

STAMPA SERA

SI E' UCCISO A 16 ANNI Il perché in una lettera

Un sedicenne si è tolto la vita ieri sera a Torino per un improvviso insulto della madre, dopo aver lasciato una lettera in cui cerca di spiegare le ragioni del tragico gesto. Il dramma sembra avere alla base, dalle prime notizie, una lunga ingiustificata assenza del giovane da scuola.

La famiglia di Antonio non aveva particolari problemi: padre, gestore di un distributore di benzina in corso Duca degli Abruzzi, madre e tre figli. Antonio, il più grande, ed altri due fratelli di 12 e 14 anni.

La madre ieri pomeriggio aveva chiesto ad Antonio di farle vedere il libretto delle assenze da scuola. Sospettava infatti che da qualche giorno almeno il ragazzo non la frequentasse: «Dal libretto ho visto che era assente da un mese e mezzo. L'ho sgridato. Tutto lì. Come avrei potuto immaginare una simile reazione».

Dopo il rimprovero Antonio si è imbronciato ed uscito di casa sbattendo la porta. La madre ha pensato ad una reazione normale e non si è certo preoccupata, cominciando ad impensierirsi soltanto verso sera non vedendolo rientrare.

Nel frattempo è giunto a casa anche il padre. Allarmato dall'assenza che si stava prolungando oltre le normali abitudini di Antonio, i genitori hanno cominciato a cercarlo, prima con qualche telefonata da amici e parenti, poi nello stesso stabile di corso De Gasperi, dove la famiglia oltre all'alloggio all'ultimo piano, ha a disposizione una soffitta. In questo locale è stata fatta la terribile scoperta. Antonio si era impiccato ad una trave.

Accanto al corpo una lettera con la quale il giovane intendeva dare una spiegazione del gesto: «Non merito il vostro affetto». La scoperta delle assenze ingiustificate evidentemente nella mente di Antonio si è ingigantita facendo scattare nel giovane un senso di colpa che gli ha fatto apparire sproporzionatamente grave il tradimento della fiducia dei genitori.



TORINO, ANTONIO MARTIS

«Antonio — racconta il padre — frequentava il terzo anno di ragioneria al Sommeiller. Non mi ha mai dato motivi di preoccupazione. Era sereno, tranquillo. Forse non aveva tanta voglia di studiare, ma non si muoveva così a 16 anni per una sgridata. Nella lettera ha ricordato tutti. Noi, gli amici, i fratelli. Povero Antonio».

Il padre ha poi raccontato come Antonio fosse rimasto particolarmente colpito nei giorni scorsi dal suicidio di una giovane tossicodipendente e dal tentato suicidio del suo compagno. Di questo gesto non si dava una spiegazione. Il togliersi la vita appena pochi giorni fa appariva, come è naturale, ad un sedicenne, cosa senza senso. Ora nel decoroso alloggio di corso De Gasperi arrivano parenti ed amici. Nessuno riesce a darsi pace della morte assurda di Antonio.

Anche a Torino

Aspettiamo un figlio della provetta

■ TORINO — Anche a Torino, in un prossimo futuro, potrebbe nascere un «bimbo della provetta». Al Sant'Anna, il più importante ospedale ginecologico, già ora sarebbe possibile dare il via all'applicazione del metodo di fecondazione «in vitro».

«Ci sono i laboratori attrezzati ed équipe di medici competenti in questo campo. Ma prima di avviare questo metodo è necessario assicurare una struttura in grado di affrontare adeguatamente le richieste che arriveranno dopo un primo successo».

● A PAGINA 13

Quotidiano d'informazioni - Torino, via Marconi 32 - Tel. (011) 55.551 - Codice di avviamento postale 10126 - Spedizione in abb. post. (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Rally Parigi-Dakar / Una tempesta di sabbia ha disperso sette equipaggi

E' VIVA KIKI CARON?

Ritrovata l'auto della campionessa olimpica: potrebbe averla salvata una carovana di tuareg



■ NIAMEY — KIKI Caron, campionessa di nuoto francese degli Anni 60, è data per dispersa insieme ad altre sei persone partecipanti al rally Parigi-Dakar. Due aerei da ricognizione, elicotteri e reparto dell'esercito sono impegnati nel sud del deserto del Tene, nel Niger, nella ricerca degli scomparsi.

In un primo tempo i dispersi sarebbero stati esattamente in sedici — 7 auto e 2 motociclette — ma successivamente si è scoperto che alcuni equipaggi avevano volutamente rallentato la marcia, una volta saputo dell'annullamento della tappa, per evitare la tempesta di sabbia. Fra questi anche due italiani, i genovesi Bernardi-Cauzzi, che sono giunti al traguardo di Agaden con 12 ore di ritardo. Quattro persone continuano a non rispondere agli appelli: Vassard e Deshaulles su moto Honda e Lucbert-Lefèvre su Range Rover, tutti e quattro francesi.

Della bella nuotatrice francese Christine Caron detta «Kiki», è stata trovata abbandonata la Range Rover, con cui aveva affrontato la corsa in coppia con Brigitte Sacy. Le speranze sono che le due ragazze siano state soccorse da qualche gruppo di Tuareg che le abbia portate in salvo.

La Caron è stata uno dei personaggi più popolari dello sport degli Anni 60. Recordman mondiale del 100 dorso nel '63, titolare di numerosi primati europei, si era piazzata seconda alle olimpiadi di Tokio. Nel '66 aveva conquistato il titolo di campionessa d'Europa. Se a tutto questo si aggiunge che era una ragazza decisamente carina, è facile capire come sia stata al suo tempo eccezionalmente popolare.

L'episodio di questi giorni non è il primo del genere che si verifica durante la «leggendaria» Parigi-Dakar: lo scorso anno era stato dato per disperso Mark Thatcher, figlio della signora primo ministro dell'Inghilterra.

Mentre si vivono ore di angoscia per i dispersi la gara continua con la tappa che si concluderà a Khorogo, nell'Alto Volta: 2265 chilometri di platea desertica. In testa alla classifica c'è Jackie Ickx, l'ex pilota della Ferrari (ormai specializzato in gare di regolarità e di velocità endurance) che, in coppia con l'attore francese Claude Brasseur, conduce solidamente la corsa su una Mercedes 280. Secondi, staccati di oltre un'ora all'arrivo di Agadez, ci sono i francesi Trossat-Briavolne; terzi Metge-Gillot.

Ha lavorato 14 anni e sei mesi

Rosanna, 33 anni è reginetta-pensioni



ROSANNA DE LUCA, 33 ANNI

■ GENOVA — L'hanno già battezzata «la reginetta dei pensionati». Ha 33 anni, è bionda e carina. Si chiama Rosanna De Luca. Fra pochi mesi sarà, probabilmente, la più giovane pensionata d'Italia. Dopo 14 anni, sei mesi e un giorno di lavoro presso l'università di Genova, ha infatti maturato il diritto al «maritato riposo».

Rosanna De Luca, che è sposata e madre di un bimbo di otto anni, percepirà 790 mila lire lorde al mese. «E' una cifra piuttosto bassa — si lamenta — anche perché riceverò appena 4 milioni di liquidazione».

Il pugile è a Saint-Vincent

Bum-Bum dinamite racconta la sua vita

■ Ray Boom Boom Mancini da ieri è a Saint Vincent, dove la sera di domenica 6 febbraio incontrerà l'inglese George Forman. Al suo arrivo nella cittadina valdostana, Boom Boom si è sottoposto di buon grado alle domande dei numerosi giornalisti.

«Ho meditato a lungo — ha detto — se riprendere o meno l'attività dopo il fatale incidente di cui è rimasto vittima Kim Duk-Koo. Poi sono stato convinto a risalire sul ring dalle affettuose insistenze del mio titolo ma soprattutto da una lettera della mamma del pugile coreano».



RAY MANCINI A SAINT-VINCENT

Informacase ti dice tutto sulle case. È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.



EDILCASE

Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

SALDI
dal 6 gen. al 2 feb.



SCONTI fino al 50%
Aut. n. 2 del Comune di Torino



TORINO
V. VIOTTI 8/D
Tel. 545.159

VENDITA PROMOZIONALE

Biancheria per la casa:

trapunte - copriletti
cuscini - lenzuola
vestaglie - spugne
tovaglie

Comunicaz. al Comune ai sensi della Legge 80

BUSO
calzature

vendita
promozionale
sconti dal 30% al 50%

Via Montevicchio 11, tel. 541258
Torino

Autorizzazione legge 80

Salone de **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
Vendita pubblicazioni d'arte, letteratura e legislative

Ruffatti
SALDI
ABBIGLIAMENTO
FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze 2

SALDI ABBIGLIAMENTO MASCHILE
INIZIO MARTEDI' 1 FEBBRAIO

Effettuata comunicazione ai sensi dell'art. 7 legge 80 del 19-3-80

Come è bastato qualche soffio di vento d'Africa

CALDA NEVE...

Il «fattaccio» in Val di Susa è avvenuto mercoledì 5 gennaio. Direttamente dall'Africa è giunta una folata di vento caldo che in una giornata ha sciolto più neve di quanta se ne scioglie di solito in una settimana ad aprile. Sulle piste dal mille ai 2200 metri la neve è diventata improvvisamente acquosa e pesante proprio come durante le discese che concludono la stagione invernale sugli sci.

Più che fare slalom i turisti hanno trascorso la giornata, posata la giacca a vento sopra una cunetta, ad abbronzarsi piacevolmente. Poi è scesa la sera ed è sopraggiunto il gelo della notte. Al mattino le stazioni della valle hanno scoperto di avere le piste trasformate in lastroni di ghiaccio. Tutto perfettamente liscio e compatto a partire dal Pian del Fraie per giungere a Bardonecchia e a Claviere.

- In Val di Susa il vento caldo è arrivato mercoledì 5 gennaio. In una giornata ha sciolto più neve di quanta se ne scioglie di solito in una settimana ad aprile.
- Sulle piste dai mille ai duemila metri, la neve è diventata improvvisamente acquosa e pesante proprio come durante le discese che concludono la stagione invernale sugli sci.
- Così avviene da circa una settimana che i turisti, più che fare slalom, si abbronzano quietamente sullo sdraio davanti all'hotel.
- I meteorologi avevano previsto nevicate per l'inizio della settimana ma sono stati smentiti dai fatti.

Un'unica eccezione: Sestriere. Come al solito il «colle» è stato favorito dalla quota (il paese è a 2040 metri e gli impianti più alti sfiorano i tremila) per cui solamente i pendii in basso sono risultati gelati mentre in alto (la «Motta» soprattutto) la neve era perfettamente farinosa. Pechato che le piste migliori siano anche le più difficili e quindi solo gli sciatori provetti abbiano potuto godersene. Per gli altri, abituati a scendere dal «Cit Roc» e dai «baby», il gelo e il fondo duro sono stati esattamente co-

ma in ogni località della Val Susa.

Qual è la situazione oggi, a dieci giorni di distanza, per le centinaia di chilometri di discese di Cesana, San Sica, Beaulard e via via gli altri centri di turismo invernale?

Peggiorata, va subito detto. In generale al fondo duro si è aggiunta anche la mancanza di precipitazioni. Dopo le copiose nevicate dei primi giorni di dicembre (la stagione è iniziata in netto anticipo rispetto agli anni passati) non un solo fiocco di neve è più sceso dal cielo. Per fortuna quasi ovunque in Val Susa si era depositata una coltre di un metro abbondante per cui in molte stazioni, a più di un mese di distanza, la neve non scarseggia ancora. A Bardonecchia, però, tanto per fare un esempio, in paese il manto è sparito da tempo e per trovare tracciati discreti bisogna salire alle piste più alte.

I meteorologi all'inizio di questa settimana avevano previsto nevicate, ma sono stati sinora smentiti dai fatti.

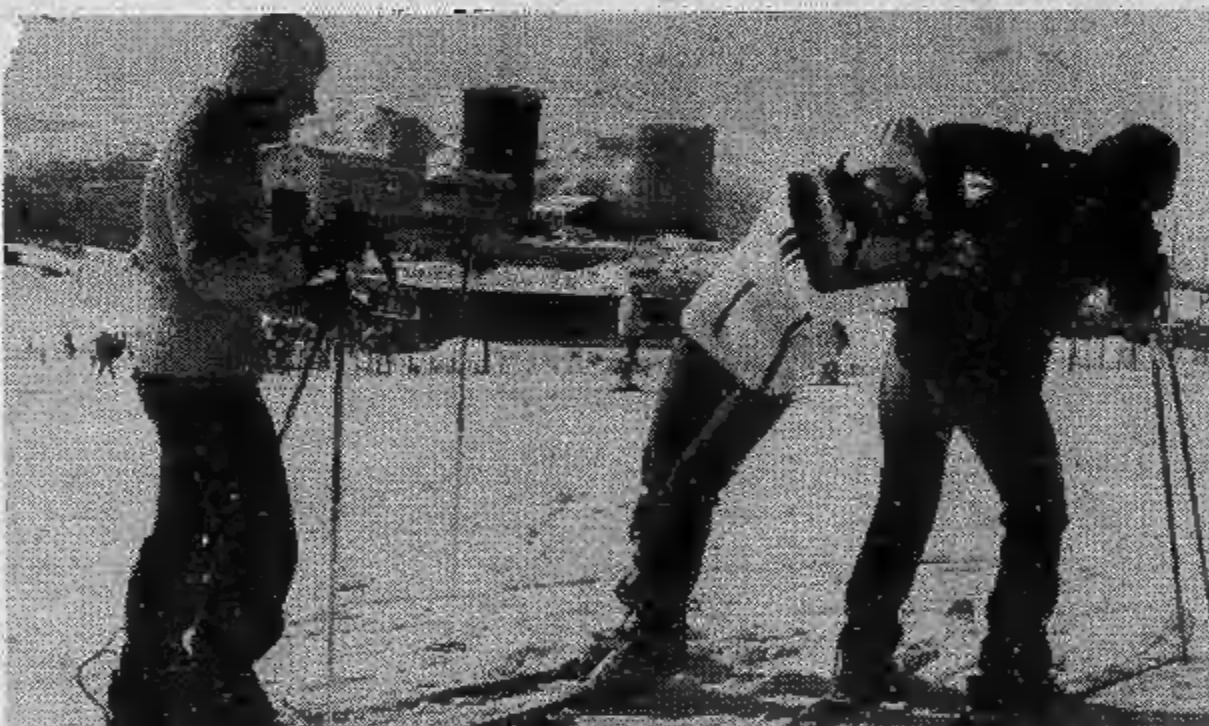
Per salvare la situazione occorrerebbe decisamente una giornata intensa di precipitazioni. Ormai sono molti a pensare che solamente una bella nevicata salverebbe una stagione cominciata in modo splendido. Il «fondo» costituito dallo strato di ghiaccio permetterebbe, oltretutto di giungere sino a Pasqua anche con 20-30 centimetri, che però non giungono.

Non tutto comunque è perso, almeno per qualche settimana ancora. I responsabili degli impianti hanno trovato l'antidoto al ghiaccio grazie al massiccio impiego del «gatto delle nevi» e delle frese di cui questi mezzi sono muniti. Ogni centimetro di pista è stato fresato spezzando lo strato di crosta ghiacciata più volte. Al Sestriere in particolare l'operazione è riuscita meglio che altrove sempre per via della quota più alta. Da un lato la «Motta», l'«Antiteatro» e «Banchetta» si erano conservate bene per proprio conto e dall'altro lato l'intervento dell'uomo ha fatto il resto.

Anche nelle altre stazioni i «gatti» sono entrati in attività tutte le sere dopo la chiusura degli impianti per cui questo fine settimana si presenta decisamente «sciabile». Occorre però che nevichi entro la fine del mese. Dopo gennaio la situazione sarebbe già compromessa.

m.v.

Il gelo protagonista anche nel Cuneese



NEVE GELATA AL SESTIERE: ATTENTI ALLE CADUTE...

CUNEO — Nella «Granda» si continua a sciare dal Monviso al Mondolè. Le stazioni invernali dell'arco alpino, salvo alcune periferiche, segnalano tutte neve ancora abbondante e gli impianti di risalita in funzione.

A Limone Piemonte e nel suo vasto comprensorio bianco gli operatori sono particolarmente soddisfatti per la stagione che sta procedendo bene: dopo il plenone di Natale e Capodanno, ora la cittadina è invasa dagli stranieri, soprattutto belgi e svedesi per le ormai tradizionali «settimane bianche». Gli italiani torneranno a fine mese e i francesi in febbraio, per il carnevale. Sono in funzione 29 skilift e 4 seggiovie, l'altezza della neve varia fra i 30 cm. ancora presenti in paese e i 120 all'arrivo degli impianti.

Le piste soprattutto al mattino sono gelate ma i «gatti» provvedono ogni giorno a sbriciolare la crosta ghiacciata fresandola. Più fortunati gli sciatori a Pontechianale, nell'alta valle Varaita, perché sono i soli ad avere neve abbondante: da un minimo di 60 cm. ad un massimo di 130. Grazie alla sua posizione, si possono percorrere piste non ghiacciate da 2800 a 1600 metri di quota. Domani si svolge a Pontechianale uno slalom gigante per il 4° Trofeo «Mario Giordano» organizzato dall'Ana di Saluzzo.

Neve fra i 40 cm e il metro a Ruca di Bagnolo Piemonte che grazie alla sua vicinanza con Torino (58 km.) consente di sfruttare l'abbronzamento pomeridiano che costa solo 8 mila lire. In questa stazione domenica 2° edizione del Trofeo «Rucassino», gara di slalom gigante aperta a tutti.

A Bersezio-Argentiera, la matricola fra le stazioni del Cuneese, la neve ha un'altezza media superiore al metro, le piste sono ben tracciate, anche se un po' ghiacciate al mattino e gli impianti sono frequentati anche dai francesi della valle dell'Ubaye dove la neve è invece scarsa.

Aria euforica anche a Prato Nevoso e ad Artesina perché oltre a quella abituale raccolgono anche la clientela di Frabosa Sopra e San Giacomo di Roburent i cui impianti in questa stagione non sono stati ancora attivati per mancanza di neve alla partenza. La neve in questa zona va da un minimo di 40 cm ad un massimo di 110 cm e le piste sono gelate solo ad alta quota. Ad Artesina domani gara di slalom gigante organizzata dall'Aics di Savona per il «Trofeo Presidenza Regione Liguria», gara riservata a ragazzi e ragazze, allievi e cuccioli. Sempre domani ad Argentiera, in alta valle Stura, trofeo «Argentiera» slalom gigante organizzato dalla società Puriac che gestisce la stazione.

Rinviata invece, appunto per carenza di neve, la «Caminada bianca» in programma per domani prima a Valmala e poi a Sempire: la classica del fondo alpino si disputerà il 30 gennaio. Fermi a Crissolo gli impianti per una lite fra il Comune e la società proprietaria. Funzionano invece gli skilift di Pian della Regina ai piedi del Monviso. Si può sciare anche a Lurisia ed Entracque mentre la conca del santuario di San Magno, nell'alta valle Grana, è preferita ogni domenica da affollate comitive di sciatori alpini.

Gianni De Matteis

per mettere a soqquadro i programmi di una stagione che prometteva benissimo

D'INVERNO

In transito i turisti verso l'Italia

AOSTA — Il movimento turistico ad Aosta è aumentato in modo sensibile l'anno scorso, come dicono le statistiche diffuse dalla locale azienda di soggiorno. Gli arrivi hanno registrato una lievitazione del 14 per cento e del 18,9 le giornate di presenza.

Per gli italiani l'aumento negli arrivi è stato del 19 per cento e del 23,5 le giornate di presenza.

Per gli stranieri si è avuta una crescita del 5,4 negli arrivi e del 5,8 nelle giornate di presenza.

Complessivamente sono giunti in città nel 1982 quasi 120 mila turisti (poco più di 40 mila stranieri e quasi 78 mila italiani), mentre le giornate di presenza sono state oltre 231 mila (54 mila stranieri e circa 177 mila italiani).

I turisti che hanno fatto sosta ad Aosta sono una minoranza rispetto al movimento che si svolge ai margini della città e che è diretto verso i tratori alpini e centri di montagna o che dall'estero si dirige verso il mare e le città d'arte quali Venezia, Firenze, Roma e Napoli.

● Gli operatori turistici valdostani scrutano da qualche giorno il cielo con disappunto, cercando quelle nubi che preannunciano neve e che sono assenti da quasi dieci giorni in cielo.

● «Si era avuto un ottimo inizio di stagione — dicono — che ci ha consentito di sfruttare le festività di fine anno. Poi questo improvviso miglioramento che per noi significa "fallimento della stagione". Un disastro».

● Questa settimana il bollettino regionale della neve neppure cita località come Brusson, Doues, La Magdaleine e Saint-Barthélémy: il manto nevoso è infatti quasi assente, le possibilità di sciare nulle.

AOSTA — Non c'è momento della giornata in cui gli operatori turistici valdostani non scrutino il cielo sperando di notare da Ovest il sopraggiungere di banchi di nubi che già si sono addensate sul monte Bianco, preannuncio di maltempo e quindi di copiose nevicate.

La sera, poi, sono in molti a stare con lo sguardo fisso sulla televisione al momento in cui viene diffuso dalle emittenti italiane, francese e svizzera il bollettino meteorologico.

In tutti c'è un poco di stiz-

za quando appare il simbolo dell'alta pressione (ma un cedimento del barometro è già avvertito) che annuncia il persistere del bel tempo che oggi nessuno vorrebbe.

«Per noi la neve è sinonimo di benessere — dicono quanti lavorano nei centri sportivi — ed ora che il manto nevoso è calato in maniera impressionante sia per il persistere del bel tempo sia per il sopraggiungere del föhn, il vento caldo, non possiamo non preoccuparci. Quest'anno abbiamo avuto un inizio favorevole di stagione che ci ha consentito di sfruttare le

ricorrenze di Sant'Ambrogio e le feste di fine d'anno — si aggiunge — ma non crediamo di voler concludere la stagione a metà gennaio».

Con tutta obiettività possiamo dire che ai piedi delle più alte montagne d'Europa la neve scarseggia a gennaio in molti centri ed in altri è addirittura assente tanto da costringere gli organizzatori di competizioni sportive ad annullare le prove o ad orientarsi altrove.

«Se non nevierà a breve scadenza — si dice negli ambienti sportivi — dovranno

annullarsi anche prove importanti come la gara internazionale di fondo valevole per l'assegnazione della Coppa Consiglio Valle d'Aosta e la Marcia Gran Paradiso in programma come sempre a Cogne».

Questa settimana nel consueto bollettino della neve diramato dalla regione non compaiono Champorcher, Brusson, Doues, La Magdaleine e Saint-Barthélémy proprio perché il manto nevoso è assente o talmente scarso da non meritare menzione.

In tutte le altre località ne-

ve gelata o addirittura ghiacciata e tale da rendere insidiosa la pratica dello sci, sebbene l'altezza possa porre in inganno. Il «bollettino» dice che la neve è ovunque gelata e che a Champorcher l'altezza oscilla tra i 50 ed i 150 cm, a Cervinia da 40 a 200, Chamol 35-85, Cogne 50-150, Courmayeur 15-150, Gressoney L. T. 60-150, Gressoney S. J. 15-70, La Thuile 20-200 e Rhêmes Notre Dame 50-70. Tutti gli altri centri sportivi valdostani non hanno fornito questa settimana notizie sullo stato di innervamento delle piste da sci.



IMPIANTI AFFOLLATI A CERVINIA, MA LA NEVE...

E adesso la Vallée punta sullo sci-alpinismo a primavera s'inaugura la «grande haute route»

Dopo il successo conseguito con la «Alte vie», itinerari escursionistici segnalati che percorrono l'intera Valle d'Aosta, da Gressoney a Champorcher, l'assessorato regionale al turismo ha messo a punto la «Grande Haute route Valdotaïne» che può essere frequentata da sciatori alpinisti nel periodo primaverile.

Gli itinerari sono elaborati e raccolti in un elegante pieghevole ampiamente illustrato, con cartine schematiche, indicazioni pratiche su gite possibili nelle varie vallate e collegamenti intervallivi con notizie sulle quote, tempi di percorrenza e periodi stagionali consigliati per l'effettua-

«Montagna aperta '83» corso del Cai a Settimo

Il Club Alpino Italiano di Settimo Torinese, in collaborazione con un gruppo di guide alpine, ha organizzato il corso di sci-alpinismo «Montagna aperta '83». Il corso ha lo scopo di insegnare tutte quelle nozioni tecniche necessarie per spostarsi in montagna con relativa tranquillità: se queste sono indispensabili per lo sciatore alpinista, sono utili anche per chi intende dedicarsi allo sci fuori pista o semplicemente all'escursionismo.

Durante le lezioni teoriche, verranno trattati argomenti come la topografia e l'orientamento, l'uso di carte, bussola e altimetro; si parlerà di conoscenza della neve e di valanghe, nonché di nozioni di soccorso e di comportamento in caso di incidente.

Alla teoria si alternerà la pratica, con quattro gite, scelte tra le grandi classiche delle Alpi Occidentali. Per i più bravi, la seconda parte del corso offrirà la possibilità di cimentarsi con due percorsi di alta montagna della durata di 2 giorni ciascuno. Durante questo periodo, i partecipanti potranno apprendere o approfondire i rudimenti necessari delle tecniche di sicurezza, soccorso e arrampicata su roccia e ghiaccio.

Il costo del corso è di L. 30.000 per la 1ª parte e di L. 25.000 per la seconda, compresi assicurazione e materiale didattico. Le iscrizioni si chiuderanno la sera del 21 gennaio 1983. Per le informazioni si può telefonare (ore pasti) a Giulio Beuchod, tel. 800.69.93, oppure recarsi direttamente nella sede di via Leini 17 a Settimo il giovedì sera dopo le 21.

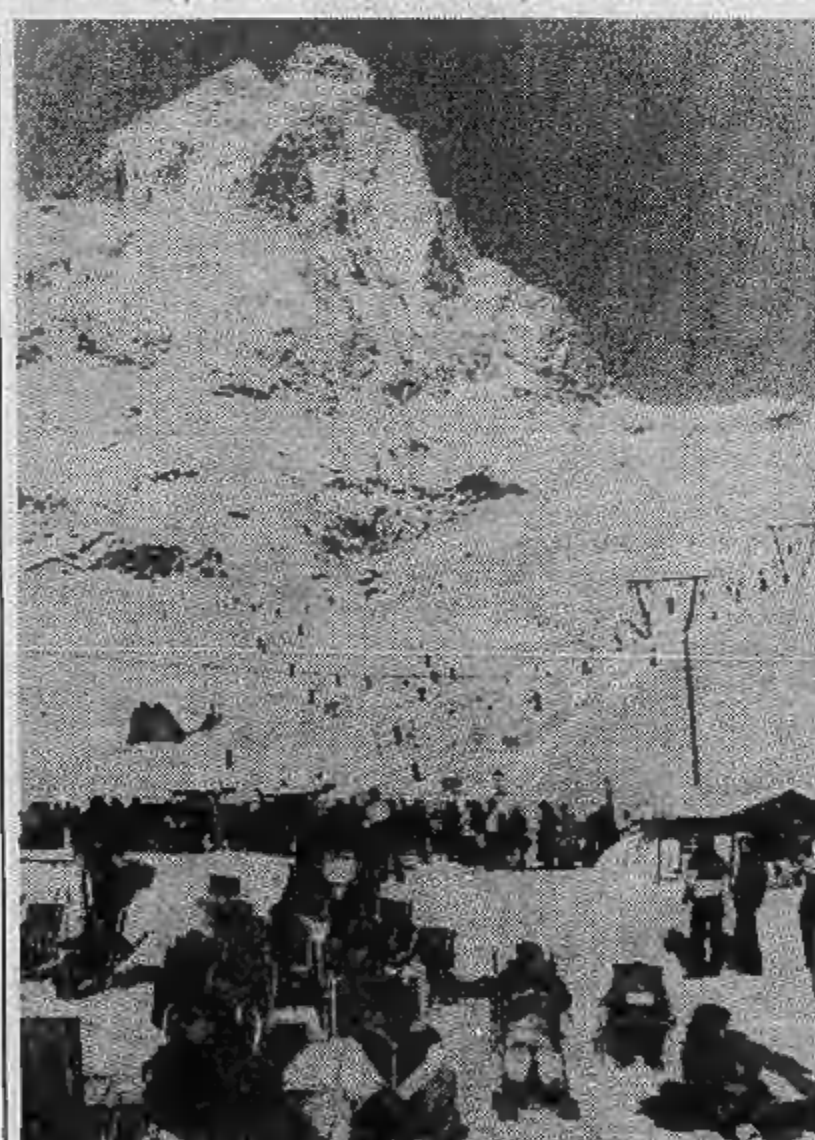
zione delle escursioni. «Accertato che in Valle d'Aosta la stagione dello sci invernale mediamente si svolge da dicembre ad aprile — ha evidenziato l'assessore al turismo, Angelo Pollicini — mentre la stagione propriamente estiva ha un periodo di 40-45 giorni tra luglio e agosto, abbiamo ritenuto opportuno fornire altri validi stimoli all'utenza turistica per far sì che venga nella nostra regione anche durante gli altri mesi. Per completare l'offerta alpina della Valle d'Aosta occorre coprire il periodo primaverile, valorizzando una attività escursionistica di grande attrazione quale è lo sci-alpinismo. A tal fine abbiamo predisposto un'apposita pubblicazione dove sono riportati gli itinerari sci-alpinistici della nostra Valle percorribili da gennaio a giugno».

L'assessore ha precisato che sono centinaia le vette raggiungibili con sci e pelli di foca e si è voluto incentivare il turismo bianco dove esso non è stato ancora valorizzato. Nel pieghevole plurilingue accatastato nei magazzini della Regione e che sarà diffuso a fine mese si precisa che la traversata completa della Valle d'Aosta è descritta partendo dalla valle di Champorcher procedendo poi in senso orario sino a Gressoney. Si consiglia l'effettuazione delle tappe in tale direzione poiché la maggior parte dei percorsi offre la discesa più redditizia in questo senso di marcia.

Per la Grande Haute Route Valdotaïne i tempi indicati sono comprensivi dell'intero percorso e scaturiscono dalle ore occorrenti per la salita e la discesa. I tempi sono riferiti a sciatori-alpinisti normalmente allenati ed in presenza di buone condizioni di tempo. Sono poi dati cenni sull'equipaggiamento occorrente per l'effettuazione delle gite.

La «Haute Route» è costituita da sedici tappe con un tempo complessivo di percorrenza di 69 ore e mezzo. A quanti intendono effettuare le gite sci-alpinistiche indicate dalla pubblicazione edita a cura dell'assessorato è consigliato di ricorrere alle guide alpine che non solo conoscono bene gli itinerari, ma sanno anche evitare quelle zone pericolose, soprattutto per valanghe e slavine da cui non è esente alcun percorso sci-alpinistico.

Oltre ai collegamenti intervallivi da Champorcher a Gressoney l'assessorato al turismo propone ben 164 gite di valle, cioè itinerari sci-alpinistici riferiti a ciascuna vallata. Con il programma della «Grande Haute Route Valdotaïne» si vorrebbe orientare l'appassionato — in un ritorno al passato — verso le lunghe ascese con sci e pelli di foca ed



BAGNI DI SOLE... A DUE PASSI DALLA VETTA

alle inebrianti discese su ampie distese di neve intensa. Un orientamento che pare però in contrasto con la mancata regolamentazione sull'uso dell'elicottero in montagna, come da una proposta di legge ferma da molto tempo in Regione.

Con la proposta di legge si chiede semplicemente di fissare precisi punti di atterraggio dei velivoli evitando una selvaggia aggressione alla montagna. Mancando una disciplina in tal senso anche lo sci-alpinismo si è impigrito, tant'è che una larga maggioranza di appassionati preferisce oggi la comoda e rapida ascesa, anche se più dispendiosa, alle lunghe e salutari camminate con sci e pelli di foca.

Giuseppe Margot

BRUTTE NOTIZIE DALLE CORSIE MEDICI CONTINUANO LO SCIOPERO

Ieri ultima assemblea - «Abbiamo deciso di proseguire la lotta» - La prossima settimana si fermeranno anestesisti, radiologi, laboratoristi e direttori sanitari - Al Maria Adelaide un comitato giudica le urgenze

Giovedì prossimo nuovo incontro tra governo, Regioni, Comuni e rappresentanti sindacali per il primo contratto del Servizio sanitario nazionale. Le parti si sono dichiarate favorevoli ad una rapida chiusura (dopo che le trattative durano da un anno...) della vertenza. Si potrebbe dunque pensare che negli ospedali sia tornata la calma.

Ma le notizie dalle corsie, per il momento, non accennano a schiarite e il pacchetto di nuove agitazioni che Anao-Simp, Anpo e Cimo hanno presentato martedì scorso alla controparte, è rimasto, finora, invariato. Il Piemonte, peraltro, si è distinto nei giorni della protesta per una scarsa adesione alla chiamata del sindacato alla lotta. Da qualche giorno, però, le cose sembrano andare diversamente.

«Infatti — ammette il pro-

fessor Neri, ispettore sanitario delle Molinette — la protesta si sta inasprendo anche qui. Gli ambulatori ordinari sono rimasti bloccati e le sale chirurgiche hanno funzionato solo per le urgenze. Dopo l'ultima risposta del governo, quella di martedì, i medici si sono riuniti in assemblea, l'ultima è stata ieri mattina, e hanno deciso di proseguire la lotta».

Ci saranno altri scioperi, allora?

«Credo di sì. La settimana prossima si fermeranno anestesisti, radiologi, laboratoristi, direttori sanitari, a meno che non intervengano fatti determinanti».

La parte pubblica, dunque, è ben decisa a non cedere alle richieste dei medici, richieste economiche e tecniche che investono anche modifiche alla concezione della spesa pubblica per la sanità.

«Così lo sciopero va avanti — conferma il professor Lievre, direttore sanitario del Maria Adelaide —. Naturalmente per quanto riguarda il nostro ospedale, almeno, ma penso anche per gli altri, è garantita la tutela assoluta e completa del paziente. Qui abbiamo organizzato una specie di comitato che giudica le urgenze: abbiamo distaccato un medico all'accettazione, il quale ricovera "solo" i casi veramente urgenti. L'attività di ambulatorio è estremamente limitata: in genere si fanno circa 150 visite al giorno che oggi sono ridotte ad una quarantina».

La gente protesta?

«Credo che la gente capisca la nostra situazione, per questo non protesta. Capisce che i nostri diritti vanno rispettati».

«Sì, qualche protesta c'è stata — dice invece il dottor

Del Giudice, vice direttore sanitario dell'Infantile — anche perché qui al Regina Margherita i medici hanno aderito in modo compatto allo sciopero. La presenza in ospedale è più o meno quella dei giorni festivi: un medico per divisione dalle 8 alle 13 e poi il servizio di guardia».

Qualche preoccupazione desta, al Sant'Anna, la situazione degli ambulatori per l'interruzione di gravidanza. «Vengono ricoverate le donne che si trovano al limite del novanta giorni previsti dalla legge — spiega il dottor Martiny, ispettore sanitario — e quindi la lista di attesa si allunga. Ostetricia e reparti neonatali, naturalmente, funzionano come sempre, mentre la ginecologia ha rallentato il ritmo, poiché vengono ricoverati soltanto i casi urgenti. Anche al Sant'Anna, ieri, si sono tenute assemblee



L'ASSISTENZA E' GARANTITA NEI CENTRI DI RIANIMAZIONE

Tutti in barca sul Po domani e ci sono anche gli orsi polari

Dalle 9,30 a mezzogiorno - La manifestazione organizzata dal comitato per la rivalutazione del fiume - Vorremmo che la gente potesse di nuovo godersi le «chiare e fresche acque»

Lo spettacolo è garantito domani mattina, a partire dalle 9,30 sino a mezzogiorno. Il Po sarà percorso da decine di barche di tutte le fogge: dalle eleganti e slanciate imbarcazioni da gara, alle «Jole da mare», alle «venete» ad otto per giungere alle barchette da turismo con cui le coppie solite passare davanti al Valentino. La gente che accorrerà sul Murazzi di corso Cairoli per godersi lo spettacolo avrà anche una sorpresa poco dopo le 11.

E' infatti previsto che gli equipaggi impegnati nella manifestazione promossa dal «Comitato per la rivalutazione del fiume Po», attraccino agli imbarcaderi e tirino in secca sia le barche da gara che quelle «storiche» per farle ammirare. L'intera esibizione degli appassionati di canottaggio e del fiume sarà accompagnata dalla fanfara della Brigata Alpina Taurinense mentre un gigantesco rinfresco, sempre sul Murazzi, sarà offerto a tutti i presenti quale «aperitivo» prima del pranzo.

Perché una simile manifestazione? Lo spiega il presidente del comitato, Gian Antonio Romanini, che è anche l'anima della società di canottaggio «Esperia». In corso Moncalieri 2: «Il nostro scopo è di richiamare il pubblico per riavvicinarlo al Po. E' un impegno dettato dall'amore verso il fiume. Vogliamo che vengano risolti i problemi ecologici collegati al corso d'acqua perché la gente possa tornare non solo a remare sopra, ma anche ad animare le antiche società di canottaggio che sorgono lungo le rive. Più semplicemente ancora vor-



RETURNANO DOMANI, COME IN QUESTA FOTO DELL'ANNO SCORSO, GLI ORSI POLARI

remmo che i torinesi d'estate come prima cosa possano desiderare di fare una passeggiata lungo le sponde del Valentino godendosi «chiare e fresche acque» anziché scuri residui di cloaca».

La manifestazione di domani mattina prevede, oltre alle decine di barche da canottaggio e turismo, anche l'esibizione degli «Orsi polari» con un tuffo nel Po.

Il nucleo dell'esibizione sarà la gara di resistenza che ben 11 «otto» effettueranno partendo da Moncalieri a 20 secondi di distanza uno dall'altro per giungere sino davanti al ponte di piazza Vittorio.

Un equipaggio sarà interamente femminile, mentre oltre agli atleti della Fiat Aviazione e delle altre società (Carpentera, Cerea, Armida) ci sa-

ranno semplici appassionati sulle «jole da mare» usate di norma per gli allenamenti dei futuri canottieri. Concluderà la sfilata una «veneta» ad otto spinta da veterani che remeranno come i gondolieri veneziani.

I liberali sull'arredo urbano

«Nei primi giorni di aprile, per una lodevole iniziativa dell'assessorato al Turismo, si terrà in via Po e piazza Vittorio una serie di manifestazioni che coinvolgono cittadini, turisti e ragazzi — scrivono i consiglieri liberali Dondona, Jona e Santoni in un'interrogazione presentata al sindaco e all'assessore competente —

individuare la strada di Po come luogo naturale del tempo libero, della cultura, dello spettacolo, del commercio è un fatto politico che non può rimanere fatto sporadico. E' necessario un piano di arredo urbano integrato».

I liberali chiedono al sindaco e all'assessore competente di conoscere «quali provvedimenti l'amministrazione intenda prendere a tempi brevi per una omogenea applicazione del piano del colore in via Po e piazza Vittorio come primo intervento organico».

Il gruppo del pli propone la tinteggiatura di quei palazzi che in esecuzione di ordinanze e di prescrizioni sia municipali che della Soprintendenza hanno adempiuto all'obbligo del restauro con risultati non idonei rispetto all'attuale piano del colore.

da DODI
SCOUT
boutique
isobell

BabyClub
CENTRO ABBIGLIAMENTO BAMBINI
Vendita promozionale
Sconti 20/50%
su TUTTI TUTTI gli articoli per NEONATI e BAMBINI
Pratichiamo l'orario continuato dalle ore 9 alle ore 19
TORINO - Via Nizza, 43 - Tel. 689.898

ABBIGLIAMENTO
Fabris
VENDITA SPECIALE
COLLEZIONI
AUTUNNO - INVERNO
TORINO - C. De Gasperi 17 - Tel. 531.536

IL CIVICH SALE IN POSTAZIONE PER CONTROLLARE IL TRAFFICO

Nei prossimi giorni il servizio della zona blu si allargherà agli altri punti caldi della città - Due vigili in «gabbie» di vetro dotati di telefono, radio e comandi semaforici

Con la «zona blu» sono entrati in azione nel centro città 330 vigili. Il controllo per il futuro non sarà così massiccio, ma lo sforzo compiuto dal Corpo sarà comunque considerevole. L'attenzione dei torinesi, oltreché sui provvedimenti della giunta, si è rivolta agli agenti in divisa e ai 160 allievi. Il rapporto «civich-automobilista» ha avuto qualche punta di nervosismo (fra questi il discusso scontro tra 8 agenti e un medico) ma nel complesso è stato improntato al reciproco rispetto.

«Quattro o cinque gli episodi di intolleranza — ha detto il consigliere delegato Almondo — Sono state effettuate nel dicembre scorso circa 100 mila operazioni, di cui 88 mila sono contravvenzioni. Va considerata questa mole di lavoro. I vigili, compresi quelli giovani che si sono dimostrati all'altezza della situazione, devono essere apprezzati per il loro senso del dovere, la loro professionalità».

Giudizio positivo anche da



parte del sindaco Novelli e dell'assessore alla viabilità e ai trasporti Rolando. «Il nostro ringraziamento — ha affermato Rolando — tiene conto anche del fatto che questi agenti hanno operato per otto ore al giorno sulla strada».

Nel prossimi giorni il servi-

zio della «zona blu» si allargherà agli altri punti caldi del traffico, e cioè a piazza Crispi, piazza Carducci, corso Dante, il cavalcavia di corso Sommeiller, corso Peschiera, piazza Sabotino, piazza Statuto.

Entro il 31 gennaio sarà decentrato tutto il corpo dei vigili. I 350 vigili «anziani» che operano nella sede di corso XI febbraio prenderanno servizio nelle sezioni di quartiere. Così faranno con l'estate, i 350 «allievi». Dal 1 febbraio saranno pertanto 21 le sezioni di quartiere in funzione sul territorio comunale. Resteranno aperte dalle ore 7 alle 20. Ci sarà anche una copertura notturna: dalle ore 20 alle 7 funzioneranno cinque sedi di zona.

Ogni sezione disporrà di radiomobili (recentemente sono state acquistate 30 Ritmo), di motociclisti, oltre alle tradizionali biciclette per i vigili di quartiere. Avranno un collegamento via terminale con il cervellone della sede centrale. In corso XI febbraio sarà an-

che installato il computer per il controllo semaforico. «La centrale operativa del Comando — ha detto il sindaco — sarà una delle più attrezzate d'Italia, forse d'Europa».

Tra i progetti due, in particolare, meritano di essere sottolineati. Il primo, di cui si è già più volte parlato, è l'intenzione di aprire a Torino (Palazzo del lavoro?) una scuola regionale per la formazione dei nuovi vigili. Sarebbe un punto di riferimento per tutti i Comuni piemontesi, soprattutto quelli minori che non hanno la possibilità di realizzare i corsi che da tempo ha promosso l'amministrazione civica di Torino.

Il secondo riguarda l'installazione di postazioni sopraelevate dal suolo per il controllo del traffico da sistemarsi nei punti di maggior intensità di traffico. Le prime indicazioni sono per: Porta Nuova, Porta Palazzo, piazza Carducci, lungo Stura Lario, corso Giulio Cesare, piazzale Carlo Mario, piazza Solferino e corso Vittorio.

Le postazioni sopraelevate dovranno ospitare due persone contemporaneamente «che verrebbero sottratte così alla stressante e gravosa presenza sull'incrocio e che, seduti all'interno della struttura, potranno controllare il traffico con un angolo di visuale di 360 gradi». Le postazioni saranno in vetro, saranno dotate di telefono, radio, comandi semaforici (con possibilità di mutare i cicli in occasione di entrata e uscita degli operai dalle fabbriche), monitor di eventuali telecamere. Saranno climatizzate per essere utilizzabili in tutto il periodo dell'anno. La sopraelevazione dovrà essere di 1,20-1,50 metri, per consentire alla cittadinanza di richiedere eventuali informazioni.

Luciano Borghesan

«Una riforma monca meglio di niente»

Dibattito sul nuovo ordinamento dell'istruzione secondaria ieri all'Unione Culturale - La posizione comunista

«Meglio una riforma monca di niente». La senatrice Anna Maria Conterno ha ricordato la posizione comunista nei confronti del testo di legge (33 articoli) che dovrebbe cambiare volto e contenuti della scuola media superiore. L'occasione è stata data da un dibattito organizzato ieri pomeriggio all'Unione Culturale dalla federazione torinese del pci per frenare «il disinteresse allarmante su di un tema essenziale per il futuro dell'istruzione secondaria».

In Senato, in sede di commissione referente, si è avviata rapidamente la discussione del testo. Per il parlamentare «c'è una certa fretta di esaminare gli articoli e di passare al dibattito in aula. Noi comunisti, dopo l'astensione alla Camera, abbiamo dichiarato che siamo disposti a non presentare emendamenti purché la riforma venga varata tempestivamente. La nostra preoccupazione è di fare presto perché un'eventuale, oggi tutt'altro che improbabile, fine anticipata della legislatura significherebbe l'affossamento del nuovo ordinamento dell'istruzione secondaria e il ricorso a soluzioni parziali, come la ristrutturazione dell'esame di maturità che, non rientrando in un disegno organico, avrebbero poco senso».

«Dopo che riparlare di riforma diventerebbe molto arduo. Non dimentichiamo che già un testo di legge, quello del 1978, è stato preso e cestinato per la chiusura anticipata del Parlamento».

Alla Camera i comunisti si sono astenuti perché in

aula era passato un loro importante emendamento sul doppio canale dell'istruzione professionale, eliminato con la soppressione dell'articolo 31. Determinante era stata anche la decisione di istituire una commissione interparlamentare di controllo sui decreti delegati che il governo dovrà varare.

«C'è la prospettiva che la vecchia scuola venga solo riverniciata — è la posizione comunista ricorda Conterno —, ma la mobilitazione degli insegnanti e degli intellettuali può modificare la sostanza. Le deleghe al governo per la definizione delle discipline e dei programmi sono ampie e la possibilità di esercitare un rigoroso controllo è condizionata dallo sviluppo del dibattito nella scuola. Questo disinteresse è il segno di una sfiducia che viene di lontano: dai progetti accarezzati e poi abbandonati. Eppure questo testo consentirebbe importanti passi avanti».

Secondo la parlamentare comunista «sono stati sanciti due principi fondamentali: l'unitarietà degli studi che, pur nella incompletezza del disegno, rappresenta il superamento dell'impostazione gentiliana dell'istruzione secondaria, fondata sulla divisione sociale e culturale; l'altro riguarda il prolungamento dell'obbligo scolastico».

Il pci ripropone alcune questioni: «Il prolungamento dell'obbligo non deve essere solo sancito, ma anche realizzato; l'insegnamento della religione deve essere chiaramente facoltativo».

Tornano i giochi della gioventù

Coniugare lo sport con i programmi della scuola elementare è l'obiettivo dei «Giochi della gioventù», un'iniziativa che il Comune propone per il terzo anno. Nel presentarla, ieri a Palazzo a Vela, l'assessore Alfieri ha parlato di «un campionato tra i ragazzi delle classi quarta e quinta (9 e 10 anni) che si misureranno in prove di atletica: salti, corse e staffette».

I «Giochi» si svolgeranno tra febbraio e marzo a Palazzo a Vela. L'anno passato vi parteciparono 5000 bambini. Vinse la squadra della «Capponi». Il calendario di questa edizione propone poche novità: due squadre (una di quar-

ta, una di quinta) per ogni scuola, gironi eliminatori, semifinali e finali su sette prove (corsa veloce sulla distanza dei 50 metri; mezzofondo sui 600 metri; salto in lungo, lancio della palla; 50 ostacoli; staffetta 4x50 mista; staffetta 4x100 mista). Il programma è stato predisposto da Elio Locatelli, responsabile del settore salti della Federazione italiana di atletica leggera.

La manifestazione si inserisce nel «pacchetto» di offerte che gli Assessorati allo Sport e all'Istruzione del Comune hanno messo a disposizione della scuola. Alfieri ha ricordato l'ora di nuoto alla settimana per gli alunni di terza e

quarta, «con istruttori che quest'anno si è cercato di preparare meglio».

Poi i corsi di alpinismo, equitazione, pattinaggio sul ghiaccio accanto alle lezioni di pallavolo e basket. Per il futuro si sta studiando la possibilità di creare la figura dell'«esperto sportivo» che, d'intesa con gli insegnanti, dovrebbe tracciare un programma di attività e poi seguirne l'applicazione. «Un utile consulente — ha spiegato Alfieri — per il maestro che, secondo gli attuali programmi, benché non abbia ricevuto alcuna preparazione specifica, dovrebbe preoccuparsi dell'educazione fisica di ragazzi».

elle
ABBIGLIAMENTO
Via Accademia delle Scienze 2 - Tel. 532.500

SCONTI
• TAGLIE GRANDI DI SARTORIA
Nuovo reparto: moda giovane e prêt-à-porter

SAER
SERVIZIO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
Vendita ricambi originali ed adattabili per lavatrici - frigo - cucine - ecc.
Piccoli elettrodomestici
RIVOLI - Via Caselle 10 - Tel. 958.0868/958.9424

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
CSO TRAPANI 116 / TORINO TEL. 335.85.25
saldi
PICCOLI ANTICIPI PAGAMENTO SINO 12 MESI

GRANDE VENDITA
SCONTI dal 20 al 60%
alla **GGR Confezioni**
di C.so G. Cesare 63 - TORINO

GIACCONE DONNA	da L. 39.000
CAPPOTTI DONNA	da L. 49.000
GIACCA UOMO pura lana	da L. 59.000
CAMICIA UOMO	da L. 10.000
GONNE	da L. 10.000

Gli articoli elencati sono assortiti in tutte le taglie e colorazioni
GGR Confezioni - C.so G. Cesare 63 - TO
... l'angolo della convenienza!

CALABRIA
DIAMANTE SCALEA
Appartamenti in villini e complessi residenziali da 1-2-3 vani a 100-200 mt dal mare. Comodità di trasporto, forniti di ogni genere di negozi.
Prenotazione L. 1.000.000, resto dilazioni senza interessi fino alla consegna. Iva 2%.
COSTA BLU - v. C. Alberto 36 - Torino - Tel. 011 513.020

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione del cuore
Ore 21.30:
MUSIC CIRCUS spettacolo musicale presentato da Caterina Valente e Don Lurio
Ore 22.30 film:
LA REGINA DEL WEST
con Barbara Stanwyck

VENDITA PROMOZIONALE
VICARIO
Via S. Pio V n. 6 - Tel. 655.216 - TORINO
Effettuata comunicazione legge n. 80

Salone de **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
Vendita pubblicazioni d'arte letteraria e legislative

PALAZZO D'ORMEA DI JUVARRA ILLUMINA TUTTA PIAZZA CARLINA

Entro fine anno la completa ristrutturazione di tre edifici in piazza Carlo Emanuele II - Nello stabile attiguo, dove abitò Gramsci, saranno ricavati 81 alloggi a spese dello Iacp - Acciottolato in piazza Cavour



LA BELLA FACCIATA RESTAURATA DI PALAZZO D'ORMEA IN PIAZZA CARLO EMANUELE

«La biologia può salvarci ma anche distruggerci»

Il professor Giuseppe Montalenti ai Venerdì letterari

Un pubblico sempre più folto, composto in gran parte di giovani, continua a seguire i Venerdì letterari indipendentemente dal «personaggio in calendario», e ciò è segno che l'iniziativa dell'Associazione Culturale Italiana non tende per nulla a invecchiare nonostante il passare degli anni.

Ieri era di scena la biogenetica, con Giuseppe Montalenti, un «grosso» nome in questo campo, presidente dell'Accademia dei Lincei, autore di numerose opere.

Bambini nati in provetta? Potremo «fabbricare» delle donne molto belle come le più celebri attrici o mostri, esperti matematici, potenziali Einstein? Trent'anni fa sembrava ancora materia da fantascienza.

ma alle soglie del Duemila tutto pare meno irreali e più possibile, concretizzabile.

La scienza ha una sua responsabilità davanti alla vita e, grazie alla biologia, oggi si vive più a lungo e, certamente, meglio di quanto non avvenisse ieri.

La biologia può salvare l'uomo — ha osservato Montalenti — ma può anche distruggerlo; basti pensare all'immenso potere delle armi biologiche. Oggi comunque questa fase «terribile» è in netta diminuzione e si comincia a guardare alla genetica con più speranza e meno preoccupazioni. Come può avvenire il miglioramento totale dell'uomo? Grazie all'intervento del-

la scienza ma lo scienziato, ha aggiunto l'oratore, «è esso stesso un animale politico e occorre piuttosto che scienza e cultura diventino partecipi del potere dello Stato», che operino cioè insieme per la salvezza comune.

Costatato che in Italia, in fatto di ricerche, si è raggiunto un buon livello, Montalenti, che è sul fronte di coloro che si battono per salvare la natura, mostra però preoccupazioni per l'irrefrenabile corsa verso gli armamenti nucleari. Sembra un paradosso, ma l'uomo, divenuto troppo evoluto e intelligente, pare colto dalla smania di autodistruggersi. Occorre fermargli la mano in tempo.

R. ROSS.

Entro la fine dell'anno piazza Carlo Emanuele II, meglio conosciuta come piazza Carlina, dovrebbe avere acquistato una nuova dignità e bellezza, con il termine dei lavori in corso a Palazzo d'Ormea e nella casa dirimpetto al numero 8, edificata ai primi del secolo. La facciata del palazzo juvarrino che fa angolo con via Des Ambrois e via Maria Vittoria è quasi rifatta, mentre la ristrutturazione degli interni è a buon punto.

La proprietà è un'immobiliare che ricaverà alloggi e uffici da uno dei più bei palazzi settecenteschi torinesi. Particolare cura e impegno sono stati impiegati per rifare i fregi e i capitelli a calce, la balaustra di cotto sul tetto (fatta fare da un artigiano di Ventimiglia); rispettate le forme esterne tardo barocche, gli interni sono stati invece riattati e resi funzionali. E' ancora in forse la costruzione di garage sotto il piano del cortile.

Dall'altra parte, di fronte al mercatino rionale, sono anche avanzati i lavori di ristrutturazione interna degli 81 alloggi, di una casa dal singolare disegno, e che negli ultimi anni aveva raggiunto traguardi di degrado ormai insostenibili. Qui, tra l'altro, come ricorda una lapide murata nel '57, abitò Antonio Gramsci, dal 1919 al '21 «nelle lotte operaie contro l'incombente reazione forgiando il partito comunista guida decisiva per la libertà e il socialismo». I lavori sono affidati (con una spesa di 2,8 miliardi), per conto dell'Istituto case popolari, all'impresa Migliore di Alpierno, che ha già firmato la colossale ristrutturazione dell'isolato di via San Massimo 33 che mostra la sua allegria facciata giallina su piazza Cavour.

Tra l'altro proprio nella piazza e verso via Giolitti, il comune sta lavorando per togliere lo strato di bitume dalle carreggiate riportando alla luce l'ottocentesco acciottolato, per ricomporre un ambiente omogeneo, che va dalle

facciate, alle «sterne», ai lampioni, alle panchine. Peccato che finora gli sforzi municipali si scontrino con il costante vandalismo e amore per l'immondizia di minoranze barbariche, per cui i vetri delle lanterne stradali vanno in pezzi appena sostituiti, mentre negli angoli, nei prati, nei vialetti, si generano ogni giorno quantità di porcheria, inutilmente rimosse dai netturbini.

Sempre a proposito della pavimentazione, in Comune specificano che gli interventi di ripristino degli acciottolati sono molto limitati, da una parte per il costo, dall'altra perché si tratta di una superficie esteticamente affascinante, ma scomoda sia ai pedoni che agli automobilisti. Bene dunque per le vie e piazze con poco traffico (piazza Maria Teresa, per esempio, liberata anche dall'ingombro del distributore di benzina) ma da escludere per arterie importanti. Sono in corso o in programma invece interventi di pavimentazione con le più confortevoli lastre di porfido e sienite: in via Cernaia, piazza Castello, via Verdi, affidate alla supervisione dell'ing. Franco Pennella, responsabile del settore «pavimentazioni» del Comune.

Per tornare in piazza Carlina, bisogna ancora ricordare il cantiere aperto sul lato destro, andando verso il Po, nell'ex caserma dei carabinieri Podgora, che confina con l'antica chiesa di Santa Croce, sprangata e in disuso da anni. Il tutto, di proprietà municipale, sarà ristrutturato a spese dell'Università e ospiterà la segreteria delle facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali.

R. SC.

Domani, alle 9.30, al cinema Spezia, in via Nizza 170, si terrà la manifestazione di scioglimento della sezione pci della Fiat Lingotto. «Si chiude un capitolo storico ricco di grandi lotte, di importanti figure di militanti, di sacrifici e di ideali — si legge nel comunicato stampa — che lasciano una traccia non cancellabile».

Oggi e domani

Si inaugura oggi alle 17, a Susa, nei locali del Centro culturale Archivolto, via Palazzo di Città 33, la personale del pittore Dario Vottero. La mostra resterà aperta fino al 28 gennaio.

Domani sera alle 21 al teatro Erba, debutto della compagnia «Delle Muse» con lo spettacolo «Nostradamus apocalittico».

Domani alle 9.30 al cinema Spezia, via Nizza 170, manifestazione di scioglimento della sezione pci della Fiat Lingotto. Partecipano Paolo Spriano, Dino Sanlorenzo, Giancarlo Pajetta.

Si conclude oggi, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, il convegno internazionale «Individuale-collettivo - Il problema della razionalità in politica, economia, filosofia», organizzato dal Club Turati.

Domani alle 11 a Pinerolo alla «Cavalleria Caprilli» concorso ippico Trofeo d'Inverno indoor, organizzato dal Circolo Ippico «La Miglioretta» e dal Comitato del Carnevale '83.

L'Anecd (Associazione nazionale consultori per l'educazione demografica e la problematica familiare e pediatrica) nell'ambito del servizio di geriatria, offre la possibilità di effettuare corsi di fisiochinesiterapia (sotto controllo medico) a coloro che necessitano di ginnastica preventiva o curativa. Telefonare alla sede di via Nizza 7 (ore 15-19.30).

L'Associazione di amicizia Italia-Cuba organizza per il corrente anno un corso di lingua spagnola per associati tenuto da docenti di madre lingua al prezzo sociale di L. 80.000. Il corso avrà la durata di tre mesi con tre lezioni settimanali. I materiali didattici saranno distribuiti dall'associazione. Si potranno organizzare corsi preserali e serali a seconda del numero degli allievi e delle possibilità di frequenza di ciascuno.

In aumento l'esercito dei disoccupati Camionista all'alba muore in autostrada

I rappresentanti di 130 comuni in Regione - Discussa la proposta di una conferenza regionale sull'occupazione - Primi dati sul censimento per la protezione civile

I rappresentanti di 130 Comuni, comunità montane, comprensori e province del Piemonte si sono incontrati ieri col presidente della Regione, Enrietti, e l'assessore al Lavoro, Sanlorenzo. Erano presenti anche gli assessori al Lavoro del Comune e della Provincia di Torino, Dollino e Rossi.

Sono state affrontate due questioni: la proposta di una conferenza per l'occupazione ai primi di marzo e la legge per la protezione civile. Enrietti e Sanlorenzo hanno fornito alcuni dati che rendono particolarmente preoccupante il futuro economico del Piemonte. Nella nostra regione i disoccupati sono cresciuti del 15 per cento. Il Piemonte in confronto alla Lombardia che

ha il doppio di popolazione attiva, vanta il triste primato dell'80 per cento in più di lavoratori in cassa e disoccupati. Per la prima volta nella storia della Regione poi il tasso di inattività ha superato l'11 per cento.

A questi dati va aggiunto — ha sostenuto il vicepresidente Sanlorenzo — il saldo migratorio negativo, il terziario che non riesce più ad assorbire la perdita di posti nell'industria e che il 42 per cento delle aziende censite dalla Federpiemonte hanno la copertura di ordini per un periodo inferiore ad un mese, mentre le stesse aziende prevedono un saldo negativo dell'occupazione nel primo trimestre '83 di circa il 30 per cento. Inoltre 35 aziende han-

no già posto in atto, o lo faranno presto, riduzioni di posti di lavoro per altre 5000 unità. Ecco la base oggettiva da cui nasce la necessità di una conferenza sull'occupazione capace di mettere in campo proposte concrete perché la crisi economica non peggiori e non diventi crisi sociale. Non ci sono interventi toccasana — ha concluso Sanlorenzo — ma una pluralità di decisioni nazionali, regionali da tradurre in iniziative concrete per aggredire questo drammatico problema.

E' stata quindi affrontata in Regione, la questione della legge per la protezione civile lanciata dal Piemonte. Presenti i parlamentari Vietti della dc, Molinari del pci, il viceprefetto di Torino dottor

Fusco si è fatto il punto sull'andamento del censimento. Complessivamente sono 4200 le adesioni ricevute, di queste il 52 per cento sono disoccupati, il 28 per cento cassintegrati, il 19 per cento cittadini; i maschi sono il 64 per cento, il 36 per cento le donne. Per quanto riguarda il titolo di studio il 28 per cento hanno la licenza elementare, il 52 per cento quella della media inferiore; gli impiegati sono il 22 per cento, gli operai il 55. I Comuni che hanno dato una risposta positiva all'iniziativa sono 106. E l'iter della proposta di legge? Le due parlamentari si sono impegnate a sollecitare la discussione nella commissione parlamentare di cui fanno parte.

Sull'Alessandria-Genova presso Ovada

Stamane verso le 4 sull'autostrada del Traforo la A26 un camionista che trasportava anche il nostro giornale ha perso la vita. L'automezzo sul quale viaggiava è andato fuori strada ed è volato per un viadotto. Soccorso, è morto poco dopo all'ospedale.

Si tratta di Nicola Ricatti, 34 anni, residente a Torino in via Giachino 71, che era al volante dell'autocarro OM targato To-258242. Quando è giunto al chilometro 2,500 poco prima di Voltri, appena superata la galleria Manfredi, l'automezzo è sbandato e dopo aver divelto il guard-rail di sinistra è precipitato dal viadotto.

Il corpo del Ricatti è stato

sbalzato dall'autocarro e si è fermato nella scarpata dopo un volo di circa 10 metri mentre l'automezzo è precipitato ancora più in basso. Poco dopo sono stati gli stessi colleghi dell'autista che non vedendolo giungere all'appuntamento a Genova hanno dato l'allarme. E' stato soccorso (grazie al prezioso aiuto dei radiomobili che si sono rilanciati la segnalazione dell'incidente) ma le sue condizioni apparivano molto gravi, tanto che poco dopo è morto all'ospedale di Genova Voltri.

La polizia stradale di Ovada è intervenuta e sta svolgendo gli accertamenti sulle cause dell'incidente.

R. B.

La Presidenza, la Direzione Artistica e Organizzativa, il Comitato Amministrativo e tutto il personale del Teatro Stabile di Torino, partecipano al dolore di Piero Perona per la perdita del padre.

Giuseppe Perona
— Torino, 15 gennaio 1983.

Francesca Portonero il vicinissimo amico Piero.

La famiglia Esposito prende parte al dolore dell'amico Nicola per la scomparsa del papà.

Vito Catena
— Torino, 15 gennaio 1983.

I. Amato
L. Bergonzi
G. Bianchi
E. Canzano
E. Chinnici
F. Cuccotti
M. Dal Pini
M. Enrico
M. Giambacchio
G. Perotti
G. Pettenuzzo
D. Rondoni
A. Scallini
M. Selli
G. Tagerelli
F. Vanni
A. Zampini
L. Zancanella

partecipano al lutto che ha colpito la famiglia Catena.

Roberto Gaddi insieme a tutto il personale di Pata Macchine si unisce al dolore del sig. Nicola Catena per la scomparsa del papà.

La famiglia Sutti, Zanetti, Gatto, Delvecchio partecipano al dolore per la scomparsa del sig.

Vito Catena
— Torino, 14 gennaio 1983.

Il Comitato Regionale Inps del Piemonte, del quale da tanti anni era apprezzato e stimato componente, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di:

dott. Vittorio Luraschi
— Torino, 15 gennaio 1983.

Renato Poli partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico.

Vittorio Luraschi
— Torino, 15 gennaio 1983.

Gli amici del Gruppo di Ricerca in Scienze Umane

Ava Appiano Caprettini
Rita Becchi
Franco Calcagno
Gian Paolo Caprettini
Massimo Capignano
Emilio Clonini
Gualtiero Capignani
Franco D'Agostini
Bruno De Maria
Franco Mura Ivaldi
Diego Napolitano
Paola Pazzagli Marcheschi
Gianna Rucchi
Salomone Resnik
Paolo Rezzano
Paolo Roccato
Paola Ronchetti Beppe Rosso
Bepi Saggini
Pier Alberto Savio
Giovanna Serruti
Giuliana Tona
Anna Maria Traversi
Gianni Vattimo

esprimono il loro dolore per la tragica scomparsa del loro Presidente.

dott. Renato Valente
e della moglie

Laura
— Torino, 15 gennaio 1983.

Si uniscono:
Antonella Arias
Maurizio Conzatti
Mario Fulcheri
Silvia Gallo

Partecipano al dolore della famiglia Valente le famiglie Massimello e Schiavoni.

Gianfranco Fossati prende parte al gravissimo lutto.

Cristianamente il mancato all'affetto dei suoi cari.

dott. Renato Valente
e della moglie

Laura
— Torino, 15 gennaio 1983.

Si uniscono:
Antonella Arias
Maurizio Conzatti
Mario Fulcheri
Silvia Gallo

Partecipano al dolore della famiglia Valente le famiglie Massimello e Schiavoni.

Gianfranco Fossati prende parte al gravissimo lutto.

Cristianamente il mancato all'affetto dei suoi cari.

Caterina Boriengo
in Devalle

Addolorati ne danno il triste annuncio, il marito Giovanni, i figli, Mario con la moglie Assunta e i figli Mariolina e Daniela, Valentin con il marito dott. Angelo Castellano e il figlio Franco, Roberto con la moglie Gede e il figlio Andrea, la sorella Angiolina, cognati, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Flavio Rho per le assidue cure. Funerali lunedì 17 cor. alle ore 8,30 nella parrocchia SS. Annunziata. Non fiori opere di bene.

— Torino, 14 gennaio 1983.

I Dipendenti della Ditta Roberto Desanti si uniscono al dolore del titolare per la perdita della mamma signora

Caterina Boriengo
in Devalle

— Torino, 14 gennaio 1983.

I Dirigenti e Impiegati della COBIP S.p.A. prendono parte al lutto del loro amministratore dott. Angelo Castellano per la perdita della suocera signora

Caterina Boriengo
in Devalle

— Torino, 14 gennaio 1983.

Il Condominio dell'Annunziata si associa al cordoglio della famiglia.

L'Amministratore i Condomini e gli inquilini di via Buvina 5 e via Arted 18 partecipano al dolore della famiglia Boriengo-Devalle.

Maria e Marco d'Aversa sono vicini a Valentina, Angelo, Franco.

Tragico incidente ha troncato la vita tutta dedicata al lavoro del

dott. Piero Furnari

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio: la moglie, le figlie, la mamma, i fratelli, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 17 cor. alle ore 10,30 nella Parrocchia S. Vincenza de Paoli.

— Torino, 15 gennaio 1983.

Angela, Paolo Lodiore e famiglia prendono viva parte al lutto.

Dipendenti e Manutentive Ivaldi sas, Ivaldi Sud spa, Esi sas, MEPI art, Società Italiana Ponteggi, Icol sas, esprimono il loro vivo cordoglio.

Annalisa, Marina e Bruno De Angella piangono la tragica scomparsa dell'indimenticabile amico PIERO.

Lo Studio De Angella si unisce al cordoglio della famiglia Furnari.

Grazia e Giuseppe Goglio, Annamaria e Michele Camarà, Anna Rocci e figli partecipano al dolore.

Sabrina, Franca e Pino Bonzatti prendono viva parte al lutto.

Anna e Carmelo Piazza piangono il fratello amico PIERO.

La famiglia Musoroffi partecipa al lutto.

Costernati partecipano al grave lutto: Ite e Francesco De Pasquale Elena e Rocco Bascelli Iole e Gustavo Mammi Antonella e Matteo De Rosa Lucia e Domenico Rieffo Rosanna e Nicola Sestaro Giuliana e Franco Gioia Bruno e Marina De Angella Anna e Mauro Pelombi.

Francesco Stassi, Giovanni Stassi e Piero Paolo Costantino partecipano al grave lutto.

Partecipano commossi al dolore della famiglia gli amici: Sergio, Anna Avidano Giuseppe, Giorgia Cariana Luigi, Ada Ghigo Bruno Rampone.

Arnaldo Tallia partecipa al dolore della famiglia Furnari.

Il Comitato Regionale Piemontese Padri, la Federazione Provinciale Padri di Torino, la Segreteria Cittadina Padri di Torino, la Gadi di Torino prendono viva parte al tragico lutto che ha colpito la famiglia del Compagno On. Bello Furnari.

Pierluigi e Antonia Rucchi partecipano all'affetto al dolore della famiglia dell'amico Mario per la improvvisa e gravissima scomparsa dell'amico.

Piero Furnari
— Roma, 15 gennaio 1983.

I compagni di Novara, Vercelli, Domodossola, Trino Vercellese e della Valle Aosta partecipano commossi al grave lutto che ha colpito l'onorevole Furnari per la tragica scomparsa del fratello.

Piero Furnari
— Novara, 14 gennaio 1983.

Sono fraternamente vicini all'on. Bello Furnari i compagni e gli amici del padri:

Rosella Pier Luigi
Renzo Germano
Solente Gian Luigi
Lino Rucchi
Vera Fernando
Angelini Riccardo
Bersone Maria
Borrelli Camille
Bianchi Ettore
Bonavia Mirella
Camara Michele
Caporinotto Rodolfo
Caramellino Carlo
Cassano Bernardo
Cipressi Giovanni
Cotta Morandini Giorgio
Cura Domenico
Dai Zotto Armando
De Girolamo Franco
De Vincenzi Giacomo
Fornaro Federico
Gatti Gianfranco
Giangrande Raffaele
Guarotti Mario
Leonetti Guglielmo
Lial Enalla
Moscatto Roberto
Nebilo Mauro
Riccardo Delfino
Ricatti Vincenzo
Sabatini Margherita
Santavite Ugo
Turco Alberto
Viano Mario
Violet Alberto
Bonardi Manno
Cavallini Aldo
Corrado Ugo
Cristino Secondo
Curelio Tommaso
Favotti Vincenzo
Fenoglio Gianni
Formica Carlo
Grippolo Giuseppe
Goglio Giuseppe
Mauro Emano
Mignone Andrea
Montecucco Raffaele
Pasquale Luciano
Pelucco Carlo
Perna Vittorio
Secchetti Giuseppina
Selano Benito
Sirelli Nello
Vigilante Matteo
Bora Giuseppe
Conti Aldo
Graziani Maurizio
Nicasio Francesco
Panzini Giovanni
Trezzani Fernando
Crisi Antonio Luigi
Franccone Silvio
Mantovani Sofia
Mosca Sebastiano
Paparella Giuseppe
Ranella Vincenzo
Videtta Antonio

Partecipano commossi gli amici Barlausa, Corra, Maritano, Miltello, Piccioletto, Piglia, Sargentoni.

E' tornato alla casa del Padre

Walter Büchi De Marchi

Ne danno l'annuncio la moglie Maria, il figlio Gualtiero con la moglie Carla e i figli Giacomo e Tiziana, la nipote Cristina, il cognato Mario Adria Pedretti, la cugina Annetta Jucker, parenti tutti e la affezionata Anna e Maddalena. I funerali avranno luogo lunedì 17 alle ore 14,30 nella Parrocchia della Croce.

— Torino, 14 gennaio 1983.

Mario e Sandra Catefora con Orsola e Blacemaria, Andrea e Maria Pia e figli partecipano al dolore di Gualtiero e Carla e famiglia per la perdita del nonno WALTER.

Mario e Giacomina Comba con i figli sono affettuosamente vicini a Gualtiero e Carla.

Cristiana con Sergio e i piccoli Marco e Valentina ricorda nonno WALTER ed è vicina a nonna Maria e zio Ful.

Condomini c. Einaudi 55 partecipano al dolore della famiglia.

Felice, Giancarlo Gavosto e figli partecipano affettuosamente al dolore di Gualtiero, Carla e famiglia.

L'amico dott. Armando dell'Uil, il dott. Giuseppe Coppa ed i Collaboratori dello Studio dolorosamente colpiti, partecipano al lutto della famiglia Furnari per la scomparsa del

dott. Piero Furnari
— Torino, 15 gennaio 1983.

Condomini, Inquilini e Amministratori di via Assietta 17 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Piero Furnari
— Torino, 14 gennaio 1983.

Vita Calvota e Caterina Genta profondamente affranta piangono l'improvvisa scomparsa del

dott. Piero Furnari
— Torino, 14 gennaio 1983.

Titolari e Collaboratori dello Studio Genta partecipano con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Piero Furnari
— Torino, 14 gennaio 1983.

Si associano al dolore della famiglia Furnari, Francesco Casella e famiglia, Dirigenti e Impiegati della Tecno e Network Affissioni.

La famiglia Operti Damiano Peri Valentin partecipa commossa al lutto per la perdita del caro PIERO.

Valter Trada e famiglia partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Furnari.

Francesco Adde e Dipendenti della M. Ettore e C. partecipano commossi al cordoglio della famiglia Furnari.

Paolo ed Anna Peri piangono l'amico carissimo PIERO e si stringono con affetto ai familiari.

Cristianamente il mancato all'affetto dei suoi cari

Amedeo Genta
di anni 71

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio, la nuora, il nipotino e parenti tutti. I funerali sabato 15 gennaio alle ore 14,30 partendo dalla chiesa Madonna del Poveri, Borgata Paradiso.

— Collegno, 14 gennaio 1983.

Cognati e nipoti partecipano al dolore.

Il Consiglio di Amministrazione, i medici, i dipendenti ed il personale religioso dell'ospedale San Chiriacco di Ravenna partecipano commossi al dolore del presidente signor Giorgio Palmiro per la scomparsa della moglie signora

Anna Maria Salvagno
— Ravenna, 14 gennaio 1983.

Miranda e Carlo Rusconi partecipano commossi al grande dolore di Giorgio e dei familiari.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Gallina

L'annuncio la moglie Lucia, le figlie Carla, Laura e Simonetta, la mamma, la suocera e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia «San Vincenzo alle Paoli». La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 15 gennaio 1983.

Consiglio di Istituto, Preside, Professori, Personale con insegnante, alunni dell'Istituto Professionale Alberghiero «Colombo» di Torino partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Sergio Gallina
Valido e illuminato Presidente del Consiglio di Istituto

— Torino, 14 gennaio 1983.

Il Presidente, i Consiglieri e i Dipendenti dell'Educatore della Presidenza, ricordano con affetto e con rimpianto il consigliere d'amministrazione

Sergio Gallina
— Torino, 14 gennaio 1983.

La San Vittoria partecipa al dolore dei familiari.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cosso

Per volontà del defunto ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti il giorno 11-1-83, la moglie Nicolina, le sorelle e parenti tutti; sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

— Torino, 15 gennaio 1983.

Partecipano commossi gli amici Barlausa, Corra, Maritano, Miltello, Piccioletto, Piglia, Sargentoni.

E' tornato alla casa del Padre

Walter Büchi De Marchi

Ne danno l'annuncio la moglie Maria, il figlio Gualtiero con la moglie Carla e i figli Giacomo e Tiziana, la nipote Cristina, il cognato Mario Adria Pedretti, la cugina Annetta Jucker, parenti tutti e la affezionata Anna e Maddalena. I funerali avranno luogo lunedì 17 alle ore 14,30 nella Parrocchia della Croce.

— Torino, 14 gennaio 1983.

Mario e Sandra Catefora con Orsola e Blacemaria, Andrea e Maria Pia e figli partecipano al dolore di Gualtiero e Carla e famiglia per la perdita del nonno WALTER.

Mario e Giacomina Comba con i figli sono affettuosamente vicini a Gualtiero e Carla.

Cristiana con Sergio e i piccoli Marco e Valentina ricorda nonno WALTER ed è vicina a nonna Maria e zio Ful.

Condomini c. Einaudi 55 partecipano al dolore della famiglia.

Felice, Giancarlo Gavosto e figli partecipano affettuosamente al dolore di Gualtiero, Carla e famiglia.

Silenziosamente come un'infinita vista se ci ha lasciati)

Gina Laurella nata Bosio

L'annuncio affranta la mamma, il marito Gino, il suo Piero, sorella Mariuccia con marito Piero e figli, fratello Ettore con moglie Alba e figli, suoceri Gino e Giovanni con Marina e Silvana, le cene nipotine Erka, Claudia, Paola, parenti tutti. Funerali sabato 15 cor. alle ore 15 partendo dall'abitazione, via Bonaccini n. 20.

— Chivasso, 14 gennaio 1983.

La Conceria Bonardo SpA con la assistenza partecipa al dolore del cav. Gino Laurella e famiglia per la scomparsa della CONSORTE.

Arduino Bonardo e famiglia
Renzo Bonardo e famiglia
Renato Bonardo con Angela
Della e Emanuela Bonardo
Luigi Bonardo ved. Bonardo
Teresa Adia Grossa ved. Bonardo
sono particolarmente vicini a Gino e Piero.

Gli amici Lena, Piero Ferraro e famiglia, Martina, Enrico Maffei e famiglia sono vicini a Gino e Piero.

Fabrizio e Pasquale Corbelli
Maria e Vittorio Visentini
partecipano al lutto.

Nino Bertone e famiglia partecipano al dolore.

Paolo Campio
Tiziana Molino e famiglia
Primaria Geroglio
Arnaldo Beltramo
prendono viva parte al dolore della famiglia Laurella.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carmina Secco Quassati

Con infinito dolore e rimpianto danno il triste annuncio la figlia lida con Vittorio Marco Luca e Federico, la cara Barbarina, nipoti e parenti tutti. Lunedì 17 ore 14 la salma partirà da via Santena per i funerali ad Aul.

— Torino, 14 gennaio 1983.

Bianca e Paola sono fraternamente unite a lida nell'immenso dolore per la perdita dell'adorata MAMMA.

— Torino, 14 gennaio 1982.

Direttore e Personale tutto della Sezione Torinese dell'Istituto Nazionale Fisica Nucleare partecipano al dolore della professoressa lida De Alfaro Quassati per la perdita della MAMMA.

Sono vicini affettuosamente a lida: Rosanna, Mario, Antonella, Paolo, Laura, Piero, Roberto.

Partecipano commossi al dolore di lida e Vittorio gli amici e colleghi dell'Istituto di Fisica dell'Università: Giulio e Alessandro Ballestrero Giuseppe Banocchi Bianca e Valdo Bisi Rosella e Giancarlo Bonazzolo Giovanni Borraia

Piera e Alessandro Bortone
Alberto ed Emilio Chivasso
Maria Rita Ferraro
Joan Franzinetti
Marina e Sergio Fubini
Alessandra e Diego Gamba
Carla Maria Galletti
Adriana e Alberto Giovannini
Ferdinando Giozzati
Ida e Alfredo Molinari
Guido Piragino

Cristiana ed Enrico Predazzi
Mariuccia e Vittorio Radicioni
Rosanna e Tullio Regge
Elana e Cesare Rossetti
Helga e Luigi Sertorio
Marionnetta e Stefano Soluto
Sonia e Claudio Teitelbaum
Hilda e Mario Verde
Giuseppina e Albert Werbruck

La famiglia de Alfaro e Anzalone prendono parte al dolore.

Carlo e Rosy Tondello con Maria e Federica partecipano con profondo affetto al grande dolore degli amici lida e Vittorio.

E' mancato

Giuseppe Gianotti
anni 55

L'annuncio addolorati la mamma, Florella, zii, figliuoli, cugini, parenti tutti. Funerali in Balangero sabato 15 ore 14 partendo dall'abitazione corso Boria numero 11.

— Balangero, 14 gennaio 1983.

Beppe Pamela Bonino famiglia Calvati si uniscono al dolore della mamma per la perdita del caro amico

Giuseppe Gianotti
— Balangero, 14 gennaio 1983.

Cristianamente mancato

Giuseppe Capitani
anni 81

Moglie Maria, figlia Mariuccia con Luciano, Marco, Anna, Paola, Enrico Bertoni, ammorzati angosciati. Funerali sabato 14,30 S. Maria Goretti lida la cara salma sarà tumulata tomba famiglia Crescenzi.

— Torino, 13 gennaio 1983.

Flavia Pecco Mottoli e Felice Ricci partecipano al grande dolore della famiglia per la perdita del

dott. Amedeo Manassero
— Torino, 14 gennaio 1983.

Italo Melzi e famiglia partecipano al grande dolore della famiglia del

dott. Amedeo Manassero
— Torino, 14 gennaio 1983.

Gianna e Roberto Nebbia Vitti partecipano commossi al dolore della famiglia Manassero.

Si associano al dolore della famiglia Manassero

Giuseppe Paracchia
Carlo De Ambrosio

Salvo SpA Titolari Famiglia e Dipendenti partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Lascia questa vita per raggiungere beatitudine eterna

Eberardo Mortarotti

Lo annunciano la sorella Favorita col marito Angelo Gatti, il figlio Pier Luigi con la moglie Ida, la nipote Floriana cugini parenti tutti. Funerali parrocchia Vignale Monferrato sabato 15 gennaio ore 15. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.

— Vignale, 14 gennaio 1983.

Personale tutta e Rappresentanti Ditta Ciment Carlo partecipano al lutto del signor Mortarotti Pierluigi per la perdita del padre

Eberardo Mortarotti
— Venaria, 15 gennaio 1983.

Partecipano commossi al lutto di Pierluigi ed Ida Carlo, Adriana, Aldo, Anna Ciment.

Avava tanta voglia di vivere, ci ha lasciati

Francesco Audello (Renzo)
anni 55

Lo annunciano: Ester, Maria Laura, Giovanni, suocera Antonella, fratello, zii, cognati, nipoti, cugini. Un grazie alla cognata Teresa, al dott. Molinaro e Busone. Non fiori ma opere di bene. Funerali sabato ore 15 da via Torino 232. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— S. Mauro Toros, 13 gennaio 1983.

Mario, con Marietta, Felice, Massimo e Gigi, ricorda con grande affetto il suo indimenticabile PADRINO.

Serenamente è mancato

Erminia Bajano ved. Rivara

Lo annunciano: la figlia, il genero, nipoti, parenti tutti. Un grazie di cuore a suor Alfa e personale «Reperto 8» dell'Opera Pia Lotteri per la premurosa assistenza. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Madra.

— Torino, 15 gennaio 1983.

E' mancata serenamente ai suoi cari

Camilla Augero Occhieppo

L'annuncio con profondo dolore i figli: Maria, Cesare con Aldo, Amadeo, i nipoti e parenti tutti. La famiglia ringrazia il dott. Diventi per le assidue cure. I funerali avranno luogo nella Parrocchia del SS. Sacramento sabato 15 alle ore 14,30.

— Torino, 14 gennaio 1983.

Le famiglie Ceruti, Miscolungni, Piccinin partecipano al dolore.

Si unisce al cordoglio della famiglia Magna Ducato.

Prendono parte al lutto le famiglie: Gatti, Froia, Savio, Vinay, Calautti, Rivetta, Rosso, Berruti.

Sono vicini a Cesare ed Aldo gli amici e collaboratori:

Domenico Brunetta
Franco Bernardi
Nada Bozzato
Daniela Filippi
Serena Bionetti
Laura Turitto
Antonella Depino
Franco Bernardi
Giuseppina Spina
Daniela Petrolo

Paola e famiglia ricorderanno bene e saggezza di zia CAMILLA.

Ci ha lasciati

Domenica Capeletto ved. Benedetto

La piangono con infinito dolore la figlia Maria e il suo Angelo, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Mario Molaschi per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 15 cor. alle ore 14 partendo dall'abitazione corso S. Eusebio 107 per la Parrocchia di Borgomano (To). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 gennaio 1983.

Edwanda e Tina Priessack con Piero Niggi, partecipano al dolore della sig.ra Paola e Angelo.

Condomini, Amministratori, Custodi del Condominio corso Siracusa 105/111 via Filadelfia 229 partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato

Giovanni Fascio

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rosetta, la figlia Rosanna e Mariuzza. Un particolare ringraziamento al dott. Avalone per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo sabato ore 14,30 presso parrocchia Pozzo Strada.

— Torino, 14 gennaio 1983.

All'età di 93 anni, dopo una operosa vita tutta dedicata agli studi ed ai malati, si è spento serenamente il

Lodovico Brunetti
Radiologo
Volontario Giuliano
Medaglia di Bronzo V.M. 19-18
Medaglia d'Oro del Presidente della Repubblica per la cultura

Lo piangono la figlia Mara con il marito professor Gian Paolo Zocche, gli amatissimi nipoti Giovanni, Maria, Lodovico e Bianca, il fratello Aldo, la sorella Cary ed i parenti tutti.

— Trieste, 15 gennaio 1983.

E' mancato

Leonida Borlaga

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali lunedì 17 ore 8,30 parrocchia SS. Pietro e Paolo.

— Torino, 13 gennaio 1983.

E' mancato

comm. Fulvio Castellano

Angosciati l'annuncio la moglie Marietta, unita ai figli Enrico, Gaetano e parenti tutti. I funerali oggi 15 alle ore 8,45 all'ospedale Molinette via Santena 5. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 gennaio 1983.

Silvana e Cristina Ferraro si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro FULVIO.

Colleghi e Amici della Ditta S.I.T. partecipano al grande lutto della famiglia Castellano per la scomparsa del sempre FULVIO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Bonati
Cavaliere di Vittorio Veneto
classe 1889

A funerali avvenuti danno il triste annuncio la figlia Elsa Bonati ved. Doglio, le nipoti Giuseppina, Barbara ed Alessandra con le rispettive famiglie e pronte tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Lorenzo Cuniberti ed alla signora Levis.

— Torino, 14 gennaio 1983.

E' mancato

Bartolomeo Donna (Pinin)

Lo piangono le figlie Clotilde col marito Giuseppe Piasco, Silvana col marito Elio Barone, gli adorati nipoti Roberto, Davide, Luca, parenti tutti. Un ringraziamento alla signora Piatro. Funerali lunedì 17 ore 8,30 parrocchia S. Donato Salvo, via Piasco 37.

— Torino, 14 gennaio 1983.

Lo piangono le figlie Clotilde col marito Giuseppe Piasco, Silvana col marito Elio Barone, gli adorati nipoti Roberto, Davide, Luca, parenti tutti. Un ringraziamento alla signora Piatro. Funerali lunedì 17 ore 8,30 parrocchia S. Donato Salvo, via Piasco 37.

— Torino, 14 gennaio 1983.

ANNIVERSARI

1982 1983
cav. Eugenio Battaglini
Un ricordo, un rimpianto, i tuoi cari.

1982 1983
Giorgio Iglina
vive indimenticabile nel cuore della sua Anna con infinito amore e rimpianto. La Messa sarà celebrata presso la chiesa del Pionetto, piazza Zara, il 31 gennaio, ore 8.

GLI UOMINI DEL RACKET BRUCIANO UN'AUTOSCUOLA

Stanotte in via Oslavia 52, vicino all'ispettorato della motorizzazione - I vigili del fuoco domano subito l'incendio - Il proprietario: «Mai ricevuto minacce, né richieste di denaro»



L'AUTOSCUOLA DI VIA OSLAVIA DISTRUTTA DALL'INCENDIO. IL PROPRIETARIO ENRICO VILLATA

Un'autoscuola è stata data alle fiamme, questa notte, nei pressi degli uffici dell'ispettorato della motorizzazione civile. La polizia, che indaga sull'episodio, ritiene che si tratti di un ennesimo attentato del racket.

All'una e trenta i vigili del fuoco sono stati messi in allarme da una telefonata. «In via Oslavia 52 sta bruciando un'autoscuola».

La squadra è arrivata sul posto pochi minuti dopo. Le

fiamme divampavano all'interno del locale, al piano terra. I vigili hanno divelto la saracinesca rovente e, in pochi minuti, hanno domato l'incendio. Hanno portato in strada le poltroncine su cui si sedono gli allievi durante le lezioni.

Fuori, sul marciapiede, c'era ancora la tanica usata dagli attentatori per dar fuoco al locale. Il liquido infiammabile è stato fatto colare sul pianerottolo ed è passato sot-

to la saracinesca a causa della pendenza del pavimento che è più basso nel centro della stanza, dove si è formata una pozza.

I danni, comunque, sono modesti. L'attentato ha tutte le caratteristiche del classico «avvertimento del racket».

Uno dei titolari, Enrico Villata, ha negato recisamente di aver ricevuto minacce o richieste di denaro, ma gli agenti della questura, intervenuti sul posto assieme ai vi-

gili del fuoco, ritengono che l'atto criminale rientri nell'intensa attività dell'organizzazione che controlla la sponda sinistra del Po tra il ponte di corso Regina Margherita e quello di Bassi.

La tragica esplosione di via Tonello, che in linea d'aria è molto vicina a via Oslavia, ha avuto come protagonisti elementi legati a questa organizzazione che, ormai, ha esteso la propria influenza sull'intero quartiere.

Questionario pci sul crimine organizzato in città

Lunedì sera in corso Casale
dibattito con Vindigni e Violante

QUESTIONARIO

Rispondere segnando con una X la risposta giusta (sì o no per le domande 1, 3, 5, 8; casella che interessa per le domande 2 e 4) e scrivendo sulle linee puntinate:

1. Nello svolgimento della Sua attività economica ha subito:
 - minacce od avvertimenti ☐ sì ☐ no
 - richieste di denaro occasionali ☐ sì ☐ no
 - richieste di tangenti continuative ☐ sì ☐ no
 - danni riciclabili e episodi di racket ☐ sì ☐ no
 - Altro _____
2. Se ha subito qualsivoglia minaccia o violenza, come ha reagito?
 - ha ignorato la cosa ☐
 - li ha cacciati in malo modo ☐
 - li ha pregati di lasciarlo perdere ☐
 - ha pagato una sola volta ☐
 - paga una tangente fissa ☐
 - ha sverbiato la Polizia ☐
 - Altro _____
3. E' a conoscenza di colleghi del quartiere vittime del racket? ☐ sì ☐ no
La risulta che paghino una tangente? ☐ sì ☐ no
4. Qualora in futuro si rivolgesse a lei per imporre tangenti come si comporterebbe?
 - avviserebbe la Polizia ☐
 - li caccerebbe ☐
 - chiederebbe di lasciarlo perdere ☐
 - farebbe finta di nulla ☐
 - pagherebbe la tangente ☐
 - si rivolgerebbe alla Sua organizzazione di categoria ☐

«Dopo la strage di via Tonello, iniziative contro il fenomeno del racket»: è il tema di un'assemblea organizzata dai comunisti di Madonna del Pilone dopo la strage. Con una lettera presentano ad artigiani e commercianti della circoscrizione un questionario su racket e criminalità organizzata e invitano tutti ad un incontro, lunedì 17 alle 21, al circolo De Amicis, corso Casale 134. Vi parteciperanno Marcello Vindigni, assessore comu-

nale, e Luciano Violante della commissione Giustizia della Camera.

«La criminalità organizzata — si legge nella lettera — può essere sconfitta se contro di essa vi è il massimo impegno dei corpi dello Stato e se questo è accompagnato da una forte mobilitazione civile di tutti i cittadini, delle forze sociali e politiche democratiche: è questo impegno che ha consentito di infliggere duri colpi al terrorismo».

GIOVANNI MATTA ANTIQUARIO

Nei giorni di sabato e domenica 15-16 gennaio, la casa di vendite indice una liquidazione a libera trattativa di tutte le committenze d'asta per scadenza dei mandati a vendere dell'anno '82, tra gli innumerevoli lotti esposti grandi occasioni come:

MOBILIO d'alta epoca dal XVI sec. al Liberty, cassettoni, credenze, librerie, salotti, divani, sedie, tavoli, specchiere, lampadari, appliques, bronzi, orologi in oro zecchino, pendoli, peltri, pianoforti, Sheffield's inglesi, argenti da collezione, dipinti dal '500 a maestri contemporanei, stampe, grande esposizione di tappeti orientali, avori, giade, pietre dure, porte spagnole, arazzi, bastoni da passeggio, bambole antiche, strumenti musicali, giocattoli d'epoca, porcellane e soprammobili, ceramiche, curiosità e collezionismo.

Si informa inoltre la clientela che tale straordinaria opportunità avrà termine domenica 23 gennaio p.v.

CASA DI VENDITE GIOVANNI MATTA

Str. Torino 12 - 011/91.41.77
VEROLENGO (TO)

Orario di vendita al pubblico
10-20 continuato

PARCHEGGIO RISERVATO E CUSTODITO

MODA UOMO, DONNA, BAMBINO, CASUAL

bcettc
a.s. Ambrogio

SALDI
DAL 6 GENNAIO
AL 2 FEBBRAIO

3000 MQ
DI IDEE ABBIGLIAMENTO
E 20 ADDETTI
AL VS. SERVIZIO

Effettuale comunicazione al Comune il 21-12-82

CHIC di Torino

Abbigliamento
femminile

**“Solo da noi tutte
le taglie fino
alla 70”**

SALDI DAL 10 AL 50%

Via Pietro Micca 2 (P.zza Castello)
10122 Torino - Tel. 546.495

LETTO A CASTELLO «DUPLO»

Avete problemi di spazio per arredare la vostra casa in città, al mare, e ai monti?

Ci hanno pensato i F.LI BERGALLO

In metri 2,06x2,02x0,25 avrete due comodi letti sempre pronti Modello brevettato

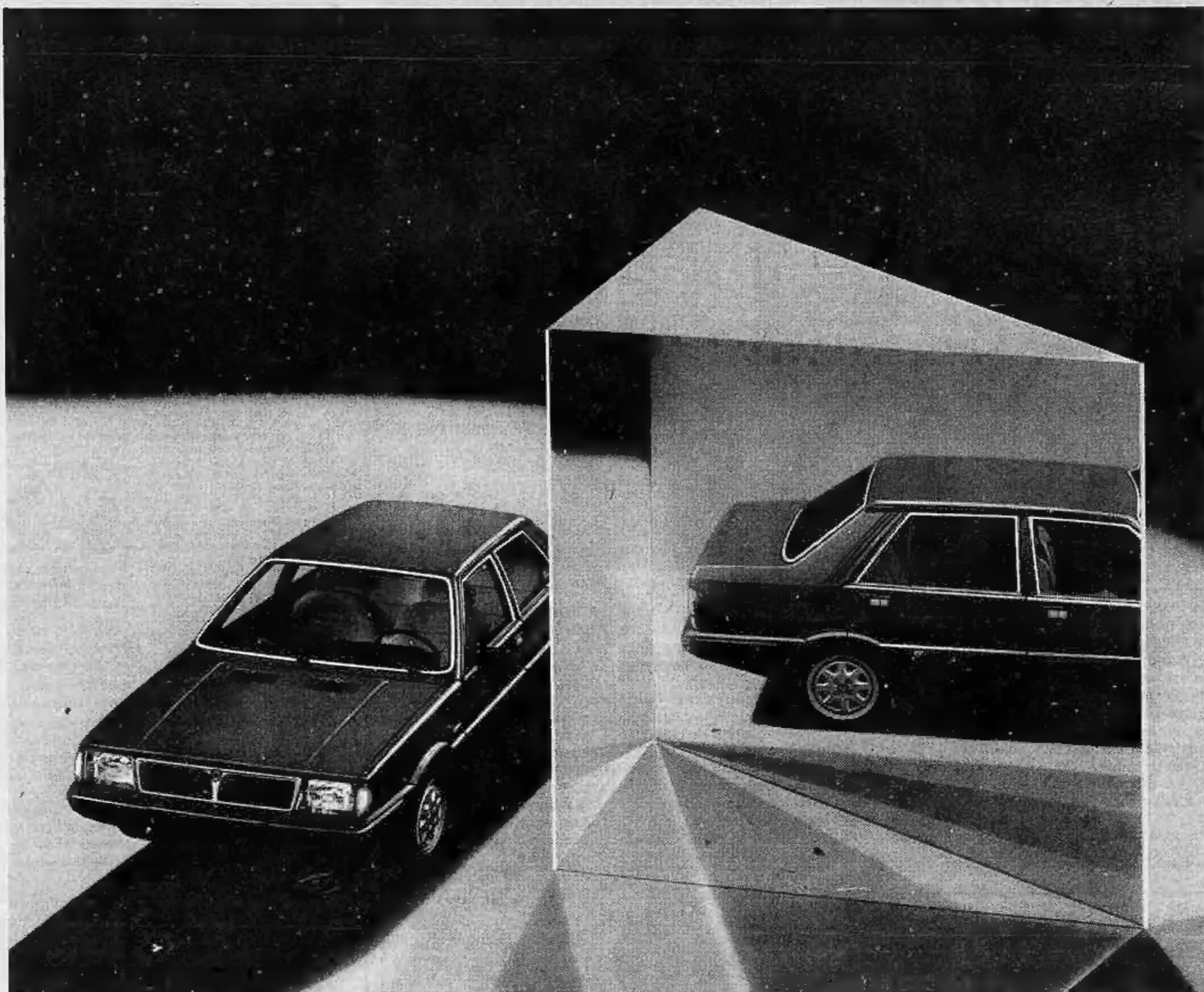


F.LI BERGALLO
«CASA DEL SOFÀ»
E DEL SALOTTO»



arredamenti
Corso Giulio Cesare 179
Tel. 202.252 - Torino
UNICA SEDE

LANCIA PRESENTA IL 1983.



1983. 77° anno della storia Lancia. Primo anno della storia Prisma, l'ultima nata delle nuove Lancia. Un nome che anticipa la precisione geometrica, la purezza delle linee, l'equilibrio delle forme, l'accuratezza delle finizioni che caratterizzano la Lancia Prisma. Una vettura perfettamente in linea con la tradizione Lancia. Una tradizione da 77 anni sinonimo di avanguardia tecnologica, design esclusivo, gusto raffinato, stile personalissimo, elevato confort. Per questo la Prisma è attuale proprio nel suo richiamo al classico. Attuale nella compattezza e nell'armonia delle dimensioni. Attuale nell'architettura degli interni. Attuale nella qualità delle prestazioni. Un'auto che poteva nascere solo oggi, 1983, ma che non sarebbe nata senza 77 anni di storia alle spalle. Prisma 1300, 78 CV. Prisma 1500, 85 CV. Prisma 1500 Aut., 85 CV. Prisma 1600, 105 CV.

NUOVA LANCIA PRISMA.



Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI



di Ferruccio Pezzuto

1 Est-indiana piano d'attacco

La partita che pubblichiamo questa settimana, giocata al Torneo internazionale di Toluca, in Messico, tra i grandi maestri Youssupov (Unione Sovietica) e Rubinfeld (Argentina), rappresenta un importante contributo all'analisi teorica della difesa est-indiana. La tredicesima e la quattordicesima mossa del Bianco inaugurano infatti un nuovo piano di attacco. Vediamolo.

YOUSSUPOV-RUBINFELD: 1. d4, Cc6 2. c4, d5 3. Cc3, Cxd7 4. Cf3, e4 5. e4, a5 6. Ae2, Ae7 7. 0-0, 0-0 8. h3 (per sviluppare poi l'Alfiere di Donna in e4 evitando Cg4), a6 9. a4, a5 10. Ae3, Te8 (alcuni teorici ritengono più attivo il seguito 10. ... exd4 11. Cxd4, Cc5 12. Dc2, Te8) 11. d5, Dc7 12. Cd2, Cc5 13. ... (di solito a questo punto il Bianco gioca la spinta f2-f4, preparandola eventualmente con g2-g3 per contenere il Nero la casa e5), Ad8 14. Tg1, ... 15. Tb1 (il Bianco preferisce giustamente distogliere la Donna dal lato Re con 15. Dc2), Da7 16. g4, Tf8 17. Cf1, Ca8 18. Cg3 (la Donna è fuorigioco, perciò Youssupov getta all'attacco senza remore posizionale), f6 19. Cf5, Axf5? (un errore decisivo dovuto alla difficile situazione) 20. gxf5, Ab6 21. Ah5, ... Ah6, Td7 23. Axc8, Txe8 24. Dh5 (tre pezzi contro il Re indifeso sono davvero troppi), Db8 25. Axc7, il Nero abbandona. Seguirebbe infatti dopo 25. ... Txc7 26. Txc7+, Rxc7 27. Tg1+, Rf8 28. Df7, Tg8 29. Dxf6+, Tg7 30. Dxc7 matto.

2 Corsi di scacchi alle elementari

Stanno per riprendere i corsi di avviamento agli scacchi nelle scuole elementari e medie cittadine, promossi dal Comune di Torino. Purtroppo, se da un lato ci troviamo di fronte ad una richiesta parte degli istituti scolastici in ... (sono già stati ri-

3 Quattro squadre dal Piemonte

Sono quattro le squadre piemontesi impegnate al quarto campionato italiano a squadre per corrispondenza dall'Asigc, che ha preso alla fine del 1982. In serie A, cui partecipano 10 formazioni, troviamo la squadra del circolo Zona 34 di Orbassano (ex Fiat c.a.s.) composta da Paolo Perico, Mauro Bigando, Marco Alemanni e Aldo Di Meo. Al torneo serie B iscritte, invece, 70 squadre. Le rappresentative piemontesi sono: Circolo Scacchistico di Tortona - Gruppo Bent Larsen (Roberto Marocchi, Angelo Bottiroli, Davide Bottiroli, Giorgio Parodi); il Circolo scacchistico Albese (Giorgio Deglorgis, Silvio Giordanengo, Giacomo Fissore, Sergio Vacchetti) e squadra B del circolo Zona 34 (Roberto Bosetti, Marino Serrajotto, Ludovico Coque, Francesco Pautassi).

Le vostre partite

Giocata nell'ultimo Festival internazionale di Asti, un'interessante Difesa Caro-Kann nella quale il Bianco, dopo svista alla diciannovesima mossa, cerca di complicazioni combinate.

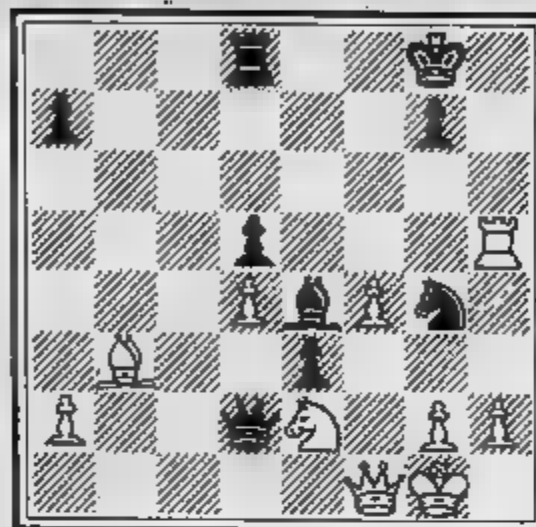
SPINELLI-LIONETTI: 1. e4, c6 2. d4, d5 3. Cc3, dx 4. Cxe4, Af5 5. Cg3, Ag8 6. Cf3, Cd7 7. h4, h6 8. h5, Ah7 9. Ad3, Axd3 10. Dxd3, ... 11. Af4, Cg6 (meglio Dc5 12. Ad2) 12. 0-0-0, Cd5 13. Ad2, Dc7 14. c4, Cb4 15.

4 Guerra dichiarata al caro-scacchi

Il costo del materiale scacchistico, scacchiere, pezzi, orologi da torneo (che vengono importati dall'estero) ha raggiunto livelli ragguardevoli, tali da scoraggiare molti appassionati. Il fenomeno assume aspetti sempre più marcati se si allarga il discorso ai manuali, ai testi teorici. Quelli in lingua straniera arrivano ai banconi delle librerie a un prezzo di copertina a volte addirittura triplicato, mentre i volumi editi in Italia, costano mediamente sulle 15.000 lire.

Sono soprattutto i giovani che ne risentono. Giunge pertanto quanto mai opportuna l'iniziativa della Società Scacchistica Torinese di mettere in vendita uno stock di materiale scacchistico a prezzi ridotti. Gli interessati possono trovare scacchiere a 4000 lire, pezzi a 11.000 e due differenti tipi di orologio da gara.

La partita



Il corso dell'ultimo campionato ungherese a squadre, nella partita Haag-Morway il Nero è rispolverato nella partita spagnola la variante Jaenisch, assai di moda negli Anni 50 ed oggi quasi dimenticata. La variante, contraddistinta dalle mosse 1. e4, e5 2. Cf3, Cc6 3. Ab5, conduce a numerose complicazioni tattiche. Nel diagramma il tratto è al Nero che dispone di un seguito vincente. Quale mossa giochereste?

Il Nero prosegue con 30. ... Ad3 31. Txd5, Axc2 32. Txd8+, Rh7 33. Db1+, Ad3 34. Dd1, Df2+ 35. Rh1, Dxf4 36. Dxd3+, g6 37. Td7+, Rh6 38. Tf7, Dxe2 matto.

L'ex campionessa del mondo femminile Nona Gaprindashvili ha vinto il 25° torneo internazionale di Reggio Emilia precedendo, nell'ordine, l'austriaco Danner, Mokry, Bertok, il grande maestro ungherese Lengyel, Wiedenkeller e l'ex campione italiano Roberto Mesa.

Un torneo di terza categoria sociale inizia martedì 18 alla Società Scacchistica Torinese (via Gallia 6). Giocheranno due partite la settimana. Giovedì 20 gennaio inizia un torneo di prima categoria sociale di un torneo di seconda. Una partita la settimana. Iscrizione lire 5000.

IMPORTANTE:

per le signore con

TAGLIE FORTI!!

da

zanelletti

**Vendita promozionale
con sconti fino 50%**

Via Po 18-bis - Torino - Tel. 882.654



Sir Wilson

**SETTIMANA INGLESE
Sconti 20% 30% 40% 50%**

Sir Wilson

OGGI 15 gennaio 1983
ore 9

visitate le vetrine

Piazza Carlo Felice 3 angolo via Roma
Tel. 512.482

Effettuata comunicazione ai sensi della legge 19-3-1980

studio immobiliare

Avetta
VENDE

— GALILEO FERRARIS (ALTI COMANDI)

● alloggio libero mq 380

Lo stabile, d'epoca, di alto prestigio; gli alloggi signorili, hanno finiture di ottimo livello e possono essere collegati. Il prezzo è adeguato.

— VITTORIO EMANUELE II (MONUMENTO)

● alloggio libero mq 150

● muri negozio mq 80 + seminterrato collegato mq 200. Lo stabile, d'epoca, è signorile; l'alloggio, in perfetto ordine, gode di riscaldamento autonomo a metano. Il prezzo è interessante.

— PRINCIPE EUGENIO

● alloggio libero di quattro vani e servizi.

Lo stabile di recente costruzione, medio-signorile. Il prezzo è interessante.

STUDIO IMMOBILIARE AVETTA

Via A. ... 6, Tel. ... - 53.25.50

**SCHENONE SPORT
VENDITA**

PROMOZIONALE

Madama Cristina 66, ang. C. Raffaello
Eletto ... lucarne in data 7-1-83

**Shopping
MOBILE**

di Ruozzo Fernando

UN ... BO ... VENTO

Torino - Tel. 700506

COSA CI GUADAGNATE A COMPRARE UNA CITROËN VISA?

SUBITO: DAL 15 AL 26

GENNAIO. In questi giorni, chi entra da un Concessionario Citroën ed acquista una Visa 650, 1100 o GT 1360, ottiene mezzo milione -tondo tondo- di sconto. L'offerta è applicata su qualsiasi formula di pagamento e per le formule disponibili presso i Concessionari.



DOPO: DALLA CONSEGNA

IN POI. Ma l'affare, per chi sceglie una Visa 650, 1100 o GT 1360, inizia subito dopo l'acquisto. Le grandi prestazioni delle Visa 650 e 1100 le apprezzerete già dai primi chilometri: poche nei consumi, furbe nel traffico, svelte nella carrozzeria, svelte nell'accelerazione, eleganti nel design. La Visa GT 1360 vi sommergerà di soddisfazioni con il cambio a 5 marce, l'equipaggiamento da cilindrata superiore, il lusso degli interni, la grinta del motore con i suoi 80 CV.... E potete sempre contare sulla fama di affidabilità Citroën, 2° in assoluto qui in Italia.

MEZZO MILIONE, SUBITO. MOLTO DI PIU', DOPO.

CITROËN

CITROËN e TOTAL

«La fecondazione in vitro potrebbe essere effettuata anche oggi»

BABY-PROVETTA PRESTO A TORINO AL SANT'ANNA

Presto anche al Sant'Anna, l'ospedale ginecologico di Torino, potrà nascere un «figlio della provetta»? Sembra proprio di sì. «Già ora potremmo iniziare con la fecondazione in vitro: ci sono le attrezzature, le serie ed équipes di medici competenti in materia. Ma il problema non è l'avvio, bensì la possibilità di affrontare adeguatamente l'impegno successivo che deriverebbe dal successo», dice il prof. Campagnoli, direttore del «Centro sterilità» del S. Anna. A tal fine sono già presentati in Regione del progetto finalizzati congiunti da parte della seconda Clinica (dottori Di Gregorio, Arisio e Fessia) e delle strutture ospedaliere del S. Anna.

L'inseminazione artificiale omologa (intraconiugale) è invece praticata da tempo in Piemonte (oltre al S. Anna, anche i centri come, ad esempio, Biella e Vercelli). Il problema sorge invece quando è necessario ricorrere ai donatori di spermatozoi. In Piemonte non c'è nemmeno una «Banca dello spermatozoo». «In questo caso ci appoggiamo al Centro Locarno guidato dal prof. Campana», spiega il prof. Campagnoli. Il ginecologo Pier Luigi Montironi, assi-

stente all'ospedale Santa Croce di Moncalieri (ha studiato anche a Locarno con il prof. Campana), ha già risolto privatamente una decina di casi di coppie che si rivolgono a donatori. Quali è l'identikit di queste coppie? «Non c'è né una precisa, né comunque coppie che in un'unica hanno l'esperienza di aver provato qualunque via pur di avere un figlio e sono disposte a tutto. E' per questo, per evitare decisioni affrettate, che mi avvalgo dell'aiuto di uno psicologo».

- Si chiama Louise Brown, è inglese, bionda e paffuta come tante sue coetanee. Eppure la sua nascita ha segnato una rivoluzione nel campo della riproduzione umana
- L'intervento «in vitro» quando la madre è sterile
- Questo tipo di fecondazione è stato sperimentato per la prima volta su cavia nel '39 da Pincus, padre della pillola anticoncezionale
- Già quattro anni dopo un altro scienziato, Rock, annunciò di aver fecondato sui vetrini ovuli umani
- Solo nel '78, tuttavia, con la nascita di Louise l'epoca della sperimentazione poté dirsi conclusa



Ha quattro anni e mezzo la prima figlia in provetta

Louise Brown ha oggi circa quattro anni e mezzo. È una bionda e paffuta bimba inglese come tante altre, eppure la sua nascita ha segnato una svolta nell'intero po della riproduzione umana. Louise, venuta alla luce il 26 luglio '78, è il primo «figlio della provetta». La madre, Lesley, soffriva di un'ostruzione alle tube. Faltava (i due tubicini che collegano le ovaie all'utero), ciò che ha impedito di concepire. Un problema superato grazie alla fecondazione «in vitro» a punto del dottor Patrick Steptoe dopo oltre sei anni di ricerche e centinaia di tentativi svolti in collaborazione col dottor Robert Edwards nell'ospedale di Olham.

Louise ben presto ha avuto altre sorelline e fratellini concepiti come lei in trasparenti provette. E' soprattutto in Australia, e precisamente a Melbourne, che si registrano i maggiori successi, ma anche negli Stati Uniti, in Francia, in Cecoslovacchia. È la volta dell'Italia.

Per ritrovare l'inizio di questa affascinante e anche inquietante «nuova frontiera» si deve risalire al '39 e a Pincus, il padre della pillola anticoncezionale, con i suoi esperimenti che permisero la nascita di tanti bei coniglietti fecondati in vitro. Già quattro anni dopo, un collaboratore di Pincus, Rock, annunciò di aver fecondato sui vetrini ovuli umani. E poco più tardi anche l'italiano Petrucci comunicò analoghi risultati.

Aldous Huxley, già nel suo famoso romanzo del '32, «Brave New World» descrive una società dove gli esseri umani venivano generati in serie e sviluppati in recipienti di vetro nei centri d'incubazione. Un mondo futuro che, per fortuna solo in parte, è diventato presto realtà. La moderna biologia ha

fatto passi giganti nella sfida contro la sterilità, un problema che colpisce nel mondo milioni di persone e oggi in aumento. Sono ormai

numerose le coppie che ricorrono all'inseminazione artificiale, metodo che permette di superare in molti casi la sterilità maschile (se-

condo indagini aggiornate è pari percentualmente a quella femminile). Per aumentare le possibilità di fecondazione, quando il

spermatozoo è limitato, la loro mobilità è vitale, il liquido seminale può venire «arricchito» attraverso prelievi successivi. Il seme viene poi introdotto artificialmente nel collo dell'utero per cui se avviene la fecondazione questa è ovviamente naturale, a differenza del bimbo in provetta il cui concepimento avviene appunto «in vitro».

nel caso di sterilità totale dell'uomo non resta che ricorrere ai donatori di sperma, cioè cosiddetta inseminazione eterologa (omologa quella invece intraconiugale). E sono ormai numerose le banche che conservano per anni spermatozoi pronti per essere utilizzati. Ci sono anche casi un po' particolari. I pochi chilometri da Los Angeles, ad esempio, tre anni fa funzionava una «banca» speciale in cui si prendeva in deposito solo sperma di «gentili» per poi regalarlo «solo» a donne un po' meno intelligenti. Un hobby un po' insolito del miliardario Graham che richiama i suoi ricordi.

tornando alla normalità, di «banche» seme si trovano anche in Italia: la prima è stata istituita da Ettore Cittadini a Palermo; ce n'è una anche a Bari (Giovanni Traina e Silvio Betta), a Roma (Emanuele Lauricella), a Genova (Gustavo Piana), a Milano (Leonardo Formigella), a Verona (Adriano Ros).

Con la cancellazione, nel '68, del reato di adulterio, l'inseminazione artificiale da donatore non è vietata da nessuna norma giuridica, anche se non è permessa in modo esplicito (la chiesa cattolica è invece ovviamente contraria, e per la fecondazione in vitro).

La fecondazione in vitro è una tecnica usata quando è la donna ad avere problemi di sterilità, quando cioè affetta da ostruzione delle tube e ogni intervento «riparatorio» è impossibile. In questo caso c'è solo una possibilità: tentare di fecondare l'ovulo «in vitro», già sapendo che si va incontro a una lunga e complessa vicenda con scarse possibilità di successo. Mentre per l'inseminazione artificiale è tutto abbastanza semplice, tanto che non è necessario il ricovero, per arrivare alla fecondazione in provetta la donna deve sottoporsi innanzitutto a molti esami per individuare il momento esatto della sua ovulazione. La donna viene poi sottoposta a un intervento, la laparoscopia: l'introduzione nell'addome di un tubo ottico (che permette di visualizzare l'apparato genitale) e l'uso di un altro strumento si preleva la cellula dopo la «scoppiata» nell'ovulo. Questa viene poi isolata e posta in una sostanza speciale che ricrea l'«ambiente» dell'utero. Quindi vengono aggiunti gli spermatozoi (a loro volta fatti «capacitare», cioè messi in condizione di attività) e il futuro padre. L'uovo fertilizzato in vitro viene poi restituito alla donna introducendolo nel suo utero passando per la vagina. E' questo punto c'è da sperare che l'utero non lo espella, un fenomeno che si ripete molto spesso. Non è il caso che i «figli della provetta» siano pochi, nonostante gli innumerevoli tentativi. Basti pensare che su cento laparoscopie solo quattro sono coronate da successo. Un aspetto da tenere presente per non andare incontro a facili illusioni.

Alessandra è tornata dalla mamma cresce bene e mangia con appetito

Dopo il trasferimento in ospedale, avvenuto l'altro ieri, per motivi precauzionali

NAPOLI — I primi giorni di vita di Alessandra Abbisogni, la piccina nata dalla fecondazione in vitro, terminano in una gravidanza durata otto mesi e mezzo, confermando tutto è andato bene e questo eccezionale esperimento scientifico. L'immagine di Alessandra è quella di una neonata che ha superato il migliore dei modi qualche difficoltà respiratoria. Il primo impatto col mondo. Il primo all'incubatrice, il trasferimento poche ore dalla nascita nell'ospedale pediatrico Santobono, si sono rivelati precauzioni eccessive.

La bimba ieri è tornata nella cura della Villa Alba, dove è visto il luce martedì ed ha potuto essere allattata, affettuoso abbraccio materno. Sono stati momenti di intensa commozione. La madre, Artemisia Lepre, una giovane donna minuta, di 33 anni, ancora sofferente per i postumi del taglio cesareo e cui è stata sottoposta per complicazione sopravvenuta al momento delle doglie, non ha avuto ancora la gioia di vedere quella figlia tanto desiderata.

Alessandra Abbisogni si comporta bene. Le condizioni alimentari un clima ottimistico, di fondate speranze nell'équipe sanitaria che ha realizzato il programma di fecondazione in vitro. E' atteso un altro analogo evento tra qualche mese. Il «check up» neonatale si è mantenuto in piena normalità: tutti i valori nei limiti più soddisfacenti. Così per i globuli rossi, quelli bianchi, glicemia, azotemia, tutti in perfetta regola. I pediatri sono quindi soddisfatti. La bimba è sana e mangia con appetito; al momento viene allattata con latte materno, in seguito si adotterà l'alimentazione più rispondente alle esigenze del suo fisico. Ha subito, è vero, un calo di appena trenta grammi, ma è passata da due chili e quattrocento grammi della nascita, a tre chili e trecento-settantatré, ma — sostiene il professor Ruggiero — «è un fattore naturale: avviene sempre nella prima settimana di vita, quindi

qualsiasi alterazione è ingiustificata».

La storia di Alessandra, la mamma Artemisia, di papà Salvatore, tecnico dell'italisider esperto in computer, è la storia di un'esperienza che ha coinvolto un'équipe di scienziati guidata dal professor Vincenzo Abbate, ginecologo impegnato nel problema della fertilità che è avallato la collaborazione degli studi compiuti in Australia. Sul piano umano, rispecchia il dramma di una giovane coppia sposata da quindici anni, che non poteva vedere il sogno di un figlio. Un figlio amato e desiderato, ricercato nelle austerità di orfanotrofi, nella speranza di poterlo adottare.

Sembra assurdo, ma la fecondazione in vitro, con un programma di lavoro molto rigoroso e delicato, è riuscita a battere le sconvolte lungaggini burocratiche, a confermare che è più facile un figlio da una provetta che non dalle istituzioni. Un tentativo fatto anche passando attraverso gli studi di molti ginecologi, di intensa cura per combattere la natura avversa, la sterilità che sembrava impossibile sconfiggere. Alla fine, quasi per caso, l'approdo al centro sanitario del prof. Abbate, sulla collina di Posillipo.

«Ho scoperto — racconta Salvatore Abbisogni, 42 anni — il ginecologo per un motivo diverso. Ho lavorato con lui per l'elaborazione di alcuni dati ed ho potuto rendermi conto degli sforzi e della validità del suo discorso scientifico. La decisione è stata presa tra me e mia moglie. Insieme abbiamo deciso il passo da compiere».

Un passo non facile, costato ore di perplessità, altre trascorse in prelievi, esami, in ricerche genetiche e in degenze presso un ospedale in modo che nulla potesse in seguito dare luogo a sorprese. Un impegno che ha coinvolto un gruppo di ricercatori ad alto livello (biologi, radiologi, analisti, psicologi...) che è costato alla trepidante coppia soltanto due milioni di lire.

Adriaco

Servizi di Stefania Campana

UN CAPO AFGANO: «IN TRE ANNI I RUSSI NON CI HANNO VINTI»

Mohammad Ghafour (comanda 2000 guerriglieri) ha partecipato a Roma alla presentazione del libro «La resistenza afgana» - «Gli invasori pensavano di piegarci in tre mesi»

ROMA — «Quando finirà questa guerra, non lo so. Per il momento però siamo noi a vincere, perché i russi dicevano che in tre anni avrebbero piegato il popolo afgano, mentre la nostra resistenza dura ininterrottamente da 3 anni».

Mohammad Ghafour è appena giunto da Parigi, dove ha testimoniato al tribunale Russel ieri sera, nella sala dell'ufficio romano della Cee, ha partecipato alla presentazione del libro «La resistenza afgana», che raccoglie gli atti del convegno organizzato a Firenze nel marzo scorso dal Comitato internazionale di solidarietà con la resistenza afgana.

Ghafour ha 32 anni, comanda un gruppo di duemila guerriglieri che combatte sul fronte nord. Thakor e Konar, al confine con l'Unione Sovietica. I russi gli hanno ucciso la moglie e un fratello. Lui stesso è spogliato, per mostrare le cicatrici delle pallottole e i segni lasciati dalle armi chimiche.

È un capo guerrigliero famoso in Afghanistan, e a Roma è stato circondato e accolto con affetto dai rappresentanti della comunità afgana in Italia, convenuti anch'essi alla presentazione del libro. Mohammad Ghafour e i suoi guerriglieri aderiscono all'«Alleanza islamica del mojadin», i meno integralisti fra i



MOHAMMAD GHAFOUR YOSSOFZAI

gruppi della resistenza, che invocano anche il ritorno dell'anziano re, che scia, da anni esiliato a Roma.

— A che punto è il processo di riorganizzazione della resistenza afgana?

«Tra i combattenti in Afghanistan — risponde Ghafour — ci sono problemi di divisioni: tutto il popolo combatte unito contro l'invasore. Tra le organizzazioni c'è sufficiente unità d'azione, anche se le divisioni restano per quanto riguarda il futuro, quando avremo cacciato i russi».

— Quale aspetto aspetta il

popolo afgano e dagli altri Paesi europei?

«Agli amici europei chiedo innanzi tutto armi, in condizione però, perché il nostro è costretto a fare i conti con il colonialismo ormai da più di un secolo. E poi non lasciateci soli: abbiamo bisogno di assistenza per i profughi, tanta solidarietà, del sostegno internazionale».

Un'azione di sostegno sarà la divulgazione di questo libro (editrice La Città del sole, lire 10.000), che è stato presentato da Vincenzo segretario del partito della rivoluzione socialista, Gianroberto Lova-

ri presidente della Provincia di Roma, Vladimir Voslensky scrittore autore di «Nomenklatura», Carlo Ripa di Meana eurodeputato socialista.

Il libro raccoglie tutti gli interventi del convegno tenuto a Firenze alla fine di marzo, e che ha segnato la prima grande iniziativa europea a sostegno della resistenza afgana contro il regime comunista, iniziata cinque anni fa e resa più forte dopo l'intervento delle truppe di Mosca. Da tre anni ormai, l'Afghanistan è per i sovietici quel che fu il Vietnam per gli americani.

Il convegno di Firenze, ed ora il libro, hanno documentato questa realtà, fatta di un popolo che vuole truppe straniere sul suo suolo, di eccidi e massacri, di lotta impari senza vittoria per il più forte, che ai suoi carri armati vede opporsi soltanto i fucili strappati alle stesse sue truppe.

L'obiettivo, ha detto Carlo Ripa di Meana, è quello di «ottenere il riconoscimento diplomatico e politico della resistenza afgana nella comunità internazionale, perché solo il negoziato può porre termine a questa lunga e sanguinosa guerra. Occorre convincere Mosca a accettare la trattativa proprio con la resistenza afgana».

Gianni Pennacchi

Per la prima volta in Giappone una donna direttrice di banca

TOKYO — Per la prima volta una donna è stata nominata direttrice di una banca in Giappone. L'ultimo passo per un'emancipazione femminile nel paese è stato compiuto dall'Istituto di credito e risparmio «Sogo» della città centromeridionale di Nagoya. Quale titolare della filiale della banca a località di Toyota Hosomi è stata nominata una funzionaria di 50 anni, Sumiko Sakai. In parecchi le giapponesi che lavorano continuano ad avere un trattamento economico a possibilità di avanzamento sensibilmente inferiori ai colleghi di sesso maschile di pari grado e analoghe mansioni.

Colombia: guerriglieri assaltano due paesi

BOGOTÁ — I guerriglieri sinistrati colombiani hanno sferrato l'offensiva più spettacolare da due anni in qua, con un'incursione in due cittadine dove hanno ucciso pubblicamente un consigliere municipale, ucciso altre tre persone, rapinato una banca, saccheggiato i negozi e fatto evadere 11 detenuti.

L'attacco è sferrato la notte scorsa nella cittadina di Toribio, quando 200 guerriglieri hanno attaccato la locale stazione di polizia, mitra e bombe, riducendola a un cumulo di macerie.

Denunciati in Argentina due ex Presidenti: tradimento

BUENOS AIRES — Gli ex presidenti argentini Jorge Videla e Roberto Viola sono accusati da un esponente peronista, Patricio Kelly, di tradimento. Paese assieme all'ex ministro dell'economia Alfredo Martínez De Hoz, quali responsabili dell'esorbitante incremento del debito estero registrato in sei anni di regime militare (da nove a oltre quaranta miliardi di dollari). Kelly accusa fra l'altro Martínez De Hoz di gravi irregolarità nella gestione dell'Ente petrolifero statale (YPF). Kelly ha insistito questa volta sui legami delle persone da lui accusate con la loggia massonica P2 e con il capo, Licio Gelli.

Un turista americano cade da un traghetto greco

Ricerche di un passeggero americano, Angelos Marinus, 27 anni, caduto in mare a bordo della nave-traghetto greca «Mediterranea Sky» in navigazione largo di Monopoli (Bari), sono in corso. Parte degli equipaggi e motovedette della capitaneria di porto di Bari e un elicottero del «Centro» dell'aeronautica militare, coordinate dalla capitaneria di porto barese. Il turista sarebbe caduto in mare ieri poco prima delle 20 e subito dopo sarebbe stato allarmato.

«Morto» sull'Everest torna dopo 18 giorni

Uno scalatore belga scomparso a quota 7 mila durante una bufera

NUOVA DELHI — «Miracolo» sull'Everest: Jean Bourgeois, lo scalatore belga che era ritenuto ormai disperso da 18 giorni, per il quale non si nutrivano più speranze, è tornato sano e salvo a Kalmandu.

Jean Bourgeois, che faceva parte di una spedizione francese impegnata nel tentativo di conquistare il tetto del mondo senza ossigeno, era scomparso il 13 dicembre scorso in una zona situata a 7 mila metri di quota.

Il 2 di gennaio, i compagni

avevano abbandonato le ricerche dopo minuziose perlustrazioni e rinunciato a proseguire l'ascensione.

Stando al racconto, Bourgeois si è aggirato per alcuni giorni, a viveri, sotto l'imperverarsi di venti violenti e con temperature di parecchi gradi sotto lo zero, prima di raggiungere un rifugio tibetano.

Qui è stato accompagnato fino alla frontiera col Nepal, da dove ha raggiunto i compagni in torpedone.

Fuga di gas crolla una casa

FOGGIA — Due anziani coniugi e un commerciante di Accadia — piccolo Comune del Sub-Appennino Dauno — rimasti lievemente feriti nel crollo della casa (piano terra e primo piano) provocato dallo scoppio di una bombola di gas. Orlino Schiavone, 65 anni, e sua moglie, Brigida Catenazzo, di 80 anni, sono ricoverati negli Ospedali Riuniti di Foggia.

Temperatura a Torino, ore 8 +7



nuvoloso, VISIBILITA': buona. VENTI: in pianura; raffiche forti su e prealpi. TEMPERATURA: stazionari.

all'estero ieri

Atene	+ 7	+ 10
Berlino	+ 3	+ 5
Buenos Aires	+ 22	+ 30
Lisbona	+ 4	+ 11
Londra	+ 2	+ 9
Mosca	+ 1	+ 3
York	- 6	0
Parigi	+ 1	+ 7
Singapore	+ 23	+ 31
Tokyo	+ 3	+ 10

In provincia (ore 8)

Aosta	+ 5
Alessandria	- 1
Asti	+ 3
Cuneo	n.p.
Novara	0
Vercelli	0
Genova	+ 7
Imperia	+ 11
Sevona	+ 10

In Italia (ore 8)

Venezia	+ 3
Milano	+ 1
Bologna	+ 1
Ancona	+ 3
Roma	+ 7
Napoli	+ 9
Reggio C.	+ 12
Palermo	+ 14
Cagliari	+ 10

Da lunedì 17 gennaio ore 15 per urgente bisogno di rinnovare i locali

il salvagente

effettiva

UNA VENDITA SPECIALE

di tutto l'abbigliamento maschile e femminile

a prezzi scontatissimi

La nostra azienda non ha mai effettuato vendite promozionali. Questa è l'unica occasione. Approfittatene

Le più prestigiose marche sono rappresentate

SOLO PER POCHI GIORNI

Piazza Solferino 14/a - TORINO

(Aut. del Comune di Torino in base alla Legge 80)

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Brambilla
vice direttore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto

Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco P. Mettoli

Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa S.p.A. - Via Marconi, 32 - 10129 Torino

© 1983 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387
DEL 23-12-1981

Sciopero silenzioso

Dopo le contestazioni di piazza annullati i comizi di martedì - E' la prima volta - Sforzata una clamorosa rottura al vertice del sindacato

Resta meno una settimana per trovare un accordo nel ginepraio del lavoro, dei contratti non rinnovati, delle tariffe mentre sulle piazze gli operai, soprattutto metalmeccanici, contestano i comizi. E' successo anche ieri a Milano, Genova, Brescia, Taranto, Bari. E, prima che cali la mannaia del 20 gennaio — termine ultimo concesso dal ministro Scotti — i sindacati mobilitano milioni di lavoratori per uno sciopero generale nell'industria.

Sarà però una protesta silenziosa. Ieri, termine di una giornata convulsa che visto le tre componenti sindacali riuniti separatamente il rinvio del direttivo unitario, la Federazione Cgil-Cisl-Uil ha deciso che non ci saranno comizi, ma soltanto cortei. Si tratterà di una manifestazione senza precedenti. Le contestazioni al sindacato Benvenuto e Marianetti hanno quasi spaccato il vertice sindacale che solo all'ultimo minuto ha ritrovato una soluzione di compromesso.

Il silenzio, tuttavia, dovrebbe togliere efficacia alla



(COMUNISTA) ■ MARIANETTI (SOCIALISTA)

protesta «contro l'intransigenza del padronato». Vittorio Merloni, leader degli imprenditori privati, si è mosso di un metro. Non si riuscirà a cucire un'intesa credibile, la Confindustria tirerà dritto per la sua strada. tornerà ad applicare il vecchio punto di contingenza. Anche il costo di affrontare una durissima reazione sindacale correndo il rischio di diserzioni (c'è qualche azienda che non sembra disposta a pagare la disdetta con un «ci-

di guerra» in fabbrica). Merloni ha apertamente accusato l'ala comunista del sindacato di sbarrare la strada all'accordo. In realtà, tra le truppe di Luciano Lama che s'annidano le resistenze più forti a un troppo brusca frenata della scala mobile. «Non più del 5 per cento», continua a ripetere il segretario della Cgil. Una cifra ben lontana dal 10 per cento richiesto dai «falchi» confindustriali. In ogni caso, assolutamente incompatibile

modifiche «quantitativamente sufficienti» qualitativamente significative», sollecita a gran voce il presidente della Confindustria.

I calcoli di Scotti, d'altra parte, parlano chiaro. Senza rallentamento consistente della scala mobile, il costo del lavoro crescerà quest'anno del 13-14 per cento, divorando tutto lo spazio disponibile per aumenti economici, senza lasciare quindi una briciola ai contratti.

Ieri il ministro del Lavoro ha proseguito i contatti in forma riservata per arrivare a una proposta complessiva che consenta di sfondare il tetto antinflazione dell'83. La tensione che serpeggia al vertice della Federazione Cgil-Cisl-Uil, sempre meno unitaria, non favorisce i sforzi. E il sindacato ne è ben consapevole. «Se lo sviluppo della nostra iniziativa sarà caotico e si verificheranno fratture sarà difficile trovare un'intesa sul costo del lavoro e gestirla con i lavoratori», afferma Marianetti. «Il Paese può sopportare che tutto si spacci e si laceri, vuole un accordo, non la rivoluzione».

Roberto

GIÀ CLIMA D'ELEZIONI

Un'intervista (smentita) di Craxi riaccende la polemica - Accuse alla Dc di «clientelismo sfrenato» al Pci di «massimalismo paleolitico»

ROMA — Il fine settimana ha improvvisamente accresciuto la tensione sino al limite di rottura nel mondo politico. In quello del lavoro. Da una parte c'è il segretario socialista Craxi che fa capire come la misura sia colma e che è pronto ad affrontare la campagna elettorale. Dichiarazioni diffuse dal settimanale «L'Espresso», ridimensionate dal Pci, riconfermate dal Psi. Si sa che comunque domani voleva realmente dire Bettino Craxi, il quale parlerà a Parma, il tenore del discorso dovrebbe essere simile alle dichiarazioni anticipate ieri.

Anche nel mondo del lavoro cresciuti i contrasti. La trattativa per la riduzione del costo del lavoro e il difficile tentativo del ministro Scotti per trovare una soluzione che metta d'accordo sindacati e Confindustria, si è inceppata ieri. Scotti ha deciso di tentare una ripresa, ma è più probabile che tutti si rivedano lunedì mattina. Non si

concluderà però nulla prima dello sciopero generale di martedì 18.

Intanto, la Uil ha tenuto a precisare che hanno «un grande valore» le intese firmate su fisco e segni familiari. L'accordo generale viene definito «possibile e indispensabile». Se Uil i risultati su fisco e segni familiari costituiscono «un passo avanti, utile al negoziato più generale, con consistenti vantaggi per i lavoratori». A tale proposito va ricordato un esempio che per effetto della manovra combinata su assegni familiari e fisco il lavoratore con 1 milione e 800 mila lire.

Non sono altrettanto soddisfatti però i repubblicani i quali hanno riunito i loro gruppi parlamentari per concludere che l'attuale indirizzo di politica finanziaria del governo non è compatibile con il tasso di inflazione programmato del 13% che rischia di spostare il disavanzo pubblico a 80 mila miliardi rispetto ai 70 mila previsti. Le critiche repubblicane ai provvedimenti governativi sono serrate: il pri rileva che rispetto ai 70 mila miliardi di minor disavanzo pubblico, quale dovrebbe risultare dall'attuale approvazione delle misure finanziarie, il governo ha contemporaneamente assunto nuovi gravosi impegni destinati ad ampliare ulteriormente il fabbisogno dello Stato. I gruppi repubblicani osservano che la riduzione delle imposte dirette per le persone fisiche e l'aumento degli assegni familiari per 7500 miliardi non si collocano in nessun quadro di compatibilità finanziaria e contraddice l'obiettivo di contenere la domanda interna. Anche l'importo stanziato per la fiscalizzazione degli oneri sociali, secondo il pri, non ha adeguate coperture.

Alberto Rapisarda

Niente lavoro per Walesa (ma ci riproverà lunedì)

L'ex leader di Solidarnosc è stato respinto dai cantieri Lenin

DANZICA — Lech Walesa non può, almeno per ora, ritornare al suo vecchio lavoro nei cantieri Lenin. Cercato di farlo ieri, ma la direzione della fabbrica non lo ha accettato. L'ex leader di Solidarnosc ha dapprima dovuto discutere con i guardiani della portineria, che volevano farlo entrare perché il lasciapassare era scaduto. Walesa ha spiegato che, per rinnovarlo, doveva entrare e recarsi all'ufficio personale. A questo punto è intervenuto il funzionario del partito comunista, sostenendo le buone ragioni di Walesa e accompa-

gnandolo all'ufficio personale. Qui l'ex sindacalista ha avuto un colloquio telefonico con un dirigente il quale gli ha spiegato che, per avere il lasciapassare, deve presentare due documenti: il primo, che attesti il fatto di aver lavorato presso altre aziende durante l'assenza dal lavoro; il secondo, per dimostrare di essere implicato in un processo relativo a presunti finanziamenti neri di Solidarnosc. Walesa ha annunciato ai giornalisti occidentali che tenterà di rientrare nei cantieri Lenin lunedì



FABBRICA

Non si ferma all'alt Ucciso dalla polizia

A Napoli - Aveva estratto una pistola

NAPOLI — Un giovane, non identificato, il quale non si è fermato all'intimidazione della polizia, estraendo una pistola e puntandola contro i tutori dell'ordine, è stato ucciso da un sottufficiale della «volante» che lo inseguiva. L'accaduto poco prima delle tre in una strada del rione Sanità, nella vecchia città.

Il giovane, che era altri quattro riusciti a dileguarsi, è da un'auto pubblica tentando di nascondersi. Una pattuglia della «volante» lo ha scovato intimandogli di fer-

marsì per identificarlo. Lo sconosciuto, però, ha estratto la pistola causando la reazione della polizia. Per l'identificazione il giovane la polizia ha convocato in questura alcune persone.

PESCARA — Una donna di 37 anni, Festa, sposata e con figli, è stata uccisa ieri mattina con un colpo di pistola alla nuca in un appartamento di Torre de' Passeri, un centro a quarantina chilometri da Pescara. Il corpo della donna è stato trovato nell'abitazione di Antonio Termini, 37 anni.

Alberto Rapisarda

Due nuovi gravi episodi mentre il settore dell'assistenza continua a essere nel caos

Malato beve flacone e muore in ospedale

IMPERIA — Un pensionato ricoverato per una forma tossico-etilica è fegato all'ospedale. Imperia è morto la scorsa notte per ingerto, secondo quanto è stato stabilito dai primi accertamenti, una certa quantità di un disinfectante alcolico lasciato inavvertitamente sul suo comodino da un infermiere. Sul fatto sono state aperte due inchieste: una amministrativa da parte dell'ospedale, una della magistratura, cui l'episodio è stato segnalato dal direttore sanitario del nosocomio. Giovanni Boeri, 62 anni, residente a Badalucco, un paese dell'entroterra, è Arma

di Taggia, era ricoverato dal novembre scorso nel reparto di medicina dell'ospedale di Imperia. Il pensionato occupava un letto in una stanza con altri tre pazienti. Ieri un infermiere ha dimenticato sul suo comodino un flacone di «Sapo Citrosil», un disinfectante a base alcolica. Boeri ne avrebbe bevuto parecchie sorsate.

Nel corso della notte l'uomo è stato colpito da malore, è entrato in coma e, nonostante le cure cui è stato sottoposto, è morto poche ore dopo. La prova della Repubblica Imperia è disposto l'esame autopsico del cadavere per accertare le cause del decesso.

Napoli: ustioni a un neonato Forse ucciso dall'incubatrice

NAPOLI — Un neonato appena 5 giorni è morto nell'ospedale pediatrico Santobono. Napoli probabilmente per le ustioni riportate a causa del cattivo funzionamento di una incubatrice. Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta dalla procura Re-

stanze precise saranno accertate dall'indagine, che al Santobono al momento del ricovero vi fossero incubatrici libere e che il piccolo sia stato sistemato in una incubatrice portatile lasciata nel nosocomio da una clinica privata e mai ritirata.

Nel corso della notte una vigiliatrice addetta al reparto, Daniela Avello, ha notato del bollicine sulle gambe del neonato e gli è fatta una medicazione. Nessuno sarebbe reso conto della gravità del caso, giudicato guaribile in cinque giorni, ed il mattino successivo il piccolo Giorgio è stato trasferito a Cardarelli dove si sperava ci fossero del-

le incubatrici libere. Alle 6.05 è sopraggiunto il decesso.

Il fonogramma inviato ai sanitari del Cardarelli alla magistratura parla di ustioni: primo, secondo e terzo grado alla gamba sinistra ed alla dita del piede sinistro. L'indagine, anche in base agli esami autopsici che saranno effettuati, dovrà accertare se il decesso è causato dalle ustioni.

Secondo il primario del reparto di chirurgia dell'ospedale Santobono, dr. Gaetano Cannata Bartoli, che è avuto in cura il piccolo per malformazioni intestinali, escludere che il bimbo sia morto per le ustioni.

Bello Falso non è truffa
Un genitore che aveva falsificato il bollo di circolazione è stato condannato dal tribunale per il reato di falso assolto con formula piena (perché il fatto sussiste) dall'imputazione di truffa. La sentenza è stata pronunciata ieri dalla prima sezione del tribunale penale capoluogo ligure nel processo a carico di Luciano Marolo, 42 anni, che, proprietario di una vettura con bollo da 20 cavalli, nel gennaio dello scorso anno versò, per il pagamento del bollo di circolazione, 477.400 lire, invece delle 477.400 previste dalla legge. Il falso è stato scoperto nel luglio.

Mancini rivela: «E' stata la madre del povero Kim a farmi tornare sul ring»

DAL 1985 INVIATO

SAINT VINCENT — Quando ieri sera si è ritirato in camera, Ray Mancini non poteva proprio più. Frastornato dal lungo viaggio transoceanico, dal cambio dei fusi orari e quindi dal trasferimento da Roma alla Val d'Aosta reso più movimentato da un disguido tecnico, il giovane campione del mondo si è concesso lungo sonno ristoratore. Stamane, quando si è affacciato al balcone dell'appartamento che occuperà per tre settimane al Grand Hotel Billia, il pugile si sentiva in perfetta forma. Dato un primo sguardo al panorama, si è compiaciuto con alcuni componenti della piccola comitiva (in tutto sette persone) che si è portato al seguito per i segni di ospitalità già ricevuti nelle prime ore della sua permanenza in Italia.

In questi giorni, d'altra parte, l'interesse attorno al formidabile atleta crescerà in proporzione diretta con la fama di «Boom Boom» il quale avrà che possibilità di esaudire la curiosità della gente: gli allenamenti in vista dell'incontro che il 6 febbraio lo opporrà all'inglese Feeney non cominceranno che fra qualche giorno. Nel frattempo, il pugile dovrebbe concedersi qualche escursione nelle più belle località valdostane seguendo il programma ispirato dal responsabile del Casinò che in fin dei conti l'ente promotore dell'incontro.

«Abbiamo voluto portare qui il più grande pugile del momento — ha detto il dottor Bassi, addetto alle relazioni pubbliche della Casa da gioco — per sviluppare quell'opera promozionale che per accreditare sempre più efficacemente l'immagine di Saint Vincent nel mondo. Crediamo nella boxe quale veicolo pubblicitario e abbiamo pensato a Mancini che costituisce al momento uno degli interpreti più popolari di questa disciplina per inaugurare in grande stile l'incontro sostenuto il dicembre La Rocca è considerato «test», n.d.r.) questa politica».

Inconsapevolmente, gli organizzatori valdostani hanno reso con il loro invito un grande favore al campione statunitense, il quale, moralmente provato dalla morte del ultimo avversario, il coreano Kim, in un primo momento voleva saperne di tornare sul ring. La pressione degli amici e la gente sconosciuta, lettere di ammiratori e di bambini (molte quelle giunte dall'Italia) che lo sollecitavano a tornare all'attività agonistica, un messaggio accorato inviato dalla madre dello stesso sfortunatissimo pugile coreano, hanno cancellato i primitivi propositi di rinuncia. Mancini, però, sentiva che ricominciare negli Stati Uniti, dove conta mol-

titudini di ammiratori ma dal quale si sono pure levate molte voci critiche nei suoi confronti dopo il tragico combattimento di Las Vegas, sarebbe stato pericoloso. «Ed è perché sono felice di riprendere la mia attività proprio in Italia, dove sono orgoglioso di essere arrivato».

Ragazzo sveglio e sensibile, Boom Boom non è ancora riuscito a cancellare dalla mente — ed è comprensibile — la dolorosa immagine di Koom Kim. «So che mio dovere professionale mi impone di guardare avanti, comportarmi come se nulla fosse accaduto e altrettanto sicuro che non posso dimenticare quel che è in quel tremendo 14 novembre e nei giorni successivi quando mi sentivo tormentato da una drammatica attesa di speranze e delusioni».

«Entro un paio di mesi — ha quindi annunciato il campione — andrò in Corea insieme al mio manager per rendere visita alla madre di Kim alla sua memoria».

E veniamo all'incontro del 6 febbraio (10 riprese, senza titolo in pallo), un «match» che nelle previsioni di Rodolfo Sabbatini organizzatore della riunione comporterà un movimento economico (compresi i diritti televisivi) di circa mezzo miliardo. Dal punto di vista tecnico il «match» offre garanzie di interesse (il circa 11 mila biglietti a disposizione dovrebbero andare presto a ruba) perché l'avversario di Mancini, oltre a vantare la credenziale di campione britannico viene considerato dei pugili più agguerriti d'Europa. «E in un certo senso — ha precisato lo stesso campione del mondo — parte anche avvantaggiato dal fatto che si batterà contro un avversario al rientro e quindi in una condizione che può rappresentare un'incognita».

Consapevolezza, dunque, dei riflessi psicologici che soprattutto inizialmente potrebbero condizionare la azione ma non mancanza di sicurezza nei propri mezzi. Come dimostra questa specie di dichiarazione di guerra: «Mi sento forte, allenato. Spero di disputare un grande combattimento e ripagare la fiducia degli italiani che mi hanno voluto qui».

Disinvolto e simpatico («Sono orgoglioso che gli italiani abbiano vinto il Mundial. Il giocatore che ricordo meglio? Paolo Rossi, sicuramente», ha detto fra le risate dei presenti) Boom Boom Mancini si è assicurato i consensi della «piazza» dalla quale partirà la sua ricostruzione morale. Se tutto andrà a spera, Saint Vincent sarà un ricordo molto importante della vita atletica e di uomo.

Piercarlo Alfonsetti

Cuscua mette tutti in castigo (ma se non vogliono, pazienza)

VERCELLI — Per rilanciare la Pro verso O2, Lino Cuscua — il trainer subentrato in settimana a Vallongo — ha rilanciato la formula dei «ritiri». Non tali nel senso tradizionale del termine ma forse verranno abbandonati quando, secondo le intenzioni dell'allenatore, gli allenamenti si faranno il martedì, il giovedì e il venerdì.

Ma, per ora, il sabato mattina (oggi compreso) dopo la sbandata per perfezionare la preparazione e l'intesa, i giocatori sono invitati a pranzo con il tecnico e pregati di non rompere i ranghi fino all'inizio della partita. «Il sabato pomeriggio — spiega Cuscua — possiamo andare a vedere un bel film, poi cenare assieme e quindi a letto nello stesso

albergo». Cuscua non impone questo sabato speciale a nessuno, ma quasi tutti i giocatori accetteranno, fiduciosi che la cura del nuovo mister possa sortire gli effetti sperati e cioè rilanciare la Pro nell'orbita promozione.

Lino Cuscua ritorna a Vercelli dopo undici anni anche per dimostrare a quei dirigenti che, nel '71, lo cacciarono in malo modo, aver preso una cantonata. Il ricordo di quei giorni ottobre pesa ancora. «Mi è almeno dato qualche chance in più — spiega —, avrei preso così male l'esonero. Invece la mia panchina saltò alla sesta giornata, dopo che, qualche settimana prima, ancora beniamino dei tifosi».

e. d. m.

Vogherese Giorgio

VOGHERA — Il direttore sportivo della Vogherese, Giorgio Voghera, è stato affiancato all'allenatore Oscar Massel. Lo ha deciso il consiglio di amministrazione, al termine di una riunione straordinaria convocata per il punto della situazione dopo le cinque sconfitte consecutive della squadra (l'ultima, domenica scorsa, a Rho).

Il terzino «mondiale»: se t

Cabrini teme

«Alla Juve nessun favore» (nemmeno la formazione)

Ulivieri fa pretattica. «La formazione — dice l'allenatore sampdoria — la deciderò soltanto dopo che avrò saputo come il mio amico Trapattoni schiererà la Juventus. Per ora posso dire soltanto che il rientro di Mancini è sicuro e che l'attacco giocherà con: Scanziani, Bellotto, Chiorri, Brady e, appunto, Mancini. Per difesa, invece, è ancora tutto in alto mare. Devo scegliere tra quattro uomini per tre maglie: tra Ferroni, Pellegrini, Vullo e Bonetti, uno è destinato alla panchina».

Ulivieri non dice di più, le sue intenzioni sono abbastanza evidenti e sono legate alle scelte di Trapattoni. Se la Juventus schiererà contemporaneamente e Galderisi, vale a dire due uomini agili, ma piccoli, Ulivieri replicherà facendoli marciare da Ferroni e Pellegrini e in tal caso il sacrificio dovrebbe essere Bonetti. Soluzione diversa, invece, se a fianco di Rossi saranno Bettiga oppure Marocchino, oppure tutti e due: in questo il sacrificio tra i blucerchianti sarebbe dei due «piccoli», vale a dire Ferroni oppure Pellegrini.

Il tecnico sampdoriano, insomma, sta accuratamente preparando le contromosse tattiche per indovinare i bianconeri ed ha già deciso quanto meno una marcatura, vale a dire quella di Bellotto su Platini a centrocampo, mentre Brady dovrebbe essere opposto a Boniek. Ma non ufficialmente delle sue decisioni, gioca la sua piccola guerra dei nervi con Trapattoni.

«La Juventus — dice il trainer blucerchiato — è indubbiamente più forte della Sampdoria e in più ha il vantaggio del fattore campo che sfrutterà sempre in pieno tranne che contro il Cagliari. Perché darle ulteriori vantaggi?».

Si punta molto, la sampdoria, sul rientro di Mancini. «Il ragazzo — dice Ulivieri — è perfettamente guarito e ha ritrovato la migliore condizione fisica. Mancini ci consente maggiore pericolosità in contropiede e in coppia con Chiorri potrebbe dare qualche fastidio alla difesa».

Potesse disporre anche Francis, Ulivieri farebbe il viaggio a Torino molto più tranquillo, ma il centravanti è disponibile «e forse — dice il tecnico blucerchiato — sarà pronto nemmeno per la partita contro l'Inter». Ma Francis è diventato qualche tempo in qua un po' l'oggetto misterioso della Sampdoria. Dice il d.s. Borea: «Francis potrebbe rientrare tra una settimana, tra venti giorni oppure tra un mese». L'interessato però parla, evita accuratamente scambiare anche sole chiacchiere con i giornalisti italiani. Evidentemente preferisce parlare solo con i giornalisti inglesi, ha fatto l'ultima settimana per lanciare altre frecciate questa volta non contro il calcio italiano in generale, contro un «certo ambiente» della Sampdoria. Da parte della società, però, non vi sono state risposte e la polemica è finita prima di cominciare.

Giorgio Bidone

Bersellini squalificato per

Il Toro ad Avellino

Il Torino, che da ieri se ne è caricato di guai, rigurgitante di infortunati e con l'allenatore squalificato. Hernandez non va se giocherà — ma è più no che si, lui sta pensando seriamente che riuscirà a farcela — mentre Galbiati è addirittura rimasto a Torino.

Nonostante tutto ciò, la squadra che è partita per il Sud aveva morale abbastanza alto, certo ricostruito dal pareggio contro la Roma e dalla vittoria di Pisa. Proprio a Pisa, tra l'altro, ha fatto il suo esordio in panchina — sempre Bersellini squalificato — il vice, Narciso Pezzotti. Ora, con quello che è successo a Pisa — prima vittoria stagionale in campionato in una partita in trasferta — l'insegnante elementare Pezzotti si è immediatamente fatto nome. Il nome beneaugurante ed eccelso chi ha la fortuna dalla quale che naturalmente porta fortuna a tutti quelli che avvicina.

Ecco quindi che i giocatori del Torino stavolta partiti sono gran sicurezza, accompagnati dal loro Narciso, il quale non ha visto innamora-

rarsi di se stesso coltiva l'hobby (molto redditizio) di fare risultati positivi con la squadra affidata alle cure. E Bersellini? Logico che un soggetto di questo tipo gli vada benissimo, soprattutto quando lui si trova alle prese con la Lega.

Dice infatti l'allenatore titolare: «Quando l'ho conosciuto, sono stato immediatamente colpito dalla grande umanità

da una altrettanto grande serietà. È nata subito un'amicizia tra noi ed ora lavoriamo insieme nel massimo accordo».

Tra l'altro, cioè ben oltre queste ottime qualità, si tratta di un «vice» che vince in trasferta, fatto da sottovalutare. Come si terrà in contatto con lui?

«Direi che non si tratta di un elemento determinante. Della partita ab-

AVELLINO

Tacconi	1
Osti	2
Ferrari	3
Schiavi	4
Favero	5
Di Somma	6
Barbadillo	7
Tagliaferri	8
Bergossi	9
Vignola	10
Limido	11

TRINTE

Terraneo
Van Der Korput
Beruatto
Salvadori
Danova
Zaccarelli
Torrisi
Dossena
Selvaggi
Bertoneri (Hernandez)
Borghi

Arbitro L. ...

tutto gira bene, ok, altrimenti possono diventare guai seri...

più la Juve che la Sampdoria

La formazione cui domani la Juventus affronterà la Sampdoria è ancora sconosciuta, ma uno dei suoi punti fermi sarà indiscutibilmente Cabrini nel ruolo abituale di terzino sinistro. È passato appena mezzogiorno e da quando il difensore è stato operato al ginocchio e il suo rientro in squadra giunge quantomai opportuno in un momento in cui per la squadra non girando esattamente nel migliore dei modi. Cabrini, però, non è ovviamente il massimo della forma e il suo contributo al gioco del complesso — le due celebri uscite in attacco sono per ora molto contenute — non può essere quello che egli stesso vorrebbe.

«Fisicamente sto bene — afferma il giocatore —. È evidente, però, che non posso già essere al cento per cento. Comunque ci sono problemi e continuando a giocare troverò ben presto la condizione migliore. Per quanto riguarda il rendimento all'interno del complesso, non dipende ovviamente solo da me: ci vogliono tante componenti per riu-

scire a giocare nel migliore dei modi».

Esatto: Cabrini ha giocato bene, contro il Genoa, ma non agli altissimi livelli che gli si conoscono. Il rendimento di tutta la squadra, infatti, non è stato tale da consentire a chicchessia di esprimersi al top. «Sotto l'aspetto della combattività, della

lotta, ho visto abbastanza una buona Juventus, domenica — dice Cabrini —. E' mancato il risultato, questo sì, e nel calcio è il risultato che conta. Anche se alla sconfitta si possono trovare giustificazioni, scusanti. Fuori casa, purtroppo, è sempre dura. Soprattutto per una squadra come la nostra che ha un

gioco soprattutto d'attacco: gli avversari marcano stretto, duro, allora diventa difficile fare il nostro gioco. Evidentemente diventa tutto più semplice, si risolve tutto, l'intero complesso gira com'è nelle sue possibilità».

Evidentemente anche il terzino campione del mondo vede qualche cosa che non gira, nella sua squadra. Cabrini vuole, come altri suoi compagni, dare tutte o quasi le colpe alla sfortuna (che pure il suo zampino l'ha indubbiamente messo). «Non ci sono cose specifiche che non funzionano — spiega Cabrini —. Si tratta di riuscire a trovare un assetto generale. Soprattutto fuori dove abbiamo incontrato maggiori difficoltà. Anche contro il Genoa è vero che noi abbiamo attaccato molto, che abbiamo avuto occasioni, anche nel secondo tempo loro hanno fatto paio e azioni in contropiede molto belle».

Fa comunque specie che abbia problemi di realizzazione una squadra che schiera gente come Bettega, Boniek, Platini. Contro la Sampdoria rientrerà Rossi, ma, come ha precisato egli stesso,



ROSSI RIENTRA

non è certamente detto che questo possa bastare a risolvere tutti i problemi. Sarebbe importante, invece, che i due stranieri riuscissero a rendere co-

nelle loro possibilità. «Che Boniek e Platini siano fortissimi — lo si discute nemmeno — ribatte deciso Cabrini —. E' sbagliato pretendere di giudicarli dopo un campionato. Inserirsi in una squadra come la Juventus è certamente facile e loro sono degli uomini come tutti gli altri, non dei robot in cui si inserisce il gettone e che si mettono automaticamente a fare tutto quello che si vuole».

La Sampdoria al Comunale può essere una buona occasione per migliorare ulteriormente schemi che nelle partite casalinghe funzionano già abbastanza bene e per porre le basi verso un adeguato rendimento anche in trasferta. Non bisogna dimenticare, però, che fu proprio la Sampdoria nell'esordio di campionato a dare il primo dispiacere alla Juventus superfavoreggiata sconfiggendola. Marassi — un gol — Ferroni. «Certamente la Samp è una squadra che prendere seriamente, da temere — ammette Cabrini —. Più che tutto c'è da temere... la Juventus: se gira giusto non ci sono problemi, altrimenti...».

Giorgio Destefanis

tre domeniche: lo sostituisce Pezzotti che ha già vinto a Pisa

no con un portafortuna in panchina

Abbiamo già studiato in anticipo tutti gli aspetti, ogni giocatore esattamente quello che deve fare, abbiamo parlato a lungo in settimana. Poi, non dimentichiamo che Pezzotti sa il fatto suo: posso stare completamente tranquillo, anche se la tribuna c'è da soffrire.

Torino senza Galbiati e quasi certamente senza Hernandez c'è il ritorno di Zaccarelli, dietro a tutti in difesa. Un ruolo che gli inventa Gigi Radice e che il giocatore non ha mai gradito molto. «Infatti, al ruolo di "libero" mi sono sempre adattato, lo preferisco giocare a centrocampo. Naturalmente, con l'infortunio a Galbiati si tratta di un caso speciale e quindi mi faccio problemi. L'anno scorso ho sempre giocato in difesa, dovei avervi fatta l'abitudine, dopo tutto questo tempo».

Al punto pensare che il Torino possa vincere?

«Noi proveremo, questo è certo. Vedremo come si metteranno le cose, il morale è alto, possiamo puntare a qualsiasi risultato. Sul campo, ovviamente, si vedrà».

Beppe Braeco



ZACCARELLI RITORNA «LIBERO»

«Non è più l'Avellino della partita d'andata»

AVELLINO — Il Torino troverà un Avellino notevolmente mutato rispetto alla squadra che subì il pesante passivo di quattro a zero «Comunale», nella gara d'esordio del campionato. Nuovo tecnico, nuova grinta, maggiore concentrazione. I risultati conseguiti durante la nuova gestione, peraltro, sono abbastanza significativi. In dieci partite, Veneranda ha racimolato nove punti, battendo Fiorentina e costringendo al pari Juventus e Roma.

I cambiamenti sono dovuti all'impostazione tecnica più realistica, ma anche all'apporto degli uomini arrivati sul mercato d'autunno. Rispetto alla squadra di Torino, ci saranno in campo il difensore Osti, ex juventino, il centrocampista Schiavi, punta Bergossi che ha dato maggiore incisività all'attacco lirinico. «Fu una gara terribile — ricorda il portiere Tacconi — con i granata che arrivavano furie da tutte le parti. Parato l'impossibile, ma alla fine ho rimediato quattro gol. Giocavamo con molta disinvoltura, senza copertura difensiva sufficiente. Credo che facciamo il dovere più del necessario i sostenitori del Torino».

Uomini nuovi, mentalità nuova. «Il Torino — dice Veneranda — è fra le squadre più in forma. Non possiamo ignorarlo. I ragazzi hanno quel brutto ricordo di quattro a uno — pensano a vendicarsi. Dobbiamo, invece, stare con i piedi ben piantati per ter-

ra. Non possiamo sciupare un'altra occasione casalinga. Il girone di ritorno deve essere necessariamente il susseguirsi di risultati positivi».

L'allenatore ha solo dubbio: l'interno destro è da scegliere fra Centi e Tagliaferri. Quest'ultimo ha riportato una caviglia durante l'ultimo allenamento.

Veneranda non ha voluto anticipare sulle marcature, ma quasi certamente andrà su Selvaggi, mentre Favero si occuperà di Borghi. Su Dossena andrà probabilmente Centi, sarà scelto Veneranda o posto Tagliaferri. In caso contrario, il compito dovrebbe essere affidato a Schiavi.

I tifosi non faranno una squadra il loro massiccio appoggio. I responsabili del club hanno rinnovato gli inviti ai soci e ai simpatizzanti. Poche ore prima della gara ci sarà un corteo propiziatorio che si recherà sino a Serino, sede del ritiro. I prezzi sono stati nuovamente ritoccati per la partecipazione del maggior numero possibile di sostenitori.

Le condizioni del terreno di gioco, intanto, non sono sensibilmente peggiorando, con le piogge recenti. Veneranda aveva evitato di allenare la squadra sul campo principale, ma le precauzioni non sono state vane a nulla. Il rettangolo di gioco sarà certamente proibitivo.

Giuseppe Pisano

Il basket torinese alla ricerca di punti in trasferta**La Berloni va a Bologna contro Sinudyne e sfortuna**

Dopo la batosta subita dal Billy, la Berloni si lecca le ferite e si ricostruisce il morale in vista della trasferta a Bologna, contro una Sinudyne in piena rimonta e pronta all'aggancio in classifica. Ad abbattere la società è stata tanto la sconfitta ad opera dei campioni d'Italia quanto la mala sorte che continua a toccare la Berloni. Cosi', dopo Brumatti (che sarà in

campo a Bologna, pur se ancora pienamente recuperato) è infortunato seriamente Don Ford.

L'americano mancherà per parecchio tempo, forse fino al termine della «regular season». Lui mancheranno alla Berloni i venti punti-partita ed i contropiedi fulminei tipici del biondo americano. Stefano ed Asti palano decisi ad aspettare, anche e soprattutto in vista della difficoltà di trovare ed inserire in squadra un nuovo americano di pari valore. Certo,

che, se a questi guai si aggiungono l'infortunio di Sacchetti (anche lui comunque in campo a Bologna) e la cattiva forma di Wansley — che, alla luce della sua brillante continuità degli anni passati, deve pure considerarsi un colpo di sfortuna — la situazione attuale della Berloni appare davvero quanto mai difficile, tanto più che il calendario le ha riservato una trasferta proibitiva.

Infatti, la giovane società piemontese, da poco arrivata nell'élite del basket, pur avendo espiato campi non meno prestigiosi ed ardui, Roma, Varese, Milano e Cantù, non si mai passata al Palasport bolognese, non solo contro la grande Virtus, avversaria di domani, ma neppure contro il più modesto Latte Sole, né contro il Pernet Tonica, da tempo scomparso dalle scene della serie A.

E questa tradizione negativa sembra davvero destinata a reggere ancora: solo un miracolo potrebbe consentire alla Berloni di superare, nelle condizioni in cui si è detto, Sinudyne che, dopo i noti travagli (che le sono, del resto, consueti in avvio campionato), viaggia ora a pieno ritmo e mira scopertamente ai primissimi posti della classifica.

Uno «startling-five», nonostante tutto, competitivo (Gagliardi, Brumatti, Sacchetti, Wansley, Vecchiato) dovrebbe consentire alla Berloni di tenere dignitosamente il campo e magari anche testa alla ricchissima (come parco

giocatori) squadra bolognese: nazionali Brunamonti, Bonamico, Villalta e Generali, oltre che Folletto-mitraglia Frederick e di Rolle; ma, alla distanza, la fatica ed i falli non dovrebbero lasciar scampo ai torinesi.

Il più che la squadra non molli: la stagione non è certo ancora compromessa e, se saprà reagire al momento-no, la Berloni potrà conquistare, nel «regular season», quota quaranta punti ed una buona posizione in play-off per lo scudetto.

Enrico Isardi

L'Accorsi a Mestre con Menken in più

Questa sera l'Accorsi sarà a Mestre ospite del Pepper, nella seconda delle quattro partite intermedie prima della volata finale che relega, per la prima volta nella storia del play-off, la formazione torinese nel girone-recupero.

In casa Accorsi ormai sono ben pochi a farsi illusioni (che resto la posizione in classifica giustifica) salvo il presidente che, demorde convinto delle possibilità delle «bimbe», in effetti — ha spiegato Borlengo — che le ragazze stiano lavorando molto

seriamente e che siano in continuo progresso non una trascurabile, buona volontà alla salvezza mi sembra ci sia ancora molta strada. Piuttosto c'è da recriminare che quando agli eravamo al completo e in discrete condizioni i risultati, per eccessiva sfortuna, non mai positivi. Magari adesso, con qualche punticino in più, saremmo maggiormente inseriti nella lotta; così invece, senza voler fare il guastafeste, mi sembra che ci siano poche possibilità.

E' anche vero che fino alla scorsa settimana l'Accorsi era comunque solo (si fa per dire) a quattro punti dalla salvezza. Invece una serie di risultati «sorpresa», nella giornata di questa fase intermedia, ha ricacciato indietro le torinesi.

Oggi a Mestre non sarà incontro facile, anche se le ragazze Borlengo, non avendo niente da perdere, potrebbero ripetere la prestazione simile a quella che le ha viste vittoriose a Como.

Rientra nelle file dell'Accorsi la Menken, che sabato scorso si era rifiutata di scendere in campo le compagne per manifestare il disappunto per il mancato pagamento delle spese. Carol adesso, con la capitana Laura Gaudenzi, la figura più rappresentativa della squadra torinese.

Patrizia Zebellin

Casale, è suonata l'ora del riscatto

In C1 e C2 di basket si chiude l'andata

Termina il girone di andata della serie C1 basket e tutto si può dire non negare l'estrema incertezza che regna sovrana in un campionato, che a metà del suo cammino ha espresso pochissimi verdeti inappellabili.

Sono fuori di dubbio (salvo cataclismi) solo il primato dell'ABC Varese e la «maglia nera» assegnata alla Pall. Milano ex Garelli. Le altre quattordici squadre sono ancora tutte nella mischia, seppure collocate in due spezzoni di classifica diversi tra i quali però è difficile intuire la linea di demarcazione.

Tra «colori che sospese» Casale e Giornalino Alba; i monferrini, quart'ultimi hanno l'obbligo verso se stessi di vincere lo scontro diretto domani: i successivi tre impegni (a Bergamo, in casa con il Rho, Bolzano) non promettono infatti un gran bottino.

La Tessiana Biella, che sabato ha superato proprio il Casale, «vira» in del Mobilester reduce dalla «vendetta» del Cus Torino il quale chiude l'andata in di quel Loano che anche a Bolzano ha confermato il suo buono stato di salute (è stato sconfitto di un sol punto).

SERIE C2 — Fuori portata (almeno temporaneamente) Unipol e Gagliardi, sei squadre fanno la su Emicar e Cassa Risparmio Piacenza, oggi di fronte nel confronto diretto di Carpi. Cercano di approfittarne Ferrarini e Astense opposte a Parma, l'Alvit ospite del Bra, privo dell'infortunato Zanetti, il Dhertona che ha però un compito proibitivo in dell'Unipol.

I valligiani del Gagliardi ospiti dell'El.Co. Valenza che ha recuperato la sua formazione migliore; la Perlino Asti si misura con l'Acerbi Collegno; le due squadre, divise da soli quattro punti, hanno ambizioni opposte: gli astigiani sono fiduciosi in un inserimento al vertice, i collegnesi vogliono abbandonare i bassifondi. Completa il programma Pavia-Mondial Rapallo.

D — Il tandem di testa gioca in casa: la Crocetta contro la Ginnastica, derby torinese con sapore di altri tempi. Moncalieri è opposto all'Opel Vercelli. Ivrea-Van Stefan Novara è il «clou» della giornata che concede la prova d'appello all'Univer Borgomanero squadra che a Borgosesia deve smentire il suo «complesso da trasferta».

Vaporella Ghemme-Porzio Alessandria. Amatori Derthona-Albadoro e Agnelli-Ferraris Santhia sono le altre gare in programma.

r. b.

Il Santo il Giallo

SAUZE O'OUX — Domani si anoda la «Serpentina», una prova di «gigante» a tutti, limiti d'età e distinzioni di sesso. La manifestazione, infatti, prenderanno parte concorrenti di tutte le categorie, dai «cuccioli» ai «per-pionieri», purché in regola con il Fiaf.

Il percorso si gara, inizialmente sul «Gigantissimo» bota invernale, è stato ridotto di un terzo la lunghezza totale.

causa dello scarso innervamento nella parte base della «Serpentina», che ha uno sviluppo di quasi 10 chilometri, la manifestazione, da Sandro Perron Cabus, mentre la preparazione della competizione è affidata alla «Sai» e Sauze d'Oura, in collaborazione con la società gestisce gli impianti del Ginevris.

Al termine verrà classificata unica la «Serpentina».

Ufficiale: Balocco gioca per il Cuneo

Il ritorno nella categoria Subalpina dopo un anno di vita grama, Balocco poteva avvenirlo che un famoso meglio ancora se con il campione d'Italia Balocco.

Del resto, l'iscrizione al torneo di serie proprio subordinata all'arrivo del campione Monesiglio. I dirigenti della Federazione, dopo il clamoroso divorzio dalla Sanstefanese, hanno deciso il passaggio al Cuneo.

Oggi ad Imperia si riunirà il Consiglio che ratificherà l'accordo di Balocco con Subalpina. I dirigenti della società hanno battuto sul tempo la concorrenza Valle, Dogliani, società di serie e della Merlese di Mondovì che da tempo erano il campione d'Italia.

P. G.

Sei «anxiani» per nove milioni

Premio Venezia di trotto: Marentino è favorito alla vittoria

Sei trottatori anxiani si contendono domani a Vinovo i 9 milioni del Premio Venezia, gara in cui Giuseppe Guzzinati, in sedilo a Marentino, ha l'asso nella manica per battere la concorrenza anche i cinque avversari che in-
contro sono capaci di impe-

gnario allo spasimo. Il «nastro» di vantaggio di cui usufruiscono Domaso, Acme, Malareo, Algion e Gargnano potrebbe rivelarsi severo per l'inseguitore ma non proibitivo. E' probabile che fra vincitore e battuti ci siano distacchi minimi, tutto

taggio, ovviamente, dello spettacolo. «Sottocloro» per i 4 anni che hanno a disposizione i 6 milioni del Premio Dolo. Prevedibile «match» fra Baby di Valle e Burkeb, i due più regolari lotto, con Brio in agguato. Tra i «gentlemen» Pre-

mio Orlogo Giovanni Bechtis, premiato giovedì a St. Vincent per aver vinto la classifica del «puri» nel 1982, intende onorare il titolo portando al successo il Alloro, cavallino veloce, spettante sul miglio che è la distanza che preferisce.

a. d.

PREMIO PORTOGUARO
L. 4.950.000 - m 1800

1. Caypirina (G. Guzzinati)	2 3 4 21.3
2. Crosby (M. Baroncini)	3 1 3 23.1
3. Cromyko (S. Varetto)	- - 1 23.2
4. Chatalino (A. Pasolini)	0 0 3 21.9
5. Calaroga (A. Colombino)	- - 2

Favoriti: Cromyko, Caypirina

Seconda corsa
PREMIO DOLO
L. 6.300.000 - m 1800

1. Barberio (A. Milani)	2 2 4 20.2
2. Baby di Valle (G. Guzzinati)	1 1 2 19.4
3. Bantiboi (A. Pasolini)	4 1 3 20.1
4. Brikey (G.B. Montaldo)	1 1 0 21.8
5. Brio (R. Ciano)	1 1 3
6. Burkeb (P. Carazza)	1 2 2 21.1

Favoriti: Baby di Valle, Burkeb

Terza corsa
PREMIO ORAGO (Gentlemen)
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1800

1. Oliver (G. Giacotto)	3 2 0 22.2
2. Moxy (J. Gariglio)	2 2 2 20.9
3. Crusco (G. Gilardi)	0 0 3 21.4
4. Clinton (V. Scamporrini)	0 1 4 20.9
5. Spry (G. Varetto)	3 0 3 21.3
6. Aloro (G. Bechtis)	2 0 0 19.2
7. Canonero (G.B. Montaldo)	R 3 3
8. Actan (C. Luciani)	- - -
9. Ivanor (G. Racca)	R 1 3 20.7
10. Cerro (A. Grosso)	0 4 4 21.3

Favoriti: Aloro, Moxy, Oliver

Quarta corsa
PREMIO NOALE
L. 5.000.000 - m 1800

1. Apilino (L. Gennaro)	1 2 0
2. Abbey Or (A. Milani)	1 2 3 19.8
3. Eridano (A. Colombino)	4 0 2
4. Abbuono (M. Baroncini)	4 3 3 18.8
5. Atimis (P. Carazza)	2 2 0 20.2
6. Acajou (A. Pasolini)	4 4 4 21.8
7. Arimena (S. D'Agostino)	1 3 0 20.5

Favoriti: Atimis, Abbey Or, Acajou

Quinta corsa
PREMIO GARGANO
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1800

1. Cavallera (E. Demurri)	2 0 0 22.2
2. Shadok (J.M. Meyer)	1 3 0 24.2
3. Robelli (P. Carazza)	0 0 0
4. Cusano (A. Milani)	3 3 3 21.1
5. Anzeu (M. Baroncini)	2 1 0 20.4
6. Haupeu (M. Sinanovic)	3 0 0
7. Pericle (V. D'Angelo)	1 2 1 20.7
8. Emipodi (R. Ciano)	- - 1 22
9. Azara (G. D'Antonio)	0 2 0 21.9
10. Sloice (A. Pasolini)	0 0 0 21
11. Franchetta (F. Curato)	R 4 0 22.7
12. Backgammon (L. Cesetti)	0 0 0 23.1
13. Stoberg (S. Ascedu)	8 3 4 20.8

Favoriti: Anzeu, Emipodi, De Pericle

Sesta corsa
PREMIO VENEZIA
L. 8.000.000 - m 2000

1. Domaso (P. Carazza)	0 2 1 20.7
2. Acme (B. Varetto)	rientra -
3. Malareo (A. Milani)	1 3 1 20.7
4. Algion (G. Bosco)	0 4 2 20.8
5. Gargnano (L. Gennaro)	0 1 1 20.1

Settima corsa
PREMIO CHIOGGIA
L. 3.300.000 - Corsa Trio - m 1800

1. Costa del Sol (G. Pisano)	0 3 0 23.6
2. Caith di Noè (A. Pasolini)	- 0 4 30.1
3. Capria (L. Cesetti)	- 0 0 25.8
4. Colour (L. Gennaro)	- - - R
5. Chapelle (P. Carazza)	0 4 2 22.5
6. Carliato (S. Varetto)	debutta
7. Chimana (M. Baroncini)	4 2 0 21.9
8. Calle del Pri (F.P. Violante)	- - -
9. Caniagiro (O. Tommaselli)	- - - S
10. Crevit (S. Ascedu)	0 3 0
11. Chiuro (G. Guzzinati)	- - - S
12. Collalba (R. Donati)	- - - S

Favoriti: Chiuro, Chapelle, Chi

Ottava corsa
PREMIO ERACLEA
L. 3.675.000 - Corsa Trio - m 1800

1. Bistari (P. Rizzo)	3 0 R 22.2
2. Bazzaro (S. Tommasi)	4 0 3 22.3
3. Bene Dicia (F. Campo)	- - -
4. Bogada (R. Valcarangiu)	0 3 0 21.2
5. Balarag (M. Mella)	4 0 2 21.4
6. Bonser (B. Gellormini)	0 0 0 23.3
7. Baluabel (L. Baliera)	rientra
8. Bruni di Cortes (V. Toranzo)	rientra
9. Bosellera (G. Pisano)	4 3 3 22.4
10. Briciola (A. Caciagli)	1 3 0 22.1
11. Brattier (S. Caviesse)	rientra
12. Bealbol (M. Bgornon)	rientra
13. Bey D'Assia (R. Pellegrino)	2 3 3 21.4
14. Boachino (C. Meloni)	0 0 0 23.8
15. Bessur di Noè (G. Scharif)	2 4 4 21.6

Favoriti: Bosellera, Bessur di Noè, Bonser

Tutti insieme sul Po

Domani canottaggio dai Murazzi a Moncalieri e poi tuffi

«D'inverno 'n s' Po: una bella remata, e perché no?, anche bella nuotata nelle acque non proprio calde (e proprio pulite) del fiume. E' quanto il «Comitato di Rivalutazione del Fiume Po» ha programmato per domani: una passeggiata po' fuori stagione ed una grande stile, strada tra l'agonismo e la goliardia, tanto per togliersi di dosso la ruggine dei si invernali e smaltire qualche chilo di sovrappeso, ultimo residuo delle addossate natalizie.

Il ritrovo per imbarcazioni di ogni tipo e stazza è fissato alle 9 ai Murazzi. Di qui si partirà per risalire il fiume fino a Moncalieri: al parco delle Vallere è anche semplicemente alla sede Sport Fiat Aviazione, seconda quello che le caratteristiche dell'imbarcazione ed il fiato vogatori concederanno. Da Moncalieri si ripartirà tutti insieme per essere nuovamente Murazzi verso le 11. E mentre barche, punta, kajak, canoisti, jole e natanti assortiti faranno il loro arrivo, chiatte in mezzo al fiume gli «Orsi Polari» sfideranno polmoniti, raffreddori ed inquinamento tuffandosi in un allegro carosello. Conclusa così la parte che potremo definire «turistica» manifestazione, inizia quella «agonistica»: una regata di resistenza a cronometro per equipaggi ad otto fuori scampo.

Parlare agonismo però è giusto fino ad un certo punto, perché la Federcanottaggio non dato proprio avallo ufficiale avendo ricevuto ritardo richiesta. Al via ci comunque almeno una decina d'otto, tra i quali due femminili ed alcuni «fantasia». E' il caso, tanto per fare un esempio, dell'armo della Caprera sul quale salirà nientemeno che il presidente dell'Esperia, Gian Antonio Romanini.

La mattinata si concluderà quindi in allegria con una fetta di panettone, tè e vino a tutti i presenti dagli a coloro che partecipato alle regate



(iscrizioni gratuite). Ma quanti i coraggiosi sul fiume d'inverno? Abbiamo girato la domanda a Fedele Bertorello, del Comitato Rivalutazione del Po: «Almeno trecento persone — assicura — la nostra iniziativa, partita quasi per scherzo, sta raccogliendo consensi inaspettati».

Ma già nei programmi Comitato c'è un'altra data: 21 gennaio per trovarsi, questa volta più in acqua, ma nei saloni dell'Istituto Itis Grassi via Paolo Veronese. Si tratta un convegno sul Po visto nei suoi molteplici aspetti: agonismo e turismo, inquinamento e navigabilità. Alla giornata studi, che sarà aperta dal saluto dell'assessore Giuseppe Chiesi, parteciperanno tra gli altri Roberto Gambino, Paolo Durio, Sergio Garberoglio, Paolo Leporati, Antonio Maurella, Adriano Simonetti, Roberto Saini e Paolo Mosca.

Marco Sannazzaro

Riprende la scherma di scena i ragazzi

Dopo la parentesi delle festività natalizie riprende a Villa Glicini l'attività agonistica regionale, per esaurire l'intenso calendario di selezione ai campionati nazionali di categorie.

Di scena ragazzi e ragazze dai 10 ai 15 anni, fra cui abbondano anche elementi alle prime armi, sui quali si concentra l'attenzione dei dirigenti e maestri nella speranza di scovare qualche campioncino in erba.

Primi alla ribalta, sabato pomeriggio, i «giovannissimi» (12-13 anni) della sciabola, l'arma affidata nel locale Club Scherma al maestro bulgaro Diakowski, che presenta Bottacci, Cortona, Cagliero, Iaria, Puglisi, Righiardi. Seguiranno le «bambine» (sono di casa Massara, Selvaggi) e, domenica, i «maschiotti» del fioretto (10-11 anni), assai numerosi dato che a Baddassarre, Blandi, Braccio, Chiari (figlio dell'ex azzurro), Durelli, Fiorini, Illich, Segre, Traisci, Villizzi si aggheranno gli ospiti Vercelli, Novara, Casale, Ivrea e delle altre «sale» cittadine.

Grande attesa, in campo internazionale, per la seconda prova di Coppa del Mondo della spada, la tradizionale «Monal» a Parigi, in cui lo scorso il vittorioso Mazzoni, già campione europeo, mise la prima pietra per la conquista del prestigioso Trofeo. Al milanese agli altri azzurri in lizza si è unito il torinese Marco Molinaro.

C. I.

«Serpentone»

Sull'onda del successo che ottengono i vari «gigantissimi» che vengono disputati in tutta Italia, Sauze d'Oulx ha organizzato per domani «Il serpentone», uno slalom gigante lungo circa chilometri che partirà da Genevris e arriverà fino a Sauze.

La manifestazione è stata organizzata per consentire anche a chi non pratica abitualmente l'agonismo di misurarsi ad armi pari con campioni famosi ed affermati.

Atleti di una decina di Paesi al Trofeo di Festiona

Si spara in Valle Stura (ma è solo il biathlon)



Ventre a neve, gli atleti sono sparare

Da stamane si spara in Valle Stura: sono infatti iniziate le gare internazionali di biathlon che raggiungeranno il loro «clou» domani (ore 9) la prova di staffetta 4 per 7,5 km. Vi prendono parte atleti nordici, sovietici, austriaci, francesi, svizzeri, tedeschi dell'Est e dell'Ovest, jugoslavi, polacchi naturalmente italiani.

Il colonnello Battista Mismetti, direttore agonistico del biathlon azzurro, ha condotto in Valle Stura la squadra al gran completo in vista delle gare Coppa del Mondo ed in particolare del campionato mondiale, in programma questa primavera ad Anterselva.

Ma come è nato questo primo «Trofeo Centro Fondo Festiona»? «Dalla grande passione che lega Cesare Piccolo, «patron» Centro di Festiona, al biathlon — spiega Italo Gubergia, responsabile zonale dello sci nordico — una passione nata quando lo stesso Piccolo, discreto fondista, praticava biathlon, ai tempi della sua gioventù, con divisa ufficiale degli alpini».

«Doveva il fiore all'occhiello del Centro di Festiona — prosegue Gubergia — una manifestazione di prestigio per un complesso piste veramente eccezionali, con anelli omologati sui 3, 5, 7,5, 10 e 15 km».

Invece il diavolo ci ha messo lo zampino

la macchina organizzativa ha dovuto fare i conti con la completa di neve a fondovalle. E' così stato giocoforza spostare la gara più in alto, approntando piste piazzuole di tiro in località Bergemolo, a quota 1100, verso lo spartiacque con la Valle Gesso.

L'intera attività dello sci nordico, d'altra parte, è quasi paralizzata proprio a causa della mancanza di neve. Tanto per restare nel campo del biathlon, ad esempio, non è potuto entrare in funzione il centro zonale aperto dal Comitato Alpi Occidentali a Chiusa Pesio sotto la direzione di Enrico Falco e la supervisione di Battistino Canavese.

Il centro, cui hanno aderito una cinquantina di atleti degli sci club delle province di Cuneo, Torino e Vercelli, fa capo pista permanente Mombrione e non può essere trasferito altrove a dei problemi burocratici che comporta il trasferimento di armi.

Sempre per problemi di neve sono pure state rinviate le due gare di fondo in programma per domani: la prestigiosa «Camminada Bianca» di Sampeyre, giunta quest'anno alla ottava edizione, e la prova di qualificazione nazionale che avrebbe dovuto svolgersi sulle nevi di Chiusa Pesio.

m. m.

SEI CALVO?



Tutto può succedere a un calvo che è messo in testa un'idea meravigliosa.

«Il calvo sono io, Cesare Ragazzi. Calvo, ma con in testa la mia idea meravigliosa: il Sistema TF. Capelli nuovi ma veri, miei. Capelli da pettinare come mi pare. Da farci lo shampoo e la doccia. La nuotata e la doccia subacquea, con risultati (vedi foto) sorprendenti».

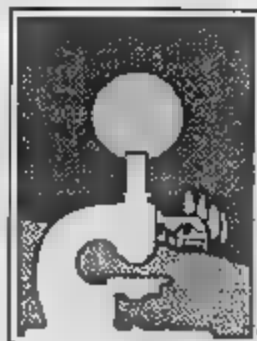
Il Sistema TF (brevetto 855110) risolve tutti i problemi del calvo che, come me, si vergognano di portare il parrucchino. Se hai problemi di capelli, rivolgiti ai Centri TF. Resti sbalordito, entusiasta. E col tuo Sistema TF in testa, qualche avventura fuori del comune potrà succedere anche a te...»

Sistema TF. Capelli veri, per calvi che si vergognano di portare il parrucchino.



CENTRI: TORINO - Via C. Emanuele 3°, 25 - Tel. 011/56174
TF: TORINO - Piazza Grimesa, 2 - Tel. 011/857153

Il centro potrebbe essere rinvio l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai tempi delle ricerche. Dipende da te.



Adesso alla

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 88.26.66 e 273

Agenda del giornalista

1983 / Anno XVI

E' in distribuzione l'«Agenda del Giornalista 1983/Anno XVI». La pubblicazione ripropone ai suoi lettori la sua preziosa rubrica, i suoi numerosi elenchi di giornalisti, di pubblicazioni quotidiane e periodiche, di agenzie di stampa, di Associazioni ed Unioni di giornalisti, nonché il nuovo «Contratto di giornalismo» e la legge sulle «Disposizioni sulla stampa» relativa alla registrazione di pubblicazioni, al Direttore responsabile, al proprietario, ecc.
Formato dell'opera cm. 17 x 24
Pag. 980 ca. / Prezzo L. 20.000
Per informazioni e prenotazioni:
Centro di Documentazione Giornalistica
00166 Roma / Piazza di Pietra, 26
Tel. (06) 67.97.492 / 67.91.496

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Il vostro disinteresse sempre al vostro fortissimo interessamento motivi di contrasto sia in campo affettivo dove la persona cara prezza il passaggio in secondo piano, in campo lavorativo surclassato da altre nuove attività.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Malgrado i problemi lavorativi sembrino più forti, la vostra capacità riuscite invece, impegnandovi al massimo, a superarli. Per alcuni previsti, interessanti e materiali miglioramenti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Le vostre idee e interessi vi renderanno particolarmente euforici e ottimisti per ciò che riguarda il vostro futuro. Ne avete tutte le ragioni poiché gli astri favoriranno la vostra attività e proteggeranno dalla...

oroscopo di domani

di Raffaella Girardo

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Un trigono planetario in posizione negativa nel segno impedisce che la vostra personalità si realizzi nel lavoro e nella vita privata: sorgono soprattutto delle incomprensioni interpersonali, con i colleghi, con il coniuge, con il partner, con l'amicizia casuale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Attraversando un periodo sfavillante per la vostra carriera: soprattutto svolgete un'attività pubblicamente nota riscuotendo importanti affermazioni e vi farete una clientela. Buono il lavoro anche per chi lavora in banca. Interessi in ascesa.

(23 agosto - 22 sett.)
Il partner vi siete scelti soddista tutte le vostre esigenze e non vi permette di soffrire di solitudine: trascorrete week-end simpatici e affascinanti. Chi in questo giorno lavora avrà una particolare fortuna che si realizzerà nella...

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Siete meno tenaci nel perseguire le vostre idee: la vostra testardaggine spinta fino all'estremo spaventa i vostri e vi rende antipatici. Anche in campo affettivo lasciate il movimento: persone così conquistate!

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Attenzione a un collega che cerca di gettare scompiglio nel vostro team: collaborazione: saprete schiarire il colpevole e isolarlo. Difficoltà anche nella sfera economica: gli investimenti fatti non danno i risultati sperati.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Il Sole vi rende particolarmente felici in questo giorno dove tutte le vostre aspirazioni sembrano avere la giusta realizzazione. Conquisterete la persona amata e trascorrete con lei momenti di intimità. Inizierete un vostro progetto che considerate molto importante.

(22 dic. - 20 gen.)
ottenere buoni risultati dovete impegnarvi di più nella professione: un buon giro d'affari: solo l'appoggio influente potrete raggiungere i massimi livelli: carriere libere in famiglia.

(21 gen. - 18 feb.)
Vivaci dimostrazioni: parte di colleghi donna vi infastidiranno e vi imbarazzo: saprete accettare le critiche quando queste sono fondate: il partner nutre dei sospetti e vi soffoca con continue scene di gelosia.

(19 febbraio - 20 marzo)
Il partner vi dimostrerà tutto il suo affetto e la sua dedizione: la serata sarà riservata solo a migliorare questo rapporto sentimentale. Il lavoro vi crea particolari problemi. Chi è in cerca di prima occupazione avrà un colpo di fortuna!

FUORI CITTA'
ALBARE
SADA: Delitto
BIELLA
CORBO: Grand Hotel Excelsior, BORGARO
ROYAL: Squartiere di New York, V. 18, CARMAGNOLA
LUX: Classe 1884
MARGHERITA: Canarini, Or. 15, 17, 20, 22
SPLENDOR: Tony l'altra faccia della Torino violenta
CASALE
ROMA: Grand Hotel Excelsior, CASTELLAMONTE
SOCIALE: La spada a tre lame, CHIARI
NUOVO CHERIESE: Il tempo delle mele n. 2
GRANDE DUOMO: Il tempo delle mele n. 2
CHIVASSO
MILANO: Il tempo
POLITEAMA: Testocroce
CIRI'
CATALANO: Canarini, Or. 15, 17, 20, 22
NUOVO: Testocroce, Nino Martini, Renato Pozzetti, Techno, Non viol
CUORINE
PERONA: In viaggio con papà, MARGHERITA: 1980 i guerrieri del Bronx
LAZIO
I camionisti, GIUVEN
ALPIERI: Rocky II, LANZO
CATALANO: LEINI
Porty's questi pazzi pazzi pazzi pazzi
Porty's questi pazzi pazzi pazzi pazzi
MONTENAPOLI
VITTORIA: Florence l'inaspettata, NICHELINO
Sogni, Paolo Villaggio
NONE
EDEN: Chi trova un amico un tesoro
MODERNO
Amici II, U. To gnazzi, R. Montagnani
NUOVO
Chissà perché capita na turba a me
HOLLYWOOD
Alzati spia
ITALIA: Bomber
PRIMAVERA: Amici miei atto II, RITZ: Bingo Songo
POSSASSO
S. GIORGIO: Grand Hotel Excelsior, RIVAROLO
CRISTALLO: Porta vacca, S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Delitto sull'autostrada, S. MAURO
CENTRO CULTURALE GODETTI: Innamorato pazzo
S. SICARIO
S. SICARIO: Scomparsa (Missing), GEMELLI
FRATELLI: Spaghetti house, SETTIMO
BECCARIS: Grasse
GARIBOLDI: Vissuto e vissuto mia, MODERNO: La terrazza, SUSA
GENSIO: Canarini, TROFARELLO
DAVIDE: Poterpiet demoniache presenza
VALPERGA
Dio R. il soceppia, VENARIA
DANTE: Il cacciatore, se è poco, SUPERCINEMA: se è poco.

NILUS



KOKY



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

Piedicchio in palazzina 3 cucine ingresso bagno mq 90 oltre box 22 e giardino privato mq 100 riscaldamento gas L. 72 milioni. Tel. 533.985.
LIBERO Regio Parco 3 ore cucine 110 mq, 4° piano, ascensore 39 milioni più 21 milioni mutuo. Tel. 382.445.
LIBERO v. C. Massala ampio 2 camere cucina servizi termo 59 milioni 500 mila dizioneabili. Tel. 657.160 - 657.515.
v. Cigna 3 camere ingresso bagno termo centrale L. 72 milioni. T. 540.801.
LIBERO zona v. Bardonecchia 2 camere cucina servizi L. 85 milioni. Tel. 531.
MANSARDE libera con servizi singoli ro piano, zona corso Vittorio Emanuele. Tel. 531.881.
MANSARDE libero stessa casa corso P. genio varie metrature a partire da 1 milione 500 mila dizioneabili. Tel. 508.464.
MILLEPONTI 3 camere cucina bagno posto auto affare ampie dilazioni. Tel. 505.335.
MIRAFIORI libero recente camera soggiorno angolo cottura bagno termo 37 vande Canarini tel. 532.408.
NICHELINO alloggio spazioso ingresso finello cucinino bagno ripostiglio camera affare. Tel. 621.
LIBERO in palazzina ingresso camera finello cucinino bagno grande ripostiglio camera. 39 milioni tel. 621.452.
ORBASSANO libero recente: salone 2 camere finello cucinino bagno box auto, 140 milioni dizioneabili. Centro Casa 513.833.
alloggio camera termobagno con alloggio occupato casa signoria 100-120. Pagò differenza contr. Tel. ore pasti al 550.5308.
PIAZZA Castello angelo via Po libero adatto ufficio 1° piano 140 mq 11 milioni vande. Telefonata 515.880 - 758.327.
PIAZZA Perchè libero agosto 3° piano ascensore 3 camere e cucinino bagno 51° termo. Tel. 531.831.
POZZO strada termo ascensore 2 bris ingresso camera servizi, 28 milioni 800 mila. Tel. 531.831.

20 Domande

VILLA Vinovo liberata «Doga» libera porzione bilocale salone 2 camere cucina servizi il box giardino L. 180 milioni. Tel. 620.550.
VILLE impresa vande direttamente in Brindisi metrature e composizioni da 1.1 milioni a 210 milioni. Tel. 620.550.
unifamiliari e schiera 110 milioni più 40 milioni di (700 mq) a Montebello 23 km da Torino, personale in loco sabato e domenica in via Cardinal della Lanza (università di via Mazzini). Maitra 758.525.
20 (15 km da sc. Giulio Cesare) nuovi varie dimensioni a partire da 37 milioni più 12 milioni mutuo, pertuso, personale sul posto abitato in via Italia. Maitra 749.598.
S. GIORGIO Canavese 3 camere Torino impresa vande alloggi in villa 2 piani finanziamento fino al 60%. Tel. 0124.281.88.
S. MAURO precollina alloggio signorile libero 6 camere cucinino servizi box 53 milioni più. Tel. 598.842.
S. RITA (corso Orbassano) stabile libero 40 mq piano rialzato a 30 milioni occupato 2 camere servizi 3° piano 33 milioni. Tel. 505.464.
S. investimento decoroso ampio camera cucina servizio, 19 milioni più 35 milioni mutuo. Tel. 531.831.
S. RITA (via Buenos Aires) libero ampio ingresso 2 camere servizi terrazzo 33 mq. Tel. 506.464.
SPLENDIDO libero lungo Dora Voghera 156 3 camere finello cucinino servizi terrazzo auto solarium condominiale vendiamo. Telefonata Maitra 533.025.
STADIO (via P. Paolo) libero ottime condizioni ampio ingresso 2 camere cucina servizi, 85 milioni. Grimaldi 508.484.
STUDIO Codoni 5. Carlo 2 mansarde con abbinabili libera casa affa opes ristrutturare in blocco. Tel. 530.871.
STUPENDO appartamento in villa a Rivale strada Gaviano con salone 2 camere finello cucinino servizi box giardino ottima rifinitura prezzo d'occasione. Telefonata
TECNOKASA 545.652 libero recente adiacente corso Regina ingresso 3 camere cucinino bagno volendo box L. 69 milioni.
TECNOKASA 545.652 subita Madonna di Campagna ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore 70 milioni.
ULTIME mansarda libero ed occupata vendiamo largo Montebello 8 Giulio a L. 7/8 milioni anche dizioneabili fino a 10 anni. Telefonata Maitra 533.025.
VILLA precollina splendida posizione e vista garage giardino alloggio custode 140 milioni. Tel. 642.101.

21 Offerte affitto

300 mila precollina Montebello zona Molinetta camera finello servizi uso transitorio. Simecase 533.434.
alloggi immobiliari 2 camere finello servizi e 2 camere finello stessa. Tel. 531.831.
AFITTABILI piazza Statuto d'epoca 2 docce arredato ultimamente uso 2° piano. Telefonata 513.653.
TECNOKASA 545.652 attinta ufficio al 1° piano di 3 camere servizi e mansarda palazzina zona Aol. Tel. 531.831.
UFFICIO con telefono 2 vani libero subito volendo già funzionante affitto. Tel. 480.215.
VIA San Quintino monolocale mansardato con servizi e riscaldamento autonomo signorile arredato a referenziali. Tel. 368.183.
23 Camere, pensioni
PENSIONE zona Porta Nuova dispone di camere singole e doppie con servizi telefono. Escluso vitto. Tel. 540.222.
24 Mobili, arredi
MOBILI usati ogni epoca e stile Mobili. Danino ottime occasioni e consegna a domicilio. Via Cirio 2, telefono 232.417.
25 Artigiani, ecc.
perfezionare integrazioni tappezzerie verniciature serie premiate ditta artigiana rapidamente. Tel. 323.578.

30 Scuole e istituti

ESTETISTA: una professione redditizia moderna indipendente che puoi apprendere frequentando la scuola di Estetica presso C.A.R.M. Estetica, via Oberdan 154, telefono 616.322.
36 Nautica
SHAMAL scuola di vela di Nini Sanna. Inizia il 17 gennaio corso di iniziazione studenti vela. Via Vespucci. Tel. 011/697. Torino.
38 Animali e veterinaria
A. RAZZE mignon appartamento Viorbani barboncini Toy maltesi Shitzu pechinese Schnauzer volpini Pomerania Bobtail. Tel. 011 640.9177.
42 Antiquariato
ABTE volete vendere oggetti di antiquariato? C'è l'ifr. Tel. 513.818 To. Cesare 16 Torino, tel. 011 858.463.
45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.
A. L. 13.8
Il Punto immobiliare spa vende rustico rustico con 400 mq di pagamento rateale. Tel. 658.233.
A. L. 8.905.000
Il Punto immobiliare spa vende rustico indipendente con 800 mq di prato. Tel. 658.233.
A 18 km Torino nel Canavese casa vani porticato terreno 3000 mq strada vande offerta. Tel. 513.818 To.
A 30 km da Torino cascinale ristrutturata anche bilocale con frutteto e giardino vande. Telefonata 0121/76.956.
A 30 km Torino vande rustico 5 camere 3 vani più 10 milioni mutuo. Tel. 531.831.
ALABRIO ristrutturato mt 55 milioni, bilocale, mt. riscaldamento autonomo. Telefonata 0182.90.400.
B 650.38 mt. rustici, cascinale, villa, terreni montagna. Vasta scelta, mutui.

36 Nautica

IMMOBILIARE Piemontino immobiliare istituzione velle alloggi case rustiche acquisto vendita. Tel. 937.7082 pomeriggio.
GIUVEN Valangone immobiliare via Paschioti 29 tel. 937.5227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisto e vendite in zona. In Valpelle stupenda posizione tranquilla e comoda paese, vande struttura di villette al letto. Telefonata 0121/724.94.
IPI Valle d'Aosta Enriabin scogliata località sulla collina di Aosta vandelano: soggiorno 2 terrazzo cantina posto auto coperto 65 milioni. Telefonata 511.382, Agente 0165.43.741.
PECETTO Torinese favolosa villa su 2 piani 7 vani oltre seminterrato 2000 mq terreno 360 milioni Grimaldi 508.484.
LORENZO Mare - Riviera dei Fiori, collinare in costruzione con campo tennis bocca mono-blocchi posto auto da 35 milioni, clienti 10 milioni al compromesso, rimanenza comode dilazioni senza interessi. Gabetti Sanremo 0184.880.111.
SALICE d'Ulivo panoramicissimi mono o bilocali mutuo dilazioni permute. Persone sul posto sabato e domenica località Richard (proseguimento di via Clotae). Maitra 756.625.
SARDEGNA Costa Smeralda vande villa e appartamenti, minimo contanti mutuo dilazioni tel. 011/558.413 547.950.
venduto bellissimo appartamento 4 camere finello cucinino doppi servizi box richiesta 115 milioni. Telefonata 011/845.487.
VILLETTE a schiera a Nona 4 vani 2 servizi tavernetta box per 2 auto giardino privato. Tel. 363.445.

ISLAND COMPANY

SALDI SALDI SALDI

125 C.SO DANTE TEL. 650.5821

TORINO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

La serenità in amore e la possibilità di colpi di fortuna in tutti i campi vengono offuscate da una maldicenza che stupisce e deprime i nati nel Segno. Ma perso un amico, l'Ariete cerca un altro senza pensarci sopra e trascorre delle ore piacevolissime.

TORO (21 aprile - 20 maggio)

La volontà e la tenacia aiutano i nati in aprile a sopportare un periodo un po' nero, caratterizzato da pessimismo. Toro di maggio soffre di gelosia e litiga con il partner, ma si consola perché le attività sono fonte di soddisfazioni.

GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)

La felicità in amore non deve essere una per trascurare le attività e per accantonare un improvviso problema che richiede una soluzione immediata. Vitalità in aumento, ma pericolo credere a sogni menzogneri.

CANCRO (21 giugno - 22 luglio)

Se un'amicizia delude, Cancro impieghi la volontà nei nuovi progetti che il destino gli presenta sia certo del successo. Soprattutto ai nati in giugno vengono offerte tutte le possibilità per migliorare la sfera lavorativa, con nuove allettanti soluzioni nella vita privata.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA di OLGA ZONCA

All'Ariete di marzo arride il successo

LEONE (23 luglio - 23 agosto)

L'orgoglio sembra ferito dal partner che delude le aspettative. Ma nuove conquiste possibili, così appare probabile la realizzazione di un desiderio. Ma un problema serio potrebbe rivelarsi quasi insolubile ai nati in luglio.

VERGINE (24 agosto - 23 settembre)

Possibile recupero di denaro che i nati nel Segno ritenevano perduto. Continua la probabilità ottimi progetti per i nati in agosto, anche se un improvviso ostacolo potrebbe ritardare le realizzazioni.

BILANCIA (24 settembre - 23 ottobre)

Un giovane collega parla male della Bilancia che un partner innamorato provvede subito a consolare. D'altra

parte, in campo sociale i successi non mancano e la Bilancia vive una settimana animata, durante la quale può allargare la sfera dei suoi interessi o quella delle sue amicizie.

SCORPIONE (24 ottobre - 23 nov.)

Al masochisti nati nel Segno importa poco la sfera sociale-professionale potrebbe serena: lo Scorpione di ottobre si crogiola nel pessimismo non fa niente per uscire da una situazione negativa; lo Scorpione di novembre si tormenta perché il partner lo trascura.

SAGITTARIO (24 nov. - 22 dic.)

Settimana serena dal punto di vista sentimentale per i nati in dicembre che si accontentano di sognare qualco-

sa di diverso e romantiche avventure. Ancora novità improvvise per i nati in novembre che continuano ad afferrare la fortuna in ogni sfera della vita e quindi realizzano molte speranze.

CAPRICORNO (23 dic. - 20 gennaio)

Tutto bene per i seriosi nati nel Segno che incontrano le maggiori soddisfazioni nello svolgimento delle loro attività in una routine tranquilla, con amici fidati. In una situazione così, è impossibile commettere errori. E questo, al Capricorno, è più che sufficiente per sentirsi appagato.

ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)

Un nuovo amore o ritorno di fiamma polarizza l'interesse dei nati nel Segno che, peraltro, non hanno preoccupazioni di sorta. Fanno eccezione i nati il 25 gennaio, ancora pessimisti perché un problema incombe: manca la voglia di affaticarsi per risolverlo.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)

Sette giorni ricchi di contrasti, in un'altalena di gioie e dispiaceri che logora i pigri nati nel Segno. Consigliabile approfondire gli eventuali problemi, per non commettere errori ed evitare di vivere di illusioni. E' molto probabile che le situazioni difficili si risolvano in seguito, per i nati in febbraio.

Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare l'intera annata, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini a azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

15 — La Luna transita in Acquario da 3° a 14°: franchezza, giustizia e sociale, doti caratteristiche dell'Acquario, vengono gratificate al massimo, per i nati tra il 1° gennaio e il 1° febbraio. I Gemelli nati tra il 25 maggio e il 4 giugno sono più estrosi e originali del solito; la Bilancia nata tra il 28 settembre e il 6 ottobre può contare felici intenzioni. Il Leone nato tra il 1° luglio e il 6 agosto si dimostra scettico e presuntuoso; il Toro nato tra il 1° aprile e il 4 maggio irrigidisce contro le sollecitazioni della sensibilità; lo Scorpione nato tra il 1° ottobre e il 6 novembre sfodera tutto il suo cinismo.

16 — La Luna transita in Acquario da 15° a 26°: è l'Acquario nato tra il 4 e il 15 febbraio a vivere delle ore spensierate, con molti successi in amore. I nati tra il 5 e il 16 giugno dimostrano di avere gusti raffinati; la Bilancia nata tra il 7 e il 19 ottobre si sente spinta all'azione da una duttilità geniale. Il Leone nato tra il 7 e il 19 agosto diventa scontroso e si chiude nella torre d'avorio della sua prosopopea; il Toro nato tra il 5 e il 16 maggio è logico nella arrabbiatura; lo Scorpione nato tra il 6 e il 19 novembre è contento nelle sue elucubrazioni.

17 — La Luna transita in Acquario da 27° a 8° in Pesci. I più autorici dello Zodiaco sono i nati tra il 15 e la fine di febbraio: l'Acquario concentra i suoi entusiasmi in campo sentimentale e felice giornata all'amore, i Pesci sfoderano un intuito d'eccezione e affascinano qualcuno. I Gemelli nati dopo il 16 giugno si dimostrano risoluti e ottengono quello che vogliono; la Bilancia nata dopo il 7 ottobre si rivela tempista e afferra opportunità. Il Cancro di giugno e lo Scorpione di ottobre sono romantici: il primo in modo dolcissimo, il secondo in maniera scientifica. Passimo umore per i nati tra il 18 e il 31 agosto: il Cancro è supersensibile e spropositato, il Leone prende decisioni impulsive.

18 — La Luna transita in Pesci da 9° a 21°: la sensibilità quasi paranormale dei nati tra la fine di febbraio e l'11 marzo supplisce brillantemente alla mancanza di razionalità. L'armonia tra sentimenti e pensieri suggerisce al Cancro nato tra il 29 giugno e il 12 luglio e allo Scorpione nato tra il 31 ottobre e il 13 novembre delle felici associazioni. Idee, La Vergine tra il 1° e il 13 settembre manca di disciplina nella vita sentimentale; i Gemelli nati tra il 1° maggio e l'11 giugno perdono una occasione per incostanza e sbandaggi; il Sagittario nato tra il 1° e il 13 dicembre manca di vero sociale e di abilità maneggiare il denaro.

19 — La Luna transita da 21° a 3° in Ariete. I contatti gli altri vengono facilitati per chi tra l'11 e il 24 marzo: i nati sono diplomatici e suadenti, l'Ariete genuino e diretto. L'intimo equilibrio rende attraente il Cancro nato dopo il 12 luglio; un atteggiamento dante facilita lo Scorpione nato dopo il 12 novembre. Il Sagittario e il Leone nati nei primi tre giorni del rispettivo Segno hanno un successo sociale perché si dimostrano franchi e generosi. In crisi i nati tra il 13 e il 27 settembre; la Vergine è troppo suscettibile e si offende per nulla, la Bilancia è troppo impulsiva e si comporta in modo balordo.

20 — La Luna transita da 3° a 16° in Gemelli. I bambini infantili del nati tra il 25 e il 5 aprile trovano sostenitori. Il bisogno di prestigio del Leone nato tra il 26 luglio e l'8 agosto viene gratificato da tanto plateale quanto transitorio. La necessità di fare proseliti, sentita dal Sagittario nato tra il 27 novembre e l'8 dicembre, trova appa-

La Luna dice che...



gamento in un giro di nuovi amici. Perde invece l'armonia di cui ha bisogno la Bilancia nata tra il 27 settembre e il 6 ottobre. Il Capricorno nato tra il 1° dicembre e il 6 gennaio è preoccupato perché immaginazione e comportamento erotico sono in conflitto. Il Cancro nato tra il 24 giugno e il 1° luglio manca di sincerità e è troppo mutevole per stabilire un dialogo con gli amici.

21 — La Luna transita in Ariete, da 21° a 3°. Coerenza intima e intuizione sicura danno fascino all'avventuroso nato dopo il 1° aprile. Il Toro nato dopo l'8 agosto dimostra di possedere una forza di attrazione non comune; lo Scorpione nato dopo l'8 dicembre dirige la sua duttilità scopi piacevoli e avventurosi ad un tempo. La Bilancia nata dopo l'8 ottobre è troppo egotista per preoccuparsi esigenze altrui e ne paga le conseguenze. Il Sagittario nato dopo il 7 luglio, suscettibile e bizzarro, è un cavallo selvaggio, litiga con tutti. Il Capricorno nato dopo il 7 gennaio è più arido del solito e la sua fredda autosufficienza gli procura nemici.

Il segno favorito

Con Giove e Urano in trigono, l'ardente entusiasta Ariete di marzo, sempre portato a strafare, ottiene il successo desiderato in ogni campo. Lui che si innamora perdutamente, all'improvviso, che fa una tragedia se non è corrisposto e che nel giro di pochi giorni dimentica l'oggetto dei suoi folli desideri perché si accende per qualcun altro, in questa settimana può contare di un sentimento equilibrato che ha tutte le caratteristiche per trasformarsi in unione stabile e duratura. Sul lavoro, si prevedono dei miglioramenti sensibili, nonostante l'Ariete, rude e sbrigativo, trascuri i dettagli e vada sodo con la sensibilità di un bisonne che non ha tempo da perdere. Nella vita sociale, benché l'Ariete manchi di tatto, prevale delle gratificazioni, in quanto la gente riconosce i meriti della genuinità e forse sente più giovane accanto al ragazzo dello Zodiaco. In conclusione, molti sogni si realizzano: molti vengono soddisfatti, in una settimana caratterizzata da gradevoli imprevisti. L'Ariete di aprile, invece, è giunto il momento magico, ma possiamo garantire che qualcuno è in crisi e sconcerto, questo qualcuno dimenticherà presto anche il motivo per cui stava soffrendo.

Il segno in difficoltà

Una sorpresa negativa potrebbe sgomentare la metodica Vergine di agosto e creare quel caos che i nati nel Segno più pignolo dello Zodiaco — già lo sappiamo — considerano peggio di una catastrofe. La scrupolosa precisione questa volta è sufficiente per distrarsi in una settimana sconosciuta. Inoltre, la confusione potrebbe velare le ben note doti analitiche e far commettere dei pericolosi errori di giudizio che rischiano di complicare le circostanze. Sul lavoro, la congenita modestia è controproducente e permette a qualcuno di fare sgambetto. In amore, sembra che il partner forzi la natura riservata della Vergine a comportamenti balzani, atti a sconvolgere le abitudini più inveterate. Così il sistema nervoso, sempre un po' fragile, ne risente. Per la Vergine di settembre, invece possibili dei piccoli successi in campo professionale o sociale, ottenuti con il consueto, tranquillo buonsenso. Importante, però, evitare l'abuso di medicinali e i sogni utopistici.

Consigli

AMORE — I Gemelli di giugno, che hanno sempre tanta facilità a stabilire contatti con il prossimo, possono gratificare la loro curiosità inesauribile e il bisogno di cambiamenti, con un nuovo incontro sentimentale. Oppure con un ritorno di fiamma, perché riescono a scoprire un partner latente sconosciuto, che improvvisamente affascina il nostro personaggio-camaleonte. Così i Gemelli si fermano un attimo, cioè interrompono le loro frenetiche attività e rinunciano ai loro mille interessi, per dedicare la settimana all'amore. Sarà con un partner attento e di poche intelligenti parole, che i Gemelli potranno sfogare la loro pirotecnica flogorrea e mentire in buona fede, perché proprio per i Gemelli l'obiettività è un fatto ale. Ma sono così piacevoli e divertenti, hanno un cervello talmente fuori dal comune, che l'oggetto delle loro attenzioni ne rimarrà soggiogato. Per quanto riguarda i nati in maggio, la situazione è meno rosea, perché forse parlano a sproposito e si cacciano in pasticci.

LAVORO — Il cammino del Capricorno, lento come quello delle lumache, porta i nati nel Segno verso sicuri successi professionali. Cauto, perseverante e riservato, il nato in dicembre riesce a cantare uno di quei progetti a lunga scadenza che tanto gli piacciono, perché danno i loro frutti in modo graduale e in un futuro tutto da programmare. Per i nati in gennaio, si invece di soddisfazioni immediate, certo meno significative, ma pur sempre gratificanti.

VENDITA PROMOZIONALE
CALZATURE-PELLETTERIE**Ronco**

ALBERTO

VIA NIZZA 376

TUTTO PIU'
... è modaSONO INIZIATI
FAVOLOSI SALDIA due passi dal centro...
puoi trovare tutti
gli articoli
BENETTON - JEAN'S WEST

C.so G. Cesare, 58 - Tel. 278.958

e dall'8 gennaio...

**saldi
saldi
saldi**sempre
scegliendo liberamente**FACIT** mercato della
confezioneVia Viotti 6
Via Nizza 558
C.so Spina 22
C.so Nizza 376
C.so Dotta (mea)
Via Sampi 46 - 11101 Strada Sanpiero - Con parcheggio

E' tempo di fare acquisti nei negozi

Brutta stagione

Ma come quest'anno i saldi ■ vendite promozionali dell'abbigliamento hanno destato tanto interesse. Da ■ e quanto comperano in questi giorni i consumatori ■ ha l'impressione di essere ritornati agli anni d'oro del benessere quando gli italiani viaggiavano ■ ruota libera ■ mondo dei consumi spendendo e spendendo senza ■ mi.

Da un'analisi sociologica di alcuni esperti risulta che «questa corsa agli acquisti in principio dell'anno ■ sollecitata da una sorta di riscatto dalle delusioni del "politico". E' una forma di reazione ■ sovente si verifica nel privato allorché una persona delusa per qualche vicenda amorosa o ■ lavoro per tirarsi su va a comperarsi qualcosa di nuovo: ■ vestito, un'auto, ■ donna o ■ bottiglia di whisky».

Dalla stangata di oggi che ■ causando forti traumi morali e materiali e dalla quale ■ difficile prevedere la realtà economica di domani ■ ■ consola dunque in questo modo?

«L'unico ■ ■ ■ ■ ■ guente alle manovre economiche governative ■ spiegano i tecnici ■ marketing ■ è l'aumento dei prezzi che toccherà tutti i beni di consumo».

Considerando che nei dodici mesi dell'82 l'abbigliamento ha subito rincari fino al 30 per cento e preventivando nel bilancio familiare ulteriori lievitazioni, il problema ■ vestirsi assumerà connotati terribilmente fastidiosi.

Alla luce di ■ nere previsioni ■ ■ ■ ■ ■ giustificati gli acquisti «alla grande» per rifornire il guardaroba, tanto più che il mercato della ■ ■ ■ ■ ■ in questo momento offre le sue migliori occasioni. Si tratta ■ ■ ■ ■ ■ «fresca» che la crisi e il bel tempo hanno bloccato nei negozi. L'assenza della neve si è risentita particolarmente in alcuni campi incominciando da quello della

■ Quest'anno la stagione di vendite è stata particolarmente infelice nei negozi d'abbigliamento: ovunque si è smerciato poco e male.

■ A un'epoca del genere succede abitualmente un ottimo periodo di svendite: nel cuore dell'inverno, infatti, i commercianti devono programmare gli acquisti per la primavera. Hanno dunque bisogno di spazio nel negozio e di liquidi in cassa.

■ A questo punto, non resta che approfittare della favorevole congiuntura.

calzature: stivali, polacchette, foderati di agnellino ■ ■ ■ ■ ■ sintetico ■ ■ ■ in gran parte rimasti ■ ■ ■ negli scaffali. In letargo eserciti di montoni (rovesciati), giacconi di pelle superimbotiti, impermeabili foderati ■ ■ pelliccia. Raffreddate anche le vendite ■ ■ ■ ■ ■ maglioni e ■ ■ ■ ■ ■ piumotti.

Il calo delle vendite ha toccato in piena stagione non solo i capi anti-gelo ■ ■ ■ un po' tutto il settore ■ ■ ■ vestiario. Ecco perché i negozianti praticano sconti veramente ■ ■ ■ ■ ■ zionali sugli articoli con un alto contenuto «moda». Sono in arrivo le collezioni primaverili e con esse le prime ■ ■ ■ ■ ■ pagare per cui necessitano spazi ■ ■ ■ ■ ■ liquidità. In tempi ■ ■ ■ ■ ■ nomicamente difficili il saldo rappresenta una provvidenziale risorsa sia per il consumatore sia per il commerciante.

Interi famiglie approfittano degli sconti per vestirsi da capo a piedi. I negozi ■ ■ ■ ■ ■ grandi catene distributive dislocate nei vari quartieri centrali ■ ■ ■ ■ ■ periferici sembrano impegnati in una gara disputata ■ ■ ■ ■ ■ colpi di ribasso al termine della quale esce vincente il cliente. ■ ■ ■ ■ ■ prendere in considerazione gli

sconti del 15 fino al 65 per cento della Facit. Il pezzo forte ■ ■ ■ ■ ■ guardaroba maschile, ossia ■ ■ ■ ■ ■ spezzato ■ ■ ■ ■ ■ prezzo ristretto: ■ ■ ■ ■ ■ giacca, ■ ■ ■ ■ ■ scegliere in ■ ■ ■ ■ ■ vasta gamma di colori e disegni costa 59 mila, i pantaloni ■ ■ ■ ■ ■ lana o ■ ■ ■ ■ ■ velluto 19.500.

L'abito completo che svolge il preciso ruolo ■ ■ ■ ■ ■ rappresentanza, con giacca ■ ■ ■ ■ ■ doppio oppure a ■ ■ ■ ■ ■ monopetto a 99 mila: ■ ■ ■ ■ ■ reparto femminile gran varietà di giacconi in lana a 69.500. La serie grigia dei giacconi in soffice velluto 29.500. I cappotti tagliati a raglan ■ ■ ■ ■ ■ chi ■ ■ ■ ■ ■ che costavano 119 mila scesi a 70 mila. In saldo ■ ■ ■ ■ ■ ricca teoria degli abiti in jersey misto lana ■ ■ ■ ■ ■ 19.500, 29.500, 39.500, 49.500. (Ma non possono fare cifra tonda? quelle 500 lire disturbano proprio).

«Largo agli sconti» è lo slogan Alvit (6 punti vendita). «Offertissima ■ ■ ■ ■ ■ dicono le venditrici ■ ■ ■ ■ ■ via Carlo Alberto ■ ■ ■ ■ ■ la giacca maschile ■ ■ ■ ■ ■ velluto ■ ■ ■ ■ ■ a coste nei colori verde muschio, nocciola, tabacco, a 70 mila. Il cappotto tipo Burberry in pura ■ ■ ■ ■ ■ prezzo quasi dimezzato: ■ ■ ■ ■ ■ si vende ■ ■ ■ ■ ■ 99.900. I pantaloni in flanella a 26.900, la camicia ■ ■ ■ ■ ■ 19.900».



CENTRO COMMERCIALE

GHIONE**saldi favolosi**

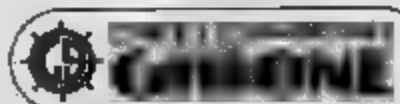
su tutti i prodotti dei settori

ABBIGLIAMENTO
■ ■ ■ ■ ■
SPORT-NEVEMINERALI
E ARTICOLI
REGALO

GIOCATTOLE



CASALINGHI

INGRESSO
LIBERO
AMPIO
PARCHEGGIO

PREMIA LA FAMIGLIA

VISITATECI: C.so FRANCIA 313 (LEUMANN) TORINO
Tel. 78.01.150

Prese d'assalto soprattutto le boutiques cittadine

saldo d'eccezione

Giovanissimi mangiatori di calzoni

Da alcuni dati di mercato risulta che i giovanissimi consumano una media di sei pantaloni all'anno, una decina tra camicie, magliette e giubbotti. Ciò spiega il proliferare delle boutiques dedicate all'abbigliamento giovanile per teenagers che oggi vanno sotto il nome di jeanserie frequentate anche da coloro che amano vestire in libertà, in questi negozi che suonano i vestitori i ragazzi d'ambo i sessi acquistando quel genere di abbigliamento cosiddetto casuale, informale.

Da «Hit Parade» camicie scozzesi a quadri unisex stile western ribassate a 6250 lire (costavano 11 mila). Per sgambettare in discoteca le ragazzine comperano la minigonna in jeans a 14.950 che accostano alla maglietta in feltro con canottiera incorporata su cui spiccano le diciture «out door life» (21.250). Le magliette coordinano ai pantaloni di velluto a coste scegliendo i colori squallanti del rosso, verde smeraldo, cialtrino, turchese. Il tutto etichettato Fiorucci.

«Noi del Yellow Sub» facciamo gli sconti gialli dal 10 al 60 per cento — dice Montanari —. I giovani comperano le tante belle cose che hanno desiderato prima delle feste anche se qualche capo Babbo Natale l'ha pure portato. Attualmente il furore il minilabito da mezz'estate, rosa, azzurro, bianco, con collo a ciambella, alette sulle spalle, breve sottanella bicolorata da 29.500 (costava 49 mila).

Altro minilabito che fuoreggia in discoteca è delineato a farfalla, in velluto a duemila righe, concluso all'orlo un mini-volant (48.500 in rosa, rosso, verde acqua, zorro). I maglioni lavorati a mano a grosso rilievo tipo pescatore (38.500).

- Nei negozi di pelletteria alla ricerca di borse, valigie e scarpe di gran lusso.
- Si può spaziare dalle «sportive» a prezzi ridottissimi fino alle elegantissime in pelle di rettile, dal pitone al cocodrillo.
- Bauli, sacche a valigie per i vostri «grandi viaggi»: questa è la stagione giusta per acquistarli.
- Tutto ciò che dovete sapere sulle scarpe, che si comprano oggi anche nelle boutiques «in» a prezzi dimezzati.

Irresistibile è la bella sportiva da corsa ovvero la borsa tuttofare, capace, pratica a foggia di cartella firmata Pitti scontata a 11 mila. Altra tentazione di Eva il serpente, per precisione un bel pitone bordeaux o lilla orchidea trasformato in deliziosa tracollina (da 140 a 114). Una novità dell'anno la borsetta fru-fru gloriosa in morbido vitello nappato profilata a un fagiolino volante in pelle lungo il bordo della cerniera (da 180 a 90).

Dopo il conto al rovescio Lilla e Baroni di Garibaldi annunciano che «è scoccata l'ora zero» e darà inizio la vendita promozionale straordinaria motivata dal rinnovo dei locali. Possiamo già immaginare le occasioni che si prospettano in casi come questi per cui si prevedono affollamenti probabili.

Grillo di piazza Bengasi, esperto in pelletteria, informa praticare sconti assolutamente reali. «La mia azienda — dice con una punta di orgoglio — conduzione familiare, in grado di vendere a prezzi assolutamente onesti tutto l'anno. I nostri ricami rispetto in partenza della merce sono minimizzati al massimo. Bauli, valigie, sacche e borse, piccola pelletteria rispecchiano le ultime tendenze della moda sono sempre pieni di sconti.

Seguiamo il cliente anche per piccole riparazioni ed il cliente non. Perciò non temiamo concorrenza.

Ronco, dirimpetto di Grillo, tratta invece calzature e nel rispetto della seria professionalità del suo vicino «borsalotti» il guarda bene le coordinate alle scarpe. Per preparare come si conviene l'operazione del saldo soprattutto per attirare l'attenzione della clientela nonché quella occasionale tenuto furbescamente chiuso il negozio ieri per riaprirlo oggi al suono della grancassa pubblicitaria. Un po' di scena farà sconti 30-40-50 per cento. La scarpa è ribassata a 40-50 mila. La calzatura giovane, sportiva in pelle suola a carro ar-

mato 30-35-50 mila. Le femminili in tante diverse fogge e coloriture 30-35 mila. I mocassini e le scarpette di tono elegante per andare a teatro a ballare e i mocassini con morsetti oppure mascherine contrastanti 29-30 mila.

Create Gianni Versace calzature che si trovano da Sergio Rossi in via Roma a prezzi promozionali talmente vantaggiosi che hanno provocato assembramenti nell'inter del negozio. La civetta che campeggia sullo stivale di papiro o sconti 290 a 180 mila. I calzari medievali di in gamma di composizioni cromatiche brillantissime da 80 a 40 mila. In nero a marone inserti a camoscio marcati da spiritose frange in nappa gli stivali da a mila.

Gli eleganti tronchetti che sotto i pantaloni si portano otto mesi l'anno, in una bella varietà di colori, confezionati con materiali pregiati offre a mila Fragiaco. In via Santa Teresa Garry Mazzone propone stivali in pelle, mosciata, nappata, antica estremamente morbida e tanti calzari a mocassini d'estrazione giapponese oltre ad una serie di scarpe sexy molto scolate, col tacco a spillo in vernice.

Servizi di Elsa Rossetti

Pelletteria Bordizzo

modelli delle migliori case

OL ARMANI - NANNINI
CAFFIONI
YVES SAINT-LAURENT
VALIGIE SAMSONITE
ASSORTIMENTO
ARTICOLI VALEXTRA

C.so Sebastopoli, 216 - TO
Tel. 325.778

MY DREAM

vendite
promozionali

tel. 1036

RELF

scottella

di Bartolini Sergio

Centro tv-color

Elettrodomestici

Videoregistratori

Alta fedeltà

Car Stereo

C.so Palermo, 118 - Tel. 233.869

IMPIANTI ALTA FEDELTA'
centro stereo S.N.C.

20133 Vercelli (VA) T. 2050311

VIDEOREGISTRAZIONE

Dove il
prezzo...
suona meglio

C.so Vercelli, 164 (To)
Tel. 2050311

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

10128 Torino
10100 Genova
10100 Imperia
Genova d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.85.85/65.85.44
Genova Mazzini 1 - Tel. (010) 33.541/28.581
Via E. Yermazza 23 - Tel. (010) 58.25.00/58.58.33
Bontente 1 - Tel. (0183) 27.33.71

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA



VASTO ASSORTIMENTO

SCONTI DAL 20 AL 50%

Via Cibrario 2 - TORINO - Tel. 487.038

TUTTO ARMONIA
VERTE
DA 0 A 12 ANNI



30 e 40%

I SALDI

di
PUNTO E BILLO
VIA CAVOUR 7

Pelletteria valigeria

GRILLO

le migliori - SAMSONITE
marche - DELSEY
- VALEXTRA

Via Nizza 283 - TORINO - Telefono 606.3628

GIOCHI MAGICI E MAGICI SALDI!

IL SUCCESSO DEL SABATO SERA CONTINUA
LA DOMENICA POMERIGGIO A COCCONATO D'ASTI



SFILATE SPETTACOLO CON
ALEXANDER
CONBIPEL

alla

UN'AMPIA SCELTA DI PELLI E PELLICCE

con il **10-20-30 %** di sconto

COCCONATO st. Baucher 1 (aperto anche nei giorni festivi)

TORINO c.so Bramante 27/29 - via Amendola 4

VENARIA (TO) PIAZZALE CITTÀ MERCATO - CUNEO via Roma 31

MILANO Prezzan targ. ovest (usc. Lorenteggio)

ALESSANDRIA p.za Garibaldi 11 - BIELLA tangenziale

IL MAGO ALEXANDER
INVITA TUTTI I
BAMBINI A VEDERE
DAL VIVO IL SUO
SPETTACOLO

PAOLO PANELLI

si ride sempre così...

Sei stato a vedere Panelli? No? Ci devi andare... le risate! Non è difficile in questi giorni a Roma sentir ripetere una frase: perché Paolo Panelli, al Piccolo Eliseo, raccogliendo un autentico personale il suo spettacolo *Quarant'anni di scenette*.

E dunque niente di nuovo, fondo, ma raccontato sa farlo lui in un ambiente quasi salottiero a chi è venuto per passare un'ora e mezzo di spensieratezza.

Quelle stesse storielle stralunate che negli anni dopoguerra aveva recitato con al fianco partners: Manfredi, Salca, Mastrolanni, Caprioli, Pandolfi, Bonucci, Buazzelli. Adesso, invece, affiancato un esordiente giovanissimo, Stefano Viali, diciottenne, che farà strada.

— Panelli, come nascevano questi gustosi sketch?

«Vorrei subito precisare che non tratta di sketch ma più semplicemente di scenette, il che è un'altra cosa. Come nascevano? In vari modi, un po' solo e un po' in compagnia, al bar, sul treno, sul tram, ristorante, sul set di film, o magari si improvvisavano qualche salotto in cui eri invitato. Quando ci pensavo per conto mio, venivano fuori in comune, una parola tira l'altra...».

— Dal dopoguerra oggi si ride allo stesso modo o qualcosa è cambiato?

«Si ride sempre allo stesso modo anche se allora si più di bocca buona. Negli ultimi anni c'è stato acculturamento, intellettualizzazione maggiore per cui essere un tantino più raffinati. Per contro argomenti oggi sono più vasti, le occasioni maggiori. E' anche vero, del resto, che molte storielle di allora benissimo ancora oggi, oppure si possono riciclare con una operazione di aggiornamento. Per esempio la scenetta intitolata *Lo vedi come va il mondo* è nata da un vecchio impianto ed è stata rinvadita per le nuove circostanze».

— Le sue «spalle» cui sente più nostalgia quali sono?

«Debbo confessare che non proprio quelli che se ne andati: Buazzelli, Bonucci... Ho un grande rimpianto di loro».

— Lei ritiene che di umorismo, di allegria, il pubblico abbia più bisogno di un tempo?

«Guai non ci fosse un po' di allegria. Si è riso in tutti i tempi, perché un'esigenza che fa parte dell'umanità. Più gli uomini sono intelligenti, evoluti, meglio ridere, anche di se stessi. Non per l'uomo differenza dall'animale anche per la risata. Gli animali, infatti, non sanno ridere. Almeno credo».

— Il pubblico ignora che il suo hobby preferito è quello di lavorare il legno, con la sega e il intarsio.

INTERVISTA

QUARANT'ANNI DI SCENETTE



PAOLO PANELLI

«Certamente. Il piccolo laboratorio in cui mi rifugio di tanto in tanto. Quelli i miei momenti migliori. Non vi si dedica può immaginare che senso riposo e di pace si trovare standosene soli, per ore, a pezzi di legno qualcosa che un significato. A tempo ho fatto anche mostra dei miei lavori ed ho avuto la soddisfazione trovare consensi e apprezzamenti che andavano al di là di quello che poteva sembrare il frutto di un semplice passatempo».

— E il, lavorando il legno, le sono venute anche delle idee per qualche scenetta?

«Come ho già detto, le idee possono venire all'improvviso, o sentendo parlare qualcuno, o riflettendo. E dunque anche lavorando nella solitudine. Il laboratorio qualche volta è venuta fuori, magari anche per specie di deformazione professionale. Non dimentichiamo un pezzo di legno Gioppetto ha tirato fuori Pinocchio, non è stata un'idea da niente, non le pare?». L.a.

INTERVISTA

LA SETTANTATINQUE ANNI



PAOLO STOPPA

Per Paolo Stoppa si potrebbe dire: settantacinque anni li dimostra. Almeno stando all'energia sprigiona durante la rappresentazione *L'avaro* di Molière al Giulio per regia Giulio Patroni Griffi. «Grande vecchio» (ma c'è una certa riluttanza l'espressione «vecchio» del nostro teatro si direbbe un esempio vivente operante propaganda antipensionistica).

— Dove trova tanta energia?

«Passione per il lavoro, nella soddisfazione di vedere che il pubblico mi segue in una sana vita privata. Debbo però ammettere che termine di ogni spettacolo sento stanchissimo, come svuotato. Perché, sempre bene ribadito, la nostra una professione».

— Perché *L'avaro*? C'è forse, allo stato inconscio, una qualche affinità col personaggio?

«Nemmeno per sogno. Sono proprio tutto

PAOLO STOPPA

sempre più avaro

l'opposto. Non nulla, vivo a casa d'affitto, non ho il culto del danaro. Ma il personaggio Arpagone è estremamente interessante. Incompreso, isolato, un misantropo. Viveva in tempi in cui il moneta era tutto, lui si rifugia appunto nel danaro, unico bene».

— Lei si batte per una diversa politica nei riguardi del teatro, perché?

«Perché troppe sovvenzioni vengono spese male e specie questo momento di crisi che fa indignare. Ci sono troppe iniziative inutili ed il pubblico potrebbe finire per Seconda me basterebbe togliere o ridurre le tasse che gravano sul teatro. E quindi, per contro, niente sovvenzioni. Il pubblico, il botteghino, a decidere la sorte di uno spettacolo, di una compagnia. E' un negozio di vino, se vuoi che la gestione vada bene devi dare buon vino».

— Lei è soddisfatto di se stesso e di tutto quello che ha fatto?

«No, mai. Sarei un incoosciente se dicessi sempre soddisfatto. Non mi rimprovero niente, perché ho agito col massimo dell'onestà, non sono del tutto contento perché nel nostro lavoro, proprio come dice Eduardo, esami non finiscono mai. Ogni volta sei sottoposto ad un nuovo esame e te stesso, del resto, torni esaminarti a statare che magari avresti potuto far meglio».

— Quando si ripresenta davanti al pubblico per la prima volta una rappresentazione prova le emozioni? Stessi timori molti anni fa, quando era agli inizi?

«C'è in parte, solo quando rappresento qualcosa di nuovo, o vado davanti a un pubblico che non conosco».

— Si dice che lei sarebbe barbero, un po' orso...
«E' una vecchia storia. Si è definito uomo sempre di cattivo umore. Ma non è vero. E' una diceria dovuta fatto che ho interpretato spesso parti uomo burbero, brusco. Chi mi conosce bene invece dice che sono gentile, cordiale... La anni fa quando cominciai a portare in teatro *Vita col padre*. Qui urlavo sempre, accidenti, dentaccio! Da allora si è fatta strada la convinzione che fossi così anche nella vita».

— Lei ha avuto un grande affetto e una grande amicizia per Morelli e per Luchino Visconti, cosa è rimasto di quel periodo?
«Un di struggente nostalgia. Il periodo in cui ho fatto compagnia con Rina sotto la di Luchino è stato periodo più più interessante della mia vita».

— Cosa risponde a le dice: lei è un privilegiato, fa un bel mestiere, guadagna bene, è famoso...
«E' cosa mi ha dato molto. Purtroppo c'è gente che non sa quanto il nostro lavoro sia faticoso e sofferto».

Lamberto Antonelli

Carradine e Norris

«ranger» e banditi

Il cinema americano rinverdisce il filone del western d'avventura con un'accoppiata vincente. tratta Chuck Norris e David Carradine, due «assi» del genere, che il regista produttore Steve Carner ha riunito nel film *Lone Wolf Macquade*, la storia un «Texas ranger» dei nostri giorni pronto ad infrangere legge pur di arrestare un pericoloso

Chuck Norris, campione del mondo per sei anni consecutivi karate, esperto di altre arti marziali, idolo delle folle americane, veste i panni del «ranger», mentre David Carradine (già visto in *L'uomo del serpente* di Bergman e *Questa terra è la mia terra*, e la cui popolarità è andata alle stelle con la serie televisiva *Kung Fu*) ha la parte, per lui insolita, del cattivo braccato; tra i due si agita la bella e intrigante Barbara Carrera, anch'essa specializzata in film avventurosi.

Le musiche del film sono dell'italiano Masi sta registrando in questi giorni la colonna sonora. *Lone Wolf Macquade* uscirà in aprile negli Stati Uniti e in ottobre in



DAVID

"Querelle" proiettato in tutta Europa

Querelle W. Fassbinder, il film caduto sotto i rigori della nostra censura, attualmente ha libera circolazione nel resto d'Europa. rende noto l'ufficio stampa della Gaumont, che ne ha la distribuzione per l'Italia, rilevando che la sua programmazione è pieno svolgimento in Svezia, Germania, Portogallo, Spagna, Olanda, Grecia, Austria, Svizzera e Francia.

Soltanto in Spagna è vietato ai minori di 18 anni, mentre in Francia, dove in un primo tempo aveva avuto lo stesso limite spagnolo per i minori, è stato portato a 16 anni dopo una visione della pellicola da parte del ministro della Cul-



DAVIS UNA SCENA «QUERELLE»

tura Jack Lang.

Un particolare curioso sempre a detta della Gaumont — è che i cinematografisti di confine di Chiasso di Mentone stanno facendo con questo film «affari d'oro». Infatti lo tengono in programmazione da diverse settimane

in quanto dalla Lombardia e dalla Liguria continuano pellegrinaggio di italiani che durante il week-end non vogliono perderlo. sta così rinnovando la febbre per il proibito che suo tempo scoppio per *Ultimo tango a Parigi* di Bertolucci.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

LIZ-BURTON

«Commedianti» ad Haiti

Rai-Rete 3

ORE 14,30

C'era una **merlo canterino**, Russia, 1973. La cinematografia georgiana specializzata (questo film è esempio) in ritratti di allegri dissociati, del tutto tagliati fuori dalle leggi della vita moderna che nel finale si vendicano facendo del protagonista una loro vittima. Il regista Joselani guarda evidente simpatia al suo sventato «merlo canterino», probabilmente rimpiangendo che si tratti di una razza rara, **comunque** che per quelli **lui lo spazio a questo mondo poco**, e basta **un camion irrispettoso** limiti di velocità per eliminarlo drasticamente del tutto.

Rai-Rete 2

ORE 21,30

I **commedianti**, Inghilterra, drammatico 1966. Come già nel **Nostro agente all'Avana**, il multiforme Alec Guinness anche qui si trova alle prese con la trascrizione di **romanzo** di Graham Greene. Lo scrittore curò **sceneggiatura** del film, ma i risultati, stando tanto **giudizio della** ai dati sull'affluenza del pubblico, furono un po' di sotto delle speranze.

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 2

ORE 13,30

La **potere**, sceneggiato. Siamo **sesta puntata** e cioè quasi a metà strada. Oggi vediamo il crollo della carriera politica del simpatico Finn, ferito in duello, ferito nell'animo dall'ennesimo rifiuto di Violet, tornato in Irlanda in cerca di un po' di pace, e parzialmente consolato dalla presenza dolcissima dell'amica d'infanzia Mary Flood.

Tornato **patria**, Finn ha **brutta idea** di proporre un'ardita riforma agraria riguardante le **terre**. Plantagenet Palliser, **fino** **giorno prima** lo aveva sostenuto, inorridito dalla **spreghieratezza** decide che **ora di toglierli** il **sostegno**, costringendolo a **dimettersi** tornando a **politica** e lasciando **gente più esperta** nell'arte dello sfruttamento. L'alta società inglese, **co-** **apprendiamo** **panoramica** in coda alle vicende di Phineas Finn, **tutt'altro** **occuparsi** **trascura** **spettacolare** sul suo caso. Si parla infatti **spio più** **chiacchieratissima** **collana di diamanti della** **e giovane vedova** **Lizzie Eustace**, e intorno al nuovo «caso» si introduce la puntata successiva.

Italia 1

ORE 20,30

Falcon Crest, sceneggiato. Puntata per **dire pacifica**, con matrimoni mancati e no, sul filo di un'atmosfera relativamente tenera insolita al serial. Vickie e Mario sono decisi ad andare a vivere **insieme**, **comunicano** **rispettivi genitori** che, una volta **concordati**, si oppongono invocando il **monito differito** **molto in voga**: «Prima dovete finire gli studi, poi vedremo».

I due allora decidono di **fuggire** **casa**, mettono in **proposito** e giungono **fronte** **prete**. Qui però vanno in crisi, fanno un rapido esame di coscienza e decidono **meglio tornare indietro**. Intanto a Falcon Crest fervono i preparativi per il matrimonio fra Lance e Melissa. Ci si domanda: oltre alla terribile **Angela**, chi altri potrebbe rovinare la festa?

Rai-Rete 1

ORE 20,30

Marco Polo, sceneggiato. Penultima puntata del kolossal che, se ha prestato il fianco a qualche critica, può comunque fregiarsi **avere l'approvazione incondi-**

Girato un po' in Africa e un po' in Francia, amarissimo e pessimista, il film sfruttò **richiamo del cast**, comprendente **oltre** **Guinness** anche la pittoresca coppia Taylor-Burton. Non troppo frizzante nel suo complesso ha comunque avuto il merito di denunciare la sanguinaria dittatura di Duvalier.

Retequattro

ORE 21,30

Melodramma, Italia, commedia 1978. Scivolone di Maurizio Costanzo che parte **un'idea simpaticissima** (contrapporre **drammone** **Nazzari** alla sua parodia) **per un motivo o per l'altro** ci consegna invece due ore che un critico benevolo **«sbilenche»**. Il film **(presente** **di Costanzo** **commentare se stesso)** **Appassionamento**, **dramma** **Gentilomo** con la Barzizza e **storia vagamente ispirata al delle ferriere**. La parodia involontariamente rivaluta l'onesto mestiere di Nazzari **Gentilomo**, anche perché il **parodiato**, presentato nella prima mezz'ora sfondato **tutte le parti pesanti**, diventa **nuovo film**, scattante e intensamente drammatico, interessante soprattutto come contrappunto alla **parodistica**, ovvero alla becera commedia italiana di oggi.

zionata **Tortora** — come tutti — **il critico televisivo su un settimana** **specializzato** **che definendolo «meraviglioso affresco»** imputa invece a Verdi **alcune scene un po' dillettantesche**. Stasera Marco parte con Monica e col ritrovato Matteo (la ricerca dell'elisir dell'immortalità non ha avuto successo) alla volta della capitale, dopo che in loro assenza il villaggio **stato distrutto e Mei-Li è stata rapita**.

Scopriamo che i cinesi **tramando** contro l'oppressore mongolo **vedia-** **esplosione** **rivolta** **nell'uccisione** del poco simpatico Achmet, che **l'altro si scopre essere stato il rapitore della giovane**. La ribellione viene repressa nel bagno **di drammatica**. Il Khan ordina **morte di Monica**, **intercede** e riesce a far **mutare la** **in soggiorno obbligato in un monastero**.

La puntata si chiude con l'escalation carrieristica del protagonista, specializzato in ambascierie di pace, e spedito (sono intanto trascorsi alcuni anni) presso il **cristiano Nayan** che sta radunando nomadi e mongoli sbandati **minaccia di togliere il trono all'imperatore**.

Retequattro

ORE 21,30

Il gufo e la gattina, Usa, commedia 1970. Film divertente che riporta all'epoca delle commedie sofisticate ma con un po' di amarezza in aggiunta. Il testo della commedia da cui è tratto (portato sulle scene nostrane da Walter Chiari in questi giorni) **nel '69** è di **cartoonist** **ricano**, Bill Manhoff, **rimanipolato** in seguito dal regista Herbert Ross, **special-** **asso** **battute fulminanti** e dello scoppiettante gioco **due**. Barbra Streisand giganteggia, ma anche il protagonista maschile, George Segal, giganteggia.

Cine 5

ORE 21,30

Il seme **tamarindo**, Inghilterra, spionaggio 1974. Regista statunitense, Blake Edwards **uno dei pochissimi** ad **riuscito a firmare sempre opere pregevoli**, **che si** **con** **commedia** (**Colazione da Tiffany**), o col comico (tutta **serie della Panthera rosa**). **questo spionistico inchioda** **poltrona** già dopo i primi dieci minuti. Omar Sharif, spia russa aspirante transfuga in Occidente, è tanto ambiguo quanto **Andrews** è dolce e ingenua. E la risposta alla domanda «sta fingendo o fa sul serio» **la si ha nelle ultime inquadrature**.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

UNA HISTORIA

dolorosa (per ridere) all'Erba

TEATRO

V Rassegna regionale di teatro cultura popolare (2° ciclo). Stasera, ore 21, Gruppo Artistico Torinese di Torino ne «La dolorosa historia di Luigi Pingone, sabioné». Giuseppe Pollone, con Angela Ferrara, Emma Giordano, Antonella Milanese, Alberto Morera, Roberto Piat, Beppe Pollone. Regia di Gianni Rizzi. Storia tragicomica di un «vasco» **borgata di professione «sabioné»**, diventato **testofante per amore** **una «stiròra»**.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Ingresso: posto unico, lire (Abbonamento a spettacoli scelta, lire 15 mila).

ERBA, domani, ore 21, Compagnia «Delle Muse» di Torino in Nostradamus apocalittico. Oscar Sale, Tiziana Casarsa, Ciccio Claudio Cravero, Silvia Gargari, Renzo Marcato, Paolo Montecalvo, Paola Parvis. Commedia cabarettistica **numeri** **varietà** e interpretazione delle centurie di Nostradamus.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore.

Ingresso: lire 3000.

INFERNOTTI, via Cesare Battisti 4/B, stasera, ore 21, Teatro U presenta «Estasi 2 - Visioni fisico-magnetiche da quattro modi».

Pubblico: tutti (si raccomanda prenotazione, tel. 872.841 - 539.560 - 511.778; i posti disponibili sono una cinquantina).

Durata: sessanta minuti.

Pressi: posto unico, lire 5000; ridotti, lire 3000 (la tessera di iscrizione al Teatro Infernotti, valida mesi, costa 1000 lire).

GOBETTI, stasera, ore 21, Franco Barbero in «Galletto in città», di Mario Amendola (libera riduzione da «La frustata» di Hennequin e Duval), Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta, Luca Sportelli, Maura Forneris. Un marito per sfuggire **severo controllo** **molte si «sdoppia»** **diventando** **sosia di** **stesso**, **qui parte** **«meccanismo»** **degli equivoci** **che situazione del genere fatalmente provoca**.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Pressi: poltrona, lire 13 mila; poltron-

cina, lire 10 mila; palco, lire 25 + 3500 lire per persona; prima galleria, lire 7000; seconda galleria, lire 5000.

CARIGNANO, Teatro Stabile, stasera, ore 21, il Teatro Stabile di Genova presenta «E lei per conquistar si sottomette». Oliver Goldsmith, con Ferruccio De Ceresa, Fiorenza Marchegiani, Camillo Milli, Ugo Maria Moros, Orazio Orlando, Lina Volonghi. Regia Marco Sciaccaluga: scene e costumi **Polidori**; musiche di Gino Negri. La **tutta** **impostata sugli «equivoci** **notte»**, **parte dalle burle e dalle bugie** di Tom Lumpkin, che **vede l'ora** **liberarsi dall'affetto soffocante** **dre** **dalla potestà del patrigno**. Ma quando nella casa di campagna della coppia Hardcastle, giungono **Londra il gio-** **timidissimo Marlow e il suo** **Hastings**.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore e trentacinque minuti con l'intervallo.

Pressi: posto unico, lire 10 mila.

TEATRO ADUA, corso Giulio Cesare 67, stasera, ore 20,30, «Il Gruppo della Rocca» presenta «La forza dell'abitudine», di Thomas Bernhard, Giovanni Boni, Dino Desiata, Marchese, Irene Petrucci, Maria Serrao. Regia di Dino Desiata. Scene e costumi di Ezio Toffolutti. Il testo, scritto nel 1974, è la prima **teatrale** **proposta al pubblico ita-** **di Thomas Bernhard**, **nel 1831** **in Olanda da genitori austriaci**, **considerato uno dei maggiori scrittori viventi di lingua tedesca**. L'azione **svolge in un piccolo spazio unitario nel carrozzone** **Garibaldi, direttore** **misero circo**. Il circo **per Bernhard una delle metafore dell'arte e dell'abilità artistica** **cui perfezione totale e la cui precisione assoluta** **l'unica** **contro la forza annientatrice della morte**.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Pressi: posto unico, lire mila; ridotti (giovani e anziani), lire 7 mila; ingressi, lire 4 mila.

TEATRO ABALDO, via Chiomonte 3, oggi, ore 15,30, domani, ore 18, Théâtre La Fontaine (Lille) in «Rock n' rôle».

Ingresso, lire ragazzi, lire 2500 (fino a 14 anni); ridotti, lire Per prenotazioni e informazioni: tel. 331.764.

I CONCERTI

CONSERVATORIO (C.A.M.T.), stasera, ore 21, concerto **planista Makiko Takeda** **un repertorio comprendente** **musiche** **Haydn**, **Beethoven**, **Yashirh**, **Chopin**. Dopo **compiuto** **studi in Giappone si perfezionata in Europa dove** **vinto alcuni premi internazionali**. Attualmente risiede in Germania. Si è

esibita in numerosi concerti in Svizzera, Austria, Germania e altri Paesi europei. E' alla **prima tournée italiana**.

Durata: due ore circa.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Ingresso: libero al tesserati iniziativa C.A.M.T., Acsi, Filte, Endas, Sindacato Nazionale Musicisti, **tutti i pensionati sociali e al militari di leva**. La tessera di socio costa 5000 lire.

ACCADDE

FICCOLO REGIO, oggi, ore 17,30, per gli Incontri del Regio, Rubens Tedeschi parierà dell'opera Atomtod, di Giacomo Manzoni. Ingresso libero. **seguito dell'adesione della Federazione nazionale lavoratori spettacolo ed informazione**, **allo sciopero generale dell'industria** **proclamato dalle confederazioni sindacali Cgil** **Uil per martedì** **gennaio**, la direzione del Teatro Regio comunica lo **stamento della prima rappresentazione dell'opera di** **Manzoni Atomtod** **prevista per il giorno** **corrente** **mercato** **19 gennaio ore 20,30 turno «A»**.

IL PERSONAGGIO

BEPPE PISANO, disc-jockey presso la discoteca Studio 2, via Nizza 32. «I giovani non hanno gusti musicali precisi. Sono **in due settori ben definiti**: **chi segue la solita disco-music** **e chi preferisce la new wave e il rock**. Ma anche in questo caso le nuove leve non **con-** **i classici** (Doors, Rolling Stones, Beatles, Elvis Presley). Ovviamente **parte di questa disinformazione** **imputabile** **case discografiche** **visto che** **molto più facile** **propinare i soliti dischi in serie**. Un caso per tutti: **at Work**, gruppo australiano, hanno **inciso e pubblicato due anni fa** **disco che** **va per la maggiore nelle discoteche»**.



BEPPE PISANO

Rete uno

- 12,30 **Check Up**, medicina
13,30 **Telegiornale**
14 — **Prisma**, settimanale di varie-
■ e spettacolo ■ Tg1 pre-
sentato da Lello Bersani ■
Beatrice Cori
14,30 **Sabato sport** ■ Pontedera,
ciclismo internazionale:
Gran Premio città ■ Ponte-
dara. ■ Eurovisione da Wen-
gen (Svizzera): coppa ■
■ di sci: discesa libera
maschile. ■ Twickenham
(Inghilterra): Rugby: Inghil-
terra-Francia
17 — **Tg1 flash**
17,20 **Clacson**, rotocalco di auto e
turismo. Franco Uncini, cam-
pione mondiale di motocicli-
smo (500 cc) svelerà ■
spettatori i segreti «intimi»
della moto. Un secondo ser-
vizio sarà dedicato all'uso
dei computers ■ proget-
tazione delle automobili,
mentre la scheda automobili-
■ dedicata ■ Lancia
Prisma
18,10 ■ **Lotto**
18,15 **Le ragioni** ■
18,25 **Speciale Parlamento**
18,50 **Chi si rivede?**, varietà
19,45 **Almanacco** ■ giorno dopo
20 — **Telegiornale**



- 20,30 **Zim Zum Zam**, spettacolo fra
musica e magia ■ Alexan-
der e Nadia Cassini — Ospiti
musicali di oggi sono i Dire
Straits. Alexander si esibisce
nei suoi giochi, e assieme al-
■ Cassini ■ vita ■ ■ cu-
rioso scaneggiato magico
21,40 **Telegiornale**
21,50 **Nascita di ■ dittatura**, do-
cumentario di Sergio Zavoli.
Quarta puntata — Falliscono
i tentativi di raggiungere ■
pacificazione nazionale ■ il
fascismo si appresta alla
conquista ■ potere soprat-
tutto tramite la ■ organiz-
zazione paramilitare. L'ulti-
mo atto ■ conquista del
Parlamento ■ la marcia su
Roma
23 — ■ **compagni**, telefilm
0,10 **Tg1 notte**



Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14 — **Piccola città**, telefilm
14,50 **Com'era ■ le mila ■ e**,
sceneggiato. Terza puntata
15,40 **Supertrain**, telefilm
16,45 **Bim ■ Bam**, ■ i ragazzi:
I Superamici, cartoni animati
17,30 **Quella casa nella prateria**,
telefilm
18,30 **Operazione ladro**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Mia moglie è di leva**, di
Frank Tashlin, con Tom
Ewell, Sheres North, Rita
Moreno. Usa commedia
1955 — Un soggettista tele-
visivo viene richiamato sotto
le armi. ■ in guerra, si com-
porta ■ erce, viene ferito
leggermente, curato ■ con-
gedato. Intanto la moglie,
per stargli vicino, ha chiesto
e ottenuto di ■ arruola-
■ fra le ausiliarie.
■ **prigioniero ■ miniera**,
di Henry Hathaway, ■ Gary
Cooper, Susan Hayward, Ri-
chard Widmark. Usa western
1955 — In viaggio per i cam-
pi auriferi della California un
ex sceriffo ed ■ giocatore
aiutano un cercatore d'oro in
difficoltà. Poi affrontano gli
indiani
0,15 **Cannon**, telefilm

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 14,03 ■ **fermo-
posta ci riprova**. Ri-
sposte ■ Renato
Zero
15,03 Oreste Lionello e
Marina Morgan pre-
sentano «Permette,
cavallo?» di Guardì,
Falqui, Lionello (re-
plica)
16,25 **Punto d'incontro**. I
problemi dell'e-
margi-
nazione, ■ G. Berar-
delli
17,30 ■ **siamo anche noi**.
Programma per i più
giovani di Paola Sca-
rabella
18 — ■ **Europa**.
Colloqui trisettima-
nali condotti da Glu-
seppe Liuccio
18,40 **Gri Sport - Pallavo-
lo**. In diretta il cam-
pionato italiano
19,30 **Radiouno '83**.
Dallo swing al pop.
Programma di Vito-
rio Castelli
20 — **Black-out**. Progra-
ma di Guido Sacer-
dote, Luciano ■
■ Enrico Valse (re-
plica)
20,40 ■ **aperta**. Primi
piani dello spetaco-
lo: 8 di scena Leon-
carlo Settimelli
21,03 **«S» ■ Di-
vagazioni ■ attualità
mediche ■ Luciano
Sterpellone**
21,30 **Giallo sera**. Radio-
drammi con brividi,
emozioni, suspense
(replica)
22,28 **Teatrino: Zagare a
Lucerna**. Radio-
dramma ■ ■
Franciosa e Luisa
Montagnana

DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Sound Track**. Curio-
sità, informazioni, ri-
cordi di vecchi ■
nuovi film e delle lo-
■ musiche presenta-
ti da Francesco Val-
rano
15 — **Cigno ■ Pesaro**, ci-
gnale di Lugo. Origina-
le radiofonico in
13 puntate di Glu-
seppe Lazzari
15,42 **Ht Parade**. Presenta
Elisabetta Grande
17,02 **Mille ■ canzone**.
Presenta Fiammetta
17,32 **Invito a Teatro: Mari-
■ ■ moglie**. Comme-
dia in tre atti di Ale-
xander Fredro, con
Giuseppa Pambieri,
Milena Vukotic
19,50 **Protagonisti del jazz**.
Ritratti musicali, con-
fronti stilistici, jazz
dal vivo (1ª parte)
21 — **Stagione ■
Pubblica 1982-83**.
Dirige Farhad Me-
chkat
22,50 **Protagonisti del jazz**.
L'attualità discografi-
■ editoriale concer-
tistica (2ª parte)

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musica-
le ■ cura di Pierluigi
Tabasso**
17 — **Spazio Tre**. Musica e
attualità culturale
presentata da Paolo
Bertinetti
21 — **Rassegna ■ divi-
ste**. Antonio Fantoni:
Scienze
21,10 **La Grande ■ ■
la Chambre du Roy**.
nell'intervallo **Pagine**
a cura di Marina Ma-
riani da Le ■ ■ di
Jean-Paul Sartre.
Lettura di Dario
Penne
23 — **Il jazz**. Improvvisa-
zione e creatività
nella musica

Rete due

- 12,30 **Tg2 favorevole ■ contrario**,
opinioni a confronto
13 — **Tg2 ore ■ ■ ■**
13,30 **Tg2 Scoop**, tra cultura, spet-
tacolo e altra attualità. A cu-
ra di Luca Aioldi ■ Antonio
Lubrano
14 — **Scuola aperta**, settimanale di
problemi educativi
■ **FILM 14,30** **C'era una volta ■ merlo
canterino**, di Otar Ioselani,
con Gela Kandelari. Russia
commedia 1973 — Protago-
nista ■ un orchestrale inca-
pace di rapporti seri col lavo-
ro ■ le persone. Distratto e
simpatico, dà appuntamenti
■ qui non va ■ giunge sem-
pre in ritardo ai concerti.
Forse potrebbe maturare,
ma non ne ha il tempo: men-
■ attraversa la strada con la
testa fra le nuvole, viene in-
vestito da un camion
15,50 **Il dado magico**, rotocalco
del sabato in diretta
17,30 **Tg2 flash**
18 — **Tg2 atlante: i regni perduti**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 In diretta dagli studi della
Fiera di Milano: **Bltz**. Il siste-
ma. Un programma ■ quiz
presentato ■ Gianni Minà

- 19,45 **Tg2**
20,30 **Saranno famosi**. Una ragio-
ne per alzarsi, telefilm — Un
ex detenuto, fratello di Le-
roy, torna in città all'improv-
viso ■ s'insedia in casa del
congiunto influenzando tutta
■ sua vita e dimostrando
scarsa voglia di andarsene.
Leroy ■ combattuto fra il de-
siderio di aiutarlo ■ la voglia
di continuare a fare la sua vi-
■ normale ■ intrusioni
■ **FILM 21,30** **I commedianti**, di Peter
Gienville, con Richard Bur-
ton, Elizabeth Taylor, Alec
Guinness. Usa drammatico
1968 Sullo sfondo di Haiti,
governata dal folle dittatore
Duvalier, s'incrociano i desti-
ni di alcuni dei pochissimi
occidentali che vi vivono.
Dopo diverse delusioni alla
fine alcuni di loro vanno a
guidare il movimento rivoluzionario che ■ di rove-
sciare la sanguinaria aditta-
tura
22,45 **Tg2 ■ ■ ■**
22,50 **I commedianti**, secondo
tempo
0,05 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

- 14,30 **Zoom**, pomeriggio di sport ■
■ ■ ■
16,45 **Da Wengen: sci**. Sintesi delle
prove della giornata
17,15 **Suspense**, telefilm
18 — **Khoseldon**, cartoni animati
18,30 **Notizie ■ ■ Bollettino me-
teorologico**
18,35 **La lunga caccia**, telefilm. Un-
dicesimo episodio
19 — **Shopping**, guida agli acquisti
presentata da ■ Protasi
19,15 **Telemenu**, una ricetta al
giorno e utilissimi consigli ■
cucina presentati da Wilma
De Angelis. **Oroscopo**
19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
20 — **Animals**, documentario
20,30 ■ **Boccaperta**, settimanale
satirico d'attualità e opinione
21,30 ■ **regina**, sceneg-
giato. Con Glenda Jackson,
Ronald Hines. Secondo epi-
sodio
22,45 **Un ispettore scomodo**, tele-
film. Al termine: **Notiziario**.
Oroscopo. **Bollettino meteo-
rologico**

Rete tre

- **FILM 17,10** **Le avventure di Mandrin**, di
Mario Soldati, con Rai Vallo-
ne, Michèle Philippe. Italia
avventuroso 1952 — Un ban-
dito nella Francia del XVIII
secolo comincia ■ farsi una
fama leggendaria e solistica
la curiosità della favorita del
re che si precipita ■ cono-
scerlo ■ se ne innamora. Lui
però ■ preferisce la ■ bel-
la compagna. Lei si offende
e per vendetta lo manda a
morte. Alla fine però, com-
mossa dall'affetto che prova
per lui la rivale, lo libera
19 — **Tg3. Intervallo con Gianni ■
Pinotto**, cartoni animati
19,35 **Il pollice**, programmi visti ■
da vedere sulla Rete Tre
20,05 **L'orecchiccio**, quasi un
quotidiano tutto di musica
20,30 **Glottio**, documenti
21,25 **Tg3. Intervallo ■ Gianni e
Pinotto**, cartoni animati
22 — **Jacques Offenbach**, sceneg-
giato. Terza puntata
22,50 **Un tempo di ■ partita di
pallacanestro A1**

Svizzera

- 14,20 **Thyssen-Bornemisza**, storia
■ una collezione d'arte, do-
cumentario
15,30 **Per i più piccoli**: La bottega
del signor Pietro, dove ■
vendono realtà e fantasia
15,55 **Per i ragazzi**: Buzz Fizz, quiz
a premi dove tutti possono
partecipare ■ vincere
16,35 **Quincy**, telefilm
17,25 **Music Mag**, suoni e immagini
degli anni Ottanta
18 — **Oggi sabato**, incontri con
personaggi d'attualità
19,55 **Il Regionale**, rassegna ■ fatti
e avvenimenti della Svizzera
italiana
■ **FILM 20,15** **L'Idolo delle ■ ■ ■**, di Frank
Tashlin, con Jerry Lewis, He-
len Tranbel. Usa commedia
1960 — Uno studente dopo
■ delusione d'amore non
vuol più saperne delle don-
ne, cambia città ■ finisce
■ malgrado a lavorare in
un collegio femminile. Qui a
poco a poco perde il ■
astio misogino ■ trova anche
■ donna giusta
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Lo sport**. Al termine: **Tele-
giornale**

Capodistria

- 16,45 **Notiziario**
16,55 **Campeonato jugoslavo di
pallacanestro**
18,30 **In Eurovisione ■ Wengen**:
sci: sintesi delle gare
odierne
19,30 **Telegiornale**. Punto d'incon-
tro
20,15 **I nuovi poliziotti**, telefilm
21,15 **Telegiornale. Tuttoggi**
21,30 **La signora ministressa**, sce-
neggiato. Seconda parte
22,30 **Telegiornale. Tuttoggi**



G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** *Abbasso la miseria*, ■ Genaro Righelli, con Anna Magnani, Nino Besozzi, Marisa Vernati. Italia, commedia 1945 — *Alla fine* ■ guerra seguita le vicende di due borsaneristi. Uno è furbo e si fa i soldi, mentre l'altro è ■ bonaccione che s'accolla anche un orfanello. ■ un film è un film: ■ ricco viene punito, mentre il buono è ricompensato per quello che ha fatto
- 15,30 *Batù Cats*, telefilm
- 16,30 *Grp spettacoli*
- FILM 16,35** *Cartagine in fiamme*, di Garmino Gallone, con Pierre Brasseur, Paolo Stoppa. Italia, avventuroso 1953 — *Condottiero cartaginese esiliato rientra di nascosto in città per rivedere l'amata, una donna di origini romane alla quale deve riconoscenza. Il giovane la rapisce, ■ ancora ■ volta dopo che entrambi sono stati ■ prigionieri, lei si sacrifica per salvarlo*
- 18,05 *Marco Polo*, cartoni animati
- 18,35 *La banda dei ranocchi*, cartoni animati

- 19,05 *Grp*
- 19,30 *Rotociclo*
- 19,45 *Sport e brivido*
- 20 — *Filstones*, cartoni animati
- 20,25 *Tutto cinema*
- FILM 20,30** *Bonanza*, telefilm — *I tre figli di Ben mettono a soqquadro lo Stato intero quando il padre viene rapito dai banditi. I fuorilegge chiedono un forte riscatto, ■ i figli partono al contrattacco*
- 21,30 *Ispezione Regan*, telefilm
- FILM 22,30** ■ napoletano, ■ Ettore Giannini, con Paolo Stoppa, Sophia Loren. Italia, musicale 1955 — *Dal cartello di un cantastorie si staccano i fogli degli spartiti che vengono trasportati via dal vento. Seguono episodi che prendono lo spunto dalle varie canzoni. Amore, violenza e speranze, tutto si risolve in musica*
- FILM 23 —** *La ■ bionica*, telefilm
- FILM 1 —** *Un loro ■ monta*, Italia, commedia
- FILM 2,30** *Il club degli intrighi*, ■ Ron Winston, con Anjanette Comer, Jill St. Jones. Usa, commedia 1968

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 13 — *Il grande sport* ■ Canale 5
- 15 — *Magnum P.I.*, telefilm
- 16 — *Facts of life*, telefilm
- 16,30 *Galattica*, telefilm
- 17,30 *Il circo di Sbirulino*, varietà
- 18,30 ■ sopra, varietà.
- Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Nadia Cassini
- FILM 20,30** *Hawaii*, di George Roy Hill, con Max von Sydow, Julie Andrews, Richard Harris, Carol O'Connor. Usa, avventuroso 1966 — *Nel ■ un missionario calvinista giunge su un'isola dell'arcipelago desideroso di evangelizzarla. La ■ morale un po' rigida lo mette subito in urto con la popolazione locale. Alla fine, quando ha perso ogni speranza, capisce invece di aver fatto un proselitismo. Abbastanza per continuare*
- 23,35 ■
- 0,35 *Cleopatra Jones: licenza di uccidere*, di Jack Starrett, con Tamara Bodson, Casey, Brenda Sykes. Usa, avventuroso 1974 — *Una bella mulatta è un agente speciale in lotta con una vecchia ■ sadica donna che sta a capo di una gang ■ spacciatori di droga*

ReteA

Canali 62-31

- 14 — ■
- 14,30 *Film*
- 17 — *Telefilm*
- 17,30 *Vultus V*, cartoni animati
- 18 — *Mimi*, cartoni animati
- 18,30 *Love boat*, telefilm
- 19,30 *Fbi*, telefilm
- FILM 20,30** ■ donna, di Irving Cummings, ■ Rosalind Russell, ■ Ahern, William Parker. Usa commedia 1943 — *La direttrice di una casa cinematografica convince ■ scrittore a sostenere il ruolo principale nel film che lei produce e che ■ stato tratto da un suo romanzo. Lui accetta ■ s'innamora di lei facendo ■ tutto per essere ricambiato. Lei invece diventa moglie di un giornalista*
- 22,15 ■ *qui all'eternità*, sceneggiato
- FILM 23,20** *Acque profonde*, ■ Rudolph Maté, con Alan Ladd, Dianne Foster. Usa guerra 1957 — *Un uomo, figlio di quaccheri, ■ accetta il rifiuto della violenza insegnatogli dal padre e va in marina. Sulle prime la ■ educazione comunque lo blocca. Poi si scatena e si trasforma in un fulmine di guerra*

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — *Ciranda de Pedra*, sceneggiato
- 14,45 *Il virginiiano*, telefilm
- 16 — *Many fa per tre*, telefilm
- 16,30 *Topolino show*, i cartoni
- 16,55 *Val coi verde*, per i ragazzi
- 19,30 *Kazinski*, telefilm
- 20,30 *Dynasty*, telefilm
- FILM 21,30** *Melodrammore*, ■ Maurizio Costanzo, con Enrico Montesano, Fran Fullenwider, Jenny Tamburi. Italia, commedia 1978 — *Costanzo fa la parodia di un vecchio film ■ Nazzari. Nella prima parte, assieme allo stesso Nazzari, assistiamo ad una sorta di riassunto della pellicola (Appassionatamente, di Gentilomo, del 1954). Nella seconda, Montesano e ■ corpulenta Fullenwider rifanno il verso al film*
- 23,30 ■ *Costanzo show*
- FILM 0,30** *Anima mia*, ■ Pamela Tiffin, Carmen Villani. Italia, commedia 1973 — *Ricco scapolo dongiovanni decide finalmente di sposarsi. Si scatenano le vendette di tutte quelle che aveva preso in giro*
- FILM 1,45** *Il mio caro John*, con Jarie Kulle. Svezia, commedia

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- FILM 14,30** *Pranzo ■ Pasqua*, con Charlton Heston. Usa commedia 1962 — *Due americani dopo lo sbarco di Anzio arrivano segretamente a Roma occupata dai nazisti. Debbono comunicare al comando tramite piccioni viaggiatori, ■ mangiano i messaggeri a pranzo. Allora ■ piccioni rubati ai tedeschi creando ■ gran confusione nelle loro linee*
- 16 — ■ *Sigma*, cartoni animati
- 16,30 *Tutto motori*, settimanale di automobilismo
- 17,30 *Filmati musicali a richiesta*
- 18 — ■ *discofiore*, musicale
- 18,30 *Bem*, cartoni animati
- 19 — *Julia*, sceneggiato
- 19,30 *Tempo di cinema*
- 20 — *The detectives*, telefilm
- FILM 20,30** *La mia gatta*, con Yves Montand, Shirley Mac Laine. Francia commedia ■ — *Un regista francese lascia la moglie diva per fare strada ■ solo. Va in Giappone, gira ■ film ■ s'innamora dell'interprete principale. Non sa che ■ sua moglie travestita*
- 22,30 *Lo sport*
- 22,50 *Combat*, telefilm
- 23,50 *Rotociclo*, attualità
- FILM 1 —** ■

Teleradio city

Canale ■

- 13,50 *Telefilm*
- 14,20 *The quest*, telefilm
- 15,15 *Hulk*, telefilm
- 16,15 *Milcaro Superstar*, per i ragazzi
- 17 — *La famiglia Addams*, telefilm
- 18 — *Cartoni animati*
- Telefilm*
- 19,50 *Telefilm*
- 20,20 ■ *avvocati*, telefilm
- FILM 21,20** *Il segreto degli Incas*, di Jerry Hopper, ■ Charlton Heston, Nicole Maurey. Usa avventuroso 1955 — *Una spedizione va sulle Ande alla ricerca della vestigia della civiltà inca. La guida, ■ americano, vorrebbe impadronirsi di un tesoro. ■ ragazza lo dissuade. Un altro americano invece uccide pur di impossessarsene, ma ci rimette la pelle. Nel film compare la cantante peruviana Yma Sumac, dagli alti ■ dei bassi mai eguagliati*
- FILM 23,15** *Cordura*, ■ R. Rosen, ■ Gary Cooper, Rita Hayworth. Usa drammatico 1959 — *Sei soldati ■ una donna in marcia per raggiungere un avamposto ■ Messico. I due più sospetti salvano ■ ■ tutti*

Quinta Rete

Canale 47

- 13 — *Gran Bazar*, vendita in diretta di varia merce a prezzi scontatissimi
- 15 — *Brothers ■ sisters*, telefilm
- 16 — *Skag*, telefilm
- 16,30 *La ■ del signor Howard*, telefilm
- 17 — *Cartoni animati*
- 18,30 *I Collaborators*, telefilm
- 19,30 ■ *sisters*, telefilm
- 20 — *Operazione sottoveste*, telefilm
- FILM 20,30** *L'angelica avventuriera - So ■ nero*, di Denis De La Patellière, con Michèle Mercier, Dominique Pagny, Francis Avenant. Usa avventuroso 1966 — *Una ragazza parte per il Sudan alla ricerca del fratello al quale intende affidare l'attività del padre defunto. Il ragazzo è invischiato in loschi affari e non se ne stacca. Lei riparte con un avventuriero pentito ■ innamorato*
- 22,15 *L'enigma che viene da lontano*, telefilm
- FILM 23,15** *Stangate in famiglia*, con Piero Mazzarella, Femi Benussi. Italia commedia 1976 — *Ingenuo funzionario dell'Intendenza di finanza indaga su giri di «squillo»*
- FILM 0,45** *Cosa vogliono ■ noi queste ragazze?*, Germania commedia 1973

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14 — *Asta antiquariato*, asta telefonica
- 16 — *Time machine*, cartoni animati
- 16,30 *Le avventure dell'Ape Magà*, cartoni animati
- 17 — *Gli gnomi*, cartoni animati
- 17,30 *Time machine*, cartoni animati
- 18 — *Le avventure dell'Ape Magà*, cartoni animati
- 18,30 *Il discofiore*, musicale
- 18,50 *Guida alla sopravvivenza*, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 19 — *Videonotizie*
- 19,30 *Il Trenta minuti*, attualità
- 20 — *Rin Tin Tin*, telefilm
- FILM 20,30** *Una bolognese a Parigi*, ■ Sabine Glaser, Sarah Sterlin. Francia, commedia 1975 — *Triangolo con lui, lei, l'altro. La protagonista, trascurata dal marito, diventa l'amante del suo ex. La clandestinità ■ relazione dura poco. A lei decidere se optare per l'uno, per l'altro o per entrambi*
- 22,30 *Kronos*, telefilm
- 23,30 *Videonotizie*
- FILM 24 —** Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina

Canale ■

- 14,30 *Missione che ■ ■*
- FILM 15 —** *Little Laura ■ big John*, di L. Moberly, con Fabian Forte, Karen Black.
- FILM 16,30** *Il campo ■ maledetti*, Italia
- 18 — ■ *libri*
- 18,30 *Cartoni animati*
- 19 — *Il giorno del Signore*
- 19,15 *Il Ventaglio*, rassegna stampa
- 19,45 *Megaloman*, telefilm
- FILM 20,30** *Zé chiama base*, di Werner Klinger, ■ Margit Saad.
- FILM 22 —** ■ *voce della coda di ■*, con Analia Gadé. Italia giallo 1971

Studio Nord

Canali 51-56-68

- FILM 14 —** *Il forzato di Tolone*, con Domingo Soler. Spagna drammatico 1943
- 15,45 *Filmati musicali*
- FILM 16,15** *Lungo viaggio di ritorno*, con John Wayne. Usa drammatico 1940
- 18 — *Bonifree*, cartoni ■
- 19,05 *Giorno dopo giorno*, almanacco
- 19,15 *Canavese oggi*
- 20,10 *Black Beauty*, telefilm
- 20,40 *L'azione continua*, ■ Pat O'Brien. Usa guerra 1944
- FILM 23 —** *Film*

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 13,25** *Peccati di gioventù*, con Gloria Guida. Italia drammatico 1975 — *Per silurare ■ matrigna scomoda la coinvolge in un rapporto lesbico, la fotografa e la ricatta*
- FILM 14,50** *Ehi amico tocca a te morire*, di ■ Henkel, con Beau Brummel. Usa western 1970 — *La mappa di un tesoro è divisa ■ metà ■ ognuno dei due pezzi appartiene ■ due desperados. I due ■ associano, ■ con scarsissima fiducia reciproca*
- FILM 16,15** *Fbi contro Al Capone*, ■ ■. Stack. Usa poliziesco -1959 — *Il gangster è in carcere per poco tempo. L'Fbi organizza una squadra speciale per riuscire ad incastrarlo ■ si deve*
- 19,15 *Videonotizie*
- 19,30 ■ *concerto*, musicale
- 20 — *Sportissimo*
- 20,20 *Periscopio*, attualità
- 20,45 *Perry Mason*, telefilm
- FILM 21,35** *Il paradiso e l'inferno*, di Oyvind Vennerød, con Sigrd Hønn. Norvegia drammatico 1971 — *E' la storia di due giovani che si drogano, rubano e si prostituiscono. Fine atroce per entrambi*
- 23 — *Dentro la pagina*, attualità
- FILM 23,30** *Ehi amico tocca a te morire*, replica

Primantenna

Canali 37-44

- 14,30 *Suspense*, telefilm
- 15 — *Superclassifica show*, i filmati delle canzoni della hit parade
- 16 — *Telemarket*, mercatino di novità
- 18,30 *Ragazzi in gamba*, telefilm
- 19 — *Anteprima sport*
- 19,45 *Musicale*
- 20 — *Telefilm*
- FILM 21 —** *Film*, titolo non pervenuto in tempo utile
- 23 — *Telefilm - Film*

Telecupole

Canali 27,500-64

- 13 — *Premiato caffè*, varietà
- 14,30 *Video*, musica e immagini
- 15 — *Ryan*, telefilm
- 16 — *I cavalieri del cielo*, telefilm
- 16,30 ■ *Invincibili*, telefilm
- 17,30 *Hockey*
- 18,30 *La ■ degli orsi*, telefilm
- 20,30 *Progetto Ufo*, telefilm
- 21,30 ■ *circus*, varietà
- FILM 22,30** *La Regina ■ Far West*, con Barbara Stanwyck. Usa western ■
- 24 — *Police Surgeon*, telefilm

G. R. P.

Canali 42-60-66

- 8,30 La regina Margot, Jean Dréville, Armando Francioli, André Versini. Francia-Italia avventuroso 1955 — L'eroina, figlia Caterina De' Medici, sposa Enrico di Navarra, nemico della sua famiglia. Poi viene a sapere che si è trattato di un inganno e che lui per ucciso nel sonno. Ma Enrico si salva, lotta e vince facendosi incoronare. Lei gli è accanto, la madre ha fatto giustiziare anche il amante.
- 10,05 Dal giornale oggi, tutto.
- 10,15 Tutto.
- 10,30 Cuore selvaggio, sceneggiato.
- 12,30 Cartoni animati.
- 14,05 Corre, trotto in diretta, quiz e giochi a premi.
- 18,05 Polo, cartoni animati.
- 18,35 I ranocchi, cartoni animati.
- 19,05 Music circus, musicale.
- 19,45 Telefilm.
- 20,30 Bonanza, telefilm.
- 21,30 Senso, telefilm.
- FILM 22,30 Aquiloni non volano in cielo, Claude Miller, con Gérard Depardieu, Mimi Mlou, Francia drammatico 1977 — Contabile è pazzo-



mente innamorato di un'amica d'infanzia. Lei però, spaventata dal suo amore generoso, ha sposato un altro. Una collega s'innamora del contabile sperando di distoglierlo dal suo lavoro, raggiungendo invece l'effetto opposto.

- 24 — Cabaret, varietà.
- 1 — Contro dottor Mabuse, di Harald Reinl, con Fausto Tozzi. Germania avventuroso 1960 — Numerosi delitti sono annunciati dalla voce registrata del fantomatico Mabuse. L'Fbi riesce a individuare i componenti della banda e anche Mabuse che sparisce durante un incendio.
- FILM 2,30 Joe Kidd, John Sturges, con Clint Eastwood. Usa western 1972.

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 8,30 Cartoni animati.
- 11,15 Goli.
- 12,15 Football americano.
- 13 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade. Coni Alberto Fortis, i Ricchi e Poveri, Captain Sensible e i Survivor.
- 13,50 Il Sbirulino, varietà.
- FILM 14,30 I tre ladri, Totò, Gino Brameri. Italia, comico 1955.
- FILM 16,30 In casa di giudizio con Alberto Sordi, Eiga Andersen. Italia, drammatico 1971 — Un geometra italiano emigrato in Svizzera torna in patria senza sapere di essere conto da regolare con la legge. Arrestato, passa in carcere all'altro in di giudizio.
- 18,30 Frank Sinatra concerto.
- 19,30 Flamingo road, telefilm.
- 20,30 Magnum P.I., telefilm.
- FILM 21,30 Il seme tamarindo, Blake Edwards, con Julie Andrews, Omar Sharif. Inghilterra, spionaggio 1974 — Agente russo s'innamora di un'inglese (impiegata in un ministero) e dichiara di voler passare in Occidente. Forse però è un trucco.
- FILM 24 — Gangster tuttofare, Jim O'Connolly, con Telly Savalas. Usa, commedia 1971.

ReteA

Canali 62-31

- 13,30 Vultus V, cartoni animati.
- 14 — Telefilm.
- 15,30 L'alba gran giorno, di Jacques Tourneur, con Virginia Mayo, Ruth Roman, Robert Stack. Usa, western 1955 — Un avventuriero vincente al gioco saloon. Scoppiata la guerra civile decide di trasportare al Sud carichi d'oro. Durante il viaggio viene attaccato dai nordisti, ce la fa lo stesso anche grazie al suo amico che lo aiuta pur combattendo dalla parte avversa.
- 17 — Telefilm.
- 17,30 Vultus V, cartoni animati.
- 18 — Mimi, cartoni animati.
- 19,30 Sulle strade della California, telefilm.
- FILM 20,30 Milano odia: la polizia non può sparare, di Umberto Lenzi. Italia, poliziesco 1974.
- 22,15 Da qui all'eternità, sceneggiato.
- FILM 23,20 Fuoco nella stiva, con Rita Hayworth, Jack Lemmon, Robert Mitchum. Usa, avventuroso 1957 — Due amici litigano per la Hayworth. Poi, quando la loro nave va a fuoco, risaldano la loro amicizia.

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 1 — Cartoni animati.
- 10,30 I grandi match di.
- 11,30 Reporter, attualità.
- 12 — Goli.
- 12,30 — quindiciate automobilismo.
- 13 — Kazinski, telefilm.
- 14 — Il sbandato, telefilm.
- 14,45 Il virginiano, telefilm.
- 15,30 Telefilm.
- 18 — Papà, papà, telefilm.
- 18,30 Cipria, varietà.
- 19,30 Kazinski, telefilm.
- 20,30 Dynasty, telefilm.
- FILM 21,30 Il gatto e la gallina, di Herbert Ross, con Sreel-sand, George Segal. Usa commedia 1971 — Uno scrittore fallito costringe con una strategemina a sfrattare dalla casa in cui vive prostri con cui litiga di continuo. Per un curioso caso però i due debbono poi convivere sotto lo stesso tetto. Litigano e s'innamorano.
- 23,30 Papà, caro papà, telefilm.
- FILM 24 — Dixie Dinamite e Patay Tritolo, Frost, con Warren Oates. Usa commedia 1976.
- FILM 1,45 Il solco pesca, con Gloria Guida. Italia commedia 1976.

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 11,30 Il disordine, musicale.
- 12 — Ben, cartoni animati.
- 12,20 Nuovo mercato, rubrica.
- 14,30 Combat, telefilm.
- 15,30 God Sigma, cartoni animati.
- FILM 16 — Titolo non pervenuto in tempo utile.
- 18 — Impossibile, telefilm.
- 19 — God Sigma, cartoni animati.
- 19,20 Controcanto, rubrica.
- 20 —
- FILM 20,30 Al di là ogni ragionevole dubbio, di Sidney J. Furie, con Barry Newman, Harold Gould, Diana Muldaur. Usa, poliziesco 1971 — Un giovane avvocato difende un medico accusato dell'omicidio della moglie. L'uomo viene condannato, ma l'avvocato non si arrende. Riesce a far riaprire il processo dandogli una nuova impostazione.
- 22 — Il giallo della poltrona, telefilm.
- FILM 22,50 Pensionato particolare signorine per bene, Francia, commedia 1979.
- 0,30 Titolo non pervenuto in tempo utile.

Teleradio city

Canale

- 8 — Telefilm.
- 8,30 Cartoni animati.
- 9,25 Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade.
- 10,30 Laura, sceneggiato.
- 11,40 La famiglia Addams, telefilm.
- 12,20 Telefilm.
- 12,50 Cartoni.
- 13,50 Telefilm.
- 14,20 The Quest, telefilm.
- FILM 15,15 Dalla terrazza, con Paul Newman, Joanne Woodward. Usa, commedia 1960 — Reduce dalla seconda guerra mondiale il figlio di industriale si crea un'ottima posizione sposa una donna frivola e mondana. Poi, fuori città per lavoro, conosce un'altra e a poco a poco se ne innamora. Dopo qualche ripensamento, all'ennesimo cattivo comportamento della consorte, la molla e sposa quella giusta.
- 17,50 Trider, cartoni animati.
- 18,20 Emergency, cartoni animati.
- 18,50 L'uomo invisibile, telefilm.
- 19,50
- 20,20 Viva gente, varietà, canzoni, ballo e giochi.
- FILM 23,10 Jivaro, con Fernando Lamas, Rhonda Fleming. Usa, western 1955.

Quinta Rete

Canale 47

- 1 — and sisters, telefilm.
- 8,30 Una signora in gamba, telefilm.
- 9 — L'enigma viene lontano, telefilm.
- 10 — dormiglione, cartoni animati.
- 11,30 Joe Forrester, telefilm.
- 12,30 Cartoni animati.
- 14 — Mazinga Ufo Robot, cartoni animati.
- 15 — Maude, telefilm.
- 16,30 Mister Howard, telefilm.
- 17 — Cartoni animati.
- 18,30 I Collaboratori, telefilm.
- 19,30 Operazione sottoveste, telefilm.
- 20 — Brothers and sisters, telefilm.
- FILM 20,30 L'intraprendente signor Dick, Sidney Sheldon, con Cary Grant, Shirley Temple, Ray Collins. Usa, commedia 1947 — Un'adolescente s'infatua di un brillante pittore e lo trascina in vari guai facendolo comparire di fronte ad una donna giudice che per giunta la sua severissima sorella. Il pittore finisce per sposare donna giudice.
- 23,15 L'anello matrimoniale, di Mauro Ivaldi, Amparo Munoz. Italia, commedia 1979.
- FILM 0,45 Carne fresca per bastardi, Messico, drammatico.

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 9,30 Uau!, cartoni animati.
- FILM 10,30 Walter e i suoi cugini, con Walter Chiari. Italia commedia 1960 — Peripezie di Chiari assillato a sfrattare dalla casa in cui vive prostri con cui litiga di continuo. Per un curioso caso però i due debbono poi convivere sotto lo stesso tetto. Litigano e s'innamorano.
- 12 — Kronos, telefilm.
- FILM 13 — Kronos muore, Italia poliziesco 1968 — Catena delitti in un collegio. Un'allievo indaga e scopre l'autore.
- 14,30 Uau!, cartoni animati.
- 17 — Il disordine, musicale.
- FILM 17,30 Accade al penitenziario, con Aldo Fabrizi, Alberto Sordi, Walter Chiari, Peppino De Filippo. commedia 1955 — Il secondo Fabrizio ascolta storie dei vari detenuti (tutti in gerga per piccoli reati). Ognuno di loro in fondo è innocente.
- 19,30 Doria Day, telefilm.
- 20 — Tin Tin, telefilm.
- FILM 20,30 Il rossetto, di Damiano Damiani, Pietro Germi. Italia drammatico 1960 — Un rappresentante uccide l'amante. Involontaria testimone è una tredicenne che s'innamora di lui. Il commissario ha capito tutto e confessa. Esordio del regista.
- 22,30 Pressa diretta, attualità.
- FILM 24 — Kronos, telefilm.

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 — La volpe dalla coda velluto, Jean-Marie Forquet.
- 14,30 Cartoni animati.
- FILM 15 — Titolo non pervenuto in tempo utile.
- 16,30 Cartoni.
- FILM 17 — Megaloman, telefilm.
- FILM 17,30 a vent'anni, di Jean De Limur, con Madeline Robinson. Francia, commedia.
- 19,45 Il ventaglio, rassegna stampa.
- FILM 20,30 Titolo non pervenuto.
- FILM 22 — Little Laura and Big John, di L. Moberly, con Fabian Forte. Usa, drammatico 1976.

Studio Nord

Canali 51-56-68

- 11 — L'azione continua, con Pat O'Brien. Usa, guerra 1944.
- 13,15 Tocco a Milford, telefilm.
- FILM 14,45 Delitto d'amore, René Saint Cyr. Francia, drammatico 1942.
- 16,15 Tocco a te Milford, telefilm.
- FILM 17,15 Il forzato di Tolone, D. Soter. Spagna, drammatico 1943.
- 19 — Glorioso dopo giorno, almanacco.
- 19,15 Black Nesuty, telefilm.
- FILM 21,30 Sette giorni a Studio Nord.
- 21,30 Lungo viaggio di ritorno, con John Wayne. Usa, drammatico 1940.

Tv Flash

Canali 39-26

- 12 — Perry Mason, telefilm.
- 12,50 Dentro pagina.
- FILM 13,25 Il paradiso e l'inferno, di Oyvind Vennerød, Sigrid Hunn. Norvegia, drammatico 1971 — E' la storia di due giovani che si drogano, rubano e si prostituiscono. Fatto atroce per entrambi.
- 14,50 Anticipazioni.
- 15 — Le comiche di Stanlio e Olio.
- FILM 16,15 Spionaggio a Casablanca, di Henry Decoin, con Sara Montiel, Franco Fabrizi. Spagna - Francia, spionaggio. A Casablanca durante la seconda guerra mondiale una cantante diventa spia per i tedeschi on vendicare lo zio ucciso dai partigiani.
- 17,50 Periscopio, Italia.
- 19,45 Mamma a Torino.
- 20,15 Appuntamento spettacolo.
- 20,45 Perry Mason, telefilm.
- 22 — Le comiche dell'avvocato O'Brien, telefilm.
- FILM 23 — Il magnaccio, di Franco De Rosi, con Franco Citti. Italia, drammatico 1968 — Per Laura fa di tutto. Diventa anche cieca, ma continua lo stesso ad amarla. Alla fine gli anche la vita pur di salvarlo.

Primantenna

Canali 37-44

- 19 — Telerotocalcio sportivo. Vengono resi risultati di calcio di: campionato nazionale C2 girone A e B - Campionato interregionale girone A - Campionato promozione girone B - Prima categoria C - Terza categoria - Terza categoria comitato Biella - Campionato nazionale hockey a rotelle A - Campionato pallacanestro G1.
- 19 — Telefilm.
- 20 — Vento Sud, musica da Napoli.
- FILM 21 — Titolo non pervenuto.

Telecupole

Canali 27,500-64

- 11 — Music circus, musicale.
- 12 — Progetto Ufo, telefilm.
- 13 — La trattoria del ricordi, Italia.
- 18 — Le degli orsi, telefilm.
- 17 — Scusa, prestanti moglie. Commedia con Rie e Gian.
- 20 — Gli invincibili, telefilm.
- 20,45 Telecomando, anticipazioni.
- 21 — Jenny, telefilm.
- FILM 22 — Verdi, Italia, drammatico 1953.
- 23,45 Premiato caffè, varietà.

CRITICA		PUBBLICO	
Capote/avanti	★★★★★	Esclamano	★★★★★
Ottimo	★★★★★	Successo	★★★★★
Favorevole	★★★★	Consenti	★★★★
Dichiaro	★★★	Discordi	★★
Mediocris	★	Scarno	★

Ambrosio
c/ VIA, Repubblica 52
Tel. 0471/207
Linea 45008

Amici della vita di Mario Montecelli, con Ugo Fortin, Gianni, G. Moschini, A. Celli, P. Norri, R. Montecelli (Italia-Cosini) — I quattro amici quarantenni continuano nella loro bella e schietta conversazione. Non vige.

15,10; 17,35; 18,50; 22,30

★ ★ ★ ★ ★

Anston
prod. Peter Ustinov (USA-Corfin)
La nota larca della power tenchica, bristata
delle sorillante a dalla maniglia, che fa innanzi
tara il principe grazie ad una tale buona.
1870
15, 15; 17, 15; 19, 10; 20, 40; 22, 35
Disegno aniston
Riedizione: 1980

Arlecchino
c. Rembrandt 23
Tel. 897.1399
Lino 4560

In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Adriano Panatta, Carlo Verdone (Italia-Colonia) - La commedia
di due generazioni! accoppiata nei due celebri si-
gnori, nei parenti di un padre e di un figlio in viaggio
per l'Italia. Non vieri.
Commedia
16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30

★ ★ ★ ★ ★

Astor
* Vini &
Tel. 319335
Ling. 4996

In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Vizzanti (italica-Corini) — La portatrice di due generazioni accoppia nel due cembali ai loro, nel Penati di un padre e di un figlio in viaggio per l'Italia. Non viet.

15.10 - 17.40 - 20.05 - 22.50

Commedia

Augustus
P.O. Box 140
Tel. 508-716
Lime 4500

Changeling, di Peter Madak, con George C. Scott,
Tribù Van Deyere (Una Collina) — Joseph, mortale
materialmente, non trova pace. Il suo fantasma
continua ad aggirarsi nei luoghi del delitto spira-
verando la gente. Vite! 14, 40, 18.35, 18.30, 20.25, 22.30
Prima visione
Marr

Capitol
v. S. Giacomo 14
Tel. 544.001
L. 11/10/1980

ET, di S. Spielberg, con H. Thomas, F. McLaughlin, D. Barrymore (Uas-Col) — Piccola extraterrestre viene abbandonata sulla Terra, e si sforza di farcela diventare ■ segue al piccolo Elliott. Non vuol.

15.47-18-20.15-22.30
444-4/1980

Centrale
DRESSI
* C. Alapere 30
Tel. 266.119

Di padre in figlio. Film scritto, diretto e interpretato da Vittorio e Alessandro Gassman (itali-occidentali) - Prodotto in famiglia nel corso degli anni, questa volta, in un'opera di grande impegno sociale, la storia, quasi vera, del rapporto fra padre e figlio. Non vietato ai Commedi.

Continental (via Nizza 191-587-0568):
Garran, Jack
Non viet. 20:22,30
Sociale (via Cour-
tney Plaza)
191-587-0568

ERBA (come Moncler) 241, tel. 680.4677. Ore 15 e 18,45 martedì come lunedì bugiardo, di Walt Disney, **Mayer**, **Concordia**

ZZTA MAGAZZ
7482807 Ore 15 e 18,45
Cinema. Per le pro.
Francia

Ore 20, 22,30

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE (via Cavour 47, tel.: 486.5603)
PORTINO (via Cigna 47, tel.: 486.5603)
 Codici d'import: Yves Montand, Garçon De-
 garçien Viet. 14. 20.15.22.30 Avenengo

HOLLWOOD (corso R. Margherita 106, tel.:
 486.5603)
 15. 18.15.21.30

ASSOCIAZIONE (via Cavour 47, tel.: 486.5603)
 Annodo 5/1, tel. 5
 (verbalone italiano) d
 15. 18.15.21.30

Ap. 202 **Lotto orientale**

JOLLY (via Verchengo 20, tel. 290.161):
Fiorito, vespai di fuoco, di e con Clint East-
wood. Nov. 20; 22,30. **Avvenimento**

NUOVO ODEON (via Venzaglio 8, telefono:
Scalabrini 22.11.11)

CROCETTA - S.
ADRIANO (via Sacco
Pierotti 111/113/115)
R. Di

B. (via Fratelli Calandria 16, tel.
081-791111) dalle 14,30 alle 24 conl. Pandey m-
gna. 1000 lire. 1000 lire. 1000 lire.

PICCOLO RECORD: ore 17,30 Gli Incantesimi del Regno. Alzavola di Giacomo Mazzotta a cura di Fulvia Tedeschi. Ingresso libero.

ADULTI - IL GRUPPO DELLA ROCCIA: ore 20,30 Il Gruppo della Rocca presenta

CENTAURO CLUB (v. della Roccia 18, 68045 Cortina d'Ampezzo) (tel. 0462/965442).

ITALIA: ore 21,15 Giochi in Giardini a scuola. Con la partecipazione di Giovanni Pelleri, musiche di Gino Negri. Con Ferruccio De Ceresa, Fiorenza Marchegiani, Camilla Mili, Ugo Mattei Moroni, Grazia Orlando, Lina Volongori. Spettacolo in abbonamento. Tel. 556.246.

MINIORO: ore 16 e 21. Mito D'Amore in

CENTRALINO C.L.U.D. (v. della Roccia 18, 68062, Arezzo) tel. 0585/2401.

ALTRI (535.440): ore 21 Gianni e Giovanna presentano Giulio Bramanti in "L'Alibi".

DONNO TEATRO (7.6. Giovanni, 1.548.533): ore 21.15 Coop. A. Beninati Elmina e la gloria di vivere, 2 tempi con musicista di A. Pousan, con A. Bolteni.

MUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: si presenta per gli spettacoli

LA VITA COME UN'ALTRA (dal martedì al venerdì e Venerdì, Pren., cassa del teatro). **ASABUDO** (Ma Chimento) nr. 5; ore 15,30 spettacolo teatrale per ragazzi (dalla 8 anni) Teodoro di La Fontaine di Lillo Pesci e r.della. Intervenuto Elio Franco Morfesi.

CAMPARI VOLTAIRE (vul Canova 7, tel. 695.552).

L'AMORE IN SCOPPIO (vul Canova 7, tel. 695.552). Le dolorose memorie di Luigi Pirandello, tradotta di G. Polverio, regia di Gianni Ricci. Int. nr. 690-467.

QUANDUO MATEMATICHE LUPI: ore 18 Piroscallo con le Matematiche Lupi e vincitori di musica. Int. tel. 550-228.

PROBOLIA E CURIA FISSO: Festival dei Probolia e Curia Fisso. Int. nr. 690-467, 9-12-30 - 15-18; C. M. d'Asoglio 17, tel. 695.552.

MUSICO: Seminario di danza classica con Henda May della Royal Academy. C. M. d'Asoglio 17, tel. 695.600.

PUNTO FISIO: Scuola di minigolf e basket.

La Perla
Grand Hotel Excelsior di Castellano e Pioppo, con
A. Catenaro, E. Montusoro, D. Abbatantuono, C.
Lunati, Magliotto-Ra-
paroli - agenz.
verita.
00197, 115, Milano, tel. 02/74303333
o in qualsiasi città. Novità: conosci-
ma di M. Ammend, Tel. 558.246.

18-22 (Palazzo del Duomo),
**PALAZZIACCO • ROTELLENE • Tri-
fos Espositivo (V. Pelicciolo) 300 -
15-17, 19, 20, 30-32, 45. Biglietto unico.**

[illegible]

Massimo	Line 3000
<p>Classics 1940, di Mark Lester, con Perry King, Timothy Van Patten, Rodney McDowell (Juno-Coletti)</p> <p>Classics 1940, di Mark Lester, con Perry King, Timothy Van Patten, Rodney McDowell (Juno-Coletti)</p>	<p>Classics 1940, di Mark Lester, con Perry King, Timothy Van Patten, Rodney McDowell (Juno-Coletti)</p> <p>Classics 1940, di Mark Lester, con Perry King, Timothy Van Patten, Rodney McDowell (Juno-Coletti)</p>

In un clima di sospesa violenza, cinque allievi stupirono la moglie del professore, e lui li uccise a uno a uno. Velt. 14
 Drammatico
 15,15; 17,10; 19,20,50; 22,40
 ★★/★★★★

Sei sono
Intercepto il quartiere della strada, di G. Milesi.
L'11 maggio 2000

873.572 angolo n. Casale 301.
SAN GIORGIO - Valentino - Rifondazione
Dance arch. Dino Novare.
Staker - Pieno Star (v. C. Barone 3, tel.
552.482) - Bernard Thoma, Krynka,
Riviera Galina.
BAYER DISCOTECA: ora 21.
LIVE 2550

CAPRICE (via Sacchi 16) ore 21.
 JILINNYZ DISCOTECA (corso Moncalieri
 85, tel. 659.558) tutte le sere.
 V DISCOTECA (c. Vinzaglio 3), 21.

 Correnti, d'entrata.
 Vesperto 14
 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30

 Litre 30065

PRINCIPICE (via Principi d'Acaia 45, tel. 749.6051), *Milgrin's Theatre*, Ap. 15; ul. 22.30. Ingresso 4000
SACCHI (via Sacchi 18, tel. 511.2833);
Cassanova superstore, Karin Wall, 14.05;
19.00-20.00. Ap. 15. Ul. 22.30. Ingresso 4000
STO

■■■■■ (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885); Foll. placati erotici ■■■■■ porno ■■■■■ (p.le unit. 22, L. ■■■■■)
 ALICIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145); Dissidi ■■■■■ (p.le unit. 22, L. ■■■■■)
 AMERICA (via Fajusz 27; telefono 446.764); La professione del diseno, 20.15-22.30
 ■■■■■ (p.le unit. 22, 30 L. 2500)

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Bardi 24); La bocca di fuoco, Ap. 15, ult. 22.30; Ingh. ribery, soci Numero One, L. 3000.

CABARET VOLTAIRE (via Caroux 7, telefono 518.046). Tutti i giorni due film diversi dalle 21.00 alle 23.00.

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.9747; Argentina Ruperto, Ap. 15; ult. 22.30).

pegi, Disco Stry, ore 18.30; 18.30; 21.30

MILANO DOPPIA LUCE ROSBA (via Milano
8, tel. 530.255). Percent di una giornata mo-
gna. Ap. 10, ult. 22,30.

(via San Donato 40, tel.
487.765). Lo Super

CINECLUB (via Frazzelli Calandra 15, tel.
831.662) dalle 14,30 alle 24 cont. Randy re-
porter. Novità assoluta Inqir. riservato ai soci

STAMPA SERA

Quotidiano d'informazioni - Torino, via Marconi 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10126 - Spedizione in abb. post. (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

SI E' UCCISO A 16 ANNI Il perché in una lettera

Il rimprovero al padre, la madre, dopo aver lasciato il corpo in cui cerca di spiegare le ragioni del tragico gesto. Il dramma sembra avere alla base, dalle prime notizie, una lunga ingiustificata assenza del giovane da casa.

La famiglia di Antonio, particolari problemi, padre, gestore di un distributore di benzina in corso Duca degli Abruzzi, madre, tre figli. Antonio, il più grande, ed altri due fratelli di 12 e 14 anni.

La sera del pomeriggio, ad Antonio di farle il libretto delle vacanze da scuola. Sapeva infatti che qualche giorno prima il ragazzo non la frequentasse: «Dal libretto ho visto che era assente da un mese e l'ho agitato. Tutto lì. Come avrei potuto immaginare una simile».

Dopo il rimprovero Antonio si è introiettato ed uscito di casa sbattendo la porta. La madre ha pensato ad una reazione di rabbia, si è preoccupata, cominciando a impensierirsi soltanto verso sera non

Nel frattempo il giunto il padre. Allarmato dall'assenza che si prolungando oltre le normali abitudini di Antonio, i genitori hanno cercato, prima con qualche telefonata e parenti, poi nello stesso stabile di corso De Gasperi, dove la famiglia era all'alloggio all'ultimo piano, ha a disposizione una soffitta. In questo locale è stata fatta la scoperta. Antonio è impiccato ad una trave.

Accanto al corpo una lettera, così la quale il giovane ha spiegato del tutto: «Non merito il vostro affetto». La scoperta delle assenze ingiustificate evidentemente nella mente di Antonio si è ingigantita, scattare il giovane un colpo di genitoria. Il ha apparso sproporzionatamente grave il tradimento dei genitori.



TORINO. ANTONIO MARTIS

«Antonio — racconta il padre — frequentava il terzo anno di ragioneria al Sommeiller. Mi ha dato di preoccupazione. Mi ha dato di preoccupazione. Non aveva tanta voglia di studiare, ma non il cuore così a 16 anni per una aggritudine. Nella lettera ha ricordato tutti. Noi, gli amici, i fratelli. Povero Antonio».

Il padre ha poi come Antonio rimasto particolarmente colpito dai giorni scorsi dal suicidio di una giovane tossicodipendente e dal suicidio del suo compagno. Di questo gesto non si dava una spiegazione. Il togliersi la vita pochi giorni fa appariva, come naturale, ad un sedicenne, cosa senza senso. Ora nel decoroso alloggio di corso De Gasperi arrivano i parenti ed amici. Nessuno dà pace della morte assurda di Antonio.

Anche a Torino

Aspettiamo un figlio della provetta

• Torino — Anche a Torino, in un prossimo futuro, il «bimbo della provetta». Sant'Anna, il più importante ospedale ginecologico, ora potrebbe possibile dare il via all'applicazione del metodo di fecondazione «in vitro».

«Ci sono i competenti in questo campo. Ma prima di avviare questo metodo è necessario assicurare una gravidanza in grado di adeguatamente le condizioni dopo un primo».

PAGINA 11

Rally Parigi-Dakar / Una tempesta di sabbia ha disperso sette equipaggi

E' VIVA KIKI CARON?

Ritrovata l'auto della campionessa olimpica: potrebbe averla salvata una carovana di tuareg



Caron, campionessa di nuoto negli Anni 60, è data per dispersa insieme ad altri sei persone partecipanti al rally Parigi-Dakar. Da ricognizione, elicotteri e reparto sono impegnati nel deserto del Tene, nel Niger, ricerca degli scomparsi.

In un primo tempo i dispersi sarebbero stati 7 auto e 1 moto.

ma è scoperto che alcuni equipaggi avevano voluto marciare, una volta saputo l'annullamento della tappa, per evitare la tempesta di sabbia. Questi anche italiani, i genovesi Bernardi-Cauzzi, che sono giunti al traguardo ad Agaden con 12. Quattro persone continuano a rispondere appelli: Vassard, moto Honda e Lucbert-Lefèvre su Range Rover, tutti e quattro francesi.

Della campionessa olimpica Kristine Caron detta «Kiki», è stata trovata abbandonata la Range Rover, con cui aveva affrontato la corsa in coppia con Brigitte Sacy. Le due sono state ritrovate da qualche gruppo di Tuareg che le hanno portate in salvo.

Caron è uno dei personaggi più popolari dello sport degli Anni 60. Ha vinto 100 medaglie, nel '63, titolare di numerosi primati europei, era piazzata seconda olimpica a Tokio. '68 conquistato il titolo di campionessa d'Europa. Se a questo si aggiunge era una ragazza decisamente carina, è facile capire perché sia stata così tempestivamente popolare.

L'episodio di questi giorni è il primo di una serie di verifiche durante la «leggendaria» Parigi-Dakar: lo scorso anno era stato disperso il ministro dell'Inghilterra, la signora primo ministro dell'Inghilterra.

Le due vivono in angoscia i dispersi la gara continua con la tappa che si concluderà a Khorogo, nell'Alto Volta: 2285 chilometri di pista. In classifica c'è Jackie Ickx, l'ex pilota della Ferrari (ormai specializzato in gare di regolarità e endurance) che, in coppia con l'attore francese Claude Brasseur, conduce la corsa su una Mercedes 280. Secondi, di oltre un'ora all'arrivo di Agadez, ci sono i francesi Trossat e Metge-Gillot.

Ha lavorato 14 anni e sei mesi

Rosanna, 33 anni è reginetta-pensioni



«L'hanno già battezzata «la pensineta». Ha 33 anni, è bionda e carina. Si chiama Rosanna De Luca. Pochi mesi sarà, probabilmente, la più giovane pensionata d'Italia. Dopo 14 anni, sei mesi e un giorno di lavoro presso l'università di Genova, ha maturato il diritto al «merito riposo».

Rosanna De Luca, che è sposata e madre di un anno, percepirà mille lire lorde al mese. «E' piuttosto basso — si lamenta — anche perché appena 4 milioni di liquidazione».

Il pugile è a Saint-Vincent

Bum-Bum dinamite racconta la sua vita

• Ray Boom Mancini da ieri è a Vincent, dove si sara domenica 6 febbraio incontrerà l'inglese George Fearnley nella valdostana. Boom si è sottoposto di buon grado alle domande dei numerosi giornalisti. «Ho meditato a lungo — ha detto — se riprendere o meno dopo il incidente di cui è rimasto vittima Kim Duk-Koo. Ho stato convinto a riprendere dal mio amico del mio titolo mi sopratutto da una mamma pugile coreano».



RAY BOOM MANCINI A SAINT-VINCENT

Informacase ti dice tutto sulle case. È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.



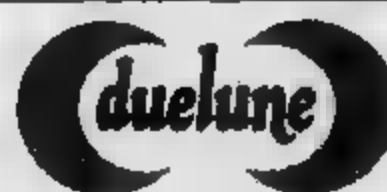
EDILCASE

Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

SALDI
dal 6 gen. al 2 feb.



SCONTI fino al 50%
Aut. n°2 del Comune di Torino



V. VIOTTI 8/D
Tel. 545.159

**VENDITA
PROMOZIONALE**

Biancheria per la casa:

trapunte - copriletti
cuscini - lenzuola
vestaglie - spugne
tovaglie

Comunicaz. ■ Comune ai sensi della Legge ■

BUSO
calzature

vendita
promozionale
sconti dal 30% al 50%

Via Montevicchio 11, tel. 541258
Torino

Autorizzazione legge 80

Salone de **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca ■ Stato
Via Roma, ■ - Telefono 517.858
pubblicazioni d'arte, letterarie ■ legislative

Ruffatti
SALDI
ABBIGLIAMENTO
FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze 2

SALDI ABBIGLIAMENTO MASCHILE
MARTEDI' 1 FEBBRAIO

Effettiva comunicazione ■ sensi dell'art. 7 legge 80 ■ 19-3-80

Come è bastato qualche soffio di vento d'Africa

CALDA NEVE...

Il «fattaccio» in Val ■ Susa è avvenuto mercoledì ■ gennaio. Direttamente dall'Africa è giunta una folata ■ vento caldo che in una giornata ha sciolto più neve di quanta ■ ne scioglie ■ solito in una settimana ■ aprile. Sulle piste ■ dai mille ai ■ metri la neve ■ diventata improvvisamente acquosa e pesante proprio ■ durante ■ di ■ che concludono la stagione invernale sugli sci.

Più che fare slalom i turisti hanno trascorso ■ giornata, posata la giacca a vento ■ pra ■ cunetta, ad abbronzarsi piacevolmente. Poi ■ ■ sera ed è sopraggiunto il gelo ■ notte. Al mattino le stazioni ■ valte hanno scoperto ■ avere le piste trasformate in lastroni di ghiaccio. Tutto perfettamente liscio e compatto a partire dal Pian del Fraiss per giungere ■ Bardonecchia e a Claviere.

■ In Val di Susa il vento caldo è arrivato mercoledì ■ gennaio. In una giornata ha sciolto più neve di quanta se ■ scioglia di solito in una settimana ad aprile

■ Sulle piste dal mille ai duemila metri, la ■ è diventata improvvisamente acquosa e pesante proprio come durante le discese che concludono ■ stagione invernale sugli sci

■ Così avviene da circa una settimana che i turisti, più che fare slalom, si abbronzino quietamente sullo sdraio davanti all'hotel

■ I meteorologi avevano previsto nevicate per l'inizio della settimana ■ sono stati smentiti dai fatti

Un'unica ■ Sestriere. Come al solito il «colle» ■ favorito ■ quota (il paese è a 2040 metri) e gli impianti più alti sfiorano i tremila) per cui solamente i pendii in ■ risultati gelati mentre in alto (la «Motta» soprattutto) ■ neve ■ perfettamente farinosa. Peculiarità che le piste migliori siano anche ■ più difficili e quindi solo gli sciatori provetti abbiano potuto godersene. Per gli altri, abituati a scendere dal «Clt Roc» e ■ «baby», il gelo ■ il fondo duro sono ■ esattamente co-

■ In ogni località della Val Susa.

■ è la situazione oggi, a dieci giorni ■ distanza, per ■ centinaia di chilometri ■ discese di Cesana, San Sica-rio, Beaufort ■ via via gli altri centri di turismo invernale?

Peggiorata, ■ subito detto. In generale al fondo duro ■ ■ aggiunta anche la mancanza di precipitazioni. Dopo le copiose nevicate dei primi giorni ■ dicembre (la stagione è iniziata in netto anticipo rispetto agli anni ■ passati) ■ solo fiocco ■ neve ■ più ■ cielo. Per fortuna quasi ovunque ■ Val Susa ■ si era depositata una coltre di un metro abbondante per cui in molte stazioni, a più di un mese di distanza, ■ neve non scarseggia ancora. A Bardonecchia, però, tanto per fare un esempio, in paese ■ il manto è sparito ■ tempo e per trovare tracciati discreti bisogna salire alle piste più alte.

I meteorologi all'inizio di questa settimana ■ previsto nevicate, ma sono stati ■ smentiti ■ fatti.

Per salvare la situazione occorrerebbe decisamente una giornata intensa di precipitazioni. Ormai ■ molti a pensare che solamente una bella nevicata salverebbe una stagione cominciata in modo splendido. Il «fondo» costituito dallo strato di ghiaccio permetterebbe oltretutto ■ giungere sino ■ Pasqua anche ■ 20-30 centimetri, che però non giungono.

Non tutto comunque è perso, almeno per qualche ■ mana ancora. I responsabili degli impianti hanno trovato l'antidoto ■ ghiaccio grazie ■ massiccio impiego del «getto delle nevi» e delle fre- ■ cui questi mezzi sono muniti. Ogni centimetro ■ pista ■ stato fresato spezzando ■ strato di crosta ghiacciata più volte. Al Sestriere in particolare l'operazione è riuscita meglio che altrove sempre per via della quota più alta. Da un lato ■ «Motta», l'«Anfiteatro» e «Banchetta» ■ ■ conservate bene per proprio conto e dall'altro lato l'intervento dell'uomo ha fatto il resto.

Anche nelle altre stazioni i «getti» ■ entrati in attività ■ ■ dopo la chiusura degli impianti per cui questo fine settimana si presenta decentemente ■ sciabile. Occorre però che nevichi entro ■ fine ■ mese. Dopo gennaio la situazione sarebbe già compromessa.

■ V.

Il gelo protagonista anche nel Cuneese



NEVE GELATA AL SESTRIERE: ATTENTI ALLE CADUTE...

CUNEO — Nella «Granda» si continua ■ sciare ■ Monviso ■ Mondolè. Le stazioni invernali dell'arco alpino, salvo alcune particolarmente soddisfatte per ■ stagione che sta procedendo bene: dopo il plenone di Natale e Capodanno, ora la cittadina è invasa dagli stranieri, soprattutto belgi e svedesi per le ormai tradizionali «settimane bianche». Gli italiani torneranno a fine mese ■ i francesi in febbraio, per il carnevale. Sono in funzione 29 skillift e ■ seggiovie, l'altezza ■ ■ ve varia fra i 30 cm. ancora presenti in paese ■ i 120 all'arrivo degli impianti.

A Limone Piemonte e nel suo vasto comprensorio bianco gli operatori sono particolarmente soddisfatti per ■ stagione che sta procedendo bene: dopo il plenone di Natale e Capodanno, ora la cittadina è invasa dagli stranieri, soprattutto belgi e svedesi per le ormai tradizionali «settimane bianche». Gli italiani torneranno a fine mese ■ i francesi in febbraio, per il carnevale. Sono in funzione 29 skillift e ■ seggiovie, l'altezza ■ ■ ve varia fra i 30 cm. ancora presenti in paese ■ i 120 all'arrivo degli impianti.

■ piste soprattutto al mattino ■ gelate ma i «gatti» provvedono ogni giorno ■ sbriciolare la ■ ghiacciata fresandola. Più fortunati gli sciatori a Pontechianale, nell'alta valle Varaita, perché sono i soli ■ neve abbondante: ■ un minimo ■ 60 cm. ad un massimo di 130. Grazie alla sua posizione, si possono percorrere piste non ghiacciate da 2800 a 1600 metri di quota. Domani si svolge a Pontechianale ■ slalom gigante per il 4° Trofeo «Mario Giordano» organizzato dall'Ana di Saluzzo.

Neve fra i 40 cm ■ il metro a Rucas di Bagnolo Piemonte che grazie alla sua vicinanza con Torino (58 km.) consente di sfruttare l'abbonamento pomeridiano che costa solo ■ mila lire. In questa stazione domattina 2° edizione ■ Trofeo «Rucassino», ■ di slalom gigante aperta a tutti.

A Bersaglio-Argentera, la matricola fra le stazioni del Cuneese, la ■ ha un'altezza media superiore al metro, le piste sono ben tracciate, anche se ■ po' ghiacciate al mattino e gli impianti sono frequentati anche dai francesi ■ valle dell'Ubaye dove ■ ■ invece scarsa.

Aria euforica anche ■ Prato Nevoso e ■ Artesina perché oltre ■ quella abituale raccolgono anche ■ clientela di Frabosa Soprana e San Giacomo di Roburent i cui impianti in questa stagione ■ sono stati ■ attivati per ■ di neve alla partenza. La neve in questa zona va da un minimo di ■ cm ad ■ massimo di 110 ■ ■ le piste sono gelate solo ■ alta quota. Ad Artesina domani gara di slalom gigante organizzata dall'Aics di Savona per il «Trofeo Presidenza Regione Liguria», gara riservata ■ ragazzi e ragazze, allievi e cuccioli. Sempre domani ■ Argentera, in alta valle Stura, trofeo «Argentera» slalom gigante organizzato ■ dalla società Puria che gestisce la stazione.

■ Invece, appunto per carenza di neve, la «Caminiada bianca» in programma per domani prima a Valmala e poi a Sampelre: la classica del fondo alpino si disputerà il 30 gennaio. Fermi ■ Crissolo gli impianti per una lite fra il Comune e la società proprietaria. Funzionano invece gli skillift di Pian ■ Regina ai piedi del Monviso. Si può sciare ■ Lurisia ed Entracque mentre la conca ■ santuario di San Magno, nell'alta valle Grana, è preferita ogni domenica da affollate comitive di sciatori ■ pinisti.

Gianni De Mattiis

per mettere a soqquadro i programmi di una stagione che prometteva benissimo

D'INVERNO

Il transito I turisti verso l'Italia

AOSTA — Il movimento turistico in Valle d'Aosta è in modo inusuale come dicono le statistiche della locale azienda soggiorno. Gli stranieri hanno registrato una crescita del 14 per cento e del 16,9 le giornate di

gli italiani l'aumento negli arrivi è del 23,5 le giornate di

Per gli stranieri è una crescita del 5,4 negli arrivi e del 5,8 nelle giornate di

Complessivamente nel 1982 quasi 120 mila turisti (poco più di 40 mila stranieri e quasi 80 mila italiani), le giornate di presenza sono state 177 mila (54 mila per gli italiani).

I turisti che hanno minoranza rispetto al movimento che si svolge ai margini della città e che i turisti alpini e centri di montagna verso il mare e le quali Venezia, Firenze, e Napoli.

● Gli operatori turistici valdostani scrutano da qualche giorno il cielo con disappunto, cercando quelle nubi che preannunciano neve e che sono assenti quasi dieci giorni in cielo

● «Si era avuto un ottimo inizio stagione — dicono — che ci ha consentito di sfruttare le festività fine anno. Poi questo improvviso miglioramento che per noi significa "fallimento della stagione". Un disastro»

● Questa settimana il bollettino regionale della neve neppure cita località come Brusson, Doues, La Magdaleine e Saint-Barthélémy: il manto nevoso è infatti quasi assente, le possibilità di sciare nulle

AOSTA — Non c'è momento di giornata in cui gli operatori turistici valdostani non scrutino il cielo sperando che Ovest li sopraggiunga di banchi di nubi (nubi che già sono addensate sul monte Bianco), preannunci di maltempo e quindi copiose nevicate.

La sera, poi, sono in molti a con lo sguardo sulla televisione momento in cui viene diffuso dalle emittenti italiane, francese e svizzera il bollettino meteorologico.

In tutti c'è un poco di stiz-

quando appare il simbolo dell'alta pressione (ma un cedimento del barometro è già avvertito) che annuncia il persistere del bel tempo che oggi nessuno vorrebbe.

«Per noi la neve è sinonimo di benessere — dicono quanti lavorano nei centri sportivi — ed ora che il manto nevoso è calato in maniera impressionante sia per il persistere del bel tempo sia per il sopraggiungere del föhn, il vento caldo, non possiamo preoccuparci. Quest'anno abbiamo avuto un inizio favorevole di stagione che ci ha consentito di sfruttare le

ricorrenze di Sant'Ambrogio e le feste di fine d'anno — si aggiunge — ma non crediamo di voler concludere la stagione a metà gennaio».

Con tutta obiettività possiamo dire che i piedi delle più alte montagne d'Europa la neve scarseggia a gennaio in molti centri ed altri addirittura assente tanto da costringere gli organizzatori di competizioni sportive ad annullare le prove o orientarsi altrove.

«Se neviccherà a breve scadenza — si dice negli ambienti sportivi — dovranno

annullarsi anche prove importanti come la gara internazionale di fondo valevole per l'assegnazione della Coppa Consiglio Valle d'Aosta e la Marciala Gran Paradiso in programma sempre a Gressoney».

Questa settimana nel consueto bollettino della neve diramato dalla regione compaiono Champorcher, Brusson, Doues, La Magdaleine e Saint-Barthélémy proprio perché il manto nevoso è assente o talmente magro da meritare menzione.

In tutte le altre località ne-

ve gelata e addirittura ghiacciata e tale da rendere insidiosa la pratica dello sci, sebbene l'altezza possa porre in inganno. Il «bollettino» dice che la neve è ovunque gelata e che a Champorcher l'altezza oscilla tra i 50 ed i 150 cm, a Cervinia da 200 a 2000, Chamols 35-85, Gressoney S. J. 15-70, La Thuile 20-200 e Rhêmes-Notre-Dame 50-70. Tutti gli altri centri sportivi valdostani non hanno fornito questa settimana notizie sullo innervamento delle piste da sci.



IMPIANTI AFFOLLATI A CERVINIA, LA NEVE...

E adesso la Vallée punta sullo sci-alpinismo a primavera s'inaugura la «grande haute route»

Dopo il conseguimento con le «Alte vie», itinerari escursionistici segnalati che percorrono l'intera Valle d'Aosta, Gressoney e Champorcher, l'assessorato regionale al turismo ha messo a punto la «Grande Haute Route Valdostaine» può essere frequentata da sciatori alpinisti nel periodo primaverile.

Gli itinerari sono elaborati e raccolti in un elegante pieghevole ampiamente illustrato, con cartine schematiche, indicazioni pratiche su gite possibili, varie vallate e collegamenti intervallivi con notizie sulle quote, tempi di percorrenza e periodi stagionali consigliati per l'effettua-

«Montagna aperta '83» corso del cui è Settimo

Il Club Alpino Italiano di Settimo Torinese, in collaborazione con un gruppo di guide alpine, ha organizzato il corso di sci-alpinismo «Montagna aperta '83». Il corso ha lo scopo di insegnare quelle nozioni tecniche necessarie per spostarsi in montagna con relativa tranquillità: queste sono indispensabili per lo sciatore alpinista, sono utili anche per chi intende dedicarsi allo sci fuori pista o semplicemente all'escursionismo.

Durante le lezioni teoriche, verranno trattati argomenti come la topografia e l'orientamento, l'uso di carte, bussola e altimetro; si parlerà di condizioni della neve e di valanghe, nonché di nozioni di soccorso e di comportamento in caso di incidente.

Alta teoria e alternerà pratica, con quattro gite, scelte tra le grandi classiche delle Alpi Occidentali. Per i più bravi, la seconda parte del corso offrirà la possibilità di cimentarsi con due percorsi di alta montagna, durata di 2 giorni ciascuno. Durante questo periodo, i partecipanti potranno apprendere o approfondire i rudimenti necessari delle tecniche di sicurezza, arrampicata su roccia e ghiaccio.

Il costo del corso è di L. 30.000 per la 1ª parte e di L. 25.000 per la seconda, compresi assicurazione e materiale didattico. Le iscrizioni si chiuderanno il 21 gennaio 1983. Per le informazioni si può telefonare (ore pasti) a Giulio Beauchod, tel. 800.69.93, oppure recarsi direttamente nella via Leini 17 a Settimo il giovedì dopo il 21.

zione delle escursioni. «Accertato che in Valle d'Aosta la stagione dello sci invernale mediamente si svolge da dicembre ad aprile — evidenzia l'assessore al turismo, Angelo Pollicini — mentre la stagione propriamente estiva ha un periodo di 40-45 giorni tra luglio e agosto, abbiamo ritenuto opportuno fornire altri validi stimoli all'utenza turistica per che venga nella nostra regione anche durante gli altri mesi. Per completare l'offerta alpina della Valle d'Aosta occorre coprire il periodo primaverile, valorizzando attività escursionistica di grande attrazione quale è lo sci-alpinismo. A fine abbiamo predisposto un'apposita pubblicazione dove sono riportati gli itinerari sci-alpinistici della nostra Valle percorribili da gennaio a giugno».

L'assessore ha precisato che centinaia di vette raggiungibili sci e pelli foca è voluto incentivare il turismo bianco dove esso non è stato ancora valorizzato. Nel pieghevole plurilingue accatastato nei magazzini della Regione e che sarà diffuso fine mese si precisa che la Valle d'Aosta è descritta partendo dalla valle di Champorcher procedendo poi in senso orario sino a Gressoney. Si consiglia l'effettuazione delle tappe in tale direzione poiché la maggior parte dei percorsi offre discese più redditizie in questo senso marcia.

Per la Grande Haute Route Valdostaine i tempi indicati sono comprensivi dell'intero percorso e scaturiscono da occorrenze per la salita e discesa. I tempi sono riferiti a sciatori-alpinisti normalmente allenati ed in presenza di buone condizioni di tempo. Sono poi dati cenni sull'equipaggiamento occorrente per l'effettuazione delle gite.

La «Haute Route» è costituita da sedici tappe con un tempo complessivo di percorrenza di 89 giorni. A quanti intendono effettuare le gite sci-alpinistiche indicate dalla pubblicazione edita a cura dell'assessorato è consigliato di ricorrere alle guide alpine che non solo conoscono bene gli itinerari, ma sanno anche evitare quelle zone pericolose, soprattutto per valanghe e slavine cui non è concesso alcun percorso sci-alpinistico.

Oltre ai collegamenti intervallivi da Champorcher a Gressoney l'assessorato al turismo propone 154 gite a valle, cioè itinerari sci-alpinistici riferiti a ciascuna vallata. Con il programma della «Grande Haute Route Valdostaine» si vorrebbe orientare l'appassionato — in un ritorno al passato — verso le lunghe ascese sci e pelli di foca ed



DI SOLE... A DUE... VETTA

inebrianti discese su ampie distese di neve intensa. Un orientamento che pare però in contrasto con la mancata regolamentazione sull'uso dell'elicottero in montagna, come è proposta di legge ferma da molto tempo in Regione.

Con la proposta di legge si chiede semplicemente di fissare precisi punti di atterraggio dei velivoli evitando una selvaggia aggressione alla montagna. Mancando una disciplina in tal senso anche lo sci-alpinismo si è impigrito, tant'è che la larga maggioranza di appassionati preferisce oggi la comoda e rapida ascesa, anche se più dispendiosa, lunga e salutare camminata con sci e pelli di foca.

Giuseppe Margot

BRUTTE NOTIZIE DALLE CORSIE MEDICI CONTINUANO LO SCIOPERO

Ieri ultima assemblea - «Abbiamo deciso di proseguire la lotta» - La prossima settimana si fermeranno anestesisti, radiologi, laboratoristi e direttori sanitari - Al Maria Adelaide un comitato giudica le urgenze

Giovedì prossimo nuovo incontro tra governo, Regioni, Comuni e rappresentanti sindacali per il primo contratto del Servizio sanitario nazionale. Le parti si sono dichiarate favorevoli ad una rapida chiusura (dopo che le trattative durano da un anno...) della vertenza. Si potrebbe dunque pensare che negli ospedali sia tornata la calma.

Ma le notizie dalle corsie, per il momento, non schiarite e il pacchetto nuove agitazioni che Ansa-Simp, Anpo e Cino hanno presentato martedì scorso alla controparte, rimasto, finora, invariato. Il Piemonte, peraltro, si è distinto nei giorni della protesta per una scarsa adesione alla chiamata del sindacato alla lotta. Qualche giorno, però, le cose sembrano andare diversamente.

Infatti — ammette il pro-

fessor Neri, ispettore sanitario delle Molinette — la protesta si sta inasprendo anche qui. Gli ambulatori ordinari rimasti bloccati e le sale chirurgiche hanno funzionato solo per le urgenze. Dopo l'ultima risposta del governo, quella di martedì, i medici si sono riuniti in assemblea, l'ultima è stata ieri mattina, e hanno deciso di proseguire la lotta.

Ci saranno altri scioperi, allora?

«Credo di sì. La settimana prossima si fermeranno anestesisti, radiologi, laboratoristi, direttori sanitari, a meno che non intervengano fatti determinanti».

La parte pubblica, dunque, ben decisa a non cedere alle richieste dei medici, richieste economiche e tecniche che investono anche modifiche alla concezione della spesa pubblica per la sanità.

«Così lo sciopero — avanti — conferma il professor Lievre, direttore sanitario Maria Adelaide — Naturalmente per quanto riguarda il nostro ospedale, almeno, anche per gli altri, la garanzia la tutela assoluta completa del paziente. Qui abbiamo organizzato specie di comitato che giudica le urgenze: abbiamo distaccato un medico all'accettazione, il quale ricovera "solo" i casi veramente urgenti. L'attività ambulatorio è estremamente limitata: in genere si fanno circa 150 visite al giorno che oggi sono ridotte ad una quarantina».

La gente protesta?

«Credo che la gente capisca la nostra situazione, per questo non protesta. Capisce che i nostri diritti vanno rispettati».

«Sì, qualche protesta c'è stata — dice invece il dottor

Del Giudice, vice direttore sanitario dell'Infantile — anche perché qui al Regina Margherita i medici hanno aderito in modo compatto allo sciopero. La presenza in ospedale più quella dei giorni festivi: un mese per dalle 13 e poi il servizio di guardia».

Qualche preoccupazione desta, al Sant'Anna, la situazione degli ambulatori per l'interruzione gravidanza. «Vengono ricoverate le donne che si trovano al limite del novanta giorni previsti dalla legge — spiega il dottor Martini, ispettore — e quindi resta attesa si allunga. Ostetricia e reparti neonatali, naturalmente, funzionano come sempre, mentre ginecologia ha rallentato il ritmo, poiché vengono ricoverati soltanto i casi urgenti. Anche Sant'Anna, ieri, si è tenuta assemblea».



E' GARANTITA CENTRI DI

da DODI
GOSS
TEL. 876148
NON CALIERI
boutique
isabell

BabyClub
CENTRO ABBIGLIAMENTO BAMBINI
Vendita promozionale
Sconti 20/50%
su TUTTI TUTTI gli articoli per
NEONATI BAMBINI
Praticiamo l'orario continuato dalle 9 alle 19
TORINO - Via Nizza, 43 - Tel. 689.898

Fabris
ABBIGLIAMENTO
VENDITA SPECIALE
COLLEZIONI
AUTUNNO - INVERNO
Fot. 2-1-83 Legge 81

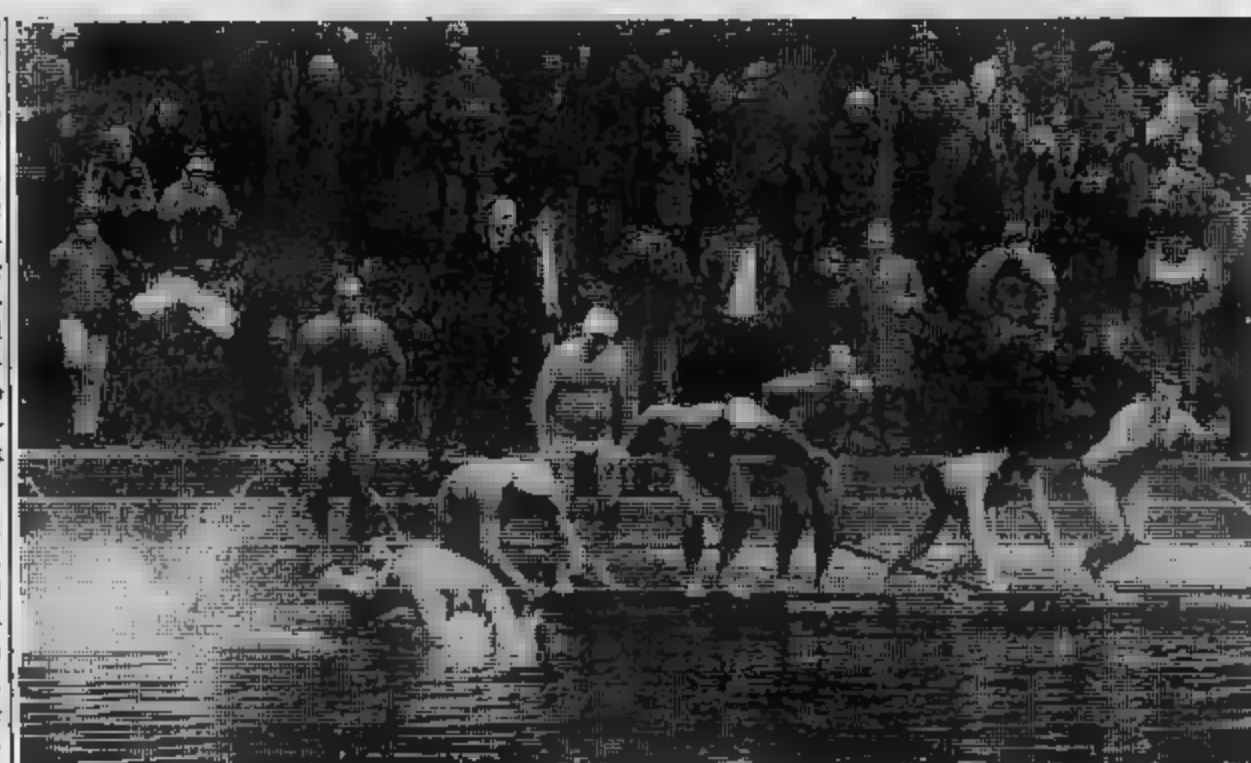
Tutti in barca sul Po domani e ci sono anche gli orsi polari

Dalle 9,30 a mezzogiorno - La manifestazione organizzata dal comitato per la rivalutazione del fiume - Vorremmo che la gente potesse di nuovo godersi le «chiare e fresche acque»

Lo spettacolo garantito domani mattina, a partire dalle 9,30 sino a mezzogiorno. Po sarà percorso da decine di barche tutte le fogge: eleganti slanciate imbarcazioni gara, alle «Jole mare», alle «venete» ad otto per giungere alle barchette da turismo cui le coppie sono solite passare davanti al Valentino. La gente che accorrerà sul Murazzi di corso Cairoli per godersi lo spettacolo avrà anche sorpresa poco dopo le 11.

E' infatti previsto che gli equipaggi impegnati nella manifestazione promossa dal Comitato per la rivalutazione del fiume Po, attraccino agli imbarcaderi e tirino in secca sia le barche da gara che quelle «storiche» per farle ammirare. L'intera esibizione degli appassionati di canottaggio e del fiume sarà accompagnata dalla fanfara della Brigata Alpina Taurinense mentre gigantesco rinfresco, sempre Murazzi, sarà offerto a tutti i presenti quale «aperitivo» prima del pranzo.

Perché simile manifestazione? Lo spiega il presidente comitato, Gian Antonio Romanini, che è anche l'anima della società di canottaggio «Esperia» in Moncalieri 2: il nostro scopo di richiamare il pubblico per riavvicinarlo al Po, un impegno dettato dall'amore verso il fiume. Vogliamo che vengano risolti i problemi ecologici collegati al corso d'acqua perché gente possa tornare non solo a sopra, ma anche ad animare le antiche società di canottaggio che sorgono lungo le rive. Più semplicemente vor-



RITORNANO DOMANI, COME IN QUESTA FOTO DELL'ANNO SCORSO, GLI ORSI POLARI

remmo che i torinesi d'estate come prima cosa possano desiderare fare una passeggiata lungo le sponde del Valentino godendosi «chiare e fresche acque» anziché scuri residui di cloaca.

La manifestazione domani mattina prevede, oltre alle barche canottaggio e turismo, anche l'esibizione degli «Orsi polari» con un tuffo nel Po.

Il nucleo dell'esibizione sarà la gara resistenza che il 11 «otto» effettueranno partendo Moncalieri a 20 secondi di distanza uno dall'altro per giungere sino davanti al ponte piazza Vittorio.

Un equipaggio sarà interamente femminile, mentre oltre agli atleti Fiat Aviazione e delle altre società (Capra, Cerea, Armida) ci sa-

ranno semplici appassionati sulle «jole» usate dagli allenamenti dei futuri canottieri. Concluderà la sfilata «veneta» ad otto spinta da veterani che remeranno i gondolieri alati.

I liberali sull'arredo urbano

Nei primi giorni di aprile, per una lodevole iniziativa dell'assessorato al Turismo, terrà in via Po e piazza Vittorio serie manifestazioni che coinvolgono cittadini, turisti e ragazzi — scrivono i consiglieri liberali Dondona, Jona e Santoni in un'interrogazione presentata al sindaco e all'assessore competente —

individuare la strada come luogo naturale tempo libero, della cultura, dello spettacolo, del commercio è fatto politico non può rimanere fatto sporadico. E' necessario un piano di arredo urbano integrato.

I liberali chiedono sindaco e all'assessore competente di quali provvedimenti l'amministrazione intenda prendere tempi brevi per una omogenea applicazione piano del colore in Po e piazza Vittorio come primo intervento organico.

Il gruppo del pil propone la tinteggiatura di quei palazzi che in esecuzione ordinari e di prescrizioni sia municipali che della Soprintendenza hanno adempiuto all'obbligo del restauro risultati non idonei rispetto all'attuale piano del colore.

STAMPA
SERA
PIEMONTE

Le notizie da tutte le province

IL VESCOVO DEL
(Notizia ■■■■■ Novara)

Novara e Vercelli

Niente matrimoni
fuori parrocchia

NOVARA — (r. g.) Niente più matrimoni nelle chiese che ■■■■ siano ■■■■ di parrocchia. Accadrà a Novara a partire ■■■■ primo febbraio, ma il provvedimento verrà esteso ■■■■ tutta la diocesi (l'intera provincia ■■■■ la Valsesia) in una data successiva. Le coppie ■■■■ sposi novaresi ■■■■ a rumore. «Perché — è la frase più ricorrente — ci viene imposto il luogo nel quale celebrare le nozze? Le conclusioni saranno chiare: sarà più massiccia la fuga ■■■■ i matrimoni con il semplice rito civile».

La disposizione ■■■■ va di Novara, monsignor Aldo Del Monte, il quale sottolinea che «si tratta ■■■■ una concreta scelta pastorale rivolta contro ■■■■ tentazione dell'individualismo ■■■■ del privatismo nelle chiese». In sostanza, il vescovo ritiene, con questo provvedimento, di ■■■■ frenare agli aspetti di tipo folcloristico che ■■■■ frequente nei matrimoni superano quelli religiosi.

■■■■ c'è già chi si chiede cosa accadrà quando ■■■■ provvedimento verrà esteso a tutto il territorio della diocesi: al Sacro ■■■■ Varallo Sesia, a quello di Orta, alla chiesa della Madonna della Boccia di Caviglioglio, ■■■■ santuario di S. Anna ■■■■ Borgosesia non ci si

potrà più sposare. ■■■■ dire che in questi suggestivi luoghi di fede e ■■■■ messe nuziali, nell'arco di un anno, si ■■■■ contate a centinaia.

Biella provincia
La città insegna

BIELLA — Suona nuovamente la carica il comitato promotore per dare ■■■■ il ruolo ■■■■ capoluogo di provincia. Fra una settimana, sabato 22 gennaio, una delegazione biellese parteciperà infatti, a Lecco, a un incontro fra i comitati di quattro città che aspirano all'autonomia provinciale.

Oltre a ■■■■, ■■■■ Lecco, Lodi e Rimini. Le ambizioni ■■■■ città romagnole ■■■■ delle due lombarde ■■■■ diventare capoluogo ■■■■ provincia ■■■■ recente. Per Biella, ■■■■ il discorso è vecchio di decenni: se ne parlò ■■■■ prima volta una cinquantina di anni fa.

Nell'incontro di ■■■■ prossimo, ■■■■ pretendenti al ruolo di provincia esporranno le loro motivazioni, corredate ovviamente da documentazione ■■■■ avvalorano i requisiti. ■■■■ ■■■■ comitato promotore dell'incontro ■■■■ 22 gennaio, ad ascoltare le rivendicazioni di Biella, Lecco, Lodi e Rimini ci saranno, fra gli altri, il ministro dell'Interno, Rognoni, e il presidente del Senato, Morlino.

Vercelli senza Biccholano?
La maschera è in ospedale

VERCELLI — (e.d.m.) «Nessun problema, sarò al mio posto». Enzo Grolla, 33 anni, ■■■■ Biccholano del Carnevale vercellese si sta riprendendo in fretta dopo l'incidente stradale di cui ■■■■ rimasto vittima l'altra sera, sulla Cappuccini-Prarolo. Uscito ■■■■ strada a causa di un lastrone di ghiaccio mentre era al volante della sua Land Rover, ■■■■ noto impiegato ■■■■ banca ha riportato la frattura di ■■■■ clavicola. Ciononostante ■■■■ ha abbandonato il proposito di indossare i panni della più popolare maschera vercellese nell'imminente carnevale.

Evidentemente Grolla fida molto nelle ■■■■ capacità ■■■■ ripresa e nella disponibilità dei medici ■■■■ traumatologia, malgrado lo sciopero. Fra l'altro il Biccholano ha subito l'incidente ■■■■ poche ore di distanza dalla nascita della sua primogenita, Alessia.

Enzo Grolla impersona per il secondo anno consecutivo la caratteristica figura ■■■■ Biccholano; la ■■■■ compagna ■■■■ Carnevale, la Bela Majn, sarà eletta domani ■■■■ dagli studenti universitari. E, fra venti giorni, Grolla potrà offrire il braccio sinistro, ■■■■ non solo per ragioni di galateo.

Da Cuneo

L'ex geometra di Dronero
non più condannabile

CUNEO — (g.d.m.) E' secondo giustizia che un cittadino debba attendere ■■■■ anni per vedere celebrato in primo grado il processo a ■■■■ carico? E quali commenti può suscitare la decisione legalmente ineccepibile ■■■■ Tribunale che dichiara il non luogo a procedere contro l'imputato perché nel frattempo, dato che è ■■■■ troppo tempo il reato deve considerarsi prescritto?

Due domande che suscita il caso dell'ex capo dell'Ufficio Tecnico ■■■■ Comune ■■■■ Dronero, il geometra Aldo Borghesi, di 63 anni, ■■■■ funzionario — secondo quanto si legge nel capo di accusa — in varie riprese e comunque fino al 1973 avrebbe preparato progetti per costruzioni edilizie su commissione ■■■■ privati facendoli poi firmare ■■■■ compiacenti amici professionisti; gli stessi progetti ■■■■ stati poi approvati dalla commissione edilizia del Comune di Dronero ■■■■ cui il tecnico ■■■■ alle volte segretario verbalizzante ■■■■ altro membro.

Denunciato, il ■■■■ Borghesi fu rinviato ■■■■ giudizio per interesse privato in atti di ufficio ■■■■ cioè rivestito l'insolita mansione di controllore controllato. ■■■■ fatti risalgono ■■■■ si ■■■■ detto al 1973, il geom. Borghesi ha preferito dare volontariamente le dimissioni prima ancora della formale incriminazione ma il processo si è celebrato solo ieri, 10 anni dopo ■■■■ avvenimenti che a Dronero ■■■■ suscitato scandalo ■■■■ che ■■■■ probabilmente quasi ■■■■ hanno dimenticato.

La prescrizione, cioè la non

punibilità — ma il ■■■■ Borghesi in ■■■■ ha sostenuto ■■■■ essere innocente — poteva scattare solo con la concessione ■■■■ attenuanti generiche. ■■■■ Il pm dott. Campisi l'accusato ■■■■ meritava questo beneficio ed ha quindi proposto la sua condanna a 2 anni e ■■■■ mesi di reclusione. I difensori avv. Giacosa e Pomero dopo avere sollecitato l'assoluzione ■■■■ formula piena hanno detto di accettare in via subordinata la prescrizione.

Il Tribunale concedendo al geom. Borghesi le attenuanti generiche, che normalmente non si negano ■■■■ imputato, ■■■■ dichiarato il reato prescritto ■■■■ cioè emettere ■■■■ verdetto sia nella direzione indicata dall'accusa o ■■■■ richiesto dalla difesa.

Agrotecnici a convegno
per l'albo professionale

FOSSANO (g.d.m.) Gli agrotecnici ■■■■ provincia ■■■■ Cuneo ■■■■ riuniscono per l'intera giornata a Cussano di Fossano per interrogarsi sulle prospettive che possono aprirsi dopo cinque anni ■■■■ scuola superiore. E' la prima assemblea ■■■■ categoria perché i corsi regolari per agrotecnici sono cominciati solo nel 1974 e i primi diplomati ■■■■ usciti nel 1979.

L'agrotecnico a differenza del perito agrario ■■■■ occupa ■■■■ prattutto della gestione ■■■■ azienda agricola che deve ormai ■■■■ considerata come un'impresa vera e propria con ■■■■ bilancio in cui le entrate devono essere superiori ■■■■ uscite, soprattutto devono essere programmate le colture scegliendo quelle più redditizie o più richieste dal mercato.

Benché i corsi per agrotecnici siano iniziati 9 anni fa per il ministero ■■■■ P.I. sono ancora considerati «sperimentali», ■■■■ discriminazione che gli oltre duecento diplomati che vivono in provincia chiedono ■■■■ eliminata senza indugio.

Altra richiesta importante: l'albo professionale ■■■■ cui godono i periti agrari ma non gli agrotecnici che per questo motivo incontrano grosse difficoltà nella libera professione. La Camera ha approvato lo scorso ottobre una proposta di legge di vari deputati socialisti ■■■■ democristiani, tra cui il ■■■■ Natale Carlotto, che istituisce l'albo ■■■■ che per ■■■■ operante abbisogna ancora del voto del Senato. ■■■■ questi temi si svilupperà il dibattito odierno degli agrotecnici.

Da Alessandria

Camionista all'alba
muore in autostrada

OVADA — Stamane verso le ■■■■ ■■■■ Trafori ■■■■ un trasportatore che lavorava anche per il ■■■■ giornale ha perso la vita. L'automezzo sul quale viaggiava ■■■■ andato fuori ■■■■ ■■■■ volato per un ■■■■

Si tratta ■■■■ Nicola Ricatti, 34 anni, residente a ■■■■ via Giacchino 71, che ■■■■ dell'autocarro OM targato To-Z58242. Quando è giunto al chilometro 2,599 poco prima di Voltri, appena superata la galleria ■■■■, l'automezzo ■■■■ sbandato.

Il corpo del ■■■■ ■■■■ stato sbalzato ■■■■ e si è fermato ■■■■ scarpata dopo un volo di circa 10 metri mentre l'automezzo ■■■■ precipitato ■■■■ più ■■■■ basso. Poco dopo sono stati gli stessi colleghi dell'autista ■■■■ non vedendolo giungere all'appuntamento a Genova hanno ■■■■ l'allarme. ■■■■ stato soccorso ma le ■■■■ condizioni apparivano molto gravi, ■■■■ che poco dopo è morto all'ospedale. ■■■■ r. b.

E' marita
per la balle?

ALESSANDRIA — (e.c.) Sarà forse l'autopsia a stabilire le esatte ■■■■ della morte ■■■■ Anna Maria Conte Varallo, ■■■■ anni, via Testore 16, morta ieri all'ospedale dove era stata ricoverata ■■■■ fine dicembre per la frattura di un femore. Quando la donna fu visitata in ospedale ci si accorse che presentava molte ■■■■ ecchimosi, disse che l'aveva picchiata il marito avendola sorpresa ■■■■ fumare. La successiva caduta (accidentale, mentre era in bagno) e che causò la frattura di un femore, nulla aveva a ■■■■ vedere ■■■■ ire ■■■■ marito.

elle
ABBIGLIAMENTO
Via ■■■■ delle ■■■■ 2 - Tel. 532.500

SCONTI
● TAGLIE GRANDI DI SARTORIA
■■■■ reparto: moda giovane e prêt-à-porter

SAER
SERVIZIO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
Vendita ricambi originali ed ■■■■ per lavatrici - frigo - cucine - ■■■■ Piccoli elettrodomestici
RIVOLI - Via ■■■■ 10 - Tel. 958.0868/958.9424

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
■■■■ TRAPANI 116 / TORINO TEL. ■■■■
saldi
PICCOLI ANTICIPI PAGAMENTO SINO 12 MESI

GRANDE VENDITA
SCONTI dal 20 al 60%
alla **GGR Confezioni**
■ C.so G. Cesare ■ - TORINO

GIACCONE DONNA	da L. 39.000
CAPPOTTI DONNA	da L. 49.000
GIACCA UOMO pura lana	da L. 55.000
CAMICIA UOMO	■ L. 10.000
GONNE	da L. 10.000

Gli articoli elencati sono assortiti in tutte le taglie e colorazioni
GGR Confezioni - C.so G. Cesare 63 - TO
... l'angolo della convenienza!

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione del cuore
■ 21.30:
MUSIC CIRCUS spettacolo musical
presentato da Caterina Valente e Don Lurio
Ore ■■■■ film:
LA BELLA DEL NIENTE
con Barbara Stanwyck

VENDITA PROMOZIONALE
VICARIO
Via ■ Plo V n. 6 - Tel. 655.216 - TORINO
■■■■ comunicazione legge n. 80

CALABRIA DIAMANTE SCALEA
Appartamenti in villini ■■■■ complessi residenziali da 1-2-3 vani ■■■■ 100-200 mt dal mare. Comodità ■■■■ trasporto, forniti ■■■■ ogni genere di negozi.
Prenotazione L. 1.000.000, resto dilazioni senza interessi fino alla consegna. Iva 2%.
COSTA BLU - v. C. Alberto 38 - Torino - Tel. 011 513.020

Salone ■■■■ **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico ■■■■ Zecca ■■■■ Stato
Via Roma, 80 - ■■■■ 517.958
■■■■ pubblicazioni d'arte ■■■■ legislative

NEW UNIVERSAL
Edited in Paris
London, Zurich,
Hong Kong and Ravenna
INCUBATIONS NO. 101

INNOCENTI

La tre 3 Cilindri

GLI ARABI NEL PETROLIO FINO AL COLLO



CI SARÀ UN GRANDE CONCORSO. NE SAPRETE DI PIÙ LEGGENDO I PROSSIMI ANNUNCI.

Unanime accordo nella riunione di Badaluc dei leaders del petrolio: Hannofat, Subit, Kaffes, contro la Innocenti che riduce i consumi di un terzo. Molti punti oscuri sulle direzioni da prendere. Parlavano arabo.

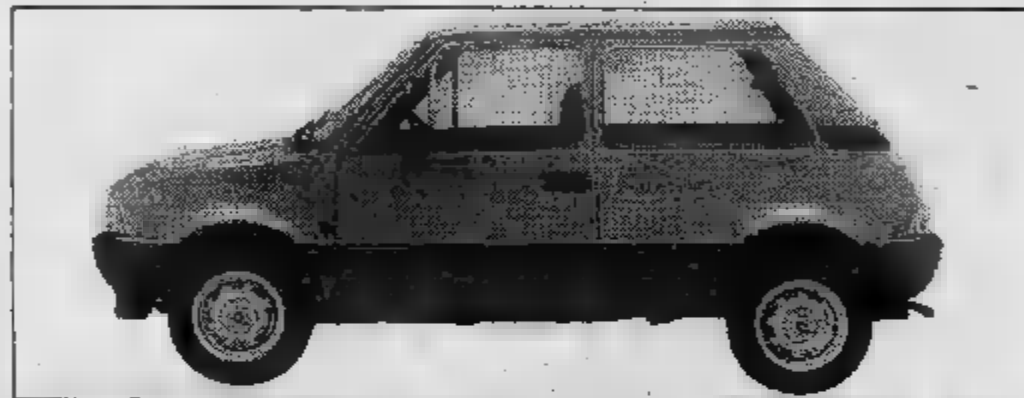
Dal nostro inviato Michele Stromba.

Badaluc. 11 Febbraio. Acceso interesse nella riunione straordinaria tenutasi nell'oasi personale di Hannofat, vicino a Badaluc nel centro del deserto di Zombum.

Di fronte a centinaia di giornalisti accalcati e con le bottarelle tracolla è stato Subit il primo a prendere parola dicendo: "L'Arabia è un paese che ha un futuro. Ma il futuro è nelle mani di chi ha la forza di chiudersi i pozzi". Kaffes ha poi continuato relazionando la

situazione, ma l'impressione generale era quella di una presa di tempo. Come suo solito Hannofat ha parlato per ultimo e contravvenendo al stile di mediatore scaltro si è stratega ha dichiarato dopo tre "Non vorrei fare una strage di innocenti..." lasciando ben intendere (ammiccando e alzando la mano con tre dita) a cosa alludesse.

L'incontro si protrarrà per tre giorni e tre notti e tende chiuse. (Ripreso in diretta da Cammello Flash.)



UN'AUTO COSÌ OGGI È PERFETTA

ECONOMICI

La tariffa di L. 3400 la riga. Rubriche e opere/impegni L. 1250. L. 1500. Dirigenti L. 1500. L. 11 (domande) L. 1500. Avvisi urgenti L. 1500. Urgenti L. 1500. Urgenti L. 1500.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per la stampa e la televisione sono a disposizione al mezzo telefonico al seguente numero (3 linee con ricerca automatica).

Il relativo pagamento dovrà essere effettuato al momento della telefonata. Filiale dell'Istituto Bancario di Torino o di Casale. Riferimento di Torino o di Casale. Le modalità di servizio sono a disposizione.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore che ha il 3.12.1977 n° 803 vieta discriminazioni sul sesso e l'età. La legge è impegnata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

PRIVATO concede finanziamenti (poterai su mutui) minima 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti telefonare 657.837.

3 Aziende, negozi

A.A. BARDONECCHIA cedesi gestione albergo annesso centrale ottimo reddito. Tel. 723.414 - 722.005.

A. SALVOLDI cede zona commerciale S. L. do bar gelateria angolare S. grossa giro affari. Telefonare 650.2195.

A. SALVOLDI cede azienda carpenteria. Salica lavorazione lamiera capannoni mq 100000 attrezzati. Tel. 650.2195.

A. SALVOLDI cede posizione presso mercato evolutissima casa. Formaggio incasso 450 mila al giorno. Telefonare 650.2195.

pelletteria boutique abbigliamento in moderna. Ottimo. buon giro d'affari. Tel. 258.

AVVIATISSIMA. Intorità ottima posizione buon giro d'affari vende. poco tempo. Tel. 380.810.

alcolici zona nuovi uffici Enel. mila giornali cede 60 milioni contanti più dilazioni. Telefonare 749.8813.

PIZZERIA bar ristorante. S. Rita attrezzatura eccellente ottimo. parafino incrementabile vende. Telefonare 596.233.

REI cede super 350 mila giornate. possibilità alloggio via Lamarmora. Tel. 548.503.

cede ottima posizione. contante dilazioni. Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI per rilevare o cedere ogni attività via Lamarmora. Tel. 548.503.

pane commestibili zona Cibrario. mila giornali incrementabili. modernità urge cedere 38 milioni. Tel. 749.8813.

Locali e negozi
domande

COLLENO acquisto magazzino deposito in centro superficie mq 200 circa. Telefonare 543.534 ufficio.

offerte
locale ufficio mq 150 mq. mq 150 uso rappresentanza lungo Po Antico. Telefonare 702.

CASCINE Mica adiacente corso Francia. auto. spazioso vende 800 mila. Telefonare 487.741.

Barolo Belgio adiacente viale locale libero con servizio adiacente negozio magazzino box. Telefonare 518.880 - 758.327.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

signorina referenziale 35-50. di auto propria. custodia 2 bimbi. aiuto domestico. 8-18 collina Moncalieri. Tel. 640.3660.

COPPIA mezza età senza figli marito pensionato moglie brava lavori casa. alloggio e stipendio. Tel. 608.

Impiegati
CENTRO vendite ricerca acquirenti/colli anche non derivanti. Offerta inquadramento, rimborso provvigioni. Per informazioni telefonare 388.197.

PISTONE via impiegate di scuola media superiore disponibilità immediata. Atitudine contatti umani. Per appuntamento tel. 506.385 - 506.396.

15 Autovetture
A. TORAUO vende 131 2500 diesel km 39 mila originali anno '81. perfetta in garanzia a L. 7 milioni 800 mila. Corso Belgio 108. Tel. 885.771 - 882.951.

A. TORAUO vende Honda Civic del '77 a del '78. Honda Accord '79 in garanzia. permute, lunghissime rateazioni. Tel. 885.771 - 882.951.

ACQUISTA auto Gilda semestrali e vende nuovo a usso permute facilitazioni. corso Umbria 36. telefonare 481.674.

solo piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32. Tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

pagando massimo 125. Parada, 112, Rumo, 131, Alla Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R8, R14, Corso Raffaello 3. Tel. 472.047.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarsuto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbasano 72 (anche il sabato). Telefonare 472.047 - 681.008.

AUTOVETTURE SCOPIT
diesel e benzina tutte le marche. d'importazione pronta consegna garanzia leasing. Vasto assortimento semestrali e usso permute dilazioni pagamenti. Scoti corso Torino 15 tel. 504.339 - 599.878.

CITROEN CX 2500 diesel anno 1981 unico proprietario vende. Telefonare Lincarsuto concorsuaria Lancia corso Principe Oddone 68 tel. 472.047.

CORSO Orbasano 72 vastissimo assortimento auto d'occasione e prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.481.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più. Solima Auto. autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila.

Auto, corso Giulio Cesare 188, telefonare 1977 - 205.2005.

PRIVATAMENTE vende diesel. Tax2... bianca come nuova ogni tonaro. 740.2131.

MARITA vende bellissima Bmw 2002 carburatore. nuova amara. ufficio 953.2447.

turbo. massimo anno 1981 unico proprietario. Lincarsuto concorsuaria Lancia corso Principe Oddone. Telefonare 472.047.

Acquisto alloggi
S. SORELLE acquistano 2 camere finello cucinino in Torino o prima cintura. pagamento contanti. Tel. 359.234.

ALLOGGIO stabile bagno. acquirenti. Bariera Milano e dintorni. mento veloce. Telefonare 481.114.

ALLOGGI stabili, ville, rustici, casette in qualsiasi zona? Casale. pagabenecontanti. Aperto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 23. telefonare 011 650.3805.

ALLOGGIO 2/3 camere cucina. servizi casa recente meglio piano alto zona via Bologna, acquisto. Telefonare 543.534.

trale signorile 150 mq libero prelo. max 300 milioni contanti. Tel. oro negozio 547.244.

DEFINIAMO ACQUISTO
in contanti appartamenti 2-3-4 occupati purché con servizi. Grimaldi, corso Einaudi 39 bis, tel. 506.484.

LIBERO Francia-Aeronautica. 2 camere finello cucinino purché recente. go subito tel. 481.114.

PRESSI acquisto libero 2 camere cucina pagamento immediato. attenzione. zione e. Tel. 473.0118.

Vendita alloggi

A.A. VENDESI alloggio libero costruzione 1974 zona corso Cosenza e Sincusa, sezione 3 camere cucina 2 bagni doppi ingressi. Telefonare 741.2650.

A. SERGI vende Borgata Vittoria v. Boccardo spazioso recente camera finello cucinino bagno 34 milioni mutuo. Tel. 447.4374.

A. SERGI vende Italia 61 via Ventimiglia piano 2 finello cucinino ingresso bagno cantina mutuo. Telefonare 447.4374.

A. 25 milioni alloggio libero corso Orbasano camera cucina in stabili decoroso ottimo per investimento. Studio RD 535.211.

corso Vittorio libero 2 camere a servizio L. 30 milioni più 18 milioni mutuo. Tel. 383.445.

ADACENTE via Sergio libero recente spazioso finello cucinino ripostiglio bagno 39 milioni 500 mila. vende S. fm. Telefonare 411.

libero piazza Marzucca. 4 mq 2 camere cucinino. vendi bilanciere in. Paolo. Telefonare 328.845 - 353.104.

ANT ha ristrutturato ex convento e ha ricavato 14 alloggi particolari recedendo a 8 km da Chieri direttamente vende. Tel. 967.2051 531.881.

LIBERO libero camera finello. camera bagno vendo affare L. 55 milioni meno mutuo e dilazioni tel.

2 camere finello (Bussoleno) 45 milioni volendo box. Tel.

CASAMERCATO B 650 liberi: 1-2-3 camere finello semirecente. centrale. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Sangano via Gino signorile. 2 camere, cucina, 2 servizi Box doppio.

CASAMERCATO E 650.3805 Camigliore Torinese 6 camere cucina 2 servizi portico terrazzo. Permuto.

CASAMERCATO D 650.3805 Nichelino via Montebello ampio 3 camere finello cucinino servizi. Dilazioni.

CASSETTA libera Torino (S. Rita) 3 camere finello cucinino servizi. Dilazioni. Tel. 650.7063.

CASSETTA libera indipendente su 2 piani. vendi bilanciere in. Paolo. Telefonare 328.845 - 353.104.

CENTRO p. C. Augusto libero 3 camere cucina servizi portico 33.500.000 pagamento dilazioni. Tel. 506.484.

CHIERI Mare vende libero appartamento di 100 mq 150 più box auto casa nuova. Tel. 723.414 - 722.008.

COLLINARE Malnaro recente panoramico luminoso 130 salone 3 camere cucina 3 servizi terrazzi 2 posti auto giardino condominiale. Tel. 774.745.

via Cummo prestigioso salone soggiorno 4 camere cucina servizi triple servizi doppi ingressi box triplo rifiniture accuratissime post. unica Centro Immobiliare tel. 228.

Uniti libero vende 4 camere ascensore. 515.689 - 758.327.

CROCETTA splendida casa recente vendesi bellissimo salone mq 200 circa garage altro più piccolo. Tel. 842.181.

ECCEZIONALE via Cosetta 21 (traversa corso Belgio) ultimi 2 alloggi di 1 camera cucina servizi a soli 11 milioni dilazioni. Consegna 533.322.

EDILFIN vende libero corso Vittorio Sovetica recente 2 camere finello servizi. L. 76 milioni. Tel. 506.644/5.

EDILFIN vende libero zona San Paolo salone 3 camere finello L. 98 milioni permuto. Tel. 506.644/5.

Edil occasione occupato corso Vittorio Emanuele luminoso signorile ampio ingresso salone 2 camere cameretta cucina. Telefonare 512.012.

IMMOBILIARE SUPERGA via Don Bosco ampio ingresso 2 camere finello cucinino bagno cantina L. 46 milioni. Tel. 443.252.

IMMOBILIARE libero via Sobrero rinnovato ingresso 2 camere finello servizi. L. 44 milioni. Tel. 443.252.

IMMOBILIARE agenzie libero recente corso Poaschiera 2 ingressi salone 2 camere cucina finello. Tel. 443.252.

IMMOBILIARE SUPERGA libero corso Viragilio prestigioso piano alto bilngressi salone 4 camere cucina doppi servizi lavandaria termoscensore. Tel. 443.252.

IMPREGA vende ultimi alloggi in palazzina da 8 camere servizi mq 80 L. 88 milioni; 4 camere servizi mq 110 L. 66 milioni. Partizioni pagamento. Volare via Rossetti 2. Telefonare 828.

IMPREGA vende ultimi alloggi in palazzina da 3/4 1-2 camere finello cucinino servizi volendo. Tel. 650.7063 - 650.7764.

LIBERO corso U. Sovetica 2-3 camere finello cucinino doppi servizi giardino condominiale stessa casa. Tel. 657.516.

Finello ingresso 2 camere cucinino finello cucinino L. 110 L. 66 milioni. Partizioni pagamento. Volare via Rossetti 2. Telefonare 828.

LIBERO casa via. via Piazzi 31 zona. 2 camere salondino cucina servizi. Tel.

corso Giulio Cesare in piano 8, 2 camere finello cucinino bagno termoscensore portineria L. 62 milioni. Tel. 533.886 540.581.

LIBERO corso Francia (bati Paradiso) signorile 3 camere cucina finello. Tel. 657.180.

Libero in palazzina nuova costruzione 2 camere cucina a 28 km Torino L. 38 milioni più 15 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO in via Maria Vittoria lungo Po: 4 vani da rifare in d'epoca, solo 47 milioni 300 mila. Affare. Tel. 510.017.

LIBERO Parola 2 camere cucina servizi L. 62 milioni volendo 2 posti auto. Tel. 513.448.

(continua)

AIUTIAMOLI!



U.I.L.D.M.

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Ente Giuridico D.P.R. n. 391 del 1/5/1970

Membro fondatore
EUROPEAN ALLIANCE OF DISTROPHY
con Londra

Direzione Regionale Piemontese:
segreteria via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino

Tel. 766.771

C.C. Istit. San Paolo - sportello giornali - n. 0106 - C.C.P. n. 15613102

La Distrofia Muscolare Progressiva è una malattia REALTA'

Nella ricerca la

Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

Passate le feste, si fanno i primi bilanci: anche quest'anno, un mercato che tiene

E' SEMPRE TEMPO DI PANETTONE

Galup, 2 milioni di «pezzi» prodotti in quaranta giorni

PINEROLO — Passate le feste, si fanno i conti: il panettone è stato anche questa volta il simbolo Natale sulle tavole degli italiani? «Lo è stato — conferma Paolo Ferrua, dell'ufficio marketing della Galup —, almeno per i nostri prodotti. Nel 1982 abbiamo registrato un incremento della produzione intorno al cinque per cento. Dal nostro stabilimento sono usciti due milioni di pezzi».

«Sino alla fine di novembre la domanda è stata debole, tant'è che abbiamo rallentato la produzione — precisa il funzionario —, ma nella prima settimana di dicembre è rovesciata. Le richieste sono state tali che possiamo parlare di un vero boom. Il consumatore, quest'anno, ha semplicemente ritardato l'acquisto del panettone. Questo è stato il solo riflesso della crisi che abbiamo avvertito».

Ci sono polemiche sull'aumento dei prezzi? Ferrua risponde: «Il nostro panettone classico, dal peso di un chilogrammo, è stato posto in vendita

dettaglio a 1.200 lire. Rispetto al 1981, direi proprio che abbiamo contenuto l'aumento attorno al 18 per cento, che corrisponde al prezzo registrato nel Paese. Poi distingueret: oggi il prodotto è sparito dal mercato perché il consumatore è orientato sul panettone confezionato per vendita a prezzi stracciati o sceglie decisamente la produzione di marca».

«La Galup ha incoraggiato sin dalla fondazione dell'azienda, nel 1922, il consumo di qualità — prosegue il funzionario —. Consideri che in un pezzo da un chilogrammo ci sono tre etti di pasta lievitata, tre uova, venticinque grammi di burro, zucchero, uvetta, canditi, con in più uno strato di crema di noccioline, che distingue il nostro dagli altri prodotti».

L'ultima campagna del panettone è seguita gusti emergenti: il prodotto tradizionale ha subito l'innesto di nuovi ingredienti, come cioccolato. «Ci è stato imposto da una moda che durerà — assicura Ferrua — Non solo per il prezzo, ne-

cessariamente più alto. Direi che gli aromi della pasta lievitata, dell'uovo, del burro non si accordano con il gusto del cioccolato. Il panettone è dolce compatto. È nato così sin dal 1922, ma che sia stato un cortigiano di Ludovico Moro ad ideare, preparare e cuocere per il suo signore la prima pagnotta dolce. Un panettone speciale di Natale, particolarmente ricco di ingredienti che aveva una più tosta dell'attuale prodotto industriale. In Piemonte abbiamo parzialmente conservato questa caratteristica originale del panettone».

Una curiosità: la produzione di questo panettone deve essere concentrata in poche settimane. «La Galup, nello stabilimento Pineroio, ha 60 dipendenti che all'inizio di novembre, ogni giorno, per 40-50 giorni aumentano di due terzi — ricorda Ferrua —. In quel periodo si lavora su tre turni, giorno e notte. Non si può fare diversamente: lo strato di crema di cioccolato si deteriora, per cui il nostro prodotto deve essere soprattutto fresco».



Bistefani, da Casale conquista la Francia

CASALE — Il rituale natalizio il panettone è tuttora una solennità, pressoché irrinunciabile, della gastronomia. Le origini di questo classico dolce a cupola, risalgono forse alla fine del Medioevo: «La patria è Milano — afferma Eugenio Viale, titolare della Bistefani — Villanova Monferrato — è un noto centro di produzione di panettoni — un chilogrammo. La tradizione è particolarmente forte nel Nord Italia, meno nelle regioni centrali e nel Sud. Sino a qualche anno fa — aggiunge — era consumato quasi esclusivamente durante le festività natalizie, ma oggi è venduto durante tutto l'anno. Oltre che in Italia è ora ricercato anche all'estero, nei paesi anglosassoni e in Francia».

Il panettone è anche un alto valore dietetico: l'impasto è affine a quello del plum-cake, però più soffice e digeribile. «È composto di farina raffinata, grano duro, uova, burro, zucchero, scorza d'arancia, cedro candito, uva sultanina. La migliore qualità — aggiunge il titolare della Bistefani — è però determinata dal lievito naturale, quello utilizzato tempo per il pane. È essenziale perché il prodotto risulti sano e si mantenga nel tempo».

Il sistema di lavorazione

perfezionato, igienico e quasi completamente meccanizzato: «Un ciclo che dura 48 ore, con primo impasto, lievitazione, aggiunta dei prodotti più preziosi — sottolinea Eugenio Viale — e secondo impasto finale, spezzatura, peso, nuova lievitazione, cottura, imballaggio, quando poi arrivano al consumatore, per per il contrario, per metterli di rassodarsi».

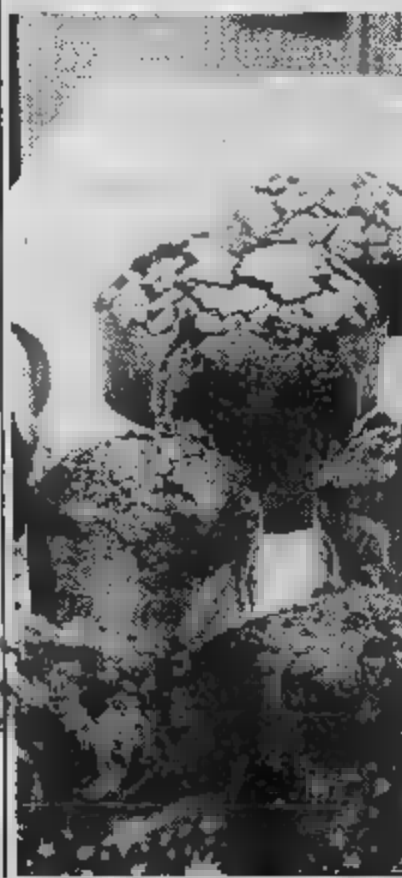
Il panettone vuol dire Natale, feste celebrate in famiglia e le richieste maggiori hanno ovviamente a dicembre: «Il mercato si mantiene stabile negli anni. Al 95 per cento ci si indirizza verso quello classico — dice Viale — anche se c'è da registrare un leggero aumento delle richieste di panettoni speciali, di cioccolato, glassati e farciti».

Mentre in passato la produzione era monopolio di due grandi marche, ora sono conosciute ed apprezzate le qualità dei panettoni di diversi produttori. Tuttavia preferito «cugino» Pandoro: «Un dolce, questo, di origine veronese, dal colore giallo dorato. La lavorazione, il lievito e la pasta sono diversi — conclude Viale — come diverse le occasioni in cui è gustato. È un dolce che si sa saggio prevalentemente a casa di amici. Non ha ancora consolidato nella tradizione le radici, cui si avvale invece il panettone, così legato ai ricordi di Natale trascorsi».

Balocco e Maina, passato San Biagio si pensa già alle colombe pasquali

FOSSANO — Mentre per i panettoni si è nel pieno dell'operazione «San Biagio», ovvero l'offerta di due pezzi al prezzo di uno, secondo la tradizione inventata dai panettoni per smaltire le scorte dei loro dolci natalizi nel nome, appunto, di San Biagio, le industrie del settore sono già pronte a immettere sul mercato le colombe pasquali, collegando, così, almeno nella dolcezza, due festività fondamentali dell'anno.

A Fossano, ad esempio, importanti fabbriche di «paste lievitato» stanno minando i bilanci consuntivi



della stagione natalizia e preparando le campagne promozionali per quella pasquale: alla Balocco e alla Maina, infatti, il lavoro procede a ritmo serrato per portarci in tavola altre dolcezze anche se — nota Vincenzo Brandani, condirettore della Maina — il mercato delle colombe pasquali è ben diverso da quello dei panettoni. Infatti, prima stima che quest'anno stati consumati all'incirca mille quintali di panettoni: come dire, facendo media fra i vari pesi delle confezioni, sessanta milioni di pezzi, ovvero un panettone per ogni italiano».

Ma, secondo la freddezza delle cifre, il mercato dei panettoni è in crescita quest'anno?

«Direi sostanzialmente bene — risponde Aldo Balocco, amministratore delegato della Balocco Spa —. Si è ricalcato, in generale, il volume di vendite dell'anno scorso. Not, in particolare, abbiamo aumentato del quattro per cento le vendite dei nostri prodotti, soprattutto il mandorliato».

Dove mangia più panettone e pandoro?

«Decisamente nelle regioni del Nord e del Centro — prosegue — dove, cioè, è più radicata l'immagine stessa di questo dolce natalizio. Da qualche tempo, però, il panettone è anche esportato, soprattutto in quei paesi sono presenti colonie di emigrati italiani: Inghilterra, Francia, Svizzera

Australia e in Canada».

«C'è uno sforzo per entrare anche sul mercato tedesco — aggiunge Brandani — che, secondo indagini di marketing, offrirebbe buoni spazi per i nostri prodotti. Negli Stati Uniti, invece, si esporta soprattutto panettoni piccoli, da mezzo chilo, e questo fa credere che i nostri emigrati acquistino il panettone non tanto per mangiarlo quanto per metterlo in tavola come simbolo di festa che li unisce al paese d'origine».

E per i prezzi?

«Naturalmente, sono in rispetto all'anno scorso — risponde Balocco —. Ad esempio, il nostro mandorliato è passato da 7200 lire al pubblico a 8500 lire, sempre per confezioni da mezzo chilo. In media, l'aumento è stato intorno al sedici per cento, mentre per le colombe pasquali l'incremento è decisamente inferiore, di 14-15 per cento, a seconda dei tipi».

La campagna promozionale per le industrie va a settembre alla prima metà di dicembre: e negli ultimi mesi dell'anno cosa produrrà?

«La nostra scelta — dicono Maina — è di lavorare da settembre fino alla fine della campagna per le colombe pasquali, che, quest'anno, concluderà con fine aprile. Nei mesi restanti preferiamo stare fermi per la manutenzione degli impianti, le revisioni tecnologiche, le ferie dei dipendenti, che sono due tipi:

fissi (poco più di 20) e stagionali (una trentina)».

Finita la stagione dei panettoni — risponde invece il ragioniere Balocco — riprendiamo la nostra produzione di biscotti e dolci nonché, naturalmente, di colombe per il loro periodo. Non interrompiamo, cioè, il ciclo produttivo poiché la nostra struttura industriale lo consentirebbe: da noi lavorano stabilmente persone, alle quali si aggiungono una quarantina di stagionali».

La Balocco, del resto, ha una tradizione dolciaria che risale al 1927: nel 1969 c'è stata la trasformazione del laboratorio artigianale in industria e, quindi, nel 1969 si è realizzato l'attuale complesso produttivo che copre un'area di oltre ventimila metri quadrati.

E dell'inventario che cosa ne fate? «Fine fanno i panettoni e i pandoro rimasti sugli scaffali?»

«C'è, appunto, l'operazione «due per uno» — commenta Brandani — che consente ai negozianti di smaltire le scorte che, comunque, non mai molte — non rappresentano un problema».

«Noi — dice Balocco — bonifichiamo ai rivenditori il costo dell'offerta San Biagio, che però è irrilevante se rapportato alla mole di tutto quanto è stato prodotto».

Panettoni per tutti, dunque: un'altra moda «made in Italy» che si sta rapidamente confermando all'estero.

Alberto

Gino De Francisci

In libertà un arrestatoato per il sequestro Baù

E' Giovanini Proietti a carico del quale sono emerse prove

Che cosa c'è da vedere

Bistagno — Prosegue il *Dicembre bistagnese*, manifestazione culturale dall'Amministrazione comunale, la collaborazione della Biblioteca della Regione e Provincia. Questa sera, alle 21, Teatro della Testa, verrà presentato il malato immaginario di Molière, tradotto e adattato in lingua piemontese da Nino Bonino. La regia è di Beppe Ellantonio. Viene presentato il Gruppo Teatro Asti. E' il penultimo spettacolo.

Vignole Borbera — Interessante ed atteso appuntamento per questa sera, alle 21, nel salone parrocchiale del paese dove la Filodrammatica arquatense presenterà *Paese piccolo... gente mormora*. Si tratta di una commedia brillante scritta da Franco Roberto che si avvale della regia di Giuseppe Minetti. La serata sarà di beneficenza. L'incasso della rappresentazione verrà infatti devoluto dagli organizzatori al locale Comitato della Croce Rossa.

Verona — Si apre questa sera al teatro S. Maria la prima edizione della manifestazione di teatro popolare organizzata dalla commissione comunale per le

iniziative in collaborazione con il Circolo Acli il gruppo teatrale cittadino presieduto da Beppe Somano. A inaugurare il programma è la compagnia del Piccolo Teatro Caragilese diretta da Andrea Torino che rappresenterà la commedia di Vittorio Bersezio (*Bastian Contrari*).

Villanova — Questa sera ore 21, presso il Cinema Comunale, verrà rappresentata la commedia dialettale *L'amor lè polenta*, spettacolo recitato dalla Compagnia etatrate di Ferrere. La rappresentazione è stata organizzata dalla Biblioteca Civica che, nei giorni scorsi, ha eletto il consiglio di gestione.

Alessandria — Nel Teatro dei frati, in via Francesco d'Assisi, prosegue la rappresentazione dello spettacolo *Gelindo*. Le ultime due repliche di questa *Divota Comedia* si terranno questa sera alle 21 e domani alle 15.

Sale — *Volla e Virla*, lo spettacolo in scena dalla compagnia del *Perditemp* diretta dal prof. Gian Pio Ghisleri, sarà replicato questa sera alle 21 e domani alle 15,30 nel salone dell'Istituto Sacro Cuore.

BIELLA — Giovanni Proietti, 31 anni, arrestato alcuni giorni dopo la liberazione di Filippo e Simona Baù, unitamente ad altre persone coinvolte nel sequestro dei due ragazzi, è stato scarcerato nel tardo pomeriggio di ieri. Il sostituto procuratore della Repubblica, Ciriaco Allegretti, ha accolto l'istanza del difensore, Bello, e ha disposto la scarcerazione di giovane, a carico del quale alcuna prova.

Di origine siciliana, Giovanni Proietti, sposato, tre figli, ha un piccolo negozio di stucchi e altre decorazioni all'inizio di Torino. «Non sarà certo facile — ha detto, quando ha lasciato il carcere — riprendere la vita normale. Chissà, per quanto tempo avrò la sensazione che tutti mi guardino. Mi conforta il fatto che è stata riconosciuta la mia totale al sequestro dei ragazzi, che condannano mezzi termini».

Filippo e Simona, 16 e 12 anni, ieri hanno ritorno nel piccolo edificio di Viverone cui hanno trascorso, incappucciati, legati e coricati due brandine, i tredici giorni loro «prigionia». La dottoressa Allegretti ha effettuato una ricognizione ed era appunto necessaria la loro presenza. Entrambi i ragazzi apparivano emozionati ma molto turbati; evidentemente, grazie anche alla giovane età, stanno già dimenticando la terribile avventura.

Carnevale in Valsesia

Le feste sono ormai scattate a Borgosesia, Varallo e Grignasco

BORGOSIESA — In Valsesia il Carnevale. La più seguita manifestazione dell'anno che nella valle del Rosa miscela un cocktail, unico per sapore e colore, tradizioni secolari e iniziative recentissime, dopo i preamboli dei giorni scorsi sta entrare nel vivo.

Oggi a Borgosesia, domani nel capoluogo valsesiano, a Varallo e a Grignasco i festeggiamenti prenderanno infatti il via, per concludersi fra mese, mercoledì delle Ceneri, il «Mercu scurot», la festa cilindri.

L'usanza delle manifestazioni allegoriche in tutta la Valsesia tra le più antiche del Piemonte e risale addirittura al XVI secolo quando a Varallo, il centro ai piedi del Sacro Monte, si vita alla «Pantecia», un'iniziativa che a distanza 500 anni viene riproposta ogni martedì grasso.

con il medesimo copione del passato.

L'avvio alla lunga serie di feste è stato dato domenica scorsa a Varallo con la celebrazione della «Veglia Pasquetta», una ricorrenza antichissima che segna la nascita di Marcantonio Carlaré, quest'anno impersonato per la seconda volta un insegnante di disegno, Pietro Bondetti.

A Borgosesia, contemporaneamente, inizia il principale Carnevale vallesiano. Il primo atto di una lunga serie di iniziative prevede l'arrivo in città, oggi pomeriggio, Peru della Gin, i due regnanti di Borgosesia. Domenica mattina, come sempre, in municipio avrà luogo la delle chiavi della città, una cerimonia che sarà poi seguita a Grignasco nella «Truna» di Gianruduno di tutte le maschere vallesiane.

Roberto Eynard

Rodari secondo i bambini

Alessandria: a teatro insieme ai piccoli spettatori di «Punto e virgola»

Uno dei piccoli spettatori alza e chiede serio: «Quanti metri stoffa avete usato per le scene?». Controlla la consultazione fra attori e tecnici della compagnia; vengono fornite (un po' ad occhio) le dimensioni. Il bambino fa calcoli, «Sedici metri quadrati», esclama soddisfatto, e si risiede.

Stamo al Teatro Comunale e si appena conclusa una delle prime repliche di «Punto e Virgola», lo spettacolo (dedicato ed ispirato da Gianni Rodari) presentato dall'Assemblea Teatro, che ha debuttato martedì e conclude la parentesi alessandrina oggi alle 15, con una rappresentazione aperta non solo alle scuole.

I cinque bravissimi interpreti — Gianni Bissacca, Francesco Cristino, Mauro Ginestrone, Loredana Perissinotto e Roberto Spagnol — si stanno sottoponendo al fuoco

di fila domande che segue ogni esibizione.

Saranno più trecento i bambini — elementari, prima e seconda media — che gremiscono la sala. La loro attenzione è concentrata prima di tutto sulla scenografia (autore Ottavio Cossano); sono scene «povere», fatte di stracci, ma forse per questo ancor più suggestive.

Il centro dell'azione è un televisore dotato di telecomando; primo appunto dei bambini, che conoscono benissimo il micidiale apparecchietto: «Questo telecomando ha il filo, non si mai vista cosa simile».

difficile da mettere in non si sceglie racconto compiuto; non è così per i piccoli spettatori che, catturati dalla fiaba moderna, entrano perfettamente in questo mondo di illusioni.

p. b.

GIOVANNI MATTA ANTIQUARIO

Nei giorni sabato domenica 15-16 gennaio, la casa di vendite indice una liquidazione a libera trattativa di tutte le committenze d'asta per scadenza dei mandati vendere dell'anno '82, tra gli innumerevoli lotti esposti grandi occasioni come:

MOBILIO d'alta epoca dal XVI sec. al Liberty, cassettoni, credenze, librerie, salotti, divani, sedie, tavoli, specchiere, lampadari, apliques, bronzi, orologi in oro zecchino, pendoli, peltri, pianoforti, Sheffield's inglesi, argenti da collezione, dipinti dal '500 a maestri contemporanei, stampe, grande esposizione tappeti orientali, avori, gladi, pietre dure, porte spagnole, arazzi, bastoni, passeggio, bambole antiche, strumenti musicali, giocattoli d'epoca, porcellane, soprammobili, ceramiche, curiosità e collezionismo.

Si informa inoltre la clientela che tale straordinaria opportunità avrà termine domenica 23 gennaio p.v.

CASA DI VENDITE GIOVANNI MATTA

Str. Torino 12 - 011/91.41.77
VEROLENGO (TO)

Orario di al pubblico
10-20 continuato

PARCHeggio RISERVATO E CUSTODITO

MODA UOMO, DONNA, BAMBINO, CASUAL



SALDI
DAL 6 GENNAIO
AL 2 FEBBRAIO

3000 MQ
DI IDEE ABBIGLIAMENTO
E 20 ADDETTI
AL VS. SERVIZIO

Effettuata comunicazione al Comune il 21-12-82

CHIC di Torino

Abbigliamento
femminile

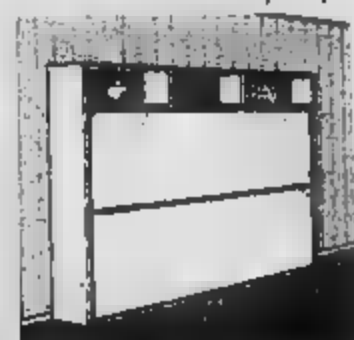
“Solo da noi tutte
le taglie fino
alla 70”

SALDI DAL 10 AL 50%

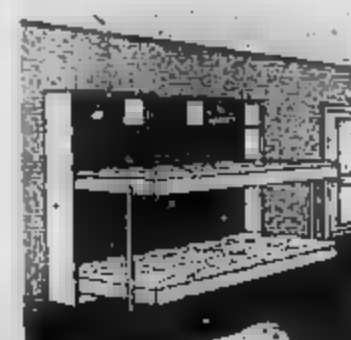
Via Pietro Micca 2 (P.zza Castello)
10122 Torino - Tel. 546.495

LETTO A CASTELLO «DUPLO»

Avete problemi spazio per arredare la vostra casa in città, al mare, i monti? Ci hanno pensato i F.LLI BERGALLO. In metri 2,08x2,02x0,25 avrete due comodi letti sempre pronti Modello brevettato

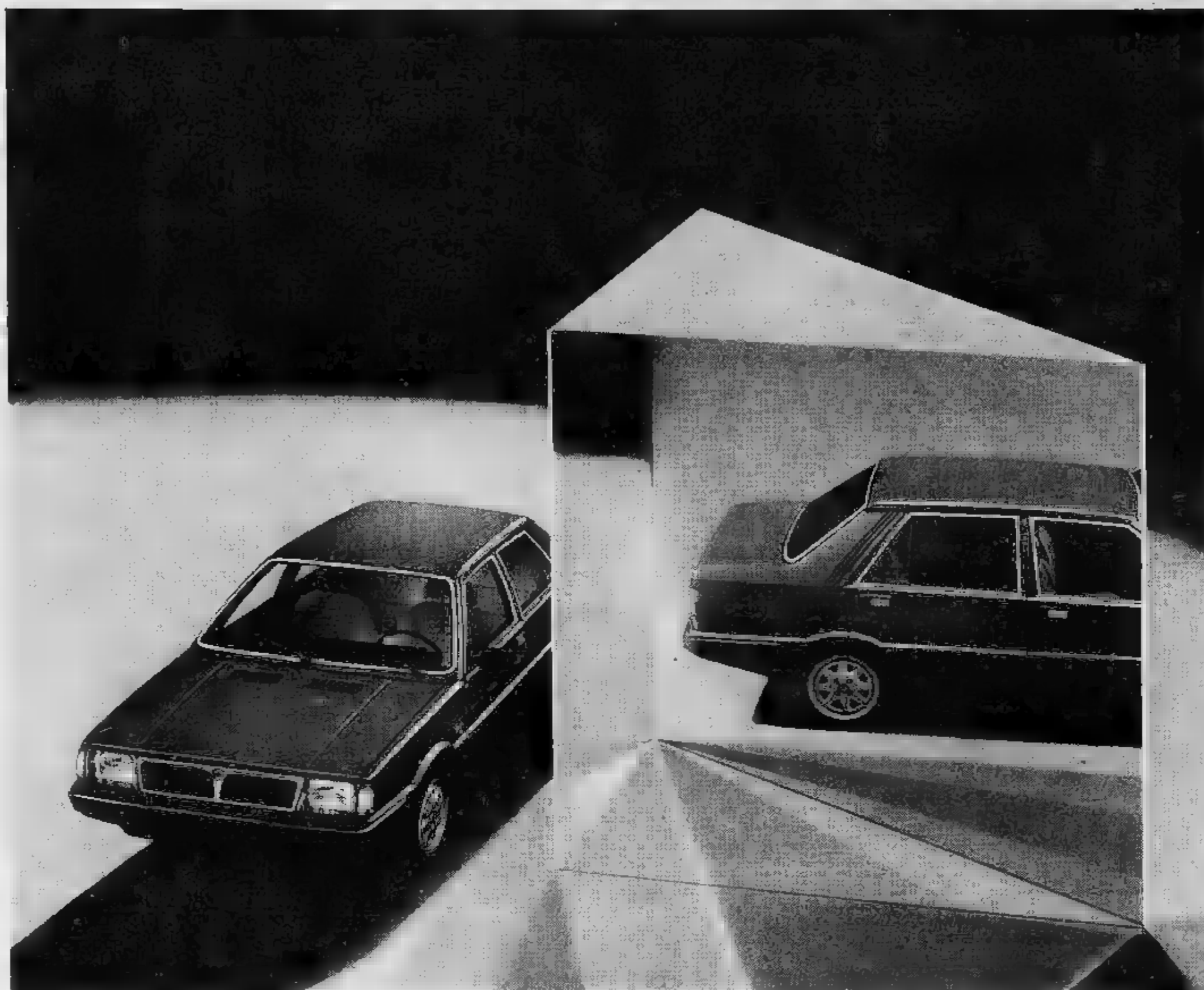


F.LLI BERGALLO
NEL SOFA
E DEL SALOTTO



Corso Giulio Cesare 179
Tel. - Torino
UNICA SEDE

LANCIA PRESENTA IL 1983.



1983. 77° anno della storia Lancia. Primo anno della storia Prisma, l'ultima nata delle nuove Lancia. Un nome che anticipa la precisione geometrica, la purezza delle linee, l'equilibrio delle forme, l'accuratezza delle finizioni che caratterizzano la Lancia Prisma. Una vettura perfettamente in linea con la tradizione Lancia. Una tradizione da 77 anni sinonimo di avanguardia tecnologica, design esclusivo, gusto raffinato, stile personalissimo, elevato confort. Per questo la Prisma è attuale proprio nel suo richiamo al classico. Attuale nella compattezza e nell'armonia delle dimensioni. Attuale nell'architettura degli interni. Attuale nella qualità delle prestazioni. Un'auto che poteva nascere solo oggi, 1983, ma che non sarebbe nata — 77 anni di storia alle spalle. Prisma 1300, 78 CV. Prisma 1500, 85 CV. Prisma 1500 Aut., 85 CV. Prisma 1600, 105 CV.

NUOVA LANCIA PRISMA.



Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI



- 1 Un nuovo piano d'attacco alla Est-Indiana
- 2 Ci saranno tagli nell'avviamento dei ragazzi?
- 3 Le piemontesi al quarto campionato Asigc
- 4 Una iniziativa lodevole contro i rincari

1 Est-indiana piano d'attacco

La partita che pubblichiamo questa settimana, giocata al Torneo interzonale di Toluca, in Messico, tra i grandi maestri Yousupov (Unione Sovietica) e Rubinetti (Argentina), rappresenta un importante contributo all'analisi teorica della difesa est-indiana. La tredicesima e quattordicesima mossa del Bianco inaugurano infatti un nuovo piano di attacco. Vediamolo.

YOUSUPOV-RUBINETTI: 1. d4, Cf3 2. c4, 3. Cc3, Cbd7 4. Cf3, c6 5. e4, e5 8. Ae2, Ae7 7. 0-0, 0-0 8. h3 (per sviluppare poi l'Alfiere di Donna in e3 evitando Cg4), e6 9. a4, a5 10. Ae3, (alcuni teorici ritengono più attivo il seguito 10. ... exd4 11. Cxd4, Cc5 12. Dc2, Te8) 11. d5, Dc7 12. Cd2, Cc5 13. ... (di solito a questo punto il Bianco gioca la spinta f2-f4, preparandola eventualmente con g2-g3 per contendere al Nero la casa e5), 14. Tg1, Db6 15. Tb1 (il Bianco preferisce giustamente distogliere la Donna dal Re con 15. Dc2), Da7 16. g4, Tf8 17. Cf1, Ce8 18. Cg3 (la Donna è fuorigioco, perciò Yousupov getta all'attacco senza remore posizionale), f6 19. Cf5, Axf5? (un deciso dovuto alla difficile situazione) 20. gxf5, Ab6 21. Ah5, 22. Ah6, Td7 23. Axe8, 24. ... (tre pezzi contro il Re indifeso davvero troppi), Db8 25. Axf7, il Nero abbandona. Seguirebbe infatti dopo 25. ... Txf7 26. Txf7+ Rxf7 27. Tg1+, Rh8 28. Df7, Tg8 29. Dxf6+, Tg7 30. Dxf7 matto.

2 Quattro squadre dal Piemonte

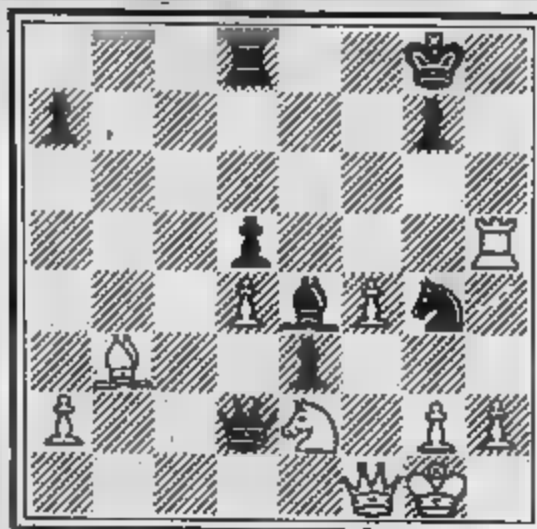
Sono quattro le squadre piemontesi impegnate nel quarto campionato italiano di squadre per corrispondenza dall'Asigc, che ha preso il via alla fine 1982. A, cui partecipano 10 formazioni, troviamo la squadra Circolo Zona Orbasano (ex Fiat c.a.s.) composta da Paolo Perico, Mauro Bigando, Marco Alemanni e Aldo Di Meo. Al torneo di serie sono iscritte, invece, 70 squadre. Le rappresentative piemontesi sono: Circolo Scacchistico di Tortona-Gruppo Bent Larsen (Roberto Marucchi, Angelo Bottirolli, Davide Bottirolli, Giorgio Parodi); il Circolo scacchistico (Giorgio Degiorgia, Silvio Giordanengo, Giacomo Fissore e Sergio Vacchetti) e la squadra B Circolo Zona 34 (Roberto Bosetti, Marino Serrajotto, Ludovico Coque, Francesco Pautassi).

3 Guerra dichiarata al caro-scacchi

Il costo materiale scacchistico, chiere, pezzi, orologi da torneo (che vengono importati dall'estero) raggiunto livelli ragguardevoli, tali da scoraggiare molti appassionati. Il fenomeno aspetti ancor più marcati allarga il discorso ai manuali, di quelli in lingua straniera arrivano sui banchi delle librerie prezzo copertina a volte addirittura triplicato, mentre i volumi editi in Italia, costano mediamente sulle 15.000 lire.

Sono soprattutto i giovani che ne risentono. Giunge pertanto quanto mai opportuna l'iniziativa della Società Scacchistica Torinese di mettere in vendita uno stock di materiale scacchistico a prezzi ridotti. Intendono così trovare scacchiere a 4000 lire, pezzi a 11.000 e due differenti tipi di orologio gara.

La partita



Nel corso dell'ultimo campionato ungherese a squadre, nella partita Haag-Morvay il Nero ha rispolverato nella partita spagnola la variante Jaenisch, assai di moda negli Anni 50 ed oggi quasi dimenticata. La variante, contraddistinta dalle mosse 1. e4, e5 2. Cf3, Cc6 3. Ab5, f5, conduce a numerose complicazioni tattiche. Nel diagramma il tratto è Nero che dispone di un seguito vincente. Quale giochereste?

Il Nero prosegue con 30. ... Ad3 31. Txd5, Axe2 32. Txd8+, Rh7 33. Db1+, Ad3 34. Dd1, Df2+ 35. Rh1, Dxf4 36. Dxd3+, g6 37. Td7+, Rh6 38. Tf7, Dxf2 matto.

L'ex campionessa del mondo femminile Nona Gaprindashvili ha vinto il 25° torneo internazionale di Reggio Emilia precedendo, nell'ordine, l'austriaco Danner, Mokry, Bertok, il grande maestro ungherese Lengyel, Wiedenkeller e l'ex campione italiano Roberto Massa.

Un torneo terza categoria sociale inizia martedì 18 alla Società Scacchistica Torinese (via Gallieri 6). Si giocheranno due partite la Giovedì 20 gennaio inizio un torneo di prima categoria sociale e di un torneo seconda cat. Una partita la settimana. Iscrizione lire 5000.

Le vostre partite

Giocata nell'ultimo Festival internazionale di Asti, un'interessante Caro-Kann nella quale il Bianco, dopo una svista alla diciannovesima mossa, compie complicazioni combinate.

SPINELLI-LIONETTI: 1. e4, 2. d4, d5 3. Cc3, dx 4. Cxe4, Af5 5. Cg3, Ag6 6. Cf3, Cd7 7. h4, h5 8. h5, Ah7 9. Ad3, Axd3 10. Dxd3, e6 11. Af4, Cg6 (meglio Da5 12. Ad2) 12. 0-0-0, Cd5 13. Ad2, Dc7 14. c4, Cb4 15.

Db1, 0-0-0 16. a3, Ca6 17. The1, 18. c5, Ae7 19. Dd3?, Cxc5 20. Dc2, Cc5d7 21. Rb1, Db6 22. Af4, Cd5 23. Ce2, Axa3 (meglio Cx14) 24. Ag3, Ab4 25. Cd2, Cdf6 26. Cc4, Da6 27. Td3, Axa1 28. Ta3, Db5 29. Txa7, Ab4 30. Ce5, Cxh5 31. Ta8, Rc7 32. Cxc6 (32. Cxf7, Cxd8, Txd8), Rd7 (32. ... Cxg3 33. Ca7+, Rb6 34. Cxb5, 35. Cxg3, Rxb5) 33. Ca5, Re7 34. Ah4, g5 Txd8, Txd8 36. Dh7, Dxe2 37. Dxf7, Rd6 38. Dxb7, Dd1 39. Ra2, 40. bxc3, Dc2 il Bianco abbandona.

Dal campionato sociale della Scacchistica Torinese, riceviamo e pubblichiamo la seguente partita. **D'ALBERTAS-MARONE** (difesa Nimzoindiana): 1. d4, 2. c4, e6 3. Cc3, Ab4 4. a3, Axc3 5. bxc3, c5 6. Dc2, h6 7. Cf3, d6 8. e3, Cc6 9. Ae2, b6 10. 0-0, Ce5 11. e4, Ae6 12. Da4+, Dd7 13. Dxd, Rxd 14. e5, dxe5 15. Cxe5+, Re7 16. dxc, bxc 17. Ae3, Ce4 18. Af3, f5 19. Axc, txa 20. Cg5+, Rf7 21. CxT+, Txc 22. Tfd1, Tc8 23. Td7+, Rg6 24. Txa7, Tc6 25. Td1, Cxc4 26. Axc5, il Nero abbandona.

5 Corsi di scacchi alle elementari

Stanno per riprendere i corsi di avviamento agli scacchi scuole elementari e medie cittadine, promossi dal Comune di Torino. Purtroppo, un lato ci troviamo di fronte ad una richiesta da parte degli istituti scolastici in aumento (sono già stati ri-

chiesti, infatti, una novantina di corsi), dall'altro lato le note difficoltà finanziarie ed i tagli degli enti pubblici fanno sì che difficilmente tutte le domande siano soddisfatte. Ma questo è un problema che investe quarantaquattro scuole integrate.

L'importante è che agli scacchi riconosca quel ruolo fattivamente conquistato negli anni passati.

Scrivete a:

Sera, rubrica
chi - via 32 -

IMPORTANTE:

per le signore con

TAGLIE FORTI!!!

da

zanetti

**Vendita promozionale
con sconti fino 50%**

Via Po 18 bis - Torino - Tel. 882.654



Sir Wilson

**SETTIMANA INGLESE
Sconti 20% 30% 40% 50%**

Sir Wilson

OGGI 15 gennaio 1991
ore 9

visitate le vetrine

Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma
Tel. 512.482

Effettuata comunicazione ai sensi art. 8 legge 19-3-1980

studio immobiliare

Avetta
VENDE

CORSO GALILEO (ALTI COMANDI)

● alloggio libero mq

● alloggio libero mq

Lo stabile, d'epoca, è di alto prestigio; gli alloggi signorili, hanno finiture di ottimo livello e possono essere collegati.

Il prezzo è adeguato.

CORSO VITTORIO (MONUMENTO)

● alloggio libero mq 150

● muri negozio mq + seminterrato collegato mq 200

Lo stabile, d'epoca, è signorile; l'alloggio, in perfetto ordine, gode di riscaldamento autonomo a gas metano.

Il prezzo è interessante.

IN CORSO PRINCIPE

● alloggio libero quattro vani e servizi.

Lo stabile di recente costruzione, medio-signorile.

Il prezzo è interessante.

STUDIO IMMOBILIARE AVETTA

A. 6, Tel. 53.21.92 -

**Shopping
MOBILE**

di Ruozzo Fernando

DI AMMENTO

Via No - Torino - Tel. 705556

**SCHENONE SPORT
VENDITA
PROMOZIONALE**

ABBIAMO IN VENDITA

1990 - 1991 C. Raffaello

COSA CI GUADAGNATE A COMPRARE UNA CITROËN VISA?

SUBITO: DAL 15 AL 25

GENNAIO. In questi giorni, chi entra da un Concessionario Citroën ed acquista una Visa 650, 1100 o GT 1300 esce con mezzo milione - tondo - di sconto. L'offerta è applicata a qualsiasi formula di pagamento e per le vetture disponibili presso i Concessionari.



DOPO: DALLA CONSEGNA

IN PDI. Ma l'affare, per chi sceglie una Visa 650, 1100 o GT 1300, inizia subito dopo l'acquisto. Le grandi prestazioni delle Visa 650 o 1100 le apprezzerete già dai primi chilometri: poche nei consumi, facile nel traffico, solida nella carrozzeria, vivace nell'accelerazione ed eleganti nel design. La Visa GT 1300 vi sommergerà di soddisfazioni con il cambio a 5 marce, l'equipaggiamento da cilindrata superiore, il lusso degli interni, la grinta del motore con i suoi 80 CV... E potrete sempre contare sulla comoda rete di assistenza Citroën, 24 ore al giorno qui in Italia.

MEZZO MILIONE, SUBITO. MOLTO DI PIU', DOPO.

CITROËN

CITROËN gruppo TOTAL

«La fecondazione in vitro potrebbe essere effettuata anche oggi»

BABY-PROVETTA PRESTO A TORINO AL SANT'ANNA



Presto anche al Sant'Anna, l'ospedale ginecologico di Torino, potrà nascere un «figlio della provetta»? Sembra proprio di sì. «Già ora potremmo iniziare con la fecondazione in vitro: ci sono le attrezzature necessarie ed équipes di medici competenti in materia. Ma il problema non è l'avvio, bensì la possibilità di affrontare adeguatamente l'impegno successivo che deriverebbe nel caso di successo», dice il prof. Campagnoli, direttore del «Centro sterilità» di S. Anna. A tal fine sono già presentati in Regione dei progetti finalizzati congiunti della seconda Clinica (dottori Di Gregorio, Arisio, Fessia) e delle strutture ospedaliere del S. Anna.

L'inseminazione artificiale omologa (intraconjugale) è invece praticata tempo in Piemonte (oltre al S. Anna, anche in altri centri come, ad esempio, Biella e Vercelli). Il problema sorge invece quando è necessario ricorrere a donatori di spermatozoi. In Piemonte non c'è una «Banca dello sperma». «In questo caso ci appoggiamo al Centro Locarno guidato dal prof. Campana», spiega il prof. Campagnoli. Il ginecologo Pier Luigi Montironi, assi-

all'ospedale Santa Croce di Moncalieri (ha studiato anche a Locarno il prof. Campana), ha già risolto privatamente decine di casi di coppie che si sono rivolte a donatori. Qual è l'identikit di queste coppie? «Non c'è n'è uno preciso; sono comunque coppie che in qualche modo hanno l'esperienza di aver provato qualunque via pur di avere un figlio e sono disposte a tutto. E' per questo, per evitare decisioni affrettate, che mi avvalgo dell'aiuto di uno psicologo».

- Si chiama Louise Brown, è inglese, bionda e paffuta come tante coetanee. Eppure la sua nascita ha segnato una rivoluzione nel campo della riproduzione umana
- L'intervento «in vitro» quando la madre è sterile
- Questo tipo di fecondazione è stato sperimentato per la prima volta in cavia nel '39 da Pincus, padre della pillola anticoncezionale
- Già quattro anni dopo un altro scienziato, Rock, annunciò di aver fecondato sui vetrini ovuli umani
- Solo nel '78, tuttavia, con la nascita di Louise l'epoca della sperimentazione poté dirsi conclusa

Ha quattro anni e mezzo la prima figlia in provetta

Louise Brown ha oggi circa quattro anni e mezzo. E' una bionda e paffuta bimba inglese tante altre, eppure la sua nascita ha segnato una svolta nell'intero campo della riproduzione umana. Louise, nata il 25 luglio '78, è stata il primo «figlio della provetta». La madre Lesley soffriva un'ostruzione alla tuba Fallopiana (i due tubicini che collegano l'ovale all'utero), ciò che impediva di rimanere fertile. Un problema superato grazie alla fecondazione «in vitro» messa a punto dal dottor Patrick Steptoe dopo sei anni di ricerche e centinaia di tentativi svolti in collaborazione col dottor Robert Edwards nell'ospedale di Oldham.

Louise ben presto ha avuto altre sorelline e fratellini concepiti lei in trasparenti provette. E' soprattutto in Australia, e precisamente a Melbourne, che si sono registrati i maggiori successi, ma anche negli Stati Uniti, in Francia, in Cecoslovacchia. Ora è la volta dell'Italia.

Per ritrovare l'inizio di questa affascinante ma anche inquietante «nuova frontiera» si deve risalire al '39 a Pincus, il padre della pillola anticoncezionale, i suoi esperimenti che permisero la nascita di tanti bei coniglietti fecondati in vitro. Già quattro anni dopo, un collaboratore di Pincus, Rock, annunciò di aver fecondato sui vetrini ovuli umani. Poco più tardi anche l'italiano Patrucci comunicò analoghi risultati.

Aldous Huxley, già nel suo famoso romanzo del '32, «Brave New World» descriveva una società dove gli esseri umani venivano generati in serie e sviluppati in recipienti di vetro nei centri d'infezione. Un mondo futuro che, per fortuna solo in parte, è diventato realtà.

La moderna biologia ha

fatto passi giganti nella lotta contro la sterilità, un problema che colpisce nel mondo milioni di persone e oggi in aumento. Sono ormai

numerose le coppie che ricorrono all'inseminazione artificiale, metodo che permette di superare in molti casi la sterilità maschile (se-

condo indagini aggiornate è pari percentualmente a quella femminile). Per aumentare le possibilità di fecondazione, quando il numero degli

Alessandra è tornata dalla mamma cresciuta bene e mangia con appetito

Dopo il trasferimento in ospedale, avvenuto l'altro ieri, per motivi precauzionali

NAPOLI — I primi giorni di vita di Alessandra Abbisogni, piccola nata dalla fecondazione in vitro, al termine di una gravidanza durata otto mesi e confermata tutto è andato in questo eccezionale esperimento scientifico. L'immagine di Alessandra è quella di una neonata che ha superato nel migliore dei modi qualche difficoltà respiratoria, il primo impatto col mondo. Il ricorso all'incubatrice, il trasferimento poche ore dalla nascita nell'ospedale pediatrico Santobono, si rivelati precauzioni eccessive.

La bimba è tornata nella cura di Villa Alba, dove ha visto la luce martedì sera ed è potuto conoscere il caldo, affettuoso abbraccio materno. Sono stati momenti commoventi. La madre, Artemisia Lepore, giovane donna minuta, di 33 anni, ancora sofferente per i postumi del taglio cesareo a cui è sottoposta per complicazione sopravvenuta al momento delle doglie, aveva avuto ancora la gioia di vedere quella figlia tanto desiderata.

Alessandra Abbisogni si comporta bene. Le condizioni alimentano un clima di ottimismo, di fondate speranze nell'équipe sanitaria che ha realizzato il programma di fecondazione in vitro. Stesso un analogo evento tra qualche mese il «check up» della neonata è mantenuto in piena normalità: i valori nei limiti più soddisfacenti. Così per i globuli rossi, quelli bianchi, glicemia, azotemia, tutti in perfetta regola. I pediatri sono quindi soddisfatti. La bimba è sana e mangia con appetito; al momento viene alimentata con latte materno, in seguito si adotterà l'alimentazione più rispondente alle esigenze del feto. Ha subito, vero, un calo di peso: trenta grammi ed è passata da due chili e quattrocento grammi della nascita, a due chili e trecento grammi, ma — sostiene il professor Ruggero — «il fattore naturale: avviene sempre nella prima settimana di vita, quindi

qualsiasi allarme è ingiustificato».

La storia di Alessandra, mamma Artemisia, papà Salvatore, un tecnico dell'italider esperto in computer, è la storia di un'esperienza che ha coinvolto un'équipe di scienziati guidate dal professor Vincenzo Abbate, un ginecologo impegnato sul problema della fertilità che si è avvalso della collaborazione degli studi compiuti in Australia. Sul piano umano, rispecchia il dramma di una giovane coppia sposata da quindici anni, poter veder crescere il figlio di un figlio. Un figlio amato e desiderato, ricercato sale austere di orfanotrofi, nella speranza di poterlo adottare.

Sembra assurdo, ma la fecondazione in vitro, con un programma di lavoro molto rigoroso e delicato, è riuscita a battere e sconfiggere i lungaggini burocratici, a confermare che è più facile avere un figlio da una provetta che non da istituzioni. Un tentativo che anche passando attraverso gli studi di molti ginecologi, intense cure per combattere una natura avversa, una sterilità che sembrava impossibile sconfiggere. Alla fine, quasi per caso, l'approdo al centro sanitario del prof. Abbate, sulla collina di Posillipo.

«Ho scoperto — racconta Abbisogni, 42 anni — il ginecologo per un motivo diverso. Ho lavorato per l'elaborazione di alcuni dati ed ho potuto rendermi conto degli sforzi e della validità del suo discorso scientifico. Ma la decisione è stata presa tra me e mia moglie. Insieme abbiamo deciso il passo: compiere».

Un passo non facile, costato di perplessità, altre trascorse in prelievi, esami, in ricerche genetiche e in degenze presso un ospedale in modo che nulla potesse in seguito dare luogo a sorprese. Un impegno che ha coinvolto un gruppo di ricercatori ad alto livello (biologi, radiologi, analisti, psicologi...) e che è costato alla trepidante coppia soltanto due milioni di lire.

Adriaco

spermatozoi limitati o scarsa la loro mobilità e vitalità, il liquido seminale può venire «arricchito» attraverso prelievi successivi. Il seme viene poi introdotto artificialmente nel collo dell'utero per cui avviene la fecondazione questa ovviamente naturale, differenza bimbo in provetta il cui concepimento avviene appunto «in vitro».

Ma nel caso di sterilità totale dell'uomo non resta che ricorrere ai donatori di sperma, cioè cosiddetta inseminazione eterologa (omologa quella invece intraconjugale). E sono ormai numerosi e sparse in tutto il mondo banche del seme conservano per anni spermatozoi pronti per essere utilizzati. Ci sono anche casi un po' particolari, i pochi chilometri da Los Angeles, ad esempio, da tre anni funziona una «banca» speciale in cui si prende in deposito solo sperma di «geniti» per poi regalarlo «solo» a donne con un quoziente intellettuale superiore alla norma, per favorire la nascita di «super-razza». Un hobby un po' insolito del miliardario Graham che ricorda sinistri ricordi.

Ma tornando alla normalità, di «banche del seme» ne troviamo anche in Italia: prima è stata istituita l'Ettore Cicalini a Palermo; n'è una anche a Bari (Giovanni Traina e Silvio Bettacchi), a Genova (Emanuele Lauricella), a Genova (Gustavo delle Piane), a Milano (Leonardo Formigella), a Verona (Adriano Ros).

Con la cancellazione, nel '68, di un atto di adulterio, l'inseminazione artificiale da donatore non è vietata da nessuna legge, giuridica, anche se non è permessa in modo esplicito (la chiesa cattolica è invece ovviamente contraria, lo è per la fecondazione in vitro).

La fecondazione in vitro è una tecnica usata quando la donna ad un problema di sterilità, quando è cioè affetta da ostruzione delle tube, ogni intervento «riparatorio» è impossibile. In questo caso c'è solo una possibilità da tentare: fecondare l'ovulo «in vitro», già sapendo che si va incontro a una lunga e complessa vicenda e a scarse possibilità di successo. Mentre per l'inseminazione artificiale l'abbastanza semplice, tanto che è necessario il ricovero, per arrivare alla fecondazione in provetta la donna deve sottoporsi innanzitutto a molti esami per individuare il momento esatto dell'ovulazione. La donna viene poi sottoposta a un intervento, la laparoscopia: con l'introduzione nell'addome di un tubo ottico (che permette di visualizzare l'apparato genitale) e l'uso di un altro strumento si preleva la cellula uovo dopo che è «scoppiata» nell'ovulo. Questa viene poi isolata e posta in una sostanza speciale che ricrea l'«ambiente» dell'utero. Quindi vengono aggiunti gli spermatozoi (e loro volta «capacitate», cioè messi in condizione di essere attivi) futuro padre. L'uovo fertilizzato in vitro viene poi restituito alla donna introducendolo nel utero passando per la vagina. In questo punto c'è da sperare l'utero non lo espelle, un fenomeno che si ripete molto spesso. Non è il caso che i «figli della provetta» siano pochi, nonostante gli innumerevoli tentativi. Basti pensare che cento laparoscopie solo quattro sono coronate da successo. Un aspetto da tenere presente per chi andasse incontro a facili illusioni.

Servizi di
Campagna

UN CAPO AFGANO: «IN TRE ANNI I RUSSI NON CI HANNO VINTI»

Mohammad Ghafour (comanda 2000 guerriglieri) ha partecipato a Roma alla presentazione del libro «La resistenza afgana» - «Gli invasori pensavano di piegarci in tre mesi».

ROMA — «Quando finirà questa guerra, non lo so. Per il momento però siamo noi a vincere, perché i russi dicevano che in tre mesi avrebbero piegato il popolo afgano, mentre la nostra resistenza dura ininterrottamente da 3 anni».

Mohammad Ghafour è appena giunto da Parigi, dove ha testimoniato al tribunale Russel. Ieri sera, nella sala dell'ufficio Cee, ha partecipato alla presentazione del libro «La resistenza afgana», che raccoglie i atti del convegno organizzato a Firenze nel marzo scorso dal Comitato internazionale di solidarietà con la resistenza afgana.

Ghafour ha 32 anni, comanda un gruppo di duemila guerriglieri che combatte sul fronte nord. Thakor e Konar, al confine con l'Unione Sovietica. I russi gli hanno ucciso la moglie e un fratello. Lui stesso si spoglia, per mostrare le cicatrici delle pallottole e i segni lasciati dalle armi chimiche.

È il capo guerrigliero fa- in Afghanistan, a Ro- è stato circondato e accolto con affetto dai rappresentanti della comunità afgana in Italia, convenuti anch'essi alla presentazione del libro. Ghafour e i suoi guerriglieri aderiscono all'«Alleanza dei mojad- din», i meno integralisti fra i



MOHAMMAD GHAFOUR YOSSOFZAI

gruppi della resistenza, che invocano anche il ritorno dell'anziano re, Za her scia, da anni esiliato a Roma.

— A che punto è il processo di unificazione tra le sei organizzazioni della resistenza afgana?

— Tra i combattenti in Afghanistan — risponde Ghafour — ci sono problemi di divisioni: tutto il popolo combatte unito contro l'invasore. Tra le organizzazioni c'è sufficiente unità d'azione, anche le divisioni restano per quanto riguarda il futuro, quando avremo cacciato i russi.

— Quale aiuto aspetta il

popolo afgano dagli altri europei?

— Agli amici europei chiedo tutto armi, senza nessuna condizione però, per il nostro Paese è costretto a fare i conti con il colonialismo ormai da più di un secolo. E poi non lasciate soli: abbiamo bisogno di aiuti e assistenza per i profughi, e tanta solidarietà, del sostegno internazionale.

Un'azione di sostegno sarà la divulgazione di questo libro (editrice La Città del sole, 10.000), che è stato presentato da Vincenzo Calò segretario del partito della rivoluzione socialista, Gianroberto Lova-

ri presidente della Provincia di Roma, Michail Voslensky scrittore russo autore di «Nomenklatura», Carlo Ripa Meana eurodeputato socialista.

Il libro raccoglie tutti gli interventi del convegno tenuto a Firenze alla fine di marzo, che ha segnato la prima grande iniziativa europea di sostegno della resistenza afgana contro il regime comunista, iniziata cinque anni fa e resa ancora più forte dopo l'intervento delle truppe di Mosca. Da tre anni ormai, l'Afghanistan per i sovietici quel che fu il Vietnam per gli americani.

Il convegno di Firenze, ed il libro, hanno documentato questa realtà, fatta di un popolo che vuole truppe straniere sul suo suolo, di eccidi e massacri, di lotta impari ma senza vittoria per il più forte, che ai suoi carri armati vede opporsi soltanto i fucili strappati alle stesse truppe.

L'obiettivo, detto Carlo Ripa Meana, è quello di ottenere il riconoscimento diplomatico e politico della resistenza afgana nella comunità internazionale, perché solo il negoziato può porre termine a questa lunga e sanguinosa guerra. Occorre convincere Mosca ad accettare la trattativa proprio con la resistenza afgana.

Gianni Pennacchi

Per la prima volta in Giappone donna direttrice di banca

TOKYO — Per la prima volta una donna è stata nominata direttrice di una filiale di banca in Giappone. L'ulteriore passo per un'emancipazione femminile nel Paese è stato compiuto dal credito e di risparmio «Sogo» della città centromeridionale di Nagoya. Quale titolare della filiale della banca nella località di Toyota Hosomi è stata nominata funzionaria di 50 anni, Sumiko Sakai. In parecchi casi le giapponesi che lavorano continuano ad un trattamento economico e possibilità di avanzamento sensibilmente inferiori ai colleghi di sesso maschile di pari grado con analoghe mansioni.

Colombia: guerriglieri assaltano due paesi

BOGOTA' — I guerriglieri di sinistra colombiani hanno sferrato l'offensiva più spettacolare da due anni in qua, con un'incursione in due cittadine dove hanno fucilato pubblicamente consigliere municipale ed ucciso altre tre persone, rapinato una banca, saccheggiato i negozi e fatto evadere il detenuti.

L'attacco è stato sferrato la notte scorsa nella cittadina di Toribio, quando 200 guerriglieri hanno attaccato la locale stazione di polizia con mitra e bombe, riducendola a un cumulo di macerie.

Denunciati in Argentina due ex Presidenti: tradimento

AIRES — Gli ex presidenti argentini Jorge Videla e Roberto Viola sono stati accusati da un esponente peronista, Patricio Kelly, di tradimento del Paese assieme all'ex ministro dell'economia Alfredo De Hoz, quali responsabili dell'esorbitante incremento del debito estero registrato in sei anni di regime militare (da nove a oltre quaranta miliardi di dollari). Kelly accusa fra l'altro di gravi irregolarità nella gestione dell'Ente petrolifero statale (YPF). Kelly ha insistito anche questa volta sui legami delle persone da lui accusate con la loggia massonica P2 e con il suo capo, Licio Gelli.

Un turista americano cade da traghetto greco

BARI — Ricerche di un americano, Angelos Marinus, di 27 anni, caduto in mare da bordo di una nave-traghetto greca «Mediterranea Sky» in navigazione al largo di Monopoli (Bari), in corso da parte degli equipaggi di due motovedette della capitaneria di porto di Bari, elicottero del «Centro» dell'aeronautica militare, coordinate dalla capitaneria di porto barese. Il passeggero sarebbe caduto in mare ieri poco prima delle 20 e subito dopo sarebbe stato dato l'allarme.

«Morto» sull'Everest torna dopo 18 giorni

Uno scalatore belga scomparso a quota 7 mila durante una bufera

NUOVA DELHI — «Miracolo» sull'Everest: Jean Bourgeois, lo scalatore belga che era ritenuto ormai disperso da 18 giorni, e per il quale non si nutrivano più speranze, è tornato sano e salvo a Katmandu.

Jean Bourgeois, che faceva parte di una spedizione francese impegnata nel tentativo di conquistare il tetto del mondo senza ossigeno, era scomparso il 27 dicembre in una zona situata a 7 mila metri di quota.

Il 2 di gennaio, i compagni

avevano abbandonato le ricerche dopo minuziose perlustrazioni e rinunciato a proseguire l'ascensione.

Stando al racconto, Bourgeois si è aggirato per alcuni giorni, senza viveri, sotto l'imperverare di venti fortissimi e temperature parecchi gradi sotto lo zero, prima di raggiungere un rifugio tibetano.

Di qui è stato accompagnato fino alla frontiera col Nepal, da dove ha raggiunto Katmandu in torpedone.

Fuga di gas

FOGGIA — Due anziani coniugi, un commerciante di Accadia — piccolo Comune Sub-Appennino Dauno — sono rimasti lievemente feriti nel crollo della casa (piano terra e primo piano) provocato dallo scoppio di una bombola di gas. Oreste Schiavone, 82 anni, e moglie, Brigida Catenazzo, di anni, sono ricoverati negli Ospedali Riuniti di Foggia.

Temperatura a Torino, ore 8 +7



TEMPO PRE- VISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli e pianura; forti su colline e presipi. TEMPERATURA: su livelli stazionari.

all'estero

Ate	+ 7	+ 10
Berlino	+ 3	+ 5
Aires	+ 22	+ 30
Lisbona	+ 4	+ 11
Londra	+ 2	+ 8
Mosca	+ 1	+ 3
New York	- 6	0
Parigi	+ 1	+ 7
Singapore	+ 23	+ 31
Tokyo	+ 1	+ 10

In provincia (ore 8)

Aosta	+ 5
Alessandria	- 1
Asti	+ 3
Cuneo	n.p.
Novara	■
Vercelli	■
Genova	+ 7
Imperia	+ 11
Sevone	+ 10

In Italia (ore 8)

Venezia	+ 3
Milano	+ 1
Bologna	+ 1
Ancona	+ 3
Roma	+ 7
Napoli	+ 9
■	+ 9
Ragusa C.	+ 12
Palermo	+ 14
Capri	+ 10

Da lunedì 17 gennaio ore 15 per urgente bisogno di rinnovare i locali

il salvagente
effettua

UNA VENDITA SPECIALE

di tutto l'abbigliamento maschile e femminile

a prezzi scontatissimi

La nostra azienda non ha mai effettuato vendite promozionali. Questa è l'unica occasione. Approfittatene

Le più prestigiose marche sono rappresentate

SOLO PER POCHI GIORNI

Piazza Solferino 14/a - TORINO

(Aut. del Comune di Torino base alla Legge 80)

STAMPA SERA
Michele Tona
direttore responsabile
Carlo Bramando
vicedirettore

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cutica
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demarini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10128 Torino

© 1993 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 287
DEL 22-12-1993

Sciopero silenzioso

Dopo le contestazioni di piazza annullati i comizi ■ martedì - E' la prima volta - Sfiata una clamorosa rottura al vertice del sindacato

Resta ■■■■ di una settimana per trovare un accordo nel ginepraio del costo del lavoro, dei contratti non rinnovati, e ■■■■ tariffe mentre sulle piazze ■ operai, soprattutto metalmeccanici, contestano gli ultimi ■■■■ fiscali. E' successo anche ieri a Milano, Genova, Brescia, Taranto, Bari. E, prima che cali la mannaia del 20 gennaio — termine ultimo concesso dal ministro ■■■■ alle parti sociali — i sindacati mobilitano milioni di lavoratori per uno sciopero generale nell'industria.

Sarà però ■■■■ protesta silenziosa. Ieri, al termine ■■■■ giornata convulsa che ha visto le tre componenti sindacali riuniti separatamente ■■■■ ■■■■ direttivo unitario. Federazione Cgil-Cisl-Uil ha deciso che martedì ■■■■ ci saranno comizi, ma soltanto cortesi. Si tratterà di una manifestazione senza precedenti. Le contestazioni al sindacato ■■■■ Benvenuto e Marianetti hanno quasi spaccato il vertice sindacale che solo all'ultimo minuto ■■■■ ritrovato la concordia con questa singolare soluzione di compromesso.

Il silenzio, tuttavia, ■■■■ dovrebbe togliere efficacia alla



LAMA (COMUNISTA) ■■■■ (SOCIALISTA)

protesta «contro l'intransigenza del padronato». Vittorio Merloni, leader degli imprenditori privati, non s'è ■■■■ un metro. ■■■■ non si riuscirà a cucire un'intesa credibile, la Confindustria tirerà dritto per la sua strada e tornerà ad applicare il vecchio punto ■■■■ contingenza. Anche ■■■■ costo ■■■■ affrontare una durissima reazione sindacale ■■■■ correndo il rischio di diserzioni (c'è qualche azienda che non ■■■■ disposta a pagare la disdetta con un «cli-

di guerra» ■■■■ fabbrica). Merloni ha apertamente accusato l'ala comunista del sindacato ■■■■ sbarrare ■■■■ strada all'accordo. In realtà, è ■■■■ truppe di Luciano Lama che s'annidano le resistenze più forti a ■■■■ troppo brusca frenata ■■■■ scala mobile. «Non più del 10 per cento», continua ■■■■ ripetere il segretario della Cgil. Una cifra ben lontana ■■■■ 50 per cento richiesto ■■■■ «falchi» confindustriali. In ogni caso, assolutamente incompatibile con le

modifiche «quantitativamente sufficienti ■■■■ qualitativamente significative», sollecitate ■■■■ gran voce dal presidente della Confindustria.

I calcoli ■■■■ Scotti, d'altra parte, parlano chiaro. ■■■■ un «rallentamento consistente» della scala mobile, ■■■■ costo del lavoro crescerà quest'anno del 13-14 per cento, divorando tutto lo spazio disponibile per aumenti economici, senza lasciare quindi una briciola ■■■■ contratti.

Ieri il ministro del Lavoro ha proseguito i contatti ■■■■ forma riservata per arrivare a ■■■■ proposta complessiva che ■■■■ di ■■■■ sfondare il tetto antinflazione dell'83. La tensione che serpeggia al vertice della Federazione Cgil-Cisl-Uil, sempre meno unitaria, ■■■■ favorisce i suoi sforzi. E ■■■■ sindacato ne ■■■■ ben consapevole. «Se lo sviluppo della nostra iniziativa sarà caotico e ■■■■ verificheranno fratture sarà difficile trovare un'intesa sul costo del lavoro ■■■■ gestirla con i lavoratori — afferma Marianetti — Ma il Paese non può sopportare ■■■■ tutto si spacchi e ■■■■ lacerti. Ci vuole ■■■■ accordo, non ■■■■ rivoluzioni».

Bellato

GIÀ' CLIMA D'ELEZIONI

Un'intervista (smentita) di Craxi riaccende la polemica - Accuse ■■■■ dc di «clientelismo sfrenato» ■■■■ al pci di «massimalismo paleolitico»

■■■■ — Il fine settimana ■■■■ ha improvvisamente accresciuto la tensione sino al limite di rottura nel mondo politico ■■■■ in quello del lavoro. Da una parte c'è il segretario socialista Craxi che ■■■■ capire come la misura ■■■■ colma ■■■■ che ■■■■ pronto ad affrontare la campagna elettorale. Dichiarazioni diffuse dal settimanale «L'Espresso», ridimensionate ■■■■ poi, riconfermate dal settimanale ■■■■ ■■■■ ■■■■ dal pdl, ■■■■ ■■■■ ■■■■ prà comunque domani cosa voleva realmente ■■■■ Bettino Craxi, il quale parerà ■■■■ Parma. Il tenore del ■■■■ discorso dovrebbe ■■■■ assai simile alle dichiarazioni ■■■■ ticipate ieri.

■■■■ nel mondo del lavoro sono cresciuti i contrasti. La trattativa per la riduzione del costo ■■■■ lavoro e il difficile tentativo del ministro Scotti per trovare una soluzione che metta d'accordo ■■■■ sindacati ■■■■ Confindustria, si ■■■■ inceppata ieri. ■■■■ ha deciso di ■■■■ oggi ■■■■ ripresa, ma è più probabile che tutti si rivedano lunedì mattina. Non si

concluderà però nulla prima dello sciopero generale ■■■■ 18.

Intanto, la Uil ■■■■ tenuto a precisare che hanno «un grande valore» ■■■■ intese finora raggiunte su fisco e ■■■■ segni familiari. L'accordo generale viene definito «possibile ■■■■ indispensabile». Secondo la ■■■■ i ■■■■ su fisco ■■■■ e assegni familiari costituiscono «un passo avanti, ■■■■ al negoziato più generale, ■■■■ consistenti pantiaggi per i lavoratori». A tale proposito ■■■■ ricordato ad esempio che per effetto ■■■■ manovra combinata su assegni familiari e fisco ■■■■ lavoratore con reddito annuo lordo di 13 milioni con conlu- ■■■■ ■■■■ due figli ■■■■ carico recupererà nell'83 dalle 60 alle 70 mila lire.

Non sono altrettanto soddisfatti però i repubblicani i quali hanno riunito i loro gruppi parlamentari per concludere che l'attuale indirizzo di politica finanziaria ■■■■ del governo non è compatibile ■■■■ il tasso di inflazione programmato del 13% e rischia anzi di spostare il disavanzo pubblico a ■■■■ mila miliardi rispetto ai 70 ■■■■ previsti. Le critiche repubblicane ■■■■ provvedimenti governativi ■■■■ serrate: il pri- ■■■■ rileva che rispetto ■■■■ 29-30 mila miliardi ■■■■ minor disa- ■■■■ pubblico, quale dovrebbe risultare dall'integrale approvazione delle mi- ■■■■ finanziarie, il governo ha contemporaneamente assunto nuovi gravosi impegni destinati ad ampliare ulteriormente il fabbisogno dello Stato. I gruppi repubblicani ■■■■ osservano che la riduzione delle imposte dirette per le persone fisiche e l'aumento degli assegni familiari ■■■■ 7500 miliardi ■■■■ si collocano ■■■■ nessun quadro di compatibilità finanziaria ■■■■ contraddice l'obiettivo di ■■■■ la domanda interna. Anche l'importo stanziato per la fiscalizzazione degli oneri sociali, secondo il pri, non ■■■■ adeguata ■■■■ coperture.

Alberto Rapisarda

Niente lavoro per Walesa (ma ci riproverà lunedì)

L'ex leader ■■■■ Solidarnosc è stato respinto dai cantieri Lenin

DANZICA — Lech Walesa non può, almeno per ora, ritornare al suo vecchio lavoro nei cantieri Lenin. Ha cercato ■■■■ farlo ieri, ■■■■ la direzione ■■■■ fabbrica ■■■■ lo ■■■■ accettato. L'ex leader ■■■■ Solidarnosc ■■■■ dapprima dovuto discutere con i guardiani della portineria, che non volevano farlo entrare perché il lasciapassare era scaduto. Walesa ■■■■ spiegato che, per rinnovarlo, doveva entrare ■■■■ recarsi all'ufficio personale. A questo punto ■■■■ intervenuto un funzionario ■■■■ partito comunista, sostenendo le buone ragioni di Walesa e accompa-

gnandolo all'ufficio personale. Qui l'ex capo sindacale ha avuto un colloquio telefonico con un dirigente il quale gli ha spiegato che, per ■■■■ il lasciapassare, ■■■■ presentare due documenti: il primo, che attesti il fatto ■■■■ non aver lavorato presso altre ■■■■ durante la sua assenza dal lavoro; il secondo, per dimostrare ■■■■ essere implicato nel processo relativo a presunti «finanziamenti neri». ■■■■ Solidarnosc. Walesa ha annunciato ■■■■ giornalisti occidentali che ■■■■ di rientrare nei cantieri Lenin lunedì.



■■■■ ■■■■ FABBRICA

Non si ferma all'alt Ucciso dalla polizia

A Napoli - Aveva estratto una pistola

NAPOLI — Un giovane, non ancora identificato, il quale non si era fermato all'intimidazione ■■■■ polizia, estraendo ■■■■ pistola e puntandola contro i tutori dell'ordine, ■■■■ ucciso da un sottufficiale della «volante» che lo inseguiva. ■■■■ accaduto poco prima delle tre in una strada del rione Sanità, nella vecchia città.

Il giovane, che ■■■■ altri quattro riusciti a dileguarsi, ■■■■ da un'auto pubblica tentando di nascondersi. ■■■■ pattuglia della «volante» lo ha scovato intimandogli ■■■■ fer-

marsì per indentificarlo. Lo sconosciuto, però, ■■■■ estratto la pistola causando la reazione della polizia. Per l'identificazione ■■■■ giovane la polizia ha convocato in questura al- ■■■■ persone.

PESCARA — Una donna di ■■■■ anni, Flomena Festa, sposata e con figli, è stata uccisa ieri mattina con un colpo di pistola alla nuca in un appartamento di Torre de' Passeri, un centro a ■■■■ quarantina di chilometri da Pescara. Il corpo della donna è stato trovato nell'abitazione di Antonio Termini, di 68 anni.

Alberto Rapisarda

Dalla falsità non è nulla
GENOVA — Un genovese ■■■■ che ■■■■ falsificazione ■■■■ circolazione ■■■■ stato condannato dal tribunale per il reato di falso ■■■■ assoluto ■■■■ formula piena (perché il fatto non sussiste) dall'imputazione di ■■■■. La sentenza ■■■■ stata ■■■■ ieri dalla prima sezione del ■■■■ pe- ■■■■ del capoluogo ligure nel processo a ■■■■ di Luciano Marolo, ■■■■ 35 anni, che, proprietario ■■■■ una vettura ■■■■ motore diesel ■■■■ 20 cavalli, nel gennaio ■■■■ scorso ■■■■ versato, ■■■■ il pagamento ■■■■ bollo di circolazione, ■■■■ lire anziché ■■■■ ■■■■ come previsto dalla legge. Il ■■■■ ■■■■ scoperto nel ■■■■ di luglio.

Due nuovi ■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ dell'assistenza ■■■■ ■■■■ nel caos

Malato beve flacone e muore in ospedale

IMPERIA — Un pensionato ricoverato per una forma tossico-etilica del fegato all'ospedale di Imperia è morto la ■■■■ notte per aver ingerito, secondo quanto ■■■■ stato stabilito dai primi accertamenti, una certa quantità di ■■■■ disinfezzante alcolico lasciato inavvertitamente sul suo comodino da un infermiere. Sul fatto sono state aperte due inchieste: una amministrativa da parte dell'ospedale, e una della magistratura, cui l'episodio è stato segnalato dal direttore sanitario del nosocomio. Giovanni Boeri, ■■■■ 62 anni, residente ■■■■ Badalucco, ■■■■ paese dell'entroterra ■■■■ Arma-

di Taggia, ■■■■ ricoverato dal novembre scorso nel reparto di medicina dell'ospedale Imperia. ■■■■ pensionato occupava un letto in ■■■■ stanza con altri tre pazienti. Ieri sera ■■■■ infermiere ha dimenticato sul suo comodino un flacone ■■■■ «Sapo Citrosil», un disinfezzante a base di alcool, ■■■■ Boeri, ■■■■ avrebbe bevuto parecchie sorsate. Nel corso della notte l'uomo ■■■■ stato colpito da male, ■■■■ entrato in ■■■■ nonostante le cure cui ■■■■ stato sottoposto, ■■■■ morto poche ore dopo. La procura ■■■■ Repubblica ■■■■ Imperia ha disposto l'esame autopsico del cadavere per accertare le cause ■■■■ decesso.

Napoli: ustioni a un neonato Forse ucciso dall'incubatrice

NAPOLI — Un neonato di appena 5 giorni è morto nell'ospedale pediatrico Santobono di Napoli probabilmente per ■■■■ ustioni riportate ■■■■ causa del cattivo funzionamento di una incubatrice. Sull'episodio ■■■■ stata aperta un'inchiesta dalla procura della ■■■■ pubblica. Il piccolo Giorgio, figlio dell'operaio ■■■■ Garofano e della casalinga Geraldina Perlingieri, entrambi di 24 anni, ■■■■ stato ricoverato nell'ospedale napoletano perché nato prematuramente all'ottavo mese, ■■■■ peso (appena un chilo e 400 grammi) e con una malformazione intestinale. Sembra, ma le cir-

stanze precise saranno accertate dall'indagine, che al Santobono al momento del ricovero ■■■■ vi fossero incubatrici libere e che ■■■■ piccolo ■■■■ stato sistemato in ■■■■ incubatrice portatile lasciata nel nosocomio da ■■■■ clinica privata e mai ritirata. Nel ■■■■ della notte una vigiliatrice addetta ■■■■ reparto, Daniela Avella, ha notato delle bollicine sulle gambe del neonato e gli è stata fatta una medicazione. Nessuno si ■■■■ reso conto della gravità del caso, giudicato guaribile in cinque giorni, ed il mattino successivo il piccolo Giorgio è stato trasferito al Cardarelli dove si sperava ■■■■ fossero del-

le incubatrici libere. Alle 8,05 è sopraggiunto il decesso. ■■■■ fonogramma inviato dal sanitario del Cardarelli alla magistratura parla di ustioni di primo, secondo ■■■■ terzo grado alla gamba sinistra ed alle ■■■■ del piede sinistro. L'indagine, anche in base agli esami autoptici che ■■■■ effettuati, dovrà accertare se ■■■■ ■■■■ è stato causato ■■■■ ustioni. Secondo ■■■■ primario del reparto ■■■■ chirurgia dell'ospedale Santobono, dr. Gaetano Cannata Bartoli, che ha avuto in cura il piccolo per le malformazioni intestinali, ■■■■ da escludere che ■■■■ bimbo sia morto per le ustioni.

Mancini rivela: «E' stata la madre del povero Kim a farmi tornare sul ring»

DAL NOSTRO

SAINT VINCENT — Quando ieri sera si è ritirato in camera, Ray Mancini non ne poteva proprio più. Prastornato lungo viaggio transoceanico, dal cambio fusi orari e quindi dal trasferimento da Roma alla Val d'Aosta — più movimentato a di un disguido tecnico, il giovane campione del mondo si è con-

un lungo ristoratore. Ma stamane, quando si è affacciato al balcone dell'appartamento che occuperà per tre settimane al Grand Hotel Billia, il pugile si sentiva in perfetta forma. Il primo sguardo al panorama, si è compiuto con alcuni componenti della piccola comitiva (in tutto sette persone) che si è portato al seguito per i segni di ospitalità già ricevuti nelle pri-

In questi giorni, d'altra parte, l'interesse attorno al formidabile atleta crescerà in proporzione diretta con la fama di «Boom Boom» il quale avrà comunque la possibilità di esaudire la curiosità della gente: gli allenamenti in vista dell'incontro che il 12 febbraio lo opporrà all'inglese Feeney non cominceranno che fra qualche giorno. Nel frattempo, il pugile dovrebbe concedersi qualche escursione nelle più belle località valdostane seguendo il programma ispirato dai responsabili del Casinò che è in fin dei conti l'ente promotore dell'incontro.

«Abbiamo voluto portare qui il più grande pugile del momento — ha detto il dottor Bassi, addetto alle relazioni pubbliche della Casa da gioco — per sviluppare quell'opera promozionale necessaria per accreditare sempre più efficacemente l'immagine di Saint Vincent nel mondo. Crediamo nella boxe quale veicolo pubblicitario e abbiamo pensato a Mancini che costituisce al momento uno degli interpreti più popolari di questa disciplina per inaugurare in grande stile l'incontro sostenuto in dicembre. La Rocca è considerato come un "test", n.d.r.) questa politica».

Inconsapevolmente, gli organizzatori valdostani hanno con il loro invito grande favore al campione statunitense, il quale, moralmente provato dalla morte del suo ultimo avversario, il coreano Koo Kim, in un primo momento non voleva saperne di tornare sul ring.

La pressione degli amici e di gente sconosciuta, lettere di ammiratori e bambini (molte quelle giunte dall'Italia) che lo sollecitavano a tornare all'attività agonistica, un messaggio accorato inviato dalla madre dello stesso sfortunatissimo pugile coreano, hanno cancellato i primitivi propositi di rinuncia. Mancini, però, sentiva che ricominciare negli Stati Uniti, Paese dove conta mol-

titudini ammiratori ma quale si sono pure levate molte voci critiche nei suoi confronti dopo il tragico combattimento di Las Vegas, sarebbe stato pericoloso. «Ed ecco perché sono felice di riprendere la mia attività proprio in Italia, dove sono orgoglioso di arrivare».

Ragazzo sveglio e sensibile, Boom Boom non è riuscito a cancellare dalla sua mente — ed è comprensibile — la dolorosa immagine di Koo Kim. «So che il mio dovere professionale mi impone di guardare avanti, di comportarmi come se nulla fosse accaduto ma è altrettanto sicuro che non posso dimenticare quel che è successo in quel tremendo 14 novembre 1982 e nei giorni sivi quando mi sentivo tormentato da drammatica attesa di speranze delusioni».

«Entro un paio di mesi — ha quindi annunciato il campione — andrò in Corea insieme al mio manager per rendere visita alla madre di Kim e alla memoria».

E veniamo all'incontro del 12 febbraio (10 riprese, senza titolo in palio), «match» che nelle previsioni di Rodolfo Sabbatini organizzatore della riunione comporterà un movimento economico (compresi i diritti televisivi) di circa 10 miliardi. Dal punto di vista tecnico il «match» offre garanzie di interesse (circa 2 mila biglietti a disposizione dovrebbero andare presto a ruba) perché l'avversario di Mancini, oltre a vantare la credenziale di campione britannico viene considerato — dei pugili più agguerriti d'Europa. «E in un certo senso — ha precisato lo stesso campione del mondo — parte anche avvantaggiato dal fatto che si batterà contro un avversario al rientro e quindi in condizione che può rappresentare un'incognita».

Consapevolezza, dunque dei riflessi psicologici che soprattutto inizialmente potrebbero condizionare l'azione — mancanza di sicurezza nei propri mezzi. Come dimostra questa specie di dichiarazione di guerra: «Mi sento forte, allenato. Spero di disputare un grande combattimento e ripagare la fiducia degli italiani che mi hanno voluto qui».

Disinvoltato e simpatico («Sono orgoglioso che gli italiani abbiano vinto il Mundial. Il giocatore che ricordo meglio? Paolo Rossi, sicuramente» ha detto fra le risate del presente) Boom Boom Mancini si è assicurato i consensi della «piazza» dalla quale partirà la sua ricostruzione morale. Se tutto andrà come spera, Saint Vincent sarà un ricordo molto importante della sua vita di atleta e di uomo.

Piercarlo Alfonsetti

Cuscela mette tutti in castigo (ma se non vogliono, pazienza)

VERCELLI — Per rilanciare la Pro verso la C2, Lino Cuscela — il trainer subentrato in settimana a Vallongo — ha rilanciato la formula dei «ritiri». Non saranno tali nel senso tradizionale del termine e forse — abbondanti quando, secondo le intenzioni dell'allenatore, gli allenamenti si faranno il martedì, il giovedì ed i venerdì.

Ma, per ora, il sabato mattina (oggi compreso) dopo l'abbandata perfezionare la preparazione e l'intesa, i giocatori invitati a «rompere i ranghi fino all'inizio della partita. Il sabato pomeriggio — spiega Cuscela — possiamo andare a vedere un bel film, poi cenare assieme e quindi a letto nello stesso

albergo». Cuscela non impone questo sabato speciale a nessuno, ma quasi tutti i giocatori accetteranno, fiduciosi che la cura del mister porterà a scortire gli sperati e cioè rilanciare la Pro nell'orbita della promozione.

Lino Cuscela ritorna a Vercelli dopo undici anni anche per dimostrare — quei dirigenti che, nel '71, lo cacciarono in malo modo, di aver preso una cantonata. Il ricordo di quei giorni di ottobre pesa ancora. «Mi è almeno dato qualche chance in più — spiega —, non avrei preso così male l'esonero. Invece la mia panchina saltò alla sesta giornata, dopo che, qualche settimana prima, ero ancora il beniamino dei tifosi».

e. d. m.

Alla Vogherese Giorgio Marchisio

«Il mio sogno»

VOGHERA — Il direttore sportivo della Vogherese, Giorgio Marchisio, è affiancato all'allenatore. Lo ha deciso il consiglio della società rossonera, al termine di una riunione straordinaria. Il punto della discussione dopo le cinque sconfitte consecutive della squadra (l'ultima, menica scorsa, a Rho).

Il terzino «mondiale»: se ti Cabrini teme

«Alla Juve nessun favore» (nemmeno la formazione)

GENOVA — Ulivieri fa preattacco. «La formazione — dice l'allenatore sampdoria — la deciderò soltanto dopo che avrò saputo il mio amico Trapattoni schiererà la Juventus. Per ora posso dire soltanto che il rientro di Mancini è sicuro e che l'attacco giocherà Bellotto, Chiorri, Brady e, appunto, Mancini. Per la difesa, invece, è ancora tutto in alto mare. Devo scegliere quattro giocatori per tre maglie: tra Ferroni, Pellegrini, Vullo e Bonetti, uno è destinato alla panchina».

Ulivieri non dice più, le intenzioni sono abbastanza evidenti e sono legate alle scelte di Trapattoni. Se la Juventus schiererà contemporaneamente Rossi e Galderisi, vale a dire due uomini agili, piccoli, Ulivieri replicherà facendoli marciare da Ferroni e Pellegrini in sacrificio dovrebbe essere Bonetti. Soluzione diversa, invece, se a fianco Rossi ci Bettega oppure Marocchino, oppure tutti e due: in questo il sacrificio tra i blucerchiati sarebbe uno dei due «piccoli», vale a Ferroni oppure Pellegrini.

Il tecnico sampdoria, insomma, sta accuratamente preparando le contromosse tattiche per imbrigliare i bianconeri ed ha già deciso quanto marcatura, vale a dire quella di Bellotto e Platini a centrocampo, mentre Brady dovrebbe essere opposto a Boniek. Ulivieri però ufficializza nessuna delle sue decisioni, gioca la sua piccola guerra di nervi con Trapattoni.

ni. «La Juventus — dice il trainer blucerchiato — è indubbiamente più forte della Sampdoria e in più ha il vantaggio del fattore campo che ha sfruttato sempre in pieno tranne che contro Cagliari. Perché darle ulteriori vantaggi?».

Si punta molto, in casa sampdoria, sul rientro di Mancini. «Il ragazzo — dice Ulivieri — è perfettamente guarito e ha ritrovato la migliore condizione fisica. Mancini ci consente maggiore pericolosità in tropiede e in coppia con Chiorri potrebbe qualche fastidio alla difesa».

Potesse disporre anche di Francis, Ulivieri farebbe il viaggio a Torino molto più tranquillo, ma il centravanti ancora non è disponibile «e forse — dice — blucerchiato — non sarà pronto nemmeno per la partita contro l'Inter». Ma Francis è diventato da qualche tempo in qua un po' l'oggetto misterioso della Sampdoria. Dice il d.s. Borea: «Francis potrebbe rientrare tra una settimana, tra venti giorni oppure tra un mese. L'interessato però non parla, evita accuratamente scambiare anche sole chiacchiere i giornalisti italiani. Evidentemente preferisce parlare solo con i giornalisti inglesi, come ha fatto l'altra settimana per lanciare altre frecciate questa volta contro il calcio italiano in generale, contro un «certo ambiente» della Sampdoria. Da parte della società, però, non vi sono state risposte e la polemica è finita ancora prima di cominciare».

Giorgio Bidone

Bersellini squalificato per

Il Toro ad Avellino

Il Torino, che da ieri sera è a Pomigliano d'Arco, è carico di guai, rigurgitante di infortunati con l'allenatore squalificato. Hernandez non sa se giocherà — ma è più no che sì, lui sta pensando seriamente che riuscirà a farcela — mentre Galbiati è addirittura rimasto a Torino.

Nonostante tutto ciò, la squadra che è partita per il Sud — il morale abbastanza alto, certo ricostruito dal pareggio contro la Roma e dalla vittoria di Pisa. Proprio a Pisa, tra l'altro, ha fatto il suo esordio in panchina — sempre Bersellini squalificato — il vice, Narciso Pezzotti. Ora, con quello che è successo a Pisa — prima vittoria stagionale in campionato in una partita in trasferta — l'insegnante elementare Pezzotti si è immediatamente fatto nome. Il nome benaugurante ed eccelso di chi ha la fortuna dalla sua e che naturalmente porta fortuna a tutti quelli che avvicina.

Ecco quindi che i giocatori del Torino stavolta partiti — una gran sicurezza, accompagnati dal loro Narciso, il quale non ha il vizio di innamo-

rarsi di se stesso coltiva l'hobby (molto redditizio) di fare risultati positivi con la squadra affidata alle sue cure. E Bersellini? Logico che un soggetto di questo tipo gli benissimo, soprattutto quando lui si trova alle prese con la Lega.

Dice infatti l'allenatore titolare: «Quando l'ho conosciuto, sono stato immediatamente colpito dalla sua grande umanità

da una altrettanto grande serietà. E' nata subito un'amicizia tra noi ed ora lavoriamo insieme nel massimo accordo».

Tra l'altro, cioè ben oltre queste ottime qualità, si tratta di un «vice» che vince in trasferta, fatto sottovallutare. Come si terrà in contatto con lui?

«Direi che non si tratta di un elemento determinante. Della partita ab-

AVELLINO		TORINO
Tacconi	1	Terraneo
Osti	2	Van De Korput
Ferrari	3	Bernatini
Schiavi	4	Salvadori
Favero	5	Danova
Di Somma	6	Zaccarelli
Bartolucci	7	Torresi
Tagliaferri	8	Dossena
Bergossi	9	Selvaggi
Vignola	10	Bertoneri (Hernandez)
Limido	11	Borghi
Arbitro		

tutto gira bene, ok, altrimenti possono diventare guai seri...

più la Juve che la Sampdoria

La formazione cui domani la Juventus affronterà Sampdoria ancora sconosciuta, ma uno dei suoi punti fermi sarà indiscutibilmente Cabrini nel suo ruolo abituale di terzino sinistro. E' passato appena un mese e da quando il difensore è stato operato al ginocchio il rientro in squadra giunge quantomai opportuno in un momento in cui le cose per la squadra non stanno girando esattamente nel migliore dei modi. Cabrini, però, non è ovviamente al massimo della forma e il suo contributo al gioco del complesso — le due celebri uscite in attacco sono per ora molto contenute — può essere quello che egli stesso vorrebbe.

«Fisicamente sto bene — afferma il giocatore —. E' evidente, però, che non posso già essere al cento per cento. Comunque ci sono problemi e continuando a giocare troverò ben presto la condizione migliore. Per quanto riguarda il rendimento all'interno del complesso, non dipende ovviamente solo da me ci vogliono tante componenti per riu-

scire a giocare nel migliore dei modi».

Esatto: Cabrini ha giocato bene, contro il Genoa, non agli altissimi livelli che gli si richiedeva. Il rendimento di tutta la squadra, infatti, non è stato tale da consentire a chicchessia di esprimersi al top. «Sotto l'aspetto della combattività, della

lotta, ho visto abbastanza una buona Juventus, domenica — dice Cabrini —. E' mancato il risultato, questo sì, e nel calcio il risultato che conta. Anche alla sconfitta si possono trovare giustificazioni, scusanti. Fuori casa, purtroppo, sempre dura. Soprattutto per una squadra come la nostra che ha un

gioco soprattutto d'attacco: gli avversari marcano stretto, duro, e allora diventa difficile fare il nostro gioco. Evidentemente diventa tutto più semplice, si risolve tutto, l'intero complesso gira com'è nelle sue possibilità».

Evidentemente anche il terzino campione del mondo vede qualche cosa che non gira, nella sua squadra. «Non vuole, come altri suoi compagni, dare tutte le colpe alla sfortuna (che pure il suo zampino ce l'ha indubbiamente messo). «Non ci sono cose specifiche che non funzionano — spiega Cabrini —. Si tratta di riuscire a trovare un assetto generale. Soprattutto fuori casa dove abbiamo incontrato maggiori difficoltà. Anche contro il Genoa: è vero che noi abbiamo attaccato molto, che abbiamo avuto occasioni, ma anche nel secondo tempo loro hanno fatto un paio di azioni in contropiede molto belle».

Fa comunque specie che abbia dei problemi di realizzazione una squadra che schiera gente come Bettiga, Boniek, Platini. Contro la Sampdoria rientrerà Rossi, ma, come precisato egli stesso,



ROSSI RIENTRA

non è certamente detto che questo possa bastare a risolvere tutti i problemi. Sarebbe importante, invece, che i due stranieri riuscissero a rendere co-

«E nelle loro possibilità. «Che Boniek e Platini siano fortissimi — lo si discute nemmeno — ribatte deciso Cabrini —. E' sbagliato pretendere di giudicarli dopo mezzo campionato. Inserirsi in una squadra come la Juventus non è certamente facile e loro sono degli uomini come tutti gli altri, non dei robot in cui si inserisce il gettone e che si mettono automaticamente a fare tutto quello che si vuole».

Sampdoria al Comunale può essere una buona occasione per migliorare ulteriormente schemi che nelle partite casalinghe funzionano già abbastanza bene e per porre le basi verso un adeguato rendimento anche in trasferta. Non bisogna dimenticare, però, che fu proprio la Sampdoria nell'esordio di campionato a dare il primo dispiacere alla Juventus superfavorendo sconfiggendola a Marassi con un gol di Ferroni. «Certamente la Samp è una squadra che prendere seriamente, da temere — ammette Cabrini —. Ma più che tutto c'è da temere... la Juventus: gira giusto non ci sono problemi, altrimenti...».

Giorgio Destefanis

tre domeniche: lo sostituisce Pezzotti che ha già vinto a Pisa

no con un portafortuna in panchina

biamo già studiato in anticipo tutti gli aspetti, ogni giocatore esattamente quello che deve fare, abbiamo parlato lungo in settimana. Poi, non dimentichiamo che Pezzotti sa il fatto suo: posso completamente tranquillo, anche se in tribuna c'è da soffrire.

Nel Torino Galbiati e quasi certamente senza Hernandez c'è il ritorno di Zaccarelli, dietro tutti in difesa. Un ruolo che gli aveva inventato Gigi Radice che il giocatore non ha mai gradito molto. «Infatti, il ruolo di "libero" mi sono sempre adattato, io preferisco giocare a centrocampo. Naturalmente, l'infortunio a Galbiati si tratta di un caso speciale quindi mi faccio problemi. L'anno scorso ho sempre giocato in difesa, dovrei avervi fatta l'abitudine, dopo tutto questo tempo».

Al punto da pensare che il Torino possa vincere?

«Noi ci proveremo, questo è certo. Vedremo come si metteranno le cose: il morale è alto, possiamo puntare a qualsiasi risultato. Sul campo, ovviamente, si vedrà».

Beppe Bracco



ZACCARELLI RITORNA «LIBERO»

«Non è più l'Avellino della partita d'andata»

AVELLINO — Il Torino troverà l'Avellino rispetto alla squadra che subì il pesante passivo di quattro a uno al «Comunale», nella gara d'esordio del campionato. Nuovo tecnico, nuova grinta, maggiore concentrazione. I risultati conseguiti la nuova gestione, peraltro, sono abbastanza significativi. In dieci partite, Veneranda ha raccolto punti, battendo la Fiorentina e costringendo al pari Juventus e Roma.

I cambiamenti sono dovuti all'impostazione tecnica più realistica, ma anche all'apporto degli uomini arrivati al mercato d'autunno. Rispetto alla gara di Torino ci sono in difesa il difensore Osti, juventino, il centrocampista Schiavi, la punta Bergossi che ha dato maggiore incisività all'attacco irpino. «Fu una vera e propria — ricorda il portiere Tacconi — con i granata che arrivavano furie da tutte le parti. Mi parato l'impossibile, alla fine ho rimediato quattro gol. Giocavamo con molta disinvoltura, senza copertura difensiva sufficiente. Credo che facemmo iludere più del necessario i sostenitori del Torino».

Uomini nuovi, mentalità nuova. «Il Torino — dice Veneranda — è fra le squadre più in forma. Non possiamo ignorarlo. I ragazzi hanno quel brutto ricordo del quattro a uno e pensano a vendicarsi. Dobbiamo, invece, stare con i piedi ben piantati per ter-

ra. Non possiamo sciupare un'altra occasione casalinga. Il girone di ritorno dev'essere necessariamente susseguirsi risultati positivi».

L'allenatore ha solo dubbio: l'interno destro scegliere Centi o Tagliaferri. Quest'ultimo ha riportato una botta a una caviglia durante l'ultimo allenamento.

Veneranda non ha voluto anticipare nulla sulle marcature, ma quasi certamente Osti su Selvaggi, mentre Favero si occuperà di Borghi. Su Dossena andrà probabilmente Centi, sarà scelto da Veneranda al posto di Tagliaferri. Contrario, il compito dovrebbe affidarsi a Schiavi.

I tifosi non alla squadra il loro massiccio appoggio. I responsabili del club biancoverdi rinnovano gli inviti ai soci e ai simpatizzanti. Poche ore prima della gara ci sarà un corteo propagandistico che si recherà sino a Serino, il tiro. I prezzi sono stati nuovamente ritoccati per favorire la partecipazione del maggior numero possibile di sostenitori.

Le condizioni del terreno, gioco, intanto, sono andate peggiorando, le plogge recenti. Veneranda aveva evitato allenare la squadra sul campo principale, ma le precauzioni servite nulla. Il rettangolo di gioco sarà certamente proibitivo.

Giuseppe Pisano

Il basket torinese alla ricerca di punti in trasferta

La Berloni va a Bologna
contro Sinudyne e sfortuna
L'Accorsi a Mestre
con Menken in più

Dopo la batosta subita a Billy, la Berloni si lecca le ferite e cerca di ricostruire il morale in vista della trasferta di domani a Bologna, contro Sinudyne in piena rimonta e pronta all'aggancio in classifica. Ad abbattere la società e la squadra torinese non è stata tanto la sconfitta ad opera dei campioni d'Italia quanto la sorte che continua ad accanirsi contro la Berloni lasciandola difesa contro avversari altrimenti alla sua portata. Così, dopo Brumatti (che sarà in

Bologna, pur se non pienamente recuperato) si è infortunato seriamente Don Ford.

L'americano, per parecchio tempo, forse fino al termine della «regular season» (e con lui mancheranno alla Berloni i venti punti-pari) i contropiedi fulminei tipici del blando americano, ma De Stefano ed Asti paiono decisi a aspettarlo, anche soprattutto in relazione alla difficoltà di trovare ed inserire in squadra un nuovo americano pari valore. Certo,

che, se a questi guai si aggiungono l'infortunio Saccoccia (anche lui comunque campo a Bologna) ed il perdurare della cattiva forma di Wansley — che, alla luce della sua brillante continuità degli anni passati, deve pure considerarsi un colpo sfortunato — la situazione attuale della Berloni appare davvero quanto mai difficile, tanto più che il calendario le ha riservato una trasferta proibitiva.

Infatti, la giovane società piemontese, da poco arrivata nell'élite del basket, pur avendo espugnato campi meno prestigiosi ed ardui, come Roma, Varese, Milano e Cantù, non è mai passata a Palasport bolognese, non solo contro grande Virtus, ma neppure contro il più modesto Latte Sole, né il Fernet Tonic, da tempo scomparso dalle scene della serie A.

E questa tradizione negativa sembra davvero destinata a durare ancora: solo un miracolo potrebbe consentire alla Berloni di superare, nelle condizioni cui si è detto, Sinudyne che, dopo i travagli (che le sono, del resto, consueti in avvio campionato), viaggia a pieno ritmo e mira scopertamente ai primissimi posti della classifica.

Uno «starting-five», nonostante tutto, competitivo (Cagliaris, Brumatti, Sacchetti, Wansley, Vecchiato) dovrebbe consentire alla Berloni di tenere dignitosamente e magari anche testa alla ricchissima (come parco

giocatori) squadra bolognese dei nazionali Brunamonti, Bonamico, Villalet e Generali, che del folletto-mitraglia Frederick e di Rolfe; ma, alla distanza, la fatica ed i falli dovrebbero lasciarli al torinese.

Il più che la squadra non molli: la stagione è certo ancora compromessa e, se saprà reagire al momento-no, la Berloni potrà conquistare, ai termine della «regular season», quota quaranta punti ed una buona posizione in vista del play-off per lo scudetto.

Enrico...

Questa sera l'Accorsi sarà a Mestre ospite del Pepper, nella seconda delle quattro partite intermedie prima della volata finale che relega, per la prima volta nella storia playoff, la formazione torinese nel girone-recupero.

In casa Accorsi ormai sono pochi a farsi illusioni (che del resto la posizione in classifica non giustifica) salvo il presidente che demorde convinto come delle possibilità delle «dime». In effetti — ha spiegato Borlengo — che le ragazze stiano lavorando molto

seriamente e che siano in continuo progresso non è una trascurabile, ma dalla buona volontà alla salvezza mi sembra ci sia molta strada. Piuttosto c'è da recriminare che quando agli inizi al completo in discrete condizioni i risultati, per eccessiva sfortuna, non mai positivi. Magari adesso, con qualche punticino in più, maggiormente inseriti nella lotta; così invece, senza voler fare il guastafeste, mi sembra che ci siano poche possibilità.

E' anche vero che fino alla scorsa settimana l'Accorsi era comunque solo (si fa per dire) quattro punti dalla salvezza. Invece serie di risultati a sorpresa, nella giornata di questa fase intermedia, ha ricacciato indietro le torinesi.

Oggi a Mestre non sarà un incontro facile, anche ragazze di Borlengo, avendo niente da perdere, potrebbero ripetere prestazione simile a quella che le vide vittoriose a Como.

Rientra nelle file dell'Accorsi la Menken, che sabato scorso si era rifiutata a scendere in campo le compagne per manifestare il suo disappunto per il mancato pagamento spese. Carol adesso come adesso è la capitana Laura Gaudenzio, la figura più rappresentativa della squadra torinese.

F. B.

Casale, è suonata l'ora del riscatto

In C1 e C2 di basket si chiude l'andata

Termine il girone di andata della serie C1 di basket e tutto si può dire negare l'estrema incertezza che regna sovrana in un campionato, che a metà del suo cammino ha espresso pochissimi verdeti inappellabili.

Sono fuori dubbio (salvo cataclismi) il primato dell'ABC Varese e la «maglia nera» assegnata alla Pall. Milano ex Oarelli. Le altre quattordici squadre sono ancora tutte nella mischia, seppure collocate in due spezzoni di classifica diversi tra i quali però è difficile intuire la linea di demarcazione.

Tra «coloro che sono sospesi» Casale e Giornalino Alba; i monferrini, quart'ultimi hanno l'obbligo verso se stessi di vincere lo scontro diretto di domani: i successivi tre impegni (a Bergamo, in Rho, a Bolzano) non promettono infatti un gran bottino.

La Tessiana Biella, che sabato ha superato proprio il Casale, «vira» in casa del Mobilster reduce dalla «vendetta» del Cus Torino quale chiude l'andata in casa di quel Loano che anche a Bolzano conferma il buono stato di salute (è stato sconfitto di sei punti).

C2 — Fuori portata (almeno temporaneamente) Unipol e Gagliardi, sei squadre fanno la corsa. Emicar e Cassa Risparmio Piacenza, oggi fronte nel confronto diretto Carpi. Cercano approfittarne Ferrarini e Astense opposte a Parma, l'Alvit ospite del Bra, privo dell'infortunato Zanetti, il Dhertona che ha però un compito proibitivo in casa dell'Unipol.

I valligiani del Gagliardi sono ospiti dell'El Co. Valenza che ha recuperato la formazione migliore; la Perlino Asti si misura con l'Acerbi Collegno: le due squadre, divise da soli quattro punti, hanno ambizioni opposte: gli astigiani fiduciosi in un inserimento al vertice, i collegnesi vogliono abbandonare i bassifondi. Completa il programma Pavia-Mondial Rapallo.

SERIE D — Il tandem di testa gioca in casa: la Crocetta contro la Ginnastica, derby torinese sapore di altri tempi, il Moncalieri è opposto all'Ope Vercelli. Ivrea-Van Stefan Novara è il «clou» della giornata che concede la prova d'appello all'Univer Borgomanero squadra che a Borgosesia deve smentire il suo «complesso da trasferta».

Vaporella Ghemme-Porzio Alessandria, Amatori Derthona-Albadoro e Agnelli-Ferraris Santhià sono le altre gare in programma.

r. b.

Sovra d'Orto
slalom gigante

Sovra e Punt

D'OULX — snoda sulle piste del Genevris il «Serpentone», primo slalom gigante a tutti, senza d'età o distinzione di Alti. Infatti, prenderanno parte concorrenti di categoria, dal «cucciolo» al «super-pionieri», purché in regola con il tesseraamento Fisi.

Il percorso gara, studiato inizialmente sul modello della Marzetta, è stato ridotto di un terzo lunghezza totale e

dello Inna- zona. La gara prenderà il via pressa di arrivo della ecliovia Tussiera, quasi in Moncenisio, a quota 2500 metri, concluderà in località Belvedere.

La preparazione del tracciato, ha un sviluppo di quasi tre chilometri, è a Perron Cabus, mentre la preparazione competizione è a Scuole. Scuole d'Orto, in società gestisce impianti del via.

Al gara una unica p. l. g.

Ufficiale: Balocco gioca per il Cuneo

Tutto fatto Carlo Balocco a Cuneo. Dopo incertezze, la Subalpina Cuneo, superati i problemi lo sponsor, si è iscritta al campionato di serie dopo la Sanstefanese e gli Amici Castelletto Molina. Il ritorno nella categoria Subalpina dopo anno di nel torneo cadetti, non poteva avvenire con un nome famoso meglio ancora se il campione d'Italia Balocco.

Del resto, l'iscrizione al torneo di serie proprio il campione di Moncalig. I dirigenti Federazione, dopo il clamoroso divorzio Sanstefanese, hanno dato il loro Cuneo.

Imperia si riunirà il Consiglio federale che ratificherà l'accordo di Balocco Subalpina. I dirigenti società hanno battuto il tempo. La Bormida, della Doglianese. Dogliani, società di serie della Merlese di che da tempo in con il campione d'Italia.

p. e.

Sei «anziani» per nove milioni

Premio Venezia di trotto: Marentino è il favorito alla vittoria

trottori anziani si contendono domani a Vinovo i milioni. Premio Venezia, gara in cui Giuseppe Guzzinati, in sella a Marentino, ha l'asso nella manica per battere concorrenza anche se i cinque avversari che incontra capaci di impe-

gnarlo allo spasimo. Il «nastro» vantaggio di cui usufruiscono Domaso, Acme, Malareo, Alphon e Gargano potrebbe rivelarsi per l'inseguibile non proibitivo. E' probabile che fra vincitore e battuti ci siano distacchi minimi, tutto van-

taggio, ovviamente, dello spettacolo. «Sottocolor» per i 4 anni che hanno a disposizione i milioni del Premio Dolo. Prevedibile match fra Baby di Valle e Burkeb, i più regolari lotto, con Brio in agguato. Tra i «gentlemen» del Pre-

mio Orlago Giovanni Bechis, premiato giovedì a St. Vincent per aver vinto classifica «puri» nel 1982, intende onorare il titolo portando al successo il. Allora, cavallino veloce, sveltante sul miglio che è la distanza che preferisce.

a. d.

Prima corsa	ora 14,55
PREMIO PORTOGUARO L. 4.950.000 - m 1800	
1. Caypirina (G. Guzzinati).....	2 8 4 21,3
2. Crosby (M. Barone).....	3 1 8 23,1
3. Cromyko (S. Varetto).....	- - 1 23,2
4. Chatalino (A. Pasolini).....	0 0 8 21,9
5. Casaroga (A. Colombino).....	- - 2 23,6
Favoriti: Cromyko, Caypirina	

Seconda corsa	ora 14,55
PREMIO DOLO L. 5.300.000 - m 1800	
1. Barberino (A. Milani).....	2 2 4 20,2
2. Baby di Valle (G. Guzzinati).....	1 1 2 19,4
3. Cromyko (A. Pasolini).....	4 1 3 20,1
4. Bribay (G.B. Montaldo).....	1 1 0 21,8
5. Brio (G. Ciano).....	1 1 3 -
6. Burkeb (P. Carazza).....	1 2 2 21,1
Favoriti: Baby di Valle, Burkeb	

Terza corsa	ora 15,25
PREMIO LAGO (Gentlemen) L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1800	
1. Oliver (G. Giacotto).....	3 2 0 -
2. Moxey (D. Gariglio).....	2 2 2 20,9
3. Crusco (G. ...).....	0 0 3 21,4
4. Clinton (V. Scarpolini).....	0 1 4 20,9
5. Spry (C. Versino).....	3 0 8 21,3
6. XEROX (G. Bechis).....	2 0 0 19,2
7. Canonero (G.B. Milani).....	1 5 0 -
8. Acten (C. Luciani).....	- - - -
9. Ivanor (G. Racca).....	1 1 3 20,7
10. Cerro (A. Grosso).....	0 4 4 21,3
Favoriti: Aloro, Moxey, Oliver	

Quarta corsa	ora 15,50
PREMIO NOALE L. 5.000.000 - m 1800	
1. Apollino (G. Gennaro).....	1 2 0 -
2. Abbey Or (A. Milani).....	1 2 5 19,8
3. Eridano (A. Colombino).....	4 0 2 -
4. Abbudeno (M. Barone).....	4 3 3 18,6
5. Antimis (P. Carazza).....	2 2 0 20,2
6. Acajou (A. Pasolini).....	4 4 4 21,8
7. Arimena (S. D'Agostino).....	1 3 0 20,5
Favoriti: Antimis, Abbey Or, Acajou	

Quinta corsa	ora 16,20
PREMIO MIRANO L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1800	
1. Cavaliere (E. Demuro).....	2 0 0 22,2
2. Shadok (J.M. Meyer).....	1 5 0 24,2
3. Robelli (P. Carazza).....	0 0 0 22,3
4. Cusano (A. Milani).....	3 3 3 21,1
5. Anzani (M. Barone).....	2 1 0 -
6. Haupus (M. Binanovic).....	3 0 0 -
7. De Pericle (V. D'Angelo).....	1 2 1 20,7
8. Emipodi (R. Ciano).....	- - 1 22
9. Azara (G. D'Antonio).....	0 2 0 21,9
10. Biolco (A. Pasolini).....	0 0 0 21
11. Franchezza (F. Curato).....	1 4 0 22,7
12. Backgammon (L. Cesati).....	0 0 0 23,1
13. Stolberg (S. Ascedu).....	5 8 4 20,6
Favoriti: Anzani, Emipodi, De Pericle	

Sesta corsa	ora 16,45
PREMIO VENEZIA L. 9.000.000 - m 2000	
1. Domaso (P. Carazza).....	0 2 1 20,7
2. Acme (S. Varetto).....	rientra
3. Malareo (A. Milani).....	1 3 1 20,7
4. Aglion (C. Bosco).....	0 4 2 20,8
5. Gargano (L. Gennaro).....	0 1 1 20,1

Settima corsa	ora 17,15
PREMIO CHIOGGIA L. 2.300.000 - Corsa Trio - m 1800	
1. Costa del Sol (G. Pisano).....	0 9 0 23,6
2. Cash di Nob (A. Pasolini).....	- 0 4 30,1
3. Capria (L. Cesati).....	- 0 0 25,6
4. Colour (L. Gennaro).....	- - R -
5. Chapelle (P. Carazza).....	0 4 2 22,5
6. Carballo (S. Varetto).....	- - - -
7. Chierana (M. Barone).....	4 2 0 21,9
8. Cella del Pri (F.P. Violante).....	- - - -
9. Cantaglio (O. Tommaselli).....	- - - -
10. Cravil (S. Ascedu).....	0 8 0 23,4
11. Chiuro (G. Guzzinati).....	- - - -
12. Collabo (R. Donati).....	- - - -
Favoriti: Chiuro, Chapelle, Chierana	

Ottava corsa	ora 17,45
PREMIO ... L. 3.675.000 - Corsa Trio - m 1800	
1. Bilest (P. Rizzo).....	8 0 R 22,2
2. Bazzero (S. Tommasi).....	4 0 3 22,3
3. Bene Dicia (F. Campo).....	- - - -
4. Bogada (R. Veltarighi).....	0 3 0 21,2
5. Bialrag (M. Melis).....	4 0 2 21,4
6. Bonser (S. Galorini).....	0 0 0 23,3
7. Batubai (L. Ballera).....	rientra
8. Bruni di Carosa (V. Torrente).....	rientra
9. Bosellari (G. Pisano).....	4 3 5 22,4
10. Briolito (A. Caciagli).....	1 3 0 22,1
11. Bratner (S. Cavasero).....	debutta
12. Besibol (M. Sgarmon).....	rientra
13. Bey D'Assia (R. Pellegrino).....	2 3 8 21,8
14. Boschino (C. Meloni).....	0 0 0 23,8
15. Bessur di Nob (G. Scherillo).....	2 4 4 21,6
Favoriti: Bosellari, Bessur di Nob, Bonser	

Tutti insieme sul Po

Domani canottaggio dai Murazzi ■ Moncalieri ■ poi tuffi

«D'invern 'n s' Po: bella remata, e perché no?, anche una bella nuotata nelle acque proprio calde (e proprio pulite) del fiume. E' quanto il «Comitato di Rivalutazione del Fiume Po» ha programmato per domani: passeggiata po' fuori stagione ed una gara in grande stile, metà strada tra l'agonismo e la goliardia, tanto per togliersi dosso la ruggine dei mesi invernali e smaltire qualche chilo di sovrappeso, ultimo residuo delle abbuffate natalizie.

Il ritrovo per imbarcazioni di ogni tipo e stazza è fissato alle 9 ai Murazzi. Di qui si partirà per risalire il fiume fino a Moncalieri: al parco delle Vallere e anche semplicemente alla sede Sisport Fiat Aviazione, a seconda di quello che le caratteristiche dell'imbarcazione ed il fiato dei vogatori concederanno. Da Moncalieri si ripartirà tutti insieme per essere nuovamente ai Murazzi verso le 11. E mentre barche da punta, kajak, canoisti, folie, natanti assortiti faranno loro arrivo, da una chiatte in mezzo al fiume gli «Orsi Polari» sfideranno polmoniti, raffreddori, inquinamento tuffandosi in un allegro carosello. Conclusa così la parte che potremo definire «turistica» manifestazione, inizia quella «agonistica»: una regata, resistenza, cronometro per equipaggi ad otto fuori scatto.

Parlare di agonismo però è giusto fino a un certo punto, perché la Federcanottaggio non ha dato il proprio avallo ufficiale avendo ricevuto in ritardo la richiesta. Al via ci sarà comunque almeno una decina di «otto», tra i quali due femminili ed alcuni «fantasia». E' il caso, tanto per fare esempio, dell'«Armo della Caprera» sul quale salirà nientemeno che il presidente dell'Esperia, Gian Antonio Romanini.

La mattinata si concluderà quindi in allegria: una fetta di panettone, tè e vino a tutti i presenti e medaglia a coloro che avranno partecipato alle regate.



(iscrizioni gratuite). Ma quanti saranno i coraggiosi sul fiume d'inverno? Abbiamo girato la domanda a Fedele Bertorello, Comitato Rivalutazione del Po: «Almeno trecento persone — assicura —: la nostra iniziativa, partita quasi per scherzo, sta raccogliendo consensi inaspettati».

già nei programmi del Comitato c'è un'altra data: il 21 gennaio per trovarsi, questa volta non più in acqua, ma nei saloni dell'Istituto Itis Grassi via Paolo Veronese. Si tratta di un convegno sul Po visto nei suoi molteplici aspetti: agonismo, turismo, inquinamento e navigabilità. Alla giornata di studi, che sarà aperta dal saluto dell'assessore Giuseppe Chieze, parteciperanno tra gli altri Roberto Gambino, Paolo Durio, Sergio Garberoglio, Paolo Leporati, Antonio Maurella, Adriano Simonetti, Roberto Saini e Paolo Mosca.

Marco Sannazzaro

Riprende la scherma di scena i ragazzi

Dopo la parentesi delle festività natalizie riprende a Villa Glicini l'attività agonistica regionale, per esaurire l'intenso calendario di selezione ai campionati nazionali di categoria.

Di scena ragazzi e ragazze dai 10 ai 15 anni, fra cui abbondano anche elementi alle prime armi, sui quali si concentra l'attenzione dei dirigenti e maestri nella speranza di scovare qualche campioncino in erba.

Primi alla ribalta, sabato pomeriggio, i «giovaniissimi» (12-13 anni) della scherma, l'arma affidata al locale Club Scherma al maestro bulgaro Diakowski, che presenta Bottacci, Cortona, Cagliero, Iaria, Puglisi, Righiardi. Seguiranno le «bambine» (sono di casa Massara e Selvaggi) e, domenica, i «maschiotti» del fioretto (10-11 anni), assai numerosi dato che a Baldassarre, Blandi, Braccio, Chiari (figlio dell'ex azzurro), Durelli, Fiorini, Illich, Segre, Traisci, Villizzi si aggheranno gli ospiti di Vercelli, Novara, Casale e Ivrea e delle altre «sala» cittadine.

Grande attesa, in campo internazionale, per la seconda prova di Coppa del Mondo della spada, la tradizionale «Monal» di Parigi, in cui lo scorso anno il vittorioso Mazzoni, già campione europeo, mise la prima pietra per la conquista del prestigioso Trofeo. Ai milanesi si è unito il torinese Marco Molinaro.

c. f.

Domani

Sauze d'Oulx il «Serpentone»

Sull'onda del successo che ottengono i vari «gigantissimi» che vengono disputati in tutta Italia, Sauze d'Oulx ha organizzato per domani il «serpentone», uno slalom gigante lungo circa 5 chilometri che partirà dal Genevris e arriverà fino a Sauze.

La manifestazione è stata organizzata per consentire anche a chi pratica abitualmente l'agonismo di misurarsi ad armi pari con campioni famosi ed affermati.

Atleti di 111 decina ■ Paesi al Trofeo di Festiona

Si spara in Valle Stura (ma è solo il biathlon)



VENTRE A TERRA SULLA NEVE, GLI ATLETI SONO ■ SPARARE

Da stamane si spara in Valle Stura: sono infatti iniziate le gare internazionali di biathlon che raggiungeranno il loro «clou» domani (ore 10) la prova a staffetta 4 per 7,5 km. Vi prendono parte atleti nordici, sovietici, austriaci, francesi, svizzeri, tedeschi dell'Est e dell'Ovest, jugoslavi, polacchi e naturalmente italiani.

Il colonnello Battista Mianetti, direttore agonistico del biathlon azzurro, ha condotto in Valle Stura la squadra gran completo in vista delle gare di Coppa del Mondo ed in particolare del campionato mondiale, in programma questa primavera ad Anterselva.

come è nato questo primo «Trofeo Centro Fondo Festiona»? «Dalla grande passione che lega Cesare Piccolo, «patron» del Centro Festiona, al biathlon — spiega Italo Gubergia, responsabile zonale dello sci nordico — una passione nata quando lo stesso Piccolo, discreto fondista, praticava biathlon, ai tempi della sua gioventù, divisa di ufficiale degli alpini».

«Dovera essere il fiore all'occhiello del Centro di Festiona — prosegue Gubergia — una manifestazione prestigiosa per un complesso di piste veramente eccezionali, con anelli omologati sui 3, 5, 7,5, 10 e 15 km».

Invece il diavolo ci ha messo lo zampino

e la macchina organizzativa ha dovuto fare i conti con la completa mancanza di neve a fondovalle. E' così stato giocoforza spostare la gara più in alto, approntando piste piazzuole di tiro in località Bergemolo, a quota 1100, verso lo spartiacque della Valle Gesso.

L'intera attività dello sci nordico, d'altra parte, è quasi paralizzata proprio dalla mancanza di neve. Tanto per restare nel biathlon, ad esempio, non è ancora potuto entrare in funzione il centro zonale aperto del Comitato Alpi Occidentali a Chiavasso Pesio sotto la direzione di Enrico Falco e la supervisione di Battistino Canavese.

Il centro, cui hanno aderito cinquantina di atleti degli sci club delle province di Cuneo, Torino e Vercelli, fa capo alla pista permanente Mombroise e può essere trasferito altrove a problemi burocratici che comporta il trasferimento di armi.

Sempre per problemi di neve sono pure state rinviata le due gare di fondo in programma per domani: la prestigiosa «Camminata Bianca» di Sampeyre, giunta quest'anno alla ottava edizione, e la prova di qualificazione nazionale che avrebbe dovuto svolgersi sulle nevi di Chiavasso Pesio.

SEI CALVO?



Tutto può succedere a un calvo che si è messo in testa un'idea meravigliosa.

«Il calvo sono io, Cesare Ragnoli. Calvo, ma con l'idea meravigliosa: il Sistema TF. Cioè capelli nuovi veri, miei. Capelli da pettinare come mi pare. Da farci lo shampoo e la doccia. La nuotata e la caccia subacquea, con risultati (vedi foto) sorprendenti».

Il Sistema TF (brevetto n. 955110) risolve tutti i problemi del calvo che, come me, si vergognano di portare il parrucchino. Se hai problemi di capelli, rivolgiti al Centro TF. Resterai sbalordito, entusiasta. Il col tuo TF ti farà, quasi che avventura fuori del tuo paese, potrà succedere anche a te...»

UUU

UUUU

Nel parrucchino generale i capelli sono inerti, perché «doppio», ma le placche cheratiniche visibilmente orientate nel loro senso.

Il Sistema TF, Capelli veri, per chi si vergogna di portare il parrucchino.



CENTRO CUNEO - C. Emanuele 3°, 25 - Tel. 0171/58174
TF: TORINO - Grimaldi, - Tel. 011/657153

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.



Adesso alla

Associazione per il Cancro
Comitato Piemonte-Valle
Via Cavour 31 - 10123 Torino - tel. (011) 882666 int. 273

Agenda del giornalista

1983 / XVI

E' in distribuzione l'«Agenda del Giornalista 1983/Anno». La pubblicazione ripropone ai suoi lettori le sue apprezzate rubriche, i suoi numerosi elenchi di giornalisti, di pubblicazioni quotidiane e periodiche, di agenzie di stampa, di Associazioni ed Unioni di giornalisti, nonché il nuovo «Contratto di lavoro giornalistico» e la legge sulle «Disposizioni sulla stampa» relativa alla registrazione di pubblicazioni, al Direttore responsabile, al proprietario, ecc.

Formato dell'opera cm. 17 x 24
Pag. 960 ca. / Prezzo L. 20.000
Per informazioni e prenotazioni:
Centro di Documentazione
Giornalisti
00186 Roma / Piazza di Pietra, 26
(06) 67.97.492 / 67.91.496

di Raffaele Giordano

LAVORO — Il cammino del Capricorno, lento come quello delle lumache, porta i nati nel Segno verso sicuri successi professionali. Cauto, perseverante e riservato, il [] in dicembre riesce a [] in cantiere uno di quei progetti a lunga scadenza che [] gli piacciono, perché danno i loro frutti in modo graduale e in un futuro tutto da programmare. Per i nati in gennaio, [] invece [] soddisfazioni immediate, certo meno significative, [] pur sempre gratificanti.

VENDITA PROMOZIONALE
CALZATURE-PELLETTERIE**Ronco**

ALBERTO

VIA NIZZA 376

TUTTO PIU'
... è modaSONO INIZIATI
FAVOLOSI SALDIA due passi dal centro...
puoi trovare tutti
gli articoli
BENETTON - JEAN'S WEST

C.so G. Cesare, 58 - Tel. 211111

e dall'8 gennaio...

**saldi
saldi
saldi**sempre
scegliendo liberamente**FACIT** mercato della
confezioneVia M. Pietà 2 Via Motta 181 C.so Vercellina 25
Via Vinto 6 C.so Genova 22 C.so Botta (Rovati)
Via Stampini 40 - Inizio strada peropolo - Con parcheggio

E' tempo di fare acquisti nei negozi

Brutta stagione

Ma quest'anno i saldi e le vendite promozionali dell'abbigliamento hanno destato tanto interesse. Come e quanto comperano in questi giorni i consumatori? ha l'impressione di essere ritornati agli anni d'oro del quando gli italiani viaggiavano a ruota libera nel mondo dei consumi spendendo e spendendo senza economie.

Da un'analisi sociologica alcuni esperti risulta che «questa corsa agli acquisti in principio dell'anno è sollecitata da una sorta di riscatto dalle delusioni del "politico". E' una forma di reazione come sovente si verifica nel privato al larché persona delusa per qualche vicenda o di lavoro per tirarsi su va a comperarsi qualcosa di un vestito, un'auto, una donna o una bottiglia di whisky».

La stangata di oggi che causando forti traumi morali e materiali e quale difficile prevedere la realtà economica di domani ci consola dunque in questo modo?

«L'unico fatto certo conseguente manovre economiche governative — spiegano i tecnici del marketing — l'aumento dei prezzi che toccherà tutti i beni di consumo».

Considerando che nel dodicesimo dell'82 l'abbigliamento ha subito rincari fino al 10 per cento preventivando nel bilancio familiare ulteriori lievitazioni, il problema vestirsi assumerà connotati terribilmente fastidiosi.

Alla luce queste nere previsioni sono ampiamente giustificati gli acquisti «alla grande» per rifornire il guardaroba, tanto più che il mercato della moda in questo momento offre le migliori «fresche» che la crisi e il bel tempo hanno bloccato nei negozi. L'assenza di si è risentita particolarmente in alcuni campi cominciando da quello

■ Quest'anno la stagione di vendite è stata particolarmente infelice nei negozi d'abbigliamento: ovunque ■ smerciato poco e male.

● A un'epoca del genere succede abitualmente un ottimo periodo di svendite: nel cuore dell'inverno, infatti, i commercianti devono programmare gli acquisti per la primavera. Hanno dunque bisogno di spazio nel negozio e ■ liquidi in cassa.

● A questo punto, non resta che approfittare della favorevole congiuntura.

calzature: stivali, polacchette, foderati ■ agnellino vero o sintetico sono in gran parte ■ negli scaffali. In letargo eserciti di montoni (rovesciati), giacconi di pelle superimbottiti, impermeabili foderati di pelliccia. Raffreddate anche le vendite ■ caldissimi maglioni ■ del piumotti.

Il calo delle vendite ha toccato ■ piena stagione non solo i capi anti-gelo ma un po' tutto il ■ vestiario. Ecco perché i negozianti praticano sconti veramente eccezionali sugli articoli con un alto contenuto «moda». Sono in arrivo ■ collezioni primavera ■ con ■ la prima tratta da pagare per cui necessitano spazi ■ liquidità. In tempi ■ nomicamente difficili ■ saldo rappresenta una provvidenziale risorsa sia per il consumatore sia per il commerciante.

Interi famiglie approfittano degli sconti per vestirsi da capo a piedi. I negozi ■ grante catene distributive dislocate ■ vari quartieri centrali e periferici sembrano impegnati in una gara disputata a colpi ■ ribasso ■ termine della quale esce vincente il cliente. Da prendere in considerazione gli

sconti del 15 fino al ■ per cento della Facit. Il pezzo forte del guardaroba maschile, ■ sia lo spezzato ■ prezzo ristretto: ■ giacca, ■ scegliere in una vasta gamma di colori ■ disegni costa ■ mila, i pantaloni ■ lana o di velluto 19.500. L'abito completo che svolge il preciso ruolo di rappresentanza ■ con giacca ■ doppio oppure a monopetto a ■ mila. ■ reparto femminile gran varietà di giacconi in lana ■ 69.500. La serie grigia ■ giacconi in ■ velluto 29.500. I cappotti tagliati ■ raglan e a chimono ■ costavano 119 mila ■ a 70 mila. In saldo la ricca teoria degli abiti in jersey misto ■ 19.500, 29.500, 39.500, 49.500. (Ma non possono fare cifra tonda? quelle 500 lire disturbano proprio).

«Largo agli sconti» è lo slogan Alvit (8 punti vendita). «Offertissima» dicono le venditrici ■ via Carlo Alberto. ■ la giacca maschile di velluto ■ costa nei colori verde muschio, nocciola, tabacco, a 70 mila. Il cappotto tipo Burberry in pura lana a prezzo quasi dimezzato: ■ 190 si vende ■ 99.900. I pantaloni in ■ ■ a 28.900, le camicie a 19.900».

CENTRO COMMERCIALE
GHIONE**saldi favolosi**

su tutti i prodotti dei settori

ABBIGLIAMENTO
E ATTREZZI
SPORT-NEVEMINERALI
E ARTICOLI
REGALO

GIOCATTOLI



CASALINGHI

INGRESSO
LIBERO
AMPIO
PARCHEGGIOCENTRO COMMERCIALE
GHIONE

PREMIA LA FAMIGLIA

VISITATECI: C.so FRANCIA 313 (LEUMANN) TORINO
Tel. 78.01.150

Prese d'assalto soprattutto le boutiques cittadine

saldo d'eccezione

Giovanissimi mangiatori di saloni

Da alcuni dati di mercato risulta che i giovanissimi consumano una media di pantaloni all'anno, una decina tra camicie, magliette e giubbotti. Ciò spiega il proliferare delle boutiques all'abbigliamento giovanile e per teenagers che oggi sono sotto il segno di jeanserie frequentate anche da coloro che vestono a libertà. E' in questi negozi che a suon di musica si vestono i ragazzi d'ambo i sessi acquistando quel genere di abbigliamento cosiddetto casuale, informale.

Da «Hit Parade» le camicie scozzesi a quadri unisex western ribassate a 6250 lire (costavano 10 mila). Per sgambettare in discoteca le ragazzine comperano la minigonna in jeans a 14.950 che accostano alla maglietta in feltro con canottiera incorporata su cui spiccano le diciture «out door life» (21.250). Le magliette coordinano ai pantaloni velluti a costine scegliendo i colori squallidi rosso, verde smeraldo, ciclamino, turchese, il tutto etichettato Fiorucci.

«Noi del Yellow Submarine facciamo gli stivali gladii 10 al 60 per cento — dice Montanari — i giovani comperano cose che hanno desiderato prima delle vacanze anche se qualche capo Babbo Natale l'ha pure portato. Attualmente è furor il minilabito da menestrello, rosa, azzurro, bianco, collo a ciambella, alette sulle spalle, breve sottanella bicolorata da 29.500 (costava 50 mila)».

Altro minilabito che fuoreggia in discoteca è delineato a farfalla, in velluto a duemila righe, concluso all'orlo da mini-mo volant (48.500 in rosso, acqua, zutto). I maglioni lavorati a mano a grosso rilievo tipo pescatore (38.500).

- Nei negozi di pelletteria ricerca borse, valigie e scarpe di gran lusso.
- Si può spaziare dalle «sportive» a prezzi ridottissimi fino alle elegantissime in pelle rettile, dal pitone al cocodrillo.
- Bauli, sacche e valigie per i vostri «grandi viaggi»: questa è la stagione giusta per acquistarli.
- Tutto ciò che dovete sapere sulle scarpe, che si comprano oggi anche nelle boutiques «in» a prezzi dimezzati.

Irresistibile è la sportiva da corsa ovvero borsa tuttofare, capace, pratica e foggia di cartella firmata Pitti scontata da Mozzi in piazza San Carlo a 59 mila. Altra tentazione è Eva il serpente, per precisione un bel pitone bordeaux o orchidea trasformato in deliziosa tracollina (da 140 aggiornate a 70 mila). Lo stesso tipo di rettile impiegato per ornare borse e bandoliere ideali per la vita di ogni giorno, realizzate in vitello (da 190 a 114). Una novità dell'anno è la borsetta fru-fru giorno-sera in morbido vitello nappato profilata con un leggiadro volant in pelle lungo il bordo niera (da 180 a 90).

Dopo avere fatto il conto al rovescio Lilla e Baroni Garibaldi annunciano che «è scoccata l'ora zero» e dare una vendita promozionale straordinaria motivata dal rinnovo dei locali. Possiamo già immaginare le occasioni che si prospettano in casi come questi per cui si prevedono affollamenti con probabili code.

Grillo via Nizza vicino piazza Bengasi, esperto in pelletteria, informa praticare sconti assolutamente reali. «La mia azienda — punta di orgoglio — conduzione familiare, è in grado di vendere a prezzi di tutta onestà tutto l'anno. I nostri ricarichi rispetto al costo di partenza merce minimizzati al massimo. Bauli, valigie, sacche e piccola pelletteria rispecchiano le ultime tendenze sono pieni di sconti.

Seguiamo il cliente anche per le piccole riparazioni ed il cliente non temiamo la concorrenza.

Ronco, dirimpetto di Grillo, tratta invece calzature e nel rispetto seria professionalità del suo vicino «borsaiolo» guarda bene di coordinare. Per preparare si conviene l'operazione dei saldi soprattutto per attirare l'attenzione clientela abituale nonché quella occasionale ha tenuto furbescamente chiuso il negozio ieri per riaprirlo oggi al suono grancassa pubblicitaria. Un po' di scena guasta. Per quattro settimane farà sconti del 30-40-50 per cento. La classica da è ribassata a mila. La calzatura giovane, sportiva in pelle con suola a ar-

mato da 30-35-50 mila. Le polacchette in diverse fogge e coloriture 30-35 mila. I mocassini e le scarpette sono eleganti per andare teatro ballare e i mocassini con morsetti oppure mascherine contrastanti 29-30 mila.

Create da Gianni Versace calzature che si trovano da Sergio Rossi in via Roma prezzi promozionali talmente vantaggiosi che hanno provocato assembramenti nell'interno del negozio. La campeggia papiro nero marrone è scontata da 180 mila. In una gamma di composizioni brillantissime da 80 a 40 mila. In vitello nero o marocchino. Inserti di camoscio marcati spiritose frange in nappe gli stivali da 99 a 69 mila.

Gli eleganti tronchetti che sotto i pantaloni portano otto mesi l'anno, in una bella varietà di colori, confezionati con materiali pregiati offre mila Fragiaco. In via Santa Teresa Garry Mazzone propone in pelle, scamosciata, nappata, antilopata estremamente morbida e tanti calzari i mocassini d'estrazione giapponese oltre una serie di scarpette sexy molto scollate, col tacco spillo vernice.

Servizi
Elsa Rossetti

Pelletteria Bordizzo

modelli delle migliori

G. ARMANI - HANNINI
CASTIONI
YVES SAINT-LAURENT
VALIGIE SAMSONITE
ASSORTIMENTO
ARTICOLI VALEXTRA

C.so Sebastopoli, 216 - TO
Tel. 325.778

MY DREAM

vendite promozionali

RELF

esotica
di Bartolini Sergio

Centro tv-color
Elettrodomestici
Videoregistratori
Alta fedeltà
Car Stereo

C.so Palermo, 118 - Tel. 233.869

IMPIANTI ALTA FEDELTA'
centro stereo S.N.C.

C.so Vercelli, 164 T. 2526211

VIDEOREGISTRAZIONE

Dove il
prezzo...
suona meglio

C.so Vercelli, 164 (To)
Tel. 2526211

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

10126 Torino Corso M. d'Azeglio 50 - Tel. (011) 66.89.65/65.88
20100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.34/29.38
10121 Genova Via E. Vercelli 23 - Tel. (010) 59.25.00/59.58.33
10100 Imperia Via Bonifazi 1 - Tel. (0183) 27.33.71

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA

Zeni T

VASTO ASSORTIMENTO
SCONTI DAL 20 AL 50%

Via Cibrario - TORINO - Tel. 487.038

TUTTO ABBIGLIAMENTO
VESTE
DA 2 A 12 ANNI



30 - 40%
I SALDI
PUNTO E VIRGOLA
VIA CAVOUR 7

Pelletteria valigeria

GRILLO

le migliori marche - SAMSONITE
- DELSEY
- VALEXTRA

Via Nizza 303 - TORINO - Telefono 606.3501

GIOCHI MAGICI E MAGICI SALDI!

IL SUCCESSO DEL SABATO SERA CONTINUA
LA DOMENICA POMERIGGIO A COCCONATO D'ASTI



SEILATE SPETTACOLO CON

ALEXANDER

CONBIPEL

alla
UN'AMPIA SCELTA DI PELLI E PELLICCE
con il **10-20-30 %** di sconto

COCCONATO St. Dauchleri 1 (aperto anche nei giorni festivi)

TORINO c.so Bramante 2729 - via S. Maria 4

VENARIA (TO) P.leale Città Mercato - CUNEO via Roma 31

MILANO Trezzano lang. ovast (nsc. Loraniggiola)

ALESSANDRIA p.za Garibaldi 11 - BIELLA tangenziale

IL MAGO ALEXANDER
INVITA TUTTI I
BAMBINI A VEDERE
DAL VIVO IL SUO
SPETTACOLO

PAOLO PANELLI

si ride sempre così...

Sei stato a vedere Panelli? No? ■ devi andare... le risate. Non è difficile in questi giorni a Roma sentir ripetere una frase del ■ perché Paolo Panelli, al Piccolo Eliseo, sta raccogliendo un autentico ■ personale con il suo spettacolo *Quaranta anni ■ scenette*.

E dunque niente di nuovo, in fondo, ma raccontato come ■ farlo lui in ■ ambiente quasi salottiero ■ ■ venuto per passare un'ora a mezzo di spensieratezza.

Quelle ■ storielle stralunate che negli anni del dopoguerra aveva recitato ■ al fianco illustri partners: Manfredi, Salce, Mastrolanni, Caprioli, Pandolfi, Bonucci, Buazzelli. Adesso, invece, è affiancato da un esordiente giovanissimo, Stefano Viali, diciottenne, uno che ■ strada.

— Panelli, come nascevano questi gustosi sketch?

«Vorrei subito precisare che non si tratta ■ sketch ■ più semplicemente di scenette, ■ che ■ un'altra ■ Come nascevano? In vari modi, un po' da solo e un po' in compagnia, al bar, sul treno, sul tram, al ristorante, sul set di un film, ■ magari si improvvisavano in qualche salotto ■ cui eri invitato. Quando non ci pensavo per conto mio, venivano fuori in comune, una parola, ■ l'altra...»

— Dal dopoguerra ■ oggi si ride nello stesso modo ■ qualcosa è cambiato?

«Si ride sempre allo stesso modo ■ se allora si ■ più di bocca buona. Negli ultimi anni c'è stato ■ acculturamento, una intellettualizzazione maggiore per cui occorre essere un tantino più raffinati. Per contro gli argomenti ■ sono più vasti, ■ occasioni maggiori. E' anche vero, del resto, che molte storielle ■ allora vanno benissimo ancora oggi, oppure si possono riciclare con una operazione ■ aggiornamento. Per esempio ■ scenetta intitolata *Lo vedi ■ il mondo* ■ nata su un vecchio impianto ed è ■ rinverdità per le nuove circostanze».

— Le sue ex «spalle» ■ chi sente più nostalgia quali sono?

«Debbo confessare che sono proprio quelli che se ne sono andati: Buazzelli, Bonucci... ■ un grande rimpianto di loro».

— Lei ritiene che ■ umorismo, ■ allegria, ■ ironia ■ mondo ■ bisogno di un tempo?

«Guai ■ non ci fosse un po' di sana allegria. Si è riso in tutti i tempi, perché è un'espressione ■ che fa parte dell'umanità. Più gli uomini sono intelligenti, evoluti, meglio sanno ridere, anche di se stessi. ■ per niente l'uomo ■ differenza dall'animale anche per la risata. Gli animali, infatti, ■ sanno ridere. Almeno credo».

— Il pubblico ignora che il ■ hobby preferito ■ quello di lavorare ■ legno, con lavori di intarsio. ■ ancora?

INTERVISTA

QUARANT'ANNI DI SCENETTE



PAOLO PANELLI

«Certamente. ■ un piccolo laboratorio in cui mi rifugio di tanto in tanto. Sono quelli i miei momenti migliori. Qui ■ vi si dedica non può immaginare che senso di riposo ■ di pace ■ possa trovare standosene soli, ■ ore, a creare ■ pezzi di legno qualcosa che abbia ■ significato. A suo tempo ho fatto anche ■ mostra dei ■ lavori ed ho ■ soddisfazione di trovare consensi ■ apprezzamenti che andavano al ■ di quello che poteva sembrare il frutto di un semplice passatempo».

— E lì, lavorando ■ legno, le sono ■ anche ■ qualche ■ netta?

«Come ho già detto, le idee possono venire all'improvviso, o sentendo parlare qualcuno, ■ riflettendo. E dunque anche lavorando nella solitudine ■ mio laboratorio qualche ■ è venuta fuori, magari anche per una specie di deformazione professionale. Non dimentichiamo che ■ un pezzo di legno Geppetto ha tirato fuori Pinocchio, e non ■ stata un'idea da niente, non le pare?». L.A.

INTERVISTA

HA SETTANTACINQUE ANNI



PAOLO STOPPA

Per Paolo Stoppa si potrebbe dire: settantacinque anni ma non ■ dimostra. Almeno ■ all'energia che sprigiona durante la rappresentazione ■ *L'avaro* di ■ Giulio Cesare di Roma, per la regia di Giulio Patroni ■ il «Grande vecchio» (ma c'è una certa ■ l'espressione «vecchio») del nostro teatro si direbbe un esempio vivente ■ operante di propaganda antipensionistica.

— Dove ■ energia?

«Nella passione ■ il mio lavoro, nella soddisfazione ■ vedere che il pubblico mi segue e ■ vita privata. Debbo però ■ ogni spettacolo mi sento stanchissimo, come svuotato. Perché, è sempre ■ ribadirlo, la nostra è una professione faticosissima».

— «L'avaro»? C'è forse, ■ inconscio, una qualche ■ col personaggio?

«Nemmeno per sogno. Sono proprio tutto-

PAOLO STOPPA

sempre più avaro

l'opposto. Non posseggo nulla, vivo in ■ d'affitto, non ho il culto del danaro. Ma il personaggio Arpagone è estremamente interessante. ■ incomprendo, ■ isolato, un misantropo. Viveva in tempi in cui la vil moneta era tutto, e lui ■ rifugia appunto nel danaro, unico ■ bene».

— Lei ■ una diversa ■ riguardi del teatro, perché?

«Perché troppe sovvenzioni vengono spese ■ e specie in questo momento di crisi ■ una ■ che fa indignare. Ci ■ troppe iniziative inutili ed il pubblico potrebbe finire ■ per stancarsi. Secondo me basterebbe togliere o ridurre le tasse che gravano sul teatro. ■ quindi, per contro, niente sovvenzioni. E' il pubblico, attraverso il botteghino, ■ decidere la sorte ■ uno spettacolo, ■ compagnia. E' ■ un negozio di vino, ■ vuoi che la tua gestione vada bene devi dare ■ buon vino».

— Lei è soddisfatto di se stesso e ■ quello che ha fatto?

«No, mai. Sarei un incoosciente ■ mi dicesse sempre soddisfatto. Non ■ rimprovero niente, perché ho sempre agito col massimo dell'onestà, ■ non sono del tutto contento perché nel nostro lavoro, proprio come ■ Eduardo, ■ esami non finiscono mai. Ogni volta sei sottoposto ■ un nuovo ■ te stesso, del resto, torni ■ esaminarti ■ constatare che magari avresti potuto ■ meglio».

— ■ quando si ripresenta ■ al pub-

per la prima volta con ■ nuova rappresentazione prova ■ emozioni? Gli stessi timori ■ fa, quando ■

«C'è ■ in parte, ma solo quando rappresento qualcosa ■ nuovo, o vado davanti ad un pubblico che non conosco».

— Si ■ lei sarebbe burbero, un po' orso...

«E' ■ vecchia storia. ■ si ■ definito uomo ■ sempre ■ cattivo umore. ■ non è vero. E' una diceria dovuta al fatto che ho interpretato ■ parti ■ burbero, brusco. Chi mi conosce bene invece ■ gentile, cordiale... La cosa ■ nata anni fa quando cominciai ■ portare ■ teatro *Vita col padre*. Qui urlavo sempre, accidenti, accidenti ■ allora si ■ fatta strada la convinzione che fossi così anche nella vita».

— Lei ha ■ un grande affetto ■ una grande ■ per ■ per Luchino Visconti, cosa ■ rimasto ■ quel periodo?

«Un senso di struggente nostalgia. Il periodo in cui ho fatto compagnia con ■ la ■ Luchino è stato il periodo più bello ■ più interessante ■ mia vita».

— Cosa risponde a chi ■ dice: ■ è un privilegiato, ■ un ■ mestiere, ■ bene, ■ famoso...

«E' ■ che mi ha dato sempre molto fastidio. Purtroppo c'è gente che non sa quanto il nostro lavoro sia faticoso e sofferto».

Lamberto Antonelli

Carradine e Norris «ranger» ■

■ cinema americano rinverdisce il filone del ■ d'azione ■ d'avventura con un'accoppiata vincente. Si tratta di Chuck Norris e David Carradine, due «assi» ■ genere, che il regista e produttore ■ Carner ha riunito nel ■ *Lone Wolf Macquade*, ■ storia di un «Texas ranger» dei nostri giorni pronto ad infrangere la legge pur di arrestare un pericoloso criminale.

Chuck Norris, campione del mondo per ■ anni consecutivi di karate, esperto di altre arti marziali ■ idolo delle folle americane, veste i panni del «ranger», mentre David Carradine (già visto in *L'uomo del serpente* di Bergman e *Questu terra è la mia terra* e la cui popolarità è andata ■ stelle con la serie televisiva *Kung Fu*) ha la parte, per lui insolita, ■ cattivo braccato; tra i due ■ agita la bella e intrigante ■ Carrara, anch'essa specializzata in film avventurosi.

Le musiche del film ■ dell'italiano Francesco De ■ che sta registrando in questi giorni la colonna sonora. *Lone Wolf Macquade* uscirà in aprile negli Stati Uniti e in ottobre in ■



DAVID CARRADINE

"Querelle" proiettato in tutta Europa

Querelle di R. W. Fassbinder, il ■ tedesco caduto sotto i rigori della nostra censura, attualmente ha libera circolazione nel resto d'Europa. Lo rende noto l'ufficio stampa della Gaumont, che ne ha la distribuzione per l'Italia, rilevando che ■ programmazione è in pieno svolgimento in Svezia, Germania, Portogallo, Spagna, Olanda, Grecia, Finlandia, Austria, Svizzera e Francia. Soltanto in Spagna è vietato ai minori di ■ anni, mentre in Francia, dove in ■ primo tempo ■ avuto lo ■ spagnolo per i minori, è ■ portato ■ 14 anni dopo ■ visione della pellicola da parte ■ mini ■ della Cul-



DAVID ■ QUERELLE

tura ■ Lang. ■ particolare curioso ■ sempre ■ detta ■ Gaumont — ■ che i cinematografi di confine ■ Chiasso ■ di Mentone stanno ■ con questo film «affari d'oro». Infatti lo tengono in programma ■ diverse settimane

in quanto ■ ■ Lombardia ■ dalla Liguria è ■ continuo pellegrinaggio ■ che durante il week-end non vogliono perderlo. Si ■ rinnovando la febbre per il proibito ■ suo tempo scoppio per *Ultimo tango* ■ Parigi di Bertolucci.

CONCERTO

APPLAUDITO IERI SERA

SOGNI IN MUSICA di Simone al Colosseo

Nell'ultimo album, «Gente che conosco», il cantautore Franco Simone si è «divertito» a raccontare i sogni e i ricordi della sua adolescenza. Un'idea non insolita, senza altro asseccata. Un'ulteriore scalata ai vertici del successo, almeno qui in Italia, visto che in quasi tutto il Sudamerica Simone è popolare quanto Pink Floyd e Eagles. Ieri sera, al Teatro Colosseo, si è avuta l'ennesima conferma, giudicare dalle calorose manifestazioni d'entusiasmo del pubblico.

Fedele (forse malgrado) alla regola che vuole «nessuno profeta in patria», il trentatreenne interprete da cinque anni piazza sempre al primo posto delle classifiche vendite «Cile e Argentina. In Italia per Franco Simone la situazione è diversa, gli sembra un problema tanto grave: «Sono assetato di giustizia — dice in tono semiserio e aggiunge — meglio un ventesimo posto reale che una prima posizione fasulla».

E forse qui sta gran parte della filosofia di un professionista nel «autentico della parola», una voce bene impostata e reperitorio in parte autobiografico. D'altronde

— precisa — questa componente l'abbiamo tutti: il nostro modo di essere e agire viene sempre fuori.

Oltre ai suoi successi («Nella in via Campo», «Maquillage», «Io e Firenze», «Respiro», «Tu e cost via», «Francesca», «Sogno dell'esame») durante lo show Franco Simone ha presentato con un arrangiamento moderno — classici — quali «Il mondo», «Jimmy Fontana», e «Il cielo in stanza», di Gino Paoli. L'ulteriore coda a fine spettacolo, richiesta a gran voce dai suoi ammiratori, gli consente di riproporre il motivo di apertura, «Il sogno della galleria» (che insieme all'altro brano, «Gente che conosco», fa da filo conduttore al suo ultimo 33 giri).

«Per realizzare gran parte delle canzoni contenute in questo long-playing — dice — termine dell'apprezzatissima esibizione — mi sono ispirato ai sogni perché li trovo un fatto artistico: arte pura; è mente che crea... il pubblico italiano poi il testo mentale ed non riuscirei mai a proporre dei motivi musicali con parole non corrispondono a che penso realmente».

Ivano Barbiero



SIMONE CANTA L'ADOLESCENZA

Concerti CAMT per MINORI

L'ex Opera Universitaria Politecnica di Torino, ora «Università», e l'Iniziativa Camt, hanno presentato ieri nella sala del consiglio di facoltà, la stagione concertistica riservata agli studenti universitari.

Dopo il saluto del prof. Roggero, vice rettore, che ha illustrato le attività culturali svolte dal Politecnico — parecchi anni, ha preso la parola l'assessore Alfieri sotto il cui assessorato Sport,

gioventù e turismo — passati tutti i servizi universitari.

Alfieri ribadito la volontà di continuare queste iniziative musicali finalizzate a accostare la popolazione studentesca universitaria, soprattutto quella residente fuori sede, alla vita culturale cittadina, pur permanendo all'interno dei luoghi di studio. Villata, che ha curato il progetto artistico e la realizzazione, ha dichiarato che sotto il «Musica e protagonisti» ha cercato di riunire quattro concerti di internazionale, era sta-

to richiesto espressamente dagli studenti.

Tutti gli artisti interpellati, Franco Mannino, Alirio Diaz, Uto Ughi, Giuseppe Sinopoli, hanno accettato con entusiasmo l'invito a questo genere di concerto-lesione. Anche la Sede regionale per il Piemonte della Rai ha dato a questa sua preziosa collaborazione, mettendo a disposizione l'Orchestra Sinfonica per il concerto diretto da Sinopoli. Roberto Cognazzo, di recente nominato direttore artistico dell'Iniziativa Camt, ha poi commentato il programma dei concerti.

GALLERIE

ARTECENTRO-QUAGLINO: La storia dell'automobile in 10 pezzi di grandi dimensioni. (via Broletto 3). Messaggio.

ARTE QUABERT - GAVINO (v. Roma 29): 20 maestri piemontesi (ap. festivi).

AVERSA (via C. Alberto 24): «1800». (De Gasperi 35, tel. 587.110). Vincenzo Garamello.

MARCHELLO (v. Arsenale 6 bis, t. 537.448): Manierismo, incisioni.

PICCOLO REGIO: Mostra documentaria di Joseph Haydn, in collaborazione con il Consolato d'Austria a Torino. Mostra rimarrà aperta fino al febbraio 10-12-30; 16-19. Lunedì chiuso.

ARTISTICO (v. Roma 284, 542.737): G. Avanzino, 15-30-19-30.

CONSOLATA: «Gli ex voto della Consolata. Storia di grazia e devozione nel Santuario torinese». Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino: 9 dicembre 1982 - 30 gennaio 1983. Orario 9-13; 15-19. Tutti i giorni (lunedì escluso).

ASSOCIAZIONE PIEMONTE GALLERIE ARTE

ACCADÉMIA: Artisti contemporanei. **APPRODO (v. Bogino 17):** Arte Etopica.

BERMAN: Sergio. Acquarelli, tecniche miste, smalti su argento. Inaugurazione ore 18.

CITTARELLA (Bertola 31): Artisti temporanei.

DAVICO: personale Alfredo Boffato. Thelmer.

continua la personale di Irene Invera.

LA BUSSOLA (v. Po 9): George Grosz.

LA GUSTRA: Asti: Vigliani - Cossentino.

LA PARISIENNA: di F. Casarati, G. Ferroni, P. Guccione, P. Vallor.

LA TELACCIA D'ORO 83 (piazza Sant'rosa 1): 7° Conc. di pittura e grafica. Informazioni: 618.220.

LE «...e Roma»: Marcelino (Lungopò, tel. 1.877.810): ceramiche arabesche.

DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

NAZIONALE DEL (Pa-Chiavese): «Ricordo di Henry King (1892-1982)». 16 e 21. 15 Caroselli di King con G. Mac Rae, S. Jones, C. Mico (St. Unid 1958, colori, minuti 110).

ALFIERI

STASERA ORE 21
DOMANI ORE 18 e ORE 21

GINO PAVANET

IN

LA VITA

COMINCIA

OGNI

MATTINA

CENTRALINO CLUB

questa sera ore 22 CABARET

QUELLI

DOMANI cabaret p.

PAULIN

tel. pren. 837500 dalle

GOBETTI ore 21

Domani ore 15,30 e 21

FRANCO

BARBERO

nel grande successo comico

GALLETTO IN CITTA'

Novità Mario Amendola

Tel.

ITALIA - Tel. 696.40.21

questa sera ore 21,15

domani ore 16,30

GIPO

«Giromin a

grande successo comico

NUOVO - Tel. 696.40.21

E DOMANI 16,30 e 21

NINO D'ANGELO

«Nu joan e maglietta»

ULTIMI

ADUA

Conco G. Cesari, 67
tel. 2743276

Questa sera ore 20,30, domani ore 21

IL GRUPPO DELLA RUCIA

presenta

LA FORZA DELL'ABITUDINE

di Thomas Bernhard

prevendita Teatro Adua - 18

giovedì Teatro Stabile, via Roma 48

continua la campagna abbonamenti

NUOVO - Tel. 055.552

Giovedì, venerdì, sabato 20,30,

domenica ore 18

PILOBOLUS

DANCE

THEATRE

Novità in prima e

OGGI rumorosa PRIMA al CINEMA OLIMPIA

Il nuovo capolavoro comico del mitico regista di «IF...»

Il più grande successo di cinema di LINDSAY ANDERSON

BRITANNIA HOSPITAL

Britannia Hospital: molti lo credono un ospedale...

MA PROPRIO TUTTO...

BRITANNIA HOSPITAL: MOLTI LO CREDONO UN OSPEDALE...

Il più grande successo di cinema di LINDSAY ANDERSON

BRITANNIA HOSPITAL

Britannia Hospital: molti lo credono un ospedale...

MA PROPRIO TUTTO...

LEOMAR

GRAHAM CROWDEN

LINDSAY ANDERSON

BRITANNIA HOSPITAL

ALAN PRICE

ALAN PRICE

GARDEN

St. Valerio 2
tel. 655.554 bus 64

OGGI E DOMANI

15,30 Pomeriggio

Musica - Ballo

ZODIAC

LE PARADIS

v. S. Massimo 14 - Tel. 830.775

15,30 il ciclo

Ingresso

21 Ballo per

LISCIO D'ORO AL

CINQUE D'ORO

STASERA ORE 21

DOMANI ORE 15 - 21 Recital

Via Cernusco 13 - Telef.

JIMMYZ

DISCO - FUN

C. Moncalieri 85 - Tel. 659.558

PAUTERA ROSA

DISCOTECA

V. Gaetano Ferrari 9 ang. V. Rossini 14

Si aspetta con la sua nuova musica

STASERA ore 21,30

DOMANI ore 15,30

ORE 21

BALLO

LISCIO

Domani ore 15 DISCOTECA

to Cometa

Plobei

Stasera, Domani pomeriggio

e sera per i giovani

LE CUPOLE

CAVALLERMAGGIORE

Per un'ottima serata

LE CUPOLE con

PAUTERA ROSA

DISCOTECA

V. Gaetano Ferrari 9 ang. V. Rossini 14

Si aspetta con la sua nuova musica

STASERA ore 21,30

DOMANI ore 15,30

ORE 21

BALLO

LISCIO

Domani ore 15 DISCOTECA

to Cometa

Plobei

Stasera, Domani pomeriggio

e sera per i giovani

LE CUPOLE

CAVALLERMAGGIORE

Per un'ottima serata

LE CUPOLE con

IL MONDO

DELLO ZODIAC

al liscio I REVIVAL

COLLINS

Vittoria 64 - Tel. 548.042

ore 21,30 DISCOTECA

APERTURE TUTTE LE

OGGI rumorosa PRIMA al CINEMA OLIMPIA

Il nuovo capolavoro comico del mitico regista di «IF...»

Il più grande successo di cinema di LINDSAY ANDERSON

BRITANNIA HOSPITAL

Britannia Hospital: molti lo credono un ospedale...

MA PROPRIO TUTTO...

BRITANNIA HOSPITAL: MOLTI LO CREDONO UN OSPEDALE...

Il più grande successo di cinema di LINDSAY ANDERSON

BRITANNIA HOSPITAL

Britannia Hospital: molti lo credono un ospedale...

MA PROPRIO TUTTO...

LEOMAR

GRAHAM CROWDEN

LINDSAY ANDERSON

BRITANNIA HOSPITAL

ALAN PRICE

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

LIZ-BURTON

«Commedianti» ad Haiti

Rai-Rete 3

ORE 14.30

Una volta merio canterino, Russia, commedia 1973. La cinematografia georgiana specializzata (questo film è un esempio) in ritratti di allegri dissociati, del tutto tagliati fuori dalle leggi della vita moderna che nel finale si vendicano sempre facendo del protagonista la loro vittima. Il regista Joselani è un evidente simpatia al sventato «merio canterino», probabilmente rimpiangendo che si tratti di una razza rara, ma comunque che per quelli come lui lo spazio a questo mondo è poco, e basta un camion irrispettoso dei limiti di velocità per eliminarlo drasticamente del tutto.

Rai-Rete 2

ORE 21.30

I commedianti, Inghilterra, drammatico 1966. Già nel Nostro agente all'Avana, il multiforme Alec Guinness anche qui si trova alle prese con la trascrizione di un testo di Greene. Lo scrittore curò la sceneggiatura del film, ma i risultati, stando tanto al giudizio della critica che ai dati sull'affluenza del pubblico, furono un po' di sotto delle speranze.

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 2

ORE 12.30

potere, sceneggiato. Siamo alla sesta puntata e quasi a metà strada. Oggi vediamo il crollo della carriera politica del simpatico Finn, ferito in duello, ferito nell'animo dall'ennesimo rifiuto di Violet, tornato in Irlanda in cerca di un po' di pace, e parzialmente consolato dalla presenza dolcissima dell'amica d'infanzia Mary Flood.

Tornato in patria, Finn ha la brutta idea di proporre un'ardita riforma agraria riguardante le sue terre. Plantagenet Palliser, che fino a giorno prima lo aveva sostenuto, dalla sua spregiudicatezza decide che è di toglierli il sostegno, costringendolo a dimettersi tornando a casa e lasciando la politica a gente più esperta nell'arte dello sfruttamento. L'alta società inglese, come apprendiamo da una panoramica in coda alle vicende di Phineas Finn, ha tutt'altro che occuparsi e trascurare, spietatamente sul suo. Si parla infatti solo più di chiacchieratissima colla di diamanti e di giovane vedova Linda Eustace, e intorno a nuovo so, si introduce la puntata successiva.

Italia 1

ORE 20.30

Falcon Crest, sceneggiato. Puntata per così dire pacifica, con matrimoni mancati e no, sul filo di un'atmosfera relativamente tenera insolita a serial. Vickie e Mario sono ad un punto a vivere insieme. Lo comunicano ai rispettivi genitori che, con tanto concordi, si oppongono invocando il monito differito molto in voga: «Prima dovete gli studi, poi vedremo».

I due allora decidono di fuggire di casa, mettono in un proposito e giungono fronte a prete. Qui però vanno in crisi, fanno un rapido esame di coscienza e decidono che è meglio indietro. Intanto a Falcon Crest fervono i preparativi per il matrimonio fra Lance e Melissa. Ci si domanda: oltre a terribile zia Angela, chi altri potrebbe fare festa?

Rai-Rete 1

ORE 20.30

Polo, sceneggiato. Penultima puntata kolossal che, ha prestato il fianco a qualche critica, può comunque fregiarsi di un'approvazione incondi-

Girato un po' in Africa e un po' in Francia, amarissimo e pessimista, il film sfrutta il richiamo a casti, comprendenti oltre a Guinness anche pittoresca coppia Taylor-Burton. Non troppo frizzante il suo complesso ha comunque avuto il merito di denunciare sanguinaria dittatura di Duvalier.

Retequattro

ORE 21.30

Italia, commedia. Sviluppo di Maurizio Costanzo che parte un'idea simpaticissima (contrapporre vecchio drammone con Nazzari alla parodia) e per un motivo o per l'altro ci si avvia invece due che un critico benevolo definì «sbilenche». Il film di Nazzari (presente film di Costanzo commentare lo stesso) Appassionatamente, dramma di Gentilomo con la Barzizza e una storia vagamente ispirata al Padrone delle ferriere. La parodia involontariamente rivaluta l'onesta di Nazzari e Gentilomo, anche perché il parodiato, presentato nella prima mezz'ora sfrondata, tutte le parti pesanti, diventa un nuovo film, scattante e intensamente drammatico, soprattutto come contrappunto alla parodistica, ovvero alla dia italiana di oggi.

zionata di Tortora — come tutti sanno — fa il critico televisivo e settimanale specializzato che definendolo «meraviglioso affresco» imputa invece a Veronesi «alcune scene un po' dilettantesche». Stasera Marco parte con Monica e col ritrovato Matteo (la ricerca dell'elisir dell'immortalità, che ha avuto successo) volta della capitale, dopo che in loro il villaggio è stato distrutto e Mel-Li è stata rapita.

Scopriamo che i cinesi stanno tramando contro l'oppressore mongolo e vediamoci esplodere la rivolta. Inizio nell'uccisione del poco simpatico Achmet, tra l'altro si scopre essere stato il rapitore della giovane. La ribellione viene repressa nel bagno di sangue drammatico. Il Khan ordina anche la morte di Monica, ma Marco intercede e riesce a far mutare la pena in soggiorno obbligato in monastero.

La puntata si chiude con l'escalation carrieristica del protagonista, specializzato in ambascierie di pace, e spedito (sono intanto anni) il cristiano Nayan che sta radunando nomadi e mongoli sbandati e minaccia di togliere il trono all'imperatore.

Retequattro

ORE 21.30

Il gufo e la gattina, Usa, commedia 1970. Divertente che riporta all'epoca delle commedie sofisticate ma con un po' di umorismo in aggiunta. Il testo della commedia da cui è tratto (portata sulle nostre scene da Walter Chiari in questi giorni e nel '69) è di un cartoonist americano, Bill Manhoff, rimanipolato in seguito dal regista Ross, specialista a asso delle battute fulminanti e scocchettante gioco a due. Barbara Streisand giganteggia, ma anche il protagonista maschile, George Segal, giganteggia.

Canale 5

ORE 21.30

Il tamarindo, Inghilterra, spionaggio 1974. Regista statunitense, Edwards è uno dei pochissimi ad essere riuscito a firmare sempre opere pregevoli, sia che si cimentasse con la commedia (Oblivione da Tiffany), o col comico (tutta la serie della Pantera rosa). In questo spionaggio inchioda alla poltrona già dopo i primi dieci minuti. Omar Sharif, spia russa aspirante transfuga in Occidente, è tanto ambiguo quanto Julie, è dolce e ingenua. La risposta alla domanda «sta fingendo o fa sul serio» la si ha nelle ultime inquadrature.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

UNA HISTORIA

dolorosa (per ridere) all'Erba

TEATRO

V Rassegna regionale di teatro e cultura popolare (2° ciclo). Stasera, ore 21. Gruppo Artistico Torinese di Torino ne «La dolorosa historia» Luigi Pingone, saboné, Giuseppe Pollone, Angela Ferraris, Emma Gjordano, Antonella Milanese, Morera, Roberto Platini, Beppe Pollone. Regia di Storia tragicomica di un della borgata professione «saboné», diventato lestofoante per di «stirina».

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Ingresso: posto unico, lire 3000. (Abbonamento 10 spettacoli a scelta, lire 15 mila).

ERBA, domani, 21, Compagnia Muse. Torino in Nostradamus apocalittico, Oscar Sato, Tiziana Casazza, Cicillio, Claudio Cravero, Silvia Gargari, Renzo Marcato, Paolo Montecalvo, Paola Commedia cabarettistica con numeri di varietà e interpretazione centurie di Nostradamus.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore.

Ingresso: lire 3000.

INFERNOTTI, via Cesare 4/B, stasera, ore 21, il Teatro U presenta «Estasi 2 - Visioni fisico-magnetiche quattro foto di moda».

tutti (si raccomanda prenotazione, tel. 872.841 - 511.776; i posti disponibili sono cinquanta).

Durata: minuti.

Prezzi: posto unico, lire 5000; ridotti, lire 1000 (la tessera di iscrizione al Teatro Infernotti, valida 12 mesi, costa 1000 lire).

stasera, ore 21, Franco Barbero in «Galletto in città», di Mario Amendola (libera riduzione da «La frustata» di Hennequin e Duval), con Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta, Luca Sportelli, Maura Forneris, Sandra marito per sfuggire al controllo della moglie si «adoppia» diventando sosia di stesso. Di qui parte il «meccanismo» delle gag e degli equivoci che una situazione fatalmente provoca.

Pubblico: tutti.

Durata: ore circa.

Prezzi: poltrona, lire mila; poltron-

cina, lire 10 mila; palco, lire 25 mila + 3500 lire per persona; prima galleria, lire 7000; seconda galleria, lire

CABIGNANO, Teatro Stabile, stasera, ore 20.30 il Teatro Stabile Genova presenta «E lei per conquistare si sottomette». Oliver Goldsmith, Ferruccio Ceresa, Fiorenza Marchegiani, Camillo Ugo Moros, Orazio Orlando, Lina Volonghi. Regia di Sciaccaluga: scene e costumi di Gianni Polidori; musiche di Gino Negri. La trama, tutta impostata sugli «equivoci» una notte, parte dalle burle e dalle bugie Tom Lumpkin, che vede l'ora liberarsi dall'affetto soffocante madre e potestà del patrio. Ma quando casa di campagna della coppia Hardastie, giungono da Londra giovane e timidissimo Marlow e il Hastings...

Pubblico: tutti.

Durata: due ore e trentacinque minuti con l'intervallo.

posto unico, lire 10 mila.

TEATRO ADUA, Giulio Cesare 67, stasera, ore 20.30, il Gruppo Rocca presenta «La forza dell'abitudine», di Thomas Bernhard, con Giovanni Boni, Dino Desiata, Bob Marchese, Irene Petrucci, Maria Regia di Dino Desiata. Scene e costumi di Enzo Toffolutti. testo, scritto nel 1974, è la prima opera teatrale proposta pubblico italiano. Thomas Bernhard, nato nel in Olanda da genitori austriaci, considerato uno dei maggiori scrittori viventi di lingua tedesca. L'azione si svolge in un piccolo spazio unitario nel carrozzone Garibaldi, direttore di un circo. Il circo per Bernhard è metafora dell'arte e dell'abilità artistica la cui perfezione totale e la cui precisione assoluta sono l'unica arma contro la forza annientatrice della morte.

Pubblico: tutti.

ore circa.

posto unico, lire 10 mila; ridotti (giovani e anziani), lire 7 mila; ingressi, lire 4 mila.

TEATRO ARALDO, via Chiomonte 3, oggi, 15.30, domani, ore 16, Théâtre La Fontaine (Lille) in «Rock n' rôle».

Ingresso, lire 4000; ragazzi, lire 2500 (fino a 14 anni); ridotti, lire 2000. Per prenotazioni e informazioni: tel. 331.764.

I CONCERTI

CONSERVATORIO (C.A.M.T.), stasera, ore 21, concerto del pianista Makiko in un repertorio comprendente musiche di Haydn, Beethoven, Yashih, Chopin. Dopo aver compiuto gli studi in Giappone si è perfezionata in Europa dove ha vinto alcuni premi internazionali. Attualmente risiede in Germania. Si è esibita in numerosi concerti in Svizzera, Austria, Germania e altri Paesi europei. E' sua prima tournée italiana.

Pubblico: due ore circa.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Ingresso: libero al tesserato Iniziativa C.A.M.T., Acsi, Flite, Endas, Sindacato Musicisti, tutti i pensionati sociali e ai militari. La tessera di socio costa 5000 lire.

ACCADDE

FICCOLO oggi, 17.30, per gli Incontri del Regio, Rubens Tedeschi parlerà dell'opera Atomtod, Giacomo Manzoni. Ingresso libero. A seguito dell'adesione della Federazione nazionale lavoratori spettacolo ed informazione, allo sciopero generale dell'industria proclamato dalle confederazioni sindacali Cgil Cisl Uil per martedì 18 gennaio, la direzione del Teatro Regio comunica lo spostamento della prima rappresentazione dell'opera Atomtod prevista per il giorno mercoledì 19 gennaio ore 20.30 turno «A».

IL PERSONAGGIO

BEPPE PISANO, disc-jockey presso la discoteca Studio 2, via Nizza 32. I giovani non hanno gusti musicali precisi. Sono divisi in due settori ben definiti: chi segue la solita disco-music e chi preferisce la new wave e il rock. Ma anche in questo caso le nuove leve non conoscono i classici (Doors, Rolling Stones, Beatles, Elvis Presley). Ovviamente una parte di questa disinformazione è imputabile alle case discografiche visto che è molto più facile propagare i soliti dischi in serie. Un caso per tutti: i Men Work, gruppo australiano, inciso e pubblicato due anni fa il disco che ora va per la maggiore nelle discoteche.



BEPPE PISANO

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** Abbasso la miseria, di Geri Rignelli, con Anna Magnani, Nino Besozzi, Marisa Vernati. Italia commedia 1945 — Alla fine della guerra seguono le vicende di due borsaneristi. Uno è furbo e si fa i soldi, mentre l'altro è un bonaccione che s'accolla anche un orfanello. Ma il film è un film: il ricco viene punito, mentre il buono è ricompensato per quello che ha fatto
- 15,30 Bad Cats, telefilm
- 16,30 Grp spettacoli
- FILM 16,35** Cartagine in fiamme, di Carmine Gallone, con Pierre Brasseur, Paolo Stoppa. Italia avventuroso 1953 — Condotto cartaginese esiliato rientra di nascosto in città per rivedere l'amata, una donna di origini romane, quale deve riconoscerla. Il giovane la rapisce, ma ancora una volta dopo che entrambi sono stati fatti prigionieri, lei si sacrifica per salvarlo
- 18,05 Marco Polo, cartoni animati
- 18,35 La banda dei renocchi, cartoni animati

- 19,05 Grp flash
- 19,30 Rotocalcio
- 19,45 Sport e brivido
- 20 — Filinones, cartoni animati
- 20,25 Tutto cinema
- FILM 20,30** Bonanza, telefilm — I tre figli Ben mettono a soqquadro lo Stato intero quando il padre viene rapito dai banditi. I fuorilegge chiedono un forte riscatto, i figli partono al contrattacco
- 21,30 Ispettore Regan, telefilm
- FILM 22,30** Carosello napoletano, di Ettore Giannini, con Paolo Stoppa, Sophia Loren. Italia, musicale — Dal cartello di un cantastorie si staccano i fogli degli spartiti che vengono trasportati via dal vento. Seguono episodi che prendono lo spunto da varie canzoni. Amore, violenza, speranze, tutto si risolve in musica
- FILM 23 —** La donna bionica, telefilm
- FILM 1 —** Un toro da monta, Italia media
- FILM 2,30** Il club, di Ron Winston, con Anjanette Comer, Jill St. Jones. Usa, commedia 1988

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 13 — Il grande sport di Canale 5
- 15 — Magnum P.I., telefilm
- 16 — Facts of life, telefilm
- 16,30 Galactica, telefilm
- 17,30 Il circo Sbrulino, varietà
- 18,30 Riddimoci sopra, varietà. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Nadia Cassini
- FILM 20,30** Hawaii, con George Roy Hill, con Max Sydney, Julie Andrews, Richard Harris, Carol O'Connors. Usa, avventuroso — Nel 1920 un missionario calvinista giunge su un'isola dell'arcipelago desideroso di evangelizzarla. La morale è: po' rigida lo mette subito in urto con la popolazione locale. Alla fine, quando ha perso ogni speranza, capisce invece di aver fatto un proselitismo. Abbastanza per continuare
- 23,35 Goal
- FILM 0,35** Cleopatra J, di Jack Starrett, con Tamara Bodson, Bernie Casey, Brenda Sykes. Usa, avventuroso 1974 — Una bella mulatta è un agente speciale in lotta con una vecchia e sadica donna che sta a capo di una gang di spacciatori di droga

ReteA

Canali 62-31

- 14 — Telefilm
- 14,30 Film
- 17 — Telefilm
- 17,30 Vultus V, cartoni animati
- 18 — Mimi, cartoni animati
- 18,30 Love boat, telefilm
- 19,30 Fbi, telefilm
- FILM 20,30** Una donna, di Irving Cummings, con Rosalind Russell, Brian Aherne, William Parker. Usa commedia 1943 — La direttrice di una casa cinematografica convince uno scrittore a sostenere il ruolo principale nel film che lei produce e che è stato tratto da un suo romanzo. Lui accetta e s'innamora di lei facendo di tutto per essere ricambiato. Lei invece diventa moglie di un giornalista
- 22,15 Da qui all'eternità, sceneggiato
- FILM 23,20** Acque profonde, di Rudolph Maté, con Alan Ladd, Dianne Foster. Usa guerra 1957 — Un uomo, figlio di quaccheri, accetta il rifiuto della violenza insegnatogli dal padre e va in marina. Sulle prime la sua educazione comune lo blocca. Poi si scatena e si trasforma in un fulmine di guerra

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — Ciranda, di Pedra, sceneggiato
- 14,45 Il virginiano, telefilm
- 16 — Mamy la per tre, telefilm
- 16,30 Topolino show, i cartoni
- 16,55 Val coi verde, per i ragazzi
- 19,30 Kazinski, telefilm
- 20,30 Dynasty, telefilm
- FILM 21,30** Melodramma, di Maurizio Costanzo, con Enrico Montesano, Fran Fullenwider, Jenny Tamburi. Italia, commedia 1978 — Costanzo fa la parodia di un vecchio film con Nazzari. La prima parte, assieme allo stesso Nazzari, assistiamo a una sorta di riassunto della pellicola (Appassionatamente, di Gentilomo, del 1954). La seconda, Montesano e la corpulenta Fullenwider rifanno il film
- 23,30 Maurizio Costanzo
- FILM 0,30** Anima mia, con Pamela Tiffin, Carmen Villani. Italia, commedia 1973 — Ricco scapolo dongiovanni decide finalmente di sposarsi. Si scatenano le vendette di tutte quelle che sono state prese in giro
- FILM 1,45** Il mio John, con Jarle Kulle. Svezia, commedia

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- FILM 14,30** Pasqua, di Charlton Heston. Usa commedia 1962 — Due americani dopo lo sbarco a Anzio arrivano segretamente a Roma occupata dai nazisti. Debbono comunicare il comando tramite piccoli viaggiatori, mangiano i messaggeri a pranzo. Allora i piccoli rubati ai tedeschi creando una gran confusione nelle loro linee
- 16 — God Sigma, cartoni animati
- 16,30 Motori, settimanale di automobilismo
- 17,30 Filmati musicali a richiesta
- 18 — Il disordine, musicale
- 18,30 Ben, cartoni animati
- 19 — Julia, sceneggiato
- 19,30 Tempo di cinema
- 20 — The detectives, telefilm
- FILM 20,30** La mia gelosia, con Yves Montand, Shirley Mac Laine. Francia commedia 1980 — Un regista francese lascia la moglie diva per fare strada solo. Va in Giappone, gira un film e s'innamora dell'interprete principale. Non sa che la moglie travestita
- 22,30 Lo sport
- 22,50 Combat, telefilm
- 23,50 Rotocalcio, attualità
- FILM 1 —** Film

Teleradio city

Canale 63

- 13,50 Telefilm
- 14,20 The quest, telefilm
- 15,15 Hulk, telefilm
- 16,15 Mifcaro Superstar, per i ragazzi
- 17 — La famiglia Addams, telefilm
- 18 — Cartoni animati
- 18,50 Telefilm
- 19,50 Telefilm
- 20,20 Giovani avvocati, telefilm
- FILM 21,20** Il segreto degli Incas, di Jerry Hopper, con Charlton Heston, Nicole Maurey. Usa avventuroso 1955 — Una spedizione va sulle Ande alla ricerca di vestigia della civiltà inca. La guida, un americano, vorrebbe impadronirsi di un tesoro, ma una ragazza lo dissuade. Un altro americano invece uccide pur di impossessarsene, ma ci rimette la pelle. Nel film compare la cantante peruviana Yma Sumac, dagli alti e dai bassi mal eguagliati
- FILM 23,15** Cordura, di R. Rosen, con Gary Cooper, Rita Hayworth. Usa drammatico 1959 — Sei soldati e una donna in marcia per raggiungere un avamposto in Messico. I due più sospetti salvano la vita a tutti

Quinta Rete

Canale 47

- 13 — Gran Bazar, vendita diretta di varia merce a prezzi scontatissimi
- 15 — Brothers and sisters, telefilm
- 16 — Skag, telefilm
- 16,30 La signor Howard, telefilm
- 17 — Cartoni animati
- 18,30 I cacciatori, telefilm
- 19,30 Brothers and sisters, telefilm
- 20 — Operazione sottoveste, telefilm
- FILM 20,30** L'angelica, di Denis De La Patellière, con Michèle Mercier, Dominique Pajo. Francia avventuroso 1966 — Una ragazza parte per il Sudan alla ricerca del fratello, quale intende affidare l'attività del padre defunto. Il ragazzo è invischiato in loschi affari e non se ne stacca. Lei riparte un avventuriero pentito e innamorato
- 22,15 L'enigma che viene da lontano, telefilm
- FILM 23,15** Stangata in famiglia, con Piero Mazzarella, Femi Benussi. Italia commedia 1976 — Ingenuo funzionario dell'intendenza di finanza indaga su giri di «squillo»
- FILM 0,45** Cosa vogliono da noi queste ragazze?, Germania commedia 1973

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14 — L'antiquariato, telefilm
- 16 — Time machine, cartoni animati
- 16,30 Le avventure dell'Ape Maga, cartoni animati
- 17 — Gli gnomi, cartoni animati
- 17,30 Time machine, cartoni animati
- 18 — Le avventure dell'Ape Maga, cartoni animati
- 18,30 Il disordine, musicale
- 18,50 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono
- 19 — Francesca Audero
- 19,30 Il Trenta minuti, attualità
- 20 — Rin Tin Tin, telefilm
- FILM 20,30** Un bolognese a Parigi, con Sabine Glaser, Sarah Sterlin. Francia, commedia 1975 — Triangolo con lui, lei, l'altro. La protagonista, trascurata dal marito, diventa l'amante di un bolognese. La clandestinità della relazione dura poco. A lei decidere se optare per l'uno, per l'altro o per entrambi
- 22,30 Kronos, telefilm
- 23,30 Videonotizie
- FILM 24 —** Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 Missione che dà vita
- FILM 15 —** Little Laura e big John, di L. Moberly, con Fabian Forte, Karen Black.
- FILM 16,30** Il campo dei maledetti, Italia
- 18 — I libri
- 18,30 Cartoni animati
- 19 — Il giorno del Signore
- 19,15 Il Ventaglio, rassegna stampa
- 19,45 Megaloman, telefilm
- FILM 20,30** Zé chiama, di Werner Klingner, con Sami Saad.
- FILM 22 —** La volpe dalla coda di fuoco, con Analla Gadé. Italia giallo 1971

Studio Nord

Canali 51-56-68

- FILM 14 —** Il forzato di Tolone, con Domingo Soler. Spagna drammatico 1943
- 15,45 Filmati musicali
- FILM 16,15** Lungo viaggio al ritorno, con John Wayne. Usa drammatico 1940
- 18 — Bombari, cartoni animati
- 19,05 Giorno dopo giorno, almanacco
- 19,15 Canavese, varietà
- 20,10 Black Beauty, telefilm
- FILM 20,40** L'azione continua, con O'Brien. Usa guerra 1944
- FILM 23 —** Film

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 13,25** Peccati di gioventù, con Gloria Guida. Italia drammatico 1975 — Per silurare la matrigna scomoda la coinvolge in un rapporto lesbico, la fotografa e ricatta
- FILM 14,50** Ehi amico tocca a me, di Peter Henkel, con Beau Brummel. Usa western 1970 — La mappa di un tesoro è divisa a metà e ognuno dei due pezzi appartiene a due desperados. I due si associano, ma con scarsissima fiducia reciproca
- FILM 16,15** Fbi contro Al Capone, con R. Stack. Usa poliziesco 1959 — Il gangster è in carcere per poco tempo. L'Fbi organizza una squadra speciale per riuscire ad incastrarlo come si deve
- 19,15 Filmati musicali
- 19,30 In concerto, musicale
- 20 — Sportissimo
- 20,20 Periscopio, attualità
- 20,45 Perry Mason, telefilm
- FILM 21,35** Il paradiso e l'inferno, di Oyvind Vennerød, con Sigrd Hønn. Norvegia drammatico 1971 — E' la storia di due giovani che si drogano, rubano e si prostituiscono. Finito in carcere per entrambi
- 23 — Dentro la pagina, attualità
- FILM 23,30** Ehi amico tocca a me, di Peter Henkel, replica

Primantenna

Canali 37-44

- 14,30 Suspense, telefilm
- 15 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade
- 16 — Telemarket, mercatino di no-
- 18,30 Ragazzi e gamba, telefilm
- 19 — Anteprema sport
- 19,45 Musicale
- 20 — Telefilm
- FILM 21 —** Film, titolo non pervenuto in tempo
- 23 — Telefilm - Film

Telecupole

Canali 27,500-64

- 13 — Premiato caffè, varietà
- 14,30 Video, immagini e immagini
- 15 — Ryan, telefilm
- 16 — I cavalieri del cielo, telefilm
- 16,30 Gli invincibili, telefilm
- 17,30 Hockey
- 18,30 La vita degli orsi, telefilm
- 20,30 Progetto Ufo, telefilm
- 21,30 Music circus, varietà
- FILM 22,30** La regina del Far West, con Barbara Stanwyck. Usa western 1955
- 24 — Il medico, telefilm

Rete uno

- 8,30 In Eurovisione da Cervinia: **Campionato** ■ **mondo** ■ **bob a 4** - Al termine: da Roma: **Voglia** ■ **musica**. Duo Guya Saggiomo, Giuseppe Fricelli, pianisti. Brani di Dvorak, Calligaris, Moszkowski
- 11 — **Santa Messa**
- 11,55 **Segni del tempo**
- 13 — **Tg l'una**, quasi ■ **rotocalco** per la domenica
- 13,30 **Tg1 notizie**
- 13,35 **Tg l'una**, seconda parte
- 14 — **Domenica in...**, varietà presentato da Pippo Baudo — *Puntata densa di novità musicali: il Rondò Veneziano lascia il posto al gruppo dei Mercenaries; ospiti sono gli inglesi Musical Youth, cinque tredicenni ai vertici delle classifiche estere; in programma c'è anche ■ **selezione finale del concorso Tre voci per Sanremo**, mentre per la musica classica si esibisce il pianista romano Adrian Basciu. Ultima premiazione in cartellone ■ **quella dell'ipnotizzatore Glucas Cas-***
- 14,15 **Notizie sportive**
- 14,45 **Discoing**, settimanale ■ **musica e dischi** presentato

- da Anna Pettinelli, Isabella Russinova ed Emanuela Falcetti — *In questo numero: Linda Ronstadt, Luca Sardegnana, Pino D'Angelo, gli Alunni del Sole ■ **i Cook***
- 15,20 **Notizie sportive**
- 16,05 **Discoing**, seconda parte
- 16,25 **Notizie sportive**
- 17,15 **Adorabili creature**: Tempo d'amore, telefilm
- 18,30 **Novantesimo minuto**
- 19 — **Cronaca registrata** ■ **tempo di** ■ **partita** ■ **serie**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Marco Polo**, sceneggiato. Con Ken Marshall, Denholm Elliott, Tony Vogel, Mario Adorf, Yng Ruo Cheng, Leonard Nimoy. Regia di Giuliano Montaldo. Settimo episodio: La congiura — *I cinesi tramano contro i mongoli invasori. Il ministro Achmet viene ucciso e ■ **rivolte esplodono**, destinata però al fallimento. Marco continua la sua carriera all'interno della corte*
- 21,35 **La** ■ **sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva
- 22,20 **Telegiornale**
- 22,25 **La** ■ **sportiva**, seconda parte
- 22,45 **Dino** ■ **concerto**
- 23,20 **Tg1** ■ **notizie**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 8,30 **Il circo** ■ **stelle**, varietà
- 9,30 **Quella** ■ **nella prateria**, ■ **patibolo**, ■ **Nicholas Ray**, con James Cagney. Usa western 1955
- 10,15 **FILM** ■ **Natura canadese**, documentario
- 11,45 **La boxe**
- 12,10 **Chips**, telefilm
- 13 — **Piccola città**, telefilm
- 14,50 **Falcon Crest**, telefilm
- 15,40 **Supertrain**, telefilm
- 16,45 **Blm Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 18,30 **Operazione ladro**, telefilm
- 19,30 **Buck Rogers**, telefilm
- 20,30 **Falcon Crest**, telefilm
- 21,30 **FILM** ■ **La moglie del prete**, di Dino Risì, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Italia commedia 1971 — *Ex cantante s'innamora di ■ **voce che ha sentito al telefono**. Scopre che si tratta di quella di un prete, ■ **i suoi sentimenti non cambiano**. Poi lui diventa monsignore ■ **la lasola, non sapendo che lei è incinta***
- 23,15 **FILM** ■ **Labbra di lutto blu**, di Guido Petroni, ■ **Lisa Gastoni**. ■ **drammatico 1975** — *Tragico matrimonio fra omosessuale ■ **ninfomane***

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 ■ ■ ■ ■ ■
- 10,15 Silvana Pampanini e Roberto Ripamonti presentano **La mia** ■ **per la** ■ **domenica**
- 11 — Oreste Lionello ■ **Marina Morgan** presentano **La mia** ■ **di** ■ **«Permette, caval-** ■ **lo?»** ■ **Guardi, Fal-** ■ **qui, Lionello**
- 12,30 Maria ■ **Rosaria** ■ **Omaggio a Franco** ■ **Latini** ■ **presentano** ■ **Carta** ■ **(1ª** ■ **parte)**
- 13,15 Renato ■ **Marengo** ■ **presenta** ■ **Canitella**. ■ **Quasi** ■ **tombola in** ■ **musica**
- 14,30 Radiouno ■ **Gri** ■ **presentano** ■ **Carta bianca** ■ **(2ª** ■ **parte)**
- 15,20 **Tutto il calcio minuto per minuto** a cura di Guglielmo Moretti
- 16,30 **Carta bianca** ■ **(3ª** ■ **parte)**. Quiz degli studi, musica e premi ai vincitori
- 18,30 **Gri Sport - Tuttobe-** ■ **il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto**, ■ **cura di Massimo De Luca**
- 19,25 **Intervallo musicale**
- 19,40 **Stagione Lirica di Radiouno: Tancredi**. Melodramma eroico in due ■ **di Gaetano Rossi**. Musica di Gioacchino Rossini

Rete due

- 10 — **Più sani, più belli**, attualità
- 10,20 **Domenico Scartatti**: Dieci sonate per clavicembalo. Clavicembalista Anna Maria Pernaelli
- 11,20 **Giorni d'Europa**, documenti
- 11,50 **Rhoda**, telefilm. Con Valerie Harper
- 12,15 **Meridiana**, testimonianze, consigli ■ **materiali d'uso per chi** ■ **in casa e fuori**. Blu domenica: Piante, animali, stelle ed altre cose
- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,30 **La dinastia del potere**, sceneggiato. Sesto episodio — *Si conclude oggi la vicenda politica ■ **Finn**. La sua proposta ■ **favore di una riforma agraria in Irlanda sorprende il cancelliere dello Scaochiere che lo costringe a dare le dimissioni**. Intanto una strana storia di gioielli è ■ **centro dei commenti***
- 15,20 **Blitz**, un programma di spettacolo, sport, quiz ■ **costume** presentato da Gianni Minà. In programma: Com'è grande la città, con Renzo Arbore
- 16 — In Eurovisione da Wengen: **Coppa** ■ **mondo di sci**: slalom maschile
- 18,20 ■ ■ ■ **finali** ■ **controllo della schedina**

- 16,30 ■ ■ ■ **spettacolo**
- 17,15 **La Hit parade americana**
- 17,30 ■ ■ ■ **spettacolo**
- 18 — **Sintel di** ■ **tempo** ■ **una partita di** ■ **partita** ■ **partita**
- 18,30 **Blitz spettacolo**
- 18,45 **Tg2 gol flash**
- 18,55 ■ ■ ■ **spettacolo**
- 19,50 **Tg2**
- 20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
- 20,30 **Due** ■ **tutto**, varietà di Enzo Trapani. Sesta ed ultima puntata — *Tra i vari interventi quelli di Franca Valeri, Maurizio Micheli, Cecchetto, Tullio De Piscopo, Miguel Bosé, Anthony Quinn, Tiziana Fioravanti, Gigi Sabani, Diego Abatantuono*
- 21,40 **Il furto della Gioconda**, sceneggiato. Con Enzo Cerusico, Cecilia Polizzi. Seconda puntata (replica) — *La Francia intera dopo il furto è indignata. Lépin interroga gli operai che hanno accesso al Louvre e non immagina che il responsabile del furto sia Vincenzo Peruggia*
- 22,35 **Tg2** ■ ■ ■
- 22,45 **La più lunga frontiera**, documenti
- 0,05 **Tg2** ■ ■ ■

Montecarlo

- 14,30 **Zaffiro e acciaio**, sceneggiato. Con Joanna Imley, David McCallum. Seconda puntata
- 15 — **A bocca aperta**, settimanale satirico d'attualità e opinione. Replica
- 16 — **Magician**, telefilm — *Le avventure di un mago professionista che usa i suoi trucchi per combattere il crimine*
- 17 — ■ **scatolone**, varietà. Con Diana Morini, Giorgio Zito, Claudio Saint-Just, Marina Bellini, Claudia Poggiani
- 18 — **Khosaidon**, cartoni animati
- 18,30 **Notizie flash** - ■ ■ ■ ■ ■ **teorologico**
- 18,35 **I pericoli** ■ ■ ■ ■ ■ **continente**, documentario. Prima puntata
- 19 — **Check up**, rubrica di medicina in diretta con la partecipazione del pubblico. Seconda puntata
- 20 — **Animali**, documentario
- 20,30 **Gli investigatori**, telefilm
- 21,30 **Asta telefonica**
- 23 — **Telefilm**
- 23,30 **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

DUE (FM 95,6)

- 9,35 **L'aria** ■ **tra**. Tentativo domenicale ■ **mettere a tacere** ■ **surri e grida della vita di oggi**
- 11 — **Cosa ci racconti** ■ **Piccola** ■ **antologia di fatti, leggende, aneddoti** ■ **personaggi raccontati da** ■ **Savagnone e Alvaro Piccardi**
- 12,48 **Hit Parade** ■ **(ovvero dischi caldi)**. Presenta ■ **Elisabetta Grande**
- 14,30 **Domenica sport** con Enrico Ameri ■ **Mario Giobbe** ■ **(1ª** ■ **parte)**
- 15,20 **Marco Balestri** ■ **presenta** ■ **Domenica** ■ **noi** ■ **(1ª** ■ **parte)**
- 19,50 **Momenti** ■ **Pagine più** ■ **meno celebri** ■ **grandi compositori**
- 21,40 **Vita** ■ **Papa Giovanni**. Tredici trasmissioni ■ **Pierfrancesco Listri** ■ **vent'anni dalla scomparsa di Giovanni XXIII**
- 22,10 **Cara musica**. I grandi compositori e le loro lettere
- 22,50 **Buonanotte Europa**. Uno scrittore ■ **ta** ■ **terra**

Rete tre

- 9,25 In Eurovisione da Schruns (Austria): **Coppa del mondo** ■ **sci**: slalom femminile. Prima manche
- 11,25 In Eurovisione da Schruns (Austria): **Coppa** ■ **mondo di sci**: slalom femminile.
- 12,30 **Domenica musica**, intorno al disco — *Ospite di oggi ■ **N.A.T.O.***
- 13,40 **Speciale Orecchlocchio**: I Dexys Midnight Runners
- 14,05 In tournée: **Claudio Baglioni**
- 16,25 **Diretta sportiva**, telecronache ■ **diffusione nazionale**: da Lavarone: settimo Trofeo Millegrobbe - Da Baselga: pattinaggio, Trofeo Metz di velocità
- 17,25 **Kim** ■ **The Cadillac** ■ **special**. Musicale
- 17,55 **Rockline**, il meglio della Hit parade inglese
- 18,35 **Le min** ■ **avventure** ■ **Oliver Twist**, sceneggiato.
- 19 — **Tg3**
- 19,15 **Sport regione**
- 19,35 **Concertone**: Little River Band, musicale
- 20,30 **Sport Tre**
- 21,30 **In piedi o seduti**, persone, parole e argomenti dei nostri giorni
- 22 — **Tg3**
- 22,30 **Campionato di calcio A**

Svizzera

- 9,25 In Eurovisione da Schruns (Austria): **Sci**: slalom femminile
- 9,55 In Eurovisione da Wengen: **Sci**: ■ **maschile**
- 11 — **Concerto domenicale**
- 11,25 In Eurovisione da Schruns (Austria): **Sci**: slalom femminile. Seconda manche
- 12,25 In Eurovisione ■ **Wengen**: **Sci**: slalom maschile. Seconda manche
- 13,30 **Telegiornale**
- 14,35 ■ ■ ■ ■ ■
- 15,20 **Una famiglia americana**
- 16,10 **C'era** ■ **voita l'uomo**
- 16,35 **Silva**: Mille pezzi d'oro
- 17 — **Trovare** ■ **casa**, colloqui ■ **incontri in diretta**
- 19 — **Telegiornale**
- 19,15 **Stride la vampa**, l'itinerario drammatico di Giuseppe Verdi. Con la partecipazione del cantante Armando Gabba. Seconda parte: ■ ■ ■ ■ ■
- 20 — **Il Regionale**, rassegna ■ ■ ■ ■ ■ **e avvenimenti della Svizzera italiana**
- 20,35 ■ **brigade del tigre**: La vendetta ■ **Bonnot**, telefilm
- 21,30 ■ ■ ■ ■ ■ **sportiva**, cronache filmate ■ **principali avvenimenti della giornata sportiva** - Al termine: **Telegiornale**

Capodistria

- 17,15 **Coppa del** ■ ■ ■ ■ ■ **di sci**: slalom
- 18,30 **Telegiornale** - **Punto d'incontro**
- 20,15 **FILM** ■ **Art** ■ **di Wesley Rugges**, con Jean Arthur, William Holden. Usa, western 1941 — *Sega ■ **nascita dello Stato all'indomani della guerra civile**. La proprietaria di ■ **ditta di trasporti fa una fortuna battendosi contro indiani, fuorilegge e affaristi**. Un pistolero la difende e infine ■ **sposa***
- ■ ■ ■ ■ **Settegiorni**, attualità
- 22,15 **Complesso folkloristico Teneo**, musicale



TRE (FM 98,2)

- 8,30 **Concerto del mattino** ■ **(2ª** ■ **parte)**
- 12 — **Uomini e profeti**. Programma ■ **cultura religiosa** a cura di Priscilla Contardi
- 14 — **Antologia** ■ **Radio-** ■ **tre**. A piacere vostro - **Lettura d'autore**
- 16 — **Gli Ugonotti**. Opera in cinque ■ **di Eugene Scribe** ■ **Emile Deschamps**. Musica di Giacomo Meyerbeer
- 21,10 **Concerto sinfonico diretto** ■ ■ ■ ■ ■ **Muti** ■ **la partecipazione della violinista** ■ **Anne Sophie Mutter**
- 23 — **Michele Mannucci** ■ **presenta il jazz**

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 8,30** La regina Margot, Jean Dréville, Armando Franciotti, André Versini. Francia-Italia avventuroso 1955 — L'eroina, figlia di Caterina Medici, sposa Enrico di Navarra, nemico della famiglia. Poi viene a sapere che si è trattato di un inganno e che lui per essere ucciso nel 1562 Enrico si salva, lotta e vince facendosi incoronare. Lei gli accanto, ma la madre ha fatto giustiziare anche il suo amante
- 10,05** Giornali oggi, gna della stampa cittadina
- 10,15** cinema
- 10,30** Cuore selvaggio, sceneggiato
- 12,30** Cartoni
- 14,05** Vinovo, trotto in diretta, quiz e giochi a premi
- 18,05** Polo, cartoni animati
- 18,35** I ranocchi, cartoni animati
- 19,05** Music circus, musicale
- 19,45** Telefilm
- 20,30** Bonanza, telefilm
- 21,30** Sesto, telefilm
- FILM 22,30** Gli aquiloni non in cielo, di Claude Miller, con Gérard Depardieu, Miou Miou. Francia drammatico 1977 — Contabile e pezza-



innamorato di un'amica d'infanzia. Lei però, spaventata dal suo amore esagerato, ha sposato un altro. Una collega s'innamora del contabile sperando di distoglierlo dal suo amore. Raggiungendo invece l'effetto opposto

24 Cabaret, varietà

1 dottor Mabuse, Harald Reinl, con Fausto Tozzi. Germania avventuroso — Numerosi delitti sono annunciati dalla voce registrata del fantomatico Mabuse. L'Fbi riesce a individuare i componenti della banda e anche Mabuse che sparisce durante un incendio

FILM 2,30 Kidd, di John Sturges, con Clint Eastwood. Usa western 1972

Canale 5

32-36-43-61-69

- 8,30** Cartoni animati
- 11,15** Goal
- 12,15** Football americano
- 13** Superclassifica show, i filmati canzoni della hit parade. Con Alberto Fortis, i Ricchi e Poveri, Captain Sensible e i Survivor
- 13,50** Il circo di Sbirulino, varietà
- 14,30** I Totò, Gino Bramieri. Italia, comico 1955
- FILM 16,30** In casa di giudi- con Alberto Sordi, Eiga Andersen. Italia, drammatico 1971 — Un geometra italiano emigrato in Svizzera torna in patria senza sapere di avere conto da regolare la legge. Arrestato, passa da un all'altro in attesa di giudizio.
- 18,30** Frank Sinatra in concerto
- 19,30** Fiammingo road, telefilm
- 20,30** Magnum P.I., telefilm
- 21,30** Il del tamarindo, di Edwards, con Julie Andrews, Omar Sharif. Inghilterra, spionaggio 1974 — Agente russo s'innamora un'inglese (impiegata in ministero) e dichiara di voler passare in Occidente. Forse però è un trucco
- FILM 24** Ga tuttofare, di Jim O'Connell, con Telly Savalas. Usa, commedia 1971

ReteA

Canali 62-31

- 13,30** V, cartoni animati
- 14** Telefilm
- 15,30** L'alba del gran giorno, di Jacques Tourneur, con Virginia Mayo, Ruth Roman, Robert Stack. Usa, western 1955 — Un avventuriero vince al gioco saloon. Scoppiata la guerra civile e decide di trasportare al Sud un carico d'oro. Durante il viaggio viene attaccato dai nordisti, ce fa lo stesso anche grazie al suo amico che lo pur combattendo dalla parte avversa
- 17** Telefilm
- 17,30** Vultus V, cartoni animati
- 18** Mimi, cartoni animati
- 19,30** Le strade California, telefilm
- FILM 20,30** odia: la polizia non può sparare, Umberto Lenzi. Italia, poliziesco 1974
- 22,15** Da qui all'eternità, sceneggiato
- FILM 23,20** Fuoco stiva, con Rita Hayworth, Jack Lemmon, Robert Mitchum. Usa, turoso 1957 — Due amici litigano per Hayworth. Poi, quando la loro nave va a fuoco, rinsaldano la loro amicizia

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 8** Cartoni animati
- 10,30** I grandi match di boxe
- 11,30** Reporter, attualità
- 12** Goal
- 12,30** gas, quindici di automobilismo
- 13** Kazinski, telefilm
- 14** Gli abbandati, telefilm
- 14,45** Il virginiano, telefilm
- 16,30** Telefilm
- 18** Papà, caro papà, telefilm
- 18,30** Cipria, varietà
- 19,30** Kazinski, telefilm
- 20,30** Dynasty, telefilm
- FILM 21,30** Il gufo e la gattina, di Herbert Ross, con Barbara Streisand, George Segal. Usa commedia 1971 — Uno scrittore fallito costringe uno stratega a sfruttare dalla casa in cui vive una prostituta con cui litiga di continuo. Per un curioso però i debbono poi convivere sotto lo stesso tetto. Litigano e s'innamora
- 23,30** Papà, caro papà, telefilm
- FILM 24** Miele e Patsy Tritto, di Lee Frost, con Warren Oates. Usa commedia 1976
- FILM 1,45** Il pesca, Gloria Guida. Italia commedia 1976

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 11,30** Il disordine, musicale
- 12** Ben, cartoni animati
- 12,20** Nuovo mercato, rubrica
- 14,30** Combat, telefilm
- 16,30** God Sigma, cartoni animati
- FILM 18** Titolo pervenuto in tempo utile
- 18** Missione impossibile, telefilm
- 19** Sigma, cartoni animati
- 19,20** Controcanto, rubrica
- 20,30** la ogni ragionevole dubbio, di Sidney J. Furie, con Barry Newman, Harold Gould, Diana Muldaur. Usa, poliziesco 1971 — Un giovane avvocato accetta di difendere un medico accusato dell'omicidio di moglie. L'uomo viene condannato, ma l'avvocato si de. Riesce a far riaprire il processo dandogli una nuova impostazione
- 22** Il giallo poltrona, telefilm
- FILM 22,50** Penetrazione particolare per signorine per bene, Francia, commedia 1979
- FILM 0,30** Titolo pervenuto in tempo utile

Teleradio city

Canale 63

- 8** Telefilm
- 8,30** Cartoni animati
- 9,25** Superclassifica show, i filmati della hit parade
- 10,30** Laura, sceneggiato
- 11,40** La famiglia Addams, telefilm
- 12,20** Telefilm
- 12,50** Cartoni
- 13,50** Telefilm
- 14,20** The Quest, telefilm
- FILM 15,15** Dalla terrazza, con Paul Newman, Joanne Woodward. Usa, commedia 1960 — Reduce seconda guerra mondiale il figlio di un industriale si sposa una donna frivola e mondana. Poi, fuori città per lavoro, conosce un'altra e a poco a poco ne innamora. Dopo qualche ripensamento, all'ennesimo cattivo comportamento della consorte, molla e sposa quella giusta
- 17,50** Trider, cartoni animati
- 18,20** Emergency, cartoni animati
- 18,50** L'uomo invisibile, telefilm
- 19,50** Telefilm
- 20,20** Viva la gente, varietà, canzoni, ballo e giochi
- FILM 23,10** Jivaro, con Fernando Lamas, Rhonda Fleming. Usa, western 1955

Quinta Rete

Canale 47

- 8** Brothers, sisters, telefilm
- 8,30** signora in gamba, telefilm
- 9** L'enigma viene da lontano, telefilm
- 10** Ghire dormiglione, cartoni animati
- 11,30** 008 Forrester, telefilm
- 12,30** Cartoni animati
- 14** Mazinga, Ufo Robot, cartoni animati
- 16** telefilm
- 16,30** Mister Howard, telefilm
- 17** Cartoni animati
- 18,30** I Collaboratori, telefilm
- 19,30** Operazione sottoveste, telefilm
- 20** Brothers, sisters, telefilm
- FILM 20,30** L'intrappolato signor Dick, di Sidney Sheldon, con Cary Grant, Shirley Temple, Ray Collins. Usa, commedia 1947 — Un'adolescente s'infatua di un brillante pittore e lo trascina in vari guai facendolo comparire di fronte ad una donna giudice che per giunta è la severissima sorella. Il pittore finisce per sposare la donna giudice
- FILM 23,15** L'anello matrimoniale, di Mauro Ivaldi, con Amparo Munoz. Italia, commedia 1979
- FILM 0,45** Carne per bastardi, Messico, drammatico

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 8,30** Uau!, cartoni animati
- FILM 10,30** Walter e i suoi, con Walter Chiari. Italia commedia 1960 — Peripezie di Chiari assillato da cugini identici a lui ma assolutamente inclivi
- 12** Kronos, telefilm
- FILM 13** Kronos, Italia poliziesco 1968 — Catena di delitti in un collegio. Un'allieva indaga e ne scopre l'autore
- 14,30** Uau!, cartoni animati
- 17** Il disordine, musicale
- FILM 17,30** Accade al penitenziario, Aldo Fabrizi, Alberto Sordi, Walter Chiari, Peppino De Filippo. Italia commedia 1955 — Il secondino Fabrizi ascolta le storie dei vari detenuti (tutti in galera per piccoli reati). Ognuno di loro in fondo è innocente
- 19,30** Doris Day, telefilm
- 20** Rin Tin Tin, telefilm
- FILM 20,30** Il rossetto, di Damiano Damiani, con Pietro Germi. Italia, drammatico — Un rappresentante uccide l'amante. Involontario testimone è una tredicenne che s'innamora di lui. Il commissario ha capito tutto e la fa confessare. Esordio del regista
- 22,30** Presso diretta, attualità
- 23** Kronos, telefilm
- Film**

Tele Subalpina

Canale

- FILM 13** La volpe dalla coda velluto, di Jean-Marie Forquet
- 14,30** Cartoni animati
- FILM 15** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 16,30** Cartoni
- 17** Megaloman, telefilm
- FILM 17,30** vent'anni, di Jean De Limur, con Madeline Robinson. Francia, commedia
- 19,45** Il ventaglio, rassegna stampa
- FILM 20,30** Titolo non pervenuto
- FILM 22** Little Laura Big John, di L. Moberly, con Fabian Forte. Usa, drammatico 1976

Studio Nord

Canali 51-56-68

- FILM 11** L' continua, con Pat O'Brien. Usa, guerra 1944
- 13,15** Tecca e te Milord, telefilm
- FILM 14,45** Delitto d'amore, René Saint Cyr. Francia, drammatico 1942
- 16,15** Tecca e te Milord, telefilm
- FILM 17,15** Il forzato Tolone, con D. Soler. Spagna, 1943
- 19** dopo giorno, almanacco
- 19,15** Tecca Neauty, telefilm
- 21** Sette giorni a Studio Nord
- FILM 21,30** Lungo viaggio di ritorno, con John Wayne. Usa, drammatico 1940

Tv Flash

Canali 39-26

- 12** Perry Mason, telefilm
- 12,50** Dentro la pagina
- FILM 13,25** Il paradiso e l'inferno, di Oyvind Vennerød, Sigrid Hunn. Norvegia, drammatico 1971 — E' storia di due giovani che si drogano, rubano e si prostituiscono. Fine atroce per entrambi
- 14,50** Anticipazioni
- 15** Le comiche di Stanlio e Olio
- FILM 16,15** Spionaggio a Casablanca, di Henry Decoin, con Sara Montiel, Franco Fabrizi. Spagna - Francia, spionaggio 1965 — A Casablanca durante la seconda guerra mondiale una cantante diventa spia per i tedeschi onde vendicare lo zio ucciso dai partigiani.
- 17,50** Periscopio, attualità
- 18,45** Musica a Torino
- 20,15** Appuntamento con lo spettacolo
- 20,45** Perry Mason, telefilm
- 22** Le cause dell'avvocato O'Brien, telefilm
- FILM 23** Il magnifico, Franco De Rosi, con Franco Citti. Italia, drammatico — Per amore del protettore Laura fa tutto. Diventa anche cieco, continua lo ad amarlo. Alla fine gli dà anche la pur di salvarlo

Primantenna

Canali 37-44

- 19** Telerotocalcio sportivo. Vengono resi noti risultati calcio di campionato nazionale C2 girone A e B - Campionato internazionale girone A - Campionato promozione girone B - Prima categoria C e E - Terza categoria A - Terza categoria comitato Biella - Campionato nazionale hockey a rotelle A - Campionato di pallacanestro C1
- 19** Telefilm
- 20** Vento Sud, musica da Napoli
- FILM 21** Titolo pervenuto

Telecupole

Canali 27,500-64

- 11** circus, musicale
- 12** Progetto Ufo, telefilm
- 13** La trattoria dei ricordi, varietà
- 16** La gang degli orsi, telefilm
- 17** mortale, telefilm
- 18** Scusa, prestami moglie. Commedia con Ric e Gian
- 20** Gli invincibili, telefilm
- 20,45** Telecomando, anticipazioni
- 21** Jenny, telefilm
- FILM 22** Verdi, Italia, drammatico 1953
- 23,45** Premiato caffè, varietà

Torino - Il ragazzo che si è impiccato: «Non sono degno di vivere»

Morire a sedici anni, in soffitta

● Antonio, 16 anni. È impiccato di sua, disperato per una vita che, ha «non sono degno di vivere».

● a Bommeier, terza «G», classe come tante, compagni

compagne. Negli ultimi giorni di giustificazione. Ha avvertito la famiglia, all'antica, principi morali severi. Lui, forse, si è spaventato, ha temuto i rimproveri.

Ha telefonato, nel pomeriggio, ad un compagno, non dremo più in classe. Poi è andato in soffitta, ha legato una fune ad una trave e si è

andare nel vuoto. ■ A PAG. 4

Sabato 15 Gennaio 1983

STAMPA SERA

LOTTO
PAGINA 14

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MONTENAPOLEONE 10 - TEL. (011) 65.681 - PUBBLICAZIONE IN AVVIAZIONE POSTALE TUTTA - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (RIPARTIZIONE 1/70) - LIRE 400 (RIPARTIZIONE IL DOPIO)

Informacase dice sulle case. Una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.

INFORMACASE
INFORMACASE

EDILCASE

Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54



SABATO 15 GENNAIO - ANNO 116 - NUMERO 14

Sorprese per gli utenti nella «manovra tariffaria»

ECCO COME SCATTANO GLI AUMENTI DELLA LUCE

Viene ritoccata la «fascia sociale»: interessa 1 milione e 300 mila famiglie

ROMA — La ristrutturazione della «fascia sociale», nella quale sono inserite attualmente il 75 per cento delle utenze domestiche dell'Enel, avverrà in due fasi distinte. E' questa la maggiore «sorpresa» contenuta nella delibera del Comitato interministeriale prezzi (Cip) che ha dato il «via», alla fine del 1982, alla manovra tariffaria di aumenti bimestrali medi del 3,7 per cento per le abitazioni e che è stata pubblicata in questi giorni sulla «Gazzetta Ufficiale».

L'esame della complessa delibera (più di 50 pagine raccolte in un apposito supplemento) comincia infatti a chiarire per la prima volta le modalità che porteranno, a fine 1983, a ridurre di circa il dieci per cento le tariffe che godono della «fascia sociale» (circa 300 mila famiglie in meno rispetto al 1982).

La riforma riguarderà tutti gli impianti a tre fasce di consumo, i quali esisteranno quattro tariffe, a seconda delle fasce di consumo. Dal primo gennaio, invece, la «spazzata» in due: per il primo gruppo di impianti (quelli fino a 1,5 kw), le tariffe saranno più basse, mentre per il secondo (da 1,5 a 3 kw) saranno più forti.

Il primo gruppo 1983 cambierà tutto: le quattro fasce di consumo (primi chilowattora mensili, 75 e 150, da 150 a 225 e oltre 225 chilowattora mensili) e le tariffe. Continuerà però ad operare la distinzione, con tariffe diverse, gli impianti fino a 1,5 kw e da 1,5 a 3 kw.

Per un migliore uso dell'energia quest'anno le tariffe Enel (che comporteranno un aumento delle bollette della luce) fine rispetto al dicembre

1982, per la maggior parte delle utenze, escluse solo quelle con consumi molto ridotti, riportiamo le tariffe che entreranno in vigore approvate dal Cip.

Le tabelle riportano, infine, gli aumenti delle tariffe per l'energia elettrica a seconda delle fasce di consumo e della nuova struttura della «fascia sociale».

Per quanto riguarda le seconde case e gli impianti di potenza superiore ai tre chilowatt, si applicano le tariffe per le colonie (consumi superiori a 150 chilowattora mensili), qualsiasi l'utenza.

Una tariffa per chilowattora, in tutti i casi, occorre aggiungere il sovrapprezzo termico che, con la delibera del Cip, è stato portato a 150 lire per gli impianti con una potenza di 1 kw e per i primi 150 chilowattora mensili e a 100 lire per i secondi 150 chilowattora mensili. Gli impianti a tre fasce (e anche se gli impianti fino a tre chilowatt).

Gli impianti di potenza superiore a 4,5 chilowatt e quelli precedenti il 1982 (per i quali si applica la modifica della potenza impegnata), non sono invece soggetti a tariffe elettriche per l'illuminazione e quelle per gli altri usi.

Per le utenze (utenze da quelle dell'utente la propria anagrafica, non la esclusione degli emigrati iscritti nell'apposita anagrafe) si applicano le tariffe per chilowattora più alte (consumi superiori ai 225 chilowattora mensili), qualsiasi sia il consumo effettivo e la potenza dell'impianto, e la maggiore aliquota del sovrapprezzo termico; quest'ultima, che è stata portata a 54,40 lire per ogni chilowattora.

Tariffe per Kwh per gli impianti di potenza fino a 1,5 Kw

Decorrenza	Tariffa prima 75 Kwh di consumo / mese	Da 75 a 150 Kwh	Da 150 a 225 Kwh	Oltre 225 Kwh
1/1/82	26,10	32,35	47,80	54,05
1/11/82	32,35	39,20	57,45	64,30
1/1/83	33,60	39,35	62,30	68,25
1/11/83	34,85	39,50	67,40	72,35
1/5/83	38,15	39,65	72,70	76,55
1/7/83	37,45	39,80	76,25	80,55
1/9/83	38,75	39,95	84,05	85,45
1/11/83	40,10	40,10	90,10	90,10

Tariffe per Kwh per gli impianti di potenza da 1,5 a 3 Kw

Decorrenza	Tariffa prima 75 Kwh di consumo / mese	Da 75 a 150 Kwh	Da 150 a 225 Kwh	Oltre 225 Kwh
1/1/82	26,10	32,35	47,80	54,05
1/11/82	32,35	39,20	57,45	64,30
1/1/83	33,60	39,35	62,30	68,25
1/11/83	34,85	39,50	67,40	72,35
1/5/83	38,15	39,65	72,70	76,55
1/7/83	41,20	44,95	76,25	80,55
1/9/83	44,40	48,95	84,05	85,45
1/11/83	47,70	49,10	90,10	90,20

Attentato al Papa - Giornale turco rivela altri particolari del complotto

«Consegnò a Milano la pistola ad Agca»



● MENNA — Un clamoroso arresto in relazione all'attentato al Papa è stato compiuto nei giorni scorsi al controllo di frontiera austriaco a Hausburg, i doganieri hanno scoperto un Tir proveniente dalla Cecoslovacchia con una grande quantità di pistole e sette mitra Kalashnikov. Hanno trovato diverse armi tra le quali una pistola contrabbando austriaca Horst Grillmayer, accusato di aver fornito l'arma che Ali Agca usò per uccidere il Papa. La notizia è stata pubblicata sul «Milliyet», uno dei più importanti quotidiani turchi.

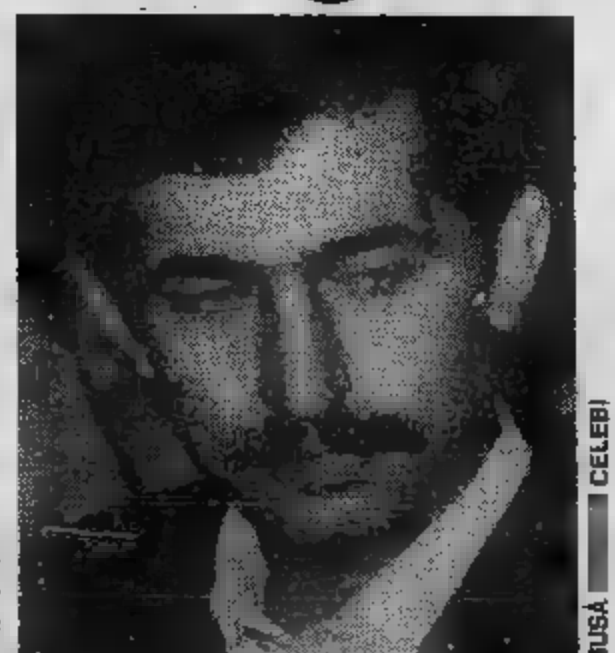
Grillmayer, che ha vissuto per un periodo in Turchia, ha 44 anni e proviene da una famiglia nazista. Prima di essere arrestato a Hausburg, Grillmayer aveva comprato da Giovanni Agca, il leader della Brigata rossa svizzera 21 rivoltelle di cui una Browning da 21 rivoltelle, secondo la deposizione del suo socio, Otto Titen, in

questa armi.

La pistola Browning è una rivoltella di 9 mm, usata da Agca, per uccidere il Papa. Sempre il giornale turco, la rivoltella fu consegnata ad Agca, a Milano, il 9 maggio 1981, da Omer Bagly dirigente della «Focolari» (organizzazione giovanile turca destra).

Gli inquirenti italiani che occupano l'inchiesta non hanno finora voluto commentare in alcun modo questa notizia. E' presumibile però che alla perizia inoltrata alle autorità austriache sia richiesta di estradizione.

E' intanto arrivato ieri in Italia il Germano, protetto da eccezionali misure di sicurezza. Mussa Celebi, il leader che avrebbe finanziato Ali Agca. Non è conosciuta la prigione nella quale Celebi è rinchiuso. Il suo interrogatorio avverrà nei prossimi giorni.



MUSA CELEBI

SALDI
dal 1° gen. al 2 feb.

BOUTIQUE
Canova
TORINO CORSO FRANCIA 3

SCONTI fino al 50%
Aut. n°2 del Comune di Torino

duelune
V. VIOTTI 8/D
Tel. 545.159

**VENDITA
PROMOZIONALE**

Biancheria per la casa:

trapunte - copriletti
cuscini - lenzuola
vestaglie - spugne
tovaglie

Comunicaz. al Comune ai sensi della Legge 80

BUSO
calzature

vendita
promozionale
sconti dal 30% al 50%

Via Montevecchio 11, tel. 541258
Torino

Autorizzazione legge

Salone de **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 541258
pubblicazioni d'arte, e legislative

Ruffatti

SALDI
ABBIGLIAMENTO
FEMMINILE

Via Accademia delle Scienze 2

SALDI ABBIGLIAMENTO MASCHILE
INIZIO MARTEDI' 1 FEBBRAIO

Effettua comunicazione ai sensi dell'art. 7 legge 19-3-80

Come è bastato qualche soffio di vento d'Africa

CALDA NEVE...

Il «fattaccio» di Val di Susa è avvenuto mercoledì 5 gennaio. Direttamente dall'Africa è giunta una folata di vento caldo che in una giornata ha sciolto più neve di quanta se ne scioglie di solito in una settimana di aprile. Sulle piste dal mille ai 2200 metri è diventata improvvisamente acquosa e pesante proprio durante le discese che concludono la stagione invernale sugli sci.

Più che fare slalom i turisti hanno trascorso la giornata, posata la giacca, a bruciarsi un cunetta, abbronzarsi piacevolmente. Poi scesa la sera è sopraggiunto il gelo della notte. Al mattino le stazioni di valle hanno scoperto di nuovo le piste trasformate in lastroni di ghiaccio. Tutto perfettamente liscio e compatto a partire dal Pian Raus per giungere a Bardonecchia e a Claviere.

■ In Val di Susa il vento caldo è arrivato mercoledì 5 gennaio. In una giornata ha sciolto più neve di quanta ne scioglia di solito in una settimana ad aprile

■ Sulle piste dai mille ai duemila metri, la neve è diventata improvvisamente acquosa e pesante proprio come durante le discese che concludono la stagione invernale sugli sci

■ Così avviene da circa una settimana che i turisti, più che fare slalom, si abbronzano quietamente sullo sdraio davanti all'hotel

■ I meteorologi avevano previsto nevicate per l'inizio della settimana ma sono stati smentiti dai fatti

Un'unica eccezione. Sestriere. Come al solito il «colle» è stato favorito dalla quota (il paese è a 2040 metri) gli impianti più alti sfiorano i tremila) cui solamente i pendii in basso risultano gelati mentre in alto (la «Motta» soprattutto) la neve era

perfettamente farinosa. Perciò che le piste migliori siano anche le più difficili quindi solo gli sciatori provetti abbiano potuto godersene. Per gli altri, abituati a scendere «Cit Roc» e del «baby», il gelo e il fondo duro sono stati

me ogni località di Val Susa.

Qual è la situazione oggi, dieci giorni di distanza, per le centinaia di chilometri di discesa di Cesana, San Sica, Beaulard e via via gli altri centri di turismo invernale?

Peggiorata, subito detto. In generale al fondo duro si è aggiunta anche la mancanza di precipitazioni. Dopo la copiosa nevicate dei primi giorni di dicembre (la stagione è iniziata in netto anticipo rispetto agli anni passati) non un solo fiocco di neve è più sceso dal cielo. Per fortuna quasi ovunque in Val Susa si è depositata una coltre di un metro abbondante per cui in molte stazioni, a più di un centinaio di chilometri di distanza, la neve scarseggia ancora. A Bardonecchia, però, tanto per fare un esempio, in paese il manto è sparito da tempo e per trovare tracciati discreti bisogna salire alle piste più alte.

I meteorologi all'inizio di questa settimana avevano previsto nevicate, sono stati sinora smentiti dai fatti.

Per salvare la situazione occorrerebbe decisamente una giornata intensa di precipitazioni. Ormai sono molti a pensare che solamente una bella nevicate salverebbe la stagione cominciata in modo splendido. Il «fondo» costituito dallo strato di ghiaccio permetterebbe altrettanto di giungere sino a Pasqua anche a 20-30 centimetri, che però non giungono.

Non tutto comunque è perso, almeno per qualche settimana ancora. I responsabili degli impianti hanno trovato l'antidoto: gli ghiaccio grazie al massiccio impiego del «gatto delle nevi» e delle fresche di cui questi mezzi sono muniti. Ogni centimetro di pista è stato fresato spezzando lo strato di crosta ghiacciata più volte. Al Sestriere in particolare l'operazione è riuscita meglio che altrove sempre per via della quota più alta. Da un lato la «Motta», l'«Anfiteatro», la «Banchetta» si erano conservate bene per proprio conto e dall'altro lato l'intervento dell'uomo ha fatto il resto.

Anche nelle altre stazioni i «gatti» sono entrati in attività tutte le sere dopo la chiusura degli impianti, per cui questo settimana si presenta decentemente «sciabile». Occorre però che nevichi entro fine del mese. Dopo gennaio la situazione sarebbe già compromessa.

M. V.

Il gelo protagonista anche nel Cuneese



■ GELATA ■ ATTENTI ■ CADUTE...

CUNEO — Nella «Granda» si continua a sciare dal Monviso al Mondolè. Le stazioni invernali dell'arco alpino, salvo alcune periferiche, segnalano tutte ancora abbondante e gli impianti di risalita in funzione.

A Limone Piemonte e nel suo vasto comprensorio bianco gli operatori particolarmente soddisfatti per la stagione che procedendo bene: dopo il plenone di Natale Capodanno, ora cittadina è invasa dagli stranieri, soprattutto belgi e svedesi per le ormai tradizionali «settimane bianche». Gli italiani torneranno fine mese e i francesi in febbraio, per il carnevale. Sono in funzione i «gatti» e seggiovie, l'altezza della neve varia fra i 30 cm. presenti in paese e i 120 all'arrivo degli impianti.

Le piste soprattutto al mattino sono gelate. I «gatti» provvedono ogni giorno a sbriciolare la neve ghiacciata fresandola. Più fortunati gli sciatori a Pontechianale, nell'alta valle Varaita, perché sono i soli ad avere neve abbondante: da un minimo di 10 cm. ad un massimo di 130. La sua posizione, si possono percorrere piste non ghiacciate da 1600 metri di quota. Domani si svolge a Pontechianale una slalom gigante per il 4° Trofeo «Mario Giordano» organizzato dall'Ani Saluzzo.

Neve fra i 40 cm e 1 metro a Rucas di Bagnolo Piemonte che grazie alla sua vicinanza con Torino (10 km.) consente di sfruttare l'abbondante pomeridiano che costa solo 8 mila lire. In questa stagione domattina 2° edizione del Trofeo «Rucassino», gara di slalom gigante aperta a tutti.

Borsezio-Argera, matricola fra le stazioni del Cuneese, la neve ha un'altezza media superiore al metro, le piste sono ben tracciate, anche se un po' ghiacciate al mattino e gli impianti sono frequentati anche dai francesi della valle dell'Ubaye dove la neve è invece scarsa.

Aria euforica anche a Prato Nevoso e ad Artesina perché oltre quella abituale raccolgono anche clientela di Frabosa Soprana e San Giacomo Roburent i cui impianti in questa stagione non sono stati ancora attivati per via della neve partenzia. La neve in questa zona da un minimo di 40 cm ad un massimo di 110 cm e le piste sono gelate solo ad alta quota. Ad Artesina domani gara di slalom gigante organizzata dall'Alca di Savona per il «Trofeo Presidenza Regione Liguria», gara riservata a ragazzi e ragazze, allievi e cuccioli. Sempre domani a Argera, in valle Stura, trofeo «Argera» slalom gigante organizzato dalla società Purlac che gestisce la stazione.

Rinviata invece, appunto per carenza di neve, la «Camirada bianca» in programma per domani prima a Valmallo e poi a Sempino: classica slalom alpino si disputerà il 30 gennaio. Fermi a Crissolo gli impianti per una lite il Comune e la società proprietaria. Funzionano invece gli impianti di Pian della Regina ai piedi del Monviso. Si può sciare anche a Lurisia ed Entracque mentre conca del santuario di San Magno, nell'alta valle Grana, è preferita ogni domenica da affollate comitive di sciatori alpini.

Gianni

per mettere a soqquadro i programmi di una stagione che prometteva benissimo

D'INVERNO

In Provincia I turisti

AOSTA — Il movimento turistico a Aosta è aumentato in modo sensibile l'anno scorso, come dicono le statistiche diffuse dalla locale azienda di soggiorno. Gli arrivi hanno registrato una lievitazione del 14 per cento e del 13 le giornate di presenza.

Per gli italiani l'aumento negli arrivi è stato del 13 per cento e del 23,5 le giornate di presenza.

Per gli stranieri il movimento turistico è aumentato del 5,4 per cento e del 13 le giornate di presenza.

Complessivamente sono giunti in città nel 1982 quasi 120 mila turisti (più di 100 mila italiani), mentre le giornate di presenza sono state 231 mila (54 mila stranieri e circa 177 mila italiani).

I turisti hanno fatto un giro ad ampio raggio, minoranza rispetto al mese di gennaio e al mese di marzo, e che ha diretto i flussi alpini e di montagna che dell'estero si dirige il 13 per cento e le 13 le giornate di presenza, quali Venezia, Firenze, Roma e Napoli.

● Gli operatori turistici valdostani scrutano da qualche giorno il cielo con disappunto, cercando quelle nubi che preannunciano neve che sono assenti da quasi dieci giorni in cielo.

● «Si era avuto un ottimo inizio di stagione — dicono — che ci ha consentito di sfruttare le festività fine anno. Poi questo improvviso miglioramento che per noi significa "fallimento della stagione": Un disastro».

● Questa settimana il bollettino regionale della neve neppure cita località come Brusson, Doues, La Magdaleine e Saint-Barthélemy: il manto nevoso infatti quasi assente, le possibilità di sciare nulle.

AOSTA — Non c'è momento di giornata in cui gli operatori turistici valdostani non scrutino il cielo sperando di notare da Ovest il sopraggiungere di banchi di nubi (nubi che già si sono addensate sul monte Bianco), preannuncio maltempo e quindi di copiose nevicate.

La sera, poi, sono in molti a guardare lo sguardo fisso sulle televisioni al momento in cui viene diffuso l'emittente italiana, francese o svizzera il bollettino meteorologico.

In tutti c'è un poco di stizza

quando appare il simbolo dell'alta pressione (ma un cedimento del barometro è già avvertito) annuncia il persistere del bel tempo che oggi nessuno vorrebbe.

«Per noi la neve è sinonimo di benessere — dicono quanti lavorano nei centri sportivi — ed ora che il manto nevoso è calato in maniera impressionante sia per il persistere del bel tempo sia per il sopraggiungere del föhn, il vento caldo, non possiamo preoccuparci. Quest'anno abbiamo avuto un inizio favorevole di stagione che ci ha consentito di sfruttare le

ricorrenze di Sant'Ambrogio e feste di fine d'anno — aggiunge — ma non crediamo di voler concludere la stagione a metà gennaio».

Con tutta obiettività possiamo dire che ai piedi delle più alte montagne d'Europa la neve scarseggia a gennaio in molti centri ed in altri è addirittura assente. E' tanto da costringere gli organizzatori di competizioni sportive ad annullare le prove o a spostarle altrove.

«Se neviccherà a brève scadenza — si dice negli ambienti sportivi — dovranno

annullarsi anche prove importanti — la inter-nazionale di fondo valevole per l'assegnazione della Coppa Consiglio Valle d'Aosta e la Marciala Gran Paradiso in programma come sempre a Cogne».

Questa settimana nel consueto bollettino della regione diramato dalla regione compaiono Champorcher, Brusson, Doues, La Magdaleine e Saint-Barthélemy proprio perché il manto nevoso è assente o talmente scarso da non meritare menzione. In tutte le altre località ne-

ve gelata o addirittura ghiacciata e tale da rendere insidiosa la pratica dello sci, sebbene l'altezza possa porre in inganno. Il «bollettino» che la neve è ovunque gelata che a Champorcher l'altezza oscilla tra i 150 cm, a Cervinia da 40 a 200, Chamois 35-85, Cogne 50-150, Courmayeur 15-150, Gressoney L. T. 60-150, Gressoney S. J. 15-70, La Thuile 20-200 e Rhêmes Notre Dame 50-70. Tutti gli altri centri sportivi valdostani hanno fornito questa settimana notizie sullo stato di innervamento delle piste di sci.



CERVINIA, E...

E adesso la Vallée punta sullo sci-alpinismo a primavera s'inaugura la «grande haute route»

Dopo il successo conseguito con le «Alte vie», itinerari escursionistici segnalati che percorrono l'intera Valle d'Aosta, l'assessorato regionale al turismo ha messo a punto la «Grande Haute route Valdostaine» che può essere frequentata da sciatori alpini nel periodo primaverile.

Gli itinerari sono elaborati e raccolti in un elegante pieghevole ampiamente illustrato, con cartine schematiche, indicazioni pratiche, gite possibili nelle varie vallate e collegamenti intervallivi con notizie sulle quote, tempi di percorrenza e periodi stagionali consigliati per l'effettuazione delle escursioni.

«Montagna aperta '83» corse del Cai e Settime

Il Club Alpino Italiano di Settimo Torinese, in collaborazione con un gruppo di guide alpine, ha organizzato il corso di sci-alpinismo «Montagna aperta '83». Il corso ha lo scopo di insegnare tutte quelle nozioni tecniche necessarie per spostarsi in montagna con relativa tranquillità: se queste sono indispensabili per lo sciatore alpinista, sono utili anche per chi intende dedicarsi allo sci fuori pista o semplicemente all'escursionismo.

Durante le lezioni teoriche, verranno trattati argomenti di topografia e l'orientamento, l'uso della bussola e altimetro; si parlerà di conoscenza della neve e di valanghe, nonché di nozioni di comportamento in caso di incidente.

Alla teoria si alternerà la pratica, con quattro gite, scelte tra le grandi classiche delle Alpi Occidentali. Per i più bravi, la seconda parte del corso offrirà la possibilità di cimentarsi con due percorsi di montagna della durata di 2 giorni ciascuno. Durante questo periodo, i partecipanti potranno apprendere e approfondire i rudimenti necessari delle tecniche di sicurezza, di arrampicata su roccia e ghiaccio.

Il costo del corso è di L. 30.000 per la 1ª parte e di L. 25.000 per la seconda, compresi assicurazione e materiale didattico. Le iscrizioni si chiuderanno la sera del 21 gennaio 1983. Per informazioni si può telefonare (ore pasti) a Giulio Bauchod, tel. 800.89.93, oppure recarsi direttamente nella sede via Leini 17 a Settimo il giovedì dopo le 21.

zione delle escursioni. «Accertato che in Valle d'Aosta la stagione dello sci invernale mediamente si svolge da dicembre ad aprile — ha evidenziato l'assessore al turismo, Angelo Pollicini — mentre la stagione propriamente estiva ha un periodo di 40-45 giorni tra luglio e agosto, ritenuto opportuno fornire altri validi stimoli all'utenza turistica per far sì che venga sfruttata la nostra regione anche durante gli altri mesi. Per completare l'offerta alpina della Valle d'Aosta occorre coprire il periodo primaverile, valorizzando attività escursionistiche e grande attrazione quale è lo sci-alpinismo. A fine abbiamo predisposto un'apposita pubblicazione dove sono riportati gli itinerari sci-alpinistici della nostra Valle percorribili da gennaio a giugno».

L'assessore ha precisato che sono centinaia le vette raggiungibili a sci e pelli di foca e si è voluto incentivare il turismo bianco dove esso non è stato ancora valorizzato. Nel pieghevole plurilingue accatastato nei magazzini della Regione e che sarà diffuso a fine mese si precisa che la traversata completa della Valle d'Aosta è descritta partendo dalla valle di Champorcher procedendo poi in senso orario sino a Gressoney. Si consiglia l'effettuazione delle tappe in tale direzione poiché la maggior parte dei percorsi offre la discesa più redditizia in questo senso di marcia.

Per la Grande Haute Route Valdostaine i tempi indicati sono comprensivi dell'intero percorso e scaturiscono dalle ore occorrenti per la salita e la discesa. I tempi sono riferiti a sciatori-alpinisti normalmente allenati ed in presenza di buone condizioni di tempo. Sono poi indicati i cenni sull'equipaggiamento occorrente per l'effettuazione delle gite.

La «Haute Route» è costituita da sedici tappe con un tempo complessivo di percorrenza di 89 ore e mezzo. A quanti intendono effettuare le gite sci-alpinistiche indicate dalla pubblicazione edita a cura dell'assessorato si consiglia di ricorrere alle guide alpine che non solo bene gli itinerari, ma sanno anche evitare quelle zone pericolose, soprattutto per valanghe e alvine da cui non è alcun percorso sci-alpinistico.

Oltre ai collegamenti intervallivi da Champorcher a Gressoney l'assessorato al turismo propone ben 154 gite di valle, cioè itinerari sci-alpinistici riferiti a ciascuna vallata. Con il programma delle «Grande Haute Route Valdostaine» si vorrebbe orientare l'appassionato — in un ritorno al passato — verso lunghe ascese con sci e pelli di foca ed



SOLE... A DUE PASSI DALLA VETTA

inebrianti discese su ampie distese di intensa. Un orientamento che pare però in contrasto con la mancata regolamentazione sull'uso dell'elicottero in montagna, come da proposta di legge ferma da molto tempo in Regione.

Con la proposta di legge si chiede semplicemente di fissare precisi punti di atterraggio e di evitare la selvaggia aggressione della montagna. Mancando una disciplina in tal senso anche lo sci-alpinismo si è impigliato, tant'è che una larga maggioranza di appassionati preferisce oggi la comoda e rapida ascesa, anche più dispendiosa, alle lunghe e salutarie camminate sci e pelli di foca.

Giuseppe Margot

«NON SONO DEGNO DI VIVERE» RAGAZZO S'IMPICCA A 16 ANNI

La tragica morte di uno studente del Sommeiller - Si è ucciso ad una trave della sua soffitta - I compagni della terza «G» così raccontano di lui: «Era un compagno introverso» - L'ultima telefonata ieri: «A scuola non vengo più»

Morre a sedici anni, impiccato ad una trave in soffitta. Perché «non si è degni di vivere», ha scritto lui, Antonio, studente del Sommeiller. Abitava con i genitori in De Gasperi, casa vecchia, ma dignitosa, arredata con mobili severi. Aveva due fratelli più piccoli, padre, sardo, ha un distributore di benzina in corso Duca degli Abruzzi. La storia corta della sua vita è tutta qui.

Il quadro che fanno i compagni di classe, al Sommeiller, dove Antonio frequentava la terza «G», il quadro d'un ragazzo introverso, con qualche problema dovuto ad una obesità pronunciata, che legava poco gli altri e che aveva una grande soggezione del padre.

«Mi ha telefonato ieri po-

meriggio alle 3 — racconta Vladimir Fumero, che fra tutti gli era più vicino — e mi ha detto: «salutare tutti i compagni perché lui in classe ci sarebbe più venuto. Già altre volte manifestato l'intenzione di abbandonare scuola» io ho interpretato le sue parole come un abbandono degli studi. Invece...».

Gli manca la voce, la notizia, portata in classe dal preside Gaetano Fiorentino, piombata sui ragazzi, maschi e femmine, come bomba. Molti chinano il capo sul banco. Molti non solo le «femmine» piangono a singhiozzi pieni. «In classe non ha mai legato molto» noi — dice Stefania Frache — molto chiuso. A volte, negli scherzi fra compagni, lo si prendeva po' in giro. Ma sono cose



Antonio, 16 anni

che si fanno e si prendono, non credevamo...

Invece, nel cuore Antonio, qualcosa si è spezzato, all'improvviso. Né Stefania, né gli altri compagni e compagne, ragazzi sensibili,

tutti, probabilmente anche più della media, possono sentirsi responsabili. Gli scherzi e le battute, a scuola, sono normali. Così come è normale che, di fronte alle reiterate di un ragazzo minorenne, la presidenza avverta i genitori: sui registri dei professori, 7 gennaio, Antonio aveva segnato una lunga fila di «a», assente.

I voti non catastrofici: qualche cinque, anche sette. Normale, insomma. La telefonata della vicepresidente genitori non era stata minacciosa: «Abbiamo solo informato» — dice il preside — ed invitato a controllare dove era il ragazzo, visto che anche ieri mattina in non c'era e scuola nemmeno. Con i problemi di droga, attuali più che mai, pare

il minimo che possiamo fare per tutelare i nostri ragazzi e i loro genitori. Mai più avremmo pensato...

Frasi che restano in sospeso. E' davvero difficile immaginare che, a sedici anni, il rimprovero per aver marinato la scuola possa terrorizzare al punto di spingere al suicidio. Altre cause, probabilmente, sono sovrapposte a questa, immediata. La soggezione del padre non basta, da sola.

Alle compagne scuola abbiamo chiesto se Antonio avesse preso una «cotta» per qualcuno di loro, restandone deluso. Risponde ancora Stefania Frache, e le compagne annuiscono: «Non risulta a noi una del genere. E' meno che non fosse timido da non aver neppure

coraggio a parlarne. Ma noi ha avuto da Antonio rapporti che non fossero quelli normali, in classe».

Una tragedia inespugnabile per chi la guarda dal fuori, che Antonio non c'è più. Forse, con più parole «prima» si potuto trovare il modo di aiutarlo. Le parole del «dopo» non servono certo a riportarlo a nella sua classe. Lunedì, probabilmente, l'intera terza «G» andrà al funerale. Anche compagni di altre classi, che stati con Antonio negli anni scorsi, hanno chiesto al preside andare. Il permesso è stato accordato. Porteranno il gagliardetto della scuola e un fascio di fiori. Per tutti loro un'esperienza che, forse, li farà più in fretta.

da DODI
SCOUT
boutique
isobell
CORSO
TEL. 876148
Comunicazione legge 80

BabyClub
CENTRO ABBIGLIAMENTO BAMBINI
Vendita promozionale
Sconti 20/50%
su TUTTI TUTTI gli articoli per NEONATI e BAMBINI
Praticiamo l'orario continuato 9 alle ore 19
TUTTO - Via Nizza, 43 - Tel. 689.898
Comunicazione Legge

ABBIGLIAMENTO
Fabris
VENDITA SPECIALE
COLLEZIONI
AUTUNNO - INVERNO
581.636
Nelle 5-11-13 Legge 80

Brutte notizie dalle corsie I medici continuano lo sciopero

Ieri ultima assemblea - «Abbiamo deciso di proseguire la lotta» - La prossima settimana si fermeranno anestesisti, radiologi, laboratoristi e direttori sanitari - Al Maria Adelaide un comitato giudica le urgenze

Giovedì prossimo nuovo incontro tra governo, Regioni, Comuni e rappresentanti sindacali per il primo contratto Servizio sanitario nazionale. Le parti dichiarate favorevoli ad una rapida chiusura (dopo che i trattati durano da un anno...) della vertenza, potrebbe dunque pensare che negli ospedali tornata la calma.

Le notizie dalle corsie, per il momento, non accennano a schiarite: il pacchetto di agitazioni che Anasso-Simp, Anpo e Cimo hanno presentato martedì alla controparte, rimasto, finora, invariato. Il Piemonte, peraltro, si è distinto nei giorni della protesta per una scarsa adesione alla chiamata del sindacato alla lotta. Da qualche giorno, però, le sembrano andate diversamente.

In fatti — ammette il professor Neri, ispettore sanitario Molinette — la protesta si sta inasprendo anche qui. Gli ambulatori ordinari rimasti bloccati e le sale chirurgiche hanno funzionato solo per le urgenze. Dopo l'ultima risposta del governo, quella martedì, i si riuniti in assemblea, l'ultima è stata ieri mattina, e hanno deciso di proseguire la lotta.

Ci altri scioperi, al Credo di. La settimana prossima fermeranno anestesisti, radiologi, laboratoristi, direttori sanitari, a meno che intervengano fatti determinanti. La parte pubblica, dunque, ben deciso a non cedere alle richieste dei medici, richieste



L'ASSISTENTE E' GARANTITA NEI CENTRI RIANIMAZIONE

economiche e tecniche che investono anche modifiche alla concezione della spesa pubblica per la sanità.

Così lo sciopero avanti — conferma il professor Lievre, direttore sanitario del Maria Adelaide — Naturalmente per quanto riguarda il nostro ospedale, almeno, penso anche per gli altri, è garantita la tutela assoluta completa del paziente. Qui abbiamo organizzato una specie di comitato che giudica le urgenze: abbiamo distaccato un medico all'accettazione, il quale ricovera «solo» i casi veramente urgenti. L'attività di ambulatorio è estremamente limitata: genere si fanno circa visite al giorno che oggi sono ridotte ad quarantina.

La gente protesta? «Credo che gente capisca la nostra situazione, per questo non protesta. Capisce che i nostri diritti rispettati».

«Sì, qualche protesta c'è stata — dice invece il dottor Del Giudice, vice direttore sanitario dell'Infantile — anche perché qui al Regina Margherita i medici hanno aderito in modo compatto allo sciopero. La presenza in ospedale è più meno quella dei giorni festivi: un medico per divisione dalle 9 alle 11 e poi il servizio di guardia».

Qualche preoccupazione desta, Sant'Anna, la situazione degli ambulatori, l'interruzione di gravidanza. Vengono ricoverate donne che si trovano limite dei novanta giorni previsti legge — spiega il dottor Martiny, ispettore sanitario — e quindi la lista attesa allunga. Ostetricia e reparti neonatali, naturalmente, funzionano come sempre, mentre la ginecologia ha rallentato il ritmo, poiché vengono ricoverati soltanto i casi urgenti. Anche al Sant'Anna, ieri, si sono tenute assemblee

Una lettera dell'on. Picchioni

Che significhi l'autorizzazione a procedere

Dall'on. Rolando Picchioni riceviamo:

«Gentile direttore, in merito all'articolo apparso su "Stampa Sera", in relazione al cosiddetto scandalo dei petroli, posso non esprimere viva protesta per l'affermazione assolutamente arbitraria circa il "mio rinvio a giudizio ad 56 imputati".

«Desidero precisare che l'autorizzazione a procedere, concessami su mia richiesta, ieri, dalla Camera dei deputati, sta a significare semplicemente l'autorizzazione alla magistratura torinese emettere la rituale comunicazione giudiziaria e quindi indagare circa i miei responsabilità od mio concorso nei reati oggetto di tale procedimento penale.

«Solo nel in cui si precisasse, nel delle indagini, un mio ruolo preciso nei reati contestati agli altri imputati, ci sarebbe l'eventualità di un mio rinvio a giudizio, fino ad allora è autorizzato avanzare ipotesi genere o dare per scontato tutto che è stato del frutto una irresponsabile approssimazione o peggio di una colpevole superficialità.

Distinti saluti. Rolando Picchioni.

IL CIVICH SALE IN POSTAZIONE PER CONTROLLARE IL TRAFFICO

Nei prossimi giorni il servizio della zona blu si allargherà agli altri punti caldi della città - Due vigili in «gabbie» di vetro dotati di telefono, radio e comandi semaforici

Con la «zona blu» entrati in azione nel centro città, 330 vigili. Il controllo per il futuro sarà così massiccio, sforzo completo. Corpo sarà comunque considerevole. L'attenzione del torinese, oltretutto sul provvedimento giuridico, si è rivolta agli agenti in divisa e allievi. Il rapporto «civich-automobilista» ha avuto qualche punta di nervosismo (tra questi il discusso scontro tra 6 agenti e un medico) nel complesso è stato improntato a reciproco rispetto. «Quattro e cinque gli episodi di intolleranza — detto il consigliere delegato Almondo — Sono state effettuate nel dicembre scorso circa 100 mila operazioni, cui 88 mila sono contravvenzioni. Va considerata questa — lavoro. I vigili, compresi quelli giovani che si sono dimostrati all'altezza — situazione, devono essere apprezzati per il loro senso del dovere, loro professionalità. Giudizio positivo anche da



parte del sindaco Novelli e dell'assessore viabilità e trasporti Rolando. «Il nostro ringraziamento — affermato Rolando — tiene conto anche del fatto che questi agenti hanno operato per otto al giorno sulla strada». I prossimi giorni il servi-

zio «zona blu» si allargherà agli altri punti caldi del traffico, e piazza Crispi, piazza Carducci, corso Dante, cavalcavia di corso Sommeiller, corso Peschiera, piazza Sabotino, piazza. Entro il 31 gennaio sarà decentrato tutto il corpo dei vigili. I 360 vigili «anziani» che nella sede di corso XI febbraio prenderanno servizio nelle sezioni di quartiere. Così — l'estate, i «allievi». Dal 1 febbraio saranno pertanto 21 le — quartiere in funzione sul territorio comunale. Resteranno aperte dalle 7 alle 11. Ci sarà anche una copertura notturna: dalle 20 alle 7 funzioneranno cinque sezioni di zona. Ogni sezione disporrà di radiomobili (recentemente sono state acquistate 30 Ritmo), motociclisti, oltre tradizionali biciclette per i vigili di quartiere. Avranno un collegamento via terminale con il cervellone della sede centrale. In corso febbraio sarà an-

che installato il computer per il controllo semaforico. «La centrale operativa del Comando — ha detto il sindaco — sarà una più — d'Italia, forse d'Europa». Tra i progetti due, particolare, meritano essere sottolineati. Il primo, di cui si è già più volte parlato, l'intenzione di aprire a Torino (Palazzo del lavoro) una scuola regionale per la formazione dei nuovi vigili. Sarebbe un punto di riferimento tutti i Comuni piemontesi, soprattutto quelli minori che hanno la possibilità di realizzare i corsi — tempo ha promosso l'amministrazione civica di Torino. Il secondo riguarda l'installazione di postazioni sopraelevate dal suolo per il controllo del traffico sistemarsi nei punti di maggior intensità viabile. Le prime indicazioni per: Porta Nuova, Porta Palazzo, piazza Carducci, piazza Stura, corso Giulio Cesare, piazzale Carlo Mario, piazza Solferino e Vittorio.

Le postazioni sopraelevate dovranno ospitare due persone contemporaneamente «che verrebbero sottratte così — stressante e gravosa presenza sull'incrocio e che, seduti all'interno della struttura, potranno controllare il traffico — angolo di visuale di 360 gradi. Le postazioni saranno in vetro, dotate di telefono, radio, comandi semaforici (con possibilità di mutare i cicli in occasione di entrata e uscita degli operai dalle fabbriche), monitor di eventuali telecamere. L'applicazione. «Un utile consulente — ha spiegato Alfieri — per il maestro che, secondo gli attuali programmi, benché non abbia ricevuto alcuna preparazione specifica, dovrebbe preoccuparsi dell'educazione fisica di ragazzi».

Luciano Borghesan

«Una riforma monca meglio di niente»

Dibattito sul nuovo ordinamento dell'istruzione secondaria ieri all'Unione Culturale - La posizione comunista

«Meglio una riforma monca di niente». La senatrice Anna Maria Conterno ha ricordato la posizione comunista nei confronti del testo legge (33 articoli) che dovrebbe cambiare volto — contenuti — scuola media superiore. L'occasione è stata — un dibattito organizzato ieri pomeriggio all'Unione Culturale della federazione torinese del pci per affrontare — il disinteresse all'istruzione secondaria.

In Senato, in commissione referente, si è avviata rapidamente la discussione del — Per parlamentare — c'è certa fretta di esaminare gli articoli e di — dibattito in aula. Noi comunisti, dopo l'astensione alla Camera, abbiamo dichiarato che siamo disposti a non presentare emendamenti purché la riforma venga varata tempestivamente. La preoccupazione di fare presto perché un'eventuale, oggi tutt'altro che improbabile, fine anticipata della legislatura significherebbe l'affossamento — nuovo ordinamento dell'istruzione secondaria e il ricorso a soluzioni parziali, come la ristrutturazione dell'essenza di maturità che, non rientrando in un disegno organico, avrebbero poco

«Dopo che ripariare la riforma diventerebbe molto arduo. Non dimentichiamo che già un testo di legge, quello del 1978, è stato preso e destinato per la chiusura anticipata del Parlamento».

Alla Camera i comunisti si astengono perché in

aula era passato — importante emendamento sul doppio canale dell'istruzione professionale, eliminato con la soppressione dell'articolo 31. Determinante — stata anche la decisione di istituire — commissione interparlamentare — controllo sui decreti delegati che il governo dovrà

«C'è una prospettiva che la vecchia scuola venga solo riverniciata — è la posizione comunista ricorda la senatrice Conterno —, ma la mobilitazione degli insegnanti e degli intellettuali può — la sostanza. Le deleghe al governo per la definizione — discipline e dei programmi — ampie e — possibilità di esercitare un rigoroso controllo e condizionata — sviluppo del dibattito nella scuola. Questo disinteresse — il segno — una sfiducia che viene lontano: dai progetti accarezzati e poi abbandonati. Eppure questo testo — sentirebbe importanti passi avanti».

Secondo la parlamentare comunista «sono — sanciti — principi fondamentali: l'unitarietà degli studi che, pur — incompletezza del disegno, rappresenta — superamento dell'impostazione gentiliana dell'istruzione secondaria, — sulla divisione sociale e culturale; l'altro riguarda il prolungamento dell'obbligo scolastico».

Il pci ripropone alcune questioni: «Il prolungamento dell'obbligo — deve — solo sancito, ma anche realizzato; l'insegnamento della religione deve essere chiaramente facoltativo».

Tornano i giochi della gioventù

Coniugare sport con programmi — scuola elementare — l'obiettivo dei «Giochi della gioventù», un'iniziativa che il Comune propone per il terzo anno. Nel presentarla, ieri a Palazzo a Vela, l'assessore Alfieri ha parlato — un campionato tra i ragazzi delle classi quarta e quinta (9 e 10 anni) che si misureranno in prove di atletica: salti, corse e staffette. «Giochi» si svolgeranno tra febbraio e marzo a Palazzo a Vela. L'anno passato vi parteciparono 5000 — Vinse — squadra «Capponi». Il calendario di questa edizione propone poche novità: due squadre (una — quar-

ta, una — quinta) — ogni scuola, gironi eliminatori, semifinali e finali — sette prove (corsa veloce sulla distanza dei 50 metri; mezzofondo sui 100 metri; — in lungo, lancio della palla; 50' ostacoli; staffetta 4x50 mista; staffetta 4x100 mista). Il programma è stato predisposto — Locatelli, responsabile del settore salti della Federazione italiana — leggera. La manifestazione si inserisce nel «pacchetto» — offerte — gli Assessorati allo Sport e all'Istruzione del — hanno messo — disposizione della scuola. Alfieri ha ricordato l'ora di nuoto alla settimana per gli alunni di terza

quarta, «con istruttori che quest'anno si sono cercati di preparare meglio». Poi i corsi di alpinismo, equitazione, pattinaggio sul ghiaccio accanto alle lezioni di pallavolo e basket. Per il futuro — studiando — possibilità di creare la figura dell'«esperto sportivo» che, d'intesa con gli insegnanti, dovrebbe tracciare — programma di attività e poi seguirne l'applicazione. «Un utile consulente — ha spiegato Alfieri — per il maestro che, secondo gli attuali programmi, benché non abbia ricevuto alcuna preparazione specifica, dovrebbe preoccuparsi dell'educazione fisica di ragazzi».

elle
ABBIGLIAMENTO
Via delle **SCORTI** 2 - Tel. 532.500

SCORTI
TAGLIE GRANDI DI SARTORIA
Nuovo reparto: moda giovane e prêt-à-porter

SAER
SERVIZIO ASSISTENZA SPECIALIZZATA
Vendita originali ed adattabili per lavatrici - frigo - cucine - ecc.
Piccoli elettrodomestici!
RIVOLI - Casale - Tel. 532.500

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
C.SO TRAPANI 11 - TORINO TEL. 532.500
saldi
PICCOLI ANTICIPI PAGAMENTO SINO 12 MESI

GRANDE VENDITA
SCONTI dal 20 al 60%
alla **GGR Confezioni**
C.so G. Cesare 63 - TORINO

GIACCONE DONNA	da L. 39.000
CAPPOTTI DONNA	da L. 49.000
GIACCA UOMO pura lana	da L. 59.000
CAMICIA UOMO	da L. 10.000
GONNE	da L. 10.000

Gli articoli elencati assortiti in tutte le taglie e colorazioni
GGR Confezioni - C.so G. Cesare 63 - TO
... l'angolo della convenienza!

CALABRIA
DIAMANTE SCALEA
Appartamenti in villini e complessi residenziali da 1-2-3 vani e 100-200 mt dal mare. Comodità di trasporto, forniti di ogni genere di negozi.
Prerogative L. 1.000.000, resto dilazioni senza interessi fino alla consegna. Iva 2%.
COSTA BLU - v. C. Alberto - Torino - Tel. 011 513.020

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione del cuore
Ore 21,30:
spettacolo
cine presentato da Caterina Valente e Don Lurio
Ore 22,30 film:
LA MIA VITA
Barbara Stanwyck

VENDITA PROMOZIONALE
VICARIO
Via S. Pio V n. 11 - Tel. 655.216 - TORINO
Effettuata comunicazione legge n. 80

Salone de **LA STAMPA**
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 11 - Telefono 117.117
Vendita pubblicazioni letterarie e legislative

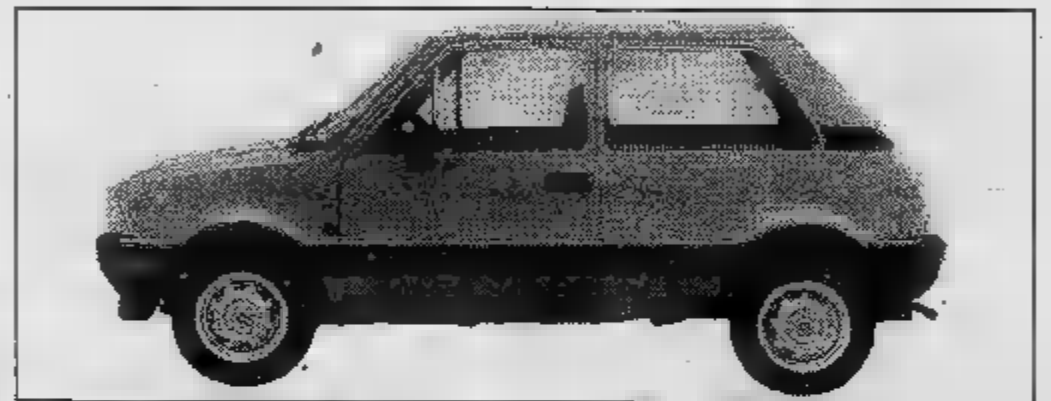
എക്സ്പോസിറ്റ് ചെയ്ത സ്ത്രീ:

[illegible]

ulazimo prodaju **Agoda**

Dal nostro inviato

L'incontro si potrà per **111** giorni e tre notti a tende chiuse. (Ripreso in diretta da Cammello Flash.)



PALAZZO D'ORMEA DEL JUVARRA ILLUMINA TUTTA PIAZZA CARLINA

Entro fine anno la completa ristrutturazione di tre edifici in piazza Carlo Emanuele II - Nello stabile attiguo, dove abitò Gramsci, saranno ricavati 81 alloggi ■ spese dello IACP - Acciottolato in piazza Cavour



LA BELLA FACCIATA RESTAURATA DI PALAZZO D'ORMEA IN PIAZZA CARLO EMANUELE

«La biologia può salvarci ma anche distruggerci»

Il professor Giuseppe Montalenti ai Venerdì letterari

Un pubblico sempre più folto, composto in gran parte di giovani, continua a seguire i Venerdì letterari indipendentemente dal «personaggio in calendario» e ciò è segno che l'iniziativa dell'Associazione Culturale Italiana, per nulla a invecchiare nonostante i passare degli anni.

Ieri era di scena la biogenetica, Giuseppe Montalenti, un «grosso» nome in questo campo, presidente dell'Accademia dei Lincei, autore di numerose opere.

Bambini nati in prole? Potremo «fabbricare» delle donne molto belle come le più celebri attrici o mostri, esperti matematici, potenziali Einstein? Trent'anni fa sembrava ancora materia da fantascienza.

ma alle soglie del Duemila tutto pare meno irrealizzabile e più possibile, concretizzabile.

La scienza ha una sua responsabilità davanti alla vita e, grazie alla biologia, oggi si vive più a lungo e, certamente, meglio di quanto non avventurasse ieri.

La biologia può salvare l'uomo — ha osservato Montalenti — può anche distruggerlo; basti pensare all'immenso potere delle armi biologiche. Oggi comunque questa fase «terribile» in netta diminuzione si comincia a guardare alla genetica con più speranza e meno preoccupazioni. Come può avvenire il miglioramento totale dell'uomo? Grazie all'intervento del-

la scienza ma scienziato, aggiunto l'oratore, «è stesso un animale politico e occorre piuttosto che scienza e cultura diventino partecipi del potere dello Stato», che operino insieme per la salvezza.

Constatato che in Italia, in fatto di ricerche, si è raggiunto un buon livello, Montalenti, che è sul fronte coloro che si battono per salvare la natura, mostra però preoccupazioni per l'irrefrenabile verso gli armamenti nucleari. Sembrava un paradosso, l'uomo, divenuto troppo evoluto e intelligente, pare colto dalla mania di autodistruggersi. Occorre fermarli, «mano in tempo».

ROSS.

Entro la fine dell'anno piazza Carlo Emanuele II, meglio conosciuta come piazza Carlina, dovrebbe avere acquistato una nuova dignità e bellezza, con il termine dei lavori in Palazzo d'Ormea, nella casa dirimpetta numero 8, edificata primi del secolo. La facciata del palazzo juvarrino che fa angolo con via Des Ambrois e via Maria Vittoria è quasi rifatta, mentre la ristrutturazione degli interni è a buon punto.

La proprietà è un'immobiliare che ricaverà alloggi e uffici da uno dei più bei palazzi settecenteschi torinesi. Particolare cura è impegno stati impiegati per rifare i fregi e i capitelli a calce, la balaustra di cotto sul tetto (fatta fare un artigiano di Ventimiglia); rispettate le forme esterne tardo barocche, gli interni sono stati invece riattati e resi funzionali. E' ancora in fase la costruzione di garage sotto il piano del cortile.

Dall'altra parte, fronte al mercatino rionale, anche avanzati i lavori di ristrutturazione interna degli 81 alloggi, dal singolare disegno, e che negli ultimi anni aveva raggiunto traguardi di degrado ormai insostenibili. Qui, tra l'altro, come ricorda una lapide murata nel '57, abitò Antonio Gramsci, 1919 '21... nelle lotte operaie contro l'incombente reazione forgiando il partito comunista guida decisiva per libertà e il socialismo. I lavori sono affidati (con una spesa di 2,8 miliardi), per conto dell'Istituto case popolari, all'impresa Migliore.

Alpignano, che ha già firmato la colossale ristrutturazione dell'isolato di via Massimo 33 che mostra la sua allegria facciata giallina su piazza Cavour.

Tra l'altro proprio nella piazza e verso via Giolitti, il comune lavorando per togliere lo di bitume dalle carreggiate riportando alla luce l'ottocentesco acciottolato, per ricomporre un ambiente omogeneo, che dalle

facciate, alle «sterne», ai lampioni, alle panchine. Peccato che finora gli sforzi municipali si scontrino con il costante vandalismo e per l'immondizia minoranze barbariche, per cui i vetri delle lanterne stradali vanno in pezzi appena sostituiti, mentre negli angoli, nei prati, nei vialetti, si generano ogni giorno quantità di porcheria, inutilmente rimosse dai netturbini.

Sempre a proposito della pavimentazione, in Comune specificano che gli interventi di ripristino degli acciottolati sono molto limitati, da una parte per il costo, dall'altra perché si tratta di una superficie esteticamente affascinante, ma scomoda sia ai pedoni che agli automobilisti. Bene dunque per le vie e piazze con poco traffico (piazza Maria Teresa, per esempio, liberata anche dall'ingombro del distributore di benzina) ma da escludere per arterie importanti. Sono in corso o in programma invece interventi di pavimentazione con le più confortevoli lastre di porfido «silenite» in via Cernaia, piazza Castello, via Verdi, affidate alla supervisione dell'ing. Franco Pennella, responsabile del settore «pavimentazioni» Comune.

Per tornare in piazza Carlina, bisogna ancora ricordare il cantiere aperto sul lato destro, andando verso il Po, nell'ex caserma dei carabinieri Podgora, che confina con l'antica chiesa Santa Croce, sprangata in disuso anni. tutto, di proprietà municipale, sarà ristrutturato a spese dell'Università e ospiterà le segreterie delle facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali.

Domani, alle 9.30, al cinema Spezia, in Nizza 170, si terrà manifestazione di scioglimento della sezione pci della Fiat Lingotto. «Si chiude un capitolo storico ricco di grandi lotte, importanti figure di militanti, di sacrifici» ideali — si legge nel comunicato stampa — che lasciano traccia non cancellabile.

Oggi e domani

Si inaugura oggi alle 17, a Susa, nei locali del Centro culturale Archivolto, via Palazzo di Città 33, la personale del pittore Dario Vottero. La mostra resterà aperta fino al 28 gennaio.

Domani sera alle 21 al teatro Erba, debutto della compagnia «Delle Muse» con lo spettacolo «Nostradamus apocalittico».

Domani alle 9.30 al cinema Spezia, via Nizza 170, manifestazione scioglimento della sezione pci della Fiat Lingotto. Partecipano Paolo Spriano, Dino Sanlorenzo, Giancarlo Pajetta.

Si conclude oggi, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, il convegno internazionale «Individuale-collettivo» il problema della razionalità in politica, economia, filosofia, organizzato dal Club Turati.

Domani alle 11 a Pinerolo alla «Cavalleria Caprilli» concorso ippico Trofeo d'Inverno Indoor, organizzato dal Circolo Ippico «La Miglioretta» e dal Comitato del Carnevale.

L'Anecd (Associazione nazionale consultori per l'educazione demografica e la problematica familiare e pediatrica) nell'ambito del servizio di geriatria, offre la possibilità di effettuare corsi di fisiochinesiterapia (sotto controllo medico) a coloro necessitano di ginnastica preventiva. Telefonare sede via Nota (ore 15-19.30).

L'Associazione di amicizia Italia-Cuba organizza per il corrente anno lingua spagnola per associati tenuto da docenti di madre lingua prezzo sociale L. 80.000. Il corso avrà la durata di tre mesi con tre lezioni settimanali. I materiali didattici saranno distribuiti dall'associazione. potranno organizzare corsi presenziali e serali a seconda del numero degli allievi e delle possibilità di frequenza ciascuno.

In aumento l'esercito dei disoccupati

I rappresentanti 130 Comuni in Regione - Discussa la proposta di una conferenza regionale sull'occupazione - Primi dati sul censimento per la protezione civile

I rappresentanti di 130 Comuni, comunità montane, comprensori e province del Piemonte si sono incontrati a lavoro, Sanlorenzo. Erano presenti anche gli assessori al lavoro del Comune della Provincia di Torino, Dolino e Rossi.

Sono state affrontate due questioni: la proposta di una conferenza per l'occupazione ai primi di marzo e legge per protezione civile. Enrietti e Sanlorenzo hanno fornito alcuni che rendono particolarmente preoccupante il futuro economico del Piemonte. Nella nostra regione i disoccupati sono cresciuti del 15 per cento. Il Piemonte in confronto alla Lombardia che

ha il doppio di popolazione attiva, vanta il triste primato dell'80 per cento in più di lavoratori in disoccupazione. Per prima volta nella storia della Regione poi tasso di inattività ha superato l'11 per cento.

A questi dati va aggiunto — ha sostenuto il vicepresidente Sanlorenzo — il saldo migratorio negativo, il terziario che non riesce più ad assorbire la perdita di posti nell'industria e che il per cento delle aziende censite Federpiemonte hanno la copertura di per un periodo inferiore ad un mese, mentre le stesse aziende prevedono un saldo negativo dell'occupazione nel primo trimestre '83 di circa il 30 per cento. Inoltre 35 aziende han-

no già posto in atto, o lo faranno presto, riduzioni di posti di lavoro per altre 5900 unità. Ecco la base oggettiva da cui nasce la necessità di una conferenza sull'occupazione capace di mettere in campo proposte concrete perché la crisi economica peggiori non diventi crisi sociale. Non ci sono interventi toccati — ha concluso Sanlorenzo — ma una pluralità di decisioni nazionali, regionali da tradurre in iniziative concrete per aggredire questo drammatico problema.

E' stata quindi affrontata, in Regione, la questione della legge per la protezione civile lanciata dal Piemonte. Presenti i parlamentari Vietti della dc, Molineri del pci, vicepresidente di Torino dottor

Fusco si è fatto punto sull'andamento del censimento. Complessivamente sono le adesioni ricevute, di queste il 52 per cento disoccupati, il 28 per cento cassintegrati, il 19 per cento cittadini; i maschi sono il 64 per cento, il per cento donne. Per quanto riguarda il titolo di studio il 28 per cento hanno la licenza elementare, il 52 per cento quella della media inferiore; gli impiegati il 22 per cento, gli operai il 55, i Comuni che hanno dato una risposta positiva all'iniziativa sono 106. E' l'iter della proposta di legge? Le due parlamentari si sono impegnate a sollecitare la discussione nella commissione parlamentare di cui fanno parte.

Camionista all'alba muore in autostrada

Sull'Alessandria-Genova presso Ovada

Stamane verso le 4 sull'autostrada dei Trafori la A26 un camionista che trasportava anche il nostro giornale ha perso la vita. L'automezzo sul quale viaggiava è andato fuori strada ed è volato per un viadotto. Soccorso, è morto poco dopo all'ospedale.

Si tratta di Nicola Ricatti, 34 anni, residente a Torino in via Giachino 71, che era al volante dell'autocarro targato To-Z58242. Quando è giunto al chilometro 2,500 poco prima di Voltri, appena superata la galleria Manfredi, l'automezzo è sbandato e dopo aver divelto il guard-rail di sinistra è precipitato dal viadotto.

Il corpo del Ricatti è stato

sbalzato dall'autocarro e si è fermato nella scarpata dopo volo di circa 10 metri mentre l'automezzo è precipitato ancora più in basso. Poco dopo sono stati gli stessi colleghi dell'autista che vedendolo giungere all'appuntamento a Genova hanno dato l'allarme. è stato soccorso (grazie al prezioso aiuto dei radioamatori che si sono rilanciati la segnalazione dell'incidente) le sue condizioni apparivano molto gravi, tanto che poco dopo è morto all'ospedale di Genova Voltri.

La polizia stradale di Ovada è intervenuta sta svolgendo gli accertamenti sulle cause dell'incidente.

r.b.

GLI UOMINI DEL RACKET BRUCIANO UN'AUTOSCUOLA

Stanotte in via Oslavia 52, vicino all'ispettorato della motorizzazione - I vigili del fuoco domano subito l'incendio - Il proprietario: «Mai ricevuto minacce, né richieste di denaro»



L'AUTOSCUOLA DI VIA OSLAVIA DISTRUTTA DALL'INCENDIO. IL PROPRIETARIO ENRICO VILLATA

Un'autoscuola è stata alle fiamme, questa notte, nei pressi degli dell'ispettorato della motorizzazione civile. La polizia, che indaga sull'episodio, ritiene che si tratti di un ennesimo attentato del racket.

All'una e trenta i vigili del fuoco sono stati messi in allarme da telefonata. In Oslavia 52 sta bruciando un'autoscuola.

La squadra è arrivata sul posto pochi minuti dopo. Le

fiamme divampavano all'interno del locale, al piano terra. I vigili hanno divelto la saracinesca rovente e, in pochi minuti, hanno domato l'incendio. Hanno portato in strada le poltroncine cui si siedono gli allievi durante le lezioni.

Fuori, sul marciapiede, c'è ancora la tanica usata dagli attentatori per dar fuoco al locale. Il liquido infiammabile è fatto colare sul pianerottolo e passato sot-

to la saracinesca causa della pendenza del pavimento che è più basso centro della stanza, dove è formata una pozza.

I danni, comunque, sono modesti. L'attentato ha tutte le caratteristiche del classico «avvertimento del racket».

Il titolare, Enrico Villata, ha negato recisamente di aver ricevuto minacce o richieste di denaro, gli agenti questura, intervenuti sul posto assieme al vi-

gill del fuoco, ritengono che l'atto criminale rientri nell'intensa attività dell'organizzazione che controlla la sponda sinistra del Po tra il ponte di Regina Margherita e quello di Sassi.

La tragica esplosione di via Tonello, che in linea d'aria è molto vicina a via Oslavia, ha avuto protagonisti elementi legati a questa organizzazione che, ormai, ha esteso la propria influenza sull'intero quartiere.

Questionario pci sul crimine organizzato in città

Lunedì in corso Casale
dibattito con Vindigni e Violante

QUESTIONARIO

Rispondere segnando con X la risposta giusta (si o no) per le domande 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

- Nello svolgimento delle Sue attività economiche ha:
 - minacce od avvertimenti ☐ sì ☐ no
 - richieste di denaro occasionali ☐ sì ☐ no
 - richieste di tangenti continuative ☐ sì ☐ no
 - danni riciclabili e spoliati ☐ sì ☐ no
 - Altro ☐
- Se ha subito qualche volta minacce o violenza e come ha reagito?
 - ha ignorato la cosa ☐
 - il ha cacciato in malo modo ☐
 - il ha pregato ☐ lasciarsi perdere ☐
 - ha pagato una sola volta ☐
 - ha pagato una tangente fissa ☐
 - ha avvertito ☐ Polizia ☐
 - Altro ☐
- E' a conoscenza di collegi del quartiere vittime del racket? ☐ sì ☐ no
Le risulta che paghino una tangente? ☐ sì ☐ no
- Qualora in futuro si rivolgesse a Lei per imporre tangenti ☐ si comporterebbe:
 - avverrebbe la Polizia ☐
 - il caccerebbe ☐
 - chiederebbe di lasciarla perdere ☐
 - lorebbe finta di nulla ☐
 - pagherebbe la tangente ☐
 - si rivolgerebbe alla Sua organizzazione di categoria ☐

«Dopo la strage di via Tonello, iniziative contro il fenomeno racket»: è il tema di un'assemblea organizzata dai comunisti della Madonna del Pilone dopo la strage. Con lettera presentano artigiani e commercianti della circoscrizione un questionario su racket e criminalità organizzata e invitano tutti a incontrarlo, lunedì 17 alle 21, al circolo De Amicis, corso Casale 134. Vi parteciperanno Marcello Vindigni, assessore comu-

nale, Luciano Violante della commissione Giustizia della Camera.

«La criminalità organizzata — si legge nella lettera — può essere sconfitta se contro di essa vi è il massimo impegno dei corpi dello Stato e se questo è pagato una forte mobilitazione civile di tutti i cittadini, delle forze sociali e politiche democratiche: questo impegno che ha consentito di infliggere duri colpi al terrorismo».

GIOVANNI MATTA ANTIQUARIO

Nei giorni di sabato e domenica 15-16 gennaio, la casa di vendite indice una liquidazione libera trattativa di tutte le committenze d'asta per scadenza dei mandati a vendere dell'anno '82, tra gli innumerevoli lotti esposti grandi occasioni come:

MOBILIO d'alta epoca dal XVI sec. al Liberty, cassettoni, credenze, librerie, salotti, divani, sedie, tavoli, specchiere, lampadari, apliques, bronzi, orologi in oro zecchino, pendoli, peltri, pianoforti, Sheffield's Inglesi, argenti da collezione, dipinti 500 maestri contemporanei, stampe, grande esposizione di tappeti orientali, avori, giade, pietre dure, porte spagnole, arazzi, bastoni da passeggio, bambole antiche, strumenti musicali, giocattoli d'epoca, porcellane, soprammobili, ceramiche, curiosità e collezionismo.

Si informa inoltre la clientela che tale straordinaria opportunità avrà termine domenica 23 gennaio p.v.

CASA DI VENDITE GIOVANNI MATTA

Str. Torino 12 - 011/91.41.77
VEROLENGO (TO)

Orario di vendite al pubblico
10-20 continuato

PARCHEGGIO GRATUITO E CUSTODITO

MODA UOMO, DONNA, BAMBINO, CASUAL



SALDI

DAL 6 GENNAIO
AL 2 FEBBRAIO

3000 MQ
DI IDEE ABBIGLIAMENTO
E 20 ADDETTI
AL VS. SERVIZIO

Effettuata comunicazione Comune 21-12-82

CHIC di Torino

Abbigliamento
femminile

“Solo da noi tutte
le taglie fino
alla 70”

SALDI DAL 10 AL 50%

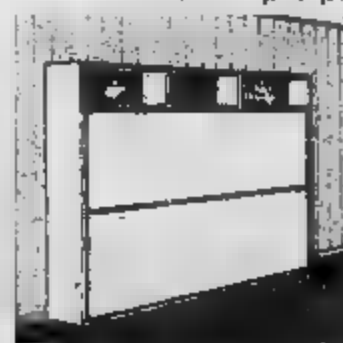
Via Pietro (P.zza Castello)
10122 Torino - Tel. 546.495

LETTO A CASTELLO «DUPLO»

Avete problemi spazio per arredare
vostra casa in città, al mare, e ai monti?

Ci hanno pensato i F.L.I. BERGALLO

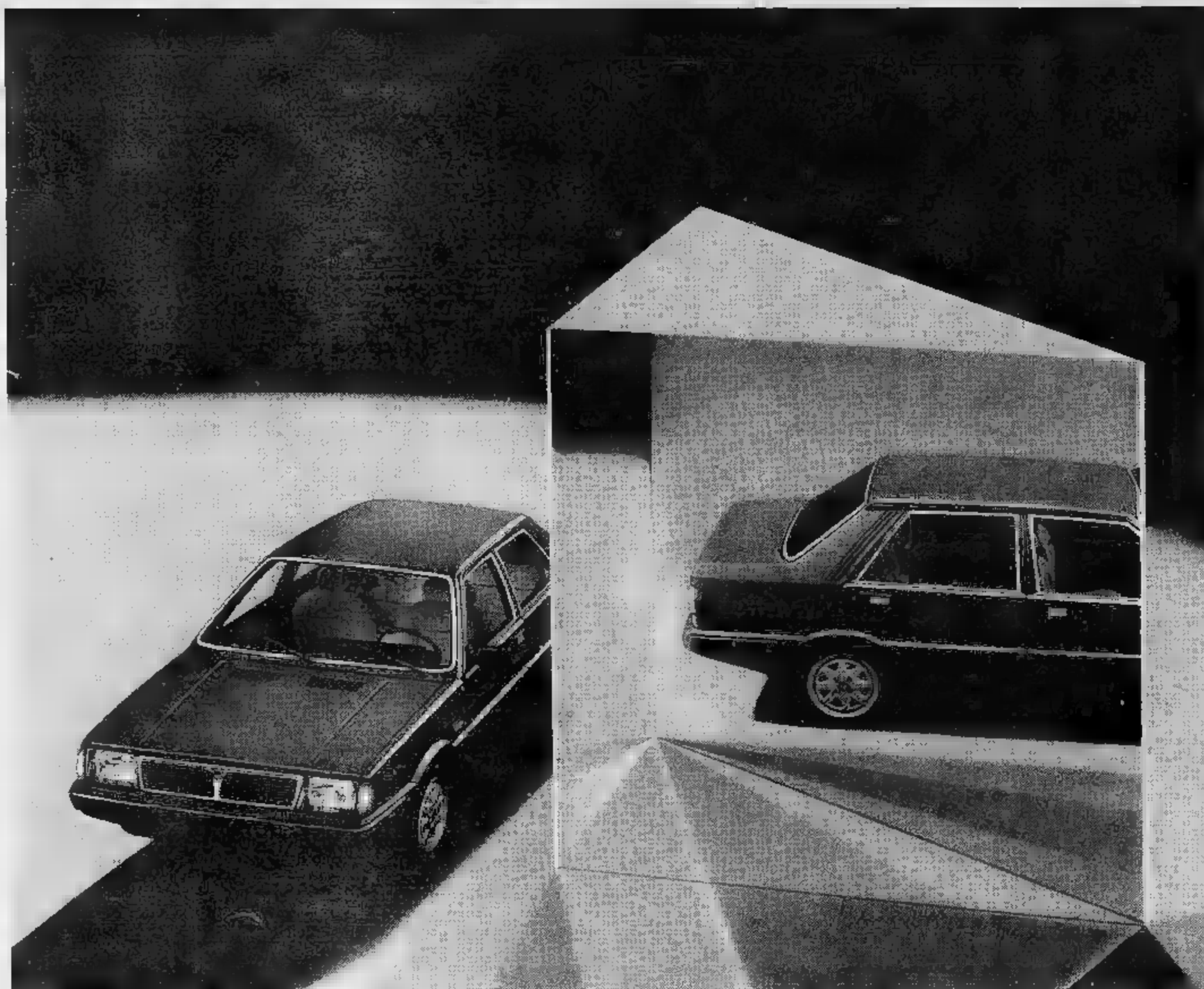
In metri 2,06x2,02x0,25 avrete due comodi
letti sempre pronti Modello brevettato



F.L.I. BERGALLO
SALOTTO



arredamenti
Corso Giulio Cesare 179
Tel. 202.252 - Torino
UNICA

LANCIA PRESENTA IL 1983.

1983. 77° anno della storia Lancia. Primo anno della storia Prisma, l'ultima nata delle nuove Lancia. Un nome che anticipa la precisione geometrica, la purezza delle linee, l'equilibrio delle forme, l'accuratezza delle finizioni che caratterizzano la Lancia Prisma. Una vettura perfettamente in linea con la tradizione Lancia. Una tradizione da 77 anni sinonimo di avanguardia tecnologica, design esclusivo, gusto raffinato, stile personalissimo, elevato confort. Per questo la Prisma è attuale proprio nel suo richiamo al classico. Attuale nella compattezza ■ nell'armonia delle dimensioni. Attuale nell'architettura degli interni: Attuale nella qualità delle prestazioni. Un'auto che poteva nascere solo oggi, 1983, ■ che non sarebbe nata ■ 77 anni di storia alle spalle. Prisma 1300, 78 CV. Prisma 1500, 85 CV. Prisma 1500 Aut., 85 CV. Prisma 1600, 105 CV.

NUOVA LANCIA PRISMA.

Tornei Partite Curiosità GLI SCACCHI



- 1 Un nuovo piano d'attacco alla Est-Indiana
- 2 Ci saranno tagli nell'avviamento dei ragazzi?
- 3 Le piemontesi al quarto campionato Asigc
- 4 Una iniziativa lodevole contro i rincari

Est-indiana piano d'attacco

La partita che pubblichiamo questa settimana, giocata al Torneo interzonale di Toluca, in Messico, tra i grandi maestri Youssupov (Unione Sovietica) e Rubineti (Argentina), rappresenta un importante contributo all'analisi teorica della difesa est-indiana. La tredicesima e quattordicesima mossa del Bianco inaugurano infatti un nuovo piano d'attacco. Vediamolo.

YOUSSUPOV-RUBINETI: 1. d4, Cf6 2. c4, 3. Cc3, Cbd7 4. Cf3, c6 5. e4, e5 6. Ae2, Ae7 7. 0-0, 0-0 8. h3 (per sviluppare poi l'Alfiere) 9. Donna in e3 evitando Cg4, 10. a4, a5 10. Ae3, Te8 (alcuni teorici ritengono più attivo il seguito 10. ... 11. Cxd4, Cc5 12. Dc2, Te8) 11. d5, Dc7 12. Cd2, Cc5 13. Rh2 (di solito a questo punto il Bianco fa la spinta f2-f4, preparandola eventualmente con g2-g3, contendere al Nero la e5), Ad8 14. Tg1, Db6 15. Tb1 (il Bianco preferisce giustamente non distogliere la Donna dal lato Re con 15. Dc2), Dg7 16. g4, 17. Cf1, Ce8 18. Cg3 (la Donna nera è fuorigioco, perciò Youssupov si getta all'attacco senza remore posizionali), 19. Cf5, Ax15? (un deciso dovuto alla difficile situazione) 20. gx15, Ab6 21. Ah5, Td8 22. Ah6, Td7 23. Axa8, Txe8 24. Dh5 (tre pezzi contro il Re indifeso davvero troppi), Db8 25. Axf7, 1. abbandona. Seguirebbe infatti dopo 25. ... Txf7 26. Txf7+, Rxf7 27. Tg1+, Rh8 28. Df7, Tg8 29. Dxf6+, Tg7 30. Dxf7 matto.

Corsi di scacchi alle elementari

Stanno per riprendere i corsi di avviamento agli scacchi nelle scuole elementari medie cittadine, promossi dalla Comune di Torino. Purtroppo, se un lato ci troviamo di fronte a una richiesta da parte degli istituti scolastici in aumento (sono già 15 i

Scrivete a:
Stampa, via Marengo 32 - Torino

Quattro squadre dal Piemonte

Sono quattro le squadre piemontesi impegnate nel quarto campionato italiano di squadre per corrispondenza dall'Asigc, che ha fine 1982. In prima A, cui partecipano 10 formazioni, troviamo la squadra del circolo Zona 34 di Orbassano (ex Fiat c.a.s.) composta da Paolo Perico, Mauro Bigando, Marco Alemanni e Aldo Meo. Al torneo sono iscritte, invece, 70 squadre. Le rappresentative piemontesi sono: Circolo Scacchistico di Tortona - Gruppo Bent Larsen (Roberto Marucchi, Angelo Bottiroli, Bottiroli, Giorgio Parodi); il Circolo scacchistico Albese (Giorgio Degiorgis, Silvio Giordanengo, Giacomo Fissore e Sergio Vacchetti) e la squadra B del circolo Zona 34 (Roberto Bosetti, Marino Serrajotto, Ludovico Coque- raut e Francesco Pautassi).

Le vostre partite

Giocata nell'ultimo Festival internazionale di Asil, ecco un'interessante Difesa Caro-Kann nella quale il Bianco, dopo una svista, alla diciannovesima mossa, cerca complicazioni combinate.

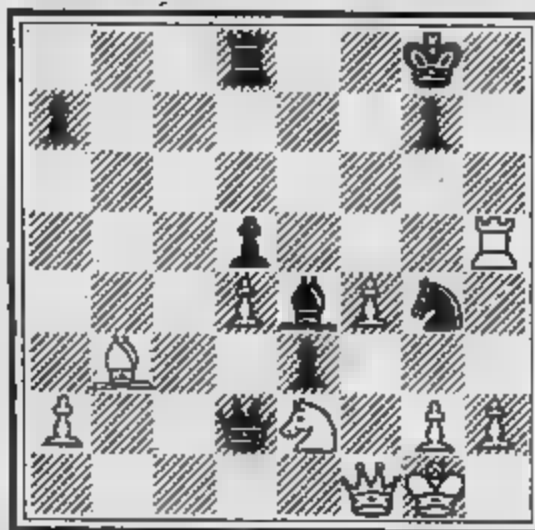
SPINELLI-LIONETTI: 1. e4, c6 2. d4, d5 3. Cc3, dx 4. Cxe4, Af5 5. Cg3, Ag6 6. Cf3, Dd7 7. h4, h6 8. h5, Ah7 9. Ad3, Axd3 10. Dxd3, e6 11. Af4, Cgf6 (meglio Dd5 12. Ad2) 12. 0-0-0, Cds13. Ad2, Dc7 14. c4, Cb4 15.

Guerra dichiarata al caro-scacchi

Il costo del materiale scacchistico, scacchiere, pezzi, orologi da torneo (che vengono importati dall'estero) ha raggiunto livelli ragguardevoli, tali da scoraggiare molti appassionati. Il fenomeno assume aspetti sempre più marcati e si allarga il discorso ai manuali, ai testi di teoria. Quelli in lingua straniera arrivano sui banchi delle librerie con un prezzo copertina a volte addirittura triplicato, mentre i volumi italiani, costano mediamente sulle 15.000 lire.

Sono soprattutto i giovani che ne risentono. Giunge pertanto quanto mai opportuna l'iniziativa della Società Scacchistica Torinese di mettere in vendita lo stock di materiale scacchistico a prezzi ridotti. Gli interessati possono trovare il prezzo di 11.000 lire e due differenti tipi di orologio da gara.

La partita



Nel corso dell'ultimo campionato ungherese di squadre, nella partita Haag-Morvey il Nero ha rispolverato nella partita spagnola la variante Jaenisch, assai di moda negli anni 50 ed oggi quasi dimenticata. La variante, contraddistinta dalle mosse 1. e4, e5 2. Cf3, Cc6 3. Ab5, f5, conduce a complicazioni tattiche. Nel diagramma il tratto è al Nero che dispone di un seguito vincente. Quale mossa giochereste?

Il Nero prosegue con 30. ... Ad3 31. Txd5, Axe2 32. Txd8+, Rh7 33. Db1+, Ad3 34. Dd1, Df2+ 35. Rh1, Dxf4 36. Dxd3+, g6 37. Td7+, Rh6 38. Tf7, Dxf2 matto.

L'ex campionessa del mondo femminile Nona Gaprindashvili ha vinto il 25° torneo internazionale di Reggio Emilia precedente, nell'ordine, l'austriaco Danner, Mokry, Bertok, il grande maestro ungherese Lengyel, Wiedenkeller e l'ex campione italiano Roberto Motta.

Un torneo di terza categoria sociale si inizia martedì 18 alla Società Scacchistica Torinese (via Gallieri 6). Si giocheranno due partite la settimana. Giovedì 20 gennaio inizio un torneo di prima categoria sociale e di un torneo di seconda cat. Una partita la settimana. Iscrizione lire 5000.

IMPORTANTE:

per le signore con

TAGLIE FORTI!!!

da

zanetti

**Vendita promozionale
con sconti fino 50%**

Via Po 18 bis - Torino - Tel. 882.654



Sir Wilson

**SETTIMANA INGLESE
Sconti 20% 30% 40% 50%**

Sir Wilson

OGGI 15 gennaio 1983
ore 9

visitate le vetrine

Piazza Carlo Felice angolo via Roma
Tel. 512.482

Effettuata comunicazione al art. 8 legge 19-3-1980

studio immobiliare

Avetta

VENDE

IN GALILEO (ALTI COMANDI)
alloggio libero mq 230
alloggio libero mq 380

Lo stabile, d'epoca, prestigioso; gli alloggi signorili, hanno finiture di ottimo livello e possono essere collegati. Il prezzo è adeguato.

IN CORSO VITTORIO EMANUELE II (MONUMENTO)
alloggio libero mq 150

muri negozio mq 80 + seminterrato collegato mq 100
Lo stabile, d'epoca, signorile; l'alloggio, in perfetto ordine, gode riscaldamento autonomo a gas. Il prezzo è interessante.

IN CORSO

alloggio libero di quattro vani e servizi.
Lo stabile è di recente costruzione, medio-signorile. Il prezzo è interessante.

STUDIO IMMOBILIARE AVETTA

VIA A. AVOGADRO 8, Tel. 53.21.92 -

SCHENONE SPORT

**VENDITA
PROMOZIONALE**

TORINO - V. ... Raffaello
Effettuata comunicazione in data 7-1-83

**Shopping
MOBILE**

di ... VENT'ANNI
Tel. 705566

COSA CI GUADAGNATE A COMPRARE UNA CITROËN VISA?

SUBITO: DAL 15 AL 25

GENNAIO. In questi giorni, chi entra da un Concessionario Citroën e acquista una Visa 650, 1100 o GT 1360 esce - tondo tondo - di sconto. L'offerta si applica a qualsiasi formula di pagamento e per le vetture disponibili presso i Concessionari.



DOPO: DALLA CONSEGNA

IN POI. Ma l'affare, per chi sceglie una Visa 650, 1100 o GT 1360, inizia dopo l'acquisto. Le grandi prestazioni della Visa 650 e 1100 le apprezzerete dai primi chilometri: poche nei consumi, facile nel traffico, solida nella carrozzeria, vivace nell'accelerazione ed eleganti nel design. La Visa GT 1360 vi sommergerà di emozioni: il motore a 5 marce, l'equipaggiamento da berlina superiore, il lusso degli interni, la grinta del motore con i suoi 80 CV.... E potete sempre contare sulla vasta rete di assistenza Citroën, 2° in assoluto qui in Italia.

MEZZO MILIONE, SUBITO. MOLTO DI PIU', DOPO.

CITROËN ^

CITROËN e TOTAL

«La fecondazione in vitro potrebbe essere effettuata anche oggi»

BABY-PROVETTA PRESTO A TORINO AL SANT'ANNA



ALESSANDRA

Presto anche al Sant'Anna, l'ospedale ginecologico di Torino, potrà nascere il «figlio della provetta». Sembra proprio sì. «Già potremmo iniziare con la fecondazione in vitro: ci sono le attrezzature, le sarte ed équipes di medici competenti in materia. Ma il problema non è l'avvio, bensì la possibilità di affrontare adeguatamente l'impegno successivo che deriverebbe nel caso di successo», dice il prof. Campagnoli, direttore del «Centro sterilità» del S. Anna. A fine sono già stati presentati in Regione dei progetti finalizzati congiunti parte della seconda Clinica (dottori Di Gregorio, Arisio, Fessia) delle strutture ospedaliere S. Anna.

L'inseminazione artificiale omologa (intraconiugale) invece praticata tempo in Piemonte (oltre al S. Anna, anche in altri centri come, ad esempio, Biella e Vercelli). Il problema sorge invece quando è necessario ricorrere ai donatori di spermatozoi. In Piemonte c'è nemmeno «Banca dello sperma». «In questo caso ci appoggiamo al Centro Locarno guidato dal prof. Campana», spiega il prof. Campagnoli. Il ginecologo Pier Luigi Montironi, assi-

stente all'ospedale Santa Croce Moncalieri (ha studiato anche a Locarno il prof. Campana), ha già risolto privatamente decine di casi coppie che si rivolgono a donatori. Qual è l'identikit di queste coppie? «Non c'è n'è preciso: sono comunque coppie che in comune hanno l'esperienza di provato qualunque via pur di un figlio disposte tutto. E' per questo, per evitare decisioni affrettate, che mi avvalgo dell'aiuto di uno psicologo».

- Si chiama Louise Brown, è inglese, bionda, paffuta come tante sue coetanee. Eppure la nascita ha segnato una rivoluzione nel campo della riproduzione umana
- L'intervento «in vitro» quando la madre è sterile
- Questo tipo di fecondazione è stato sperimentato per la prima volta su cavia nel '39 da Pincus, padre della pillola anticoncezionale
- Già quattro anni dopo un altro scienziato, Rock, annunciò di aver fecondato sui vetrini ovuli umani
- Solo nel '78, tuttavia, con la nascita di Louise l'epoca della sperimentazione poté dirsi conclusa

Ha quattro anni e mezzo la prima figlia in provetta

Louise Brown ha oggi circa quattro anni e mezzo. E' una bionda e paffuta bimba inglese come tante altre, eppure la sua nascita ha segnato una svolta nell'intero campo della riproduzione umana. Louise, venuta alla luce il 25 luglio '78, è stata il primo «figlio della provetta». La madre Lesley soffriva di un'ostruzione delle tube di Fallopio (i due tubicini che collegano l'ovale all'utero), ciò che la impediva di essere fertile. Un problema superato grazie alla fecondazione «in vitro» punto dal dottor Patrick Steptoe dopo oltre sei anni di ricerche e centinaia di tentativi svolti in collaborazione col dottor Robert Edwards nell'ospedale di Olham.

Louise ben presto ha avuto altre sorelline e fratellini concepiti come lei in trasparenti provette. E' soprattutto in Australia, e precisamente a Melbourne, che si sono registrati i maggiori successi, ma anche negli Stati Uniti, in Francia, in Cecoslovacchia. E' la volta dell'Italia.

Per ritrovare l'inizio di questa affascinante ma anche inquietante «frontiera» si deve risalire al '39 e a Pincus, il padre della pillola anticoncezionale, con i suoi esperimenti che permisero la nascita di tanti bel coniglietti fecondati in vitro. Quattro anni dopo, un collaboratore di Pincus, Rock, annunciò di aver fecondato sui vetrini ovuli umani. E poco più tardi anche l'italiano Petrucci comunicò analoghi risultati.

Aldous Huxley, già nel suo famoso del '32, «Brave New World» descriveva una società dove gli esseri umani venivano generati in serie e sviluppati in recipienti di vetro nel centro d'incubazione. Un mondo futuro che, per fortuna solo in parte, è diventato presto realtà. La moderna biologia ha

passi da gigante nella sfida contro la sterilità, un problema che colpisce nel mondo milioni di persone e oggi in aumento. Sono ormai

numerose le coppie che ricorrono all'inseminazione artificiale, un metodo che permette di superare in molti casi la sterilità maschile (se-

condo indegini aggiornate a pari percentualmente a quella femminile). Per aumentare la possibilità di fecondazione, quando il numero degli

Alessandra è tornata dalla mamma cresce bene e mangia con appetito

Dopo il trasferimento in ospedale, avvenuto l'altro ieri, per motivi precauzionali

NAPOLI — I primi giorni di vita di Alessandra Abbisogni, la piccina dalla fecondazione in vitro, terminano una gravidanza durata otto mesi e mezzo, confermano che tutto è andato bene in questo eccezionale esperimento scientifico. L'immagine di Alessandra, quella di una neonata che ha superato nel migliore dei modi qualche difficoltà respiratoria, il primo impatto col mondo. Il primo all'incubatrice, il trasferimento a poche ore dalla nascita nell'ospedale pediatrico Santobono, si sono rivelati precarissimi eccessivi.

La bimba ieri è tornata nella cura Villa Alba, dove ha visto la luce martedì ed ha potuto conoscere il caldo, affettuoso abbraccio materno. Sono stati momenti di intensa commozione. La madre, Artemisia Lepore, giovane donna minuta, di 33 anni, ancora sofferente per i postumi del taglio cesareo cui è stata sottoposta per una complicazione sopravvenuta al momento della doglie, ha avuto ancora la gioia di vedere quella figlia tanto desiderata.

Alessandra Abbisogni comporta bene. Le condizioni alimentari e clima di ottimismo, di fondate speranze nell'équipe sanitaria ha realizzato il programma di fecondazione in vitro. E' atteso un altro analogo evento tra qualche mese. «check up» della neonata si è mantenuto in piena normalità: tutti i valori nei limiti più alti. Così per i globuli rossi, quelli bianchi, glicemia, azotemia, tutti in perfetta regola. I pediatri quindi soddisfatti. La bimba è mangia con appetito; al momento viene alimentata latte materno, in seguito si adotterà l'alimentazione più rispondente alle esigenze del suo fisico. Ha subito, il vero, un calo appena trenta grammi è passata da due chili e quattrocento grammi della nascita, a due chili e trecento-settanta, sostiene il professor Ruggero — è un fattore naturale: avviene sempre nella prima settimana di vita, quindi

qualsiasi allarme è ingiustificato».

La storia di Alessandra, Arte, di papà Salvatore, un tecnico dell'italisider esperto in computer, è la storia di un'esperienza che ha coinvolto un'équipe di scienziati guidata dal professor Vincenzo Abbate, un ginecologo impegnato sul problema della fertilità e che è avvalso della collaborazione degli studi compiuti in Australia. Sul piano umano, rispecchia il dramma di una giovane coppia sposata da quindici anni, senza poter veder coronare il sogno di un figlio. Un figlio amato e desiderato, ricercato nelle austerità di orfanotrofi, nella speranza di poterlo adottare.

Sembra assurdo, ma la fecondazione in vitro, con un programma di lavoro molto rigoroso e delicato, è riuscita a battere e sconfiggere i lungaggini burocratici, a confermare che è più facile «figlio» una provetta che una delle istituzioni. Un tentativo fatto anche passando attraverso gli studi di molti ginecologi, di intense cure per combattere la natura avversa, la sterilità che sembrava impossibile sconfiggere. Alla fine, quasi per caso, l'approdo al centro sanitario del prof. Abbate, sulla collina di Posillipo.

«Ho scoperto — racconta Salvatore Abbisogni, 42 anni — il ginecologo per un diverso. Ho lavorato lui per l'elaborazione di alcuni ed ho potuto rendermi conto degli sforzi e validità del suo lavoro scientifico. La decisione è stata presa tra me e mia moglie. Insieme abbiamo deciso il passo da compiere».

Un passo non facile, costato di perplessità, altre trascorse in prelievi, esami, in ricerche genetiche e in degenze presso un ospedale in modo che nulla potesse in seguito dare luogo a sorprese. Un impegno che ha coinvolto un gruppo di ricercatori ad alto livello (biologi, radiologi, analisti, psicologi...) e costato alla trepidante coppia soltanto due milioni di lire.

Adriaco Luise

spermatozoi è limitato la loro mobilità vitale, il liquido seminale può venire «arricchito» attraverso prelievi successivi. Il viene poi introdotto artificialmente nel collo dell'utero per cui se avviene la fecondazione questa ovviamente naturale, a differenza del bimbo in provetta il cui concepimento avviene appunto «in vitro».

Ma nel caso di sterilità totale dell'uomo non resta che ricorrere ai donatori di sperma, cioè alla cosiddetta inseminazione eterologa (omologa quella invece intraconiugale). Sono ormai numerose sparse in tutto il mondo banche seme che conservano per anni spermatozoi pronti per essere utilizzati. Ci sono anche casi un po' particolari. A pochi chilometri da Los Angeles, tre anni funziona una «banca» speciale in cui si prende in deposito solo sperma di «geni» per poi regalarlo «solo» donne con un quoziente intellettuale superiore alla norma, per favorire la nascita di super-razza. Un hobby un po' insolito del miliardario Graham che rievoca sinistri ricordi.

Ma tornando alla normalità, di «banche del seme» troviamo anche in Italia: la prima è stata istituita da Ettore Cittadini a Palermo; ce n'è una anche a Bari (Giovanni Traina e Silvio Bettacchi), a Roma (Emanuele Lauricella), a Genova (Gustavo delle Piane), a Milano (Leonardo Formiglia), a Verona (Adriano Ros).

Con la cancellazione, nel '68, del reato di adulterio, l'inseminazione artificiale da donatore non è vietata da nessuna giuridica, anche non è permessa in modo esplicito (la chiesa cattolica è invece ovviamente contraria, come lo è per la fecondazione in vitro).

La fecondazione in vitro è una tecnica usata quando è la donna a presentare problemi di sterilità, quando è cioè affetta ostruzione delle tube ogni intervento «riparatorio» è impossibile. In questo caso c'è solo possibilità da tentare: fecondare l'ovulo «in vitro», già sapendo che si va incontro a una lunga e complessa vicenda con possibilità di successo. Mentre per l'inseminazione artificiale tutto abbastanza semplice, tanto che non è necessario il ricovero, per alla fecondazione in provetta la donna deve essere sottoposta innanzitutto a molti esami per individuare il momento esatto della ovulazione. La donna viene poi sottoposta a un intervento, una laparoscopia: con l'introduzione nell'addome di un tubo ottico (che permette visualizzare l'apparato genitale) e l'uso di un altro strumento si preleva la cellula dopo che è «scoppiata» nell'ovulo. Qui viene poi isolata e posta in una sostanza speciale che ricrea «l'ambiente» dell'utero. Quindi vengono aggiunti gli spermatozoi (a loro volta fatti «capacitare», cioè messi in condizione di essere attivi) del futuro padre. L'uovo fertilizzato in vitro viene poi restituito alla donna introducendolo nel utero passando per la vagina. E questo punto c'è da sperare che l'uomo non lo espella, un fenomeno che si ripete molto spesso. Non un «figlio della provetta» siano pochi, nonostante gli innumerevoli tentativi. Basti pensare che su cento laparoscopie solo quattro coronate successo. Un aspetto da tenere presente per non andare incontro a facili illusioni.

Servizi di Stefanelle Campana

UN CAPO AFGHANO: «IN TRE ANNI I RUSSI NON CI HANNO VINTI»

Mohammad Ghafour (comanda 2000 guerriglieri) ha partecipato a Roma alla presentazione del libro «La resistenza afghana» - «Gli invasori pensavano di piegarci in tre mesi»

ROMA — «Quando finirà questa guerra, non lo so. Per il momento però siamo noi a vincere, perché i russi dicevano che in tre mesi avrebbero piegato il popolo afghano, mentre la nostra resistenza dura ininterrottamente da 3 anni».

Mohammad Ghafour è appena giunto a Parigi, dove ha testimoniato al tribunale Russo. Ieri sera, nella sala dell'ufficio romano della Cee, ha partecipato alla presentazione del libro «La resistenza afghana», che raccoglie gli atti del convegno organizzato a Firenze nel mese scorso dal Comitato internazionale di solidarietà con la resistenza afghana.

Ghafour ha 35 anni, comanda un gruppo di duemila guerriglieri che combatte sul fronte nord di Thakor e Konar, confine con l'Unione Sovietica. I russi gli hanno ucciso la moglie e un fratello. Lui stesso si spoglia, per mostrare le cicatrici delle pallottole e i segni lasciati dalle armi chimiche.

Un capo guerrigliero fa in Afghanistan, e a Roma è stato circondato e accolto con affetto dai rappresentanti della comunità afghana in Italia, convenuti anch'essi alla presentazione del libro. Mohammad Ghafour e i suoi guerriglieri aderiscono all'«Alleanza islamica dei mojadidin», i meno integralisti fra i



MOHAMMAD GHAFOUR YOSSOFZAI

gruppi della resistenza, che invocano anche il ritorno dell'anziano re, Za her schah, da anni esiliato a Roma.

— A che punto è il processo di unificazione e di organizzazione della resistenza afghana?

«Tra i combattenti in Afghanistan — risponde Ghafour — non ci sono problemi né divisioni: tutto il popolo combatte unito contro l'invasore. Tra le organizzazioni c'è sufficiente unità d'azione, anche se divisioni restano per quanto riguarda il futuro, quando cacciati i russi».

— Quale aiuto aspetta il

popolo afghano dall'Italia e dagli altri Paesi europei?

«Agli amici europei chiedo innanzi tutto armi. La condizione però, perché il nostro è costretto a fare i conti con il colonialismo ormai da più di un secolo. Poi non lasciateci soli: abbiamo bisogno di aiuti, assistenza per i profughi, di tanta solidarietà, del sostegno internazionale».

Un'azione di sostegno sarà la divulgazione di questo libro (editrice La Città del sole, lire 10.000), che è stato presentato da Vincenzo Calò segretario del partito della rivoluzione socialista, Gianroberto Lova-

ri presidente della Provincia di Roma, Michail Vosiensky scrittore autore di «Nomenklatura», e Carlo Ripa di Meana eurodeputato socialista.

Il libro raccoglie tutti gli interventi del convegno tenuto a Firenze alla fine di marzo, e che ha segnato la prima grande iniziativa europea, a sostegno della resistenza afghana contro il regime comunista, iniziata cinque anni fa e resa ancora più forte dopo l'intervento delle truppe di Mosca. Da tre anni ormai, l'Afghanistan è per i sovietici quel che il Vietnam per gli americani.

Il convegno di Firenze, ed ora il libro, hanno documentato questa realtà, fatta di un popolo che non vuole truppe straniere sul suo suolo, di eccidi e massacri, di lotta impari senza vittoria per il più forte, che ai suoi carri armati vede opporsi soltanto i fucili strappati alle stesse truppe.

L'obiettivo, ha detto Carlo Ripa di Meana, è quello di «ottenere il riconoscimento diplomatico e politico della resistenza afghana nella comunità internazionale, perché solo il negoziato può porre termine a questa lunga e sanguinosa guerra. Ma convincere Mosca ad accettare la trattativa proprio con la resistenza afghana».

Gianni Pennacchi

Malesse contro l'Ansaldo Arrestati 4 ragazzi

GENOVA — Attentato incendiario la scorsa notte alla direzione dell'Ansaldo Impianti situata via G. D'Annunzio, nel centro di Genova. Quattro ragazzi, tutti studenti minorenni, hanno lanciato bottiglie incendiarie contro la porta d'ingresso dell'Ansaldo. I quattro sono stati subito dopo catturati dagli agenti della Digos genovese. I ragazzi, i cui nomi per il momento non sono stati noti, sono stati arrestati per associazione sovversiva, detenzione, porto di fabbricazione di armi e danneggiamento aggravato.

Colombia: guerriglieri assaltano due paesi

BOGOTÁ — I guerriglieri di sinistra colombiani hanno sferrato l'offensiva più spettacolare da due anni in qua, con un'incursione in due cittadine dove hanno fucilato pubblicamente un consigliere municipale ed ucciso altre tre persone, rapinato una banca, saccheggiato i negozi e fatto evadere 11 detenuti.

L'attacco è stato sferrato la notte scorsa nella cittadina di Toribio, quando 200 guerriglieri hanno attaccato la locale stazione di polizia con mitra e bombe a mano, riducendola a cumulo di macerie.

Un turista americano cade da traghetto greco

— Ricerche di un passeggero americano, Angelos Marinus, di 27 anni, caduto in mare da bordo della nave-traghetto «Mediterranea Sky» in navigazione al largo di Monopoli (Bari), in corso da parte degli equipaggi di due motovedette della capitaneria di porto di Bari e di un elicottero del «Centro» dell'aeronautica militare, coordinate dalla capitaneria di porto barese.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	73	12	26	57
Cagliari	23	39	61	71
Firenze	87	4	49	70
Genova	48	54	45	35
Milano	11	39	75	7
Napoli	39	67	42	60
Palermo	67	10	15	1
Roma	84	90	76	68
Torino	21	37	76	49
Venezia	24	61	16	7

Colonna dell'Enalotto

212 xxx 221 122

«Il Cosmos cadrà giovedì e proprio all'ora del tè»

Secondo due giovani inglesi, i primi a rivelare l'avaria del satellite

KETTERING — Due giovani componenti dello «Space watching team», gruppo di osservazione spaziale, Thomas Sharpling e John Corvesor, ritengono che il Cosmos sovietico in avaria precipiterà sulla Terra, frantumandosi in una miriade di frammenti al contatto con l'atmosfera, giovedì prossimo all'ora del tè. Potrebbe sembrare una «boutade» ma è così. L'associazione della quale i due ragazzi, che hanno risposto rispettivamente 17 e 14 anni, fanno parte, si è rivelata in

passato più che attendibile riuscendo a localizzare con notevole precisione satelliti americani, cinesi e sovietici orbitanti intorno alla Terra.

Ieri, dopo aver fatto gli opportuni calcoli guidati dal loro insegnante di fisica Geoffrey Perry, i due giovani osservatori dello spazio hanno annunciato: «Abbiamo accertato che il Cosmos 1402 precipiterà giovedì prossimo all'ora del tè, riteniamo che in questa previsione possa esservi un margine di due giorni, in più o in meno».

Fuga di gas

Accadia (Bari) 12.11.82

FOGGIA — Due anziani coniugi e un commerciante di Accadia — piccolo Comune del Sub-Appennino Dauno — rimasti lievemente feriti nel crollo della (piano terra e primo piano) provocato dallo scoppio di una bomba a gas. Orlacio Schiavone, 82 anni, e sua moglie, Brigida Catenazzo, di 80 anni, sono ricoverati negli Ospedali Riuniti di Foggia.

STAMPA SERA
Torna direttore responsabile
vicedirettore
Editrice LA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demarini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico: Ed. La Stampa S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10126 Torino
© 1983 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. DEL 23-12-1981

Temperatura Torino, 13 +7

TEMPO PRE-VISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno, nuvoloso. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli in pianura; raffiche colline e prealpi. TEMPERATURA: livelli zonari.

In provincia (ore 8)

Aosta	+5
Alessandria	-1
Asti	+3
Cuneo	n.p.
Novara	0
Vercelli	0
Genova	+7
Imperia	+11
Savona	+10

In Italia (ore 8)

Venezia	+3
Milano	+1
Bologna	+1
Ancona	+3
Roma	+7
Napoli	+9
Bari	+8
Reggio C.	+12
Palermo	+14
Cagliari	+10

all'estero ieri

Atene	+7	+10
Berlino	+3	+5
Buenos Aires	+22	+30
Lisbona	+4	+11
Londra	+2	+9
Mosca	+1	+3
New York	-6	0
Parigi	+1	+7
Singapore	+23	+31
Tokyo	+3	+10

Da lunedì 17 gennaio ore 15
per urgente bisogno di
rinnovare i locali
il salvagente
effettua

UNA VENDITA SPECIALE

di tutto l'abbigliamento
maschile e femminile

a prezzi scontatissimi

La nostra azienda non ha mai effettuato vendite promozionali. Questa è l'unica occasione. Approfittatene

Le più prestigiose marche
sono rappresentate

SOLO PER POCHI GIORNI

Piazza Solferino 14/a - TORINO

(Aut. del Comune di Torino in base alla Legge 80)

Sciopero silenzioso

Dopo le contestazioni di piazza annullati i comizi di martedì - E' prima volta - Sfiurata una clamorosa rottura al vertice del sindacato

Resta meno di una settimana per trovare un accordo nel ginepraio del costo del lavoro, del rinnovo delle tariffe mentre sulle piazze operai, soprattutto metalmeccanici, contestano gli ultimi decreti fiscali. E' anche ieri a Milano, Genova, Brescia, Taranto, Bari. E, prima che cali la mannaia del 20 gennaio — termine ultimo concesso dal ministro Scotti alle parti sociali — i mobilitano milioni di lavoratori uno sciopero generale nell'industria.

Sarà però protesta silenziosa. Ieri, al termine di una giornata che ha visto le tre componenti sindacali riunirsi separatamente a rinvio di direttivo unitario, la Federazione Cgil-Cisl-Uil ha deciso che martedì non ci saranno comizi, ma soltanto cortei. Tratterà di una manifestazione precedente. Le contestazioni sindacali Benvenuto e Marianetti hanno quasi spaccato il vertice sindacale che solo all'ultimo minuto ha ritrovato la concordia su questa singolare soluzione di compromesso.

Il silenzio, tuttavia, non dovrebbe togliere efficacia alla



LAMA (COMUNISTA) E MARIANETTI (SOCIALISTA)

protesta «contro l'intransigenza padronale». Vittorio Merloni, leader degli imprenditori privati, non s'è mosso un metro. Non si riuscirà a cucire un'intesa credibile, la Confindustria tirerà dritto per la sua strada e tornerà ad applicare il vecchio punto di contingenza. Anche il costo di affrontare una durissima reazione sindacale e correndo il rischio di diserzioni c'è qualche azienda che non sembra disposta a pagare la disdetta con un «cli-

ma guerra» in fabbrica. Merloni ha apertamente accusato il comunista del sindacato di sbarrare «strade all'accordo. In realtà, tra le truppe di Luciano Lama che s'annidano le resistenze più forti a un troppo brusca frenata della scala mobile. «Non più del 10 per cento», continua a ripetere il segretario della Cgil. Una cifra ben lontana dal 15 per cento richiesto dai «falchi» confindustriali. In ogni caso, assolutamente incompatibile con

modifiche «quantitativamente sufficienti e qualitative» significative, sollecitate a gran voce dal presidente della Confindustria.

I calcoli di Scotti, d'altra parte, parlano chiaro. Senza un «rallentamento consistente» della scala mobile, il costo del lavoro crescerà quest'anno del 13-14 per cento, diviso tutto lo spazio disponibile per aumenti economici, senza lasciare quindi una briciola di contratti.

Ieri il ministro del Lavoro ha proseguito i contatti in forma riservata per arrivare a una proposta complessiva che consenta di non sfondare il tetto antinflazionistico dell'83. La tensione serpeggia al vertice della Federazione Cgil-Cisl-Uil, sempre meno unitaria, ma favorisce i suoi sforzi. E il sindacato ne è ben consapevole. «Se lo sviluppo nostro ineluttabile sarà caotico e verificheranno fratture sarà difficile trovare un'intesa sul costo del lavoro e gestirla i lavoratori», afferma Marianetti. «Ma il Paese può sopportare che tutto si spacchi e si laceri. Ci vuole un accordo, non la rivoluzione».

Roberto Bellato

GIÀ' CLIMA D'ELEZIONI

Un'intervista (smentita) ■ Craxi riaccende la polemica - Accuse alla Dc di «clientelismo sfrenato» e al Pci di «massimalismo paleolitico»

Il fine settimana ha improvvisamente cresciuto la tensione sino al limite di rottura nel mondo politico e in quello del lavoro. Da una parte c'è il segretario socialista Craxi che capisce come la misura sia colma e che è pronto a sfidare la campagna elettorale. Dichiarazioni diffuse settimanalmente «L'Espresso», ridimensionate dal Psi, riconfermate settimanalmente e rismantite dal Psi. Prà comunque il costo del lavoro e il difficile tentativo del ministro Scotti di trovare una soluzione che metta d'accordo sindacati e Confindustria, si inceppa ieri. Scotti ha deciso di tentare oggi una ripresa, ma è più probabile che tutti rivedano lunedì mattina. Non

concluderà però nulla prima dello sciopero generale martedì 18.

Intanto, la Uil tenuto a precisare che hanno «un grande valore» le intese finora raggiunte su fisco e segni familiari. L'accordo generale viene definito «possibile e indispensabile». Secondo la Uil i risultati su fisco e assegni familiari costituiscono «passo avanti, utile e negoziato più generale, con consistenti vantaggi per i lavoratori». A tale proposito ricordato l'esempio che per effetto della manovra combinata «assegni familiari» fisco «lavoratore con reddito lordo di 13 milioni con coniuge e due figli» carico recupererà nell'83 dalle 60 alle 70 mila lire.

sono altrettanto soddisfatti però i repubblicani i quali hanno riunito i loro gruppi parlamentari per concludere che l'attuale indirizzo di politica finanziaria del governo non è compatibile con il tasso di inflazione programmato del 13% a rap.

Kiki salvata dai tuareg? Ritrovati 2 motociclisti

Rintracciata la sua auto - Morto in un incidente Jean-Paul Pineau

NIAMEY — Caron campionessa di nuoto francese degli Anni 60, data per dispersa insieme ad altre 2 persone partecipanti al rally Parigi-Dakar. Due aerei da ricognizione, elicotteri e reparti dell'esercito sono impegnati nel sud del Niger, nella ricerca degli scomparsi.

In un primo tempo i dispersi sarebbero stati esattamente in sedici — 7 auto e 2 motociclette — successivamente si è scoperto che alcuni equipaggi volutamente rallentato la marcia, una volta saputo dell'annullamento

della tappa, per evitare la tempesta di sabbia. Fra questi anche due italiani, i genovesi Bernardi-Casari, che giunti al traguardo di Agades con ore di ritardo. Due motociclisti, Vassara e Deshaules, che erano tra i dispersi, sono stati avvistati nel deserto, una settantina di chilometri da Agades. Nessuna notizia, invece, di Lucbert-Lefèvre su Range Rover: le autorità temono sulla loro sorte.

Della bella nuotatrice francese Christine Caron «Kiki», è stata trovata abbandonata la Range Rover, cui aveva affrontato la corsa in

coppiata con Brigitte Sacy. Le speranze sono che le due ragazze siano state qualche. Tuareg che ha abbattuto in salvo nel proprio accampamento.

Intanto giunta notizia del quartier generale rally che il motociclista francese Jean Pineau, in gara una «Yamaha XT 550», è morto in un incidente occorso nel tratto asfaltato Leogadougou, nell'Alto Volta, tra Niamey (Niger) e Korioko (Costa d'Avorio). Pineau, 30 anni, alla quarta partecipazione alla prova.

Pertini: ha torto De Mita non c'è l'atmosfera del '22

ROMA — «La situazione generale preoccupa non accetto il paragone di De Mita con il 1922. Oggi c'è una maturità della classe operaia che allora non c'era. Non sono neanche d'accordo con quelli che accusano i comunisti di fomentare piazza. Debbo riconoscere che il Pci porta correttamente senza tener conto che ha preso netta posizione per la Polonia e l'Afghanistan, lo ha dichiarato il presidente della Repubblica Pertini, in una intervista al settimanale «L'Espresso».

«Non sono neanche d'accordo su quello che è stato detto a proposito del terrorismo — ha proseguito il capo dello Stato —. Chi ha dato origine al terrorismo anche

i cattolici, vedi Trento, eccetera. Anche Curcio è partito da Trento, cattolico... Adesso è uscito anche un opuscolo di Curcio che pochissimi hanno letto o quasi nessuno ne ha parlato ancora».

«Curcio — continua Pertini — dice che le fabbriche non possono essere i centri del terrorismo perché di più proseliti, perché le fabbriche hanno resistito e respinto il terrorismo».

Tornando ai fatti di questi giorni Pertini afferma: «Guardiamo come si è comportato Berlinguer alla stazione dell'ordine? sceso dal treno, ha detto agli scioperanti che avevano ragione e ha rimandato al lavoro... Oggi c'è dunque una maturità e

una situazione che nel '22 non esistevano».

A proposito degli scioperi questi giorni Pertini afferma: «C'è anche l'inflazione, la disoccupazione. Del resto, molti altri Paesi europei hanno difficoltà. Il mondo del lavoro? Italia è matura».

Alla domanda: perché abbia dato l'incarico a Fanfani, Pertini risponde: «Mi è indicato come unico possibile dc. Gli è dato l'incarico anche in seguito al colloquio con gli altri gruppi. Non potevo dare per la terza volta l'incarico al laico Spadolini».

Il presidente della Repubblica si dice d'accordo sulla necessità di alcune leggi per la moralizzazione della vita pubblica, ma aggiunge che fare le leggi non spetta a lui.

Bollo falso non è truffa

Un genovese che aveva falsificato il bollo di circolazione è stato condannato dal tribunale per il reato di falso ma non con formula piena (perché il fatto sussiste) all'imputazione di truffa.

La sentenza è stata emessa ieri dalla prima sezione del tribunale penale del capoluogo ligure nel processo a carico di Luciano Marolo, 35 anni, che, proprietario di una vettura con motore di 20 cavalli, nel gennaio dello scorso anno aveva versato, per il pagamento del bollo di circolazione, 9470 lire anziché 477.400 come previsto dalla legge.

Il fatto venne scoperto nel luglio.

Napoli: ustioni a un neonato Forse ucciso dall'incubatrice

Era figlio di un operaio - Aperta inchiesta - Il primario nega

NAPOLI — Un neonato di appena 5 giorni è morto nell'ospedale pediatrico Santobono. Napoli probabilmente per le ustioni riportate a causa del cattivo funzionamento di una incubatrice. Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta dalla procura.

Il piccolo Giorgio, figlio dell'operaio Carmine Garofano della casalinga Geraldina Perlingieri, entrambi 24 anni, era stato ricoverato nell'ospedale napoletano perché nato prematuramente all'ottavo mese, sotto peso (appena 400 grammi) e con una malformazione intestinale. Bembra, le circo-

stanze precise dell'indagine, che al Santobono al momento del ricovero non vi fossero incubatrici libere e che il piccolo sia sistemato in una incubatrice portatile.

Nel corso della visita di controllo, Daniela Avella, ha notato delle bollicine sulle gambe del neonato e gli è stata fatta una medicazione. Nessuno si sarebbe reso conto della gravità del caso, giudicato guaribile in cinque giorni, ed il mattino successivo il piccolo Giorgio è stato trasferito a Cardarelli dove si sperava ci fossero delle incubatrici libere. Alle 6,06

è sopraggiunto il decesso.

Il fonogramma inviato ai sanitari del Cardarelli alla magistratura parla di ustioni di primo, secondo e terzo grado alla gamba sinistra ed alle dita del piede sinistro. L'indagine, anche in base agli esami autopsici, saranno effettuati, dovrà accertare se il decesso è stato causato dalle ustioni.

Secondo il primario del reparto di chirurgia dell'ospedale Santobono, dr. Gaetano Cannata Bartoli, che ha avuto in cura il piccolo per le malformazioni intestinali, è escluso che «il bimbo sia morto per le ustioni».

Non si ferma all'alt Ucciso dalla polizia

Pregiudicato ■ Napoli - Aveva una pistola

NAPOLI — Un giovane pregiudicato, il quale non si è fermato all'intimazione della polizia, estrahendo una pistola e puntandola contro i tutori dell'ordine, è stato ucciso da un sottufficiale «volante» che lo inseguiva. E' stato poco prima delle tre in una strada del rione Sanità, nella vecchia città.

Il giovane, che era altri quattro riusciti a dileguarsi, era sceso da un'auto pubblica, tentando di nascondersi. Una pattuglia della «volante» lo ha intimato di fermarsi per identificarlo. Lo sconosciuto, però, ha estratto

la pistola causando la reazione della polizia. Per l'identificazione del giovane della polizia ha convocato in questura alcune persone.

Si è poi scoperto che si tratta di un pregiudicato con numerosi precedenti: Cleo D'Urso, di 35 anni, è stato anche sequestrato la pistola, una calibro 38, che il pregiudicato puntava contro gli agenti.

Cleo D'Urso, oltre a precedenti per diverse rapine, era anche evaso nel 1978 dal carcere di Avellino. Arrestato nuovamente nel 1981 era uscito dal carcere poco tempo

Mancini rivela: «E' stata la madre del povero Kim a farmi tornare sul ring»

■ NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAINT VINCENT — Quando ieri sera si è ritirato in camera, Ray Mancini ne poteva proprio più. Frastornato dal lungo viaggio transoceanico, dal cambio dei fusi orari e quindi dal trasferimento da Roma alla Val d'Aosta reso più movimentato a causa di un disagio tecnico, il giovane campione del mondo si con-

■ un lungo sonno ristoratore. Ma stamane, quando si è affacciato al balcone dell'appartamento che occuperà per tre settimane al Grand Hotel Billia, il pugile si sentiva in perfetta forma. Ha dato un primo sguardo al panorama, si è complaciuto alcuni componenti della piccola comitiva (in tutto sette persone) che si è portato seguito per i segni di ospitalità già ricevuti nelle prime ore della sua permanenza in Italia.

In questi giorni, d'altra parte, l'interesse attorno al formidabile atleta crescerà in proporzione diretta con la fama di «Boom Boom» il quale avrà comunque la possibilità di esaudire la curiosità della gente: gli allenamenti in vista dell'incontro che il 12 febbraio lo opporrà all'inglese Feeney non cominceranno che fra qualche giorno. Nel frattempo, il pugile dovrebbe concedersi qualche escursione nelle più belle località valdostane seguendo il programma ispirato dal responsabile ■ Casinò che ■ in fin dei conti l'ente promotore dell'incontro.

«Abbiamo voluto portare qui il più grande pugile del momento — ha detto il dottor Bassi, addetto alle relazioni pubbliche della Casa da gioco — per sviluppare quell'opera promozionale necessaria per accreditare sempre più efficacemente l'immagine ■ Saint Vincent nel mondo. Crediamo nella boxe quale veicolo pubblicitario e abbiamo pensato a Mancini che costituisce al momento degli interpreti più popolari di questa disciplina per inaugurare in grande stile (l'incontro sostenuto in dicembre da La Roccia è considerato come un «test», n.d.r.) questa politica».

Inconsapevolmente, gli organizzatori valdostani hanno ■ loro invito ■ grande favore al campione statunitense, il quale, moralmente provato dalla morte del suo ultimo avversario, il coreano Koo Kim, in ■ primo momento non voleva saperne di tornare sul ring. La pressione degli amici ■ gente sconosciuta, lettere di ammiratori ■ di bambini (molte quelle giunte dall'Italia) che lo sollecitavano ■ tornare all'attività agonistica, un messaggio accorato inviato dalla madre dello stesso sfortunatissimo pugile coreano, hanno cancellato i primitivi propositi ■ rinuncia. Mancini, però, sentiva che ricominciare negli Stati Uniti, Paese dove conta mol-

titudini di ammiratori ma dal quale ■ sono pure levate molte voci critiche nei suoi confronti dopo il tragico combattimento ■ Las Vegas, sarebbe stato pericoloso. «Ed ecco perché sono felice di riprendere la mia attività proprio in Italia, dove ■ orgoglioso di essere arrivato».

Ragazzo sveglio e sensibile, Boom Boom non ■ ancora riuscito ■ cancellare dalla sua mente — ed ■ comprensibile — ■ dolorosa immagine di Koom Kim. «So che il mio dovere professionale mi impone di guardare avanti, di comportarmi come se nulla fosse accaduto ■ altrettanto sicuro che non posso dimenticare quel che è successo in quel tremendo 14 novembre 1982 ■ nei giorni successivi quando mi sentiva tormentato ■ drammatica altalena di speranze e delusioni».

«Entro un paio ■ mesi — ha quindi annunciato il campione — andrò in Corea ■ insieme al mio manager per rendere visita alla madre ■ Kim e onore alla sua memoria».

■ veniamo all'incontro del 12 febbraio (10 riprese, senza titolo in palio), un «match» che nelle previsioni ■ Rodolfo Sabbatini organizzatore della riunione comporterà un movimento economico (compresi i diritti televisivi) di circa mezzo miliardo. Dal punto di vista tecnico il «match» offre garanzie di interesse (i circa 2 mila biglietti ■ disposizione dovrebbero andare presto ■ ruba) perché l'avversario di Mancini, oltre ■ vantare la credenziale di campione britannico viene considerato uno dei pugili più agguerriti d'Europa. «E in ■ certo senso — ha precisato lo stesso campione del mondo — parte anche avvantaggiato dal fatto che si batterà contro un avversario al rientro ■ quindi in una condizione che può rappresentare un'incognita».

Consapevolezza, dunque dei riflessi psicologici che soprattutto inizialmente potrebbero condizionare la sua azione ■ non mancanza di sicurezza nei propri mezzi. Come dimostra questa specie di dichiarazione di guerra: «Mi sento forte, sono allenato. Spero ■ disputare un grande combattimento ■ ripagare la fiducia degli italiani che mi hanno voluto qui».

Disinvolto e simpatico («Sono orgoglioso che gli italiani abbiano vinto il Mundial. Il giocatore che ricordo meglio? Paolo Rossi, sicuramente», ha detto fra le risate dei presenti) Boom Boom Mancini si è assicurato i consensi della «piazza» dalla quale partirà la sua ricostruzione morale. Se tutto andrà come spera, Saint Vincent sarà un ricordo molto importante della sua vita di atleta ■ di uomo.

Piercarlo Alfonso

Cuscela mette tutti in castigo (ma se non vogliono, pazienza)

VERCELLI — Per rilanciare la Pro verso la C3, Lino Cuscela — il trainer subentrato in settimana ■ Valongo — ha rilanciato la formula ■ «ritiri». ■ saranno tali nel senso ■ tradizionale del termine e forse verranno abbandonati quando, secondo le intenzioni dell'allenatore, gli allenamenti si faranno il martedì, il giovedì ed i venerdì.

Ma, per ora, il sabato mattina (oggi compreso) dopo la sbandata per perfezionare la preparazione e l'intesa, i giocatori sono invitati a pranzo ■ il tecnico ■ pregati di non rompere i ranghi fino all'inizio della partita. «Il sabato pomeriggio — spiega Cuscela — possiamo andare a vedere ■ film, poi cenare assieme ■ quindi a letto nello ■

albergo». Cuscela non impone questo sabato speciale a nessuno, ■ quasi tutti i giocatori accetteranno, fiduciosi che la cura del nuovo mister possa sortire gli effetti sperati e cioè rilanciare la Pro nell'orbita della promozione.

Lino Cuscela ritorna a Vercelli dopo undici ■ anche per dimostrare a quei dirigenti che, nel '71, lo cacciarono ■ modo, di aver preso una cantonata. Il ricordo di quei giorni di ottobre pesa ancora. «Mi ■ almeno dato qualche chance in più — spiega — ■ avrei preso così male l'esonero. Invece la mia panchina saltò alla sesta giornata, dopo che, qualche settimana prima, ero ■ il beniamino dei tifosi».

e. d. m.

Alf Vogherese Giorgio Marchisio William Massel

VOGHERA — Il direttore sportivo ■ Vogherese, Giorgio Marchisio, ■ stato ■ all'allenatore Oscar Massel. ■ deciso il consiglio d'amministrazione della società rossonera, al ■ di una riunione ■ convocata ■ fare il punto della ■ dopo le cinque sconfitte ■ culive ■ dall' ■ squadra (l'ultima, domenica scorsa, a Rho).

Il terzino «mondiale»: se l

Cabrini teme

«Alla Juve nessun favore» (nemmeno la formazione)

GENOVA — Ulivieri fa prelati. «La formazione — dice l'allenatore sampdoria — la deciderò soltanto dopo che avrò saputo ■ il mio amico Trapattoni schiererà la Juventus. Per ■ posso dire soltanto che il rientro di ■ è sicuro ■ che l'attacco giocherà con: Scanziani, Belotto, Chiorri, Brady ■ appunto, Mancini. Per la difesa, invece, ■ ancora tutto in alto mare. Devo scegliere tra quattro uomini per tre maglie: tra Ferroni, Pellegrini, Vullo e Bonetti, uno è destinato alla panchina».

Ulivieri non ■ più, ma le sue intenzioni ■ abbastanza evidenti ■ sono legate alle scelte ■ Trapattoni. Se la Juventus schiererà contemporaneamente Rossi e Galderisi, vale ■ dire due uomini agili, ■ piccoli, Ulivieri replicherà facendoli marciare da Ferroni ■ Pellegrini e in tal caso il sacrificio dovrebbe essere Bonetti. Soluzione diversa, invece, ■ a fianco di Rossi ci saranno Bettega oppure Marocchino, oppure tutti e due: in questo ■ il sacrificio fra i blucerchiati sarebbe uno dei due ■ piccoli, vale a ■ Ferroni oppure Pellegrini.

Il tecnico sampdoria, insomma, sta accuratamente preparando le contromosse tattiche per imbrigliare i bianconeri ■ ha già deciso quanto ■ una marcatura, vale ■ dire quella ■ Belotto su Platini a centrocampo, mentre Brady dovrebbe essere opposto a Boniek. Ulivieri però non ufficializza ■ delle sue decisioni, gioca la sua piccola guerra dei nervi con Trapatt-

ni. ■ Juventus — dice il trainer blucerchiato — ■ indubbiamente più ■ ■ Sampdoria e in più ha il vantaggio del fattore campo che ha sfruttato sempre in pieno tranne ■ contro il Cagliari. Perché darle ulteriori vantaggi?».

■ punta molto, in ■ sampdoria, sul rientro di Mancini. ■ ragazzo — dice Ulivieri — è perfettamente guarito ■ ha ritrovato la migliore condizione fisica. Mancini ci consente maggiore pericolosità in contropiede e in coppia ■ Chiorri potrebbe dare qualche fastidio alla difesa».

Potesse disporre anche ■ Francis, Ulivieri farebbe il viaggio a Torino molto più tranquillo, ma ■ centravanti ancora ■ ■ disponibile ■ forse — dice ■ tecnico blucerchiato — non sarà pronto ■ ■ per la partita contro l'Inter. ■ Francis ■ diventato da qualche tempo in qua un po' l'oggetto misterioso della Sampdoria. Dice il d.s. Borea: «Francis potrebbe rientrare tra una settimana, tra venti giorni oppure tra un mese. L'interessato però non parla, evita accuratamente di scambiare anche due sole chiacchiere con i giornalisti italiani. Evidentemente preferisce parlare solo con i giornalisti inglesi, come ha fatto l'altra settimana per lanciare altre frecciate questa volta ■ contro il calcio italiano ■ generale, ■ contro ■ «certo ambiente» della Sampdoria. Da parte della società, però, non vi sono state risposte e la polemica è finita ancora prima ■ cominciare.

Giorgio Bidone

Bersellini squalificato per

Il Toro ad Avellino

Il Torino, che da ieri sera ■ Pomigliano d'Arco, è carico di guai, rigurgitante ■ infortunati ■ ■ l'allenatore squalificato. Hernandez non sa se giocherà — ma è più no che si, lui sta pensando seriamente che non riuscirà ■ farcela — mentre Galbiati ■ addirittura rimasto a Torino.

Nonostante tutto ciò, la squadra che ■ partita per il Sud aveva il morale abbastanza alto, certo ricostruito dal pareggio contro la Roma e dalla vittoria di Pisa. Proprio ■ Pisa, tra l'altro, ha fatto il suo esordio in panchina — sempre con Bersellini squalificato — il suo vice, Narciso Pezzotti. Ora, con quello che è ■ a Pi- ■ — prima vittoria stagionale in campionato in una partita in trasferta — l'insegnante elementare Pezzotti si ■ immediatamente fatto un nome. Il nome beneaugurante ed eccelso di chi ha la fortuna dalla sua e che naturalmente porta fortuna a tutti quelli che avvicina.

Ecco quindi che i giocatori del Torino stavolta sono partiti con ■ gran sicurezza, accompagnati dal loro Narciso, il quale non ha il vizio di innamo-

rarsi di ■ stesso ■ coltiva l'hobby (molto redditizio) ■ fare risultati positivi ■ la squadra affidata alle sue cure. E Bersellini? Logico che ■ soggetto di questo tipo gli vada benissimo, soprattutto quando lui si trova alle prese ■ ■ Lega.

Dice infatti l'allenatore titolare: «Quando l'ho conosciuto, sono stato immediatamente colpito dalla sua grande umanità

e da ■ altrettanto grande serietà. E' nata subito un'amicizia tra noi ed ora lavoriamo insieme nel massimo accordo».

Tra l'altro, cioè ben oltre queste ottime qualità, si tratta di un «vice» che vince in trasferta, fatto da ■ sottovalutare. Come si terrà in contatto con lui?

«Direi che non si tratta ■ un elemento determinante. Della partita ab-

AVELLINO		TORINO
Tacconi	1	Terraneo
Osti	2	Van De Korput
Ferrari	3	Beruatto
Schiavi	4	Salvadori
Favero	5	Danova
Di Somma	6	Zaccarelli
■ ■ ■ ■ ■	7	Torrisi
Tagliaferri	8	Dossena
Bergossi	9	Selvaggi
Vignola	10	Bertoneri (Hernandez)
Lludo	11	Borghi
Arbitro Lanese		

tutto gira bene, ok, altrimenti possono diventare guai seri...

più la Juve che la Sampdoria

La formazione con cui domani la Juventus affronterà la Sampdoria è ancora sconosciuta, ma uno dei suoi punti fermi sarà indiscutibilmente Cabrini nel suo ruolo abituale di terzino sinistro. E' passato appena un mese e da quando il difensore è stato operato al ginocchio e il suo rientro in squadra giunge quantomai opportuno in un momento in cui le per la squadra non stanno girando esattamente nel migliore dei modi. Cabrini, però, non è ancora ovviamente al massimo della forma e il suo contributo al gioco del complesso — le due celebri uscite in attacco — per molto contenute — non può essere quello che egli stesso vorrebbe.

«Fisicamente sto bene — afferma il giocatore —. E' evidente, però, che non posso già essere al cento per cento. Comunque ci sono problemi e continuando a giocare troverò ben presto la condizione migliore. Per quanto riguarda il rendimento all'interno del complesso, non dipende ovviamente solo da me: ci vogliono tante componenti per ri-

scire a giocare nel migliore dei modi».

Esatto: Cabrini ha giocato bene, contro il Genoa, non agli altissimi livelli che gli si conoscono. Il rendimento di tutta la squadra, infatti, è stato tale da consentire a chicchessia di esprimersi al top. «Sotto l'aspetto della combattività, della

lotta, ho visto abbastanza una buona Juventus, domenica — dice Cabrini —. E' mancato il risultato, questo sì, nel calcio il risultato che conta. Anche se alla sconfitta si possono trovare giustificazioni, scusanti. Fuori casa, purtroppo, è sempre dura. Soprattutto per una squadra come la nostra che un

gioco soprattutto d'attacco: gli avversari marcano stretto, duro, e allora diventa difficile fare il nostro gioco. Evidentemente diventa tutto più semplice, si risolve tutto, l'intero complesso gira com'è nelle sue possibilità».

Evidentemente anche il terzo campionato del mondo vede qualche che non gira, nella sua squadra. E non vuole, come altri suoi compagni, dare tutte o quasi le colpe alla sfortuna (che pure il suo zampino ce l'ha indubbiamente messo). «Non ci cose specifiche che funzionano — spiega Cabrini —. Si tratta di riuscire a trovare un assetto generale. Soprattutto fuori dove abbiamo incontrato le maggiori difficoltà. Anche contro il Genoa: è vero che noi abbiamo attaccato molto, che abbiamo avuto occasioni, ma anche nel secondo tempo loro hanno fatto un paio di azioni in contropiede molto belle».

Fa comunque specie che abbia dei problemi di realizzazione una squadra che schiera gente come Bettiga, Boniek, Platini. Contro la Sampdoria rientrerà Rossi, ma, come ha precisato egli stesso,



ROSSI RIENTRA

non è certamente detto che questo possa bastare a risolvere tutti i problemi. Sarebbe importante, invece, che i due stranieri riuscissero a rendere co-

è nelle loro possibilità. «Che Boniek e Platini siano fortissimi non lo si discute nemmeno — ribatte deciso Cabrini —. E' sbagliato pretendere di giudicarli dopo mezzo campionato. Inserirsi in una squadra come la Juventus non è certamente facile e loro sono degli uomini come tutti gli altri, non robot in cui inserisce il gettone che si mettono automaticamente a fare tutto quello che si vuole».

La Sampdoria al Comunale può buona occasione per migliorare ulteriormente schemi che nelle partite casalinghe funzionano già abbastanza bene per porre le basi verso un adeguato rendimento anche in trasferta. Non bisogna dimenticare, però, che fu proprio la Sampdoria nell'esordio di campionato a dare il primo dispiacere alla Juventus superfavoreggiata sconfiggendola. Marassi con un gol di Ferroni. «Certamente Samp è una squadra da prendere seriamente, da temere — ammette Cabrini —. Ma più che tutto c'è da temere la Juventus: se gira giusto non ci sono problemi, altrimenti...».

Giorgio Destefanis

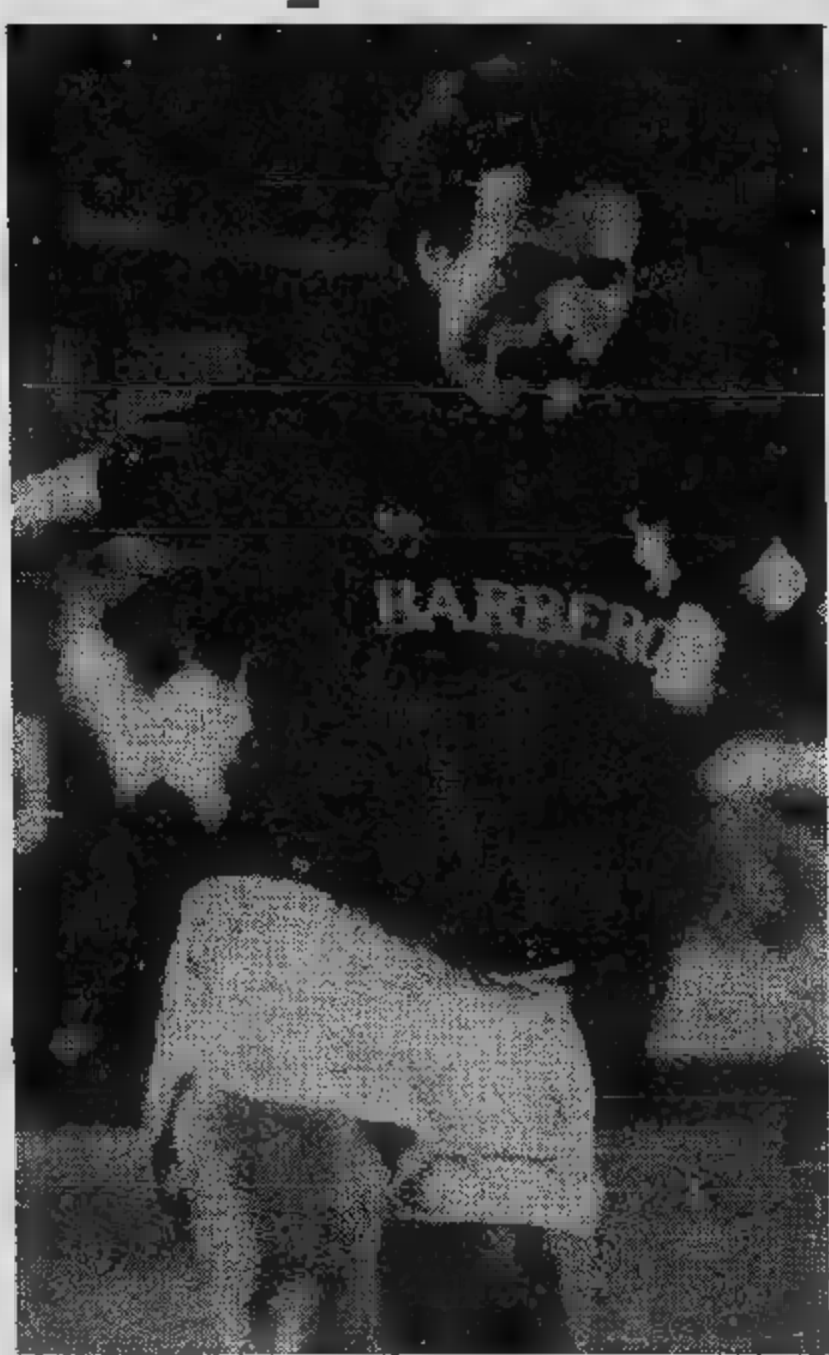
tre domeniche: lo sostituisce Pezzotti che ha già vinto a Pisa

io con un portafortuna in panchina

Abbiamo già studiato in anticipo tutti gli aspetti, ogni giocatore esattamente quello che deve fare, ne abbiamo parlato lungo in settimana. Poi, non dimentichiamo che Pezzotti sa il fatto suo: posso stare completamente tranquillo, anche in tribuna c'è da soffrire. Nel Torino senza Galbiati e quasi certamente Hernandez c'è il ritorno di Zaccarelli, dietro tutti in difesa. Un ruolo che gli aveva inventato Gigi Radice e che il giocatore non ha mai gradito molto. «Infatti, il ruolo di "libero" mi sono sempre adattato, lo preferisco giocare a centrocampo. Naturalmente, con l'infortunio di Galbiati tratta il caso speciale e quindi non mi faccio problemi. L'anno scorso ho sempre giocato difesa, dovei avervi fatta l'abitudine, dopo tutto questo tempo».

Al punto da pensare che il Torino possa vincere? «Noi ci proveremo, questo è certo. Vedremo come metteranno le cose: il morale è alto, possiamo puntare a qualsiasi risultato. Sul campo, ovviamente, vedrà».

Beppe Bracco



ZACCARELLI RITORNA «LIBERO»

«Non è più l'Avellino della partita d'andata»

AVELLINO — Il Torino troverà l'Avellino notevolmente mutato rispetto alla squadra che subì il pesante passivo di quattro a zero. «Comunale», nella gara d'esordio del campionato. Nuovo tecnico, nuova grinta, maggiore concentrazione. I risultati conseguiti durante la nuova gestione, peraltro, non abbastanza significativi. In dieci partite, Veneranda ha racimolato punti, battendo la Fiorentina e costringendo al pari Juventus e Roma.

I cambiamenti sono dovuti all'impostazione più realistica, anche all'apporto degli uomini arrivati con il mercato d'autunno. Rispetto alla gara di Torino, ci saranno in campo il difensore Osti, il juventino, il centrocampista Schiavi, la punta Bergossi che ha dato maggiore incisività all'attacco irpino. «Fu una gara terribile — ricorda il portiere Tacconi — con i granata che arrivavano come furie in tutti i parli. Ho parato l'impossibile, ma alla fine ho rimediato quattro gol. Giocavamo con molta disinvoltura, copertura difensiva sufficiente. Credo che facemmo iludere più necessario i sostenitori del Torino».

Uomini nuovi, mentalità nuova. «Il Torino — dice Veneranda — è fra le squadre più in forma. Non possiamo ignorarlo. I ragazzi hanno quel brutto ricordo del quattro a zero e pensano a vendicarsi. Dobbiamo, invece, stare con i piedi ben piantati per ter-

Non possiamo sciupare un'altra occasione casalinga. Il girone di ritorno dev'essere necessariamente susseguirsi di risultati positivi».

L'allenatore ha un solo dubbio: l'interno che scegliere fra Centi e Tagliaferri. Quest'ultimo ha riportato botta e una caviglia durante l'ultimo allenamento. Veneranda non ha voluto anticipare nulla sulle marcature, quasi certamente Osti andrà a Selvaggi, mentre Favero si occuperà di Borghi. Su Dossena andrà probabilmente Centi, se scelto da Veneranda. Il posto di Tagliaferri. In caso contrario, il compito dovrebbe affidarsi a Schiavi.

I giocatori faranno mancare alla squadra il loro appoggio. I responsabili del club biancoverdi hanno rinnovato gli inviti ai soci e ai simpatizzanti. Poche ore prima della gara ci sarà il corteo propiziatorio si recherà sino a Serino, sede del ritiro. I prezzi sono stati nuovamente ritoccati per favorire la partecipazione del maggior numero possibile di sostenitori.

Le condizioni del terreno di gioco, intanto, sono sensibilmente peggiorando, con le piogge recenti. Veneranda ha evitato allenare la squadra sul campo principale, ma le precauzioni non sono servite a nulla. Il rettangolo di gioco sarà certamente proibitivo.

Giuseppe Pisano

Il basket torinese alla ricerca di punti in trasferta

La Berloni va a Bologna contro Sinudyne e sfortuna

L'Accorsi a Mestre con Menken in più

Dopo la batosta Billy, la Berloni si lecca le ferite e cerca di ricostruirsi morale in vista della trasferta di domani a Bologna, contro una Sinudyne in piena rimonta e pronta all'aggancio in classifica. Ad abbattere la società e la squadra torinese è stata tanto la sconfitta ad opera dei campioni d'Italia quanto la sorte che continua ad accanirsi contro la Berloni senza difficoltà contro avversari altrimenti alla sua portata. Così, dopo Brumatti (che sarà in

a Bologna, pur non pienamente recuperato) si è infortunato seriamente Don Ford. L'americano mancherà per parecchio tempo, forse fino al termine della «regular season» (e lui mancherà alla Berloni i venti punti-partita ed i contropiedi fulminei tipici del «blondo americano»). De Stefano ed Asti palano decisi ad aspettarlo, anche soprattutto in relazione alla difficoltà di trovare ed inserire in squadra un nuovo americano di pari valore. Certo,

che, a questi guai si aggiungono l'infortunio Sacchetti (anche lui comunque in campo a Bologna) ed il perdurare della cattiva forma Wansley — che, alla luce della sua brillante continuità degli anni passati, deve pure considerarsi un colpo — sfortuna — la situazione attuale della Berloni appare davvero quanto mai difficile, tanto più che il calendario le ha riservato una trasferta proibitiva.

Infatti, la giovane società piemontese, da poco arrivata nell'élite del basket, pur avendo espugnato campi non meno prestigiosi, come Roma, Varese, Milano e Cantù, non è mai passata al Palasport bolognese, non solo contro la grande Virtus, avversaria di domani, ma neppure contro il più modesto Latte Sole, né contro il Fernet Tonio, da tempo scomparso della serie A.

E questa tradizione negativa sembra davvero destinata a reggere ancora: solo un miracolo potrebbe consentire alla Berloni di superare, nelle condizioni di cui si è detto, una Sinudyne che, dopo i noti travagli (che le sono, del resto, consueti in avvio di campionato), viaggia ora a pieno ritmo e mira scopertamente ai primissimi posti della classifica.

Uno «starting-five», nonostante tutto, competitivo (Galleris, Brumatti, Sacchetti, Wansley, Vecchiato) dovrebbe consentire alla Berloni di tenere dignitosamente il campo e magari anche testa alla ricchissima (come parco

giocatori) squadra bolognese dei nazionali Brunamonti, Bonamico, e Genaroli, oltre che del folletto-mitraglia Frederick e Rolle; alla distanza, ed i falli non dovrebbero lasciar scampo ai torinesi.

Il più che la squadra non molli: stagione non è certo ancora compromessa e, se saprà reagire al momento-no, la Berloni potrà conquistare, al termine della «regular season», quota quaranta punti ed una buona posizione in vista del play-off per lo scudetto.

Isnardi

Questa sera l'Accorsi sarà a Mestre ospite del Pepper, nella seconda delle quattro partite intermedie prima della volata finale che relega, per la prima volta nella storia dei playoff, la formazione torinese nel girone-recupero.

In casa Accorsi ormai sono ben pochi a farsi illusioni (che del resto la posizione in classifica non giustificano) salvo il presidente che non demorde convinto come delle possibilità delle «dime». In effetti — ha spiegato Borlengo — che le ragazze stiano lavorando molto

seriamente e che siano in continuo progresso non è una trascurabile, ma dalla buona volontà alla salvezza mi sembra ci sia ancora molta strada. Piuttosto c'è da recriminare che quando agli inizi eravamo al completo in discrete condizioni i risultati, per eccessiva sfortuna, non mai positivi. Magari adesso, qualche punticino in più, magari magliormente inseriti nella lotta; così invece, senza voler fare il guastafeste, mi sembra che ci siano poche possibilità.

E' anche vero che fino alla scorsa settimana l'Accorsi era comunque solo (si fa per dire) a quattro punti dalla salvezza. Invece serie risultati a sorpresa, nella 1ª giornata di questa fase intermedia, ha ricacciato indietro le torinesi.

Oggi a Mestre sarà un incontro facile, anche le ragazze di Borlengo, non avendo niente da perdere, potrebbero ripetere la prestazione simile a quella che ha visto vittoriose a Como.

Rientra nelle file dell'Accorsi la Menken, che sabato scorso si era rifiutata di scendere in campo con le compagne per manifestare il disappunto per il mancato pagamento delle spese. Carol adesso come adesso è, con la capitana Laura Gaudenzi, la figura più rappresentativa della squadra torinese.

Patrizia Zebellin

Casale, è suonata l'ora del riscatto

In C1 e C2 di basket si chiude l'andata

Termina il girone andata della serie C1 di basket tutto si può dire ma non negare l'estrema incertezza che regna sovrana un campionato, che a metà del cammino ha espresso pochissimi verdeti inappellabili.

Sono fuori il dubbio (salvo cataclismi) solo il primato dell'ABC Varese e «maglia nera» assegnata alla Pall. Milano ex Garelli. Le altre quattordici squadre tutte nella mischia, seppure collocate in due spezzoni di classifica diversi tra i quali però è difficile intuire la linea di demarcazione.

Tra «coloro che sono sospesi» Casale e Giornalino Alba; i monferrini, quart'ultimi hanno l'obbligo verso se stessi di vincere lo scontro diretto domani: i successivi tre impegni (a Bergamo, in casa con Rho, a Bolzano) non promettono infatti gran bottino.

La Tessiana Biella, che sabato ha superato proprio il Casale, «vira» in del Mobilester reduce dalla «vendetta» del Cus Torino il quale chiude l'andata in casa di quel Loano che anche Bolzano ha confermato il buono stato di salute (è stato sconfitto di sol punto).

SERIE C2 — Fuori portata (almeno temporaneamente) Unipol e Gagliardi, sei squadre fanno la su Emilcar e Cassa Risparmio Piacenza, oggi fronte nel confronto diretto Carpi. Cercano di approfittarne Ferrarini Astense opposte Parma, l'Alvit ospite del Bra, privo dell'infortunato Zanetti, e il Dhertona che ha però un compito proibitivo in casa dell'Unipol.

I valligiani del Gagliardi sono ospiti dell'El.Co. Valenza che ha recuperato la sua formazione migliore; la Perlino Asti si misura con l'Acerbi Collegno; le due squadre, divise da soli quattro punti, hanno ambizioni opposte: gli astigiani sono fiduciosi in inserimento al vertice, i collegnesi vogliono abbandonare i bassifondi. Completa il programma Pavia-Mondial Rapallo.

SERIE D — tandem di testa gioca in la Orecchia contro la Ginnastica, derby torinese con sapore di altri tempi, il Moncalieri è opposto all'Opel Vercelli. Ivrea-Van Stefan Novara è il «clou» della giornata che concede la prova d'appello all'Univer Borgomano squadra che «Borgosesia deve smentire il suo complesso da trasferta».

Vaparella Ghemme-Porzio Alessandria, Amatori Derthona-Albadoro Agnelli-Ferraris Santhia sono le altre gare in programma.

r. b.

A Sente d'Oula slalom gigante

Il percorso di gara, studiato inizialmente per la categoria «Gigantesimo» della sua lunghezza totale a

«D'OULA» — Domani sarà il «Serpentone», una prova di slalom gigante a tutti, senza «clou» di distinzione, infatti, prenderanno parte concorrenti le categorie, dal «cuccioli» al «super-pionieri», purché in regola con il tesseramento Fisi.

Il percorso di gara, studiato inizialmente per la categoria «Gigantesimo» della sua lunghezza totale a

dello scorso invernamento parte dalla zona. La prenderà il via nel pressi il punto di arrivo della sciolta Tussières, quasi in cima al Moncenisio, a quota metri, concludersi in Belvedere.

La preparazione è tracciata, che è uno sviluppo quasi tre chilometri, è curata da Sandro Perron Cabus, mentre la preparazione della competizione è affidata alla Scuola di di d'Oula, in collaborazione con il comitato di impianti versante Ginevra.

Una classifica unica della sua lunghezza totale a

p. l. g.

Ufficiale: Balocco gioca per il Cuneo

Tutto fatto per Carlo Balocco a Cuneo. Dopo molte incertezze, Subalpina di Cuneo, superati i problemi lo sponsor, si è iscritta al campionato serie A dopo la cessione a Amici Castelletto Molina. Il ritorno nella massima categoria della dopo un anno di vita grama nel torneo cadetti, poteva avvenire con un nome famoso meglio il campione di Balocco.

L'iscrizione al di serie A proprio subordinata all'arrivo campione di Monesiglio. I dirigenti Federazione, dopo clamoroso divorzio Sanstefanese, hanno il loro assenso al passaggio a Cuneo.

Oggi Imperia riunirà il Consiglio che rivederà l'andata con la Subalpina. I dirigenti società cuneese hanno battuto sul tempo la della Valle Bormida, Doglianese di Dogliani, società di serie B e della Merlese Mondovì che tempo erano in con il campione d'Italia.

P. G.

Sei «anziani» per nove milioni

Premio Venezia di trotto: Marentino è il favorito alla vittoria

Sei trottatori anziani si contendono domani a Vinovo i 9 milioni. Premio Venezia, gara in cui Giuseppe Guzzinati, in sella a Marentino, ha l'asso nella manica per battere la concorrenza anche i cinque avversari che in contro sono capaci di im-

gnarlo allo spasimo. Il «nastro» di vantaggio di cui usufruiscono Domaso, Acme, Malareo, Aglion e Gargano potrebbe rivelarsi severo per l'inseguitore non probitativo. E' probabile che fra vincitori e battuti ci siano distacchi minimi, tutto van-

taggio, ovviamente, spettacolo. «Sottocou» per i 4 anni che hanno a disposizione i 6 milioni del Premio Dolo. Prevedibile «match» fra Baby di Valle e Burke, i due più regolari del lotto, Birio in agguato Tra i «gentlemen» del Pre-

mio Oriago Giovanni Bechis, premiato giovedì a St. Vincent «puri» nel 1982, intende onorare il titolo portando al cesso il Alloro, cavallino veloce, svettante sul miglio che è la distanza che preferisce.

a. d.

Prima corsa		Quarta corsa		in 2090	
ore 14,30		ore 15,50		ore 17,15	
PREMIO PORTOGUARO		PREMIO NOALE		PREMIO CHIOGGIA	
L. 8.950.000 - m 1800		L. 8.000.000 - m 1800		L. 3.300.000 - Corsa Trio - m 1800	
1. Capprina (G. Guzzinati)	2 5 4 21,3	1. Apollino (L. Gennaro)	1 2 0 —	1. Costa del Sol (G. Pissano)	0 3 0 —
2. Crosby (M. Barocchini)	5 1 8 23,1	2. Abbey Dr (A. Milani)	1 2 5 18,8	2. Ceath di Noé (A. Pasolini)	— 0 4 30,1
3. Cromyko (S. Varetto)	— 0 1 23,2	3. Eridano (A. Colombino)	4 0 2 —	3. Capriola (L. Caselli)	— 0 0 25,8
4. Chetolino (A. Pasolini)	— 0 1 21,9	4. Abbuono (M. Barocchini)	4 3 3 18,8	4. Colour (L. Gennaro)	— 0 1 —
5. Calaroga (A. Colombino)	— 2 23,6	5. Atimis (P. Carazza)	2 2 0 20,2	5. Chapelle (P. Carazza)	0 4 2 22,5
Favoriti: Cromyko, Capprina		6. Azajou (A. Pasolini)	4 4 4 21,8	6. Carbiato (S. Varetto)	— debuta
		7. Arimena (S. D'Angelico)	1 3 0 20,5	7. Chierana (M. Barocchini)	4 2 0 —
		Favoriti: Atimis, Abbey Dr, Azajou		8. Cella del Pri (F.P. Violante)	— — —
Seconda corsa		Quinta corsa		Ottava corsa	
ore 14,55		ore 16,20		ore 17,45	
PREMIO DOLLO		PREMIO MIRANO		ERACLEA	
L. 8.300.000 - m 1800		L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1800		L. 3.675.000 - Corsa Trio - m 1800	
1. Barberino (A. Milani)	2 2 4 20,2	1. Cavaliere (E. Demuro)	2 0 0 22,2	1. Bistest (P. Rizzo)	8 0 R 22,2
2. Baby di Valle (G. Guzzinati)	1 1 2 19,4	2. Shadok (J.M. Meyer)	1 5 0 24,2	2. Bazzaro (S. Tommasi)	4 0 3 22,3
3. Beniboli (A. Pasolini)	4 1 3 20,1	3. Robelli (P. Carazza)	0 0 0 22,3	3. Bene Dicie (F. Campo)	— — —
4. Briley (G.B. Montaldo)	1 1 0 21,8	4. Cusano (A. Milani)	3 3 3 21,1	4. Bogada (R. Valcareghini)	0 3 0 21,2
5. Birio (R. Ciano)	1 1 3 —	5. Amato (M. Barocchini)	2 1 0 20,4	5. Balragat (M. Mele)	4 0 2 21,4
6. Burke (P. Carazza)	1 2 2 21,1	6. Hauptus (M. Sinanovic)	3 0 0 20,4	6. Bonser (B. Gelfandini)	0 0 0 23,3
Favoriti: Baby di Valle, Burke		7. De Pencie (V. D'Angelico)	1 2 1 20,7	7. Salubel (L. Balera)	— rientra
		8. Empodi (R. Ciano)	— 1 22	8. Bruni di Carosa (V. Torrance)	— rientra
		9. Azarza (G. D'Antoni)	0 2 0 21,9	9. Boslaria (G. Pissano)	4 3 5 22,4
		10. Biolo (A. Pasolini)	0 0 0 21	10. Briciola (A. Casaglini)	1 3 0 22,1
		11. Franchezza (F. Curato)	R 4 0	11. Beller (S. Caviasco)	— debuta
		12. Backgammon (L. Caselli)	0 0 0 23,1	12. Besibol (M. Sgornoni)	— rientra
		13. Stoberg (S. Ascedu)	8 5 4	13. Bey D'Assia (R. Pellegrino)	2 3 5 21,4
		Favoriti: Anzeu, Empodi, De Pencie		14. Bochino (C. Meloni)	0 0 0 23,8
Terza corsa		Sesta corsa		Nona corsa	
ore 15,25		ore 18,45		ore 19,10	
PREMIO ORIAGO (Gentlemen)		PREMIO VENEZIA		PREMIO VENEZIA	
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1800		L. 8.000.000 - m 2090		L. 8.000.000 - m 2090	
1. Oliver (G. Giacotto)	2 2 0 —	1. Domaso (P. Carazza)	0 2 1 20,7	1. Domaso (P. Carazza)	0 2 1 20,7
2. Moxey (D. Gariglio)	2 2 2 20,9	2. Acma (S. Varetto)	— — —	2. Acma (S. Varetto)	— — —
3. Crusco (G. Gilardi)	0 0 3 21,4	3. Malareo (A. Milani)	1 3 1 20,7	3. Malareo (A. Milani)	1 3 1 20,7
4. Clinton (V. Scamporrini)	0 1 4 20,8	4. Aglion (C. Bosco)	0 4 2 20,8	4. Aglion (C. Bosco)	0 4 2 20,8
5. Spry (C. Varetto)	3 0 5 21,3	5. Gargano (L. Gennaro)	0 1 1 20,1	5. Gargano (L. Gennaro)	0 1 1 20,1
6. Aloro (G. Bechis)	2 0 0 19,2				
7. Canonero (G.B. Montaldo)	R 5 5 —				
8. Acton (G. Luciano)	— — —				
9. Ivano (G. Flacco)	R 1 3 20,7				
10. Cerro (A. Grosso)	0 4 4 —				
Favoriti: Aloro, Moxey, Oliver					

E' in distribuzione l'Agenda
Giornalista 1983/Anno
La pubblicazione propone ai suoi
lettori le ☐ apprezzate rubriche,
che i suoi ☐ elenchi
giornalisti, di pubblicazioni
quotidiane e periodiche, ☐ agenzie
di stampa, ☐ Associazioni
Unioni ☐ giornalisti, nonché il
«Contratto di lavoro
giornalistico» e legge sulle
«Disposizioni sulla stampa» relativa
alla registrazione di pubblica-
zioni, ☐ Direttore responsabile
al proprietario, ☐

Formato dell'opera cm. 17 x 24
Pag. 980 cc / Prezzo L. 20.000

Per informazioni e prenotazioni
Centro ☐
Giornalisti

00186 Roma / Piazza ☐ Pietra, 26
Tel. (06) 67.97 ☐ / 67.91.496

Oroscopo di domani

ARIE (21 marzo - 20 aprile)
Il vostro disinteresse che segue
più i vostri fortissimi interessi
crea malumori e contrasti sia in
affettivo dove la persona
preziosa, il passaggio in secondo
piano, sia in campo lavorativo surclassato da altre nuove attività.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Malgrado i problemi lavorativi sem-
brano più forti delle vostre capacità riuscite
invece, impegnandovi al massimo
e con un po' di aiuto che Giove presto
vi darà, a superarli. Per alcuni
previsti interessanti e materiali miglio-
ramenti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La ripresa dei vostri interessi vi
renderà particolarmente euforico e ot-
timista per ciò che riguarda il vostro fu-
turo. Ne avete tutte le ragioni poiché gli
astri favoriranno la vostra attività e vi
proteggeranno dalle avversità.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Un trigono di pianeti in posizione nega-
tiva nel segno impedisce che la vostra
personalità si realizzi in lavoro e nella
vita privata: sorgono soprattutto
incomprensioni interpersonali,
con i colleghi, con il coniuge, il
partner, con l'amicizia casuale.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Starete attraversando un periodo sfolgo-
nante per la vostra carriera: soprattutto
se svolgete un'attività pubblicistica
non riscuotendo importanti afferme-
zioni e vi sentirete clientela scelta.
Buono il lavoro anche per
banca, interessi in

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Il vostro vi siete
nutrite la vostra esigete e non vi per-
sisterete di soffrire la solitudine: trascor-
rete un week-end simpatico e affa-
scinante. Chi in questo giorno
avrà una particolare fortuna, lo fa-
vorirà nella carriera.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Siete tenaci nel perseguire la vo-
stra idea: la vostra testardaggine spin-
te fino all'estremo spaventa gli altri e vi
rende antipatici. Anche in campo affet-
tivo lasciate libertà al movimento alle
vostre: così potrete vera-
mente conquistarla!

(23 ott. - 22 nov.)
Attenzione a un collega infido che cer-
cherà di gettare scompiglio nel vostro
team di collaborazione: sappiate
scherzare il colpevole e isolarlo. Diffi-
coltà anche nella economia: gli
investimenti fatti danno i risultati
sperati.

(23 nov. - 21 dic.)
Il Sole rende particolarmente felici in
questo giorno dove tutte le vostre aspi-
razioni sembrano avere la giusta realizza-
zione. Conquerterete la persona
amata e trascorrete con lei momenti
di intimità. Inizierete un vostro progetto
che consideravate molto importante.

(21 dic. - 20 gen.)
Se volete ottenere dei buoni risultati
dovrete impegnarvi più nella profes-
sione e mantenere un buon giro di ami-
cizie: solo con l'appoggio di una perso-
na influente potrete infatti raggiungere
i vostri obiettivi. Carriera, Litigi
famiglia.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Vivaci rimproveri di una col-
lega donna infastidiranno e vi metta-
ranno in imbarazzo: sappiate accettare
le critiche quando queste sono fondate
e il partner non vi esporti e vi sot-
toca con continue scene di gelosia.

PESCI (19 febr. - 20 marzo)
Il partner dimostrerà tutto il suo af-
fetto e la dedizione: sarà
riservata solo a migliorare questo rap-
porto sentimentale. Il lavoro vi
crea particolari problemi. Chi è in
ca della prima occupazione avrà
colpo di fortuna!

FUORI CITTA'
ALMESE
SADA: Delitto sull'autostrada.
AVIGLIANA
CORSO: Grand Hotel Excelsior.
BORGARO
Squartiere di York V. 18.
CARRI

LUX: Classe 1884.
MARGHERITA: Camerata. Or. 15; 17;
20; 22.
SPLENDOR: Tony l'altra scuola. To-
rino violenta.

CASALE
ROMA: Hotel Excelsior.
La spada di
NUOVO CHIESTE: Il tempo male n.
2.
POLITEAMA: Testa croce.
CIRIE

CATALANO:
ITALIA: (drammatico-spi-
tacolare). Techn. Non viet.
NUOVO: Testa croce, Nino Manfredi,
Renato Pozzetto. Techn. Non viet.

PERONA: In viaggio con papà.
MARGHERITA: 1990 i guerrieri
Bronx.
ITALIA: I camorristi.
ALFIERI: Rocky III.

LEINI
Porky's questi pezzi pezzi por-
celloni.
MONCALIERI
Porky's questi pezzi pezzi por-
celloni.

MONTANARO
Fino all'inaspettato.
Sogni mostruosamente pro-
bili, Paolo Villaggio.
EDEN: Un trova un
soro.

ORBASSANO
MODERNO: Amici miei atto II. To-
gnazzi, R. Montagnani.
PIANENZA
NUOVO ORFEO: Chissà capita-
no tutte.

HOLLYWOOD: epia.
ITALIA: Bomber.
PRIMAVERA: Amici miei II.
Bingo Bongo.

S. GIORGIO: Grand Excelsior.
RIVAROLO
CRISTALLO: Porca vacca.
D. Delitto sull'autostrada.
S. MAURO

CENTRO CULTURALE GOSSETTI: Inna-
merato pazzo.
S. BICARIO
S. BICARIO: Scomparsa (Maffei).
SESTRIERE
FRATEVE: Spaghetti house.
SETTIMO

BECCARIS: Grasse.
GARIBOLDI: Vuolentieri mia.
MODERNO: La tarzanna.
SUSA
CENBIO: TROFARELLO
DAVIDE: Poltergeist demoniche pre-

NILUS



KOKY



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

Piovascino in palazzina 3 camere cucina ingresso bagno mq 90 oltre box mq 22 in giardino privato mq 100 riscaldamento traia L. 72 milioni. Tel. 533.
LIBERO Regio Parco 3 camere cucina servizi 110 mq, 4° piano, ascensore 38 più 21 milioni. Tel. 383.445.
LIBERO v. C. ampio 5 camere cucina servizi termo ascensore L. 5 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 667.150 - 857.516.
LIBERO v. Cigna 3 camere cucina servizi termo 72 milioni. T. 540.801.
LIBERO zona v. Bardonecchia 2 camere bagno cucina servizi L. 65 milioni. Tel. 531.449.
MANSARDE libera con servizi eleganti e inter piano, zona corso Vittorio Emanuele, lontana 531.681.
MANSARDE libera stessa casa P. Eugenio varie metrature a partire da 100 mila dilazionabili. Tel. 508.464.
MILFONTO libero 3 camere cucina bagno posto all'ampio ampie dilazioni Pistoia. Tel. 388.
MIRAFIORI libero recente camera soggiorno bagno cucina termo 37 milioni vendo Centralmente tel. 532.
NICHELINO alloggio spazioso ingresso 2 camere tinello cucina bagno servizi bagno camera affare. Tel. 621.452.
NICHELINO libero in palazzina grande camera cucinino bagno grande bagno camera 39 milioni tel. 821.452.
ORBASSANO libero salotto 2 camere tinello cucina bagno box auto, 29 mila dilazioni, Centro Casa 513.633.

PERMUTO alloggio libero 2 camere cucina termo bagno 100 mq, 120 mq. Paga differenza tanti. Tel. 650.5308.

PIAZZA Castello angelo via Po libero adatto ufficio 1° piano 140 mq, 87 milioni. Tel. 515.680 - 756.327.

PIAZZA Paroli libero 3° piano camera 3 camere tinello cucina bagno camera libero. Affare. Tel. 480.215.
PIAZZA Paroli libero 2 camere tinello cucina bagno box auto, 29 mila dilazioni. Tel. 508.464.

20 Domande affitto

PRECOLLINA libero piano rialzato sito casa signorile vendesi 2 camere soggiorno cucina 2 servizi box. Tel. 531.681.
PRECOLLINA corso Montebello 4 alloggi liberi in elegante palazzina privata box stesso case. Tel. 531.581.
PRECOLLINA zona Sasso S. Mauro in palazzina vendo appartamento mq libero a L. 900 mila mq. 513.916 To.
RIVOLI libero mq 80 recente camera tinello cucinino bagno posto auto L. 5 milioni. Immobiliare superga 443.252.
BENIGNO (15) corso Garibaldi (17) nuovi varie dimensioni a partire da 37 milioni più 12 milioni mutuo, permuta, permuta. Tel. 531.581.
S. GIORGIO Canavese 24 km da Torino impresa vende alloggi in villa 2 piani finanziamenti fino a 80%. Tel. 0124.291.88.
S. MAURO precollina alloggio signorile libero 3 camere tinello cucinino servizi box 88 milioni più mutuo. Tel. 589.642.
S. RITA (corso Orbasano) stabile libero 3° piano rialzato a 33 milioni oacupato 2 camere cucina servizi 3° piano 33 milioni Grimaldi. Tel. 508.464.
S. RITA uso investimento stabile decoroso ampio camera cucina servizi, 19 milioni 13 milioni mutuo. Tel. 445.
S. RITA (via Buenos Aires) libero ampio ingresso 2 camere cucina tinello terrazzo sovrastante 30 mq.
SPLENDORE libero lungo Dora Voghera 156 camere tinello cucinino bagno posto auto solarium condominiale vendiamo. Telefonare Meccasa 533.825.
STADIO (via P. Paoli) libero ottime condizioni ampio ingresso 2 camere cucina 65 milioni. Grimaldi 508.484.
STUDIO Codoni piazza S. Carlo 2 mansarda obbligatoria casa alta ascensore ristrutturata vendiamo in co. Tel. 530.871.
STUPE appartamento in Rivalta strada largo Montebello via Giulio a.L. milioni anche tutto dilazionabili fino a 10 anni. Telefonare Meccasa 533.825.
TECNOKASA 545.582 libero recente edificata corso Regina Ingresso 2 camere cucina bagno videro box L. 69 milioni.
TECNOKASA 545.582 libero subito Madonna Compagnia ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore 70 milioni.
ULTIME mansarda ad occupare vendiamo largo Montebello via Giulio a.L. milioni anche tutto dilazionabili fino a 10 anni. Telefonare Meccasa 533.825.
URGE vendiamo piano a terra tutti servizi impiegabile investimento per reddito garantito o libero. Affare. Tel. 480.215.
VILLA precollina splendida posizione e vista garage giardino alloggio custode. Tel. 642.101.

TECNOKASA 545.582 libero recente edificata corso Regina Ingresso 2 camere cucina bagno videro box L. 69 milioni.

TECNOKASA 545.582 libero subito Madonna Compagnia ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore 70 milioni.

ULTIME mansarda ad occupare vendiamo largo Montebello via Giulio a.L. milioni anche tutto dilazionabili fino a 10 anni. Telefonare Meccasa 533.825.

21 Offerte affitto

VILLA Vinova residenza «Dega» libera porzione bilinguistica adatte 2 camere cucina servizi 2 giardino L. 190 milioni. Tel. 520.580.
VILLE imprese vende direttamente in Grugliasco centro diverse metrature e composizioni da L. 180 milioni a 210 milioni. Tel. 620.580.
VILLE unifamiliari a schiera 110 milioni più 40 mila di mutuo (700 mila mq) a Montebello 23 km da Torino, personale in loco sabato e domenica in Cardinali alle Lanze (trasversale di via Mazzini). Moltura 768.825.
LIBERO zona Sasso S. Mauro in palazzina vendo appartamento mq libero a L. 900 mila mq. 513.916 To.
RIVOLI libero mq 80 recente camera tinello cucinino bagno posto auto L. 5 milioni. Immobiliare superga 443.252.
BENIGNO (15) corso Garibaldi (17) nuovi varie dimensioni a partire da 37 milioni più 12 milioni mutuo, permuta, permuta. Tel. 531.581.
S. GIORGIO Canavese 24 km da Torino impresa vende alloggi in villa 2 piani finanziamenti fino a 80%. Tel. 0124.291.88.
S. MAURO precollina alloggio signorile libero 3 camere tinello cucinino servizi box 88 milioni più mutuo. Tel. 589.642.
S. RITA (corso Orbasano) stabile libero 3° piano rialzato a 33 milioni oacupato 2 camere cucina servizi 3° piano 33 milioni Grimaldi. Tel. 508.464.
S. RITA uso investimento stabile decoroso ampio camera cucina servizi, 19 milioni 13 milioni mutuo. Tel. 445.
S. RITA (via Buenos Aires) libero ampio ingresso 2 camere cucina tinello terrazzo sovrastante 30 mq.
SPLENDORE libero lungo Dora Voghera 156 camere tinello cucinino bagno posto auto solarium condominiale vendiamo. Telefonare Meccasa 533.825.
STADIO (via P. Paoli) libero ottime condizioni ampio ingresso 2 camere cucina 65 milioni. Grimaldi 508.484.
STUDIO Codoni piazza S. Carlo 2 mansarda obbligatoria casa alta ascensore ristrutturata vendiamo in co. Tel. 530.871.
STUPE appartamento in Rivalta strada largo Montebello via Giulio a.L. milioni anche tutto dilazionabili fino a 10 anni. Telefonare Meccasa 533.825.
TECNOKASA 545.582 libero recente edificata corso Regina Ingresso 2 camere cucina bagno videro box L. 69 milioni.
TECNOKASA 545.582 libero subito Madonna Compagnia ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore 70 milioni.
ULTIME mansarda ad occupare vendiamo largo Montebello via Giulio a.L. milioni anche tutto dilazionabili fino a 10 anni. Telefonare Meccasa 533.825.
URGE vendiamo piano a terra tutti servizi impiegabile investimento per reddito garantito o libero. Affare. Tel. 480.215.
VILLA precollina splendida posizione e vista garage giardino alloggio custode. Tel. 642.101.

TECNOKASA 545.582 libero recente edificata corso Regina Ingresso 2 camere cucina bagno videro box L. 69 milioni.

TECNOKASA 545.582 libero subito Madonna Compagnia ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore 70 milioni.

ULTIME mansarda ad occupare vendiamo largo Montebello via Giulio a.L. milioni anche tutto dilazionabili fino a 10 anni. Telefonare Meccasa 533.825.

30 Scuole e istituti

ESTETISTA: una professione redditizia moderna indipendente che puoi apprendere facilmente frequentando la scuola Arden presso C.A.R.M. Estetica, C. Bardon 154. Tel. 516.322.

36 Nautica

SHAMAL scuola di vela di Neri Sanna. Inizia il 17 gennaio corso di iniziazione patenti vela motore. Via Vespucci 38 tel. 011/597.056 Torino.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE migron da appartamento Yorkshira barboncini Toy maltese Shitzu pichinasi Schnauzer valpini Pomerania Bobtail. Tel. 011.640.9177.

42 Antiquariato

ASTE: volete vendere oggetti d'antiquariato? C'è l'Uff. Piemonte corso G. Cesare Torino, tel. 011.858.453.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.L. 13.900.900 il Punto Immobiliare spa vende nel Canavese rustico con 400 mq di prato pagamento rateale. Tel. 658.333.

A.L. il Punto Immobiliare spa vende rustico indipendente con 800 mq di prato pagamento rateale. Tel. 658.235.

A. 18 km Torino nel Canavese 15 vani porticato terreno 3000 mq fronte strada da affare. Tel. 513.915 To.

A. da Torino cascinale ristrutturata anche familiare con tinello e giardino vendo. Telefonare 0121/78.996.
A. 30 km Torino vende rustico 5 camere cantina orto 25 mila 10 milioni mutuo. Tel. 383.445.
A. ristrutturata mare mono 3 milioni, bilocale 60/68 milioni, riscaldamento autonomo. Telefonare 0182.90.400.
CASAMERCATO 8.550.38.05 rustici, casine, casetta, ville, terreni campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

GIUVENIO Immobiliare Piemonte

la vostra villa: alloggi case rustiche acquisto vendite. Tel. 037.7082 pomeriggio.

GIUVENIO Valsangone immobiliare via Pacchiotti 29 tel. 037.5227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tutta i vostri immobili per acquisto e vendite in zona.

IN Valpellice stupenda posizione tranquilla e comoda paese, vendo struttura di villette al tetto. Telefonare 0121/724.94.

PI Valle d'Aosta Entraine solaggiate località sulla collina di Aosta vendiamo: soggiorno 2 camere bagno lacozzo camino pozzo auto coperto 65 milioni. Telefonare 611.582, Aosta 0165.43.741.

PECETTO Torinese favolosa villa su 2 piani 7 vani oltre seminterrato 2000 mq terreno 360 milioni Grimaldi 508.484.

S. LORENZO Mare - Riviera del Fiori, collinare in costruzione con campo tennis bocce mono-bilocale posto auto da 35 milioni, sufficienti 10 milioni al compromesso, rimanenza comoda dilazioni senza interessi. Gabetti Sanmaria 0184.880.111.

SALICE d'Uzile panoramica mono bi bilocale mutuo dilazioni permuta. Paronato sul posto sabato e domenica località Richard del (proseguimento di via Giove). Moltura 768.825.

Costa vendesi villa e appartamenti minimo dilazioni tel. 011/556.413 547.850.

ULZIO vendesi bellissima appartamento 4 camere tinello cucinino doppi servizi box richiesta 115 milioni. Telefonare 011/845.467.

VILLETTE a schiera a Nove 4 vani 2 servizi 2 mila 2 mila giardino privato. Tel. 383.445.

51 volete vendere oggetti nuovi ed usati ogni genere? C'è l'Uff. Piemonte, corso G. Cesare 18 Torino, 011.858.463.

52 Varie

DIVANI letto singoli e matrimoniali ortopedici massimo confort pratici anche uso quotidiano corso Telesio tel. 726.013.

SALDI SALDI SALDI

125 C.SO DANTE
TEL. 650.5821
TORINO

OROSCOPO DELLA SETTIMANA ■ OLGA ZONCA

All'Ariete di marzo arride il successo

ARIEETE (21 marzo - 20 aprile)

La serenità in amore e la possibilità di colpi di fortuna in tutti i campi vengono offuscate da una maldicenza che stupisce e deprime i nati nel Segno. Ma perso un amico, l'Ariete ne cerca un altro ■ pensarci sopra ■ trascorre delle ore piacevolissime.

TORO (21 aprile - 20 maggio)

La volontà e la tenacia aiutano i nati in aprile ■ sopportare un periodo un po' nero, caratterizzato da pessimismo. Il Toro di maggio soffre di gelosia e litii con il partner, ma si consola perché le attività sono fonte di soddisfazioni.

GEMELLI (21 maggio - 20 giugno)

La felicità in amore non deve essere una ■ per trascurare le attività e per accantonare un improvviso problema che richiede ■ soluzione immediata. Vitalità in aumento, ■ pericolo ■ credere a sogni menzogneri.

CANCRO (21 giugno - 22 luglio)

Se un'amicizia delude, il Cancro impieghi la volontà nei nuovi progetti che il destino gli presenta ■ sia certo dei ■ Soprattutto ai nati in giugno vengono offerte tutte le possibilità per migliorare la sfera lavorativa, con nuove allettanti soluzioni nella vita privata.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)

L'orgoglio sembra ferito dal partner che delude le aspettative. ■ nuove conquiste sono possibili, così come appare probabile la realizzazione di un desiderio. Ma un problema serio potrebbe rivelarsi quasi insolubile ai nati in luglio.

VERGINE (24 agosto - 23 settembre)

Possibile recupero di denaro che i nati nel Segno ritenevano perduto. Continua la probabilità ■ ottimi progetti per i nati in agosto, anche se un improvviso ostacolo potrebbe ritardare le realizzazioni.

BILANCIA (24 settembre - 23 ottobre)

Un giovane collega parla male della Bilancia che un partner innamorato provvede subito ■ consolare. D'altra

parte, in campo sociale i successi non mancano ■ la Bilancia vive una settimana animata, durante la quale può allargare la sfera dei suoi interessi o quella delle ■ amicizie.

SCORPIONE (24 ottobre - 23 nov.)

Ai masochisti nati nel Segno importa poco se la sfera sociale-professionale potrebbe essere serena: lo Scorpione di ottobre si crogiola nel pessimismo e non fa niente per uscire da una situazione negativa; lo Scorpione di novembre si tormenta perché il partner lo trascura.

SAGITTARIO (24 nov. - 22 dic.)

Settimana serena dal punto di vista sentimentale per i nati in dicembre che si accontentano di sognare qualco-

sa di diverso e nuove romantiche avventure. Ancora novità improvvise per i nati in novembre che continuano ad afferrare la fortuna in ogni sfera della vita ■ quindi realizzano molte speranze.

CAPRICORNO (23 dic. - 20 gennaio)

Tutto bene per i seriosi nati nel Segno che incontrano le maggiori soddisfazioni nello svolgimento delle loro attività e in una routine tranquilla, con amici fidati. In una situazione così, ■ impossibile commettere errori. E questo, al Capricorno, è più che sufficiente per sentirsi appagato.

ACQUARIO (21 gennaio - 19 febbraio)

Un nuovo amore o un ritorno di fiamma polarizza l'interesse dei nati nel Segno che, peraltro, non hanno preoccupazioni di sorta. Fanno eccezione i nati il 25 gennaio, ancora pessimisti perché un problema incombe ■ manca la voglia di affaticarsi per risolverlo.

PESCI (20 febbraio - 21 marzo)

Sette giorni ricchi ■ contrasti, in un'altalena di gioie e dispiaceri che logora i pigri nati nel Segno. Consigliabile approfondire gli eventuali problemi, per non commettere errori ed evitare di vivere di illusioni. E' molto probabile che le situazioni difficili si risolvano in seguito, per i nati in febbraio.

Influssi lunari

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intera annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno ■ Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco ■ un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco ■ settimana o poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione ■ poche ore, ma può spingere gli uomini ■ azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque ■ collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO ■ La Luna transita in Acquario da 3° a 14°: franchezza, giustizia ■ senso sociale, doti caratteristiche dell'Acquario, vengono gratificate ■ massimo, per i nati tra il 24 gennaio ■ il 4 febbraio. I Gemelli nati tra il 25 maggio e il 4 giugno ■ più estrosi ■ originali del solito; la Bilancia nata tra il 28 settembre e il 8 ottobre può contare ■ felici intuizioni. Il Leone nato tra il 26 luglio e il 8 agosto si dimostra scettico e presuntuoso; il Toro nato tra il 23 aprile e il 11 maggio si irrigidisce contro le sollecitazioni della sensibilità; lo Scorpione nato tra il 28 ottobre e il 8 novembre ■ tutto il suo cinismo.

16 ■ La Luna transita in Acquario da 15° a 26°: è l'Acquario nato ■ il ■ e il 15 febbraio a vivere dalle ore spensierate, con molti successi in amore. I ■ nati tra il 5 e il 16 giugno dimostrano di ■ gusti raffinati; la Bilancia nata tra il 7 e il 19 ottobre si spinta all'azione da una duttilità geniale. Il Leone nato tra il 7 e il 19 agosto diventa scontroso e ■ chiude nella torre d'avorio della ■ prosopopea; il Toro nato tra il 5 e il 16 maggio ■ logico nella sua arrabbiatura; ■ Scorpione nato tra il ■ e il 19 novembre è contorto nelle ■ elucubrazioni.

LUNEDI' 17 ■ La Luna transita da 26° in Acquario a 8° in Pesci. I più euforici dello Zodiaco ■ i nati tra il 15 ■ la fine di febbraio: l'Acquario concentra i suoi entusiasmi in campo sentimentale e dedica una felice giornata all'amore, i Pesci sfoderano ■ intuito d'eccezione e affascinano qualcuno. I Gemelli nati dopo il 16 giugno si dimostrano risoluti e ottengono quello che vogliono; la ■ nata dopo il 7 ottobre si rivela tempista e afferra ■ opportunità. Il Cancro di giugno e lo Scorpione ■ ottobre sono romantici: il primo in modo dolcissimo, il secondo in maniera scientifica. Pessimismo ■ per i nati tra il 18 e il 31 agosto: il Cancro è supersensibile ■ sproposito, ■ Leone prende una decisione impulsiva e avventata.

MARTEDI' 18 ■ La Luna transita in Pesci ■ 9° a 21°: la sensibilità quasi paranormale ■ nati ■ fine ■ febbraio ■ l'11 marzo supplisce brillantemente alla mancanza di razionalità. L'armonia tra sentimenti ■ pensieri suggerisce ■ ■ nato tra il 29 giugno e il 12 luglio e allo Scorpione nato tra il 31 ottobre e il 13 novembre della felici associazioni di idee. La Vergine ■ tra il 1° e il 13 settembre manca di disciplina nella vita sentimentale; i Gemelli nati tra il ■ maggio e l'11 giugno perdono ■ occasione per incostanza ■ sbadattaggine; il Sagittario nato tra il 1° e il 13 dicembre ■ di ■ senso sociale e di abilità nel maneggiare il denaro.

19 ■ La Luna transita da 21° in Pesci a 3° in Ariete. I contatti ■ gli altri vengono facilitati per chi nasce tra l'11 ■ il 24 marzo: i ■ sono diplomatici e suadenti, ■ è genuino e diretto. L'intimo equilibrio rende attraente il Cancro nato dopo il 12 luglio; un atteggiamento accomodante ■ ■ Scorpione nato dopo il 12 novembre. Il Sagittario e il Leone nati nei primi tre giorni del rispettivo Segno hanno un successo sociale perché ■ dimostrano franchi ■ generosi. In crisi i nati tra il 13 e il 27 settembre: la Vergine è troppo suscettibile e ■ offende per nulla, ■ Bilancia è troppo impulsiva ■ si comporta in modo balordo.

20 ■ La Luna transita da 3° a 16° in Ariete: gli slanci infantili dei nati tra il 25 marzo e il ■ aprile trovano dei sostenitori. Il bisogno di prestigio del ■ nato tra il 26 luglio e l'8 agosto viene gratificato da un successo tanto plateale quanto transitorio. La necessità ■ fare proseliti, sentita dal Sagittario nato tra il 27 novembre e l'8 dicembre, trova appa-

La Luna dice che...



gamento in un giro di nuovi amici. Perde invece l'armonia di cui ha bisogno la ■ nata tra il 27 settembre e l'8 ottobre. Il Capricorno nato tra il ■ dicembre e il 6 gennaio è preoccupato perché immaginazione e comportamento ■ ilco ■ conflitto. Il Cancro nato tra il 24 giugno e il 7 luglio manca di sincerità ■ troppo mutevole per stabilire un dialogo con gli amici.

■ La Luna transita in Ariete, da 21° in poi. Coerenza intima ■ intuizione sicura danno fascino allo sventato Ariete nato dopo il 6 aprile. Il Leone nato dopo l'8 agosto dimostra ■ possedere una forza di attrazione non comune; il Sagittario nato dopo l'8 dicembre dirige ■ sua duttilità verso scopi piacevoli ed avventurosi ad un tempo. La ■ nata dopo ■ ottobre è troppo egoista per preoccuparsi delle esigenze altrui e ne paga le conseguenze. Il Cancro nato dopo il 7 luglio, suscettibile e bizzarro ■ cavallo selvaggio, litiga con tutti. Il Capricorno nato dopo il 7 gennaio è più arido ■ solito ■ ■ fredda autosufficienza gli procura dei nemici.

Il segno favorito

Con Giove ■ Urano in trigono, l'ardente entusiastico Ariete di marzo, sempre portato a strafare, ottiene il ■ desiderato in ogni campo. Lui che si innamora perdutamente, all'improvviso, che fa una tragedia se non è corrisposto e che nel giro ■ pochi giorni dimentica l'oggetto dei suoi folli desideri perché si accende per qualcun altro, in questa settimana può contare su ■ un sentimento equilibrato che ha tutte le caratteristiche per trasformarsi in unione stabile ■ duratura. Sul lavoro, ■ prevedono dei miglioramenti sensibili, nonostante l'Ariete, rude ■ sbrigativo, trascuri i dettagli ■ vada al sodo con la sensibilità di un bionde che non ha tempo da perdere. Nella vita sociale, benché l'Ariete manchi di tatto, sono previste delle gratificazioni, in quanto la gente ■ i meriti della genuinità e forse si sente più giovane accanto ■ ragazzino dello Zodiaco. In conclusione, molti sogni si realizzano e molti desideri vengono soddisfatti, in una settimana caratterizzata da gradevoli imprevisti. Per l'Ariete di aprile, invece, non ■ ■ giunto il momento magico, ■ possiamo garantire che se qualcuno è in crisi di sconforto, questo qualcuno dimenticherà prestissimo anche il motivo per cui ■ soffre.

Il segno in difficoltà

Una sorpresa negativa potrebbe sgomentare ■ metodica Vergine di agosto e creare quel caos che i nati nel Segno più pigri dello Zodiaco ■ già lo sappiamo ■ considerano peggio di una catastrofe. La scrupolosa precisione questa volta non è sufficiente per distrarsi in ■ settimana sconsigliata. Inoltre, la confusione potrebbe velare le ben note doti analitiche e far commettere dei pericolosi errori di giudizio che rischiano ■ complicare le circostanze. Sul lavoro, la congenita modestia ■ controproducente ■ permette a qualcuno di fare uno sgambetto. ■ amore, sembra che il partner forzi ■ natura riservata della Vergine ■ comportamenti balzani, atti ■ sconvolgere ■ abitudini più inveterate. Così il sistema nervoso, sempre un po' fragile, ne risente. Per ■ Vergine ■ settembre, sono invece possibili dei piccoli successi in campo professionale o sociale, ottenuti con il consueto, tranquillo buon senso. Importante, però, evitare l'abuso ■ medicinali ■ i sogni utopistici.

Consigli

AMORE ■ I Gemelli ■ giugno, che hanno sempre tanta facilità a stabilire contatti con il prossimo, possono gratificare la loro curiosità inesauribile e il bisogno di cambiamenti, ■ un nuovo, felice incontro sentimentale. Oppure con un ritorno di fiamma, perché riescono ■ scoprire ■ nel partner ■ lati ■ sconosciuti, che improvvisamente affascinano il nostro personaggio-camaleonte. Così i Gemelli si fermano per un attimo, cioè interrompono le loro frenetiche attività e rinunciano ai loro mille interessi, ■ dedicare la settimana all'amore. Sarà con un partner attento e di poche ■ intelligenti parole, che i Gemelli potranno sfogare la loro pirotecnica logorrea e mentire in buona fede, perché proprio ■ per i Gemelli ■ l'obiettività è un fatto casuale. Ma sono così piacevoli e divertenti, hanno un cervello talmente fuori dal comune, che l'oggetto ■ loro attenzioni ne rimarrà soggiogato. Per quanto riguarda i nati in maggio, la situazione è meno rosea, perché forse parlano ■ sproposito e si cacciano in un pasticcio.

LAVORO ■ Il cammino ■ Capricorno, lento come quello delle lumache, porta i nati nel Segno verso sicuri successi professionali. Cauto, perseverante ■ riservato, ■ nato in dicembre riesce a mettere in cantiere uno ■ quei progetti a lunga scadenza che tanto gli piacciono, perché danno i loro frutti in modo graduale ■ in un futuro tutto da programmare. Per i nati in gennaio, si tratta invece di soddisfazioni immediate, certo meno significative, ■ pur sempre gratificanti.

VENDITA PROMOZIONALE CALZATURE-PELLETTERIE

Rancho

ALBERTO

VIA NIZZA 376

TUTTO PIU'
... è moda

**SONO INIZIATI
FAVOLOSI SALDI**

A due passi dal centro...
puoi trovare tutti
gli articoli
BENETTON - JEAN'S WEST

C.so G. Cesare, 54 - TEL. 073-553

e dall'8 gennaio...

**saldi
saldi
saldi**

**sempre
scegliendo liberamente**

FACIT mercato della confezione

Via M. Pella 2 Via Nizza 169 C.so Vignasco 24
Via Verdi 6 C.so Spazio 22 C.so Botta (Ireca)
Via Mazzini 46 - Inizio strada aeromobili - C.so Caricamento

E' tempo di fare acquisti nei negozi

Brutta stagione

Mal come quest'anno i saldi ■ le vendite promozionali dell'abbigliamento hanno destato tanto interesse. Da ■■ quanto comperano in questi giorni i consumatori si ■■ l'impressione ■■ di essere ritornati agli ■■ d'oro dal benessere quando gli italiani viaggiavano a ruota libera nel mondo dei consumi spendendo ■■ spendendo ■■ economie.

Da un'analisi sociologica di alcuni esperti risulta che «questa corsa agli acquisti in principio dell'anno è sollecitata da una sorta di riscatto dalle delusioni del "politico". E' una forma di reazione sociale sovente si verifica nel privato allorché una persona delusa per qualche vicenda amorosa o di lavoro per tirarsi va a compersarsi qualcosa di nuovo: un vestito, un'auto, una donna o una bottiglia di whisky».

Dalla stangata di oggi che ■■ causando forti traumi morali e materiali e dalla quale è ■■ prevedere la realtà economica di domani ■■ ■■ consola dunque in questo modo?

«L'unico ■■■■ certo conseguente alle manovre economiche governative — spiegano i tecnici del marketing — è l'aumento dei prezzi che toccherà tutti i beni ■■■■ consumo».

Considerando che nel dodici mesi dell'82 l'abbigliamento ha subito rincari fino al 30 per cento e prevenendo nel bilancio familiare ulteriori lievitazioni, il problema del vestirsi assumerà connotati terribilmente fastidiosi.

Atta luce di queste nere previsioni sono ampiamente giustificati gli acquisti «ella grande» per rifornire il guardaroba, tanto più il mercato della moda in questo momento offre le migliori occasioni. Si tratta di merce «fresca» che la crisi e il tempo hanno bloccato nei negozi. L'assenza è risentita particolarmente in alcuni campi incominciando quello delle

■ Quest'anno la stagione di vendite è stata particolarmente infelice nei negozi d'abbigliamento: ovunque si è smerciato poco e male.

■ A un'epoca del genere succede abitualmente un ottimo periodo ■ svendite: nel cuore dell'inverno, infatti, i commercianti devono programmare gli acquisti per la primavera. Hanno dunque bisogno di spazio nel negozio ■ di liquidi in cassa.

■ A questo punto, non resta che approfittare della favorevole congiuntura.

calzature: stivali, polacchette, foderati ■ agnellino vero o sintetico ■■■■ in gran parte rivestiti ■■ negli scaffali. In letargo eserciti di montoni (rovesciati), giacconi di pelle superimbottiti, impermeabili foderati ■ pelliccia. Raffreddate anche ■ vendite dei caldissimi maglioni e dei piumotti).

Il calo della vendita ha toccato in piena stagione non solo i capi anti-gelo ■■■■, ma' tutto il settore del vestiario. Ecco perché i negozianti praticano sconti veramente eccezionali sugli articoli con un alto contenuto «moda». Sono in arrivo ■■■■ collezioni primaverili e con ■■■■ le prime ■■■■ da pagare per cui necessitano spazi e liquidità. In tempi economicamente difficili ■■■■ saldo rappresenta una provvidenziale

«Largo agli sconti» è lo slogan Alvit (6 punti vendita). «Offertissima» dicono le venditrici di via Carlo Alberto — la giacca maschile ■ valiu- ■ a coste nel colori verde mus- ■ schio, nocciola, tabacco, a 70 ■ mila. Il cappotto tipo Burberry ■ in pura lana a prezzo quasi di- ■ mezzato: da 190 si vende a ■ 99.900. I pantaloni in flanella a ■ 26.900, le camicie a 19.900».



CENTRO COMMERCIAL

GHIONE

saldi favolosi

su tutti i prodotti dei settori

**ABBIGLIAMENTO
E ATTREZZI
SPORT-NEVE**



ARTICOLI

GIOCATTOLI

CASELITE

**INGRESSO
LIBERO
AMPIO
PARCHEGGIO**



**CENTRO COMMERCIALE
GHIONE**

PREMIA LA FAMIGLIA

VISITATECI: C.so FRANCIA 313 (LEUMANN) TORINO
Tel. 78.01.150

Prese d'assalto soprattutto le boutiques cittadine

saldo d'eccezione

Giovanissimi mangiatori di centri

Da alcuni dati di mercato, risulta che i giovanissimi consumano media di sei pantaloni all'anno, una decina tra camicie, magliette e giubbotti. Ciò spiega il proliferare delle boutiques dedicate all'abbigliamento giovanile per teenagers che oggi vanno sotto il nome di jeanserie frequentate anche da coloro che amano vestire in libertà. E' in questi negozi che il suono di musica si vestono i ragazzi d'ambo i sessi acquistando quel genere di abbigliamento cosiddetto casuale. Informale.

Da «Hit Parade» le camicie scozzesi a quadri stile western sono ribassate a 6250 lire (costavano 11 mila). Per sgambettare in discoteca le ragazzine comperano la minigonna in jeans a 14.950 che accostano alla maglietta in telpatino canottiera incorporata cui spiccano le diciture «out door» (21.250). Le magliette maculate le coordinano ai pantaloni di velluto giungendo i colori squillanti rosso, verde smeraldo, ciclamino, turchese. Il tutto etichettato Florucci.

«Noi del Yellow Submarine facciamo gli sconti gialli dal 10 al 60 per cento — Montanari — i giovani comperano le tante belle cose che hanno desiderato prima delle feste anche qualche capo Babbo Natale l'ha pure portato. Attualmente fa furore il miniabito da menestrello, rosa, azzurro, bianco, con collo a ciambella, sulle spalle, breve sottanella bicolorata a 29.500 (costa 49 mila).

Altro miniabito che fa furore in discoteca è delirato a farfalla, in velluto a duemila righe, concluso all'orlo da un mini-volant (48.500 in rosa, rosso, verde acqua, azzurro). I maglioni a mano a grosso rilievo ti pescatore (38.500).

Nei negozi di pelletteria alla ricerca di borse, valigie e scarpe di gran lusso.

Si può spaziare dalle «sportive» prezzi ridottissimi fino alle elegantissime in pelle di rettile, dal pitone al cocodrillo.

Bauli, sacche e valigie per i vostri «grandi viaggi»: questa è la stagione giusta per acquistarli.

Tutto ciò che dovete sapere sulle scarpe, che si comprano oggi anche nelle boutiques «in» a prezzi dimezzati.

Irresistibile la bella sportivona corsa ovvero la borsa tuttofare, capace, pratica e leggera di cartella firmata Pitti scontata a 59 mila. Altra tentazione Eva il serpente, per precisione un bel pitone bordeaux o lilla proidea trasformato in deliziosa tracollina (da 140 aggiornata a 70 mila). Lo stesso tipo di borsa impiegato per orpelli borse e bandollera ideali per la vita di ogni giorno, realizzate in vitello (da 180 a 114). Una novità dell'anno fru-fru giorno-sera in morbido vitello nappato profilata da un leggiadro volant in pelle lungo il bordo della cerniera (da 180 a 80).

Dopo fatto il conto alla rovescia Lilla e Baronia via Garibaldi annunciano che «è scoccata l'ora zero» dare inizio alla vendita promozionale straordinaria motivata dal rinnovo dei locali. Possiamo già immaginare occasioni che si prospettano in casi come questi per cui prevedono affollamenti probabili code.

Grillo via Nizza vicino a piazza Bengasi, esperto in pelletteria, informa di praticare sconti assolutamente reali. «La mia azienda — dice con punta di orgoglio — a conduzione familiare, in grado di vendere a prezzi di lotta onestà tutto l'anno. I nostri ricarichi rispetto al costo in partenza della merce sono minimizzati al massimo. Bauli, valigie e borse, la piccola pelletteria rispecchiano le ultime tendenze moda sempre pieni di sconti.

Seguiamo il cliente anche piccole riparazioni il cliente segue noi. Perciò non temiamo la concorrenza.

Ronco, dirimpetto di Grillo, tratta invece calzature e nel rispetto seria professionalità del suo vicino «borsaio» guarda bene di coordinare le borsette scarpe. Per preparare come si conviene l'operazione dei saldi ma soprattutto per attirare l'attenzione della clientela abituale nonché quella occasionale tenuto furbescamente chiuso il negozio ieri per riaprirlo oggi al suono gran cassa pubblicitaria. Un po' di scena non guasta. Per quattro settimane farà sconti 30-40-50 per cento. La scarpa uomo è ribassata a 40-50 mila. La calzatura giovane, sportiva in pelle con suola ar-

mato da 30-35-50 mila. Le femminili in tante diverse fogge e coloriture 30-35 mila. I mocassini e le scarpette di tono elegante per andare a teatro o a ballare i mocassini con morsetti oppure mascherine contrastanti 29-30 mila.

Create da Gianni Versace calzature che trovano Sergio Rossi in via Roma prezzi promozionali talmente vantaggiosi che hanno provocato assembramenti nell'interno del negozio. La caviglia che campeggia il papero nero o marrone è scontata da 180 mila. I calzari medievali in una gamma composizioni cromatiche brillantissime da 80 a 40 mila. In vitello o mar con inserti di camoscio marcato spiritose frange in nappa gli stivali a 69 mila.

Gli eleganti tronchetti che sotto i pantaloni portano otto mesi l'anno, in una bella varietà di colori, confezionati con materiali pregiati li 80 mila Fragiaco. In via Santa Teresa Gerry Mazzone propone pelle, scamosciata, nappata, anticata estremamente morbida e tanti calzari o mocassini d'estrazione lappone oltre di scarpette sexy molto scollate, col tacco a spillo in vernice.

Servizi di

Pelletteria Bordizzo

modelli delle migliori case

G. ARMANI - NANNINI

CASTIONI

YVES SAINT-LAURENT

VALIGIE SAMSONITE

ASSORTIMENTO

ARTICOLI VALEXTRA

C.so Sebastopoli, 216 - TO
Tel. 325.778

MY DREAM

vendite
promozionali

numeratione n. 1036

Via C.so Sebastopoli, 216 - TO

RELF

eccezionale
di Bartolini SergioCentro tv-color
Elettrodomestici
Videoregistratori
Alta fedeltà
Car Stereo

C.so Palermo, 118 - Tel. 233.869

CENTRO ALTA FEDELTA'
centro stereo

C.so Vercelli 164 T. 2050311

VIDEOREGISTRAZIONE

Dove il
prezzo...
suona meglioC.so Vercelli, 164 (To)
Tel. 2050311

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass10126 Torino Corso M. d'Azeglio 50 - Tel. (011) 65.29.65/65.29.44
20100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
10121 Genova Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.60/59.55.39
10100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA

VASTO ASSORTIMENTO

SCONTI DAL 20 AL 50%

Via Cibrario - TORINO - Tel. 487.038

TUTTO ABSORBA
VENTE
DA O A 12 ANNI

30 - 40%

I SALDI

di
PUNTO E VINCOLA
VIA CAVOUR 7

Pelletteria valigeria

GRILLO

le migliori - SAMSONITE
marche - DELSEY
- VALEXTRA

Via Nizza 383 - TORINO - Telefono 555.3698

GIOCHI MAGICI E MAGICI SALDI!

IL SUCCESSO DEL SABATO SERA CONTINUA
LA DOMENICA POMERIGGIO A COCCONATO D'ASTI



SFILATE SPETTACOLO CON

ALEXANDER CONBIPEL

alla
UN'AMPIA SCELTA DI PELLI E PELLICCE
con il **10-20-30 %** di sconto

COCCONATO St. Bauckler 1 (aperto anche nei giorni festivi)

TORINO c.so Bramante 27/29 - via Armandola 4

VENARIA (TO) P.leale Città Mercato • CUNEO via Roma 31

MILANO Trezzano tang. ovast (usc. Lorenteggio)

ALESSANDRIA p.za Garibaldi 11 • BIELLA (anzianità)

IL MAGO ALEXANDER
INVITA TUTTI I
RAMBINI A VEDERE
DAL VIVO IL SUO
SPETTACOLO

PAOLO PANELLI

si ride sempre così...

Sei stato a vedere Panelli? No? Ci devi andare... le risate! Non è difficile in questi giorni a Roma sentir ripetere una frase del genere perché Paolo Panelli, al Piccolo Eliseo, sta raccogliendo un autentico personale con il suo spettacolo *Quaranta anni di scenette*.

E dunque niente di nuovo, in fondo, raccontato come sa farlo lui in un ambiente quasi salottiero a chi è venuto per passare un'ora e di spensieratezza.

Quelle stesse storielle stralunate che negli anni del dopoguerra recitò con il fianco illustri partners: Manfredi, Salce, Mastrolanni, Caprioli, Pandolfi, Bonucci, Buazzelli. Adesso, invece, è affiancato da un esordiente giovanissimo, Stefano Viali, diciottenne, che farà strada.

— Panelli, come nascevano questi gustosi sketch?

«Vorrei subito precisare che non si tratta di sketch ma più semplicemente di scenette, il che è un'altra cosa. Come nascevano? Vari modi, un po' da solo e un po' compagnia, al bar, sul treno, sul tram, al ristorante, sul set di un film, o magari improvvisavano in qualche salotto in cui eri invitato. Quando non ci pensavo per conto mio, venivano fuori in comune, una parola tira l'altra...»

— Dal dopoguerra ad oggi il tuo modo o qualcosa è cambiato?

«Si ride sempre allo stesso modo anche se allora si era più a bocca buona. Negli ultimi anni c'è stato un acculturamento, una intellettualizzazione maggiore per cui occorre essere un tantino più raffinati. Per contro gli argomenti oggi sono più vasti, le occasioni maggiori, anche vero, del resto, che molte storielle di allora vanno benissimo oggi, oppure si possono riciclare con un'operazione di aggiornamento. Per esempio la scenetta intitolata *Lo vedi come è mon-*»

«è nata su un vecchio impianto ed è stata rinverdata per le circostanze».

— Le «spalle» le sente più nostalgica quali sono?

«Debbo confessare che sono proprio quelli che se ne sono andati: Buazzelli, Bonucci. Ho un grande rimpianto di loro».

— Lei ritiene che di umorismo, allegria, di ironia il mondo abbia bisogno di un tempo?

«Guai se non fosse un po' di allegria. È riso in tutti i tempi, perché è un'esigenza che fa parte dell'umanità. Più gli uomini sono intelligenti, evoluti, meglio sanno ridere, anche se stessi. Non per niente l'uomo si differenzia dall'animale per la risata. Gli animali, infatti, sanno ridere. Almeno credo».

— Il pubblico ignora che il suo hobby preferito è quello di lavorare il legno, con lavori di intarsio. Continua ancora?

INTERVISTA

QUARANT'ANNI DI SCENETTE



PAOLO PANELLI

«Certamente. Ho un piccolo laboratorio in cui mi rifugio di tanto in tanto. Quelli i miei momenti migliori. Chi non vi si dedica non può immaginare che senso riposo e pace si possa trovare standosene soli, per ore, a pezzi di legno qualcosa che abbia significato. A un tempo ho fatto anche una mostra dei miei lavori ho avuto la soddisfazione di trovare consensi e apprezzamenti andavano al di là di quello che poteva sembrare il frutto di un semplice passatempo».

— E lì, lavorando il legno, le sono venute anche alcune idee per qualche scenetta?

«Come ho già detto, le idee possono venire all'improvviso, o sentendo parlare qualcuno, o riflettendo. E dunque anche lavorando nella solitudine del mio laboratorio qualche idea è venuta fuori, magari anche per specie di deformazione professionale. Non dimentichiamo che da un pezzo legno Geppetto ha tirato fuori Pinocchio, non è stata un'idea da niente, non le pare?». I. a.

INTERVISTA

HA SETTANTACINQUE ANNI



PAOLO STOPPA

Per Paolo Stoppa potrebbe dire: settantacinque anni ma non li dimostra. Almeno stando all'energia che sprigiona nella rappresentazione de *L'avaro* di Molière al Giulio Cesare a Roma per la regia di Giulio Patroni Griffi. Il «Grande vecchio» (ma c'è una certa riluttanza ad usare l'espressione «vecchio») del nostro si direbbe un esempio vivente ed operante di propaganda antipensionistica.

— Trova tanta energia?

«Nella passione per il mio lavoro, nella soddisfazione di vedere che il pubblico mi segue e in una sana vita privata. Debbo però ammettere che al termine di ogni spettacolo mi sento stanchissimo, come svuotato. Perché, è sempre bene ribadirlo, la nostra è una professione faticosissima».

— Perché *L'avaro*? C'è forse, allo stato inconscio, qualche affinità col personaggio?

«Nemmeno per sogno. Sono proprio tutto

PAOLO STOPPA

sempre più avaro

l'opposto. Non possiedo nulla, vivo in affitto, non ho il culto del danaro. Ma il denaro è estremamente interessante. Un'incomprensione, un isolato, misantropo. Viveva in tempi in cui la vil moneta tutto, a lui si rifugia appunto nel danaro, unico suo bene».

— Lei si sta battendo per una diversa politica culturale? Stato e riguardi al teatro, perché?

«Perché troppe sovvenzioni vengono spese male specie in questo momento di crisi è una cosa che fa indignare. Ci sono troppe iniziative inutili. Il pubblico potrebbe finire per stancarsi. Secondo me basterebbe togliere le tasse che gravano sul teatro. Quindi, per contro, niente sovvenzioni. E il pubblico, attraverso il botteghino, a decidere le sorti di uno spettacolo, una compagnia. E' un negozio di vino, vuoi che la tua gestione vada bene devi dare buon vino».

— Lei è soddisfatto di se e di quello che ha fatto?

«No, mai. Sarei un incoincidente mi dispiace sempre soddisfatto. Non mi rimprovero niente, perché ho sempre agito col massimo dell'onestà, ma sono del tutto contento perché nel nostro lavoro, proprio come dice Eduardo, gli esami non finiscono mai. Ogni volta sei sottoposto a un nuovo esame e te stesso, del resto, torni ad esaminarti e constatare che magari avresti potuto far meglio».

— E quando si ripresenta davanti al pub-

blico per la prima volta con una nuova rappresentazione prova le stesse emozioni? Gli stessi entusiasmi molti anni fa, quando agli inizi?

«C'è ancora in parte, ma solo quando rappresento qualcosa di nuovo, o vado davanti ad un pubblico che non conosco».

— Si dice che lei sarebbe burbero, un po' orso...

«E' una vecchia storia. E' definito uomo sempre di cattivo umore, non è vero. E' una diceria dovuta al fatto che ho interpretato spesso parti di un burbero, brusco. Chi mi conosce bene dice che sono gentile, cordiale... La mia è nata anni fa quando cominciai a portare in teatro *Vita col padre*. Qui urlavo sempre, accidenti, accidentaccio! allora si è fatta strada la convinzione che fossi così anche nella vita».

— Lei ha avuto un grande affetto e una grande amicizia per Luchino Visconti, le è rimasto quel periodo?

«Un senso struggente nostalgia. Il periodo in cui ho fatto compagnia con Rina sotto la direzione di Luchino è stato il periodo più bello e più della mia vita».

— Cosa risponde a chi le dice: lei è un privilegiato, fa un mestiere, guadagna bene, è famoso...

«E' che mi ha dato sempre molto fastidio. Purtroppo c'è gente che quanto il nostro lavoro sia faticoso e sofferto».

Lamberto

Carradine e Norris

«ranger» e «Lone Wolf»

Il cinema americano rinverdisce il filone del film d'azione e d'avventura con un'accoppiata vincente. tratta di Chuck Norris e David Carradine, «assi» del genere, che il regista e produttore Steve Carper ha riunito nel film *Lone Wolf Macquade*, storia di un «Texas ranger» nei nostri giorni pronto a infrangere le leggi e a arrestare un pericoloso criminale.

Chuck Norris, campione del mondo per sei anni consecutivi di karate, esperto di altre arti marziali e idolo delle donne americane, veste i panni del «ranger», mentre Carradine (già visto in *L'uovo del serpente* di Bergman e *Questa terra è la mia terra* e la cui popolarità è andata alle stelle con la serie televisiva *Kung Fu*) ha la parte, per lui insolita, del cattivo braccato; tra i due sfavilla la bella e intrigante Barbara Carrera, anch'essa specializzata in film avventurosi.

Le scene del film sono dell'italiano Francesco Maselli che registrando in questi giorni a Los Angeles, *Wolfe Macquade* uscirà in aprile negli Stati Uniti e in ottobre in Italia.



DAVID CARRADINE

"Querelle" proiettato in tutta Europa

Querelle di R. W. Fassbinder, film tedesco caduto sotto i rigori della nostra censura, attualmente ha libera circolazione nel resto d'Europa. Lo rende noto l'ufficio stampa della Gaumont, che ne ha la distribuzione per l'Italia, rilevando che la programmazione è in pieno svolgimento in Svezia, Germania, Portogallo, Spagna, Olanda, Grecia, Finlandia, Austria, Svizzera e Francia. Soltanto la Spagna è vietata ai minori di 18 anni, mentre in Francia, dove in un primo tempo aveva avuto un limite spagnolo, i minori, è stato portato a 14 anni dopo una visione della pellicola da parte del ministro della Cul-



BRAD DAVIS IN UNA SCENA DI «QUERELLE»

tura Jack Lang.

Una particolare curiosa — sempre detta della Gaumont — è che i cinematografi di confine di Mentone stanno facendo con questo film «affari d'oro». Infatti lo tengono in programmazione diverse sale di Mentone e della Liguria e un continuo pellegrinaggio di italiani che durante il week-end non vogliono perderlo. E' così costoso per il proibito che a suo tempo scoppio per *Ultimo tango a Parigi* di Bertolucci.

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

LIZ-BURTON

«Commedianti» ad Haiti

Rai-Rete 3

ORE 14,30

C'era una volta un merlo canterino, Russia, commedia 1973. La cinematografia georgiana è specializzata (questo film ne è un esempio) in ritratti di allegri dissociati, del tutto tagliati fuori dalle leggi della vita moderna che nel finale si vendicano sempre facendo del protagonista una loro vittima. Il regista Joselani garantisce evidente simpatia al sventato «merlo canterino», probabilmente rimpiangendo che si tratti di una razza rara, ribadendo comunque che per quelli come lui lo spazio a questo mondo è poco, basta il camion irrispettoso, i limiti di velocità per eliminarlo drasticamente del tutto.

Rai-Rete 2

ORE 21,30

I commedianti, Inghilterra, drammatico. Come già nel Nostro agente all'Africa, il multiforme Guinness anche qui si trova alle prese con la trascrizione di un romanzo di Graham Greene. Lo stesso scrittore curò la sceneggiatura del film, ma i risultati, tanto al giudizio della critica quanto all'affluenza del pubblico, furono un po' al di sotto delle speranze.

... E DOMANI ALLA TV

Rai-Rete 2

ORE 12,30

La dinastia, potere, sceneggiato. Siamo alla sesta puntata e cioè quasi metà strada. Oggi vediamo il crollo della carriera politica del simpatico Finn, ferito in duello, nell'animo dall'ennesimo rifiuto di Violet, la ragazza in cerca di un po' di pace, e parzialmente consolato dalla presenza dolcissima dell'amica d'infanzia Mary Flood.

Tornato in patria, Finn ha brutta idea di proporre un'ardita riforma agraria riguardante le sue terre. Plantagenet Palliser, che fino al giorno prima lo aveva sostenuto, inorridito dalla sua spregiudicatezza, che è ora a toglierli il sostegno, costringendolo a dimettersi tornando a casa, lasciando la politica a gente più esperta nell'arte dello sfruttamento. L'alta società inglese, così apprendiamo da una panoramica in coda alle vicende di Phineas Finn, ha tutt'altro che occuparsi e trascurare di spettegolare sui suoi. Si parla infatti solo più di una chiacchieratissima collana della bella e giovane vedova Lizzie Eustace, e intorno al nuovo «so» si introduce la puntata successiva.

Italia 1

ORE 20,30

Falcon Crest, sceneggiato. Puntata per così dire pacifica, matrimoni mancati, no, filo di un'atmosfera relativamente tenera insolita. La serie. Vickie e Mario sono decisi ad andare a vivere insieme. Lo comunicano ai rispettivi genitori che, una volta tanto concordi, si oppongono invocando il monito differito molto in voga: «Prima dovete finire gli studi, poi vedremo».

I due allora decidono di fuggire di casa, mettono in atto il proposito e giungono di fronte al prete. Qui però vanno in crisi, fanno un rapido esame di coscienza e decidono che è meglio tornare indietro. Intanto a Falcon Crest fervono i preparativi per il matrimonio fra Lance e Mellisa. Si domanda: oltre alla terribile sfiga Angela, chi potrebbe rovinare la festa?

Rai-Rete 1

Marco Polo, sceneggiato. Penultima puntata, kolossal che, se ha prestato il fianco a qualche critica, può comunque fregiarsi di avere l'approvazione incondi-

Giurato po' in Africa e un po' in Francia, amarissimo e pessimista, il film sfruttò il richiamo del cast, comprendente oltre a Guinness anche la pittoresca coppia Taylor-Burton. Non troppo frizzante nel suo complesso ha comunque avuto il merito di denunciare la sanguinaria dittatura di Duvalier.

Retequattro

ORE 21,30

Melodrammore, Italia, commedia 1978. Scivolone di Maurizio Costanzo che parte con un'idea simpaticissima (contrapporre un vecchio drammone a Nazari alla sua parodia) e per un motivo o per l'altro ci consegna invece due ore che un critico benevolo definirebbe «sbilenche». Il film Nazari (presente nel film di Costanzo a commentare se stesso) è Appassionatamente, dramma di Gentilomo con la storia vagamente ispirata al Padrone delle ferriere. La parodia involontariamente rivaluta l'onesto mestiere di Nazari e Gentilomo, anche perché il film parodiato, presentato nella prima mezz'ora sfrondata di tutte le parti pesanti, diventa un numero film, scattante e intensamente drammatico, interessante soprattutto per il contrappunto alla parte parodistica, ovvero alla commedia italiana di oggi.

di Tortora che — come tutti sanno — fa il critico televisivo e settimanale specializzato e che definendolo «meraviglioso affresco» imputa invece a Veronesi «alcune» un po' di Stasera Marco parte Monica e col ritrovato Matteo (la ricerca dell'elisir dell'immortalità ha avuto successo) alla volta della capitale, dopo che in loro assenza il villaggio è stato distrutto. Mel-Li è stata rapita.

Scopriamo che i cinesi stanno tramando contro l'oppressore mongolo e vediamo esplodere la rivolta con nell'uccisione del poco simpatico Achmet, che tra l'altro si scopre essere stato il rapitore della giovane. La ribellione viene repressa nel bagno di sangue prammatica. Il Khan ordina anche la morte di Monica, ma Marco intercede e riesce a commutare la sua condanna a soggiorno obbligato in monastero.

La puntata si chiude con l'escalation carrieristica del protagonista, specializzato in ambascierie di pace, e spedito (sono intanto trascorsi alcuni anni) presso il re cristiano Nayan che sta radunando nomadi e mongoli sbandati e minaccia di togliere il trono all'imperatore.

Retequattro

ORE 21,30

Il gufo e la gattina, Usa, commedia 1970. Film divertente che riporta all'epoca delle commedie sofisticate ma con un po' di amarezza in aggiunta. Il testo della commedia da cui è tratto (portata sulle scene nostrane da Walter Chiari in questi giorni e nel '69) è di un cartoonist americano, Bill Manhoff, rimanipolato in seguito dal regista Herbert Ross, specialista delle battute fulminanti e dello scoppiettante gioco a due. Barbra Streisand giganteggia, ma anche il protagonista maschile, George Segal, giganteggia.

Canale 5

ORE 21,30

del tamarindo, Inghilterra, spionaggio 1974. Regista statunitense, Blake Edwards è uno dei pochissimi ad essere riuscito a fare opere pregevoli, che si dimentasse la Colazione da Tiffany, o col comico (tutta la serie della Pantera rosa). In questo spionistico inchioda alla poltrona già dopo i primi dieci minuti. Omar Sharif, spia aspirante transfuga in Occidente, è tanto ambiguo quanto Julie è dolce e ingenua. La risposta domanda «sta fingendo o fa sul serio» la si ha nelle ultime inquadrature.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

UNA HISTORIA

dolorosa (per ridere) all'Erba

TEATRO

ERBA, V Rassegna regionale di teatro e cultura popolare (2° ciclo). Stasera, ore 21, Gruppo Artistico Torinese di Torino ne «La dolorosa historia» di Luigi Pingone, sabione, di Giuseppe Pollone, con Angela Ferraria, Emma Giordano, Antonella Milanese, Alberto Morera, Roberto Piat, Beppe Pollone. Regia di Gianni Rizzi. Storia tragicomica di un «vasco» della borgata professione «sabione», diventato lesto e fante per amore di una «stirra».

Pubblico: tutti.

Durata: ore circa.

Ingresso: posto unico, lire 3000. (Abbonamento a III spettacoli a scelta, lire 8 mila).

domani, ore 21, Compagnia «Delle Muse» di Torino in Nostradamus apocalittico, di Oscar Hale, Casarsa, Cicilio, Claudio Cravero, Silvia Gargari, Renzo Marcato, Paolo Montecalvo, Paola Parvis. Commedia cabarettistica a numeri di varietà interpretazione delle centurie di Nostradamus.

Pubblico: tutti.

Durata: ore.

Ingresso: lire 3000.

INFERNOTTI, via Cesare Battisti 4/B, stasera, ore 21, il Teatro U presenta «Estasi 2 - Visioni fisico-magnetiche da quattro foto moda».

Pubblico: tutti (si raccomanda prenotazione, tel. 872.841 - 539.580 - 511.778; i posti disponibili sono una cinquantina).

Durata: sessanta minuti.

Prezzi: posto unico, lire 5000; ridotti, lire 1000 (la tessera di iscrizione al Teatro Infernotti, valida 12 mesi, 1000 lire).

GOBETTI, stasera, ore 21, Franco Barbero in «Galletto in città», Amendola (libera riduzione da «La frustata», di Hennequin e Duval), Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta, Luca Sportelli, Forneris, Sandra Neill. Un marito per sfuggire al controllo delle moglie si «adoppia» diventando sosia di stesso. Qui parte il «meccanismo» di gags e degli equivoci che una situazione del genere fatalmente provoca.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: poltrona, lire 13 mila; poltron-

cina, lire 10 mila; palco, lire 25 mila + 3500 lire per persona; prima galleria, lire 7000; seconda galleria, lire 5000.

CARIGNANO, Teatro Stabile, stasera, ore 20,30 il Teatro Stabile di Genova presenta «E lei per conquistare il sottometeo», di Oliver Goldsmith, con Ferruccio Ceresa, Firenze Marchegiani, Camillo Ugo Maria Moros, Orazio Orlando, Lina Volonghi. Regia di Sciacaluga: scene e costumi di Gianni Polidori; musiche di Gino Negri. La trama, tutta impostata sugli «equivoci» notte, parte dalle burle e dalle bugie Tom Lumpkin, che non vede l'ora di liberarsi dall'affetto soffocante della madre e dalla potestà del patrigno. Ma quando nella casa di campagna della coppia Hardcastle, giungono da Londra il gio- e timidissimo Marlow e il amico Hastings...

Pubblico: tutti.

Durata: due ore e trentacinque minuti con l'intervallo.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila.

TEATRO ADUA, Giulio Cesare 97, stasera, ore 20,30, «Il Gruppo della» presenta «La forza dell'abitudine», di Thomas Bernhard, Giovanni Boni, Dino Desiata, Marchese, Irene Petrucci, Maria Serrao. Regia di Desiata. Scene e costumi di Ezio Toffolutti. Il testo, nel 1974, è la prima opera proposta al pubblico italiano Thomas Bernhard, nel 1931 in Olanda da genitori austriaci, considerato maggiori scrittori viventi di lingua tedesca. L'azione si svolge in un piccolo spazio unitario nel carrozzone Garibaldi, direttore di un misero circo. Il circo è per Bernhard una delle metafore dell'arte e dell'abilità artistica la cui perfezione totale e la cui precisione assoluta l'unica arma contro la forza annientatrice della morte.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila; ridotti (giovani e anziani), lire 7 mila; ingressi, lire 4 mila.

ARALDO, via Chiomonte 3, oggi, ore 15,30, domani, 16, Théâtre La Fontaine (Lille) «Rock n' rôle».

Ingresso: lire 4000; ragazzi, lire (fino a 14 anni); ridotti, lire 2000. Per prenotazioni e informazioni: tel. 331.764.

I CONCERTI

CONSERVATORIO (C.A.M.T.), stasera, 21, concerto pianista Takeda in un repertorio comprendente musiche di Haydn, Beethoven, Yashih, Chopin. Dopo compiuto gli studi in Giappone si è perfezionato in Europa dove ha vinto alcuni premi internazionali. Attualmente risiede in Germania. Si è

ACCADDE

PICCOLO, oggi, ore 17,30, per gli Incontri del Regio, Rubens Tedeschi parlerà dell'opera Atomod, di Giacomo Manzoni. Ingresso libero. A seguito dell'adesione della Federazione nazionale lavoratori spettacolo ed informazione, allo sciopero generale dell'industria proclamato dalle confederazioni sindacali Cgil Cisl Uil per martedì 18 gennaio, la direzione del Teatro Regio comunica lo spostamento della prima rappresentazione dell'opera di Giacomo Manzoni Atomod prevista per il giorno 18 corrente a mercoledì 19 gennaio ore 20,30 turno «A».

esibita in numerosi concerti in Svizzera, Austria, Germania e altri Paesi europei. E' alla sua prima tournée italiana.

Durata: due ore circa.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Ingresso: libero ai tesserati Iniziativa C.A.M.T., Acsi, Filte, Endas, Nazionale Musicisti, a tutti i pensionati sociali e ai militari. La tessera di socio costa 5000 lire.

CINEMA VALDOCCO, via Salerno 12, prosegue la rassegna cinematografica «I giovani ai giovani» organizzata Centro giovanile Valdocco. Oggi, con orario continuato dalle alle 22,30 proiezione film «La storia» mondo, di M. Brooks. Costo della tessera CGS per l'intero ciclo, lire 7500.

TEATRO NUOVO, nel foyer centrale, prosegue la mostra fotografica «Nel paese della danza», tratta dal reportage che il Gruppo «Fotoalternativa» ha realizzato la scorsa estate a Vignale Monferato, durante lo svolgimento del IV stage estivo danza. Gli autori sono: Mauro Dolla, Mauro Giorcelli, G.P. Orbasano.

IL PERSONAGGIO

BEPPE PISANO, disc-jockey presso la discoteca Studio 2, via Nizza 32. «I giovani non hanno gusti musicali precisi. Sono divisi in due settori ben definiti: chi segue la solita disco-music e chi preferisce la e il rock. anche in questo caso le leve sono i classici (Doors, Rolling Stones, Beatles, Elvis Presley). Ovviamente una parte questa disinformazione è imputabile alle case discografiche visto che molto più facile propinare i dischi in serie. Un caso per tutti: i at Work, gruppo australiano, hanno inciso e pubblicato due anni fa il disco che ora va per la maggiore nelle discoteche».



BEPPE PISANO

Rete uno

- 12,30 **Check Up**, medicina
13,30 **Telegiornale**
14 — **Prisma**, settimanale di varie-
■ e spettacolo del Tg1 pre-
sentato da Lello Bersani ■
■ Cori
14,30 **Sabato sport**: da Pontedera,
ciclodcross **Internazionale**:
Gran Premio città ■ Ponte-
dera. In Eurovisione da Wen-
gen (Svizzera): **cuppa del**
mondo di sci: ■ libera
maschile. Da Twickenham
(Inghilterra): **Rugby**: Inghil-
tera-Francia
17 — **Tg1** ■
17,20 **Clacson**, rotocalco di auto e
turismo. Franco Uncini, cam-
pione mondiale di motocicli-
simo (500 cc) svelerà ai tele-
spettatori i segreti «intimi»
della moto. Un secondo ser-
■ sarà dedicato all'uso
dei computers nella proget-
tazione delle automobili.
■ la scheda automobilis-
tica ■ dedicata alla Lancia
Prisma
18,10 **Estrazioni del Lotto**
18,15 **Le ragioni** ■ **speranza**
18,25 **Speciale Parlamento**
18,50 **Chi si rivede?**, varietà
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**



- 20,30 **Zim** ■ **Zam**, spettacolo fra musica ■ **magia** ■ **Alexander** e ■ **Cassini** — **Ospiti musicali** di oggi sono i **Dire Straits**. **Alexander** si esibisce nei suoi giochi, ■ assieme a ■ **Cassini** ■ **vita ad un curioso sceneggiato magico**
- 21,40 **Telegiornale**
- 21,50 ■ **di** ■ **dittatura**, documentario ■ **Sergio Zavoli**. **Quarta puntata** — **Falliscono i tentativi di raggiungere** ■ **pacificazione nazionale** e il **fascismo** si appresta alla **conquista del potere** soprattutto tramite ■ **sua organizzazione paramilitare**. **L'ultimo** ■ **della conquista del Parlamento** ■ **marcia** ■ **Roma**
- 23 — **Grazie compagni, telegiornale**
0.10 **Ta1 notte**

Rete due

- 12,30** Tg2 favorevole a contrario,
opinioni a confronto
13 — Tg2 ore tredici
13,30 Tg2 Scoop, tra cultura, spet-
tacolo e altra attualità. A cu-
■ ■ Luca Airoidi ■ Antoni
Lubrano
14 — Scuola aperta, settimanale di
problemi educativi
■ ■ 14,30 C'era ■ ■ ■ un morlo
canterino, di Otar ■ ■ ■ ni,
con Gela Kandelari. Russala
commedia 1973 — Protagon-
ista è un orchestrale inca-
pace di rapporti seri col lavo-
ro e le persone. Distratto
simpatico, ■ ■ appuntamenti
a cui non ■ ■ e giunge sem-
pre in ritardo ai concerti.
Forse potrebbe maturare,
ma ■ ■ ha il tempo: men-
tre attraversa la strada con ■
testa fra ■ nuvole, viene in-
vestito da un camion
15,50 Il ■ ■ magico, rotocalco
del sabato ■ diretta
17,30 Tg2 flash
18 — Tg2 atlante: I regni perduti
18,30 Tg2 sportsera
18,40 In diretta dagli studi della
Fiera ■ Milano: Biltz. ■ siste-
mone. Un programma a quiz
presentato da Gianni Minà

- 19,45 **Tg2**
20,30 **Saranno famosi.** Una ragio-
■ per alzarsi, telefilm — *Un*
■ *detenuto, fratello di Le-*
■ *roy, torna in città all'improv-*
■ *viso e s'insedia in casa del*
■ *congiunto influenzando tutta*
■ *vita ■ dimostrando*
■ *scarsa voglia ■ andarsene.*
■ *Leroy ■ combattuto fra il de-*
■ *siderio di aiutarlo ■ la voglia*
■ *di continuare a fare la sua vi-*
■ *ta normale senza intrusioni*
- 21,30 **I commedianti,** ■ Pater
Glennville, con Richard Bur-
ton, Elizabeth Taylor, Alec
Guinness. Usa drammatico
1968 Sullo sfondo di Haiti,
governata dal folle dittatore
Duvalier, s'incrociano i desti-
ni di alcuni dei pochissimi
occidentali che vi vivono.
Dopo diverse delusioni alla
fine alcuni di loro vanno ■
guidare il movimento rivoluzio-
nario che ■ ■ rove-
sciare la sanguinaria aditta-
tura
- 22,45 **Tg2** ■■■■■
22,50 **I commedianti,** secondo
tempo
0,05 **Tg2** **stanotte**

Rete tre

- FILM 17.10** **Le avventure ■ Mandrin,** di Mario Soldati, con Raf Vallone, Michèle Philippe. Italia avventuroso 1952 — *Un bandito nella Francia del XVIII secolo comincia ■ farsi una fama leggendaria e solletica ■ curiosità della favorita del re che si precipita ■ conoscerlo e se ne innamora. Lui però le preferisce la sua bella compagna. Lei ■ offende e per vendetta ■ manda a morte. Alla fine però, commossa dall'affetto che prova per lui la rivale, lo libera*
- 19 — **Tg3. Intervallo con Gianni e Pinotto,** cartoni animati
- 19,35 **Il pollice,** programmi visti ■ da vedere sulla Rete Tre
- 20,05 **L'orecchilocchio,** quasi ■ quotidiano tutto di musica
- 20,30 **Gialto,** documenti
- 21,25 **Tg3. Intervallo ■ Gianni e Pinotto,** cartoni animati
- 22 — **Jacques Offenbach,** sceneggiato. Terza puntata
- 22,50 **Un tempo di una partita di pallacanestro A1**

Svizzera

- 14,20 **Thysen-Bornemiszta, storia**
■ ■ ■ collezione d'arte, documentario
- 15,30 **Per i più piccoli: La bottega del signor Pietro, dove si vendono realtà e fantasia**
- 15,55 **Per i ragazzi: Buzz Fizz, quiz**
■ premi dove tutti possono partecipare e vincere
- 16,35 **Quincy, telefilm**
- 17,25 **Music Mag, suoni e immagini degli anni Ottanta**
- 18 — **Oggi sabato, incontri con personaggi d'attualità**
- 19,55 **Il Regionale, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana**
- FILM 20,15** **L'Idolo delle donne, di Frank Tashlin, con Jerry Lewis, Helen Trambel. Usa commedia 1960 — Uno studente dopo**
■ delusione d'amore ■ vuoi più saperne ■ donne, cambia città ma finisce ■ malgrado ■ lavorare in ■ collegio femminile. Qui a poco ■ poco perde il ■ astio misogino e trova anche la donna giusta
- 22,20 **Telegiornale**
- 22,30 **Lo sport. Al termine: Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23
(Antenna Nord)

- 14 — ■■■■■ la città, telefilm
14,50 **Com'era verde la mia valle**,
sceneggiato. Terza puntata
Supernatural, telefilm
15,40 **Blim Blum Bam**, per i ragazzi.
I Superamici, cartoni ■■■■■
17,30 **Quella casa nella prateria**,
18,30 **Operazione ladro**, telefilm
19,30 ■■■■■, telefilm
FILM ■■■■■ **Mia moglie è di leva**, di
Frank Tashlin, ■■■■■ Tom
Ewell, Sherree North, Rita
Moreno. ■■■■■ commedia
1955 — Un soggettista tele-
visivo viene richiamato sotto
le armi. Va in guerra, si com-
porta ■■■■■ eroe, viene ferito
leggermente, curato e con-
gedato. Intanto la moglie,
per stargli vicino, ha chiesto
e ottenuto di essere arruola-
■ fra le ausiliarie.
FILM 22,30 **il prigioniero della miniera**,
di Henry Hathaway, ■■■■■ Gary
Cooper, Susan Hayward, Ri-
chard Widmark. Usa western
1955 — In viaggio per i cam-
pi auriferi della California ■■■■■
ex sceriffo ed un giocatore
aiutano un cercatore d'oro in
difficoltà. Poi affrontano gli
indiani
0,15 **Cannon**, telefilm

Montecarlo

- 14,30 Zoom**, pomeriggio di sport e musica
16,45 Da Wengen; scl. Sintesi ■
prove della giornata
17,15 Suspense, telefilm
18 — Khosaidon, cartoni animati
**18,30 Notizie ■■ - ■■■■ meteo-
rologico**
19,35 La lunga caccia, telefilm. Undicesimo episodio
19 — Shopping, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,15 Telemund, una ricetta al giorno e utilissimi consigli ■ cucina presentata da Wilma De Angelis. **Oroscopo**
19,30 ■■ affari ■■■■ affari, quiz
20 — Animals, documentario
20,30 A Boccaperta, settimanale satirico d'attualità ■ opinione
21,30 Elisabetta regina, sceneggiato. Con Glenda Jackson, Ronald Hines. Secondo episodio
22,45 Un ispettore scomodo, telefilm. Al termine: **Notiziario. Oroscopo. Bollettino meteorologico**

Capodistria

- | | |
|-------|--|
| 18,45 | Notiziario |
| 18,55 | Campionato jugoslavo di pallacanestro |
| 18,30 | In Eurovisione da Wengen: sol: sintesi delle gare odierne |
| 19,30 | Telegiornale. ■■■■ d'Incontro |
| 20,15 | I nuovi poliziotti, telefilm |
| 21,15 | Telegiornale. Tuttoggi |
| 21,30 | La signora ■■■■ ■■■■, ■■■■ |
| | neggiato. Seconda parte |
| 22,30 | Telegiornale. Tuttoggi |



**il meglio
alla radio**

UNO (FM 92.1)

- 14,03 **termo-**
posta ci riprova. Ri-
sposte di Renato
Zero
- 15,03 Oreste Lionello e
Marina Morgan pre-
sentano **«Permette,**
» di Guardì,
Faikui, Lionello (re-
plica)
- 16,25 **Unità d'incontro.** I
problemi dell'e-
margi-
nazione, di G. Benar-
»
- 17,30 **Ci siamo** **»** nol.
Programma per i più
giovani ■ Paola Sca-
rabella
- 18 — **Obiettivo Europa.**
Colloqui trimestra-
» condotti da Giu-
seppe Luccio.
- 18,40 **Gri Sport - Pallav-**
lo. In diretta il cam-
pionato italiano
- 19,30 **Raddoppio jazz '83.**
Dallo swing al top.
Programma ■ Vito-
rio Castelli
- 20 — **Black-out.** Program-
» ■ Guido Sacer-
dote, Luciano Salce
e Enrico Vaime (re-
plica)
- 20,40 **»** aperta. Primi
piani dello spetacolo:
il di scena Leon-
carlo Settemilli
- 21,03 **«S» come salute.** Di-
vagazioni e attualità
mediche ■ Luciano
Sterpellone
- 21,30 **Giallo sera.** Radio-
drammi con brividi,
emozioni, suspense
(replica)
- 22,28 Teatrino: **Zegare** ■
Lucerna. Radio-
dramma ■ Massimo
Franciosa ■ Luisa
Montanana

DUE (FM 95.6)

- 13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi ■ vecchi e nuovi films ■ della loro ■ musiche presentati ■ Francesco Vairano
- 15 — **Cigno ■ Pesaro, cigno ■ Lugo.** Originale radiofonico in 13 puntate di Giuseppe Lazzari
- 15,42 **Hi Parade.** Presenta Elisabetta Granda
- 17,02 ■ ■ ■ ■ ■ Presenta Fiammetta
- 17,32 invito a Teatro: ■ ■ ■ ■ ■ to e moglie. Commedia in tre atti di Alexander Fredro, con Giuseppe Fambieri, Milena Vukotic
- 19,50 **Protagonisti ■ Jazz.** Ritratti musicali, confronti stilistici, jazz dal vivo (1ª parte)
- 21 — **Stagione Sintonica Pubblica** ■ ■ ■ ■ ■ Dirige Farhad Mechat
- 22,50 **Protagonisti del jazz.** L'attualità discografica editoriale concertistica (2ª parte)

TIME (FM 98.2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** ■ cura ■ Pierluigi Tabasso
- 17 — **Spazio Tre. Musica** ■ attualità ■ culturali ■ presentate ■ Paolo Bertinelli
- 21 — **Rassegne** ■ riviste. Antonio Fantoni; Scienze
- 21,10 **La Grande Ecurie et la Chambre du Roy**, nell'intervallo **Pagine** ■ cura di Marina Mariani da La ■ Jean-Paul Sartre. Lettura di Dario Penna
- 23 — **Il jazz. Improvvisazione** ■ creatività nella musica

G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** Abbasso la miseria, di Genaro Righelli, con Anna Magnani, Nino Besozzi, Marisa Vernati. Italia commedia 1945 — Alla fine della guerra seguono le vicende di due borsaneristi. Uno è furbo e si fa i soldi, mentre l'altro è un bonaccione che s'accolla anche un orfanello. Ma un film è un film: il ricco viene punito, mentre il buono è ricompensato per quello che ha fatto
- 15,30 **Bad Cats**, telefilm
- 16,30 **Grp spettacoli**
- FILM 16,35** Cartagine in fiamme, di Carmine Gallone, con Pierre Brasseur, Paolo Stoppa. Italia avventuroso 1953 — Condottiero cartaginese esiliato rientra di nascosto in città per rivedere l'amata, una donna di origini romane alla quale deve riconoscenza. Il giovane la rapisce, ma ancora una volta dopo che entrambi sono stati fatti prigionieri, lei si sacrifica per salvarlo
- 18,05 **Marco Polo**, cartoni animati
- 18,35 **La banda dei ranocchi**, cartoni animati

- 19,05 **Grp flash**
- 19,30 **Rotocalcio**
- 19,45 **Sport e brivido**
- 20 — **Filstones**, cartoni animati
- 20,25 **Tutto cinema**
- FILM 20,30** Bonanza, telefilm — I tre figli di Ben mettono a soqquadro lo Stato intero quando il padre viene rapito dai banditi. I fuorilegge chiedono un forte riscatto, ma i figli partono al contrattacco
- 21,30 **Ispettore Regan**, telefilm
- FILM 22,30** Carosello napoletano, di Ettore Giannini, con Paolo Stoppa, Sophia Loren. Italia, musicale 1955 — Dal carretto di un cantastorie si staccano i fogli degli spartiti che vengono trasportati via dal vento. Seguono episodi che prendono lo spunto dalle varie canzoni. Amore, violenza e speranze, tutto si risolve in musica
- FILM 23 —** La donna bionica, telefilm
- FILM 1 —** Un toro da monta, Italia commedia
- FILM 2,30** Il club degli intrighi, di Ron Winston, con Anjanette Comer, Jill St. Jones. Usa, commedia 1968

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 13 — **Il grande sport di Canale 5**
- 15 — **Magnum P.I.**, telefilm
- 16 — **Facts of life**, telefilm
- 16,30 **Galactica**, telefilm
- 17,30 **Il circo di Sbirulino**, varietà
- 18,30 **Ridiamoci sopra**, varietà. Con Franco Franchi, Cicco Ingrassia, Nadia Cassini
- FILM 20,30** Hawaii, di George Roy Hill, con Max von Sydow, Julie Andrews, Richard Harris, Carol O'Connor. Usa, avventuroso 1965 — Nel 1920 un missionario calvinista giunge su un'isola dell'arcipelago desideroso di evangelizzarla. La sua morale un po' rigida lo mette subito in urto con la popolazione locale. Alla fine, quando ha perso ogni speranza, capisce invece di aver fatto un prosellito. Abbastanza per continuare
- 23,35 **Goal**
- FILM 0,35** Cleopatra Jones: licenza di uccidere, di Jack Starrett, con Tamara Bodson, Bernie Casey, Brenda Sykes. Usa, avventuroso 1974 — Una bella mulatta è un agente speciale in lotta con una vecchia e sadica donna che sta a capo di una gang di spacciatori di droga

ReteA

Canali 62-31

- 14 — **Telefilm**
- 14,30 **Film**
- 17 — **Telefilm**
- 17,30 **Vultus V**, cartoni animati
- 18 — **Mimi**, cartoni animati
- 18,30 **Love boat**, telefilm
- 19,30 **Fbi**, telefilm
- FILM 20,30** Una donna, di Irving Cummings, con Rosalind Russell, Brian Aherne, William Parker. Usa commedia 1943 — La direttrice di una casa cinematografica convince uno scrittore a sostenere il ruolo principale nel film che lei produce e che è stato tratto da un suo romanzo. Lui accetta e s'innamora di lei facendo di tutto per essere ricambiato. Lei invece diventa moglie di un giornalista
- 22,15 **Da qui all'eternità**, sceneggiato
- FILM 23,20** Acque profonde, di Rudolph Maté, con Alan Ladd, Dianne Foster. Usa guerra 1957 — Un uomo, figlio di quaccheri, non accetta il rifiuto della violenza insegnatogli dal padre e va in marina. Sulle prime la sua educazione comunque lo blocca. Poi si scatena e si trasforma in un fulmine di guerra

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — **Ciranda de Pedra**, sceneggiato
- 14,45 **Il virginiano**, telefilm
- 16 — **Mamy fa per tre**, telefilm
- 16,30 **Topolino show**, i cartoni
- 16,55 **Vai col verde**, per i ragazzi
- 19,30 **Kazinski**, telefilm
- 20,30 **Dynasty**, telefilm
- FILM 21,30** Melodrammore, di Maurizio Costanzo, con Enrico Montesano, Fran Fullenwider, Jenny Tamburi. Italia, commedia 1978 — Costanzo fa la parodia di un vecchio film con Nazzari. Nella prima parte, assieme allo stesso Nazzari, assistiamo ad una sorta di riassunto della pellicola (Appassionatamente, di Gentilomo, del 1954). Nella seconda, Montesano e la corpulenta Fullenwider rifanno il verso al film
- 23,30 **Maurizio Costanzo show**
- FILM 0,30** Anima mia, con Pamela Tiffin, Carmen Villani. Italia, commedia 1973 — Ricco scapolo dongiovanni decide finalmente di sposarsi. Si scatenano le vendette di tutte quelle che aveva preso in giro
- FILM 1,45** Il mio caro John, con Jarle Kulle. Svezia, commedia

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- FILM 14,30** Pranzo di Pasqua, con Charlton Heston. Usa commedia 1962 — Due americani dopo lo sbarco di Anzio arrivano segretamente a Roma occupata dai nazisti. Debbono comunicare al comando tramite piccoli viaggiatori, ma mangiano i messaggeri a pranzo. Allora usano piccoli rubati ai tedeschi creando una gran confusione nelle loro linee
- 16 — **God Sigma**, cartoni animati
- 16,30 **Tutto motori**, settimanale di automobilismo
- 17,30 **Filmati musicali a richiesta**
- 18 — **Il discorriere**, musicale
- 18,30 **Bem**, cartoni animati
- 19 — **Julia**, sceneggiato
- 19,30 **Tempo di cinema**
- 20 — **The detectives**, telefilm
- FILM 20,30** La mia gelisha, con Yves Montand, Shirley Mac Laine. Francia commedia 1960 — Un regista francese lascia la moglie diva per fare strada da solo. Va in Giappone, gira un film e s'innamora dell'interprete principale. Non sa che la sua moglie travestita
- 22,30 **Lo sport**
- 22,50 **Combat**, telefilm
- 23,50 **Rotocalcio**, attualità
- FILM 1 —** Film

Teleradio city

Canale 63

- 13,50 **Telefilm**
- 14,20 **The quest**, telefilm
- 15,15 **Hulk**, telefilm
- 16,15 **Milcaro Superstar**, per i ragazzi
- 17 — **La famiglia Addams**, telefilm
- 18 — **Cartoni animati**
- 18,50 **Telefilm**
- 19,50 **Telefilm**
- 20,20 **Giovani avvocati**, telefilm
- FILM 21,20** Il segreto degli Incas, di Jerry Hopper, con Charlton Heston, Nicole Maurey. Usa avventuroso 1955 — Una spedizione va sulle Ande alla ricerca delle vestigia della civiltà Inca. La guida, un americano, vorrebbe impadronirsi di un tesoro, ma una ragazza lo dissuade. Un altro americano invece uccide pur di impossessarsene, ma ci rimette la pelle. Nel film compare la cantante peruviana Yma Sumac, dagli alti e dai bassi maleguagliati
- FILM 23,15** Cordura, di R. Rosen, con Gary Cooper, Rita Hayworth. Usa drammatico 1959 — Sei soldati e una donna in marcia per raggiungere un avamposto in Messico. I due più sospetti salvano la vita a tutti

Quinta Rete

Canale 47

- 13 — **Gran Bazar**, vendita in diretta di varia merce a prezzi scontatissimi
- 15 — **Brothers and sisters**, telefilm
- 16 — **Skag**, telefilm
- 16,30 **La storia del signor Howard**, telefilm
- 17 — **Cartoni animati**
- 18,30 **I Collaborators**, telefilm
- 19,30 **Brothers and sisters**, telefilm
- 20 — **Operazione sottoveste**, telefilm
- FILM 20,30** L'angelica avventuriera - Soleno, di Denis De La Patellière, con Michèle Mercier, Dominique Page. Francia avventuroso 1968 — Una ragazza parte per il Sudan alla ricerca del fratello al quale intende affidare l'attività del padre defunto. Il ragazzo è invischiato in loschi affari e non se ne stacca. Lei riparte con un avventuriero pentito e innamorato
- 22,15 **L'enigma che viene da lontano**, telefilm
- FILM 23,15** Stangata in famiglia, con Piero Mazzarella, Ferni Bernuzzi. Italia commedia 1976 — Ingenuo funzionario dell'Intendenza di finanza indaga su giri di «squillo»
- FILM 0,45** Cosa vogliono da noi queste ragazze?, Germania commedia 1973

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14 — **Asta antiquariato**, asta telefonica
- 16 — **Time machine**, cartoni animati
- 16,30 **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati
- 17 — **Gli gnomi**, cartoni animati
- 17,30 **Time machine**, cartoni animati
- 18 — **Le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati
- 18,30 **Il discorriere**, musicale
- 18,50 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **Il Trenta minuti**, attualità
- 20 — **Rin Tin Tin**, telefilm
- FILM 20,30** Una bolognese a Parigi, con Sabine Glaser, Sarah Sterlin. Francia, commedia 1975 — Triangolo con lui, lei, l'altro. La protagonista, trascurata dal marito, diventa l'amante di un suo ex. La clandestinità della relazione dura poco. A lei decidere se optare per l'uno, per l'altro o per entrambi
- 22,30 **Kronos**, telefilm
- 23,30 **Videonotizie**
- FILM 24 —** Titolo non pervenuto in tempo utile

Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 **Missione che dà vita**
- FILM 15 —** Little Laura and big John, di L. Moberly, con Fabian Forte, Karen Black.
- FILM 16,30** Il campo dei maledetti, Italia
- 18 — **Libri**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Il giorno del Signore**
- 19,15 **Il Ventaglio**, rassegna stampa
- 19,45 **Megaloman**, telefilm
- FILM 20,30** 26 chiama base, di Werner Klinger, con Margit Saad.
- FILM 22 —** La volpe dalla coda di velluto, con Analia Gadé. Italia giallo 1971

Studio Nord

Canali 51-56-68

- FILM 14 —** Il forzato di Tolone, con Domingo Soler. Spagna drammatico 1943
- 15,45 **Filmati musicali**
- FILM 16,15** Lungo viaggio di ritorno, con John Wayne. Usa drammatico 1940
- 18 — **Bornfree**, cartoni animati
- 19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
- 19,15 **Canavese oggi**
- 20,10 **Black Beauty**, telefilm
- FILM 20,40** L'azione continua, con Pat O'Brien. Usa guerra 1944
- FILM 23 —** Film

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 13,25** Peccati di gioventù, con Gloria Guida. Italia drammatico 1975 — Per silurare la matrigna scomoda la coinvolge in un rapporto lesbico, la fotografa e la ricatta
- FILM 14,50** Ehi amico tocca a te morire, di Peter Henkel, con Beau Brummel. Usa western 1970 — La mappa di un tesoro è divisa a metà e ognuno dei due pezzi appartiene a due desperados. I due si associano, ma con scarsissima fiducia reciproca
- FILM 16,15** Fbi contro Al Capone, con R. Stack. Usa poliziesco 1959 — Il gangster è in carcere per poco tempo. L'Fbi organizza una squadra speciale per riuscire ad incastrarlo come si deve
- 19,15 **Videonotizie**
- 19,30 **In concerto**, musicale
- 20 — **Sportissimo**
- 20,20 **Periscopio**, attualità
- 20,45 **Perry Mason**, telefilm
- FILM 21,35** Il paradiso e l'inferno, di Oyvind Vennerød, con Sigrid Hunn. Norvegia drammatico 1971 — E' la storia di due giovani che si drogano, rubano e si prostituiscono. Fine atroce per entrambi
- 23 — **Dentro la pagina**, attualità
- FILM 23,30** Ehi amico tocca a te morire, replica

Primantenna

Canali 37-44

- 14,30 **Suspense**, telefilm
- 15 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni delle hit parade
- 16 — **Telemarket**, mercatino di novità
- 18,30 **Ragazzi in gamba**, telefilm
- 19 — **Anteprima sport**
- 19,45 **Musicale**
- 20 — **Telefilm**
- FILM 21 —** Film, titolo non pervenuto in tempo utile
- 23 — **Telefilm - Film**

Telecupole

Canali 27,500-64

- 13 — **Premiato caffè**, varietà
- 14,30 **Video**, musica e immagini
- 15 — **Ryan**, telefilm
- 16 — **I cavalieri del cielo**, telefilm
- 16,30 **Gli invincibili**, telefilm
- 17,30 **Hockey**
- 18,30 **La gang degli orsi**, telefilm
- 20,30 **Progetto Ufo**, telefilm
- 21,30 **Musica circus**, varietà
- FILM 22,30** La regina del Far West, con Barbara Stanwyck. Usa western 1955
- 24 — **Police Surgeon**, telefilm

Rete uno

- 8,30 In Eurovisione da Cervinia: **Campionato del mondo di bob a 4** - Al termine: da Roma: **Voglia di musica**. Duo Guya Saggiomo, Giuseppe Fricelli, pianisti. Brani di Dvorak, Calligaris, Moszkowski
- 11 — **Santa Messa**
- 11,55 **Segni del tempo**
- 13 — **Tg l'una**, quasi un rotocalco per la domenica
- 13,30 **Tg1 notizie**
- 13,35 **Tg l'una**, seconda parte
- 14 — **Domenica in...**, varietà presentato da Pippo Baudo — *Puntata densa di novità musicali: il Rondò Veneziano lascia il posto al gruppo dei Mercenaries; ospiti sono gli inglesi Musical Youth, cinque tredicenni al vertice delle classifiche estere; in programma c'è anche la selezione finale del concorso Tre voci per Sanremo, mentre per la musica classica si esibisce il pianista romeno Adrian Basciu. Ultima presenza in cartellone è quella dell'ipnotizzatore Giucas Cassella*
- 14,15 **Notizie sportive**
- 14,45 **Discoring**, settimanale di musica e dischi presentato

- da Anna Pettinelli, Isabella Russinova ed Emanuela Falcetti — In questo numero: Linda Ronstadt, Luca Sardegnana, Pino D'Angiò, gli Alunni del Sole e i Cook
- 15,20 **Notizie sportive**
- 16,05 **Discoring**, seconda parte
- 16,25 **Notizie sportive**
- 17,15 **Adorabili creature**: Tempo d'amore, telefilm
- 18,30 **Novantesimo minuto**
- 19 — **Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Marco Polo**, sceneggiato. Con Ken Marshall, Denholm Elliott, Tony Vogel, Mario Adorf, Yng Ruo Cheng, Leonard Nimoy. Regia di Giuliano Montaldo. Settimo episodio: La congiura — I cinesi tramano contro i mongoli invasori. Il ministro Achmet viene ucciso e la rivolta esplode, destinata però al fallimento. Marco continua la sua carriera all'interno della corte
- 21,35 **La domenica sportiva**, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva
- 22,20 **Telegiornale**
- 22,25 **La domenica sportiva**, seconda parte
- 22,45 **Dino Sarti in concerto**
- 23,20 **Tg1 notte**



Italia 1

58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 8,30 **Il circo delle stelle**, varietà
- 9,30 **Quella casa nella prateria**
- FILM 10,15** **All'ombra del patibolo**, di Nicholas Ray, con James Cagney. Usa western 1955
- 11,45 **Natura canadese**, documentario
- 12,10 **La boxe**
- 13 — **Chips**, telefilm
- 14 — **Piccola città**, telefilm
- 14,50 **Falcon Crest**, telefilm
- 15,40 **Supertrain**, telefilm
- 16,45 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 18,30 **Operazione ladro**, telefilm
- 19,30 **Buck Rogers**, telefilm
- 20,30 **Falcon Crest**, telefilm
- FILM 21,30** **La moglie del prete**, di Dino Risì, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Italia commedia 1971 — *Ex cantante s'innamora di una voce che ha sentito al telefono. Scopre che si tratta di quella di un prete, ma i suoi sentimenti non cambiano. Poi lui diventa monsignore e la lascia, non sapendo che lei è incinta*
- FILM 23,15** **Labbra di lurido blu**, di Guido Petroni, con Lisa Gastoni. Italia drammatico 1975 — *Tragico matrimonio fra omosessuale e ninfomane*

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 9,30 **Santa Messa**
- 10,15 Silvana Pampanini e Roberto Ripamonti presentano **La mia voce per la tua domenica**
- 11 — Oreste Lionello e Marina Morgan presentano **L'estate di «Permetta, cavaliere?»** di Guardi, Falqui, Lionello
- 12,30 Maria Rosaria Omaggio e Franco Latini presentano **Carta bianca** (1ª parte)
- 13,15 Renato Marengo presenta **Cantabile**. Quasi una tombola in musica
- 14,30 Radiouno e GRI presentano **Carta bianca** (2ª parte)
- 15,20 **Tutto il calcio minuto per minuto** a cura di Guglielmo Moretti
- 16,30 **Carta bianca** (3ª parte). Quiz dagli studi, musica e premi ai vincitori
- 18,30 **Giri Sport - Tuttobasket**. Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto, a cura di Massimo De Luca
- 19,25 **Intervallo musicale**
- 19,40 Stagione Lirica di Radiouno: **Tancredi**. Melodramma eroico in due atti di Gaetano Rossi. Musica di Gioacchino Rossini

DUE (FM 95,6)

- 9,35 **L'aria che tira**. Tentativo domenicale di mettere a tacere sussurri e grida della vita di oggi
- 11 — **Cosa ci racconti del West?** Piccola antologia di fatti, leggende, aneddoti e personaggi raccontati da Rita Savagnone e Alvaro Piccardi
- 12,48 **Hill Parade 2** (ovvero dischi caldi). Presenta Elisabetta Grande
- 14,30 **Domenica sport** con Enrico Ameri e Mario Giobba (1ª parte)
- 15,20 Marco Balestri presenta **Domenica con noi** (1ª parte)
- 19,50 **Momenti musicali**. Pagine più o meno celebri di grandi compositori
- 21,40 **Vita di Papa Giovanni**. Tredici trasmissioni di Pierfrancesco Listri a vent'anni dalla scomparsa di Giovanni XXIII
- 22,10 **Cara musica**. I grandi compositori e la loro lettera
- 22,50 **Buonanotte Europa**. Uno scrittore e la sua terra

TRE (FM 98,2)

- 8,30 **Concerto del mattino** (2ª parte)
- 12 — **Uomini e profeti**. Programma di cultura religiosa a cura di Priscilla Contardi
- 14 — **Antologia di Radiotre**. A piacere vostro - Lettura d'autore
- 16 — **Gli Ugonotti**. Opera in cinque atti di Eugene Scribe e Emile Deschamps. Musica di Giacomo Meyerbeer
- 21,10 **Concerto sinfonico diretto da Riccardo Muti** con la partecipazione della violinista Anna Sophie Mutter
- 23 — Michele Mannucci presenta **il jazz**

Rete due

- 10 — **Più sani, più belli**, attualità
- 10,20 **Domenico Scarlatti**: Dieci sonate per clavicembalo. Clavicembalista Anna Maria Pernafelli
- 11,20 **Giorni d'Europa**, documenti
- 11,50 **Rhoda**, telefilm. Con Valerie Harper
- 12,15 **Meridiana**, testimonianze, consigli e materiali d'uso per chi sta in casa e fuori. Blu domenica: Piante, animali, stelle ed altre cose
- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,30 **La dinastia del potere**, sceneggiato. Sesto episodio — *Si conclude oggi la vicenda politica di Finn. La sua proposta in favore di una riforma agraria in Irlanda sorprende il cancelliere dello Scacchiere che lo costringe a dare le dimissioni. Intanto una strana storia di gioielli è al centro dei commenti*
- 15,20 **Blitz**, un programma di spettacolo, sport, quiz e costume presentato da Gianni Minà. In programma: Com'è grande la città, con Renzo Arbore
- 16 — In Eurovisione da Wengen: **Coppa del mondo di sci**: slalom maschile
- 16,20 **Risultati finali e controllo della schedina**

- 16,30 **Blitz spettacolo**
- 17,15 **La Hit parade americana**
- 17,30 **Blitz spettacolo**
- 18 — **Sintesi di un tempo di una partita di serie B**
- 18,30 **Blitz spettacolo**
- 18,45 **Tg2 gol flash**
- 18,55 **Blitz spettacolo**
- 19,50 **Tg2**
- 20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
- 20,30 **Due di tutto**, varietà di Enzo Trapani. Sesta ed ultima puntata — *Tra i vari interventi quelli di Franca Valeri, Maurizio Micheli, Cecchetto, Tullio De Piscopo, Miguel Bosé, Anthony Quinn, Tiziana Fiorveluti, Gigi Sabani, Diego Abatantuono*
- 21,40 **Il furto della Gioconda**, sceneggiato. Con Enzo Cerusico, Cecilia Polizzi. Seconda puntata (replica) — *La Francia intera dopo il furto è indignata. Lépin interroga gli operai che hanno accesso al Louvre e non immagina che il responsabile del furto sia Vincenzo Peruggia*
- 22,35 **Tg2 stasera**
- 22,45 **La più lunga frontiera**, documenti
- 0,05 **Tg2 stanotta**

Montecarlo

- 14,30 **Zaffiro e acciaio**, sceneggiato. Con Joanna Imley, David McCallum. Seconda puntata
- 15 — **A bocca aperta**, settimanale satirico d'attualità e opinione. Replica
- 16 — **Magician**, telefilm — *Le avventure di un mago professionista che usa i suoi trucchi per combattere il crimine*
- 17 — **Lo scatolone**, varietà. Con Diana Morini, Giorgio Zito, Claudio Saint-Just, Marina Bellini, Claudia Poggiani
- 18 — **Khoseldon**, cartoni animati
- 18,30 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
- 18,35 **I pericoli del settimo continente**, documentario. Prima puntata
- 19 — **Check up**, rubrica di medicina in diretta con la partecipazione del pubblico. Seconda puntata
- 20 — **Animals**, documentario
- 20,30 **Gli investigatori**, telefilm
- 21,30 **Asta telefonica**
- 23 — **Telefari**
- 23,30 **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Rete tre

- 9,25 In Eurovisione da Schruns (Austria): **Coppa del mondo di sci**: slalom femminile. Prima manche
- 11,25 In Eurovisione da Schruns (Austria): **Coppa del mondo di sci**: slalom femminile
- 12,30 **Domenica musica**, intorno al disco — *Ospite di oggi i N.A.T.O.*
- 13,40 **Speciale Orecchiocchio**: I Dexys Midnight Runners
- 14,05 In tournée: **Claudio Baglioni**
- 16,25 **Diretta sportiva**, telecronache a diffusione nazionale: da Lavarone: settimo Trofeo Millegrobbe - Da Basiglio: pattinaggio, Trofeo Metz di velocità
- 17,25 **Kim and The Cadillac special**. Musicale
- 17,55 **Rockline**, il meglio della Hit parade inglese
- 18,35 **Le nuove avventure di Oliver Twist**, sceneggiato.
- 19 — **Tg3**
- 19,15 **Sport regione**
- 19,35 **Concertone**: Little River Band, musicale
- 20,30 **Sport Tre**
- 21,30 **In piedi o seduti**, persone, parole e argomenti dei nostri giorni
- 22 — **Tg3**
- 22,30 **Campionato di calcio A**

Svizzera

- 9,25 In Eurovisione da Schruns (Austria): **Sci**: slalom femminile
- 9,55 In Eurovisione da Wengen: **Sci**: slalom maschile
- 11 — **Concerto domenicale**
- 11,25 In Eurovisione da Schruns (Austria): **Sci**: slalom femminile. Seconda manche
- 12,25 In Eurovisione da Wengen: **Sci**: slalom maschile. Seconda manche
- 13,30 **Telegiornale**
- 14,35 **Gli sfidamorte**
- 15,20 **Una famiglia americana**
- 16,10 **C'era una volta l'uomo**
- 16,35 **Silas**: Mille pezzi d'oro
- 17 — **Trovarsi in casa**, colloqui e incontri in diretta
- 19 — **Telegiornale**
- 19,15 **Stride la vampa**, l'itinerario drammatico di Giuseppe Verdi. Con la partecipazione del cantante Armando Gabba. Seconda parte: **Ermani**
- 20 — **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,35 **Le brigate del tigre**: La vendetta di Bonnot, telefilm
- 21,30 **Domenica sportiva**, cronache filmate dei principali avvenimenti della giornata sportiva - Al termine: **Telegiornale**

Capodistria

- 17,15 **Coppa del mondo di sci**: sintesi delle gare odierne
- 19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro**
- FILM 20,15** **Arizona**, di Wesley Rugges, con Jean Arthur, William Holden. Usa, western 1941 — *Saga della nascita dello Stato all'indomani della guerra civile. La proprietaria di una ditta di trasporti fa una fortuna battendosi contro indiani, fuorilegge e affaristi. Un pistolero la difende e infine la sposa*
- 22 — **Settegiorni**, attualità
- 22,15 **Complesso folkloristico Tanec**, musicale



G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 8,30** La regina Margot, di Jean Dréville, con Armando Francioli, André Versini. Francia-Italia avventuroso 1955 — L'eroina, figlia di Caterina De' Medici, sposa Enrico di Navarra, nemico della sua famiglia. Poi viene a sapere che si è trattato di un inganno e che lui sta per essere ucciso nel sonno. Ma Enrico si salva, lotta e vince facendosi incoronare re. Lei gli è accanto, ma la madre ha fatto giustiziare anche il suo amante
- 10,05** Dai giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina
- 10,15** Tutto cinema
- 10,30** Cuore selvaggio, sceneggiato
- 12,30** Cartoni animati
- 14,05** Vinovo corre, tratto in diretta, quiz e giochi a premi
- 18,05** Marco Polo, cartoni animati
- 18,35** I ranocchi, cartoni animati
- 19,05** Music circus, musicale
- 19,45** Telefilm
- 20,30** Bonanza, telefilm
- 21,30** Sesto senso, telefilm
- FILM 22,30** Gli aquiloni non nuotano in cielo, di Claude Miller, con Gérard Depardieu, Miou Miou. Francia drammatico 1977 — Contabile è pazzamente innamorato di un'amica d'infanzia. Lei però, spaventata dal suo amore esagerato, ha sposato un altro. Una collega s'innamora del contabile sperando di distoglierlo dal suo amore ma raggiungendo invece l'effetto opposto



mente innamorato di un'amica d'infanzia. Lei però, spaventata dal suo amore esagerato, ha sposato un altro. Una collega s'innamora del contabile sperando di distoglierlo dal suo amore ma raggiungendo invece l'effetto opposto

FILM 2,30 Joe Kidd, di John Sturges, con Clint Eastwood. Usa western 1972

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 8,30** Cartoni animati
- 11,15** Goal
- 12,15** Football americano
- 13** Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade. Con Alberto Fortis, i Ricchi e Poveri, Captain Sensible e i Survivor
- 13,50** Il circo di Spirulino, varietà
- FILM 14,30** I tre ladri, con Totò, Gino Bramieri. Italia, comico 1955
- FILM 16,30** Delenuto in attesa di giudizio con Alberto Sordi, Elga Andersen. Italia, drammatico 1971 — Un geometra italiano emigrato in Svizzera torna in patria senza sapere di avere un conto da regolare con la legge. Arrestato, passa da un carcere all'altro in attesa di giudizio
- 18,30** Frank Sinatra in concerto
- 19,30** Flamingo road, telefilm
- 20,30** Magnum P.I., telefilm
- FILM 21,30** Il seme del tamarindo, di Blake Edwards, con Julie Andrews, Omar Sharif. Inghilterra, spionaggio 1974 — Agente russo s'innamora di un'inglese (impiegata in un ministero) e dichiara di voler passare in Occidente. Forse però è un trucco
- FILM 24** Gangster tuttofare, di Jim O'Connell, con Telly Savalas. Usa, commedia 1971

ReteA

Canali 62-31

- 13,30** Vultus V, cartoni animati
- 14** Telefilm
- FILM 15,30** L'alba del gran giorno, di Jacques Tourneur, con Virginia Mayo, Ruth Roman, Robert Stack. Usa, western 1955 — Un avventuriero vince al gioco un saloon. Scoppiata la guerra civile e decide di trasportare al Sud un carico d'oro. Durante il viaggio viene attaccato dai nordisti, ma ce la fa lo stesso anche grazie ad un amico che lo aiuta pur combattendo dalla parte avversa
- 17** Telefilm
- 17,30** Vultus V, cartoni animati
- 18** Mimi, cartoni animati
- 19,30** Sulle strade della California, telefilm
- FILM 20,30** Milano odia: la polizia non può sparare, di Umberto Lenzi. Italia, poliziesco 1974
- 22,15** Da qui all'eternità, sceneggiato
- FILM 23,20** Fuoco nella stiva, con Rita Hayworth, Jack Lemmon, Robert Mitchum. Usa, avventuroso 1957 — Due amici litigano per la Hayworth. Poi, quando la loro nave va a fuoco, rinsaldano la loro amicizia

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 8** Cartoni animati
- 10,30** I grandi match di boxe
- 11,30** Reporter, attualità
- 12** Goal
- 12,30** A tutto gas, quindicina di automobilismo
- 13** Kazinski, telefilm
- 14** Gli sbandati, telefilm
- 14,45** Il virginiano, telefilm
- 16,30** Telefilm
- 18** Papà, caro papà, telefilm
- 18,30** Cipria, varietà
- 19,30** Kazinski, telefilm
- 20,30** Dynasty, telefilm
- FILM 21,30** Il gufo e la gattina, di Herbert Ross, con Barbara Streisand, George Segal. Usa commedia 1971 — Uno scrittore fallito costringe con uno stratagemma a sfrattare dalla casa in cui vive una prostituta con cui litiga di continuo. Per un curioso caso però i due debbono poi convivere sotto lo stesso tetto. Litigano e s'innamorano
- 23,30** Papà, caro papà, telefilm
- FILM 24** Dixie Dynamite e Patsy Tritolo, di Lee Frost, con Warren Oates. Usa commedia 1976
- FILM 1,45** Il solco di pesca, con Gloria Guida. Italia commedia 1976

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 11,30** Il discorriere, musicale
- 12** Ben, cartoni animati
- 12,20** Nuovo mercato, rubrica
- 14,30** Combat, telefilm
- 15,30** God Sigma, cartoni animati
- FILM 16** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 18** Missione impossibile, telefilm
- 19** God Sigma, cartoni animati
- 19,20** Controcorrente, rubrica
- 20** Telefilm
- FILM 20,30** Al di là di ogni ragionevole dubbio, di Sidney J. Furie, con Barry Newman, Harold Gould, Diana Muldaur. Usa, poliziesco 1971 — Un giovane avvocato accetta di difendere un medico accusato dell'omicidio di sua moglie. L'uomo viene condannato, ma l'avvocato non si arrende. Riesce a far riaprire il processo dandogli una nuova impostazione
- 22** Il giallo della poltrona, telefilm
- FILM 22,50** Pensionato particolare per signorine per bene, Francia, commedia 1979
- FILM 0,30** Titolo non pervenuto in tempo utile

Teleradio city

Canale 63

- 8** Telefilm
- 8,30** Cartoni animati
- 9,25** Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade
- 10,30** Laura, sceneggiato
- 11,40** La famiglia Addams, telefilm
- 12,20** Telefilm
- 12,50** Cartoni animati
- 13,50** Telefilm
- 14,20** The Quest, telefilm
- FILM 15,15** Dalla terrazza, con Paul Newman, Joanne Woodward. Usa, commedia 1960 — Reduce dalla seconda guerra mondiale il figlio di un industriale si crea un'ottima posizione e sposa una donna frivola e mondana. Poi, fuori città per lavoro, conosce un'altra e a poco a poco se ne innamora. Dopo qualche ripensamento, all'ennesimo cattivo comportamento della consorte, la molla e sposa quella giusta
- 17,50** Trider, cartoni animati
- 18,20** Emergency, cartoni animati
- 18,50** L'uomo invisibile, telefilm
- 19,50** Telefilm
- 20,20** Viva la gente, varietà, canzoni, ballo e giochi
- FILM 23,10** Jivaro, con Fernando Lamas, Rhonda Fleming. Usa, western 1955

Quinta Rete

Canale 47

- 8** Brothers and sisters, telefilm
- 8,30** Una signora in gamba, telefilm
- 9** L'enigma che viene da lontano, telefilm
- 10** Ghio dormiglione, cartoni animati
- 11,30** Joe Forrester, telefilm
- 12,30** Cartoni animati
- 14** Mazinga contro Ufo Robot, cartoni animati
- 16** Maude, telefilm
- 16,30** Mister Howard, telefilm
- 17** Cartoni animati
- 18,30** I Collaborators, telefilm
- 19,30** Operazione sottoveste, telefilm
- 20** Brothers and sisters, telefilm
- FILM 20,30** L'intraprendente signor Dick, di Sidney Sheldon, con Cary Grant, Shirley Temple, Ray Collins. Usa, commedia 1947 — Un adolescente s'infatua di un brillante pittore e lo trascina in vari guai facendolo comparire di fronte ad una donna giudice che per giunta è la sua severissima sorella. Il pittore finisce per sposare la donna giudice
- FILM 23,15** L'anello matrimoniale, di Mauro Ivaldi, con Amparo Muñoz. Italia, commedia 1979
- FILM 0,45** Carne fresca per sette bastardi, Messico, drammatico

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 9,30** Uaul, cartoni animati
- FILM 10,30** Walter e i suoi cugini, con Walter Chiari. Italia commedia 1960 — Peripezie di Chiari assillato da due cugini identici a lui ma assolutamente inclivili
- 12** Kronos, telefilm
- FILM 13** Nude si muore, Italia poliziesco 1968 — Catena di delitti in un collegio. Un'allievo indaga e ne scopre l'autore
- 14,30** Uaul, cartoni animati
- 17** Il discorriere, musicale
- FILM 17,30** Accadde al penitenziario, con Aldo Fabrizi, Alberto Sordi, Walter Chiari, Peppino De Filippo. Italia commedia 1955 — Il secondino Fabrizi ascolta le storie dei vari detenuti (tutti in galera per piccoli reati). Ognuno di loro in fondo è innocente
- 19,30** Doris Day, telefilm
- 20** Rin Tin Tin, telefilm
- FILM 20,30** Il rossetto, di Damiano Damiani, con Pietro Germi. Italia drammatico 1960 — Un rappresentante uccide l'amante. Involontaria testimone è una tredicenne che s'innamora di lui. Il commissario ha capito tutto e la fa confessare. Esordio del regista
- 22,30** Pressa diretta, attualità
- 23** Kronos, telefilm
- FILM 24** Film

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13** La volpe dalle coda di velluto, di Jean-Marie Forquet
- 14,30** Cartoni animati
- FILM 15** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 16,30** Cartoni animati
- 17** Megaloman, telefilm
- FILM 17,30** L'amore a vent'anni, di Jean De Limur, con Madeline Robinson. Francia, commedia
- 19,45** Il ventaglio, rassegna stampa
- FILM 20,30** Titolo non pervenuto
- FILM 22** Little Laura and Big John, di L. Moberly, con Fabian Forte. Usa, drammatico 1976

Studio Nord

Canali 51-56-68

- FILM 11** L'azione continua, con Pat O'Brien. Usa, guerra 1944
- 13,15** Tocca a te Milord, telefilm
- FILM 14,45** Delitto d'amore, con René Saint Cyr. Francia, drammatico 1942
- 16,15** Tocca a te Milord, telefilm
- FILM 17,15** Il forzato di Tolosa, con D. Soler. Spagna, drammatico 1943
- 19** Giorno dopo giorno, almanacco
- 19,15** Black Beauty, telefilm
- 21** Sette giorni a Studio Nord
- FILM 21,30** Lungo viaggio di ritorno, con John Wayne. Usa, drammatico 1940

Tv Flash

Canali 39-26

- 12** Perry Mason, telefilm
- 12,50** Dentro la pagina
- FILM 13,25** Il paradiso e l'inferno, di Oyvind Vennerød, con Sigrid Hunn. Norvegia, drammatico 1971 — E' la storia di due giovani che si drogano, rubano e si prostituiscono. Fine atroce per entrambi
- 14,50** Anticipazioni
- 15** Le comiche di Stanlio e Olio
- FILM 16,15** Spionaggio a Casablanca, di Henry Decoin, con Sara Montiel, Franco Fabrizi. Italia - Spagna - Francia, spionaggio 1965 — A Casablanca durante la seconda guerra mondiale una cantante diventa spia per i tedeschi onde vendicare lo zio ucciso dai partigiani
- 17,50** Periscopio, attualità
- 19,45** Musica a Torino
- 20,15** Appuntamento con lo spettacolo
- 20,45** Perry Mason, telefilm
- 22** Le cause dell'avvocato O'Brien, telefilm
- FILM 23** Il magnaccio, di Franco De Rosi, con Franco Citti. Italia, drammatico 1958 — Per amore del suo protettore Laura fa di tutto. Diventa anche cieco, ma continua lo stesso ad amarlo. Alla fine gli dà anche la sua vita pur di salvarlo

Primantenna

Canali 37-44

- 19** Telerotocalcio sportivo. Vengono resi noti risultati di calcio di: campionato nazionale C2 girone A e B - Campionato interregionale girone A - Campionato promozione girone B - Prima categoria C e E - Terza categoria A - Terza categoria comitato Biella - Campionato nazionale di hockey a rotelle A - Campionato di pallacanestro C1
- 19** Telefilm
- 20** Vento del Sud, musica da Napoli
- FILM 21** Titolo non pervenuto

Telecupole

Canali 27,500-64

- 11** Music circus, musicale
- 12** Progetto Ufo, telefilm
- 13** La trattoria dei ricordi, varietà
- 16** La gang degli orsi, telefilm
- 17** Salto mortale, telefilm
- 18** Scusa, prestami tua moglie. Commedia con Ric e Gian
- 20** Gli invincibili, telefilm
- 20,45** Telecomando, anticipazioni
- 21** Jenny, telefilm
- FILM 22** Verdi, Italia, drammatico 1953
- 23,45** Premiato caffè, varietà

